Anno 116 - Numero 271

LA STAMPA

Venerdì 10 Dicembre 1982

A PAGINA 11

Autotassazione lunedì prossimo ultimo termine

di G. C. Fossi e G. Zaccaria

Al lavoro in banca

Dino Zoff

ALLE PAGINE SPORTIVE

Duemila ragazzi festeggiano Dino Zoff atleta dell'anno

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 56581 - Selezione passante numero telefonico 56.58 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221121 - L. 905 (spedizione in abbonamento postale GR 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104), consegna decentrata alla posta anno L. 84.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 250.000 - Abbonamenti Usa: Second class US Postage Paid at Long Island City, New York. Annual Price US $ 400 - Arretrati L. 1000. Esteri: Austria sc. 15; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 8; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 40; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 42; Olanda fl. 2,25; Spagna pts. 75; Svezia skr. 5; Svizzera fra. 1,80; Svizzera Ticino fra. 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126; c. Massimo d'Azeglio 60; tel. 658.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 86.98; Roma, via Quattro Fontane 19, tel. 47.30.804; Genova, via Venticinque 22, tel. 580.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.825; Palermo, via Porpici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 65.065 Tariffe: modulo mm 42x45 (per testo, posizione e data di regolare uscita in partenza. Occasionali L. 315.000 (378.000) mediche, Commerciali L. 280.000 (348.000) - letteriali L. 350.000 (420.000). Ricerche personale, f. venerdì, L. 315.000 (378.000) - Finanziari e legali L. 350.000 (420.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 9000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A Francoforte vertice dei «cinque grandi»

Stati Uniti alla prova sulla bufera monetaria

L'America pensa a una super Conferenza per riformare i mercati dei cambi - Verso un aumento delle quote del Fondo Monetario

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — La suspense, perché tale è, creata dal «Convegno monetario» di Francoforte sta per finire. Un comunicato e una conferenza stampa dovrebbero rispondere questa mattina se non a tutte ad alcune almeno delle molte domande accumulatesi negli ultimi cinque giorni, dopo l'inatteso, sorprendente, preannuncio di un progetto americano per una vasta riforma del sistema monetario internazionale. I mercati attendono nervosamente, in una vigilia più ricca di ipotesi che di informazioni. Un fatto solo sembra certo: l'America ha cambiato politica.

Sotto le minacciose pressioni del crescente indebitamento del Terzo Mondo dinanzi a una disoccupazione ormai epidemica, il governo Reagan ha abbandonato la sua riluttanza a vedere e ad affrontare su scala mondiale le bufere economico-monetarie. E' finita l'epoca del *benign neglect*, per usare un termine di moda sotto la presidenza Nixon: ne inizierebbe una che vedrebbe Washington più solerte e più attiva su ampio fronte. Otmar Emminger, l'ex governatore della Banca Centrale tedesca, ha descritto l'evoluzione con queste parole: «*Gli americani hanno cambiato atteggiamento, perché sono con l'acqua alla gola. La crisi nell'America Latina hanno rivelato alle loro banche e aziende la gravità della situazione*».

E così da ieri ministri delle Finanze e governatori delle banche centrali degli Stati Uniti, della Germania, del Giappone, della Francia, dell'Inghilterra, dal «cinque grandi» del mondo industriale, sono nel castello di Kronberg, vicino a Francoforte, per esaminare e valutare le nuove idee americane, per aggiungervi le proprie e per avviare un dibattito di cui già si intravedono le prossime tappe. Dopo un'altra riunione in dicembre dei cinque ministri delle Finanze ed una, forse a Parigi, dei viceministri delle Finanze del «gruppo dei dieci», si terrà in gennaio o al più tardi in febbraio, cioè con tre mesi di anticipo, un convegno dell'Interim Committee del Fmi, l'organo che ne foggia la strategia a lungo termine.

Con la primavera, tutto questo sforzo collettivo potrebbe sfociare in un'ambiziosa conferenza. Ma qui si entra nell'incertezza, in quanto può anche farsi che la «riforma» statunitense si riveli meno imponente del pensato: e che si limiti ad un aumento di liquidità del Fondo Monetario Internazionale, ovvero a un ampliamento delle sue quote. Sarebbe già un passo importante ed è quanto sarà probabilmente annunciato oggi: tuttavia non basterebbe a fugare le bufere che affliggono il nostro pianeta.

Gli ottimisti sostengono che Washington si impegnerà a intervenire maggiormente sul mercato dei cambi e proporrà nuovi strumenti di collaborazione finanziaria e monetaria tra gli occidentali, l'Imf e la Banca di Basilea.

Le consultazioni, cominciate ieri pomeriggio, sono continuate fin quasi alle dieci di sera. Gli Stati Uniti erano rappresentati da Donald Regan, l'Inghilterra da sir Geoffrey Howe, la Francia da Jacques Delors, la Germania da Gerhard Stoltenberg: soltanto il ministro giapponese delle Finanze era assente, lo sostituiva il suo vice, il sottosegretario Watanabe. Le soluzioni su cui potrebbe sollevarsi oggi il sipario saranno tecniche, astruse, non colpiranno l'immaginazione dell'uomo della strada. Ma è con simili mattoni che s'innalzano dighe contro le maree economiche, che si costruisce per il futuro: non con la retorica di quei vertici che promettono panacee impossibili.

Mario Ciriello

Una tragedia americana

Washington. Per dieci ore un pacifista ai margini della follia, Norman Mayer, 66 anni, ha minacciato di far esplodere un furgone con mezza tonnellata di dinamite ai piedi dell'obelisco, nei pressi della Casa Bianca. Nella notte si è legato al volante ed è partito, gli uomini dell'antiterrorismo gli hanno sparato: è morto quasi subito. Era solo e disarmato. Il dramma vissuto in tv

(Il servizio di Enzio Caretto a pagina 5)

Non esclusa la rottura delle relazioni diplomatiche

L'Italia richiamerà presto l'ambasciatore in Bulgaria

Espulso nei giorni scorsi per spionaggio un funzionario sovietico - Interrogati ancora Scricciolo e Antonov - L'ex sindacalista contro Solidarnosc?

ROMA — Il ministero degli Esteri si prepara a dare una «*valutazione politica complessiva*» sulle vicende che chiamano in causa la Bulgaria e i suoi servizi segreti. Alla Farnesina giudicano prematuro parlare della possibilità di una rottura diplomatica con il governo di Sofia, e tuttavia non viene escluso che l'Italia «*trarrà le conseguenze*» da quanto sta scoprendo la magistratura nelle inchieste sull'attentato al Papa, sul traffico di armi e di droga tra Turchia e Europa via Bulgaria, sul caso di spionaggio che ha come protagonista Luigi Scricciolo. L'iniziativa più plausibile a breve scadenza potrebbe essere il richiamo del nostro ambasciatore a Sofia.

Nei giorni scorsi vi è stata un'altra clamorosa iniziativa diplomatica da parte della Farnesina: l'espulsione di un funzionario amministrativo dell'ambasciata sovietica a Roma, accusato di spionaggio. La notizia, data ieri sera da un'agenzia, non è stata confermata né smentita ufficialmente dal ministero degli Esteri, il cui portavoce si è limitato a dire che in questi casi «*è prassi non fare commenti*». Però fonti molto attendibili ci hanno confermato che il funzionario sovietico è stato effettivamente costretto a lasciare l'Italia alcuni giorni fa. E' difficile stabilire, al momento, se anche il sovietico fosse coinvolto nelle indagini sull'attentato al Papa e sulle attività sovversive dei bulgari in Italia. Tra l'altro, nello stesso giorno, pare il 7 dicembre, è stato espulso un funzionario dell'ambasciata bulgara, anch'egli accusato di spionaggio.

Metamorfosi di Scricciolo

Le «metamorfosi» di Scricciolo: da vittima di un clamoroso errore giudiziario e di una provocazione politica a spia «pentita» dei bulgari. In dieci mesi, in una cella del carcere di Rebibbia, l'ex sindacalista dalla Uil si è convinto a raccontare la storia di come sia stato «agganciato» da chi, in passato, gli aveva dato finanziamenti per il «Quotidiano dei lavoratori».

(A pagina 6 servizio di Giovanni Cerruti)

Ieri sera la Farnesina ha fatto inoltre sapere di aver già compiuto un passo ufficiale nei confronti della rappresentanza bulgara in Italia. Alcuni mesi fa la magistratura ha informato il ministero, con un atto formale, che Teodor Aivazov, funzionario amministrativo presso l'ambasciata di Bulgaria, era coinvolto nel complotto per assassinare il Papa. Poiché Aivazov gode dell'immunità penale che gli deriva dal suo ruolo ufficiale, la Farnesina chiese alla Bulgaria di rinunciare a questa immunità, per consentire ai giudici di interrogare come imputato il funzionario.

La risposta fu un secco «no». Il governo di Sofia comunicò che la richiesta era inaccettabile, in quanto non corredata da sufficienti prove di colpevolezza. Comunque, fu precisato, Aivazov era già rimpatriato, ufficialmente perché era finita la sua missione.

Forse per tutelare la sua immagine internazionale, la Bulgaria ha annunciato ieri a tarda sera che a Sofia è stato fermato dalla polizia il turco Oral Celenk, un grosso trafficante di droga e di armi incriminato dalla magistratura italiana per l'attentato al Papa (avrebbe «ingaggiato» Ali Agca, a Sofia, offrendogli un miliardo e mezzo).

In Italia, si infittiscono le

Liliana Madeo
Guido Rampoldi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

De Mita non riesce a convincere Spadolini

I repubblicani confermano sul governo ci asterremo

ROMA — Doveva tenersi ieri sera, ma Fanfani lo ha rinviato a questa mattina alle 8.30. Il Consiglio dei ministri nel quale il presidente del Consiglio presenterà il programma del nuovo governo si svolge a un'ora decisamente insolita per il mondo politico romano, abituato a far tardi nella notte ma non ad alzarsi presto. A causa di questo rinvio, Fanfani leggerà il programma al Senato alle 11,30.

Le ragioni dello spostamento del Consiglio dei ministri sono due. C'è l'obiettiva difficoltà di coordinare e far concordare i vari spezzoni di programma proposti dai singoli ministri e dai partiti, in una sintesi organica. E questa operazione fino a ieri sera era ancora in corso. C'è anche la volontà di Fanfani di evitare fughe di notizie in anticipo sulla presentazione alle Camere.

Qualche avvisaglia di irrequietezza si comincia già a cogliere, per esempio, tra i socialdemocratici. Il psdi esige una risposta chiara da Fanfani oggi stesso sulla «pista bulgara» dell'attentato al Papa. «*Per giudicare il nuovo governo* — scrive il vicesegretario Puletti sull'*Umanità* — *si attendono le misure economiche che sarà in grado di prendere. Noi formuleremo un giudizio dopo aver osservato con attenzione come si comporterà davanti a questo ministro affare bulgaro*».

Il psdi, in verità, non esce molto soddisfatto da questa crisi di governo; anche perché ha perso il ministero del Lavoro, passato da Di Giesi al democristiano Scotti. «*Il ministero del Lavoro non è stato tolto a me ma ai psdi* — dice Di Giesi —. *Il psdi è stato escluso dai ministeri economici ma non per questo il partito e io personalmente lasceremo cadere i problemi di cui ci siamo occupati finora*». E' il preannunzio dell'apertura di un altro fronte di contestazione nel governo.

Ieri sera c'è stato l'atteso incontro tra il segretario dc De Mita e quello repubblicano Spadolini. Previsto per la mattinata, era stato rinviato a causa di una indisposizione di De Mita. Il risultato era scontato. Spadolini ha ripetuto che il suo partito non può appoggiare il governo perché ritiene insufficiente il «rigore» del programma economico. I repubblicani potranno solo astenersi invece di votare contro, come chiede con insistenza la base del partito ai dirigenti.

I temi d'attacco repubblicani sono il «rigore economico» e la necessità di moralizzare la vita pubblica. *La Voce* repubblicana di ieri ricostruiva le lotte passate condotte da La Malfa contro Sindona per concludere, tra le righe, che oggi il pri si trova in una situazione analoga. «*Chi è colpito nei propri interessi inconfessabili certo, appena può, di consumare la propria vendetta*» scrive *La Voce* a proposito delle traversie alle quali andò incontro La Malfa a suo tempo, ma con un occhio anche alla caduta del governo Spadolini.

Alberto Rapisarda

Intervista con l'esponente dc sulle dichiarazioni di Clara Calvi, la P2, il nuovo governo

Andreotti: c'è qualcosa di losco nelle voci e accuse contro di me

ROMA — Onorevole Andreotti, che cosa risponde alla vedova di Roberto Calvi, che parla di lei come del vero capo della P2?

«Che sarebbe un argomento quasi divertente, se non ci trovassimo in un contesto complesso e triste. E' un po' come ritenermi dignitario del Ku Klux Klan o aderente al Giovani Turchi. Non desidero però far polemiche fino a che non so che cosa abbia veramente detto la signora Calvi. Le indiscrezioni — o le invenzioni — di alcuni gollardici (dico per dire) membri del Parlamento non possono essere prese sul serio. Come vecchio parlamentare dico che il melodo è scandaloso e diseducativo. E forse i giornali dovrebbero essere più cauti nel farsi propalatori di queste "voci". Ricorda qualche anno fa il chiasso sulle indiscrezioni del colonnello dell'aeronautica Salcioli? Per alcune settimane sembrò che la terra tremasse. Poi si scoprì che il presunto colonnello non era che un operaio, nevrotico e burlone».

— Dunque lei non ha paura delle rivelazioni di Licio Gelli, quando finalmente parlerà?

«Io ho paura di chi tace, non di chi parla dicendo il vero».

— Ma ci sono altre accuse, come quella della spartizione di un miliardo di Calvi, tra lei e altri uomini politici, nel Natale di un anno fa: cosa da dire?

«Se qualcuno si assume la responsabilità di questa affermazione le porterò dinanzi al giudice, chiedendo una forte somma di risarcimento da destinare al Cottolengo. Certi mascalzoni meritano una lezione».

— Non basta, onorevole. Clara Calvi dice ancora che tra lei e suo marito c'erano rapporti molto stretti. E aggiunge che lei si arrabbiò molto per il progetto del banchiere di sostituire lo Ior con l'Opus Dei come socio dell'Ambrosiano. Cosa c'è di vero?

«Non ho parlato con Calvi che della sorte del *Corriere della Sera* e del gruppo Rizzoli, incoraggiando a salvaguardarne l'autonomia e l'obiettività. Non conosco le sue questioni bancarie. Se mi ha mai parlato — o altri mi hanno parlato — dei rapporti con lo Ior. Non so cosa c'entri l'Opus Dei. Forse qualche imbroglione ha ingannato Calvi, ma nulla a me risulta in proposito. Ed è logico».

— Ma lei ha o ha avuto rapporti politici, di affari o di mediazione con lo Ior e con Marcinkus?

«Sono troppo esperto di cose delle due sponde del Tevere, per essermi mai ingerito in questi settori. E' una ridicolaggine».

— Onorevole Andreotti, perché allora questa pioggia di accuse? Come le spiega?

«Può darsi che, raggirando anche la famiglia Calvi, ci sia qualcuno interessato a suscitare la nebbia e alzare polvere politica. Dobbiamo scovarli ad ogni costo, perché è ora di finirla con questi metodi di sottile delinquenza. Vi sono varie forme di mafia e di lupara».

— A giugno lei rivelò che Clara Calvi durante la convalescenza del marito era venuta da lei a chiedere consiglio, insieme tutti gli amici l'avevano abbandonata. Perché adesso la vedova del banchiere ha deciso di attaccare proprio lei, con accuse gravissime?

«Penso ancora che non sia vero. Quando lessi la notizia cui lei si riferisce, scrissi una lettera alla signora Calvi ed attendo una sua risposta. Io non avevo nessun obbligo verso Calvi che conoscevo appena, ma non mi sono sottratto — forse proprio per questo — all'opera di misericordia di ricevere la moglie quando lui era in carcere a Lodi, e di consigliarle un buon avvocato al di sopra di ogni sospetto».

— Tra quell'incontro e oggi, è successo qualcosa, nei rapporti tra lei e i Calvi?

«Da parte mia certo no, né mi risulta niente. Anzi una famiglia così colpita mi ha fatto tanta pena».

— Uno dei suoi uomini, però, di fronte a queste accuse ha parlato di «congiura»: lei cosa ne pensa?

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Niente sgravi in busta paga

ROMA — Ormai è certo: nelle buste paga di fine anno non ci saranno sgravi fiscali. La decisione sarà presa oggi dal Cipe. Il motivo: non è stato rispettato il tetto massimo di aumento dell'inflazione fissato nel 15%. Secondo i calcoli dell'Istat l'aumento è stato del 15,4%.

Il sindacato contesta questi calcoli. In particolare sottolinea che a far superare il tetto hanno contribuito in maniera determinante gli aumenti delle tariffe decisi dallo Stato.

(A pagina 12 servizio di *Stefano Lepri*)

A PAGINA 7

Pazienza «Poco prima che Calvi morisse stavo per vendere l'Ambrosiano»

di Ruggero Coniaduso

CHI HA DIRITTO DI GESTIRE IL CUORE DI PLASTICA?

Operazione «chiavi in mano»

E' una grande promessa per la scienza il trapianto del cuore di plastica. Ma non si poteva evitare il cupo risvolto pirandelliano dell'uomo cui vengono date, insieme, la vita e la chiave della sua morte?

Non si poteva perché questa macchina prodigiosa (come ogni invenzione, ormai, persino le armi) ha un padre generoso, la scienza, e una madre fanatica, le comunicazioni di massa.

Questo non cambia le intenzioni, la volontà o l'impegno dei medici. Cambia però la soglia di tolleranza, di giudizio critico. Perché chi trasmette una notizia vuole a tutti i costi «sintonizzarsi», come dicono i presentatori e i disc-jockey. I medici dovrebbero sapere. Ma di fronte alle telecamere fingono che l'agonia sia un «bel gesto». A un certo punto dopo avere detto una frase bella e completa, con il suo significato e i suoi verbi a posto, se non ti senti bene, giri la chiave e muori al modo sereno e composto di Gary Cooper.

E' bastata la cronaca di un giorno «cattivo» per far sapere al pubblico i modi rapaci e bizzarri con cui si può affrontare una crisi. Lo avete letto, le convulsioni. Allora perché i medici hanno voluto questa triste messa in scena dell'operazione «chiavi in mano»? Un malato, salvo casi rari (forse solo teorici), tipicamente è nella condizione terribile di «perdere il controllo». Qualcuno è responsabile per lui per quel tanto di essere che ancora gli è dato di consumare insieme all'ultimo ossigeno. E qualcuno lo è tecnicamente. Il medico, in coscienza, la sua chiave non la può dare a nessuno. Del suo peso professionale, della sua responsabilità morale, del rischio scientifico che si assume non può liberarsi.

Ma qui colpisce, insidioso, il suggerimento che giunge appunto dalle comunicazioni di massa. I «media», il cui talento consiste nel coltivare il consenso, si alleano alla potente cultura dell'egoismo. Dedichiamo un paio di telefilm ai cuochi e agli handicappati e poi diciamo che se la devono cavare da soli, per il bene della loro integrità personale. Raccontiamo — al cinema e in televisione — storie di bambini che sopportano tutto, dal divorzio a catena all'abituale abbandono, e poi dichiariamo che in fondo i bambini hanno una loro personalità, ed è meglio lasciare che si abituino presto «a funzionare come piccoli adulti». Spingiamo i vecchi alla solitudine dichiarando che «vecchio è bello» e ci risparmiamo di doverci far carico della loro vecchiaia. Nel caso di Barney Clark ci fa comodo il bel gesto alla frontiera della scienza. Rende tutto così pulito, così filmabile.

Colpa dei «media» abbiamo detto? Eh no. I «media» non sono che il consigliere sciocco, preoccupato solo di fabbricare comportamenti sidonei. «Idoneo» qui vuol dire lineo e irreale, due cose che nella cultura dell'egoismo funzionano bene perché liberano dal peso della responsabilità. Il medico di Clark non vuol tenere le chiavi del cuore di plastica. Coloro che hanno preteso la pena di morte, l'altro giorno, per Charlie Brooks, un negro del Texas, hanno «sperimentato» l'esecuzione col pentotal, la «morte nel sonno», come per liberarsi dal peso della loro decisione. Persino il boia sembra non avere il coraggio del suo gesto in questa cultura del «self» che risponde solo alle regole cinematografiche del montaggio. Inconsciamente infatti sia il medico benevolo dello Utah che l'esecutore di morte del Texas vogliono fare come i registi, stagliare le scene splacevoli e montare gli eventi in sequenze accettabili.

Hanno torto, è impossibile. Sono colpevoli di confusione fra realtà e finzione. Colpevoli del rifiuto di responsabilità. Colpevoli di un astensionismo che forse hanno imparato dal comportamento politico. Ma questo astensionismo moralmente è viziato.

Furio Colombo

Al Consiglio d'Europa di Strasburgo dibattito sui 200 milioni di animali sacrificati ogni anno

Vivisezione, una strage silenziosa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — *E' una strage silenziosa, che si svolge nel segreto dei laboratori: per il bene, si dice, dell'umanità. Ma il prezzo è altissimo, per alcuni assolutamente intollerabile e ingiustificabile: si calcola che ogni anno vengono sacrificati in tutto il mondo circa 200 milioni di animali. Topi, conigli, cavie, scimmie, ma anche creature più vicine alla nostra vita quotidiana, «amici dell'uomo» come cani e gatti, vengono sottoposti ad esperimenti dolorosi, crudeli, spesso mortali, nei laboratori delle industrie farmaceutiche, di cosmetici e altre.*

Per la salvezza dell'uomo, si dice, a spese degli animali. Ma a Strasburgo, durante due giorni di accesi dibattiti nel convegno promosso dal Consiglio d'Europa sul tema «Utilizzazione degli animali vivi a fini sperimentali o industriali», gli oppositori della vivisezione hanno scagliato un'accusa che ha fatto sensazione: «L'industria della salute è in realtà l'industria della morte».

L'atto d'accusa è stato lanciato da gruppi di ricercatori di diversi Paesi alla presenza, nel dibattito aperto al pubblico, di nutriti drappelli di difensori della natura.

Il conto delle vittime, dunque: duecento milioni di animali uccisi ogni anno nel mondo. Novanta milioni soltanto negli Stati Uniti, almeno 25 in Europa. E questo significa che altri Paesi, come Italia, Francia, Germania ne sacrificano ogni anno 4-5 milioni per le ricerche mediche e industriali. Il 50 per cento degli animali utilizzati negli esperimenti sulla tossicità muoiono. La strage è contraddistinta ufficialmente dagli esperti con una sigla: LD-50.

In concreto, nella sperimentazione di ogni nuovo prodotto, in campo farmaceutico, nella ricerca medica, nella ricerca applicata (industria dei cosmetici, settore agricolo-chimico, ecc.) muoiono almeno cinque cavie. E soltanto in Italia escono annualmente 1500 nuovi prodotti farmaceutici. Sono tutti indispensabili alla salute dell'uomo? No, hanno risposto a Strasburgo gli oppositori della vivisezione citando l'Organizzazione mondiale della sanità, secondo la quale basterebbero 200 medicinali-base contro i 150 mila attualmente in circolazione. E se ne aggiungono 10 mila nuovi ogni anno.

Ma si tratta davvero di un inutile spreco, di una «strage degli innocenti» che in nome del progresso e della scienza viene perpetrata non soltanto per la salvaguardia della salute umana, ma per interessi industriali ben precisi? Il prof. William Patton, della Fondazione europea della scienza, ha evidenziato a Strasburgo «il ruolo della sperimentazione animale nella ricerca fondamentale»; e il dottor Dagan, dell'Associazione delle industrie farmaceutiche euro-

ALLE PAGINE SPETTACOLI

Ronconi dopo i fischi alla Scala: «Non farò harakiri»

di Alberto Sinigaglia

pee, ha evidenziato l'importanza di questi test.

In realtà, il problema non è schematicamente quello della presenza degli animali nella sperimentazione: gli stessi ricercatori, gli stessi industriali cercano oggi un terreno d'intesa con gli avversari della vivisezione. Ed è in questa direzione che si è operato al convegno di Strasburgo, con proposte precise, concrete.

Gli industriali non sono difensori incondizionati della sperimentazione con animali, ne sottolineano con un certo cinismo gli elevati costi (25 mila lire per un test su un coniglio). I ricercatori discutono sull'affidabilità degli esperimenti con cavie per prodotti destinati all'uomo; alcuni ne mettono in dubbio l'efficacia, altri li ritengono tuttora indispensabili, come nel campo della ricerca sul cancro o delle malattie nervose. Gli uni e gli altri prospettano soluzioni alternative per sostituire la vivisezione con altri metodi di sperimentazione, per esempio colture di tessuti in vitro sempre più utilizzate per i reattivi o test computerizzati.

Si riconosce sempre più che l'uso degli animali negli esperimenti è anche un problema etico. Certe immagini rivoltanti di esperimenti con cavie hanno causato una crisi fra i partecipanti al convegno di Strasburgo. I dottori Judith Hampson e Robert Sharpe hanno evidenziato gli eccessi e delineato soluzioni alternative. L'on. Filippo Piandrotti (psi) ha prospettato davanti ai parlamentari del Consiglio d'Europa un «abbozzo di soluzione» articolata su questi punti principali: esclusione del settore dei cosmetici dai test con cavie, fine degli esperimenti in aula a scopo didattico, limitazione della vivisezione alla ricerca medica fondamentale, razionalizzazione della ricerca, creazione di banche di dati per evitare doppioni inutili.

Ma resta irrisolta la ricerca di un'armonizzazione della normativa sulla vivisezione, almeno nei Paesi aderenti al Consiglio d'Europa. Questo progetto approderà forse a Strasburgo il prossimo anno, ma dovrà poi essere ratificato dai vari Stati.

Paolo Patruno

Bodrato, Forte e Goria discutono sul nuovo piano economico

I ministri alla ricerca dei miliardi «perduti»

ROMA — Fino a tarda sera nei ministeri della cosiddetta «troika» economica, Tesoro, Finanze e Bilancio, le luci sono rimaste accese. In stretto contatto con Palazzo Chigi, Goria, Forte e Bodrato hanno lavorato, ognuno con il proprio staff tecnico, per mettere insieme cifre e relativi provvedimenti da consegnare a Fanfani che oggi il riferirà nel discorso programmatico dedicato in buona parte all'economia.

Un lavoro estremamente difficoltoso perché far quadrare entrate e uscite, nel rispetto del disavanzo pubblico in 93.500 miliardi per l'83, è risultato quanto mai complicato e c'è voluta molta dimestichezza e perizia con i meandri dei flussi finanziari dello Stato. Anche perché, come al solito, all'ultimo momento sono riaffiorate, sotto forma di «suggerimenti» al presidente del Consiglio, le divisioni fra i partiti: dopo la cancellazione della seconda tranche del fiscal drag di cui parliamo a parte, è probabile che nel discorso programmatico resti almeno l'una tantum, l'imposta straordinaria del 9% (a meno che un'articolazione diversa non consenta un'aliquota inferiore), che dovrebbe colpire i redditi dei professionisti e dei lavoratori autonomi.

I 5500 miliardi di gettito previsti dalla norma, sulla quale si erano accordati i quattro partiti della coalizione, dovrebbero essere reperiti dunque senza stangare ulteriormente i lavoratori dipendenti. L'«una tantum», comunque, ha trovato l'opposizione di liberali e socialdemocratici e questo potrebbe provocare qualche difficoltà imprevista. L'ultima parola spetterà a Fanfani che ieri ne ha discusso a lungo con il ministro delle Finanze Forte in un incontro a quattr'occhi.

L'intervento del presidente del Consiglio dovrebbe mettere al primo punto, su richiesta esplicita dei socialisti, la lotta all'evasione fiscale, un argomento che nelle discussioni [illegible] per la formazione del governo [illegible] stato tralasciato del tutto. Liberali e socialdemocratici hanno manifestato dubbi anche sull'aumento dal 25 al 30% dell'imposta sui depositi bancari, mentre della democrazia cristiana sono partiti segnali contrari a torchiare i lavoratori autonomi attraverso contributi previdenziali più pesanti.

Deficit pubblico — Rispetto alla legge finanziaria elaborata da Spadolini si devono recuperare almeno 15.000 miliardi con inasprimenti fiscali, tariffari e tagli a sanità e previdenza. L'obiettivo resta quello di contenere per l'83 l'inflazione al 13%.

Casa — Il presidente del Consiglio tiene molto a snellire le procedure che consentono la costruzione di nuove case. Il piano, che dovrebbe essere spiegato oggi a grandi linee, punterebbe più che a stanziare nuove risorse finanziarie, già cospicue nei bilanci dello Stato degli anni passati, a svellere i passaggi burocratici per la realizzazione di circa 250.000 appartamenti nei prossimi quattro anni. Come? Con strumenti di pronto intervento per gli espropri e il reperimento delle aree (in sintonia con Regioni e Comuni visto che oggi qualsiasi iniziativa pubblica trova ostacoli pressoché insormontabili).

Tariffe — Non ci sarà più un «prezzo sociale»: nel giro di qualche mese scatteranno nuovi ritocchi con cadenza quasi automatica al di là del «tetto» del 13%.

Sanità — Nel [illegible] prelevati dalle tasche delle famiglie circa 3000-3500 miliardi soprattutto con i ticket sulle visite mediche, 1000-2000 lire, sui ricoveri (3000 lire al giorno), sulle ricette (il 25% per le ricette superiori alle 10.000 lire), elevando di almeno il 10% il ticket sulle analisi.

Previdenza — E' in programma una drastica revisione delle pensioni di invalidità, un aumento dei contributi dei lavoratori autonomi, l'istituzione di limiti temporali per la Cassa integrazione, la sospensione del pagamento della prima giornata di malattia.

Costo del lavoro — Nessun intervento d'autorità nel negoziato fra sindacati e imprenditori, ma un'azione di convincimento, utilizzando il fiscal drag e la fiscalizzazione degli oneri sociali, per spingere le parti ad un accordo. Il ministro del Lavoro Scotti sta elaborando un'ipotesi che coinvolgerebbe la scala mobile, la riforma fiscale, i rinnovi contrattuali. In questi giorni Scotti ne ha parlato in gran segreto ad alto livello con le parti sociali e non si esclude che già oggi Fanfani possa fare all'iniziativa del ministro un accenno preciso.

Investimenti — Al Fondo speciale per gli investimenti e l'occupazione sono stati affidati per il prossimo anno 6500 miliardi, che potrebbero salire a 10.000 utilizzando le entrate (circa 3000 miliardi) della lotta all'abusivismo edilizio. Non è escluso il ricorso ad un prestito europeo per i progetti realizzabili in tempi brevi.

Eugenio Palmieri

Prepareranno una più ampia missione parlamentare

Desaparecidos: entro il 15 deputati italiani a Baires

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dopo molte incertezze, la commissione Esteri della Camera ha deciso di inviare in Argentina cinque deputati per una missione esplorativa. Dovrebbero partire a metà mese, subito dopo il voto di fiducia al governo, con il compito di preparare una più ampia missione parlamentare sulle condizioni della comunità italiana dopo la drammatica vicenda dei *desaparecidos*.

Un'intesa di massima è stata raggiunta nella seduta di ieri, durante la quale è stato affidato al dc Ferruccio Pisoni il compito di guidare la missione. I rappresentanti dei partiti, con la sola eccezione dei missini, si sono trovati d'accordo.

L'altro ieri, a New York, durante la riunione del comitato sociale dell'assemblea generale dell'Onu, il rappresentante argentino Alfredo Dorli ha rimproverato a quello italiano «*l'improvviso interessamento alla vicenda di persone scomparse (alcuni fa, mentre l'Argentina cerca di chiudere un doloroso capitolo della sua storia)*». Nella riunione di ieri mattina, il rappresentante del governo italiano ha deciso di rimettersi alle decisioni della commissione.

La sezione italiana di Amnesty International ha chiesto al governo italiano (con una lettera al ministro degli Esteri) di assumere iniziative alle Nazioni Unite e presso la Comunità europea, per un deciso intervento a proposito degli «scomparsi» in Argentina, anche tramite ambasciate missioni internazionali.

Per quanto riguarda in particolare i cittadini italiani o d'origine italiana che figurano tra gli «scomparsi», Amnesty International ha suggerito al governo italiano di chiedere formalmente alle autorità argentine la rapida identificazione dei corpi ritrovati nelle fosse comuni e di assumere a nome dei familiari italiani, iniziative legali in Argentina, con domande di «habeas corpus» per chiarire il destino degli «scomparsi».

Sul problema è intervenuto anche l'argentino Adolfo Perez Esquivel, premio Nobel per la pace 1980, una delle figure più scomode per i militari del suo Paese in questo momento. «*Quello dei desaparecidos in Argentina è un grave problema, soprattutto quello dei bambini scomparsi. Sono a Roma per parlarne al Papa*».

Oggi sarà ricevuto da Giovanni Paolo II insieme ai rappresentanti di Amnesty International, della Croce Rossa, dell'Unicef e delle altre organizzazioni insignite del Nobel, venuti a Roma per partecipare al convegno «Diffusione del francescanesimo in Europa», inaugurato stamane in Campidoglio dal presidente della Repubblica Sandro Pertini.

Perez Esquivel ha annunciato che chiederà l'interessamento del Pontefice anche per i detenuti politici argentini. «*Sui desaparecidos occorre fare chiarezza* — ha detto —. *L'unico mezzo è che il popolo esiga il ritorno ad un processo democratico-partecipativo, cioè che si facciano regolari elezioni*».

Crowe comanda forze navali Usa in Europa

ROMA — Dal primo gennaio '83 l'ammiraglio William J. Crowe jr., comandante delle forze Nato del Sud Europa, sarà anche il nuovo comandante in capo delle forze navali americane in Europa.

La nomina, afferma il Dipartimento difesa Usa, «è il risultato di *una variazione della struttura del comando navale americano in Europa*». Crowe continuerà ad essere il [illegible] andante in capo delle forze Nato del Sud Europa, il cui quartier generale si trova a Napoli. Lo «staff» delle forze navali Usa in Europa rimarrà invece nella attuale sede di Londra.

Dall'autore di «A DIO PIACENDO», il romanzo della creazione del mondo

JEAN D'ORMESSON
DIO: VITA E OPERE

Dio.
Soltanto l'Arte poteva avvicinarsi a un tale argomento e sfiorare, con un romanzo, l'Assoluto.

"La Scala"
RIZZOLI

Gabriel García Márquez
Premio Nobel 1982
Cent'anni di solitudine
MONDADORI

Andreotti: qualcosa di losco

(Segue dalla 1ª pagina)

«Non accedo facilmente alle fantasie, ma qualcosa di losco deve esserci».

C'è qualche congiura contro di lei anche nella dc? Perché, pur avendo chiesto di fare il ministro degli Esteri, lei è rimasto fuori dal governo?

«Io non l'ho chiesto. Avevo — a richiesta — detto della mia disponibilità. Il presidente del Consiglio ha poi scelto diversamente, e non ho davvero preso il lutto».

Ma la colpa di questa esclusione è solo di Fanfani? E' vero o no che lei durante la crisi aveva mandato l'onorevole Evangelisti da Longo e da Craxi, per ammorbidirli e per paura di veti?

«La storia dei veti è molto vecchia. Sia Craxi che Longo hanno smentito questa bugia. E io non ho promosso azioni di ammorbidimento verso chicchessia: davvero».

E i rapporti con De Mita, ora, come sono? I suoi uomini dicono che De Mita non ha sostenuto la candidatura di Andreotti fino in fondo: è d'accordo?

«No, anzi penso il contrario. De Mita riteneva utile la mia nomina e non certo per scambi di favori personali. Ha sostenuto con convinzione De Mita al congresso e non ho chiesto certamente [illegible] partite».

Allora lei oggi non è un grande elettore «pentito» di De Mita?

«Nemmeno per sogno».

Anche lei, come Donat-Cattin, giudica un errore l'esclusione dei capi storici dal governo?

«Tutti i giudizi per categorie sono sempre approssimativi. Nei governi si scelgono le persone e non si hanno diritti di casata o di dinastia. Regola che vale *erga omnes*».

Ancora una cosa, onorevole Andreotti: questo governo, quanto potrà durare?

«Non ho mai saputo fare pronostici del genere neppure quando si trattava dei governi da me presieduti. Le variabili — positive o negative — sono infinite».

Ezio Mauro

Giulio Andreotti

Arrestati a Genova 5 presunti terroristi

GENOVA — Cinque presunti terroristi sono stati arrestati ieri dalla Digos di Genova. Si tratta di Rosa Gandolfo, 23 anni, da anni sentimentalmente legata al brigatista latitante Gregorio Scarfò; Laura Brusasco, 21 anni; Emilia Isola, 20 anni, Dino Cavalli, 27 anni e la sua convivente Paolina Carli, 30 anni, tutti genovesi.

Le prime tre donne sono accusate di partecipazione a banda armata. In particolare Rosa Gandolfo di partecipazione alle Brigate rosse; mentre Brusasco e Isola alla «Brigata 28 marzo» emanazione Br a Genova. Cavalli e Carli sono invece stati denunciati per associazione sovversiva perché ritenuti componenti del «Car» (Gruppi armati radicali per il comunismo).

Tra le accuse mosse ai cinque arrestati esistono anche alcuni attentati (incendiari compiuti dalle organizzazioni eversive tra la fine del 1977 e gli inizi del 1978, alla Borsa Valori di Genova (fu lanciata una bottiglia incendiaria), alla «Società di costruzioni industriali» (esplosione, senza gravi danni, di una pentola a pressione piena di dinamite) e alla sede genovese del «Centro ligure affari di Francoforte» (un ordigno con un accendino a tritolo fu scoperto e disinnescato).

Laura Brusasco, inoltre, è stata identificata come responsabile degli accertamenti svolti preliminarmente all'attentato incendiario compiuto contro la sede della democrazia cristiana di Bolzaneto, alla periferia occidentale della città.

Con 208 voti ottenuti al primo scrutinio

Morlino (dc) è eletto presidente del Senato

Roma. Tommaso Morlino al tavolo della presidenza (Telefoto)

ROMA — Tommaso Morlino è stato eletto presidente del Senato in sostituzione di Fanfani, che ha lasciato l'incarico dopo essere stato nominato presidente del Consiglio. Morlino ha ottenuto alla prima votazione 208 voti. La maggioranza necessaria era di 162 voti. I votanti 297. Nove voti sono andati a Bartolomei, otto a Taviani, sei a Cossiga, cinque a Bonifacio, quattro a Branca, tre a Lavezzari, uno a Terracini, Vitalone e Barbi. Le schede bianche sono state sei, qualche senatore ha espresso il suo gradimento per Beethoven.

Morlino, 57 anni, è laureato in giurisprudenza, sposato, ha due figli. Entrato nell'avvocatura dello Stato con il concorso del 1949, vi ha percorso tutta la carriera. E' stato tra i promotori della dc dal 1954 componente del consiglio nazionale, poi membro della direzione centrale e della giunta esecutiva, dirigente dell'ufficio per gli enti locali, per i problemi istituzionali, per il programma, vice segretario politico.

In apertura di seduta Morlino ha letto la lettera dimissioni dalla carica di presidente del Senato di Fanfani. «*Non posso non ricordare* — afferma Fanfani — *con animo grato il consenso che l'Assemblea ha voluto esprimermi per ben 4 volte per affidarmi la carica di suo presidente. Il lungo periodo nel quale ho avuto l'onore di guidare i lavori di questo ramo del Parlamento ha costituito una delle esperienze più esaltanti della mia lunga milizia parlamentare*».

E' deceduto mons. Baima dal '54 regista delle messe tv

ROMA — E' morto l'altra notte, a 81 anni, nella sua casa di Cabiaglio (Torino), monsignor Carlo Baima. Dal 1972 era presidente dell'Ente cattolico dello spettacolo; fin dal '54 curava la regia della messa domenicale trasmessa in televisione.

Era divenuto prete nel settembre del 1925. Dopo gli studi, la sua missione sacerdotale ebbe modo di realizzarsi nel moderno e delicato campo dello spettacolo. Nel 1952 entrò nell'Ente come collaboratore diretto di mons. Galletto (spentosi anch'egli l'altro ieri) per diventarne poi presidente vent'anni dopo.

«Era uomo e sacerdote di grande competenza, di molta generosità — dicono di lui gli amici e collaboratori —, aveva un carattere aperto, dotato di una sempre presente e sottile vena di umorismo».

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Chi dopo Marco Polo?

La celebrazione di Marco Polo che la Rai sta facendo a puntate è importante, [illegible] che solleva interrogativi sull'uso attuale del personaggio. Chi si celebrerà dopo di lui, per essere coerenti? Che cosa significa simbolicamente il *Milione* tra gente che ormai maneggia più volentieri il Miliardo? Chi può ambire ad essere definito tra i nostri politici e uomini di cultura il Marco Polo moderno? Le pagine più acute del «Milione» parlano del passato o non sono piuttosto una perifrasi fantasiosa per anticipare il presente?

Domande delicate, perché, su alcuni punti almeno, l'unicità di Marco Polo sembrerebbe certa. Per esempio, è stato il più grande viaggiatore italiano. Di fronte ai suoi viaggi impallidisce non solo la figura di Colombo il navigatore, ma anche quella di Colombo il ministro degli Esteri. Davanti alla facilità con cui Polo andava dal Catai a Giava e dalle Indie in Tibet, un viaggiatore indefesso come Alberto Moravia sembra un sedentario travestito, e Luigi Barzini senior che andò da Pechino a Parigi in automobile, quando non c'erano strade, sembra un turista della Ventuno.

Si potrebbe obiettare: ci sono altre qualità di Marco che possono risultare utili per il confronto; la chiarezza della sua narrazione (fatta in carcere a Rustichello, come un memoriale), la natura pacata e lucida dei suoi giudizi (è stato il primo Polo laico della cultura italiana), la capacità di non stupirsi neppure in vista dei prodigi più grandi e dei costumi più strani.

Qui bisogna guardarsi dalla corrività dei raffronti: Sindona è in carcere, della memoriali e ha maneggiato altro che milioni, ma non merita il titolo; Gelli ha viaggiato molto in Sudamerica ed è abituato a non stupirsi di nulla, ma non lo fa per concorrere a un riconoscimento onorifico; Spadolini è stato l'ultimo polo laico italiano e chissà quanto tempo passerà prima che possiamo averne un altro come lui, ma anna viaggiare soprattutto, alla maniera di Borges, tra i volumi della sua biblioteca, preferendo la storia del papato a quella del Gran Cane.

Forse bisogna assegnare il titolo per antifrasi, come hanno fatto le Ferrovie dello Stato battezzando *Marco Polo* la vecchia *Freccia della Laguna*, scalcinato trenino che impiega una giornata per portare i viaggiatori da Rosa a Venezia su carrozze scomode e con regolari ritardi. E' come se le Ferrovie dicessero: «*Marco Polo non aveva treni, spesso arrivava alle spoglie di Cipango, voi che cosa pretendete per arrivare a Venezia Santa Lucia?*».

In effetti, l'attenzione deve rivolgersi al gran libro di Marco soprannominato Milione, alla natura modernissima, anticipatrice delle sue osservazioni. A chi si rivolgeva Marco? Agli uomini rozzi e incolti del Duecento? O agli uomini d'oggi che impiccioni al volo le allusioni? Prendiamo una versione moderna del «Milione», quella esemplarmente curata di Maria Bellonci condotta per le edizioni della Rai (pensate se Marco avesse potuto concorrere al Premio Strega di una fantastica a pagina 183: «*E' la maggiore e più allegra festa che si possa vedere*»).

Nella suggestiva traduzione della Bellonci, parecchie cose vengono in chiaro, come la questione del Gran Veglio, che altri non è che il Grande Vecchio suggerito da Craxi («*Decise a far uccidere un uomo importante saperai su chi poteva contare per il delitto. Poteva mandare i giovani dove voleva e diceva loro che li mandava per farli tornare presto in Paradiso*», pag. 45). Come è chiara l'allusione ai contrasti italiani quando parla dei liberi professionisti («*Ciascuno ammassa per proprio conto e si capisce che la loro ricchezza sia immensa*», pag. 179) e accenna ai radicali («*Fanno anche una severa astinenza di cibo, digiunano l'intero anno e bevono acqua: null'altro*», pag. 189).

Sui nostri rapporti con l'estero Marco Polo offre precise indicazioni in chiave diplomatica: «*Dovete sapere che in Russia c'è il maggior freddo del mondo e solo a fatica si riesce a sopportarlo*», per fortuna i politici «*hanno stufe proprie e tutte le case sono ermeticamente chiuse*», pagg. 230-31. Ne tenga conto chi vuole negoziare con Mosca solo dopo avere raggiunto una perfetta condizione di parità e crede che sia facile stabilire un linguaggio comune («*Le parole della preghiera sono: Pacunca, Pacuncu, Pacuncus*», pag. 178). Soprattutto si rifletta alla definizione di Roma che Marco Polo bene intuisce («*E' un regno di gran traffico*», pag. 198) e alla metafora sulle nostre condizioni civili e politiche che viene con naturalezza dopo: «*Un poco più avanti di questo regno, procedendo sempre verso tramontana, c'è una provincia chiamata Oscurità perché difatti vi regna l'oscurità*», pag. 229.

E' vero, i grandi libri sono sempre scritti per la posterità, come verbali di processi che vengono: «*Se anche non proprio tutto vide con i suoi occhi, sempre si giovò della testimonianza di uomini degni di fede*».

L'Italia richiamerà l'ambasciatore

(Segue dalla 1ª pagina)

preso di posizione sulle vicende che coinvolgono i servizi segreti bulgari. Sono di ieri le dichiarazioni di parlamentari socialisti, liberali, socialdemocratici e del comunista Trombadori, che esprimono preoccupazione e sollecitano chiarezza.

Gli sviluppi giudiziari sembrano legittimare le preoccupazioni. Ieri sono stati nuovamente interrogati Luigi Scricciolo e Serghei Antonov. L'interrogatorio del bulgaro è stato breve ed ha avuto momenti di tensione che ne hanno provocato la rapida conclusione. Prima ancora di rispondere alle domande del giudice istruttore Ilario Martella, Antonov ha chiesto quando sarà rimesso in libertà. «Qui *mi trovo male*», ha detto. Poi il funzionario della Balkan ha ribadito la sua totale estraneità ai fatti su cui poggia l'accusa.

Assai più lungo l'interrogatorio di Scricciolo, l'ex responsabile dell'ufficio internazionale della Uil (ora espulso dal sindacato) accusato di spionaggio a favore della Bulgaria. Al centro delle domande che gli hanno rivolto i giudici Priore e Imposimato, sono stati i suoi rapporti con Solidarnosc. I magistrati sembrano convinti che Scricciolo abbia sfruttato i suoi contatti con il sindacato di Walesa per carpire informazioni e passarle ai bulgari. Notizie sui vertici di Solidarnosc, sulla loro strategia, sui finanziamenti ottenuti all'estero. Una delle ipotesi che viene formulata è che Scricciolo abbia contribuito a spingere Solidarnosc verso posizioni più radicali, per legittimare una repressione più dura. Anche il viaggio di Walesa in Italia, organizzato proprio da Scricciolo, andrebbe inquadrato in questa tattica.

Anche su questo capitolo Scricciolo è avaro di particolari, ma avrebbe ammesso di aver parlato di Solidarnosc con i bulgari. Scricciolo afferma che i funzionari di Sofia lavoravano in una struttura spionistica di cui la centrale si trovava presso gli uffici della Balkan. Erano quattro gli 007 con i quali era in contatto. Uno di loro risponderebbe al nome di Petkov, personaggio che all'ambasciata bulgara risulta sconosciuto.

Tramite Luigi Scricciolo, il misterioso Petkov avrebbe conosciuto Loris Scricciolo, cugino del sindacalista e terrorista delle Brigate rosse, ora «pentito». Gli incontri sarebbero avvenuti in un bar di Ladispoli, sul litorale laziale, dove Loris Scricciolo lavorava. La circostanza rimanda ai contatti tra gli agenti bulgari e le Brigate rosse, intercorsi durante il sequestro del generale americano James Lee Dozier. Anche su questa vicenda la deposizione di Scricciolo sarebbe reticente.

Infine Scricciolo continua a negare di essere stato una spia al soldo della Bulgaria. Ma non sarebbero credibili le spiegazioni che dà su alcuni assegni, di denaro avuti dai funzionari di Sofia. Il sindacalista sostiene di aver consegnato quei soldi ad una formazione di estrema sinistra, come finanziamento. Ma le sue affermazioni non trovano riscontri ed i magistrati non gli credono.

Liliana Madeo
Guido Rampoldi

E' in carcere a Sofia l'uomo che sa tutto sull'attentato al Papa

SOFIA — La Bulgaria ha annunciato ieri di trattenere in stato di fermo il turco Bekir Celenk ricercato nel suo Paese e in Italia nel quadro dell'inchiesta sull'attentato alla vita del Papa.

«Bekir Celenk — afferma l'agenzia di stampa bulgara Bta — è stato rintracciato e posto sotto il controllo delle autorità bulgare competenti fino al momento in cui non sia stato chiaramente accertato se egli sia stato effettivamente coinvolto nel tentativo di assassinio contro il Papa».

L'agenzia Bta respinge ancora una volta l'ipotesi di «qualsiasi partecipazione bulgara in azioni terroristiche» e chiede l'immediato rilascio di Serghiei Antonov, il funzionario bulgaro arrestato il mese scorso a Roma.

Contro Bekir Celenk la magistratura romana aveva emesso il 4 novembre un mandato di cattura per concorso in tentativo di omicidio per l'attentato al Papa del 13 maggio del 1981. La divisione italiana dell'Interpol aveva diffuso all'estero il fonogramma di ricerche di Celenk, ricercato anche dalla polizia turca per reati di contrabbando e per attività mafiose. Il provvedimento contro Celenk del giudice Ilario Martella, che conduce l'inchiesta sull'attentato al Papa, era motivato soprattutto dalle dichiarazioni fatte da Ali Agca.

Salone
LA STAMPA
Vendita di riproduzioni a colori di opere d'arte in fototipia policroma
GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

RISERVATO ALLE AZIENDE
PROPOSTE PER I VOSTRI
REGALI AZIENDALI
PROMOIDEA S.R.L.
SHOW ROOM
C. CASALE 184/7. TORINO
TEL. 899.00.33

LA STIEVANI S.p.A.
continua la vendita straordinaria dei prodotti
HI-FI TV COLOR E B/N
piccoli e grandi
ELETTRODOMESTICI
con sconti
TERRIBILI
dal
10% al 40%
Largo E. Giachino 93 - Tel. 218.666
«GARANZIA SPECIALE» SU TUTTI I PRODOTTI

buon natale!
Automotor s.r.l.
CONCESSIONARIA FIAT
in omaggio
Televisore Blaupunkt a colori con telecomando
Ciclomotore "Ciao" Piaggio con variatore

NELLA SOCIOLOGIA DI MAX WEBER

Fede e forzieri

Dei tre nuclei principali del pensiero di Max Weber — e cioè la metodologia delle scienze storico-sociali, la teoria del potere e delle sue forme, la descrizione del mondo moderno in termini di razionalizzazione — è probabilmente quest'ultimo quello che più costantemente ritorna nel dibattito culturale di questi ultimi anni; e con ragione, giacché in vari sensi si può dire che in esso si riassumono e concentrano anche tutte le altre dottrine di questo maestro della sociologia novecentesca.

Non si capisce infatti né il concetto weberiano di una scienza sociale «avalutativa» (cioè libera da opzioni di valore, slegata da ideologie e da posizioni di parte) né tutto il quadro che egli dà dei vari tipi di potere (tradizionale, carismatico, burocratico), se non sullo sfondo dell'idea di razionalizzazione come tratto caratteristico della nostra cultura; è da questo osservatorio che diventa possibile guardare in termini avalutativi alle scienze sociali, e capire anche le strutture differenziate che il potere assume nelle varie forme di società.

Ora, una delle sedi in cui matura la visione weberiana del mondo moderno occidentale come mondo della progressiva razionalizzazione dell'esistenza individuale e sociale è la sua *Sociologia della religione*, una serie di studi che coprono tutto l'arco della produzione matura di Weber, dal 1904, anno della pubblicazione de *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, fino al 1920: nell'ottobre di quell'anno, infatti, pochi mesi dopo la scomparsa dell'autore, cominciarono a uscire i tre volumi in cui Weber aveva raccolto, insieme al saggio del 1904, tutta una serie di altri studi nei quali approfondiva il problema generale dell'etica economica delle religioni universali (oltre al cristianesimo, il confucianesimo, il taoismo, il buddhismo, il giudaismo, l'Islam). Questa imponente raccolta, di cui singole parti erano già state tradotte, vede ora la luce in una completa e accurata edizione italiana (a cura di Pietro Rossi, uno dei massimi conoscitori italiani del pensiero di Weber) nelle edizioni di Comunità.

**

Come fa osservare Rossi nella sua introduzione, l'ordine in cui Weber condusse, e poi presentò, questi studi è significativo dell'interesse principale che li muove: essi si aprono con lo studio su protestantesimo e capitalismo perché ciò che sta a cuore all'autore non è tanto una descrizione generale dei tipi di religione che l'umanità ha conosciuto, quanto piuttosto l'analisi comparativa, dal punto di vista del problema del capitalismo occidentale, delle varie forme di etica economica a cui essi hanno dato luogo.

Il capitalismo occidentale moderno è una formazione storica che si capisce solo se si tiene conto dell'influsso autonomo esercitato, nel suo costituirsi, dal fattore religioso. Weber arriva a questa conclusione nella ricerca su protestantesimo e capitalismo; ma essa gli risulterà confermata, per via di comparazione, dalle successive indagini sulle implicazioni economiche degli altri grandi sistemi religiosi. Quel che si tratta di capire è come mai, posto che il desiderio di guadagno è comune a tutti gli uomini, e che altri elementi costitutivi del capitalismo, per esempio l'economia monetaria, la disponibilità di grosse quantità di denaro, una scienza e una tecnica abbastanza mature, si ritrovano anche in numerose civiltà ed epoche diverse dalla nostra, il capitalismo si sia sviluppato nella sua forma caratteristica solo nel moderno Occidente europeo.

Si tratta naturalmente di intendersi su che cosa sia la caratteristica peculiare di questo capitalismo moderno. Se, come pare a Weber, essa non si riduce solo all'economia monetaria (che si incontra anche nella società medievale pre-capitalistica) né solo a una generica razionalizzazione dell'economia (giacché la razionalizzazione è presente ovunque si metta in opera un sistema di mezzi in vista di fini, e dunque ancora una volta in società che perseguono fini fra loro diversi), dovremo cercare l'essenza del capitalismo moderno in un peculiare sviluppo di quella che Weber chiama la «razionalità formale».

Che cosa si intenda con questo termine lo capiamo se pensiamo alla figura ideale del capitalista: il fine della sua attività è la massimizzazione del profitto come tale, indipendentemente da qualunque interesse per ciò che potrà procurarsi con il danaro così guadagnato. Nel suo tipo ideale (naturalmente, mai sempre perfettamente dato nei «capitalisti reali») il capitalista non bada più agli obiettivi materiali dell'attività economica, ma al funzionamento formale dei mezzi escogitati per realizzare sistematicamente quegli obiettivi.

E' questo il tratto «ascetico» del capitalismo, che Weber vede profondamente legato alla storia religiosa dell'Europa cristiana, e specialmente al protestantesimo derivato dal calvinismo. Si tratta di un legame in parte paradossale: proprio il calvinismo, tra le varie confessioni protestanti, è quello che più ha sceneato l'idea della predestinazione: la salvezza non la guadagniamo con le opere, dipende solo dalla scelta che Dio fa dei suoi eletti.

**

Tuttavia, proprio a questa credenza si connette una visione della vita particolarmente attiva, come mostra la storia delle forme di spiritualità calvinista (puritanesimo, pietismo; e poi i battisti, i mennoniti, i quaccheri) che si sviluppano proprio nelle aree del mondo occidentale (Germania, Olanda, soprattutto Inghilterra e Nord America) dove di fatto nacque il capitalismo moderno. Il predestinato infatti non ha alcun segno dell'elezione divina all'infuori della sicurezza interiore con cui si sente salvato; ma questa sicurezza deve essere conquistata e sviluppata, dice Weber, nella lotta quotidiana, e specialmente nell'indefesso lavoro professionale.

E' questa dedizione al compito professionale, indipendentemente dallo stesso scopo del guadagno, e comunque al di là di ogni calcolo di vantaggio o piacere, quella che rende possibile l'enorme sviluppo della «razionalità formale» di cui è fatta l'essenza del capitalismo moderno, che non si ritrova in alcuna altra civiltà del mondo.

Le altre grandi religioni universali, infatti, sebbene abbiano avuto importanza determinante nel produrre, presso le rispettive civiltà, tappe essenziali di razionalizzazione (anzitutto liquidando le credenze magiche, proprie delle primitive civiltà contadine, attraverso una concezione del mondo come ordine unitario dominato da un unico principio divino di carattere razionale) non hanno percorso fino in fondo la via del «disincanto del mondo» che è peculiare del razionalismo occidentale.

Weber si rifiuta di dire se questa via — come ha sempre pensato lo storicismo ottocentesco a cui egli per certi aspetti si ricollega — sia anche la via del progresso, o significhi invece una perdita e un impoverimento dell'umano. Molti segni, per esempio nelle pagine conclusive del saggio su protestantesimo e capitalismo, fanno ritenere che egli guardi alla «gabbia d'acciaio» della razionalità moderna con molta preoccupazione, e che nutra una certa nostalgia per il mondo più umano della razionalità materiale, in cui dominavano ancora interessi, passioni, vitalità (un mondo che, in certe pagine, gli sembra vivo ancora nei paesi cattolici).

Ma, dal punto di vista avalutativo che egli ritiene proprio delle scienze sociali, Weber non può formulare giudizi di valore, né pronunciarsi su che cosa sia progresso o regresso. Il suo silenzio però ha probabilmente ragioni non solo metodologiche. Anche il rifiuto di dare giudizi di valore in sede scientifica, del resto, è già una presa di partito per la razionalità formale. Come molti altri grandi della nostra epoca, Weber sente come un destino l'appartenenza a questo mondo razionalizzato: capisce cioè che le implicazioni negative della razionalizzazione hanno la stessa radice di tutti quei fenomeni che, positivamente, hanno costruito quell'umanità che è la nostra. Non possiamo perciò sbarazzarcene tanto facilmente, senza rinunciare a quello che siamo.

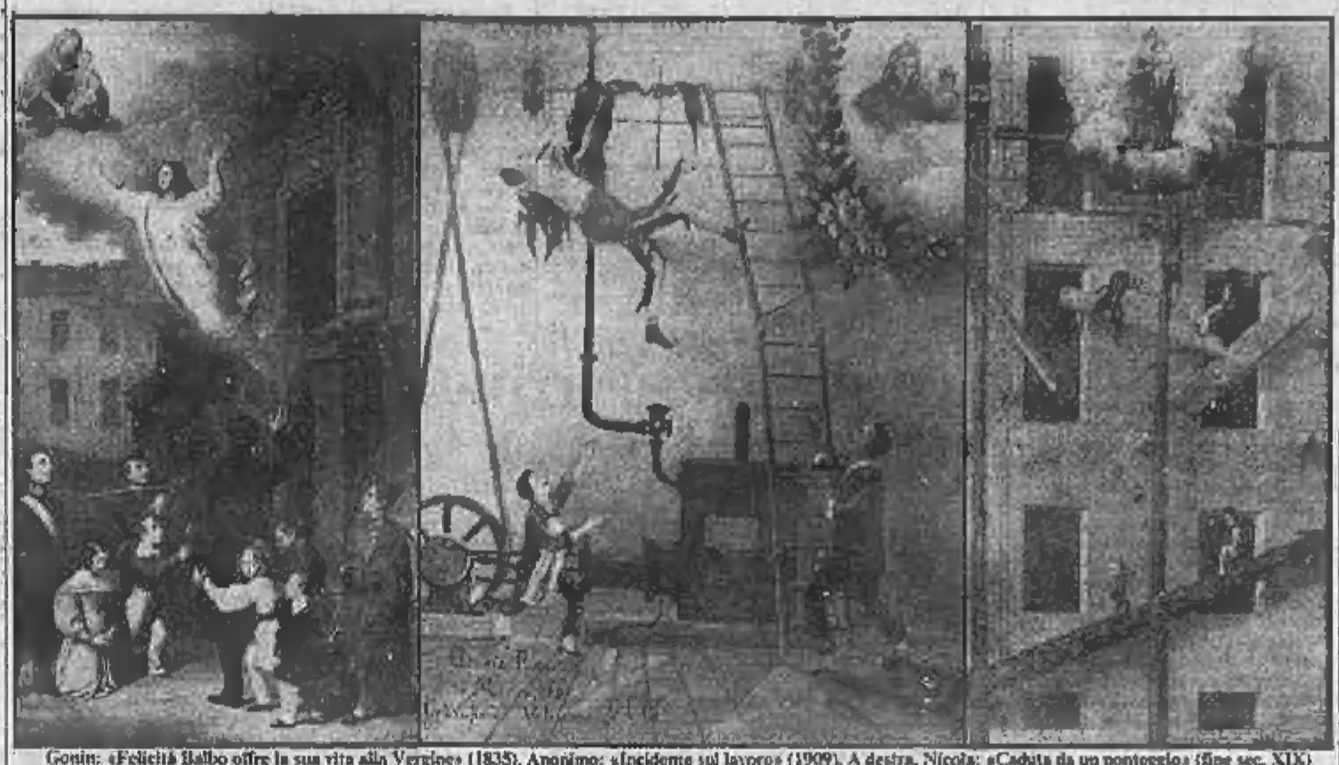
Egli si limita dunque a richiamarci alla meditazione di questo nesso. Forse, senza rendersi conto che anche l'immagine «ascetica» della razionalità formale del capitalismo moderno è, almeno in parte, una costruzione ideologica, ispirata in fondo da quell'ascetismo che crede di descrivere dall'esterno. Diversamente da lui, noi sappiamo oggi che, nel bene e nel male, la gabbia d'acciaio della ragione tecnologica fa acqua da molte parti, lascia continui varchi al ritorno degli interessi vitali (quelli delle varie mafie e corporazioni che distruggono lo Stato, per esempio, ma anche i «bisogni» più autentici fatti valere dall'appello al privato, dai movimenti ecologici, ecc.). Se poi tutto questo sia destinato ad aver un senso positivo o distruttivo, anche noi, come Weber dal suo punto di osservazione, non possiamo ancora dirlo con qualche certezza.

Gianni Vattimo

CENTO EX VOTO ALLA CONSOLATA RACCONTANO LA TORINO MINORE

La Vergine negli opifici

La mostra ordinata nel santuario è un compendio delle vicende degli «esclusi» - Le tavolette dipinte documentano la trasformazione della grande città - Dalla liberazione dell'ossessa da uno spirito maligno alla liberazione dalla droga - Gli interventi miracolosi non avvengono più nei campi, ma in fabbrica e sulle strade



Gonin: «Felicità Balbo offre la sua vita alla Vergine» (1835). Anonimo: «Incidente sul lavoro» (1909). A destra, Nicola: «Caduta da un ponteggio» (fine sec. XIX)

TORINO — Il più antico è l'ex voto di Antonia Maryherita Noberasca, moglie di un mercante di Savona, da sette anni ossessa da uno spirito maligno e liberata dalla vera madre delle Consolazioni «il 25 marzo 1679. Tra gli ultimi, quello per la liberazione del più moderno e attivo dei demoni, la droga: «Droga e vino l'avean ridotto male / ma ora fa il dottore in ospedale / piangere non servi, servi pregare / la nostra Consolata sull'altare». La data, sotto gli ingenui versi dedicatori, è del 1978. Ma c'è anche la fotografia di Nino Defilippis, che sulla sua bicicletta baciò per primo il traguardo allo stadio comunale di Torino, nel Tour de France del 1956, e dedica la sua vittoria alla Madonna. Così, nell'arco di tre secoli, la galleria di tavolette dipinte riflette la storia minore della città, il mutare di consuetudini e tradizioni, delle stesse pene e ambizioni quotidiane. Uguale e immutabile resta soltanto il meccanismo miracoloso: l'invocazione della grazia, l'intercessione della Vergine o dei santi e l'intervento salvatore.

Un compendio di queste vicende degli umili, degli «esclusi dalla storia», è offerto dall'interessante mostra inaugurata ieri, ordinata nella luminosa galleria a vetrate destinata alla raccolta degli ex-voto in un'ala del chiostro del Santuario della Consolata, dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Torino, dalla biblioteca di studi storico-religiosi «Erik Peterson» e dalla Soprintendenza ai Beni artistici del Piemonte, con la collaborazione dei rettori del santuario e della commissione diocesana di arte sacra. Sono state scelte e restaurate un centinaio di tavolette, tra le 2350 raccolte in questo «luogo della miseria confidente».

Ma almeno altre tremila sono andate disperse, probabilmente durante i lavori di restauro e ingrandimento del santuario, nel 1904. E nelle cantine giacciono centinaia di documenti inesplorati, dalle lettere dedicatorie ai verbali che accompagnarono l'offerta, miniera inesauribile per chi volesse scavarvi, e migliaia di offerte votive consistenti non in dipinti ma in oggetti, dal tasso di pane ormai mummificato portato dal povero come dono prezioso al cuore d'argento deposto dal nobile.

La mostra costituisce dunque soltanto un primo passo nella ricostruzione di questa cultura subalterna. Che non sempre, però, è tale. Anzi. L'anticlericalismo non pagano delle offerte votive rifiorisce nella tradizione cattolica della Controriforma come prodotto «alto», espressione delle classi elevate, annota Franco Boiglani, in una delle relazioni che accompagnano il catalogo. «E poi via via, per un processo di imitazione, è avvenuto un progressivo trasferimento alle classi più umili, sotto forma di arte povera, prodotto di artigianato modesto e di piccola bottega».

Accanto agli ingenui dipinti «brutti e pieni di poesia, goffi e pieni di sentimento», per dirla con il poeta Nino Costa, stanno i grandi quadri commissionati ad artisti «colti» come Francesco Gonin dal conte Cesare Balbo o quelli di autore non identificato, ma certamente uscito da un'accademia, offerti per la guarigione della marchesa Giulia Falletti di Barolo e ricordati da Silvio Pellico nelle sue memorie.

Ma la maggior parte sono usciti da quella piccola, singolare «città nella città» che, nel corso dei secoli, si era andata formando attorno a questo polo torinese della religiosità popolare, in un certo senso opposto all'altro, più aristocratico ed esclusivo, della cappella della Santa Sindone.

Rileva in un'altra relazione Andreina Griseri che il quartiere urbano della Consolata riflette chiaramente lo spazio ritagliato per gli artigiani, consistente e importante come quello riservato alla loro confraternita nelle processioni: accanto a una consistente fetta di media borghesia («beneviventi», loro domestici e credi, un chirurgo, qualche medico, un banchiere, un architetto, un professore di musica») alloggiata ai piani nobili, le mappe del cenimento indicano la presenza di «librai e stampatori, addetti ai cerami e alle broderie, a mestieri creativi come orefici, argentieri e modiste, a mestieri ben quotati come vellutai, corniciai, doratori, ottonai, sarti; e poi bottonai, tessitrici, ricamatrici, parrucchieri, cappellai e calzolai, mentre le sottilità capitanano vetturini, cocchieri, stagnai».

Segno che, com'era naturale, il santuario non era soltanto «luogo posto dai fedeli come meta di pellegrinaggi per ottener grazie e scioglier voti», come recita il diritto canonico ma, proprio in conseguenza di questo, potente propulsore della vita economica. E, naturalmente, accanto alle botteghe di arredi sacri e alle stamperie dei bollettini del santuario, i pittori di ex voto, che dovevano essere decine ai tempi d'oro, se ancora alla vigilia della seconda guerra mondiale sopravvivevano cinque botteghe, ciascuna con una produzione di un migliaio di tavolette all'anno.

Nell'ultimo secolo, i dipinti votivi raccontano la progressiva trasformazione della città. Noti nel mondo contadino, legati fin dai tempi più remoti all'imprevedibilità e alla violenza delle forze della natura, contro cui solo una protezione soprannaturale, magica o divina, poteva essere efficace, diventano a poco a poco, ed è questo forse l'aspetto più interessante della mostra, un rito urbano, di una città che procede sulla via dell'industrializzazione. Esemplare, in questo senso, la serie di undici immagini offerte per altrettanti interventi miracolosi da Paolina Kolle. Una delle tante immigrate, venuta a servizio dalla campagna nel 1875: che, scampata a vari agresti incidenti di mucche imbizzarrite nella prima parte della sua vita, conclude la sequenza uscendo illesa di tra le ruote del tram a cavalli e da un'aggressione di malintenzionati nelle vie della città ormai insicura.

Gli ex voto che rendono grazie per scampati pericoli del mondo dei campi (le guerre, soprattutto, e poi malattie degli uomini o del bestiame, cadute dalla scala o nel pozzo, assalti di briganti, epidemie) scompaiono, per riflettere via via la vita nella metropoli: dai primi incidenti sul lavoro negli opifici fino all'incidente automobilistico che, secondo una ricerca del sociologo Christian Loubet, polarizza l'ottanta per cento degli ex voto attuali. E, parallelamente, diminuisce il numero delle offerte delle classi più abbienti e, stranamente, anche di quelle dei più poveri «a vantaggio, annota Filo Raggero, di una classe media inferiore che appartenesse oggi come il nuovo ceto emergente tra coloro che godono i favori del cielo».

Giorgio Martinat

Acquerello: «Episodio bellico» (acquarello su carta, 1917) tra le opere in mostra a Torino

LA LINGUA CHE PARLIAMO

Quando Verdi afferra il brando

In ogni lingua che ha dietro di sé una storia fatta anche di documenti letterari, le parole si collocano in diverse stratificazioni. Per esempio, la voce *angoscia* deriva, per via popolare diretta, senza interruzione di continuità, dal latino *angustia*; è chiaro, invece, che l'italiano *angustia* è un prestito dotto preso di peso dal latino. Uguale giudizio va dato alle coppie *vergogna* (direttamente diversa dal latino *verecundia*) e *verecondia*, in cui il solo segno di italianità è in quell'o invece di u che la distingue dal latino dal quale è stata presa a prestito; discia viene dal latino *bestia* per via diretta, mentre *bestia* è voce di prestito, e così via.

Bisogna dire che le ragioni che inducono a giudicare se una voce sia di tradizione diretta, e cioè popolare, o di origine dotta, cioè un prestito, non sono sempre evidenti. Certamente sono meno evidenti che in francese e questo perché le trasformazioni subite dalla voce italiana venendo dal latino sono molto meno numerose che in francese. E' evidente che l'italiano occhio e oculare, l'uno di tradizione diretta, l'altro prestito, sono assai più vicini fra di loro del francese *oeil* e *oculaire*; oppure tutte e due le coppie risalgono rispettivamente al latino *oculus* e *ocularis* per le due vie or ora indicate.

Non vorrei che il lettore si fosse già messo in sospetto per l'apparente tecnicismo del discorso che ora procederà per una via molto più agevole.

Recentemente, nello sceneggiato televisivo su Giuseppe Verdi, si è fatto più che un cenno ai libretti delle sue opere che, brutti come sono, hanno una parte importantissima nella tessitura della musica.

Verdi non aveva certo rispetto per i suoi librettisti e li costringeva a servire alle sue esigenze. Dal suo punto di vista, aveva certamente ragione. Ebbene, la lingua di quei libretti pullula di voci dotte di prestito, come del resto tutta la lingua della poesia fino a tutto l'Ottocento e, per alcuni poeti, anche oltre. Certo vi è un contrasto stridente fra la naturalezza, la capacità della musica verdiana di essere accolta dal popolo e le parole dei librettisti.

Fra le voci dotte della lingua poetica italiana, così frequenti anche nei libretti, spiccano latinismi di prestito come *cutente* per «profumato», *redire*, per «tornare», *aere* per «aria», *colubro* per «serpente», *pruina* per «brina», *virente* per «verdeggiante», *vulgo* per «volgo», *egro* per «infermo», *onusto* per «carico».

Accanto a questi latinismi, ancora voci dotte come *destriero* «cavallo da sella», *rimembrare* «ricordare», *ostello* «alloggio, albergo», *fiata* «volta», *brando* «spada», tutte giunte dalla Francia, quale che fosse la loro origine remota.

Un esame delle parole venute dal francese ci riporta al Duecento quando la poesia d'Oltralpe, provenzale e francese, influenzò grandemente la lirica delle origini.

E' forse superfluo dire che la tradizione delle voci poetiche in italiano si è tramandata di secolo in secolo (e perfino nella lingua della poesia popolare: si pensi ai Maggi della Versilia), mentre la prosa si depurava via via, fissandosi in moduli meno arcaici ed accogliendo, magari, termini tecnici stranieri moderni di uso comune. Il Settecento e il primo Ottocento insegnino.

Certo, in autori anche grandi, la lingua della poesia è più arcaica rispetto alla lingua prosastica, anche al di fuori dell'esempio più clamoroso, quello manzoniano, che, però, va visto in una successione di tempi e di ideologie. Ma, anche in un'opera poetica come *Il Conte di Carmagnola*, Silvio Pellico, dopo aver riferito, in una lettera al fratello, la riserva del Monti sullo stile che gli pareva prosastico, esprimendo il suo vivo entusiasmo, diceva che, in realtà, si trattava di stile assunto deliberatamente dall'Autore per «rendermi cara la lettura anche a coloro che non sono educati al linguaggio poetico».

Siamo nel 1819: nel 1821 il Manzoni cominciava quel romanzo alla cui lingua Pellico dava il suo consenso.

Tristano Bolelli

CAPOVOLTO UN VECCHIO PROBLEMA

E' pericoloso viziare gli uccellini svizzeri

Arriva la brutta stagione e gli svizzeri si preoccupano per gli uccellini. Il quotidiano di Zurigo, la *Neue Zürcher Zeitung*, si occupa del problema e capovolge il modo consueto di vedere le cose.

Il pericolo per gli uccellini, scrive il giornale, non sta nel freddo e nel gelo bensì nell'abitudine sempre più diffusa di dar loro abbondante beccime, nelle città, nelle campagne, sulle montagne. Accanto alle decorazioni per il domestico albero di Natale, si trovano in vendita speciali palle concave da appendere agli alberi, contenenti «beccime bilanciato». La gente passeggia per i boschi, e le appende qua e là. Errore! dice la *Neue Zürcher Zeitung*. Gli uccelli della Svizzera sono perfettamente attrezzati per sopportare il clima svizzero; fornirgli un aiuto alimentare non richiesto vuol dire favorire la sopravvivenza di individui deboli, andar contro la selezione naturale, indebolire le specie.

Ma si deve tener conto anche dell'uomo, benché specie ben lontana dall'estinzione. Per certi vecchietti abbandonati da tutti, l'uccellino che cinguetta sul davanzale può essere l'ultimo amico. Sarebbe crudeltà proibirglielo.

Allora? Si eviti almeno di dare agli uccellini lardo o carne affumicata. Non si installino vaschette con impianto elettrico e termostato. Si metta il beccime al riparo dall'umidità e da altre creature: gli uccellini sono una consolazione non solo per i vecchi ma anche per i gatti.

g. d.

Firmato a Roma

Un accordo contro la pirateria nel cinema

ROMA — Nell'ambito delle intese tra i vari settori aderenti all'Anica, è stato raggiunto un accordo tra i laboratori di sviluppo e stampa e le unioni dei produttori per combattere il fenomeno della pirateria di film.

I laboratori di sviluppo e stampa hanno infatti preso un formale impegno. Esso consiste nel fatto che per tutte le lavorazioni diverse dai trentacinque millimetri, compreso il trasferimento in videotape, richieste da persone diverse dai titolare dei diritti di utilizzazione economica del film, rifiuteranno di eseguire le lavorazioni se non a una condizione: deve essere esibito un estratto del pubblico registro cinematografico dal quale risulti il passaggio della titolarità per l'utilizzazione economica a favore del richiedente.

ELSA MORANTE

ARACOELI

Dal «drammone» ottocentesco, riempito di piste false, di specchi che poi risultano ciechi, di fughe che non portano in nessun posto, la Morante non ci risparmia nulla.

Paolo Simoni, «la Repubblica»

...questo schema «ottocentesco» è qui sempre più travolto da un vento di assoluto... Senza dubbio, quest'opera è fatta per chi sa che cosa è stata, finché è esistita, la letteratura.

Franco Fortini, «Corriere della Sera»

Ultimo scrittore di una tradizione ormai morta – quella dei veri narratori che viene dall'Ottocento – conserva una capacità di dialogo con il lettore attraverso l'impeto vero della narrazione.

Goffredo Fofi, «il manifesto»

... il romanzo della Morante merita ammirazione, simpatia e rispetto, per una sua marcata, oggettiva, felice inattualità.

Gian Carlo Ferretti, «Rinascita»

Bellissimo libro di cui ci è dato ammirare il polione e qualche splendente virgulto via via inciso da fronde secche.

Gino Pampaloni, «il Giornale nuovo»

Penso che questo libro, ricco di dolcezza, di letizia, persino di empietà... sia certamente un evento memorabile nella narrativa italiana di questi anni. Una scrittura stupenda per solennità e compiutezza ritmica.

Giovanni Raboni, «Il Messaggero»

Aracoeli è il grande libro di un grande Scrittore europeo, nato della sua lingua e nostra.

Giovanni Giudici, «l'Unità»

La letteratura si pone qui, e si impone, come l'estremo baluardo all'informe disordine del mondo.

Gina Lagorio, «il Resto del Carlino»

Sono già convinto che *Aracoeli* è l'opera migliore della nostra massima romanziera.

Paolo Milano, «L'Espresso»

A 24 ore dalla bocciatura, stanziati fondi per la ricerca

Un voto della Camera Usa rilancia il progetto «MX»

Il parziale ripensamento dei deputati condizionato a tre richieste a Reagan, tra cui la rinuncia alla «concentrazione» dei supermissili - Ora la Casa Bianca punta sull'assenso del Senato - Ma il presidente della Camera dice: «Ho i voti necessari per seppellire l'MX»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — A sole 24 ore dal secco «no» allo stanziamento di 1 miliardo di dollari per la costruzione dei cinque primi supermissili MX, la Camera ha detto «sì» a netta maggioranza, in una votazione a voce, allo stanziamento di 3 miliardi e mezzo di dollari per la ricerca e lo sviluppo del progetto. Essa ha posto una sola condizione: che di questa somma, prima intaccarlo il dollari esso venga stato sino al 30 aprile prossimo. La salute dell'MX, dato per spacciato l'altro ieri, è pertanto da considerarsi migliorata. Il deputato democratico del Wisconsin, Les Aspin, uno dei massimi esperti americani di disarmo, ha dichiarato: *«Il supermissile rimane in vita. Non deve sorprendere. La Camera, se piena viene concessa la possibilità, non rifugge dall'esprimere due giudizi opposti quando una questione è controversa».*

Per la Casa Bianca, ancora scossa dalla sconfitta subita tre giorni fa, il parziale ripensamento dei deputati ha rappresentato un evento storico. Si è rafforzata in essa la speranza che il Senato, il cui voto sul supermissile è atteso qui a pochi giorni, si schieri dalla sua parte. In questo caso il progetto verrebbe ridiscusso dalle commissioni congiunte competenti, e potrebbe essere recuperato pienamente. Ma perché la speranza si concreti sarà probabilmente necessario che il presidente Reagan accetti due importanti rettifiche di rotta. La prima è che incominci a tagliare le spese militari, diminuendo il disavanzo dello Stato senza più sacrificare i servizi sociali. La seconda è che ritorni al sistema tradizionale d'installazione dei missili, quello «a dispersione», rinunciando al sistema della concentrazione (il mucchio) scelto per l'MX.

Gli hanno fornito indicazioni in questo senso non solo i deputati nel corso delle votazioni, ma anche i membri dello Stato Maggiore delle forze armate. Nel dibattito alla Camera è emerso il dubbio che il progetto sia troppo costoso e non garantisca un *deterrent* adeguato. Il capo del Pentagono Weinberger ha preso atto della preoccupazione unanime di risparmiare in un momento di grave crisi dell'economia. E il generale Vessey ha ammesso che dapprincipio tre su cinque dei suoi generali si erano pronunciati contro il sistema dell'installazione a mucchio. Uno aveva poi cambiato idea nella prospettiva che, se non altro, il supermissile convincerebbe i sovietici a negoziare seriamente sul disarmo. Vessey, che è il capo dello Stato Maggiore, ha fatto capire che sarebbe stato meglio andare a fondo sugli aspetti tecnici della concentrazione degli MX, prima di varare il progetto e sottoporlo al voto.

Su quello che succederà in futuro, i pareri dei partiti sono tuttavia opposti. I repubblicani tornano a pensare, come Reagan, che sia ancora possibile un accordo tra il potere legislativo e quello esecutivo. I democratici insistono che è soltanto un'illusione. Il presidente della Camera O'Neill afferma di aver i voti necessari *«per seppellire il supermissile»*: al Senato, dove la maggioranza è repubblicana, a differenza che alla Camera, un altro democratico, Hollings, promette di combattere contro di esso *«allo stremo delle forze»*. Weinberger a Washington e Shultz in Europa parlano di un incidente di percorso che, se non in questa legislatura, verrà superato in quella prossima.

Il confronto sull'MX, determinante agli effetti dell'equilibrio con l'Urss, ha relegato in secondo piano il significato vero del voto di ieri della Camera. In realtà, esso è stato tranquillizzante per l'Alleanza Atlantica. I deputati hanno infatti approvato il massimo bilancio militare della storia, 231 miliardi di dollari, oltre 300 mila miliardi di lire. Sono passati tutti i progetti che stanno a cuore a Reagan: il nuovo bombardiere atomico B1, le nuove portaerei nucleari, il Trident-2 per i sommergibili.

e. c.

Il segretario di Stato Shultz sollecita l'unità per economia e riarmo

I Paesi della Nato ancora discordi sulla strategia da seguire verso Est

L'Alleanza è diventata una specie di parlamento con un ventaglio di posizioni, dalla «destra» dell'America reaganiana alla «sinistra», guidata dalla Francia con i Paesi contrari agli euromissili - Il tedesco Genscher: fermezza verso l'Urss senza trascurare le possibilità di dialogo - La stessa tesi sostenuta da Colombo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La Nato — dopo la prima giornata del Consiglio Atlantico — assomiglia sempre più a un parlamento democratico che a un'alleanza politico-militare. A «destra» dello schieramento atlantico, il segretario di Stato americano George Shultz ha sollecitato l'unità sul piano economico e su quello del riarmo, accentuando i motivi d'incertezza sulla condotta internazionale della nuova *leadership* sovietica, pur dichiarandosi pronto a cogliere i segni tangibili di un cambiamento, il primo dei quali potrebbe essere la sospensione della legge marziale in Polonia, il 13 o il 23 dicembre.

Dalle dichiarazioni di Shultz, sembra ragionevole credere che, se ciò avverrà, i rapporti tra Est e Ovest assumeranno una piega più positiva. Shultz, comunque, ha auspicato anche lui che i negoziati con i sovietici sulle armi atomiche di teatro e strategiche, a Ginevra, e sulle forze convenzionali, a Vienna, trovino sbocco in un accordo. Ma intanto è stato annunciato che il numero dei missili russi SS20 è passato a 333, con un totale di 999 testate atomiche. Al «centro» delle posizioni differenziate nella Nato, anche ieri, abbiamo trovato la Germania Federale, l'Italia e l'Inghilterra. L'intervento di Hans Dietrich Genscher, ministro degli Esteri tedesco, è stato di ampia portata. Genscher ha dichiarato che gli impegni atlantici devono essere mantenuti e che la politica di fermezza non può essere abbandonata. Egli ha espresso tuttavia la speranza che dalla «Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione europea» di Madrid esca un documento ministeriale a favore di una conferenza paneuropea sul disarmo.

Genscher ha insistito molto sul tema del disarmo, anche accennando alla possibilità di estendere i negoziati sulla riduzione delle forze armate del centro Europa (Mbfr) a tutto il continente, quindi Italia compresa, con un suo possibile aggancio alla Conferenza paneuropea sul disarmo che gli Stati Uniti ancora osteggiano. Il ministro tedesco ha anche affermato che il commercio Est-Ovest deve essere un elemento stabilizzatore e che la guerra economica con l'Urss non è concepibile. Per quanto riguarda i limiti alle esportazioni tecnologiche e ai crediti all'Urss, Genscher ha detto che tali problemi devono essere discussi negli organismi appropriati, cioè il Cocom e l'Ocse.

Il ministro degli Esteri Emilio Colombo, in un'analisi equilibrata e acuta, ha detto, a proposito della nuova leadership di Jurij Andropov, che *«sarebbe azzardato presumere che essa possa prescindere dal consenso, spontaneo o imposto, esistente nelle massime istanze collegiali sovietiche sulla politica di Breznev, almeno per tutto il periodo necessario al consolidamento dei nuovi assetti di potere»*. Ha aggiunto: *«Si sono più registrati cambiamenti di tono e di presentazione, ma non si tratta ancora di indicazioni sufficienti ad anticipare mutamenti sostanziali»*.

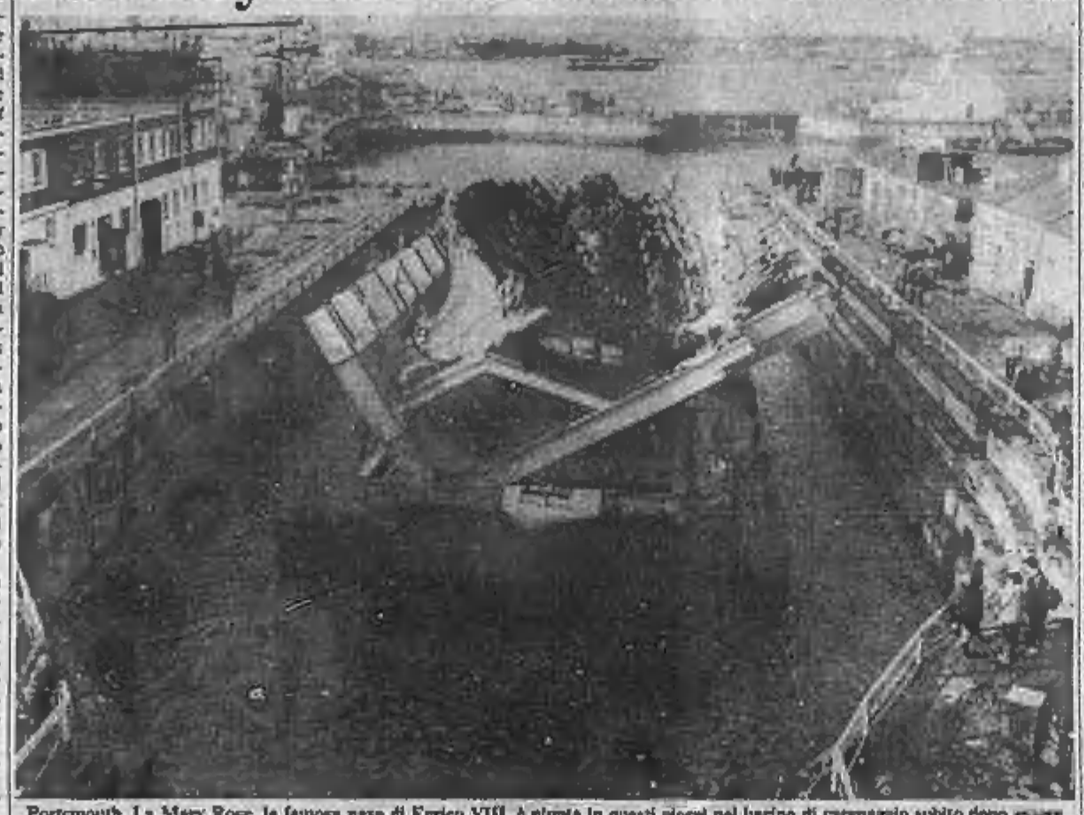
Il ministro tedesco Genscher, tuttavia, ha detto che la Nato deve già elaborare le reazioni e le risposte agli eventuali gesti distensivi sovietici e che deve altresì cercare di influenzarli.

A «sinistra» dello schieramento Atlantico, c'è poi la Francia, assieme alla Grecia litigiosa e alla Spagna che ha già annunciato di non voler firmare oggi il documento finale sulle riunioni, per non parlare della Danimarca, della Norvegia e dell'Olanda.

Shultz ha criticato i danesi per la loro intenzione di non contribuire finanziariamente al programma alleato della dislocazione degli euromissili, ma ha dovuto subire il rifiuto assoluto del ministro degli Esteri francese Claude Cheysson di accogliere le sollecitazioni americane a limitare i commerci e i crediti verso l'Urss. Cheysson ha aggiunto di rifiutare qualsiasi supervisione da parte delle superpotenze sulla politica estera e ha definito l'anno 1983 *«il più critico dalla fine della guerra a causa dei negoziati sugli euromissili e della crisi economica»*. Le differenze tra l'Europa e l'America sono state bene riassunte da Genscher che ha chiesto verso la nuova *leadership* sovietica *«una politica della mano tesa»* mentre il presidente americano Reagan sembra poco propenso ad abbandonare quella del «muso duro».

Renato Proni

La Mary Rose è arrivata a Portsmouth



Portsmouth. La Mary Rose, la famosa nave di Enrico VIII, è giunta in questi giorni nel bacino di carenaggio subito dopo essere stata ripescata. Ora si attendono interventi di quanti siano in grado di suggerire criteri di ricostruzione (Telefoto)

Al museo Getty un Raffaello e un Rubens

LONDRA — Il museo «Paul Getty» ha ulteriormente arricchito la propria collezione aggiudicandosi all'asta battuta da «Sotheby's» un «Cristo in gloria» di Raffaello e un disegno del Rubens intitolato *«Nudo di donna, e tolti di donna, dopo Tiziano»*.

«Autosfiducia» di Kohl per mandare i tedeschi alle urne il 6 marzo '83

BONN — Il cancelliere Kohl, al governo da due mesi, ha deciso di arrivare al voto di fiducia il 17 dicembre, in modo da poter mantenere la promessa agli elettori di mandarli alle urne il 6 marzo.

Il cancelliere — ha reso noto il portavoce del governo Diether Stolze — ha concordato la data della prossima settimana con gli esponenti dei quattro partiti principali e col presidente della Repubblica Federale Karl Carstens.

Il voto di fiducia, che Helmut Kohl farà in modo sia negativo per il suo governo, è l'unico modo per anticipare le elezioni, che di regola dovrebbero svolgersi nel 1984.

Kohl è andato al governo in seguito alla manovra dei liberali che, dopo aver appoggiato i socialdemocratici nelle elezioni del 1980, lo scorso 17 settembre spostarono il loro appoggio sui democristiani, consentendo al Parlamento di abbattere il governo Schmidt col voto del 1° ottobre.

Quando la coalizione del governo Schmidt si spaccò, il 17 settembre, il Cancelliere socialdemocratico invocò subito l'anticipo delle elezioni. Ma il democristiano Kohl rifiutò, preferendo costituire una sua coalizione con i liberali per poter andare alle elezioni avvantaggiato, da Cancelliere.

Cinque donne e due bambini tra le vittime, il piccolo regno ricorre al Consiglio dell'Onu

Raid sudafricano nel Lesotho, 37 morti uccisi civili e «ribelli» anti-apartheid

JOHANNESBURG — Truppe sudafricane hanno compiuto una fulminea incursione a Maseru, capitale del Lesotho, distruggendo dodici installazioni del movimento nazionalista nero sudafricano «Africa National Congress» (ANC), uccidendo trenta uomini e sette civili: cinque donne e due bambini. Una delle donne uccise era la figlia ventenne di un ex ministro del governo del Lesotho.

L'attacco, fulmineo e villento, è stato condotto di notte, tra l'una e le due di ieri da un centinaio di soldati sudafricani. Radio Lesotho aveva affermato ieri che i soldati erano arrivati a bordo di cinque elicotteri, ma un portavoce delle forze di difesa di Pretoria ha smentito l'impiego degli elicotteri stessi. Il portavoce ha affermato che gli elicotteri erano stati messi in stato di preallarme nel caso ci fossero stati feriti da trasportare. I sudafricani feriti sono comunque quattro.

Secondo fonti del Lesotho almeno una sessantina di sudafricani sono rimasti a Maseru e sono «braccati» dalla polizia; il capo delle forze di difesa, generale Costand Viljoen, ha detto invece che tutti i suoi uomini sono rientrati in Sud Africa. Viljoen ha anche espresso il suo «profondo dispiacere» per le vittime civili ed ha precisato che erano stati dati ordini precisi affinché i soldati sudafricani evitassero ogni contatto con i militari del Lesotho e con «civili innocenti».

Testimoni oculari hanno riferito che ieri mattina le case che ospitavano i guerriglieri erano ancora avvolte in una cortina di fumo: i cadaveri di sette esponenti dell'ANC sono stati trovati in una casa, insieme con numerosi volantini dell'organizzazione, fuorilegge in Sud Africa, e a ritratti del presidente del Mozambico, Samora Machel. Le case attaccate dai sudafricani, abitate da esponenti dell'ANC fuggiti dal Sud Africa, erano state date a queste persone dall'Alto Commissario per i profughi delle Nazioni Unite.

La battaglia è andata avanti per parecchio tempo e il crepitio delle armi da fuoco e l'esplosione delle granate si sono uditi in tutta Maseru. I rappresentanti diplomatici di numerosi Paesi, fra i quali Stati Uniti, Germania Federale e Taiwan, hanno visitato le zone attaccate dai sudafricani.

Un portavoce di Pretoria ha dichiarato che il quartiere generale dell'ANC in Lesotho era responsabile di una serie di attentati compiuti in Sud Africa durante il periodo marzo-luglio di quest'anno.

L'African National Congress ha condannato duramente l'incursione ed ha annunciato che la sua ala militare, *«Umkhonto we sizwe»* (*Lancia della nazione*) sarà costretta a vendicarsi contro civili bianchi.

Aereo cileno precipita 511 morti

SANTIAGO — Cinquantuno persone, tra passeggeri e uomini d'equipaggio, hanno perso la vita a bordo di un bimotore civile della «Aeronor», una compagnia aerea cilena, schiantatosi al suolo per un'improvvisa perdita di quota mentre si accingeva a atterrare all'aeroporto «La Florida» di La Serena, città a 476 chilometri dalla capitale.

Il velivolo, partito poche ore prima da Santiago del Cile, è precipitato a soli ottocento metri dall'inizio della pista. Toccando il suolo l'aereo, un bimotore turboelica del tipo «Fairchild F-28» è esploso; i corpi dei passeggeri sono finiti in un raggio di trecento metri.

In un documento diffuso nello Zimbabwe l'ANC ha definito l'azione sudafricana in Lesotho un *«massacro criminale»*, un *«atto di aggressione contro un Paese vicino e civili inermi»*.

Il regno del Lesotho, ex protettorato britannico, completamente circondato dal Sud Africa, dipende dal suo potente vicino per tutto. I suoi 1,3 milioni di abitanti, su un territorio di 30 mila chilometri quadrati, sono gente povera con un reddito medio pro capite inferiore ai 300 dollari. La capitale ha 50 mila abitanti. L'attuale monarca è re Moshoshoe II, praticamente senza effettivi poteri. Il primo ministro Jonathan, del partito nazionale Basotho, governa il Paese dall'indipendenza (1966).

Il governo del Lesotho ha informato il segretario generale delle Nazioni Unite, Perez De Cuellar, che intende portare all'attenzione del Consiglio di sicurezza la sanguinosa offensiva sud-africana.

Mentre Pretoria e Luanda trattano

I cubani in Angola saliti a 30 mila?

WASHINGTON — Secondo la Cia, le forze cubane in Angola sarebbero state portate, negli ultimi mesi, da 20 mila a 30 mila uomini. Funzionari americani, che hanno chiesto di mantenere l'anonimato, hanno precisato che la stima è soltanto approssimativa e hanno attribuito il rafforzamento della presenza militare cubana in Angola alla minaccia di incursioni sud-africane contro le basi della Swapo (l'Organizzazione del popolo dell'Africa del Sud-Ovest) e alle operazioni dell'Unita (Unione per l'indipendenza totale dell'Angola). La prima, come è noto, lotta per l'indipendenza della Namibia, la seconda contro il governo di Luanda.

Tali dichiarazioni sulla presenza cubana in Angola sono state fatte subito dopo l'inizio, a Capo Verde, dei negoziati diretti tra Sud Africa e Angola concernenti il futuro della Namibia. Il governo sud-africano si rifiuta di concedere l'indipendenza alla Namibia finché Cuba manterrà proprie forze in Angola, mentre le autorità di Luanda respingono qualsiasi legame tra i due problemi.

Angola e Sud Africa si incontreranno di nuovo agli inizi del prossimo mese. Il ministro degli Esteri sud-africano Roelof «Pik» Botha ha messo al corrente il primo ministro P. W. Botha sui colloqui di mercoledì a Capo Verde. «Pik» Botha guidava la delegazione sud-africana, della quale faceva parte anche il ministro della Difesa Magnus Malan. Gli angolani erano guidati dal ministro degli Interni, tenente colonnello Alexandre Rodrigues.

L'incontro è stato organizzato dal presidente di Capo Verde, Aristides Pereira, considerato il più moderato tra i capi di Stato degli ex territori portoghesi in Africa. Pereira ha buone relazioni con il presidente angolano José Eduardo Dos Santos, che ha ottenuto *«pieni poteri»* dal partito al governo (Mpla). Sono ormai molti in Angola, secondo gli osservatori, a pensare che una soluzione della crisi della Namibia non può far altro che bene al futuro dell'Angola.

I cosmonauti della Salyut - 7 rientrano oggi

MOSCA — L'agenzia sovietica «Tass» ha annunciato che il rientro a Terra dei due cosmonauti detentori del nuovo record mondiale di permanenza nello spazio è previsto per oggi.

Anatoli Beresovoi e Valentin Lebedev si trovano a bordo della stazione orbitale «Salyut-7» dal 14 maggio scorso e hanno battuto di quasi un mese il precedente primato di 185 giorni nello spazio stabilito nel 1980 da due altri cosmonauti.

Profondamente addolorati partecipano al lutto per la scomparsa di

Rina Audisio ved. Santoro

Con infinito amore la piangono i nipoti Pier-Massimo e Maurizio, il figlio Luciano e la nuora Ada. I funerali avranno luogo lunedì 11 dicembre alle ore 10 Cappella Mauriziana.
— Torino, 8 dicembre 1982.

Gianna, Gianni e Luciano Ferraris ricordano con rimpianto la cara Rina.

Si uniscono al dolore di Luciano le zie Amelia ed i cugini Ada e Giuseppe.

Colleghi e amici della Ires partecipano vivamente al dolore del sig. Luciano Santoro per la perdita della madre

Rina Audisio vedova Santoro

— Torino, 10 dicembre 1982.

Condomini, inquilini e amministratore stabile via Cibrario 61 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Rosa Audisio ved. Santoro

— Torino, 10 dicembre 1982.

L'Adoci Associazione degli operai dipendenti e pensionati Istituti partecipa con profondo cordoglio al dolore del consigliere nazionale e vice presidente della sezione Piemonte rag. Santoro per la scomparsa della [illegible]

Maria e Nicola Ambrosecchio sono affettuosamente uniti alla famiglia Santoro per il

Sono affettuosamente vicini al grande dolore della famiglia Santoro gli amici

Giuliana, Giorgio Camplisonios
Mirella, Franco Camplisonios
Gianna, Guido Bertero
Anna, Flavio Bianco.

Adolorosi partecipano
Gianni, Luciana Nota
Livio, Ilana Sappino.

La Consociazione Previdenziale Torinese del Partito Repubblicano Italiano partecipa al lutto dell'amico Luciano Santoro.

È mancata

Antonietta Rosso

Addolorati ne annunciano la scomparsa Torino, parenti ed amici tutti. Un doloroso elemento ai genitori Roberto Denardo e Ossilo Beggiato. Funerali sabato 11 ore 8,30 ospedale Maria Vittoria strada San Vincenzo 40. Inoltre proseguirà per Alessandria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 dicembre 1982.

È mancata

Maria Dotato in Zannino

anni 78

Ne danno il triste annuncio il marito Serafino il figlio Francesco con la moglie Luciana e la figlia Grazia, la sorella Teresa e il fratello Stefano e parenti tutti. Funerali in Sacra Famiglia venerdì 10 ore 10,30.
— Torino, 9 dicembre 1982.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Fino (Pinin)

L'annunciano figlia, generi, nipoti, fratelli, sorella, cognata. Funerali sabato 11 ore 10,30 ospedale Martini (via Tofane)
— Torino, 8 dicembre 1982.

Nipoti Cori e Icardi piangono la zia Gepe.

Celebratamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Maula

di anni 80

L'annunciano con profondo dolore il caro Piero, la sorella Felicita ed il fratello Carlo, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,15 nella chiesa parrocchiale di Trofarello Vb. Beaudenzino della salma ore 13,15 presso l'ospedale Martini, via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 dicembre 1982.

Ci ha lasciato

Mario Suppo

di anni 69

Lo annunciano con dolore la moglie Rita, il figlio Claudio con la moglie Daniela, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Gianni Balotti e al dott. Filippo Franco per le incessanti cure. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo da via Giolitti 36.
— Grugliasco, 10 dicembre 1982.

Partecipano con grande rimpianto
Silla Bessio
Domenico Capello
Camilla Ferrero
Giuseppe Ferrero
Teresa Frua
famiglia Galeano
famiglia Gnerio
famiglia Tabone
famiglia Valla
famiglia Vergnano.

Crudelmente è mancata

Cirilla Francone nata Surra

La piangono il figlio Elio, la nuora Carla, la nipote Lilla, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'affezionata signorina Celestina Vottero per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 11 ore 14,30 partendo dal domicilio. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 dicembre 1982.

Giovanni Meano piange con Elvio, Carla e Lilla nonna CIRILLA.

Partecipano al dolore i cugini Bianco-Odenino.

Zia Fiamma, Adriana, Giovanni, Carla, Luisa e Gigi sono affettuosamente vicini ad Elvio, Carla e Lilla.

È mancato ai suoi cari

Pietro Novasio

anni 73

Lo annunciano la moglie Maria e parenti tutti. La cara salma partirà dall'abitazione Martini (via Sagra S. Michele) sabato 11 corr., ore 9,30, per la Parrocchia Nostra Signora della Visitazione in Moncalieri e per il cimitero di Nichelino. Un ringraziamento particolare al medico personale del reparto emodialisi dell'ospedale Martini.
— Torino, 9 dicembre 1982.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Emilio Mosca

Lo piangono la moglie Francesca, i figli Severino, Mario, familiari tutti. Funerali venerdì ore 15,15 via Volpiano 63. Un ringraziamento a medici e personale ricoverato fisiopatologia respiratoria ospedale Martiniano.
— Brandizzo, 9 dicembre 1982.

Figliuccio Valter, cognata Adelina, Carla, Mario partecipano addolorati.

Ida e famiglia sono affettuosamente vicini a Mario e familiari per la perdita del caro PAPÀ.

Jole, Mari, Giovanni Durante sono vicini a Mario e famiglia.

Mario, Lella Brunetto partecipano vivamente al dolore di Mario e familiari.

È mancato a 82 anni

Mario Costa

Lo annunciano la moglie Ilda, i figli Adriana, Laura, Andrea, con generi e nipoti. Funerali a Cavagnolo, chiesa parrocchiale, 11 dicembre ore 10.
— Cavagnolo, 10 dicembre 1982.

È mancato a 87 anni in Asti

Elvira Musso vedova Soliani

Ad esequie avvenute secondo la volontà della defunta, addolorati ne danno l'avvenuto rivolti.
— Asti, 7 dicembre 1982.

Anna Ghibertoni e Massimo Milla sono affettuosamente vicini all'amico Dario per la scomparsa della madre

Giuseppina Valente

— Torino, 9 dicembre 1982.

(Continua a pag. 5)

Polonia, esclusa la costituzione di un partito dc

VARSAVIA — Il maggiore quotidiano della capitale, «Zycie Warszawy» (La vita di Varsavia), smentisce la notizia del «Times» di Londra secondo la quale il vice-primo ministro Janusz Obodowski, «senza partito, ma leale nei confronti del generale Jaruzelski», si è incontrato con i «rappresentanti degli ambienti diplomatici di Varsavia» e «ha fatto capire loro» che in Polonia «sarà creato un partito democratico cristiano».

Il giornale afferma che sono false entrambe le notizie: in primo luogo tutti sanno che il vice-primo ministro è membro del posp; «per quanto riguarda la creazione della democrazia cristiana — prosegue il giornale — queste voci circolano con insistenza in Occidente, ma non rientrano nei piani del potere».

Sulla situazione generale polacca va segnalata la relazione fatta ieri a una commissione del Parlamento dal vicemi nistro degli Interni, Siachura, secondo il quale «gli elementi della controrivoluzione non hanno deposto le armi», poiché «lo sciopero previsto per la prossima primavera non è stato revocato».

Facendo il bilancio dell'attività del ministero, Siachura ha annunciato che si è riusciti a smantellare le strutture clandestine a Varsavia, Breslavia, Stettino e Bielsko Biala.

Il bilancio ufficiale dei morti è di 11 persone, uccise in maggior parte da «pallottole vaganti».

Oggi il Nobel a García Márquez, Aracataca in festa

Il telefono a Macondo

BOGOTA' — *Il Parlamento nazionale della Colombia ha superato profonde divergenze politiche ma alla fine ha approvato all'unanimità un progetto di legge per onorare il premio Nobel per la letteratura 1982, Gabriel García Márquez, il cui povero paese natale riceverà ora i servizi di cui è rimasto privo per più di cento anni.*

Mentre a Stoccolma il famoso scrittore colombiano leggerà un discorso storico sulla povertà, le violazioni dei diritti umani ed i problemi di sviluppo dell'America Latina, a Bogotà verrà approvata una legge mediante la quale la località di Aracataca, il paese natale di Garcia Márquez, verrà dotata di telefoni, nuove reti elettriche, un migliore acquedotto; la casa natale dello scrittore colombiano sarà dichiarata monumento nazionale.

Aracataca, che nel celebre romanzo Cento anni di solitudine è conosciuta con il nome di Macondo, è una piccola località con non più di 20.000 abitanti, sulla costa settentrionale della Colombia, nella provincia di Magdalena.

Un tempo, all'epoca in cui ci viene il colonnello, il protagonista di un'altra opera di Garcia Márquez, intitolata Nessuno scrive al colonnello, era una prospera regione dove le sigarette si accendevano con banconote ed il denaro era ottenuto molto facilmente con le banane che si esportavano. Ora che le banane non sono più una voce importante d'esportazione, Aracataca è priva di essenziali servizi pubblici, la sua gente è emigrata in altre città più grandi. Oggi però sono cominciati i festeggiamenti più importanti di tutta la storia di quella località della costa caribica.

E l'allegria è maggiore, sapendo che il progetto di legge approvato dal Parlamento colombiano include programmi per sviluppare lavori pubblici e di interesse sociale.

Le strade di Aracataca, dove il caldo non soltanto si sente ma anche si vede, saranno asfaltate, come pure le sue piazze di stile spagnolo. Verranno costruiti un impianto di purificazione per l'acquedotto ed una rete di fognature. L'elettrificazione urbana sarà ampliata e verranno tese reti rurali. Inoltre, sarà installato un moderno sistema di telefoni e sarà costruita una nuova scuola.

Garcia Márquez riceverà il Premio Nobel per la letteratura oggi a Stoccolma; simultaneamente, a Aracataca, si svolgeranno varie manifestazioni culturali.

Disturbi alle comunicazioni radio

Tempesta sul sole

NEW YORK — L'Ente americano per l'osservazione atmosferica e oceanica (Noaa) ha annunciato che una massiccia attività delle macchie solari sta provocando seri problemi nelle comunicazioni radio a alta frequenza nella regione polare. Patrick McIntosh, esperto meteorologo solare, ha detto che ci si deve aspettare un prolungamento di questa attività.

I protoni lanciati nello spazio dalle esplosioni che avvengono sulla superfice solare viaggiano a una velocità che è metà di quella della luce e arrivano sulla Terra 30 minuti dopo la loro emissione. Le radiazioni protoniche possono disturbare le comunicazioni radio modificando gli alti strati dell'atmosfera e il campo magnetico della Terra.

«Queste particelle — ha detto lo scienziato — sono in grado di penetrare nei reticoli spaziali e provocare danni biologici ad astronauti che si trovino nello spazio senza tuta protettiva».

L'America ha seguito alla tv il dramma di un pacifista ai margini della follia

Washington, morte sotto l'obelisco

Per 10 ore Norman Mayer, 66 anni, ha minacciato di far esplodere un furgone con mezza tonnellata di dinamite ai piedi del monumento a George Washington, vicino alla Casa Bianca - Sul fianco del veicolo la scritta: «Bandire le armi atomiche» - Frenetiche trattative con un giornalista mentre personale e ospiti della presidenza venivano allontanati - Nella notte si è legato al volante ed è partito, gli uomini dell'antiterrorismo hanno sparato: era solo e disarmato - Dubbi e recriminazioni sul tragico epilogo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — E' stato il timore che Norman Mayer si avventasse contro la Casa Bianca con il furgone che diceva carico di dinamite, a spingere la polizia a sparargli. Con ossessione maniacale, egli aveva insistito che il governo e i *mass media* s'impegnassero al disarmo atomico, accusandoli di favorire «il genocidio», ossia la distruzione del genere umano. L'uomo ha tentato la fuga d'improvviso, balzando al volante del veicolo, facendo una rabbiosa marcia indietro e gettandosi a folle velocità giù dalla collinetta che dall'obelisco porta al palazzo presidenziale, a tre isolati di distanza. Nell'oscurità, rotta a malapena dai riflettori, gli agenti dell'antiterrorismo (S.W.A.T.) hanno aperto il fuoco, mirando alle ruote e al parabrezza. Nel crepitio dei fucili si è visto il furgone sbandare, oscillare, cadere trascinandosi su un fianco.

Quando un agente, rivoltella in pugno, facendosi luce con una lampada tascabile, si è avvicinato con estrema cautela a Mayer, lo ha trovato morente, una ferita alla testa, un braccio ammanettato al volante.

Il più bizzarro e tragico episodio di terrorismo della storia di Washington si è così concluso tra dubbi e recriminazioni. Per 10 ore l'uomo aveva fatto credere di nascondere nel veicolo mezza tonnellata di esplosivi e di avere con sé un complice. Ma era solo e disarmato. La sua tuta blu e il suo casco da automobilista delle nevi, il detonatore che teneva in mano, la radio che portava in uno zaino sulle spalle erano tutti una messa in scena.

Sgomenta davanti a una vicenda che aveva seguito l'intera giornata alla televisione, l'America, già scossa dal primo trapianto di un cuore artificiale al mondo, e dalla prima esecuzione di una condanna a morte con una iniezione di pentotal, si è posta una serie di domande. Come riuscirebbe un terrorista a procurarsi un camion di dinamite? Perché la polizia non ha potuto accertare la verità? Era necessario ucciderlo?

Il dramma di Norman Mayer, 66 anni, una lunga militanza pacifista alle spalle, si è concluso ieri mattina poco dopo le 9.20 di mercoledì, le 15,20 in Italia. Con uno stridio di freni, l'uomo ha bloccato il veicolo ai piedi dell'obelisco, il celebre «Monument» della capitale, alto 180 metri circa, che sorge nel parco tra lo Smithsonian Institute e la Casa Bianca. Sul fianco del furgone era scritto «*Priorità numero uno — bandire le armi atomiche*».

Mayer è sceso nel suo strano abbigliamento e ha porto al poliziotto di guardia un manifesto antinucleare e una resa: Casa diceva: «*Il veicolo contiene mezza tonnellata di dinamite che può esplodere in quattro modi diversi... Spombrate subito*». Sbalordito, il poliziotto ha fatto allontanare alcune decine di visitatori. Ma nove persone, tra cui due dipendenti dell'Intendenza alle arti, sono rimaste bloccate in cima all'obelisco.

Sino alle 14, il dito sul telecomandatore, il terrorista ha continuato ad aggirarsi intorno al «*Monument*», respingendo ogni tentativo di parlamentare della squadra antiterrorismo, sopraggiunta nel frattempo. Poi ha chiesto che si avvicinasse un giornalista «*celibe e senza figli*». Steve Komarow, della *Associated Press*, si è fatto avanti, alzando i lembi del giaccone per mostrargli di non essere armato. Mayer gli ha chiesto di leggere un comunicato che invocava «*un dibattito nazionale sul disarmo atomico*». In cambio, ha acconsentito che gli ostaggi scendessero dall'obelisco. A uno a uno, i nove gli sono passati davanti.

Altre quattro volte Komarow è tornato a parlargli. L'ultima, al crepuscolo, l'uomo lo ha aggredito: «*Voi e il governo pretendete che non siamo minacciati quotidianamente dall'olocausto, e rifiutate di informare la popolazione del pericolo nucleare che corriamo*». Poi, congedandolo: «*Non ti fare vedere di nuovo, finora hai avuto molta fortuna*».

Sotto l'occhio delle telecamere, la vicenda ha assunto il ritmo di un giallo. Il giornalista della A.P. si è convinto che Mayer, che parlava al plurale, avesse un complice nascosto nel furgone. «*Siamo quasi certi* — ha dichiarato pubblicamente l'ispettore della polizia Shugart — *che il veicolo contenga davvero esplosivi*».

Misure straordinarie sono state prese per evitare uno scoppio spaventoso. La squadra antiterrorismo ha fatto evacuare lo Smithsonian Institute e gli altri edifici circostanti, quasi tutti ministeri. Un cordone di sicurezza è stato teso intorno al parco. Alla Casa Bianca, l'Fbi ha chiesto alla *first lady* Nancy Reagan e al personale di non uscire dal giardino. Il presidente ha dovuto spostare un pranzo ufficiale nel palazzo più lontano. La capitale si è trovata gradatamente sotto assedio.

La fine è giunta violenta e inaspettata. Si è scorto alla tv il furgone rovesciato, più tardi il corpo del pacifista in barella. Si è appreso che si trattava di un ex artificiere, residente a Miami in Florida, impiegato negli ultimi anni come meccanico in un garage, arrestato ripetutamente nel corso di dimostrazioni antinucleari. Il suo datore di lavoro, Jack Bauer, lo ha descritto come un uomo molto intelligente, che a un certo punto si era dedicato anima e corpo alla prevenzione della guerra atomica.

«*Era diventata la sua religione*» ha detto. «*Aveva fondato due movimenti, uno chiamato "Soprasotterranei", l'altro "Priorità numero 1". Ormai in tarda età, aveva incominciato a sperimentare la droga, e si era trasferito a Washington. Alla Casa Bianca lo conoscevano: stazionava davanti a essa, in trista protesta, quasi ogni giorno*».

L'amara vicenda s'inserisce da un lato in quello che è un costume americano, la sofferenza della solitudine, la pazzia dell'alienato, e dall'altro lato nella crescente opposizione al riarmo. La si può accostare alla eccentricità di Steve McPeak, un uomo di 33 anni, che per due giorni ha camminato in equilibrio su una fune sospesa a enorme altezza sulla diga Hoover sul fiume Colorado, rifiutandosi di scendere a meno che Reagan non andasse a discutere con lui la moratoria atomica; e la si può accostare insieme a casi aberranti, come quello del giovane Hinckey che sparò a Reagan per attirare l'attenzione dell'attricetta Jody Forster, o dei coniugi Richardson di Chicago di cui si sospetta che abbiano avvelenato alcune scatole di Tylanol, uno dei medicinali più venduti nelle farmacie, per vendicarsi della morte del figlio, avvenuta dopo che lo avevano curato con le capsule.

Nella mente di questi personaggi, sconvolta da dolorose esperienze personali, anche reali come il disarmo atomico innescano una violenza distruttiva. La società statunitense è piena di casi disperati. A New York, una decina di anni fa, Sam Berkowitz, che sosteneva di dipendere dal diavolo, freddò parecchie giovani, da lui sorprese in auto coi fidanzati. Poco più tardi, si celebrò a Chicago il processo di John Gacy, in apparenza un membro esemplare della sua comunità: si scoprì che in un decennio aveva assassinato 33 ragazzi. E' recente la storia del «mostro di Atlanta», quel Wayne Williams, negro, che a cavallo dell'80 terrorizzò la Georgia, eliminando una ventina di bambini della sua razza.

E tra questi esempi clamorosi se ne inseriscono centinaia di altri, da quello di Jack Abbott, l'ergastolano autore di «*Nel ventre della bestia*», che ha ucciso un cameriere in una disputa, a quello di un soldato di Buffalo, Joseph Christopher, che sconfiggeva i negri asportando loro il cuore.

La mancanza più grave degli Stati Uniti è forse di non saper prevenire queste esplosioni di follia, un compito che richiede profonde riforme, soprattutto nelle aree metropolitane. La superpotenza è disattenta ai traumi individuali e impreparata a affrontare gli uomini come Charles Manson, detto Satana, rimasto famoso per avere ucciso a Hollywood nel '69 l'attrice Sharon Tate o le figure anonime che si armano di un fucile, si recano a un supermercato, si mettono alla finestra su una strada affollata, e incominciano a sparare.

L'unico vero problema che non riesce a risolvere è quello dell'uso della forza, nelle sue forme più svariate, dall'odiosa aggressione dei teppisti newyorchesi ai passeggeri della metropolitana al ripristino mascherato della pena capitale. Non a caso, insieme a quella dell'olocausto nucleare, di cui si sono fatti interpreti i cattolici, l'istanza più sentita a livello popolare è quella della legalità e dell'ordine.

Ennio Caretto

Washington. Due immagini della tragedia. Sopra, il «pacifista» Norman Mayer, seduto accanto al suo camion ai piedi dell'obelisco, tratta con la polizia. Sotto, l'epilogo: l'uomo ha tentato di fuggire con l'automezzo verso la Casa Bianca, ma raggiunto al capo da un proiettile sparato dai poliziotti è morto quasi subito. Dalla cabina dell'autocarro rovesciato un agente estrae una valigetta

I deputati Usa dicono «no» alla politica d'intervento nell'area centro-americana

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — La Camera Usa si è schierata clamorosamente contro la politica di intervento del presidente Reagan nell'America Latina. Per 411 voti a 0, con un gesto senza precedenti, ha passato una mozione che proibisce al Pentagono e alla Cia di fornire armi e di addestrare la guerriglia antisandinista «allo scopo di rovesciare il governo del Nicaragua». La mozione è stata presentata dai democratici dopo che per alcune settimane i giornali Usa hanno pubblicato inquietanti notizie sugli sconfini di frontiera tra l'Honduras e lo stesso Nicaragua. Secondo queste notizie, il Pentagono e la Cia hanno fatto dell'Honduras il trampolino di lancio di truppe mercenarie contro i sandinisti. Nelle truppe vi sarebbero molti ex membri dell'ex Guardia nazionale del dittatore Somoza, deposto nel '79.

La mozione, messa a punto dal presidente della Commissione dei servizi segreti della Camera, Boland, è passata nel quadro del bilancio militare, sottoscritto ieri. Essa è meno limitativa di una precedente che proibiva qualsiasi forma di assistenza alla guerriglia antisandinista.

Dopo la strage di Ballykelly, l'invito rivolto dal leader laborista del Consiglio Comunale

Londra ricorre alla legge antiterrorismo e vieta la visita di due politici Ulster

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BELFAST— Acque agitate tra Inghilterra e Irlanda del Nord, mentre in Irlanda cornice di rabbia e di impotenza si concludevano i funerali delle 18 vittime della strage alla discoteca di Ballykelly. Quei morti, assieme agli oltre 40 feriti tuttora ricoverati, rischiano però adesso di trovarsi scavalcati dalla tempesta politica, nell'aria ormai da giorni, scoppiata mercoledì sera con sorprendente violenza.

All'origine dello scontro tra Londra e Belfast, di certo il più grave per i rapporti bilaterali nell'ultimo decennio, si colloca il controverso invito rivolto la scorsa settimana dal leader del Consiglio comunale londinese, il laborista Ken Livingstone, a due esponenti del *Sinn Fein* (emanazione politica dell'Ira irlandese) a recarsi nella capitale.

I due, Gerry Adams, membro di punta nell'esecutivo dell'*Irish Republican Party*, e Danny Morrison, eletto in ottobre nelle liste degli oltranzisti cattolici all'Assemblea regionale irlandese (non ha tuttavia accettato di prendere possesso del seggio vinto allo *Stormont* in segno di protesta antinglese) avrebbero dovuto incontrarsi a Londra con la direzione del *Great City Council*, e forse con alcuni deputati laboristi alla Camera dei Comuni nel tentativo di chiarire i termini della piattaforma programmatica dell'Ira ed eventualmente spianare la strada ad un accordo per la soluzione dell'annosa vertenza con l'Ulster.

La scelta di Livingstone, benché ovviamente non fosse piaciuta al primo ministro signora Thatcher ("*Un invito offensivo e inaccettabile*", aveva detto la «signora di ferro») e tantomeno all'ala moderata della sinistra britannica («*Il solito colpo a sensazione di "Ken il rosso"*», è stato il commento del capo dell'opposizione Michael Foot), pareva tuttavia dover restare circoscritta nell'ambito della polemica fra conservatori e laboristi quando è sopravvenuto l'eccidio di lunedì notte, nel quale sono morti 11 soldati del corpo di spedizione britannico e 5 civili.

E' esploso così il dilemma: è giusto discutere con i «mandanti morali dei terroristi», l'etichetta che l'opinione pubblica inglese ha appiccicato al *Sinn Fein*? Da ogni parte, sulle colonne dei quotidiani e nelle decine di «comizi volanti» organizzati in gran fretta da conservatori, laboristi, liberali e socialdemocratici, si è levato il coro delle sollecitazioni rivolte a Livingstone: «*Rinunci per il momento all'iniziativa, è inopportuna. Se ne riparlerà quando l'atmosfera sarà meno avvelenata, oltretutto i due invitati non sembrano neppure i plenipotenziari ufficiali dell'Ira*».

A nulla è servita nemmeno l'aperta sconfessione espressa con insistenza da numerosi militanti del partito: Livingstone ha annunciato che non si sarebbe tirato indietro («*Non sono un pagliaccio*»), ed è toccato al governo intervenire, con una decisione senza precedenti. Il ministro degli Interni, William Whitelaw, appellandosi alla legge antiterrorismo del 1968, ha intimato ai due uomini politici irlandesi di «*non attraversare il mare d'Irlanda e non mettere piede sul territorio metropolitano*», consegnando loro l'ordine di «*esclusione*».

«*Un gesto ipocrita*», ha subito commentato Morrison. «*Il decreto cui fa riferimento il ministro riguarda persone sospette di aver svolto attività terroristiche. Ebbene, lo inviti a dimostrare che sono un fuorilegge, e se così fosse, non capisco perché mi viene impedito di andare a Londra mentre posso circolare invece liberamente per le strade di Belfast, città che, fino a prova contraria, fa parte del Regno Unito*». Ancora più accesa la reazione dell'altro «escluso», Adams: «*Quel Whitelaw mi fa proprio ridere. Pensare che fui in persona, esattamente dieci anni fa, a farmi venire segretamente a Londra per un colloquio, tirandomi fuori dall'internamento*».

L'ultima parola per ora spetta a Belfast. Ieri, nella sede del partito repubblicano a Sebastopol Street, il *Sinn Fein* ha annunciato di aver invitato gli «amici», solo il capo del governo ha finora risposto direttamente, inviando una lettera esplicativa, ma rifiutando di deporre una seconda volta, di farsi rappresentare da un legale o di controinterrogare testimoni.

Nella lettera, Begin sottolinea che le Falangi libanesi erano state incaricate di stanare i duemila palestinesi armati nascosti a Beirut Ovest, ma che nulla permetteva di pensare che sarebbero state compiute atrocità contro la popolazione civile: «Ho consultato i verbali della seduta del governo nella quale si è parlato dell'entrata delle falangisti nei campi: risulta che il capo di Stato maggiore dell'esercito, accennando a possibili rappresaglie, alludeva all'insieme del Libano dopo l'uccisione di Bachir Gemayel ma non ha parlato specificamente dei campi profughi».

Per queste ragioni, il premier ritiene che non si possa stabilire un rapporto fra le parole del generale Eytan e il massacro fatto dalla falange a Sabra e Chatyla. Begin ricorda come, assieme al ministro della Difesa, Sharon, avesse deciso di ordinare all'esercito di entrare a Beirut Ovest dopo l'uccisione di Gemayel: «Ho avuto notizia, per la prima volta, della missione affidata alla Falange durante il Consiglio dei ministri precedente Rosh Hashanà (il Capodanno ebraico): non ho pensato nemmeno per un istante che la Falange potesse infierire sugli abitanti. E' vero che il vicepremier Levy aveva fatto delle osservazioni in proposito, ma le sue parole non hanno suscitato reazioni perché la possibilità di un massacro è sembrata inconcepibile ai membri del governo».

Le altre personalità hanno tempo sino a mercoledì per rispondere a loro volta.

Giorgio Romano

L'Inla minaccia altri attentati senza preavviso

BELFAST — L'«Esercito Nazionale di Liberazione Irlandese» (Inla) ha minacciato ieri «altre azioni senza preavviso» contro le forze militari britanniche nell'Irlanda del Nord.

La «Brigata» di South Derry dell'Inla ha fatto pervenire agli organi di informazione a Belfast un comunicato in cui minaccia: «Se non cesseranno gli atti di brutalità contro i detenuti nel carcere di Armagh, verranno attuate azioni senza preavviso contro l'attuale amministrazione».

Il comunicato dei terroristi non precisa né quali siano gli «atti di brutalità» cui allude, né quali potranno essere le «azioni senza preavviso» minacciate.

Begin ribadisce in una lettera la sua buona fede sulle stragi (e non tornerà a testimoniare)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — *Dopo la proroga di una settimana concessa dalla commissione d'inchiesta sulle stragi di Beirut per la consegna di nuovi documenti o testimonianze alle nove personalità cui aveva inviato gli «avvisi», solo il capo del governo ha finora risposto direttamente, inviando una lettera esplicativa, ma rifiutando di deporre una seconda volta, di farsi rappresentare da un legale o di controinterrogare testimoni.*

Nella lettera, Begin sottolinea che le Falangi libanesi erano state incaricate di stanare i duemila palestinesi armati nascosti a Beirut Ovest, ma che nulla permetteva di pensare che sarebbero state compiute atrocità contro la popolazione civile: «Ho consultato i verbali della seduta del governo nella quale si è parlato dell'entrata delle falangisti nei campi: risulta che il capo di Stato maggiore dell'esercito, accennando a possibili rappresaglie, alludeva all'insieme del Libano dopo l'uccisione di Bachir Gemayel ma non ha parlato specificamente dei campi profughi».

Per queste ragioni, il premier ritiene che non si possa stabilire un rapporto fra le parole del generale Eytan e il massacro fatto dalla falange a Sabra e Chatyla. Begin ricorda come, assieme al ministro della Difesa, Sharon, avesse deciso di ordinare all'esercito di entrare a Beirut Ovest dopo l'uccisione di Gemayel: «Ho avuto notizia, per la prima volta, della missione affidata alla Falange durante il Consiglio dei ministri precedente Rosh Hashanà (il Capodanno ebraico): non ho pensato nemmeno per un istante che la Falange potesse infierire sugli abitanti. E' vero che il vicepremier Levy aveva fatto delle osservazioni in proposito, ma le sue parole non hanno suscitato reazioni perché la possibilità di un massacro è sembrata inconcepibile ai membri del governo».

Le altre personalità hanno tempo sino a mercoledì per rispondere a loro volta.

Giorgio Romano

Cisgiordania Raddoppiano gli abitanti?

TEL AVIV — Secondo la «Jerusalem Post», il governo israeliano ha deciso di raddoppiare entro tre mesi il numero di residenti in Cisgiordania (attualmente 25 mila) con la costruzione accelerata di 6 mila unità abitative.

Le case verrebbero cedute a prezzi estremamente agevolati a famiglie che continuerebbero a lavorare a Gerusalemme e a Tel Aviv; si tratterebbe cioè di «dormitori urbani», non di nuove colonizzazioni vere e proprie con assegnazione di terre. Negli ambienti dell'opposizione, però, già si parla di «insediamenti strisciantì».

Si combatte sulle montagne e a Tripoli

BEIRUT — Duri combattimenti si sono svolti a Tripoli, nel Nord del Libano e sulle montagne dello Chouf.

A Tripoli, un convoglio di soldati di Damasco è stato attaccato da guerriglieri antisiriani sulla strada per il confine: almeno 6 soldati sono stati uccisi. Si combatte a cannonate nel centro, i morti sono almeno 13. In serata sullo Chouf è stato imposto il coprifuoco.

Intanto il governo libanese ha chiesto ai marines americani della Forza multinazionale di presidiare la zona intorno al ministero della Difesa.

Mario Juruna, il primo deputato indio in Brasile

«In Parlamento senza l'accetta se voi non porterete pistole»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BRASILIA — «Mi auguro che lei, in occasione dell'apertura dei lavori parlamentari, non si presenti qui con arco, freccia e accetta...». «No, perché l'uomo bianco non entri, come hanno fatto finora certi deputati, con il legno di fuoco (*la pistola, n.d.r.*) sotto la giacca».

Questo dialogo si è svolto nell'aula, semivuota per le ferie estive, della Camera dei deputati brasiliana, tra il presidente uscente del Parlamento, Nelson Marchesan, un italo-brasiliano del partito democratico sociale, al potere, e il capo della tribù Xavante, Mario Juruna, eletto nelle ultime elezioni deputato federale per il partito democratico laburista (pdt).

Juruna, 42 anni, è il primo indio eletto deputato nella storia del Brasile e ha già preannunciato che non accetterà regolamenti, disciplina di partito, tradizioni, facendo intendere che provocherà una vera e propria rivoluzione nell'austero Parlamento brasiliano.

«Dicono che i portoghesi hanno scoperto il Brasile — *ha detto Juruna ai giornalisti* — non hanno scoperto proprio niente. Gli indi abitavano già qui. I portoghesi hanno soltanto ucciso gli indi, hanno preso le terre degli indi, hanno rubato gli indi, si sono sposati con indi».

L'indio neodeputato ha una risposta pronta per tutte le domande e in questo primo suo contatto con la capitale brasiliana ha subito tenuto a ribadire che farà il primo discorso in Parlamento in lingua xavante (il suo portoghese è quasi incomprensibile), non userà cravatta e giacca, e si batterà a favore di tutte quelle minoranze alle quali deve l'elezione nello Stato di Rio De Janeiro con oltre 50 mila voti preferenziali. «Se l'uomo bianco impara francese ed inglese può studiare anche lo xavante», dice.

Juruna promette di trasformarsi, quale deputato, in un'autentica spina nel fianco per il governo.

e. st.

Per rimediare allo smantellamento dell'istruzione tradizionale voluto da Mao Tse-tung

Ora in Cina fiorisce la scuola privata

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PECHINO — Il governo cinese sta incoraggiando tutta una serie di iniziative destinate a rimediare alle carenze d'insegnanti, aule scolastiche, libri e materiale didattico ereditate dalla rivoluzione culturale e dallo smantellamento dell'istruzione tradizionale. A Pechino e in varie città di provincia, intellettuali disoccupati hanno aperto scuole private con i corsi più disparati, dalla sartoria alle lingue straniere, dalla dattilografia alla pollicoltura. Ci sono anche scuole private artistiche e drammatiche; altre danno lezioni di contabilità e insegnano ad usare il pallottoliere. Le rette medie oscillano fra 7 e 14 mila lire al semestre.

Questo significa che una classe di 30 alunni può dare a un'insegnante privato un reddito sufficiente per la media cinese; e nelle città sono poche le famiglie che non possono permettersi queste rette. Lo svantaggio della scuola privata, secondo una persona che l'ha provata, è che poi non garantisce un lavoro. Gli studenti universitari ottengono automaticamente un impiego dopo la laurea, e i diplomati degli istituti statali vengono iscritti in una lista d'attesa per un'occupazione. Vi sono però genitori che preferiscono mandare i figli alla scuola non di Stato perché in quella privata c'è maggior disciplina, molto scarsa nelle scuole secondarie.

C'è stato un caso nella provincia dello Hubei che ha avuto risonanza nazionale: un ragazzino terribile picchiava gli insegnanti e i compagni, nessuno riusciva a tenerlo a bada. Il padre, un alto funzionario, voleva che continuasse gli studi per farlo poi entrare nell'esercito, dove avrebbe sicuramente imparato la disciplina. Preside e vicepreside della scuola furono sostituiti; ma l'uomo scoprì poi che la situazione della scuola era «peggiore di prima». Vi sono stati numerosi casi di insegnanti, soprattutto donne, molestate o aggredite dagli allievi più grandi e anche dai genitori, secondo i quali i figli imparavano cose inutili.

Il piano quinquennale recentemente illustrato alla sessione del Congresso del popolo ha fissato l'obiettivo di estendere a tutti la frequenza della scuola primaria nelle zone rurali, e di quella secondaria nelle città. Nelle campagne, molti bambini non vanno a scuola, o ci vanno solo per un anno o due, perché i genitori vogliono che lavorino nei campi o perché la scuola è troppo lontana. Secondo i dati ufficiali, gli analfabeti e i semianalfabeti, in età scolare e no, sono più di 200 milioni su una popolazione di oltre un miliardo. Molti analfabeti sono anziani, ma c'è ancora un'allarmante percentuale di analfabetismo totale o parziale fra i contadini giovani e di mezza età.

Nell'ex capitale, Nanchino, c'è un istituto con 32 sezioni sparse in 16 punti diversi della città. Molti di questi edifici sono ancora illegalmente occupati da fabbriche, uffici e unità dell'esercito; scarseggiano inoltre in modo drammatico i libri di testo: molti sono stati riscritti per ragioni politiche. Si fa il possibile per aprire nuovi istituti tecnici e per inserire più materie tecniche nei programmi, ma la mancanza di attrezzature e materiali costituisce un grave problema.

Il Paese ha voltato le spalle ai dettami di Mao per l'insegnamento tradizionale, ma il danno arrecato alla fine degli Anni 60 e all'inizio degli Anni 70 è enorme, e non vi si può porre rimedio da un giorno all'altro.

David Bonavia

Copyright Times Newspapers e per l'Italia «La Stampa»

(Segue da pagina 4)

È stata chiamata al Padre e si è unita a Massimo

Laura Ronchegalli n. Platti

Le sorelle Rosanna con Luciano e Antonella unitamente all'Amico all'altra piccola Silvia, i funerali avranno luogo sabato 11 dicembre a San Damiano d'Asti parrocchia di S. Vincenzo con partenza da Torino ore 9 da Ospedale di corso Svizzera 164 (si pregherebbero opere di aiuto per i bambini handicappati).
— Torino, 10 dicembre 1982

La sorella Anna e la zia Laura partecipano al dolore.

Le cognate Olga, Dorotea e nipotina famiglia addolorate si associano.

I Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sindacale della Soc. per Az. Iparco - Italian Parquimeters Corporation, partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il prezio Amministratore Delegato, ing. Romano Ronchegalli, con l'improvvisa scomparsa della signora

Laura Platti in Ronchegalli

— Torino, 10 dicembre 1982.

Dirigenti e Dipendenti tutti della Soc. per Az. Iparco sono particolarmente vicini al loro Amministratore colpito improvvisamente dalla perdita della signora

Laura Platti Ronchegalli

— Torino, 10 dicembre 1982.

Dirigenti, impiegati e Maestranze della Tema S.p.A. e Gear S.p.A. del Gruppo Iparco prendono parte con dolore al lutto che ha colpito l'ing. Romano Ronchegalli per la perdita della signora

Laura Platti Ronchegalli

— Torino, 10 dicembre 1982.

Armando Castiglioni, presidente, unitamente al Consiglio di Amministrazione della Gear S.p.A. partecipano commossi al lutto dell'ing. Romano Ronchegalli.
— Torino, 10 dicembre 1982.

Anna e Alberto profondamente costernati si stringono con affetto al amico Romano ed ai figli Antonella e Luciano per l'improvvisa scomparsa della cara

Laura Ronchegalli

— Torino, 10 dicembre 1982.

La famiglia Mosetani partecipa con sentito cordoglio al lutto che ha doppiamente colpito la famiglia Ronchegalli.

Annamaria e Giorgio Mosetani sono particolarmente vicini all'ing. Ronchegalli e famiglia.

Si uniscono al cordoglio dell'ing. Ronchegalli, gli amici

Nadia e Franco Cayol
Dora e Franco Deabaldi
Wanna e Jerry Abrugarna
Paola e Franco Artigiani
Maria e Roberto Demaria
Anna e Riccardo Chiesa.

Corrado Marchisio Gioviva partecipano commossi al lutto

Presidente e collaboratori UIR S.p.A. partecipano al dolore della famiglia

Paolo Crocchia e Beppe Adriano partecipano vivamente al grande dolore che colpisce l'ing. Romano per la scomparsa della moglie signora

Laura Ronchegalli

— Torino, 9 dicembre 1982.

Claudio Marisa Nevio partecipano commossi.

Angelica Mario e bambini partecipano al dolore.

Sergio Calza

I suoi cari ti piangono. I funerali avranno luogo a Carmagnola, via Mondovì 9, sabato alle ore 9.
— Torino, 8 dicembre 1982.

Anna, Vittorio Ballor e figli partecipano al grande dolore della famiglia per la prematura scomparsa di SERGIO.

Partecipano al dolore di Elio e famiglia Gilla, Tos, Ghert, Guarnaccia, Rocca, Pecchiolari.

Collegio Sales s.p.a. si unisce al dolore di Elio e famiglia per la perdita del PAPA'.

Affettuosamente vicini a Iole Maria Riccardo Virginia.

È mancato ai suoi cari

Vittorio Zanci

comandante partigiano «Tullio»

Con profondo dolore lo annunciano: la moglie Maria, fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. Benedizione della salma venerdì ore 14 all'ospedale Molinette; i funerali a San Giovanni di Pavarano sabato alle ore 14. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 dicembre 1982.

Partigiano

Vittorio Zanci (comandante Tullio)

le famiglie Giovetti, Talassone, Musso, Di Paolo.
— Torino, 10 dicembre 1982.

La famiglia Mosetani partecipa con sentito cordoglio al lutto che ha doppiamente colpito la famiglia Ronchegalli.

Annamaria e Giorgio Mosetani sono particolarmente vicini all'ing. Ronchegalli e famiglia.

Cristianamente è mancata

Marianna Tamagnone ved. Bosco

anni 83

L'annuncio la sua adorata sorella Angela, la cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Luigi Balco per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 11 dicembre ore 10.15 parrocchia San Bernardino, indi la cara salma proseguirà per Pessione (To). La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 dicembre 1982.

Partecipano al dolore della sorella i condomini Alasia, Abrardi, Arvaldia, Balbo, Bandissone, Clerico, Debiol, Di Silvestro, Giuliano, Manzone, Pautino, Serafago, Solero.

È mancato

Giovanni Brossa

ne danno il triste annuncio, la moglie Leonarda, Sergio, Lucia e Lorenzo. Un particolare ringraziamento al dott. Silvio Biancotto per le amorevoli cure prestate. I funerali oggi ore 14 via Bassignano 11.
— Torino, 10 dicembre 1982.

Direzione, collaboratori e dipendenti Montfal Piston S.p.A. partecipano al dolore che ha colpito il sig. Bartolomeo Brossa per la perdita del papà

Giovanni Brossa

— Torino, 9 dicembre 1982.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Savolina Bigazzi ved. La Torre

Ne annunciano la triste Maria, i nipoti Vito con la moglie Paola, Nella, Anna con il marito Silvano, fratello, sorelle, pronipoti e parenti tutti. Funerali il g. 10 alle ore 14.30 nella parrocchia di Santa Maria della Stella Nuova Collegiata via Filadelfia. Poi Rivoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 dicembre 1982.

improvvisamente è mancato

Guglielmo Taini

ne danno il doloroso annuncio la moglie Ida, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli venerdì 10 corrente alle ore 14 da via Sale Quattro 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 9 dicembre 1982.

Cugini Galpin Dubosset partecipano addolorati alla perdita di

Ester Ebudi

— Novara, 9 dicembre 1982.

Il Presidente, il Consiglio di Direzione del Circolo Sociale Bridge partecipano sentitamente al dolore del socio reg. Ugo Carena per l'immatura scomparsa del figlio

Paolo Carena

— Bra, 9 dicembre 1982.

(Continua a pag. 6)

L'ex sindacalista della Uil è in carcere da quasi un anno

La lunga metamorfosi di Scricciolo prima «perseguitato», poi pentito

ROMA — In una cella del carcere di Rebibbia due manifesti di «Solidarnosc» e la fotografia della moglie appesi alla parete. Luigi Scricciolo è detenuto ormai da dieci mesi, ha pianto fino all'esaurimento nervoso, ha scritto a tutti, ha perso venti chili di peso, stima e credibilità che aveva, gli amici pronti a raccogliere firme in sua difesa. Responsabile dell'Ufficio internazionale della Uil fino al febbraio di quest'anno, suo malgrado o meno, ha anche messo in difficoltà la sua organizzazione sindacale: il segretario Giorgio Benvenuto, più volte, si è sentito rimproverare da Bettino Craxi.

Da mesi però, da quando alla Uil si è capito che le accuse non erano affatto «provocazione», Scricciolo è diventato un «ex», uno del passato, di un passato con qualche errore di valutazione, da dimenticare. Tanto «ex» che ieri mattina si è riunita la segreteria Uil, per discutere e concludere con un comunicato che ribadisce: «*Fin da pingue, per il suo atteggiamento di gratuitissima sicalità e prescindendo dal giudizio della magistratura, abbiamo provveduto ad espellerlo*». Quindi un'altra conferma: «*A piena tutela dell'immagine della Uil, al momento della conclusione dell'istruttoria si costituiremo parte civile*».

Benvenuto, a riunione di segreteria terminata, ha aggiunto dell'altro. A suo parere, sarebbe stato che il governo italiano, la Farnesina soprattutto, cominciassero a valutare sanzioni nei confronti dell'ambasciata bulgara a Roma. Già, prima Scricciolo legato ai servizi segreti di Sofia ed attivato durante il sequestro Dozier; poi Scricciolo, e così risulta dai verbali delle sue ammissioni, rivela di aver avuto contatti con lo stesso funzionario bulgaro compromesso con il turco che ha attentato alla vita di Giovanni Paolo II. «*A questo punto* — afferma Benvenuto — *debbono pagare anche i mandanti*».

Il segretario della Uil prosegue, deciso: «*Con tutto quel che ruota fuori, come minimo l'ambasciata bulgara va considerata ind iderabile*».

Mentre parla, il segretario della Uil ha tra le mani 86 pagine: la raccolta delle lettere — disperate, desolate, allarmanti, angosciate — che in questi mesi Luigi Scricciolo ha inviato a molti: Benvenuto, Pertini, Spadolini, Luciano Lama, Pierre Carniti, sindacalisti, deputati, senatori.

A dieci giorni dall'arresto — mentre amici e compagni raccoglievano firme per la sua scarcerazione e contro le «provocazioni» della magistratura che incarcera senza prove — Luigi Scricciolo aveva inviato un suo messaggio ad una senatrice socialista. «*L'intera vicenda ha del ridicolo e dell'assurdo* — si legge in quella lettera —. *E' una beffa che si va tramutando in una personale tragedia*». Forse, per Luigi Scricciolo e la moglie Paola Elia, in libertà provvisoria per motivi di salute ed in domicilio piuttosto esplicito con il marito, è davvero una tragedia: una vicenda ben più grande di lui e lei, e che ancora non è finita.

Luigi Scricciolo

Quando fu arrestato, il 4 febbraio di quest'anno a Firenze, durante i consigli generali della Cgil-Cisl-Uil, Scricciolo era stato accusato come capo delle Brigate rosse, come insospettabile fiancheggiatore o talpa ben inserita nel sindacato. Poi, dopo qualche giorno, ecco la prima rivelazione che ha colpito: era in contatto con personaggi dell'ambasciata bulgara, e per loro conto aveva avviato trattative con i terroristi che tenevano in ostaggio il generale James Dozier: in cambio delle confessioni del comandante Nato, armi e danaro. Scricciolo, nonostante queste accuse, ha continuato a negare e scrivere lettere.

Ha scritto al presidente della Camera Nilde Jotti, ai segretari di tutti i partiti esclusa il Movimento sociale. Ha minacciato il suicidio, ha iniziato una lenta autodistruzione che l'ha poi portato in ospedale. Ma, questione di pochi mesi addietro, si è infine convinto a rivedere la sua «personale tragedia»: la storia di come è stato «agganciato», o «ricattato», o «sfruttato», da chi anni prima, quando militava in Avanguardia operaia, gli aveva passato finanziamenti di pochi milioni diretti al «Quotidiano dei lavoratori». I bulgari, appunto: almeno 4 funzionari della «Balkan Air».

Il «caso» Scricciolo è delicato, anche per via dei rapporti con la Bulgaria. E' vero, e nessuno lo nega, che i servizi segreti di Sofia non si muovono senza la direttiva di Mosca? In questi giorni i dirigenti del pci si sentono ripetere domande. «*I giudici tedeschi sono severi* — risponde il senatore Ugo Pecchioli —. *Tocca a loro far chiarezza, senza riserve di nessun tipo*». A parte le domande ai dirigenti di partito, c'è anche chi guarda i titoli de l'*Unità* e rimprovera al quotidiano comunista un distacco notevole. Noi — replicano dalla redazione — questo caso lo valutiamo da giornalisti, e le notizie le riportiamo in modo oggettivo.

Giovanni Cerruti

Cagliari, chiesta in Appello la conferma delle condanne a 14 anni per la morte della bimba

Il p.m. accusa i due testimoni di Geova «Agirono sapendo di uccidere la figlia»

DOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CAGLIARI — E' stata una requisitoria lunga e tagliente. Franco Lai, pubblico ministero in uno dei processi più clamorosi e ricchi di «accettature morali degli ultimi tempi, ha ricostruito nei dettagli la storia della piccola Elisabetta Talassemica, la bambina vissuta di trasfusioni finché i genitori, divenuti testimoni di Geova, non si rifiutarono di sottoporla a questa pratica per motivi religiosi. Da qui un lungo calvario, con enti pubblici che si palleggiavano le responsabilità del trattamento contro, finché Elisabetta morì.

Ora Franco Lai chiede che siano papà e mamma, i coniugi Oneda, a pagare per quella morte. «*Non fu incuria, omissione di soccorso, o semplicemente il venir meno ai doveri assegnati dal codice civile*». Secondo il pm si tratta di omicidio volontario, a tutti gli effetti. Un crimine che comporta i 14 anni che l'accusa vorrebbe veder inflitti alla coppia.

Già in assise gli Oneda erano stati condannati a questa pena, ma allora il processo non aveva avuto un contorno di polemiche viste come una. In difesa dei coniugi s'erano levati quasi solo i correligionari, accusando la magistratura d'una crociata contro la loro fede.

Adesso è diverso. Anche laici e cattolici si sono mobilitati per evitare una «*rolperollazione unilaterale*» della coppia. Anche le strutture pubbliche — si dice — a dover far eseguire le trasfusioni costa. Elisabetta, insomma, fu «dimenticata» dallo Stato. E, in ogni caso, affermano gli innocentisti, non esiste certezza che la bimba morì in seguito ai mancati ricambi di sangue.

«*L'obbligo dell'assistenza sanitaria* — ha affermato Lai — *spetta ai genitori. E' scritto nell'articolo 30 della Costituzione. Nessun altro provvedimento può esonerarli da questo dovere*». La responsabilità, dunque, tutta sui genitori, malgrado questi avessero sempre accettato senza opporre resistenza le trasfusioni alla figlia.

I testimoni di Geova basano il loro rifiuto in questo campo su alcuni testi del Vecchio Testamento, la Genesi in particolare, che identificano nel sangue il principio della vita, che solo Dio può dare o togliere. In questo contesto, la trasfusione viene da loro considerata un'empietà sacrilega. L'accettano, se coatta (a patto cioè, di non averci responsabilità individuale) per rispetto formale della legge «umana».

r. s.

Oggi funerali del professor Iannaccone

ROMA — Si svolgeranno oggi i funerali del prof. Angelo Iannaccone, direttore dell'Istituto di medicina del lavoro del centro di igiene industriale della facoltà di Medicina «Agostino Gemelli» dell'Università di Roma, morto l'altro ieri a Roma per infarto miocardico.

Avellinese, 57 anni, membro del Consiglio sanitario nazionale e presidente della Società italiana di medicina del lavoro, Iannaccone era noto in campo internazionale per i suoi studi e interventi sulla condizione sanitaria degli ambienti di lavoro. Per questo settore era consulente di igiene industriale del gruppo Eni.

Fra le sue ricerche, quella sui pericoli nelle benzine additivate dalla Cee, e quella sulle intossicazioni da mercurio. Attualmente stava lavorando a una ricerca sul rischio oncogeno nella produzione della gomma. Era stato spesso chiamato come esperto in controversie legali in materia di malattie professionali.

Il tribunale ha negato il nullaosta alla coppia di Vittorio Veneto

Altri 5 bambini adottati all'estero bloccati all'aeroporto di Fiumicino

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Cinque bambini sudamericani adottati da coppie italiane sono bloccati da tre giorni nella sala stranieri dell'aeroporto di Fiumicino in attesa dei tradizionali previsti dalla legge. Sono quattro maschietti e una femminuccia, tutti di età inferiore ai due anni; tre vengono dal Salvador, uno dal Cile e uno dal Guatemala. Un nuovo caso dopo quello della coppia di Vittorio Veneto che ha dovuto portare all'estero (in Austria) il piccolo adottato in Brasile.

I bimbi sono stati adottati direttamente nei paesi d'origine da quattro coppie, tre di Roma e una di Lucca — che preferiscono rimanere anonime — che li hanno presi in istituti specializzati; sono tutti figli di ragazze madri indigenti, d'accordo nell'affidare i piccini.

Una volta ottenuto dai tribunali dei Paesi sudamericani l'affidamento, i genitori sono tornati in Italia con i piccoli, ma all'aeroporto di Fiumicino i funzionari di polizia hanno impedito l'accesso ai bambini, sprovvisti di alcuni documenti: il visto negoziato sul passaporto (cioè il visto emesso dalle ambasciate del luogo d'origine dell'adottato dietro autorizzazione dei ministeri degli Esteri e degli Interni italiani), il certificato di idoneità all'adozione dei coniugi adottanti rilasciato dal tribunale dei minorenni competente per territorio, e, per alcuni di loro (altri l'hanno), la sentenza del tribunale del luogo d'origine del bambino autenticata dalle rispettive autorità consolari.

I cinque piccoli rischiano quindi di essere rinviati nei loro Paesi di provenienza. Per scongiurare questa eventualità i genitori stanno svolgendo le pratiche necessarie, ma è una lotta contro il tempo.

Il caso non è infrequente all'«Leonardo da Vinci» di Fiumicino: «*Situazioni analoghe* — fanno presente negli uffici della polizia di frontiera dell'aeroporto — *si verificano abbastanza spesso*».

Proprio l'altro giorno c'era appunto stato il caso dei due coniugi di Vittorio Veneto (Treviso), Luciano e Lidia Pin, costretti a ripartire per Vienna, per gli stessi motivi, con il bambino di un mese e nove giorni adottato in Brasile.

A questo proposito il tribunale dei minorenni di Venezia ha deciso di non concedere il nullaosta. L'ha annunciato il giudice Giuseppe Fiorio, il quale ha aggiunto che i coniugi trevigiani possono sempre rivolgersi alla Corte d'appello di Venezia per ottenere una convalida dell'adozione.

«*Si tratta di una prassi del ministero degli Interni* — ha detto il giudice Fiorio — *che anticipa le disposizioni della nuova legge sull'adozione approvata al Senato e che sarà la discussione alla Camera l'anno prossimo. Non esistono fino ad ora provvedimenti legislativi che impongano un nullaosta del tribunale dei minorenni. Per quanto ci riguarda, comunque, poiché sta prendendo piede la pratica delle "adozioni selvagge" all'estero (nell'ultimo mese abbiamo avuto sei casi del genere soltanto nel Veneto), abbiamo deciso di non concedere permessi*».

Roma. Due dei cinque bambini sudamericani adottati da coppie italiane, bloccati da due giorni a Fiumicino in attesa del nullaosta previsti dalla legge: Alessandro (sopra) e Walter, entrambi di 2 anni, la brandio alle loro nuove mamme lei

Luciano Pin, 39 anni, commerciante, al pari fatto rilasciare i certificati di adozione dalla magistratura brasiliana. Il aveva fatti vidimare dall'autorità consolare italiana e riteneva, quindi, che tutto fosse regolare.

Un'eventuale decisione della Corte di appello di Venezia potrebbe giungere — secondo il giudice Fiorio — non prima di un paio di mesi.

Gli interrogatori continuano, dopo l'arresto del tedesco a Vigevano bloccato un finanziere

I trafficanti d'armi di Trento e Milano fornivano pistole ai terroristi turchi?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TRENTO — Il giudice istruttore Carlo Palermo dice che l'inchiesta sul gigantesco traffico di armi e droga è «a buon punto». Però il magistrato trentino smentisce che la sua indagine sia direttamente collegata a quella sull'attentato al Papa. Aggiunge che queste istruttorie si intrecciano, ma sembra voler distinguere il suo operato da quello degli inquirenti che si occupano di Ali Agca e delle sue «confessioni».

Dopo un'altra serie di accertamenti, Carlo Palermo è rientrato ieri mattina nel suo ufficio e ha ripreso a tirare i fili dell'inchiesta su materiale bellico e stupefacenti. Intanto, si è avuta notizia di un altro arresto: è stato bloccato a Milano Francesco Dalla Zorza, 70 anni, amministratore delegato di una società finanziaria. Questa mossa del giudice di Trento segue di poco l'operazione che ha condotto all'emissione di un mandato di arresto provvisorio nei confronti del cittadino tedesco Regina d. Jaz, emanandato a Vigevano.

Mentre si allunga la lista degli accusati, il magistrato trentino cerca di spingersi oltre nel grande labirinto delle forniture di armi. Ha dedicato la giornata di ieri ad altri interrogatori. E' stato sentito per primo Eugenio Sacchi, controllore di un'armeria di Milano, anch'egli in stato di arresto. Scarse le indiscrezioni su quest'altro colloquio. La linea di difesa, comunque, sarebbe quella già tracciata da altri: tutto regolare, nel mercato delle armi, che finivano ai paesi del Terzo Mondo. Uscito dal controllo doganale di Novate, nel Milanese, un carico sarebbe stato accompagnato da «autorizzazioni» per il commercio con l'estero, trasportato con camion «scorta» fino in Liguria, infine imbarcato.

Si parla di una partita di 30 mila pistole destinate a Giordania, Kuwait e Qatar. E si dice che alcune decine di queste armi siano finite tra le mani di terroristi in Turchia. Anche le rimesse di denaro, secondo la difesa, sarebbero rientrate nella normalità. Carlo Palermo, però, tenta di ricostruire l'intera rete. L'accusa, come si sa, sostiene che il traffico di materiale bellico era collegato a quello della droga, attraverso un'organizzazione dai molti terminali. Partite in certe direzioni, le armi messe insieme dai mercanti sarebbero arrivate in posti diversi.

Al centro delle attenzioni del magistrato trentino è ancora Henry Arsan, il siriano settantenne al quale si attribuisce un ruolo principale in questa sconvolgente storia. Sono molti i personaggi finiti dentro l'inchiesta di Carlo Palermo. Ma non risulta, almeno fino a questo momento, che tra gli uomini messi sotto accusa dal giudice istruttore di Trento si sia Beckir Celenko figura che sarebbe comparsa nelle dichiarazioni di Ali Agca.

Carlo Palermo ribadisce che la sua inchiesta è diretta a individuare il procacciamento e le destinazioni delle grandi partite di armi, ripete che si stanno spiegando «i rapporti economici». Ancora un gran lavoro da fare, a quanto sembra, anche se questa inchiesta è già tanto voluminosa. Il magistrato mantiene il riserbo sulle sue recenti trasferte: pare sia stato anche a Roma, ma nell'ambiente degli inquirenti si tende ad escludere che questa istruttoria possa «passare di mano».

Il giudice Palermo, dunque, va avanti per la sua strada, che deve essere alquanto accidentata. Ieri, dopo aver interrogato Eugenio Sacchi, avrebbe sentito Giuseppe Alberti, anche nella condizione dell'armeria di Milano, ed Edoardo Pagnoni, dipendente di quella ditta al cui vertice era Henry Arsan.

Una giornata intensa per il giudice trentino. E oggi dovrebbe essere dinuovo nel mezzo delle indagini sul traffico di armi e droga Henry Arsan: il siriano settantenne, già sottoposto a lunghi interrogatori da parte degli inquirenti italiani, dovrebbe essere sentito qui a Trento anche da funzionari della polizia germanica.

Giuliano Marchesini

Napoli: all'Alfa vescovo attacca clan camorra

NAPOLI — «*Abbiamo rotto il ghiaccio nella lotta contro la camorra, occorre continuare su questa strada, ma con dei precisi obiettivi da raggiungere*.

Lo ha detto ieri mattina, intervenendo, nella sala del consiglio di fabbrica dello stabilimento «*Alfa auto*» di Pomigliano d'Arco, ad una manifestazione di operai e studenti contro la camorra, il vescovo di Acerra, Antonio Riboldi.

(Segue da pagina 5)

Il Presidente, il Vice Presidente, il Consigliere Anziano, i Consiglieri ed i Sindaci della Cassa di Risparmio di Torino partecipano con vivo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Alberto Galletto, Direttore Generale dell'Istituto, per la scomparsa del fratello

mons. Albino Galletto

— Torino, 9 dicembre 1982.

La Direzione ed il Personale tutto della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al grave lutto del Direttore Generale dott. Alberto Galletto per la scomparsa del fratello

mons. Albino Galletto

— Torino, 9 dicembre 1982.

La Federazione tra le Casse di Risparmio del Piemonte partecipa al dolore del dott. Alberto Galletto, Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Torino, per la scomparsa del fratello

mons. Albino Galletto

— Torino, 9 dicembre 1982.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Sindaci, il Direttore Generale, il Personale tutto del Istituto Federale di Credito Agrario, partecipano profondamente al lutto del Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Torino dott. Alberto Galletto per la scomparsa del fratello

mons. Albino Galletto

— Torino, 10 dicembre 1982.

Il Centro Sportivo Italiano partecipa al dolore dei familiari per la morte del suo primo consulente nazionale

mons. Albino Galletto

— Roma, 9 dicembre 1982.

La Presidenza, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione, il Personale tutto della Findata Leasing S.p.A. partecipano con vivo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Alberto Galletto, direttore generale della Cassa di Risparmio di Torino, per la scomparsa del fratello

mons. Albino Galletto

— Torino, 10 dicembre 1982.

La Presidenza, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione, i Dipendenti della Findataysystem S.p.A. prendono parte con profondo cordoglio al lutto del dott. Alberto Galletto, direttore generale della Cassa di Risparmio di Torino, per la scomparsa del fratello

mons. Albino Galletto

— Torino, 10 dicembre 1982.

Il Presidente, i Vice Presidenti, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione Generale ed il Personale tutto della Banca Subalpina partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Alberto Galletto, Consigliere di Amministrazione della Banca, per la scomparsa del fratello

mons. Albino Galletto

— Torino, 9 dicembre 1982.

Improvvisamente a Torino a Dio

mons. Carlo Balma

Consolente ecclesiastico dell'Ente dello Spettacolo

di anni 58

Ne danno l'annuncio nel dolore e nella speranza i parenti tutti. **mons. Vescovo, l'Ambasciata e il Presidente Cisnasport.** La cerimonia avrà luogo sabato alle ore 15.

— Cuneo, 9 dicembre 1982.

Ester Reta con i figli Giovanni, Adelaide e famiglia, Angelo Renotino, Ildegarde e Carla Dicarli, Renzo Falchi, la nipote Cecilia Streit e famiglia, Mirella Selmino con profondo cordoglio piangono il carissimo indimenticabile generoso

mons. Carlo Balma

— Cuneo, 9 dicembre 1982.

E' mancata

Rina Cerruti

Ne danno il triste annuncio le sorelle, cognati, nipoti, e parenti tutti. Funerali sabato ore 10.15 nella cappella cimiteriale Conolenga. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 dicembre 1982.

Il ministero per i Beni Culturali e Ambientali, nel deplorare con dolore alla scomparsa del proprio esperto onorario signora

Marie Ighina

in Oveda, ne ricorda la squisita umanità e l'intensa e saggia opera espressa a tutela del Patrimonio Storico Artistico dell'Alto Monferrato.

— Roma, 8 dicembre 1982.

Le Soprintendenze Archeologica, ai Beni ambientali ed archivistici, ai Beni artistici e storici del Piemonte ricordano l'impegnata presenza, mediatrice operosa nella difesa del patrimonio storico artistico dell'Alto Monferrato del sopraintoso onorevole del ministero per i Beni culturali ed ambientali signora

Marie Ighina di Oveda

— Torino, 9 dicembre 1982.

Gli amici funzionari delle Soprintendenze

Silvana Finocchi
Laura Mora
Clara Formeo
Liliana Pittarello
Giovanni Romano
Carlandrea Spantigati

commossi impongono in

Marie Ighina

una corteggiosa e indimenticabile campagna di lavoro.

— Torino, 9 dicembre 1982.

E' mancato

Mario Colombo

commerciante ortofrutticolo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, il genero, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 10 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione in corso Giambone 47.

— Milano, 9 dicembre 1982.

Sono vicini alla cognata e ai figli per la scomparsa del caro

Mario Colombo

la sorella Jolanda con il marito, la sorella Anna, il fratello Antonio con la moglie e le figlie, il fratello Giulio con i figli.

— Milano, 9 dicembre 1982.

Partecipano ai lutti i cugini Maria e Vincenzo, Franca ed Enrico e Carla.

Gravemente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Martinetto

anziano filatore

Addolorati lo annunciano il figlio Filiberto, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 11 dicembre ore 10,15 da via Orlani 11; indi la salma proseguirà per S. Francesco al Campo.

— Torino, 8 dicembre 1982.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Mary Bastiglio in Cornero

di anni 48

Ne danno triste annuncio il marito Bruno, i figli Gianni e Silvia, il genero Andrea, mamma, fratello, cognate e nipoti. Il funerale avverrà venerdì 10 dicembre ore 14,15 nella chiesa Madonna della Pace.

— Torino, 8 dicembre 1982.

Improvvisamente è mancato

Redetto Pema

anni 70

Lo annunciano la moglie Ugo Orsetta, il figlio Piero con la moglie Tina, la nuora Elena, fratello, cognate, cognati e parenti tutti. Funerali in Rivoli venerdì 10 corr., mese alle ore 15,30 da via Assietta 5.

— Rivoli, 8 dicembre 1982.

E' mancata

Maria Cabodi in Peduccl

L'annunciano il marito Antonio, il figlio Giovanni con la moglie Felicina Francesetti, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 11 dicembre ore 10,30 in Mazzanello.

— Mazzanello, 9 dicembre 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pinuccia Ronco nata Rubatto

Ne danno il triste annuncio il marito Antonio, la cognata Tilde Rocca vedova Pasta e figlio Pierluigi con Adriana e nipoti Monica e Luca, zio, figliocci, cugini e parenti tutti. La cara salma giungerà dall'ospedale di Savigliano venerdì 10 corrente alle ore 12 all'abitazione di Lequio via Provana 3 ed i funerali avranno luogo alle ore 15. Un ringraziamento particolare al professor Rosegani e sua équipe dell'ospedale Savigliano ed al dottor La Scala. Non hanno mai tralasciato di Santuario della Madonna delle Grazie di Lequio, la presenza e partecipazione e ringraziamento.

— Lequio, 9 dicembre 1982.

Sono affettuosamente vicini ad Achille

Giovanna Alimena e famiglia, Ada Bal
Germana, Nina Bertino
Anna, Michele Casalone
Valeria, Enrico Davis
famiglia Mascarino
Rosina, Giorgio Michela
Franco, Gino Razzetti
Andrea, Giovanni Selella
Carla, Giancarlo Sol
Antonietta, Gino Tavano.

Piero, Nina e Chiara prendono parte al dolore di Achille per la perdita della carissima PINUCCIA.

Carmen, Filippo, Claudia, Danilo Pogliano sono vicini in questo momento ad Achille per la perdita della moglie GIUSEPPINA.

Partecipano al lutto del geom. Achille le famiglie

Giuseppe Cazzo
Antonella Tenna
Celeste Principe
Michele Lupi
Giuseppe Tempo
Aldo Cavallini
Vincenza Cannillo
Vincenzo Bruno
Giuseppe Gregno
Daniela Dagnoli
Piero Battello
Virginia, Aldino Castellotto
Pino Cavigliolo
Domenica Barberis
Francesco La Scala
Ezio Piazza
Giuseppe Argano
Natale Cravero
Luciano Ferraro
Piero Barbano
Pietro La Sala
Luigi Fabbraro
Gino Perino
Pio, Luciano Casalone
Egidio, Ezio Borghesio
Ines Tarantino
Vincenzo Ferraro
Chiabodo e Gaya.

Partecipano al dolore del parente Rancor **Maria Maddalena Cavicchi** e famiglia Grisolano.

Partecipano al dolore di Achille gli amici Blandino, Gemma, Nissi.

Famiglie Finardi e De Liberato partecipano al dolore.

Il Consiglio del Consorzio «Molino Lesna» partecipa al lutto del geometra Achille Ronco

E' mancato ai suoi cari

cav. Gattullo Parmeggiani

anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie Maddalena, il figlio Giovanni, la nuora Anna Maria con il piccolo Ermanno. Funerali sabato 11 dicembre s. m. alle ore 10,15 dall'abitazione Maria Vittoria.

— Torino, 9 dicembre 1982.

Condomini l'Amministrazione di c.so Re Umberto 1 (Torino) partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del condomino

cav. Gattullo Parmeggiani

— Torino, 9 dicembre 1982.

Serenamente è mancato alla pace di tutti

Antonino Gersi

Lo annunciano i fratelli Severino e Bruno unitamente ai nipoti Marisa, Lina, Giovanna, Sara e rispettivi consorti.

— Torino, 10 dicembre 1982.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Damonte** commossa per la grande dimostrazione d'affetto ricevuta, ringrazia quanti con la loro presenza hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa del caro

Emanuele Damonte

La S. Messa di trigesima sarà celebrata lunedì 13 alle ore 17,30 presso la parrocchia Maria Immacolata dei Padri Cappuccini di Alassio.

— Alassio, 10 dicembre 1982.

La famiglia di

Eraldo Bretto

ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini in questo triste momento.

— Torino, 10 dicembre 1982.

I famigliari del

can. Virgilio Boggio

commossi ringraziano gli intervenuti, particolarmente monsignor Benazzi, Capo Diocesano, e Alfieri tutti.

— Ivrea, 10 dicembre 1982.

ANNIVERSARI

Il ricordo di

Paolo Pugliese

scomparso il 13-12-1980 è vivo nel cuore e nello spirito della moglie, dei figli, delle nuore e dei nipotini. Una Messa sarà celebrata lunedì 13 dicembre alle ore 8,30 nella chiesa della Carmelitana Scalza via dei Tre Orologi, 3.

— Roma, 8 dicembre 1982.

Nel secondo anniversario della scomparsa del

dott. Paolo Pugliese

che fu amministratore delegato e direttore generale della Stet - Società Finanziaria Telefonica, gli Amici della Società e delle Aziende del gruppo ne ricordano con commozione la indimenticabile figura ed il contributo della appassionata opera da lui svolta per il progresso delle telecomunicazioni e dell'elettronica italiana. Una Santa Messa verrà celebrata a Roma lunedì 13 dicembre alle ore 8,30 nella chiesa della Carmelitana Scalza via dei Tre Orologi n. 3.

— Roma, 9 dicembre 1982.

1981 1982

Enzo Marietta

Dopo un anno, a non sentire ancora vera, con amore. Messa parrocchia Sant'Anna 12 dicembre ore 11,15.

1981 1982

Riccardo Avolio

La moglie, i figli Tullio, Sauro, Dario e Nella ricordano il caro papà.

— Torino, 10 dicembre 1982.

1979 1982

Elena Quaglio

Nel primo anniversario della scomparsa di

Loredana Bosetti in Tallano

la ricordano il marito con il piccolo Luca e famiglia. Messa di suffragio 11-12-82 ore 9 nella parrocchia di Fassino.

— Mercenasco, 10 dicembre 1982.

Orario accettazioni necrologie ed adesioni:
Sportelli LA STAMPA
Via Roma, 80
ore: 9-12; 15-19
sabato: 9-12
Sportelli LA STAMPA
Via Maranco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 15,30

Cambiano le procedure dell'ex S. Uffizio, un consigliere assisterà il teologo inquisito

Più garanzie nei processi per eresia

CITTA' DEL VATICANO — Il caso Küng è chiuso, anche se «*nessuna porta è stata sbattuta*» e una ripresa del dialogo è sempre possibile; ma una conseguenza di rilievo la vicenda del teologo svizzero l'ha provocata, e cioè una riforma — futura — delle procedure della Congregazione per la dottrina della fede, meglio nota come Sant'Uffizio. L'ha annunciato il prefetto del dicastero vaticano, cardinale Joseph Ratzinger, in un incontro «storico» con i cronisti accreditati in Vaticano. Storico, perché è la prima volta che l'antico tribunale della dottrina, da sempre considerato il «*sancta sanctorum*» della città leonina, accetta un contatto diretto con l'opinione pubblica.

Ratzinger ha negato che la Congregazione sia solo un tribunale: con il Concilio non è cambiato solo il nome dell'organismo che a suo tempo inquisì Galileo. E ancora più cambierà nell'immediato futuro. Il prefetto Ratzinger, 55 anni, tedesco, teologo ed ex arcivescovo di Monaco di Baviera, ha confermato che nella sessione plenaria della settimana scorsa ci sono state convergenze molto ampie su alcune proposte di modifica della procedura dei processi dottrinari.

Fra l'altro, il teologo inquisito avrà il diritto, durante i colloqui in Vaticano, di essere assistito da un consigliere di sua fiducia. Potrà visionare gli atti decisivi dell'istruttoria, e il vescovo ordinario da cui dipende sarà tenuto costantemente al corrente nello stato dell'inchiesta. Il colloquio fra inquisito e inquisitori, almeno inizialmente, non sarà pubblico: «*Ci sono casi sottili in presenza del pubblico non esiste, e comunque non si può compiere un'inversione totale di tendenza*», ha detto Ratzinger.

Ma la riforma non riguarderà il caso Küng, che non verrà riaperto nonostante le richieste in questo senso di cattedratici svizzeri, austriaci e tedeschi. «*Non si può applicare* — ha spiegato il cardinale Ratzinger — *una procedura nuova a un caso già chiuso. E' stato offerto a Küng un colloquio a Roma, ripetutamente; ed egli potrebbe sempre rivolgersi alla Congregazione, se avesse qualcosa da dire*». Il dialogo può ricominciare, proprio perché la porta non è stata sbattuta, da nessuna delle due parti. «*C'è già uno scambio di lettere private, poi vedremo dove si arriverà. Voi che siete suoi amici fate in modo che ci ripensi, che faccia un gesto tale da permetterci di riprendere il discorso*».

Più in generale, il caso Küng aveva posto (come d'altronde i processi ai altri teologi degli Anni 70) il problema dei diritti del pensatore cristiano. L'ex Sant'Uffizio, in un «commentario» di prossima pubblicazione, affronterà questo difficile tema. «*Vogliamo indicare, oltre ai diritti del singolo teologo, anche i diritti del popolo cristiano. Non c'è solo il diritto della persona a esprimere le proprie idee, ma anche il diritto dei credenti alla fede, a sapere che cosa è realmente la fede*».

I processi sono solo una parte del lavoro della Congregazione, il cui obiettivo adesso è stimolare il dibattito teologico, operando in connessione con le Conferenze episcopali. Ratzinger ha anticipato che il futuro (in passato non era mai accaduto) il vertice della Congregazione (cioè il prefetto, il segretario e il sottosegretario) si recherà nei vari continenti per avere colloqui con i responsabili dottrinari delle Co. ferenze episcopali.

Altri temi toccati: Teilhard de Chardin («*Ci sono ancora problemi dottrinali legati alla visione del mondo di questo pensatore*»), e i tempi di reazione dell'ex Sant'Uffizio. Sono troppo veloci? «*Troppo lenti, questa è l'accusa che ci fanno* — ha ribattuto Ratzinger —; i vescovi si lamentano perché il processo di autocorrezione dei teologi funziona molto male, anche se noi richiamo di incoraggiarli».

Un punto delicato è costituito dalle dispense dall'obbligo del celibato. Il prefetto si è rifiutato di fornire delle cifre, ma ha affermato che le domande e le concessioni di dispensa sono in misura molto limitata. Infine, un accenno all'Opus Dei e ai nuovi movimenti ecclesiali: «*E' un fenomeno in cui esistono buone possibilità, ma anche pericoli. Il problema è quello di inserirli nella struttura della Chiesa*».

Marco Tosatti

Il mediatore d'affari interrogato a New York dalla commissione sulla P2

Pazienza: poco prima che Calvi morisse ero riuscito a vendere l'«Ambrosiano»

«Il prezzo concordato per il 12% delle azioni era di un miliardo e 200 milioni di dollari, ma al momento di perfezionare l'accordo il banchiere se ne andò in gita con Carboni» - «Conosco Marcinkus, ma non ho mai visto Gelli»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NEW YORK — «Hanno trattato Calvi come i cavalli. Prima lo fanno lavorare da vivo, poi lo usano anche da morto per farne bistecche. Da vivo dicevano di lui che era un mascalzone, da morto ne hanno fatto una povera vittima».

Ma chi ha ucciso Calvi?

«Un virus. Un potente virus». Francesco Pazienza trascorre così, conversando con i giornalisti, i minuti di attesa prima di entrare nella sala dell'Istituto italiano di cultura, in Park Avenue, dove si terrà la sua audizione. Prima di ascoltarlo, la delegazione dei parlamentari italiani chiamati ad indagare sulla P2, ha voluto valutare il contenuto di una lunghissima intervista (una pagina e mezzo) rilasciata da Pazienza al «Progresso Italoamericano», il quotidiano in lingua italiana di New York, e comparsa proprio nel giorno fissato per l'interrogatorio.

Si dice signor Pazienza che lei ormai abbia qualche problema anche in America.

«Negli Stati Uniti non ho nessuna difficoltà. Proprio per questo ho chiesto ad ottenuto che la mia audizione non si svolgesse presso il consolato italiano, ma in un luogo che non godesse del privilegio della extra territorialità. Non ho problemi con gli americani, ma solo con i servizi segreti del generale Lugaresi. Ho chiesto al presidente Anselmi un confronto all'"americana" con lui, ma ancora non ho ricevuto risposta. Ad un italo-americano, un certo Domini Colombini, sono stati offerti cento milioni di lire per mettere microspie nel mio albergo. Dopodomani (domani ndr) presenterò un esposto al generale attorney».

Pazienza appare nervoso. Mani in tasca, passeggia in continuazione sotto i riflettori degli operatori tv. E' giunto in Park Avenue alle 9 in punto con una limousine Continental nera lunga qualche metro: prima di lui sono scesi dall'auto i due uomini della scorta, due ex agenti del Fbi che non lo abbandonano un istante.

«Non sono in esilio — risponde con ironia a chi fa allusioni —. Manco dall'Italia dal '71, e porto un anno e mezzo felicissimo passato con Calvi. Prima lavoravo con un'altra persona molto più ricca e potente del presidente dell'Ambrosiano. Rispetto a lui Calvi valeva appena un sessanta per cento. Non di più».

Anche il suo linguaggio, ormai, non è più quello del giovane laureato in medicina.

Durante la sua audizione sono stati toccati diversi argomenti. Pazienza, secondo i commissari, nonostante la sua giovane età (37 anni) è persona che ha molte cose, anche se non proprio tutte, da raccontare. Racconterà la storia della sua collaborazione all'Ambrosiano come consulente, soffermandosi soprattutto sugli ultimi giorni di vita di Calvi. «A giugno — dice — la rendita del 12 per cento delle azioni dell'Ambrosiano era cosa fatta. Un miliardo e 200 milioni di dollari. Venni in America cinque giorni prima della scomparsa di Calvi, mi sedetti attorno ad un tavolo con i compratori per perfezionare la vendita, ma Calvi se n'era andato in gita con il signor Carboni. La mia commissione sarebbe stata di 25 milioni di dollari».

Marcinkus? «Lo conosco per conto mio. Non me lo ha presentato Calvi. Né Calvi mi ha mai pregato di contattare Marcinkus». Gelli ed Ortolani? «Mai conosciuti».

Quell'anno e mezzo trascorso con Calvi, dirà ancora Pazienza, mi permise di «mettere il naso» anche nel mondo dell'editoria. Quando, il mercoledì dopo Pasqua dell'anno scorso, il presidente dell'Ambrosiano gli confidò l'intenzione di voler rilevare il 40 per cento della Rizzoli, egli fece un breve commento: «Sarà la sua fine».

Più preciso, invece, il chiarimento sulla vicenda del finanziamento a Repubblica. «Non parlo per sentito dire — precisa — Carcerciolo, di cui sono amico e Scalfari, di cui invece sono nemico, vennero da me. Era la primavera dello scorso anno».

Il problema, ha aggiunto, era di cercare il sistema di versare a Repubblica tre miliardi senza che ne risultasse traccia. Vi fu una lunga riunione all'Ambrosiano alla quale presero parte Carboni e Alessandrini, due dirigenti della società di pubblicità «Manzoni», lo stesso Pazienza ed il vicepresidente dell'Ambrosiano Rosone. Bisognava fare, ha spiegato Pazienza, una scelta: o passare i soldi a Repubblica attraverso la «Manzoni» oppure fare una operazione estero su estero mediante le consociate dell'Ambrosiano.

Ruggero Conteduca

L'assicuratore è stato rinchiuso nel carcere di Ferrara

Fabbretti, presidente del Bologna arrestato dalla Guardia di Finanza

E' accusato di «false comunicazioni» sull'aumento di capitale delle società che controlla Il mandato di cattura non ha riferimenti all'attività legata alla squadra di calcio

BOLOGNA — L'assicuratore Tommaso Fabbretti, presidente del Bologna Calcio, è stato arrestato ieri mattina dagli agenti della Guardia di Finanza. Il mandato di cattura del giudice istruttore del tribunale di Bologna Giovanni Pilati è per false comunicazioni sociali.

Tommaso Fabbretti è stato rinchiuso nel carcere di Ferrara e oggi verrà interrogato dal magistrato. L'accusa di false comunicazioni sociali non riguarda il suo ruolo di presidente del Bologna, ma è in relazione alle documentazioni sull'aumento del capitale sociale e sui finanziamenti richiesti dal ministero dell'Industria nella sua attività di controllo sulle compagnie di assicurazione.

Convocato al comando della Guardia di Finanza, come spesso era capitato negli ultimi tempi, Fabbretti si è visto notificare il mandato di cattura. Mesi fa i beni del presidente della società rossoblu, titolare delle compagnie assicurative «Mercury», «Fiduciaria», «Saita» e Fiduciaria Vita erano stati sottoposti a sequestro.

Il presidente del Bologna Tommaso Fabbretti, arrestato dalla Guardia di Finanza

Fabbretti, 47 anni, divenne presidente del Bologna quattro anni fa sostituendo l'editore e industriale Luciano Conti. La gestione della società trovò subito qualche ostacolo con le divergenze tra lo stesso presidente ed il suo vice Arnaldo Fontanelli che, una volta lasciato il sodalizio, nel 1979, inviò un esposto alla magistratura per denunciare presunte irregolarità amministrative nella gestione della società calcistica.

L'inchiesta però si allargò anche alla Finsport, società finanziaria legata al Bologna, e sul gruppo assicurativo diretto da Fabbretti. In primavera il magistrato ordinò il sequestro di titoli e libretti delle sue compagnie per controllare il fondo di garanzia che in tutte le società assicurative deve essere diviso in certe proporzioni tra beni immobiliari e titoli. Al momento del sequestro risultarono mancanti un certo numero di titoli, che solo successivamente furono consegnati alla Guardia di Finanza dagli avvocati di Fabbretti.

Nella conduzione tecnica del Bologna Calcio, Fabbretti ha avuto varie vicissitudini. Alla fine del '78-79 la squadra terminò all'ottavo posto, ma per la vicenda del calcio scommesse venne penalizzata di cinque punti ed il suo presidente fu squalificato per un anno.

Venne assunto Radice come allenatore, e la formazione rossoblu riuscì nell'80-81 a riguadagnare l'handicap e finire con 29 punti al settimo posto. L'81-82 è stato l'anno più amaro con la discesa della squadra in serie B. Nonostante le pressioni ricevute per cedere le azioni e la presidenza del sodalizio, Fabbretti ha proseguito nella sua strada convinto di dare ai tifosi la possibilità di far risalire il Bologna, che in precedenza non aveva mai subito retrocessioni, nella massima divisione.

Vennero poi una campagna acquisti sbagliata, la cessione del «fanciullo prodigio» Mancini e il litigio con Radice, che si dimise.

Le cose in campionato andarono piuttosto male tanto che fu necessario ricorrere ai ripari sostituendo l'allenatore Magni e provvedendo ad altri acquisti. La vicenda delle dichiarazioni fatte nei confronti di Radice (questi avrebbe voluto denunciarlo alla giustizia ordinaria se non avesse avuto la deroga dalla Federazione) sono infine costate altre conseguenze a Fabbretti con un mese di squalifica.

Si è iniziato ieri mattina a Sanremo il processo contro il re della carta

In tribunale il «trasloco d'oro» di Fabbri

Nel luglio '81 al confine di Ventimiglia furono bloccati due Tir con mobili e argenteria per un miliardo e mezzo

Sanremo. Giovanni Fabbri e la moglie Irith Elstein ieri dinanzi ai giudici del tribunale (Teofoto)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANREMO — «La "Chiesa di San Zanipolo" del Guardi? E' un falso. Il bronzo di Alberto Giacometti? Alcuni esperti me lo hanno valutato 150 milioni, ma sono pronto a vederli con uno sconto del 90 per cento perché è una copia». Un Guardi e la statuetta, una figura femminile, erano altre 118 casse, pezzi definiti «rari e preziosi»: mobili del Sette e Ottocento, argenteria «firmata», una tavola di scuola giottesca, tappeti persiani, vasi cinesi. Valore approssimato per difetto: un miliardo e mezzo. Avevano riempito due autotreni, era «un trasloco d'oro» è stato detto. «Ma che 118 casse! Cassettine, piccole con dentro tanta paglia e pochi oggetti, giusto quello che decora una casa, niente di più». Quando dice questo Giovanni Fabbri ha il tono risentito. Sessantadue anni, presidente della «Fabocart», che copre il 95 per cento della produzione di carta per giornali, un tempo assieme ai fratelli, editori di successo, è alla sbarra accusato di «tentata costituzione di attività patrimoniale all'estero» e «tentata esportazione di opere d'arte».

Ha già scontato ventotto giorni di carcere preventivo ed è uscito dietro il versamento di una cauzione di un miliardo e mezzo versata attraverso l'idejussione bancaria. Rischia parecchio: se l'accusa verrà provata la pena varia dai due ai nove anni. Si è sempre dichiarato estraneo e protagonista involontario di una vicenda che ha del grottesco.

Non è il solo imputato. Accanto, sulla panca, siedono la moglie, Irit Elstein, 27 anni, e Francesco Fiumicelli, 55, proprietario del camion; non c'è invece Benjamin Elstein, padre della giovane ed ex diplomatico israeliano in Italia: vive a Lugano e non se l'è sentita di arrivare fin qui.

Un giorno d'estate dell'anno scorso Irit Elstein decide di lasciare la casa di via Crocefisso a Milano, si dice per evitare dissapori con la fidanzata, Stella, sposata Rizzoli, che più o meno ha la sua età. C'è una villa in Brianza, a Inverigo, e sembra l'ideale per la giovane che è in attesa di un figlio. Giovanni Fabbri è d'accordo, ma la moglie ha scelto la Svizzera, a sua insaputa, andrà a Zurigo senza dirgli niente così da metterlo di fronte al fatto compiuto.

Carattere forte, quando ha preso una decisione difficilmente la ragazza torna sui suoi passi. Israeliana, «sabra» di Haifa, è stata allieva dell'istituto Weismann, ha preso la maturità scientifica a 18 anni e poi quella classica, quindi laurea in architettura al Politecnico di Milano. Col grado di tenente pilota ha partecipato alla guerra dello Yom Kippur: «Ma il mio compito era di insegnare volo a terra», spiega. Non è immaginaria in divisa, malgrado gli occhi profondi e chiari, i capelli lunghi sulle spalle; non il viso che pure è bello e regolare non nasconde risolutezza e coraggio. Voleva andarsene a Zurigo, dice ora, e non ha pensato al guaio che stava combinando. La voce limpida, la «erre» arrotata ai giudici del tribunale dichiara: «E' stato un atto di leggerezza il mio. Non mi rendevo conto della gravità di ciò che facevo».

Per un giorno, tutto il 14 luglio, via Crocefisso rimane semibloccata per quei due camion che caricano i mobili e il resto. Ma la cosa sarebbe stata ignorata, senonché il nome di Giovanni Fabbri faceva parte dell'elenco dei «fratelli di loggia» di Piero Gelli. Come gli altri iscritti alla P2, l'industriale era sotto sorveglianza, poco era importato alla Guardia di Finanza che avesse dichiarato estraneità completa estraneità alla «Propaganda 2». Così i camion, partiti da Milano con destinazione Brianza, in realtà diretti in Svizzera via Ventimiglia, sono stati seguiti fino a Tortona e da qui gli uomini della Guardia di Finanza hanno avvertito la frontiera di Ventimiglia.

Al controllo doganale, dove sono giunti il giorno 15, i funzionari hanno esaminato le bolle di accompagnamento che denunciavano un valore di 950 mila lire per gli oggetti trasportati, poi hanno dato via libera senza un controllo dei carichi. Ma, appena superata la sbarra, sono intervenuti i finanzieri, che hanno voluto esaminare il contenuto dei due Tir. Perché Francesco Fiumicelli, di Bologna, ha contato su quella porta d'uscita? Ieri al tribunale ha dichiarato: «La scelta era stata perché avevo motivo di ritenere di incontrare minori difficoltà. Ammetto di aver preparato falsa documentazione d'accordo con la signora Fabbri».

A questo punto il processo si è bloccato: il presidente del tribunale, Luigi Fortunato, ha nominato un collegio di otto periti per stabilire se gli oggetti, tuttora sotto sequestro, abbiano valore commerciale, artistico e culturale e se i «reperti tipografici», cioè i libri, abbiano «carattere di rarità». Un altro collegio, guidato dal professor Federico Zeri, di Roma, si batterà per far attribuire un minimo valore a quegli oggetti.

La seconda udienza il 27 maggio, e forse sarà verdetto.

Vincenzo Tessandori

Due avvocati di Roma coinvolti in inchiesta su prestiti ad usura

ROMA — Due avvocati romani, Michele Trovato e Luigi Insabato, sono coinvolti con altre cinque persone in un'inchiesta giudiziaria aperta dal pretore Gianfranco Amendola per combattere il fenomeno dei prestiti ad usura. Con i due legali sono indiziati Antonio Barbagallo, Maria Luisa Turilli (moglie dell'avvocato Trovato), Benito Alcamo e i fratelli Osvaldo e Gustavo De Leonardi.

Nella comunicazione che il magistrato ha inviato loro viene ipotizzato il reato di usura, punito dalla legge con la condanna fino a due anni di reclusione e con la multa fino a ottocentomila lire.

L'inchiesta giudiziaria, alla quale collaborano gli ufficiali della Guardia di Finanza maggiore Fava e capitano Morena, fa seguito a una precedente indagine aperta da Amendola contro cinque società che, secondo numerose denunce presentate all'autorità giudiziaria, prestavano danaro pretendendo un interesse fino al cinquanta per cento.

Gli accertamenti riguardanti quattro di queste società furono però archiviati perché coloro che avevano ottenuto i prestiti hanno sempre negato d'aver chiesto il danaro trovandosi in stato di necessità, come prevede la legge perché si configuri il reato di usura.

Banca Steinhauslin magistrato blocca le azioni dei soci

FIRENZE — Tutte le azioni dei soci della banca Steinhauslin sono da ieri sotto sequestro conservativo. Il provvedimento è stato deciso dal giudice in seguito ad un ricorso presentato dai nove membri della famiglia Benelli, ex proprietari della «Superrisparmio», che reclamano un credito di 18 miliardi e 955 milioni.

Il giudice ha anche autorizzato il sequestro giudiziario di tutti i documenti relativi alla costituzione del nuovo pacchetto azionario Steinhauslin dopo l'entrata nella società del Banco di S. Geminiano e S. Prospero (Modena) al 55 per cento, della Società di partecipazione bancaria al 30 per cento, a fianco dei vecchi soci, cui è rimasto il 15.

Fu proprio in seguito ad un «buco» di diversi miliardi provocato da quest'ultima, attualmente agli arresti domiciliari, poco più di un anno fa, che la banca fiorentina infilò un tunnel di traverse giudiziarie, tra cui il commissariamento, da cui sembrava essere riuscita a venire fuori con il nuovo assetto proprietario.

Nella motivazione del ricorso presentato dalla famiglia Benelli si afferma che fu proprio l'ingegner Landi, uno degli amministratori, a consigliarli di rivolgersi direttamente a Niccolai, in qualità di consigliere addetto ai rapporti con la clientela, per la cura dei loro interessi.

Un'offerta che vale 300'000 lire. Valida fino al 31 dicembre.

127 DIESEL

con il superbollo compreso nel prezzo*

(e fai 20 km con un litro di gasolio)

Come sai la 127 Diesel è una delle macchine più richieste del mercato per le sue eccezionali qualità meccaniche, di affidabilità e di economia. Per il suo bassissimo consumo è infatti l'auto con cui costa meno andare in auto, convenienza resa oggi ancora più interessante con l'offerta del superbollo per un anno.

Prova anche tu la fantastica 127 Diesel!

FIAT

*L'Organizzazione di vendita Fiat praticherà un abbuono di 300.000 lire, pari al costo del superbollo per un anno, all'atto d'acquisto di una 127 Diesel.

04

La protesta a Napoli: la situazione sanitaria rischia il collasso

«Gli ospedali ci devono 40 miliardi» i fornitori interrompono le consegne

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Gli ospedali di Napoli sono vicini al collasso: sono oppressi dal peso di fortissimi debiti che rischiano di mettere in crisi l'intera struttura sanitaria. Le ditte che forniscono materiale di uso corrente (biancheria, coperte, suppellettili, ecc.) e materiale sanitario (apparecchiature, valvole, bende, ferri chirurgici, ecc.) hanno deciso di bloccare ogni genere di forniture se non verranno loro pagati i crediti che si sono accumulati negli ultimi anni e che superano ormai i 40 miliardi di lire.

L'Aefapo — l'associazione delle aziende del settore — ha annunciato con un documento la drastica presa di posizione che, nel giro di qualche giorno, se mantenuta, può portare le amministrazioni ospedaliere sull'orlo del tracollo. Una volta esaurite le scorte, diventerebbe impossibile fronteggiare le pesanti difficoltà ed esigenze quotidiane, diatriarsi in una situazione drammatica, in un marasma di richieste urgenti: sarebbe impossibile, insomma, ai degenti ogni minima assistenza.

Quaranta miliardi di lire: una cifra altissima che l'assessorato regionale alla Sanità si è impegnato a pagare nei prossimi mesi in tre tranches.

La prima delibera — stanziamento di 20 miliardi — è stata varata nei giorni scorsi, ma in crisi alla Regione, scaturita dalle dimissioni del presidente della giunta, Emilio De Feo, non lascia troppo spazio a buone speranze.

I debiti accumulati riguardano quasi esclusivamente il periodo precedente alla costituzione delle Usl. La Regione si è appunto impegnata, con un fondo di liquidazione, a saldare entro la primavera prossima ogni spettanza.

Afferma l'avv. Mario Forte, presidente dell'Usl n. 41 che raggruppa due grossi complessi multispecialistici per adulti e bambini con caratteristiche interregionali: «La situazione non è drammatica anche se esiste la minaccia del blocco delle forniture. Abbiamo fiducia nelle aziende, nella loro capacità di non forzare la mano. Sono ritardi dovuti all'attribuzione del riparto delle spese e riguardano soprattutto gli acquisti di sofisticate apparecchiature compiuti in un periodo antecedente la riforma sanitaria».

La minaccia di sospendere le forniture preoccupa invece i direttori sanitari, che devono fronteggiare sempre nuove emergenze. «Noi risentiamo di questa situazione, ci preoccupa un'estrema difficoltà di rifornimenti, ci colpisce duramente una stasi nelle possibilità di manutenzione e ricambio delle apparecchiature mediche» afferma il prof. Aristide La Rocca, direttore sanitario del Cardarelli, il complesso ospedaliero più importante, con oltre 2000 posti letto e un flusso di ricoveri giornalieri, provenienti da tutto il Meridione, di circa 300 unità.

Adriaco Laise

Parroco spagnolo compie 102 anni

CITTA' DEL VATICANO - Non ha mai fumato, né bevuto alcolici, tranne, naturalmente, il vino della Messa, ma ha sempre fatto molta ginnastica, ha giocato al tennis e ancora oggi, a 102 anni, fa a piedi tre o quattro chilometri.

E' questo il ritratto del «parroco più vecchio del mondo», presentato oggi dalla Radio vaticana: lo spagnolo Alvaro Fernandez.

Importante Società di servizi con sede in Torino, facente parte di primario Gruppo Finanziario Italiano, nel quadro dello sviluppo dell'area EDP, ci ha incaricati di ricercare

SISTEMISTA JUNIOR

cui affidare, con sempre maggiori livelli di responsabilità, l'impostazione e l'ottimizzazione dei sistemi di base, utilizzando tecniche DB con particolare riferimento al supporto CICS.

La ricerca si rivolge a giovani specialisti, di età intorno ai 27-28 anni, preferibilmente in possesso di laurea in Informatica o Fisica o Matematica, che abbiano maturato un'esperienza biennale in posizione analoga, acquisendo una buona conoscenza del software di base e dei linguaggi ASSEMBLER e COBOL in ambiente DOS/VS o DOS/VSE.

Sarà considerato titolo preferenziale la provenienza dal settore terziario (bancario, assicurativo, finanziario).

L'Azienda è in grado di offrire, oltre ad un continuo aggiornamento professionale, concrete possibilità di sviluppo ed un'interessante retribuzione. **Assicurando la massima riservatezza** preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10009,** alla:

PRAXI — SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Affermata Azienda produttrice di beni di largo consumo semidurevoli ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE VENDITE NORD ITALIA

di età intorno ai 35-40 anni ed in possesso di pluriennale esperienza nella pianificazione commerciale e nella guida e supervisione di una rete di agenti. E' richiesta la disponibilità a frequenti viaggi e la residenza in Piemonte o Lombardia. Si offre una remunerazione commisurata alle capacità acquisite, inquadramento al massimo livello impiegatizio ed auto dell'azienda. Inviare dettagliato curriculum, **citando su busta e su lettera il Rif. SP/S-10010,** alla:

PRAXI — SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Siamo un'azienda internazionale operante nel settore dei prodotti e dei sistemi di imballaggio con un fatturato annuo di oltre 60 miliardi e 500 agenti di vendita sul territorio nazionale.

Per il potenziamento della linea «antervendita» ricerchiamo

Venditori
Monomandatari

per TORINO - CUNEO - ASTI a provvigione

Selezioniamo giovani (22-32anni) in possesso di licenza media, patente di guida e vettura propria, residenti in zona, subito disponibili. Una precedente esperienza di vendita è gradita ma non indispensabile.

Offriamo fortemente stimolante a contatto diretto con una clientela molto varia costituita da autoconcessionari, elettrauto, carrozzieri, meccanici, ecc.

Offriamo concreta possibilità di guadagno e di sviluppo professionale, formazione teorico-pratica in sede e presso il «training center» aziendale, inquadramento ENASARCO,

provvigioni e incentivi di vendita, premi integrativi e titolo di indennità vettura e rimborso spese pasti e trasferta.

Per gli interessati sarà a disposizione
il Dr. Piero CREPALDI
l'appuntamento a dalle 8,30-12,30 / 14-17
del giorno 13-12-1982
presso l'hotel ATLANTIC di BORGARO T.

I candidati sono pregati di presentarsi muniti di fotografia.

Bolzano — Loc. Settequerce — Roma — Via Casal del Marmo

Cap. Soc. L. 3.000.000.000

FILATURA A PETTINE LANIERA DI IMPORTANZA NAZIONALE

CERCA

ASSISTENTE DI MARKETING

Si richiede:

- diploma di laurea o di scuola media superiore di indirizzo tecnico, meglio se tessile maglistc;
- conoscenza delle tecnologie tessili;
- buona esperienza professionale con preferenza per quella tecnico commerciale o di marketing.

Specificare età, curriculum e pretese a:
Casella 112 Pubblivalsesia
13011 Borgosesia

Una Società italiana, filiale di un Gruppo internazionale, che commercializza **beni durevoli di largo consumo** con un marchio noto e prestigioso, nel suo programma di sviluppo, ci ha incaricato di ricercare un

FUNZIONARIO COMMERCIALE

per la zona Nord-Ovest dell'Italia

il quale avrà il compito di seguire i concessionari della Società, collaborando con il loro personale.

Il candidato che si ricerca ha 27-35 anni, almeno 3-5 anni di vendita nel settore dei **beni durevoli di largo consumo** in società modernamente organizzate.

Ha una personalità matura e decisa ed è fortemente motivato dalla vendita. Risiede di preferenza a Torino, disponibile a viaggiare con intensità nella propria zona.

La Società offre condizioni di inquadramento e retributive di sicuro interesse, l'auto societaria e possibilità di carriera in un ambiente molto professionale.

Invitiamo gli interessati ad inviare un curriculum, dettagliando tutte le posizioni occupate, l'attuale livello salariale ed un recapito telefonico alla EGOR ITALIA, via dell'Annunciata 31 - 20121 MILANO citando il riferimento A 108 B.

EGOR
GRUPPO GESTITALIA
Via dell'Annunciata 31-20121 Milano

egor
MILANO PERGINA TOULOUSE PARIS LYON LONDON NEW YORK MONTREAL

SOCIETA' ALBERGHIERA in fase di apertura ci ha incaricati di ricercare:

MAITRE

La persona ritenuta ideale ha realizzato una profonda esperienza in catene e complessi alberghieri italiani e stranieri, ha conoscenza delle lingue, è in grado di stimolare e trasmettere la sua esperienza al personale dipendente. Si prega gli interessati di inviare il loro curriculum a: **IFA - Via Giusti, 4 - 10129 Torino - Telef. 53.90.16**

---

marketing largo consumo product managers

La ricerca di cui è stata affidata da un importante gruppo alimentare presente sul mercato nazionale con numerosi marchi di prestigio. Nel quadro di potenziamento delle strutture di marketing di una divisione che sviluppa un fatturato di oltre cento miliardi, è stato deciso l'inserimento di due Product Managers, ai quali affidare la gestione di linee di prodotti supportate da rilevanti investimenti promozionali e pubblicitari.

Ci rivolgiamo pertanto a giovani esperti di marketing, che abbiano maturato un'esperienza almeno biennale presso aziende operanti nel settore del largo consumo, non necessariamente alimentare, che si sentano maturi per operare un salto di qualità professionale e per misurarsi con problematiche di maggiore responsabilità ed interesse. Riteniamo questa opportunità particolarmente stimolante e formativa, data le caratteristiche di azienda decisamente marketing oriented della nostra cliente: un'esperienza sicuramente importante nel curriculum professionale di un giovane dotato ed ambizioso, che desideri percorrere un iter di carriera intenso, con un rapido sviluppo verso funzioni manageriali.

La sede di lavoro è a circa 50 Km da Milano.

Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum specificando un recapito telefonico e citando anche sulla busta il riferimento PHIL 282. La selezione verrà effettuata dal nostro studio nella massima riservatezza. A tutti sarà data risposta entro 15 giorni.

Studio Marzoli — Selezione Quadri
20122 Milano - Viale Regina Margherita, 28 - Tel. 581784 - 5450011

Azienda operante nel settore della produzione di filati tecnici pesanti, ricerca

RESPONSABILE

per i reparti cardatura, filatura e tessitura

in grado di assicurare la conduzione tecnica, tecnologica e produttiva dei reparti interessati.
La zona di lavoro è a Nord di Torino
Scrivere **PUBLIKOMPASS 7215 — 10100 TORINO**

---

aetas
PARTI-FRAMMENTI-TESSUTI COORDINATI D'ARREDAMENTO

La Società ricerca:

direttore filiale - Torino

Le mansioni prevedono la gestione a livello commerciale di Piemonte e Valle d'Aosta, coordinando e dirigendo una struttura comprendente venditori diretti e un punto di vendita proprio. Si desidera quindi entrare in contatto con candidati di 30-35 anni, con titolo di studio medio superiore, esperti nella conduzione di unità operative e nelle vendite in questo settore o in altro affine, con un'adeguata conoscenza dell'aspetto amministrativo, disposti a viaggiare spesso in affiancamento ai venditori e in grado di seguire direttamente clienti e programmi di vendita direzionali.

Si offre un inquadramento di 1° livello commercio, retribuzione fissa e incentivi.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 2857 S. alla:

ORGA SI - 20129 MILANO, via Plinio 63

INDUSTRIA FARMACEUTICA

URGENTE!

Siete motivati da una carriera che vi consenta un'elevata professionalità ed il contatto con ambienti scientifici qualificati? Un'industria farmaceutica internazionale, i cui prodotti etici sono in fase di continuo sviluppo, vuole ampliare i quadri dei propri

INFORMATORI SCIENTIFICI

per la zona di TORINO e Provincia

E' indispensabile essere esenti da obblighi militari, risiedere nella zona di interesse, avere propensione al contatto umano, facilità ed incisività di espressione e soprattutto essere animati dalla volontà di affermarsi. Una laurea in discipline scientifiche ed una eventuale breve esperienza possono essere un elemento preferenziale.

Ottime condizioni economiche e di inquadramento con interessanti prospettive di carriera.

Inviate per espresso il vostro curriculum manoscritto, indicando la zona di interesse alla Sig.ra **A. PAGANI, via Bodia 10 - 50126 FIRENZE**

EGOR
GRUPPO GESTITALIA
Via dell'Annunciata 31-20121 Milano

egor
MILANO PERUGIA TOULOUSE PARIS LYON LONDON NEW YORK MONTREAL

Società leader nella distribuzione di
COMPONENTI ELETTRONICI

CERCA VENDITORE

per il Piemonte

introduzione presso rivenditori e grossisti.
Si richiede una specifica esperienza nel settore; la contropartita economica sarà adeguata alle reali capacità del candidato.
Inviare curriculum dettagliato a
PUBLIKOMPASS 84 P — 20100 MILANO

Una importante Società (oltre 700 dipendenti, Sede Centrale a Milano, uffici e depositi in tutta Italia) leader nel settore per la distribuzione di prodotti affermati di largo consumo, assume

1 VENDITORE RESPONSABILE DI SEZIONE

residente a Asti e provincia

OFFRE: inquadramento contrattuale con stipendio fisso superiore alla media (14 mensilità), premi, incentivi, rimborso spese trasferta, auto della Società (non reclamizzata), addestramento e concrete possibilità di carriera in una moderna organizzazione.

REQUISITI INDISPENSABILI: età non oltre 28 anni, diploma scuola media superiore, obblighi militari assolti, patente auto.

Tutti i candidati saranno intervistati nella città o provincia di residenza.

Scrivere, allegando curriculum, a:
PUBLIKOMPASS 93 P - 20100 MILANO

Azienda di importanza nazionale operante nel settore dei servizi tecnologici, con sede in Roma, per il potenziamento della Filiale di Torino, ricerca:

a) **DIPLOMATI IN RAGIONERIA**
b) **NEOLAUREATI IN GIURISPRUDENZA**

da inserire presso l'unità amministrativa quale addetti al commerciale.

Si richiede:
- una buona votazione;
- dinamismo e intraprendenza;
- esenzione da obblighi militari;
- residenza in loco.

Si offre:
- inquadramento impiegatizio secondo Contratto collettivo nazionale aziende commerciali;
- possibilità di operare in un contesto molto stimolante e dinamico;
- possibilità di carriera;
- corsi di addestramento e formazione programmati.

Una breve esperienza nel recupero crediti costituirà titolo preferenziale.

Gli interessati dovranno inviare dettagliato curriculum corredato da indirizzo e recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 7232 — 10100 TORINO

DITTA ASSUME

RAPPRESENTANTI

vendita tubi e raccordi P.V.C.-polietilene per edilizia ed idraulica

- **TORINO**
- **CUNEO**

Tel. 011/998.0121 - 998.1405

Società appartenente primario Gruppo assicurativo nazionale con sede Torino ricerca

LAUREATO

max trentenne con ottima conoscenza scritta e parlata almeno due lingue. Inquadramento e retribuzione commisurati professionalità acquisita. Ottime possibilità carriera.

Inviare curriculum vitae a:
Casella Postale 1380
10100 Torino

MEDIA AZIENDA DI SERVIZI

cintura Est Torino

ricerca

Esperto ramo contabilità con responsabilità, implicante la conduzione del personale addetto. Gradita esperienza su elaboratore IBM S/34.

Telefonare ore 14,30-17,30 allo 011 942.2886.

Società livello nazionale per inizio propria attività in PIEMONTE - VAL D'AOSTA
ASSUME

AGENTE IN ESCLUSIVA

anche senza esperienza specifica, per lavoro nella propria provincia di residenza. Richiedesi 21-35 anni attitudine all'organizzazione, auto propria. Offresi 1.000.000 mensili più provvigioni e possibilità di avanzamento professionale dopo 3 mesi in funzione delle proprie capacità individuali.

Telefonare per appuntamento selettivo a:
P.F. ITALIA v. F.lli Carle 45 - TORINO - Tel. 506.289 - 506.380

ESCLUSIVITA' MONDIALE

Adesso è disponibile per l'Italia l'esclusività del Sistema di Mercato della I'm Living Proof Worldwide SA.

La società I'm Living Proof Worldwide SA ha iniziato nel 1981 la propria attività negli U.S.A. ed è attualmente impegnata nella commercializzazione in altri Paesi stranieri.

La I'm Living Proof Worldwide SA offre una limitata, ma allo stesso tempo ben ideata linea di prodotti cosmetici e dimagranti.

Pensiamo che essi siano oggi i migliori prodotti disponibili a livello mondiale.

La I'm Living Proof Worldwide SA vi fornirà le formule e contratterà con il produttore per fornire l'Italia direttamente oppure attraverso altri produttori europei tuttora in attività.

I centri di ricerca e di sviluppo della I'm Living Proof Worldwide SA si trovano in Inghilterra e saranno in grado di fornire dati tecnici, assistenza sul «Marketing» ed informazioni, oltre a fornire il prodotto.

Delle notizie sul Sistema di Mercato saranno disponibili presso la nostra «équipe» di esperti attualmente operante in Francia.

Pregasi rispondere per iscritto accludendo il curriculum vitae indirizzando a:

Sig. Serge Barrion
Mas du Revest
138, Avenue de 1° Concentie
06190 - ROQUEBRUNE CAP MARTIN, FRANCIA
Tel. (93) 57.60.70

Sede italiana di società europea leader produzione normalizzati per stampi tranciatura

ricerca

AGENTI IN ESCLUSIVA

veramente introdotti a cui affidare la vendita in:
LOMBARDIA - PIEMONTE
Offresi fisso, provvigioni, rimborso spese
Inviare curriculum a: **PUBLIKOMPASS 7226 - 10100 TORINO**

Ditta francese
già introdotta sul mercato italiano nel settore della lingerie e abbigliamento mare, cerca per potenziamento della propria rete di vendita

2 rappresentanti

per le seguenti zone:
1) **Piemonte**
2) **Liguria**

Si richiede residenza in zona e precedente esperienza nel settore.
Per appuntamento telefonare 02 738.0838 ore ufficio.

Importante azienda
zona **Santhià - Vercelli** cerca

CAPO CONTABILE

pluriennale esperienza contabilità generale, banche bilanci, lavoro autonomo.

Inviare curriculum e pretese a:
Publikompass 5870 — 10100 Torino.

La ORGANON INTERNATIONAL è una delle più qualificate industrie farmaceutiche operanti in ambito internazionale, con un vasto programma di ricerca scientifica e con una gamma di prodotti etici di altissimo prestigio e qualità.

La RAVASINI ORGANON, la consociata italiana della ORGANON INTERNATIONAL, è da anni costituita in Italia dove si colloca in un settore di mercato di altissimo livello.

L'azienda desidera entrare in contatto con giovani laureati in discipline scientifiche, con servizio militare assolto, ai quali affidare l'incarico di

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

per la zona di: Torino

Tale incarico prevede il mantenimento e lo sviluppo dei contatti con la classe medica, per una costante ed aggiornata informazione scientifica sui nostri farmaci.

I candidati prescelti avranno una buona capacità comunicativa e abilità organizzative nonché una personalità dinamica.

Si offrono, accanto alla prospettiva di una elevata qualificazione professionale, corsi di formazione e perfezionamento, inquadramento al 7° livello del CNL per l'industria Chimica e Chimico-Farmaceutica, una retribuzione ai più alti livelli di mercato, autovettura ed incentivi di sicuro interesse.

Si prega di inviare un aggiornato e dettagliato curriculum vitae a:
RAVASINI ORGANON - Via Ostilia, 15 - 00184 Roma,
citando il riferimento T sulla busta.

Organon
RAVASINI S.p.A.

DURACELL®

La Duracell Italiana, società leader nel mercato delle pile alcaline, nell'ambito dello sviluppo della propria organizzazione desidera assumere un

funzionario di vendita

Zona: Torino

al quale affidare la gestione e l'acquisizione della clientela costituita dai grossisti e dettaglianti.

I requisiti richiesti sono un'età intorno ai 25 anni e un'esperienza di vendita maturata nel settore dei beni di largo consumo.

Viene offerto l'inquadramento alle dirette dipendenze della Società, l'auto della Compagnia, una buona retribuzione e incentivi legati ai risultati di gestione. E' richiesta la residenza nell'area indicata.

EFFOR S.r.i., via Ciro Menotti 11 - 20129 Milano — Rif. D22

L'azienda cliente valuterà con i consulenti della Effor fin dalle prime fasi della ricerca. Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, indicando anche sulla busta il riferimento, a:

EFFOR — Ricerca Organizzazione e Risorse

Gruppo industriale dinamico e diversificato operante in mercato internazionale ricerca per media azienda con sede in Torino

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO (Rif. 316)

con approfondita esperienza e buona professionalità maturata preferibilmente in strutture societarie complesse nel campo amministrativo-finanziario e budgetario, doti di comando e capacità decisionale autonoma.

SEGRETARIA DI DIREZIONE (Rif. 317)

per la società capogruppo, con età 25-35 anni, presenza, buona conoscenza inglese o francese, disponibilità eventuali fuori orario, elevata capacità organizzative, esperienza maturata in posizione analoga e prevalente orientamento funzionale amministrativo-commerciale.

Si pregano le persone interessate di inviare curriculum vitae citando il riferimento di interesse a:

tecnes — Organizzazione aziendale
Via Andrea Doria n. 7 - 10123 Torino.

Azienda presente sul mercato nazionale ed estero, seguendo un programma di ampliamento della rete di

INFORMAZIONE MEDICO-SCIENTIFICA

ricerca

NEO-LAUREATI IN DISCIPLINE SCIENTIFICHE (Rif. ST139)

per le zone: Torino e provincia - Alessandria e provincia

Si offre una retribuzione sicuramente interessante secondo il C.C.N.L., concrete possibilità di carriera, rimborso spese, premi ed incentivi.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico indicando chiaramente sulla busta il numero di riferimento a:

IAMA — International Management Advisors
Via Victor Hugo n. 2 — Milano 20123

DOVE E COME PASSARE IL WEEKEND NELLE STAZIONI INVERNALI

Limone torna fra le grandi

LIMONE PIEMONTE — Oggi, sullo «stadio» del Colle di Tenda, le più brave sciatrici si affrontano in uno slalom valido per la Coppa del Mondo.

Limone Piemonte, provincia di Cuneo, mille metri di quota, a poco più di cento chilometri di distanza da Torino, sta combattendo con buoni risultati la battaglia per tornare fra le prime stazioni delle Alpi, dopo anni di immobilismo.

Sulle Alpi Marittime, frequentata da sempre dai turisti liguri e della Costa Azzurra, Limone ha il punto più negativo nella crescita edilizia selvaggia che ha dovuto subire: caos edilizio e scarsità di parcheggi (i piani di sviluppo ora tendono a favorire le infrastrutture alberghiere e paralberghiere e a scoraggiare le «seconde case» deserte undici mesi l'anno) hanno però un piacevole contraltare nei settori strettamente «tecnici» della stazione.

La neve, proprio per la posizione a cavallo fra mare e montagna, è sempre abbondante; la strada è larga e facile, quasi sempre percorribile con catene; vi si può arrivare anche in ferrovia; il compensorio sciistico, chiamato «Riserva bianca» è uno dei più funzionali delle Alpi italiana e si presenta con queste cifre: cento chilometri di piste, 33 impianti di risalita in grado di trasportare 20 mila persone l'ora, scuola di sci con 70 maestri.

Dal centro del paese (anche troppo, perché salendo si hanno edificanti visioni di risvegli negli appartamenti) sale la seggiovia del Cros, compiuta all'arrivo da tre skilifts: è l'unica zona che non è collegata col resto del «domaine skiable», ma sono molto piacevoli la neve e l'ambiente dolomitico.

Sui facili campi dei Maneggio è il festival dei principianti, con sei skilifts «baby», poi, con la seggiovia biposto del Sole, comincia la «Riserva bianca» vera e propria. I cardini del collegamento sono il Monte Alpetta, la Cima Cabanaira, il Colle di Tenda, la risalita allo spartiacque con Limonetto e infine la discesa in questa frazione (quote massime intorno ai duemila metri); sia in un senso che nell'altro la traversata di tutto il «domaine skiable» è fattibile con sei impianti.

Si scia sempre su piste larghe, ben curate e di difficoltà facilmente affrontabili (soltanto il tracciato che con quasi 800 metri di dislivello corre lungo i piloni della seggiovia Cabanaira è classificato «nera», ma la valutazione mi sembra esagerata, altrimenti il Sises o il Furggen sarebbero riservati agli angeli).

Ovviamente questo è il colpo d'occhio sul comprensorio il più veloce possibile: per conoscere tutti gli impianti e tutte le piste non basta un giorno. Una «settimana bianca», esclusi gli impianti, in alta stagione in un buon hotel di seconda categoria costa 330 mila lire; l'abbonamento giornaliero 14 mila lire, uno dei migliori rapporti qualità-prezzo

Gigi Mattana

Piemonte-Val d'Aosta, due vincente le loro piste per ora non hanno rivali

Manto abbondante e in ottime condizioni dopo le grandi nevicate dei giorni scorsi

Piemonte

Bersezio Argentiera: il livello della neve è tra i 120 e i 180 centimetri. E' in funzione anche la sciovia *Andelpian*, una delle più lunghe d'Italia.

Pontechianale: gli impianti funzioneranno al completo domani e domenica; l'altezza della neve — perfettamente sciabile — varia da 120 a 200 centimetri.

Limone Piemonte: la pioggia che è caduta abbondante nella giornata di mercoledì non ha rovinato l'innevamento, che resta molto buono variando da 80 a 120 centimetri.

Prato Nevoso-Artesina: i campi sono tutti perfettamente innevati (altezza media 40-150 centimetri) e gli impianti di risalita sono in funzione. Ricettività alberghiera notevole, con molti posti ancora a disposizione.

Bardonecchia — Tutti gl'impianti sono in funzione. Neve: 20-130, cielo coperto. Domenica si svolgerà una gara di qualificazione zonale maschile e femminile.

Sauze d'Oulx — Neve 30-90: tutti gli skilifts funzionano. Domani e domenica al Pian della Roccia si svolgeranno due slalom giganti di qualificazione zonale per giovani. Le piste sono ottime e ieri è anche nevicato.

Sestriere: la neve è abbondante: da 1 metro a 1,80. Degli impianti sono chiusi il Motta e il Sises per eccessivo innevamento. Domenica è in programma uno slalom gigante maschile e femminile. Per arrivare al Colle conservate le catene negli ultimi chilometri.

S. Sicario: neve: 40 - 1 metro e 60. Chiuso l'impianto di Parioi. Da ieri sono in arrivo le atlete per la gara di discesa libera per la Coppa del mondo in programma per mercoledì 15.

Claviere — Tutti in funzione gl'impianti del Monti della Luna: la neve varia da 60 centimetri a un metro e mezzo. Piste super innevate anche a Monginevro.

Macugnaga: lunghe code di sciatori per il «ponte» di Sant'Ambrogio. La stazione alpina ai piedi del Rosa è stata presa d'assalto dai milanesi come ai tempi d'oro. Quest'anno, infatti, la neve non manca: ce ne sono tre metri al Monte Moro (tremila metri di quota) e un metro e mezzo sul versante di Riccardello.

Vigezzo: si scia anche alla «piana», dove sono entrati in funzione una funivia, cinque skilift e una seggiovia che sale alla Cima Trubio.

Val d'Aosta

Aosta: un graduale aumento della nuvolosità rende instabile il tempo in Valle d'Aosta. Sono quindi possibili precipitazioni nevose nelle prossime ore, soprattutto sulle zone occidentali della Valle. Agli sciatori si raccomanda la massima prudenza nei percorsi fuori pista in quanto il distacco di neve è possibile, mancando il fondo a far da base.

Cervinia: tutti gli impianti sono in funzione. La neve ha raggiunto i 50 centimetri in paese. Sulle piste di Plateau Rosa e Pian Maison raggiunge anche il metro. Buona la presenza negli alberghi.

Cogne: aperti tutti gli impianti. La neve è alta 50 centimetri. Aperti gli impianti di risalita e la pista di fondo. Discreta la presenza di turisti.

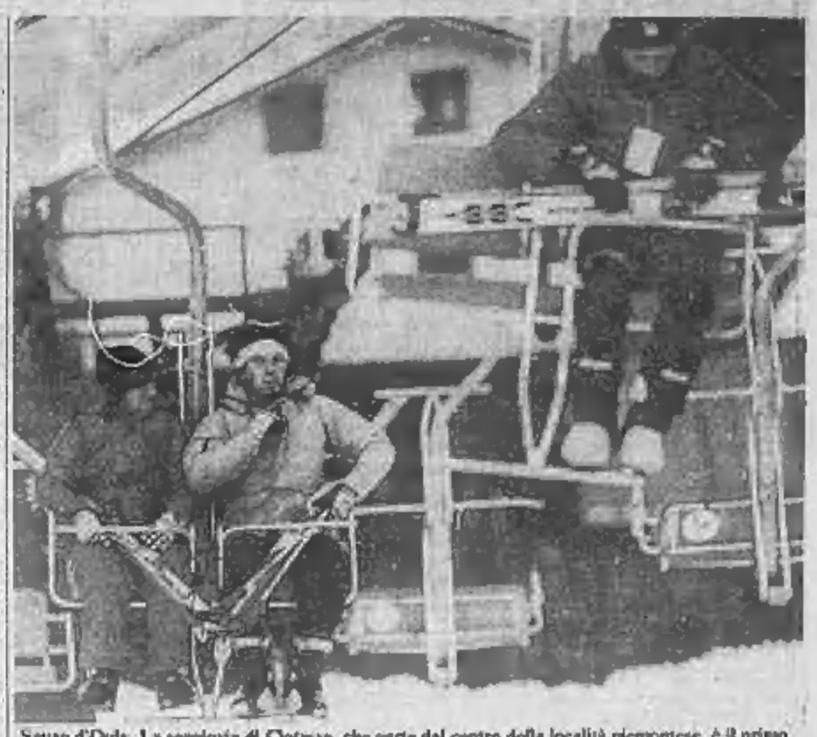
La Thuile: sulle piste alte la neve ha raggiunto i 70 centimetri, in paese dieci centimetri perché è piovuto. Aperti gli impianti alti. Poca gente negli alberghi, media l'affluenza nelle seconde case.

Pila: 40 centimetri di neve. Aperti tutti gli impianti di risalita. Scarsa l'affluenza dei turisti. Sulle piste alte la neve ha raggiunto gli 80 centimetri.

Courmayeur: forse il centro più affollato per Sant'Ambrogio, anche se l'affluenza è stata minore degli altri anni perché le scuole non hanno fatto il ponte. La neve dai 30 ai 60 centimetri. Le piste alte sono chiuse per pericolo di valanghe. Il cattivo tempo ha impedito che si sparasse la dinamite per far cadere la massa nevosa. Gli alberghi sono tutti aperti. Si è in attesa della Coppa del mondo.

Champoluc: tutti gli impianti sono aperti. Ottimo l'afflusso dei turisti. Neve: dai 30 centimetri ai 2 metri delle piste alte. Funziona il collegamento con Gressoney. Per Natale previsto il collegamento Crest-Frachey.

Gressoney: buono l'afflusso di turisti. Tutti gli impianti di risalita sono aperti. Poca neve in paese: sulle piste varia dai 50 ai 100 centimetri.


Sauze d'Oulx. La seggiovia di Clotesse, che parte dal centro della località piemontese, è il primo impianto per salire alle piste. Poca folla, tempo abbastanza buono e innevamento soddisfacente

Scarso innevamento a parte qualche eccezione (Val d'Isère, St-Moritz, Zermatt e Solden)

Francia, Svizzera e Austria aspettano ancora

Alpi del Sud

Pralognan: a causa dello scarso innevamento, l'attività sciistica non è ancora iniziata. E' prevista l'apertura degli impianti dal 15 dicembre.

Isola 2000: dopo la nevicata del 14 novembre, le precipitazioni sono state piuttosto scarse, mercoledì è anche piovuto abbondantemente. Il vallone del Colle della Maddalena sarà riaperto, forse, in giornata.

Delfinato

Les Deux Alpes: si scia sugli impianti in alta quota (120 centimetri di neve).

Savoia

Val d'Isère — Dopo i grandi lavori di riporto per consentire lo svolgimento delle gare di Coppa del Mondo e una pioggia inattesa e maledetta dagli operatori turistici è ripreso a nevicare fittamente in Val d'Isère nel tardo pomeriggio di mercoledì.

La Plagne: si attende il fine settimana per la grande inaugurazione della stazione integrata di villeggiatura. Sarà vernissage di prestigio con il Festival del cinema avventuroso. La neve sta cadendo a larghi fiocchi (ieri ce n'era mezzo metro)

Les Arcs: dove la neve è ancora scarsa (20-30 centimetri). Di conseguenza alberghi e skilifts sono chiusi. La stazione aprirà soltanto una settimana prima di Natale.

Megève: nevica da mercoledì sera, ma l'innevamento delle piste non è ancora sufficiente alla messa in funzione degli impianti. La stagione s'inizia ufficialmente il 18 dicembre.

Chamonix, Argentière, Les Houches: fioccano gli skipass, operatori turistici e albergatori sono in attesa della prima grande nevicata per dare il via alla stagione.

Le Tour: per questo weekend si potrà probabilmente sciare solo sul ghiacciaio.

Grands Montets: difficile l'apertura.

Engadina

St. Moritz: 90 centimetri di neve, le piste sono in buone condizioni. Funzionano tutti gli impianti di risalita.

Davos: 40 centimetri. Mediocri le condizioni delle maggiori piste. Da giovedì mattina cade un po' di neve.

Arosa: 25 centimetri di neve. Per il momento tutti gli impianti e le piste sono chiusi, ma anche qui le nevi cominciano a cadere da giovedì.

Vallese

Zermatt: 90 centimetri di neve. Le piste appaiono in buonissime condizioni, e tutti gli impianti funzionano regolarmente.

Verbier: da 30 a 80 centimetri. Piste generalmente discrete.

Oberland bernese

Grindelwald: 30 centimetri. Le piste, leggermente bagnate, sono mediocri.

Kandersteg: poca neve. Piste ed impianti in grandissima parte ancora chiusi.

Adelboden: 70 centimetri di neve. Le principali discese offrono tuttavia condizioni assai mediocri.

Svizzera italiana

Airolo: le discese del Sasso della Boggia (una funivia e due sciovie da 1200 a 2000 metri) presentano un innevamento di 70-100 centimetri. Se dovesse nevicare, verranno aperti per i weekend anche gli impianti di Cari (Valle Leventina) e Nara (Valle di Blenio). Tutte le stazioni invernali del Canton Ticino sono convenzionate per l'utilizzo di una tessera giornaliera che in Italia viene offerta a prezzi di favore: 12 mila lire per le località più importanti e 8 mila per quelle minori.

S. Bernardino: oltre un metro di neve polverosa.

Passo del Bernina: le condizioni sono pure ottimali.

Tirolo

Innsbruck-Igls: contrariamente agli altri anni, la stazione austriaca è ancora a corto di neve. Impianti chiusi.

Kitzbuhel: per l'inizio della stagione bisogna attendere le prossime nevicate.

Solden: si scia bene, ma solo ad alta quota, dove il manto arriva un metro d'altezza.

Obergurgl: innevamento minimo, ma sufficiente (25-35 centimetri). Gli impianti sono aperti.

Vorarlberg

Lech Zurs: cinquanta centimetri di neve sulle piste hanno consentito l'apertura dei mezzi di risalita.

Galtur: trenta centimetri. Gli impianti funzionano.

Carinzia

Bad Kleinkirchaim: si aspetta almeno una «spolverata» per dare il via alla stagione.

Nassfeld: piste brulle, di apertura se ne parlerà (neve permettendo) la settimana prossima.

Salisburghese

Bad Gastein: il manto supera i 40 centimetri. Aperti gli impianti.

Kaprun: funzionano solo le piste in alta quota.

Zell-am-See: anche qui bilancio negativo e prenotazioni disdette.

Gli Appennini sono in crisi

Emilia

Pian Cavaliere: gli impianti, raggiungibili da Sestola attraverso Passo del Lupo sono in funzione. Neve in questa zona 30-80 cm.

Abetone: ancora chiusa la vasta stazione appenninica. Il sole ha infatti sciolto la prima neve caduta abbondante a inizio dicembre. Da ieri, comunque, sui monti del Modenese è tornato il maltempo. Non si escludono quindi nuove precipitazioni.

Toscana

Monte Amiata: pioggia battente e vento di scirocco tengono la neve ancora lontana dalle stazioni sciistiche del Monte Amiata.

Lazio

Leonessa: ancora niente neve in questa località turistica che offre 15 chilometri di piste in una bellissima cornice naturale.

Terminillo: fermi tutti gli impianti di risalita nel centro sciistico frequentato abitualmente dai romani. Piove sulle piste brulle. La neve è una speranza.

Monte Livata: fondisti delusi. Anche questa stazione (con una pista da fondo omologata a livello europeo) è «in veste autunnale».

Abruzzo

Campo Imperatore: il noto centro invernale aquilano attende ancora il varo della stagione sciistica.

Ovindoli: due seggiovie e sette skilifts, tutti fermi.

Campo Felice: quaranta chilometri di piste, e molte aspettative (specie degli albergatori) per un weekend bianco che andrà però rimandato alle prossime settimane.

Passo Lanciano: la situazione non è molto migliore in questa località arroccata sul massiccio della Maiella, anche se gli impianti di risalita giungono fino ai duemila metri.

Roccaraso: la tradizionale stazione sciistica dei napoletani è ancora «a secco» di neve.

Calabria

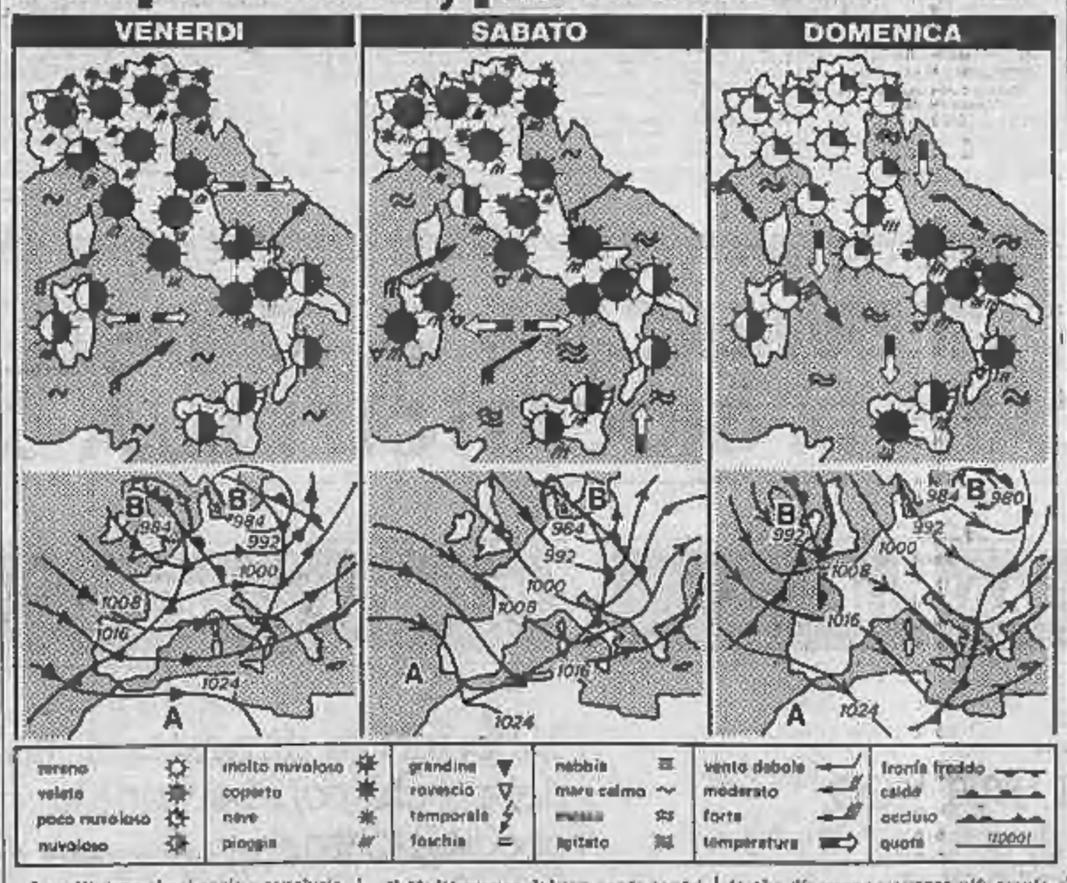
Camigliatello: la Cortina del Mezzogiorno è ancora senza la neve «giusta». Manca solo quella. La ricettività è notevole.

Sicilia

Etna: gli impianti dell'Etna sono ancora chiusi a causa della neve insufficiente.

Temperatura in diminuzione, pioggia prima al Nord e poi al Sud

Tempo incerto, più brutto che bello



La settimana che si avvia a conclusione è stata caratterizzata da una graduale e lenta penetrazione a latitudini mediterranee della corrente atlantica lungo la quale si sviluppano e si inseguono, una dietro l'altra, le varie depressioni e i relativi sistemi nuvolosi accompagnati da precipitazioni.

Nel tardo autunno il Mediterraneo rimane spesso coinvolto in episodi del genere; l'alta pressione russo-balcanica si ritira verso Levante, l'alta pressione delle Azzorre si riporta verso il suo luogo d'origine e la depressione islandese, agendo da centro d'azione destabilizzante, convoglia in area mediterranea il tipico maltempo dell'Europa settentrionale.

Il Mediterraneo dal suo canto contribuisce, a causa della sua alta temperatura superficiale, a un ulteriore incremento di ciclonicità.

Le analisi meteorologiche che descrivono la circolazione atmosferica prevista per i prossimi giorni non accennano a sostanziali modifiche; anzi un nuovo peggioramento è atteso in giornata sul Settentrione d'Italia, con una ripresa delle precipitazioni che, sulle Alpi e sulle cime più alte dell'Appennino settentrionale, saranno nevose. Il peggioramento si estenderà gradualmente alle regioni centrali e a quelle meridionali della Penisola, mentre al Nord, e particolarmente sul settore nordoccidentale, si manifesteranno da domani le schiarite che diverranno sempre più ampie e più frequenti nella sola mattinata di domenica, allorché la perturbazione sarà ormai giunta sullo Ionio.

Tra domani e dopodomani si noterà così una sensibile diminuzione della temperatura; i mari resteranno però molto mossi, specialmente il Tirreno, per venti forti prima da libeccio (Sud-Ovest) e tra domenica e lunedì per venti maestrali (Nord-Ovest). Sono previste ancora nebbie diffuse sulla Pianura Padana.

Da lunedì nuovo peggioramento a cominciare dal Settentrione d'Italia, con massimo d'intensità dei fenomeni fra martedì e mercoledì su tutta la Penisola.

Andrea Baroni

città italiane

Bolzano	4	-1	Pescara	7	20
Verona	4	8	Roma	13	16
Trieste	9	11	Campobasso	7	13
Venezia	4	7	Bari	8	13
Milano	6	7	Napoli	7	15
Torino	5	8	Potenza	6	17
Cuneo	5	9	Reggio Calabria	8	17
Genova	9	12	Messina	10	17
Bologna	6	7	Palermo	14	18
Firenze	10	15	Catania	4	17
Pisa	10	14	Alghero	10	17
Perugia	7	11	Cagliari	7	17

città estere

Amsterdam	6	8	pioggia	Lisbona	13	16	sereno
Atene	9	16	sereno	Londra	6	9	sereno
Beirut	18	18	nuvoloso	Los Angeles	10	19	variabile
Belgrado	11	18	nuvoloso	Madrid	6	12	nuvoloso
Berlino	4	10	nuvoloso	C. del Messico	8	19	sereno
Bruxelles	5	8	pioggia	Montreal	-7	-1	neve
Buenos Aires	16	28	sereno	Mosca	-4	-1	nuvoloso
Il Cairo	9	22	nuvoloso	New York	5	10	sereno
Copenaghen	5	6	pioggia	Oslo	-3	-2	nuvoloso
Dublino	8	7	sereno	Parigi	6	11	nuvoloso
Gerusalemme	5	11	nuvoloso	Pechino	0	9	sereno
Ginevra	8	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	37	pioggia
Helsinki	-6	-4	neve	Singapore	23	33	pioggia
Hong Kong	17	23	sereno	Stoccolma	-7	-6	neve
Honolulu	23	31	sereno	Tokyo	4	16	nuvoloso

A Cortina precipitazioni sopra i 1800

Nevica (era ora) sui prati brulli dell'Alto Adige

Alto Adige

Arabba: gli impianti funzionano. Le abbondanti precipitazioni nevose che da ieri interessano quasi tutto l'Alto Adige dovrebbero preparare, per domenica, il decollo in grande della stagione sciistica in tutta la regione.

Passo: i mezzi di risalita erano già in funzione nel weekend di Sant'Ambrogio. La nuova neve cade quindi su un «fondo» già consolidato.

Val Gardena: le ultime precipitazioni (sopra i 1500-1800 metri) migliorano notevolmente il quadro sciistico della vallata, dove finora erano soprattutto Plan di Gralba e Piz Sella a richiamare gli sciatori.

Val Badia: neve fresca, toccasana per gli impianti della Val Badia, finora utilizzati al di sotto delle loro possibilità.

Trentino

Canazei: l'innevamento è buono sopra i 1800 metri di quota dove ci sono 50 cm di neve. Sono aperti alcuni impianti.

Passo Pordoi: ci sono 60 cm di neve; gli impianti apriranno per Natale.

Alba Ciampac: 50 cm di neve. Sono in funzione una funivia ed una seggiovia. Prezzo dei giornalieri 10 mila.

Alpe Cermis: ci sono 50 cm di neve farinosa. Sono aperti una funivia e due seggiovie. Prezzi dei giornalieri 13 mila.

Alpe Lusia: gli impianti sono chiusi e apriranno il 15 dicembre.

Passo Rolle: 60 cm di neve farinosa. Aperti tutti gli impianti. Il prezzo del giornaliero è di 12 mila lire. Il mattutino costa 6 mila e il pomeridiano 7500 lire.

Madonna di Campiglio: 30 cm di neve. Aperti molti impianti (il 70 per cento). Si può sciare sullo spinale, sul primo e secondo tronco della pista del Groste e a Pradalago fino a Campo Carlo Magno.

Veneto

Cortina: pioviggina in città ed in tutto il fondo valle. Nevica, invece, sopra i 1800. Sono aperti gli impianti di risalita del Passo Falzarego, del Col Gallina, del Passo Giau, delle Cinque Torri e delle Tofane.

Auronzo: la funivia di Monte Agudo, la cima che sovrasta il lago e il paese di Auronzo, resta chiusa per mancanza di neve.

Rocca Pietore: anche qui piove, ma nevica in quota. In funzione la seggiovia del Padon. Da Malga Ciapela, invece, non parte la funivia per la Marmolada e resterà chiusa, almeno queste le previsioni, fino a febbraio per lavori di manutenzione.

Friuli

Piancavallo: la scarsità di precipitazioni non consente di aprire gli impianti. Situazione difficile anche nelle altre stazioni sciistiche friulane.

Lombardia

Bormio: 5 centimetri in paese, 25 a 2000 e un metro a 3000.

Santa Caterina Valfurva: impossibile ancora fare dello sci di fondo che è un po' la specialità del luogo. Si scia dai 2200 ai 2700 (cm 40-110), ma ora nevica anche sotto i 2000.

Ponte di Legno - Tonale: nessun problema, buon innevamento.

Passo del Tonale: impianti in funzione con più di mezzo metro di neve, mentre a Ponte di Legno il manto è di appena dieci centimetri.

Aprica: si scia regolarmente sui 50 centimetri del lago Palabiona.

Madesimo: in paese ci sono 35 centimetri che ai tremila diventano un metro e mezzo.

Dolomiti problemi ai valichi

BOLZANO — I passi Sella, Gardena, Pordoi, Falzarego, l'alta Val Senales e la strada per Trafoi sono transitabili solo con catene.

Lungo l'autostrada e la statale del Brennero si circola invece normalmente.

Pneumatici da neve per le automobili e catene per i mezzi pesanti sono invece necessari nel presi del valico italo-austriaco di Resia, a partire dalla zona di Malles dove sono già caduti 15 cm di neve.

anticipo vostro comodo
CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
PAGAMENTO SAVA FINO A 42 MESI
GARANZIA 12 MESI
CONSEGNA NUOVE IN 48 ORE
USATE IN 2 ORE
VASTISSIMO ASSORTIMENTO OCCASIONI
Sistema Usato Sicuro
CORSO FRANCIA 341
CORSO TRAPANI 115
sabato e domenica aperti tutto il giorno
PER AZIENDE, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI E COMMERCIANTI ESPLETAMENTO PRATICHE LEASING IN 48 ORE

cacharel
Se disponete di un negozio da 70 a 150 mq. in zona prestigiosa allora il Vs. partner ideale è Cacharel, Leader del prêt-à-porter francese.
Anche Voi potete entrare nell'universo Cacharel aprendo un negozio monomarca in Italia.
Il Franchising Cacharel conta 120 boutiques nel mondo.
Per informazioni scrivere a:
CACHAREL RENZO STUCCHI
Via Verziere, 11 - 20122 Milano

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass

ECONOMICI

La ditta di ambrosio pietro: TORINO, via Nizza 80 — via Lagrange 33; MILANO, via Gustavo Modena 6/16; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Perathoner 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via S. Vincenzo 23; GORIZIA, corso Italia 88; ISERNIA, via Berardo 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; NERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 183; MOPOLA, via Roma 148; NOVARA, Baluardo Mossotti 1; PADOVA, piazza De Gasperi 49; ROMA, via Gustavo Fauline 14; ROVERETO, corso Rosmini 82/B; SANREMO, via Giolitti 67; SASSARI, portici Crispi 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Lanzerini 1; TRIESTE, piazza Dura d'Austria 2; UDINE, piazza Marconi 8, effettua presso tutti i corrispondenti della Pubblimassa S.p.A. Corso che restituisce rimborso le cifre richieste per contrattazioni pervenuti scrivere a: Pubblimassa S.p.A., corso Maurizio d'Ancona 20 — 10126 Torino. Il prezzo della inserzione deve corrispondere antecedentemente per contanti il valore. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 le righe e composta di 40 battute, intervalli compresi) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 14% globale.

La ditta A. di L. 7400 lit. rigo: Fabrica, 8 operai, impiegati L. 7250, negozi L. 4650, artigiani L. 7100, Rubrica 8 e 91 (Manichini) L. 2500. Avrai urgente dalla fissa e relativi. Il doppio. Neanti urgenti, dopo 1984 le urgentissimi il triplo.

È annesso l'inchiostro nel vasto di attirare all'obiettivo di richiamo in carattere marinaro (oltre quella normale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2450. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» o «Bounce Sera» del sabato. Chiuso che desiderano ottenere ignoti si recano possono utilizzare il servizio casella appositamente allestito dall'ente tramite l'azienda: «Pubblimassa S.p.A. — 10100 Torino» il numero del loro casella e gli L. 500 per richiesta, oltre un importo di L. 1200 per le spese di regolare corrispondenza.

La Pubblimassa S.p.A., e a cui gli affari, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di visionare le lettere e di incassare soltanto quelle le sembrerete viaranti agli annunci. Non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, denaro, circolari o valore di proprietà. Tutte le lettere indirizzate alle caselle decorso inutile inoltre per posta e saranno regolate ad assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di tutte queste diverse esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Bounce Sera possono essere ordinati e inviati per telefono al seguente numero 658.2188 (3 linee con ricerca automatica).
I relativi pagamenti dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità alle volte fornite.

In tema di affitti di impiegati e locazioni, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento a impiegare o rifiutare tale impiego.

2 Affari e capitali

AAAAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
FIDAUTO
Siamo telefonare e portare il denaro di circolazione della vostra auto e atti di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
Piazza Statuto 24
Tel. 472.180 - 472.181

Ai
Artigiani - commercianti - operatori
SOGEFIM TI FINANZIA
Risolve subito ogni tuo problema.
Tassi convenienti. Rimborso mensili agevolati
Finanziamenti fondiari a garanzia.
SOGEFIM
Corso Vittorio 39, tel. 547.758 - 353.231

Ai tassi più vantaggiosi
Finanziamenti fiduciari
SOFIM SRL
in giornata e a vista mensili concordati eseguiamo finanziamenti fiduciari, fondiari agevolazioni per commercianti e artigiani bancari. Esaminiamo e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario.
Corso V. Emanuele 83
3° piano scala destra
TEL. 653.384 - 556.695

ESCLUSIVAMENTE a commercianti artigiani impiegandori concediamo prestiti di garanzia personale immediata. Tel 503.033.
FINANZIAMENTI ore a L. 7 milioni diretta cassa per impiegati operai commercianti artigiani Eurofinanza via Bacco 58 tel. 506.368.

IPIFIM s.r.l.
prestiti fiduciari
cessione 5° stipendio
mutui ipotecari e su auto
Rateazione massima Visita gratuita
Istruttoria a tasso concorrenziali
e con sconto a tale merito concedibile
C.SO VITTORIO EMANUELE 40
TELEFONI 515.221 - 517.005

VUOI un prestito immediatamente e senza cessioni? Telefona ore 011 949 854? Arielli

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.2175 50-cento del Gruppo Lasorsa per Spa concessionaria attività di ogni genere e grazia.
A. ARAMEC 530.000 - 670.654 cessione vendita negozi ad azienda. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spesa.
A (Corso privato cede cor gerenza, 200 mq. Ottimo annuale, possibile dilazione, gestione preventivo, ottimo incasso dilazioni pagamento. Tel. 019 - 650.302.
ACQUISTERei ristorante negozio qualunque genere o piccola azienda fornito o vetrinetta Tel. 385 533.
AFFARE unico, tettoia unica di terra, incassi 700 mila giornaliere, avanza per trasferimento. Tel. 201.063 - 302.512.
AFFARONE monumentale fonte acque, possibilità forte lavoro, per trasferimento svendo L. 250 milioni. Tel. 798 3183 ore negozio.
AFFARONE piccolissima zona attrezzatura negozi permanente, 7 locali, centro Torino, avviata, reddito 3 milioni netti mensili, cedesi appunto 30 milioni. Eventuale passabile. Telefonare 539 358 Torino.
AGENZIA Bumbaca vende esercizio parrucchiere uomo zona Agnelli affitto mila richiesta 10 milioni + resto. Tel. 011 857 787.
AGENZIA Bumbaca compra e vende esercizi commerciali di ogni genere per assistenza centrale. Tel. 011 - 857.787.
ALIMENTARI permanente incasso L. 300 mila giorno, c. M. Campagna, cedo L. 8 milioni contanti + 15 a 500 mila mese, privato. Tel. 751 464.
AVVIATA pensionata mobilissimo in mobilio posizione ottima cedesi buon giro d'affari centrale. Tel. 283 298.
AZIENDAL MARKET 650 2175 cede a Settimo bar tavola calda. Ottimo incasso. Prezzo 60 milioni chiavi in mano.
AZIENDAL MARKET 650 2175 cede a Borgaro alimentari tab IVI-XIV. Prezzo 29 milioni chiavi in mano.
AZIENDAL MARKET 650 2175 cede in zona centrale cina fish chips, posizione interessante, L. 80 milioni chiavi in mano.
AZIENDAL MARKET 650 2175 cede avviata merceria zona Vercelli, tab. IX-X-XIV. Prezzo corretto e dumostrabile merceria.
AZIENDAL MARKET 650 2175 cede pizza cotture ristorante in bellissima sala immobile, studio medico, ottima zona Affaire.
AZIENDAL MARKET 650 2175 cede privata artigianale produzione accessori per auto. Fatturato dimostrato limpido.
BAR centrale super attrezzato arredamento nuovo dotato di forte passaggio chiusura serale domenicale nessuno concorrenza vendo per malattia. Tel. 382 206.
BAR generica super attrezzato incasso 900 mila dichiarabile affaccio 30 e persone, prezzo interessante. Telefonare 537 213 - 517 200.
BAR ristorante pizzeria unico proprietario cedo 20 anni sede. Ottimo affare per giovane famiglia. Trattative private. Tel. 300 7235.
BAR molto accreditato incasso 350 mila giornaliere affaccio cedo avviamento 25 milioni ottimi 28 milioni. Tel. 537.213 - 517.200.
BAR super ottimo avviamento cedesi 120 milioni acquistabili anche mobile incasso eccezionale. Tel. 011/732 858 ore 19-21.
BAR supercentro cedo grande reddito, domanda causa divisione società scelta. Telefonare 703.944.
BAR supercentro incasso 300 000 giornaliere cessione senza concorrenza cedo unica occasione 28 milioni. Tel. 537 213 - 517 200.
CEDESI avviata azienda gestionale con arredamenti lattaieria. Tel ai n. 331 016 ore ufficio, oppure al n. 320.441 ore pasti.
CEDESI ferramenta, attività ventennale per lavori di via, zona commerciale. Tel. 644.163.
CEDESI ricambi e accessori auto con ambiente attrezzato. 2 vetrine, Settimo. Tel 801 1928.
CEDESI socio per casa del formaggio eventuale garanzia vitto mensa 12 milioni tel 252.325 050.1683.
CUOCO esperto, cerca in gestione ristorante, trattoria, osteria privato, 100 - 150 posti. Tel 305 9050 ore pasti.
DISCOTECA avviatissima. Rivera vendesi subito Telefonare 019 / 540 729 oppure 019 / 291 982.
EROTICA dominazione, ampi locali qualsiasi città e luoghi nel settore alla vendita strumentario erotici. Tel. 011.445.
FINALE Ligure impianto privato pista ampio piazzale possibilità alloggio. Affare. Tel. 019 - 601 646.
LATTERIA Italia formaggio 65€ mila litro, superattrezzata (vetrina 5 ripo. 22 metri) vendesi Chivasso, garanzia. Tel 674.739.
LATTERIA bar Borgaro Rivera unica posizione punto di forte passaggio cedo incasso dimostrabile vendesi. Tel. 280.816.
LICENZA procedente frutta e verdura fori uscita box a corpo 7 000 000 compresi più 7.000 000 disponibili. Tel. 761 494 ore lav.
MACELLERIA zona commerciale vendesi. Tel. 670 091.
PRIVATO a privati cede pizzeria ristorante incasso giornaliero 400 mila dimostrabile 1° cintura Torino. Tel. 822 1641.
RIVIERA Ligure vendesi pizzeria ristorante piccola pensione. Telefonare 019-46 667 ore pasti.

SUPERBAR Aeroscalenia incasso L. 350 mila giornaliere, moderno, sede L. 60 milioni, trattabili. 25 minuti dagli Tel. 751 484.
TABACCHERIA piccolo reddito 30 321 300 zona locali zona periferia vendo a milioni settimanali privato vende. Tel. 678.354.

4 Terreni

CERCASI annuncio per capannone industriale piccolo 1000 mq. circa Torino zona. Telefonare 700 501.

CUNEESE
vendo villa interno agricola 4.200 mq in centro paesano 16 vani L. 12 milioni tel. 549 0248 ore 8/20.

TERRENO mq 1300 per villa a 50 km da Torino vendesi L. 18 milioni 500 mila urbanizzazione compresa. Tel. 011 / 540 947.
TERRENO pianeggiante vista quadrifamiliare a San Giorgio Canavese, urbanizzato 15 milioni. Ufficio 756 525.
VENDO terreno edificabile 600 pergolato appoggio a San Giorgio a Pagliero. Telefonare 0124 - 353 70.

5 Locali e negozi

domando

CERCASI in affitto capannone in Torino max 200 mq, impresa cerasi. Tel. 470 2497.

CONCESSIONARIA auto cerca in stabile vetrine esposizione 150-200 mq zona S. Rita Piazza Sabotino Piazza Gabelice. Tel. telefonare 506 436 ore ufficio.

offerto

ADATTI laboratori magazzini locali semiinterrati mq 500 270 360 fronte corso Vigevano anche piccoli canoni proporzionati affitto. Tel. 267 241 ore uff. 16.30.
ADIACENZE corso Inghilterra vendesi locale magazzino 240 mq accesso camion altezza 3 mt 125 milioni. Tel. past. 611 834.
AFFITTANSI a partire da L. 1000 al mq capannoni in zona industriale a Rondissone zona minima mq 400. Dalla 011 503 655.
AFFITTASI palazzina stabile 6 fabbricazione mq 500 più ufficio e abitazione L. 1 milione 800 mila. Tel. 500 5488.
AFFITTASI capannone industriale mq 810 più servizi in Rivarolo. Tel. 967 5708.
AFFITTASI villaggio Laghi Viverone Ippodromo box per cavalli. Tel. 610 388 visite in cantiere sabato e domenica mattina.

ALPIGNANO
magazzino mq 300 vendesi L. 950 mila mensili, nuova costruzione, uffici servizi, zona centrale, iva 2%. Telefonare 967 6423.

BOX
piazza Nizza impresa vende 30 box nuovi per 1-2-3-6 macchine rateizzazioni personalizzate anche. Tel. 650.4444.

CAPANNONE industriale artigianale mq 1700 circa zona centro: magazzini, carpenteria, uffici, abitaz. Tel. 966.3257 pasti.
CROCETTA via Pigafetta box auto libero 21 milioni 500 mila autofinanza 7 milioni personali rateizzazione. Affare 518.969.
GARETTI 6767 libero centrale via Bellucci adiacenze via Bertolotti negozio con 2 vetrine servizio mq. 78 ca.
INVESTIMENTO grande privato vende stabile subito locale indipendente mq 400 adatto negozio o magazzino libero campo terno annuale anche 3 mil. Tel. 851 473.
LIBERI corso Vittorio Emanuele altri box e magazzini vendesi Lui Casa 544 150.
LIBERI in Cambiano fabbricati 2300 mq con scalo ferroviario vendesi anche frazionato a gitte artigianali. 942 3967.

LOCALI centrale 7 vetrine per 100 mq più interno centrale 400 mq circa affresco libero subito. Tel. 924 concessionaria 800 sedie. Tel. vendo 506 458 ore ufficio.

LOCALE
uso uffici (mq 350 - 600 - 840) arredati in palazzina. Gestisce intermediari. Telefonare 536.990.

LOCALI centralissimi (da 40 a 3000 mq rateizzati, basso canone accetto magazzini, libero telefono, locali ufficio. I.C.S. via Egeo 18, tel. 011 859.11.
MAGAZZINO corso Casale Rampa Icosa servizio 70 mq, 32 milioni 900 mila disponibili. Centralissimo 636.163.
NAZIONALCASE negozio libero e vicinanze 50 due vetrine mq 100 cantina piano parco, affare 82 000 000. Tel. 761.455.
NAZIONALCASE semicentrale libero via 200 passo cairoli Corso Regina 200 Mediatore regionale L. 110 milioni. Tel. 761.455.
NEGOZI liberi via Di Nanni varie metrature possibilità accorpamento da 45 mq in Grimaldi 518.013 corso Re Umberto 28 Torino.
NEGOZIO libero sul corso vercelli adatto ogni attività superficie mercato mq 150, 4 vetrine, posizione vendo. Tel. 264.051.
NEGOZIO richiamo centro vendesi. Telefonare 695.5513 - 687 3188.
PRIVATO affitta ufficio, 4 camere, termoautonomo, ascensore, zona Statuto L. 300 mila mensili. Telefonare 572.833.
PRIVATO vende via Giulio ul Bardo magazzino libero mq 30 annessa mq 8 passo carraio 33 milioni. Tel. 942 1848 - 947.1074.

UFFICIO
commerciale attrezz. completamente arredato, centralissimo e locale ufficio commerciali, amministrativi, direzionali, sale riunioni, archivio e magazzino. Tel. ore ufficio 710.123.
VENDESI palazzina mq 415 più 160 di cortile metà libero con diritto costruz. n. 0,6 via Alfieri. Scrivere «Pubblicompass 8583 — 10100 Torino».
VENDESI mura negozio Mercati Generali vicinanze ricevuta locativa XII XIV a valla. Telefonare 882 961 ore negozio.
VIA Sostegno 69 zona S. Paolo negozio 3 vetrine magazzino e posto auto prezzo affare Lire Cinquecento 649 478.
VIA Vittorio Amedeo Piemonte vendiamo mini piscina, mq 50 a L. 20 milioni. Tel. 833 885.
ZOLLA corso Marconi affittasi ufici 2/4 camere parlato completi servizi e locale semiinterrato mq 350 circa tel. 645 017.
10.000.000 corso Belgio adiacenze Venaria Bianco locale con servizio adatto negozio magazzino. Tel. 618 663 - 758 327.

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

AIUTO cuoco anche dilettante referenziato, disposto trasferirsi Cervo subito offresi. Telefonare 011 834 127.
AUTISTA 28enne patente D-E, esperienza quinquennale, proprio mezzi, cilindrata, automezzi, cerca lavoro, libero subito. Tel. 329.188 dopo ore 15.
ELETTRICISTA 35enne vasta esperienza impianti civili e industriali, cerca adeguata occupazione. Telefonare 211 017.
GIOVANE referenziato offresi per compagnia ad anziano/a, massimo due persone anziane, libero subito. Tel. 0184 - 85 482 ore pasti.
OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 930 581.
SIGNORA distinta piemontese offresi presso persona sola o coppia referenziata. Tel. 500 3218.
3MENNE laureata economia commercio impiegata cultura umanistico-scientifica occuperebbesi anche part-time. Scrivere «Pubblicompass 8321 — 10100 Torino».

commessi, baristi

APPRENDISTA cercasi, grano impiego, offresi vitto e alloggio. Tel. 207 280.
COMMESSA azienda panificio alimentari, offresi. Tel. 210 278.
ESPERTA gastronomia referenziata, bella presenza cerca anche mezzanotte negozio Tel. 804 745 dalle 17 alle 19.
RAGAZZA 18enne offresi come commessa per qualsiasi genere abitualità. Telefonare 710 110.
18ENNE primo impiego cerca lavoro serio come commessa. Tel. 714 613.

Impiegati

A. FERRO industriale metallurgia grandi colli di provenza acquisti cerca. Telefonare 088 2681.
ATTIVISSIMO venditore settore metalmeccanici offresi. Telefonare 361 737 ore pasti.
CENTRALINISTA calligrafa 18enne offresi passaggio cuoco. Scrivere Pubblicompass 7277 - 10100 Torino.
CONTABILE pratica lavori ufficio offresi passaggio Grillo Chivasso 5 anni. Telefonare 562 742 ore pasti. 823 631 ufficio.
IMPIEGATA lunga pratica lavori ufficio, precisione dattilografia, termini e video, offresi passaggio diretto. Tel. 812.921.
IMPIEGATA qualunque ruolo referenziata, lunga esperienza lavori ufficio, corsetto quinto Torinese, conoscenza tedesco, assume-da offerta. Scrivere Pubblicompass 5682 - 10100 Torino.
IMPIEGATO 30enne cat. B/2, venturnilate esperienza, grande conoscenza commerciale tre lingue (inglese, libero subito, offresi serio zione. Tel. 732.856.
RAGIONIERA 25 anni esperienza quinquennale ciclostili Honeywell e Olivetti, primo mese conoscenza approfondita lavori vari ufficio, offresi, preferibilmente per Avigliana e dintorni/ria. Tel. 937 7352 ore pasti.
RAGIONIERE 30enne decennale esperienza contabilità e conoscenza informatici offresi con passaggio diretto. Libero subito. Tel. 583 217 ore pasti.
TECNICO commerciale esperienza progettazione impianti idraulici antincendio manutenzione Francese conoscenza inglese offresi. Scrivere «Pubblicompass 8316 — 10100 Torino».
TRENNE segretaria d'azienda anche impiego diverso lavori ufficio commessa. Telefonare 923 5482.
23ENNE madre lingua inglese lunga esperienza contabilità prima nota fatture passaggio anche libera subito offresi. Tel. 787.221.

tecnici

MECCANICO elettromeccanico con esperienza triennale assistenza tecnica motori - impianti elettrici con richiesta lavoro, compresa assenza sede proposta. Scrivere Pubblicompass 9231 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

AFFIDASI lavori nastro cromatico. Scrivere Casella Postale 17183 - 20100 Milano. Tel. 02 342.3255 ore 9-12 / 15-18 escluso no.
CERCANSI montatori meccanici per montaggio macchine utensili. Tel. 901.0112.
CERCASI brava ragazza Nasa pluri esperienza, volenterosa famiglia. Tel. 278.700.
CERCASI produttore cerchi lavorino e commercializzino condizioni ampie spazi e remunerazioni. Tel. 884 317 ore ufficio.
CERCASI coppia referenziata senza figli per piccoli lavori in campagna zona Chivasso in cambio offre alloggio. Telefonare 627 7063.
CERCASI idraulico lattoniere verniciatore carpentiere. Telefonare 380 880.
CERCASI pellettiere preferibilmente donna per pelletteria artistica cerasa, eventuale apprendista. Corso Duca degli Abruzzi 9 angolo Corso Dante, Torino. Tel. 787.221.
CERCASI pellettiere direzione scuola pelletteria artistica cerasa, eventuale apprendista. Corso Duca degli Abruzzi 9 angolo Corso Dante, Torino. Tel. 787.221.
COLLABORATRICE domestica fissa separata con buona fede settimana orario referenziatissima libera impegni familiari discreta simpatica. Telefonare ore ufficio 781.211 - 781.204.

CUOCHI
Saligorini S.p.A. cerca per ristoranti aziendali zona Torino e provincia Cuneo. Si richiede esperienza pluriennale come chef di cucina, capacità di comando, propensione ai contatti umani. Offresi retribuzione interessante e possibilità promozione a direttore mensa. Telefonare dalle 9 alle 11 e dalle 18 alle 19, allo 02 498.7821.

DITTA confezioni assume macchinista serio per passaggio diretto e stranieri. Tel. 725.001.
GIOVANE o donna 5° livello cercasi. Tel. 678 026 ore ufficio.
MURATORI specializzati cercansi vacanziere esperti per lavori di manutenzione, eventuali referenze. Tel. 850 838 ore ufficio.

commessi, baristi

ABBIGLIAMENTO cerca abilissima commessa, 18-24 anni, referenziata. Presentarsi corso Giulio Cesare 78 Piazza.
APPRENDISTA commesso cerca serio diplomato. Preferibile via Catania 18 - Torino, ore 15-18 (sabato escluso).

Impiegati

ADELE stanco, deluso, quarantenne, pratica tutti lavori ufficio, desidererebbe conoscere seriamente professionista, cercasi eventualmente anche partitura. Scrivere referenze a Pubblicompass 8212 - 10100 Torino.
ASPIRANTI attori allino tutt'età cinema fotoromanzi foto, moda. Scrivere inviando foto: Europolis A, Polizzano Terme.
CASA cinematografica per imminente lavorazione film musicale cerca 15 ragazze/e con attitudine al ballo, ricerca inoltre 6 ragazze graziate qualità particolare di statura non superiore ml 1,70. Scrivere Pubblicompass 7211 — 10100 Torino.
CERCASI professoressa di francese inglese durante scuola privata Torino. Eventuale epoca/ei. Fare pulsante. Scrivere: «Pubblicompass 9216 — 10100 Torino».

COMMERCIALE per una piccola industria cerca per collaborazione con agenti e contatto vicendi. Scrivere Pubblicompass 8888 - 10100 Torino.
DISEGNATORE meccanico esperto cerca con sede in Borgaro Torinese assume 90 ore 470 1457 ore ufficio.
DITTA cerca perito chimico o studente in biologia o biologo per attività commerciale presso clienti per primo periodo anche parzialmente anche part-time. Scrivere: «Pubblicompass 9513 — 10100 Torino».
GIOVANI diplomati laureati cercasi 06 telefonisti corso programmatori/trici per centro elaborazione dati. Scrivere Pubblicompass 8674 — 10100 Torino.
IMPRESA edile cerca contabile o ragioniere per fatture prima linea. Inutile contattare se non veramente esperto. Scrivere Pubblicompass 8679 - 10100 Torino.
INDUSTRIA meccanica zecca meccanizzata approvvigionamenti con esperienza programmazione ottima. Tel. 901.5118.
SOCIETA' servizi immobiliari in espansione ricerca soci acquisteri attività commerciali. Tel. 510 217.
STUDIO pubblicità cerca grafico e creativo per sviluppo lavoro. Scrivere «Pubblicompass 8317 — 10100 Torino».

(continua)

L'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO
IN COLLABORAZIONE CON LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
E LA FINDATA LEASING, OFFRE AI SUOI ASSOCIATI IL

leasing fornitore

5 esclusivi vantaggi in più per aiutarvi avendere

CONDIZIONI PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE
Le imprese associate possono offrire ai propri clienti condizioni di leasing uniche sul mercato finanziario.

PAGAMENTI IMMEDIATI
Il pagamento della fornitura avviene in tempi molto brevi, anche a presentazione fattura.

SNELLIMENTO PROCEDURE BUROCRATICHE
I tempi ridotti per istruire la pratica consentono una più rapida conclusione dell'operazione.

PREFINANZIAMENTI IN CONTO CANONI
La CRT offre prefinanziamenti in conto canoni anticipati pari al 25% del valore del bene, ai propri clienti che rientrano nelle zone di sua influenza.

ASSICURAZIONE "ALL RISKS" GRATUITA
Ogni contratto sarà coperto da polizza assicurativa, a totale carico della Findata Leasing.

Le domande di Leasing possono essere inoltrate direttamente alla Findata Leasing, all'Unione Industriale di Torino o tramite gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino.

CRT CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO
FINDATA LEASING

ALLA CITTÀ MERCATO, L'IPERMERCATO DI TORINO, TROVI IL PIÙ GRANDE MERCATO DI GIOCATTOLI DELLA CITTÀ

1000 METRI QUADRI | **GRANDI MARCHE** | **VENDITA ASSISTITA**

Per tutto Dicembre, su una vasta area espositiva, la Città Mercato presenta un'eccezionale scelta di giocattoli di marca, ai più bassi prezzi di mercato.

ARCO FALC, BONTEMPI, BURAGO, CLEM TOYS, EDITRICE GIOCHI, ITALOCREMONA, LEGO, LIMA, MATTEL, M.B., MECCARIELLO, MIGLIORATI, MONDADORI, POLISTIL, REEL...

12 punti di dimostrazione dei giochi con personale specializzato.

Music Center Bontempi

A TUTTI AUGURI DI BUONE FESTE!

Città Mercato
Abbatte i prezzi di mercato.
Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)

- Orario apertura: dalle 9,30 alle 19,30 continuato
- Ingresso libero a tutti.
- Posteggio gratuito per 1800 auto.
- 2000 carrelli spesa.
- 60 casse di pagamento.
- Formula Prestitempo pagamento rateale.

SPORTELLI SOVRAFFOLLATI, INDAGINE [illegible] LA [illegible]?

Banche: il caos è finito, restano i disagi

ROMA — L'accordo raggiunto mercoledì sera per i bancari è certamente «il più difficile, sofferto e faticoso degli ultimi venti anni», [illegible] è anche «il solo che il movimento sindacale sia riuscito a concludere finora e che probabilmente concluderà prima della fine dell'anno».

Giovanni Dagna, segretario nazionale della federazione bancari [illegible] Cisl, ci [illegible]tollinea il rilievo particolare dell'intesa, che, per il suo carattere profondamente innovativo, non sarà semplice far approv[illegible] dalla «base» degli iscritti [illegible] federazione unitaria del settore (Fib-Fabi), mentre i sindacati autonomi Falcri (Casse di Risparmio), Silcra-Cisal e Fiicra-Uilam) l'hanno nettamente respinta confermando [illegible] scioperi [illegible] proclamati fino alla soglie del Natale.

Le difficoltà per le banche [illegible] sono del tutto finite ed [illegible] per qualche tempo si avvertiranno disservizi e ritardi. L'attività degli sportelli riprenderà il suo ritmo normale nel giro di qualche giorno (qualcuno mette in dubbio ciò per lunedì prossimo, fissato dal ministero delle Finanze [illegible] termine ultimo per il pagamento dell'autotassazione, possano essere ripristinate condizioni di regolarità), ma occorreranno alcune settimane, forse qualche mese perché venga smaltita l'enorme mole di lavoro accantonata a causa del lungo periodo [illegible] scioperi nazionali e «a singhiozzo».

Se poi l'accordo dovesse essere criticato nell'ambito delle strutture unitarie, ci potrebbero essere ulteriori manovre che ostacolerebbero [illegible] sollecito recupero [illegible] efficienza e produttività. In ogni caso, sulle varie clausole saranno chiamati a pronunciarsi gli esecutivi della Fib-Fabi e i consigli generali prima che [illegible] comunichi all'Assicredito e all'Acri l'avvenuta ratifica; né si esclude che [illegible] necessario ricorrere ad una vera e propria consultazione della base.

«Nonostante le difficoltà — ci ha detto Dagna — *il sindacato unitario dei bancari non ha voluto abdicare al ruolo politico per un contratto [illegible] gestione. Di fronte al tentativo delle controparti di congelare la contrattazione aziendale siamo riusciti a salvaguardare spazi normativi [illegible] in relazione alle cosiddette compatibilità, margini di disponibilità economica. La gestione del contratto* viene, comunque, *affidata a tre livelli di verifica e di confronto: aziendale, territoriale e nazionale*».

Il capitolo degli orari, sul quale la trattativa si è arenata per diverse settimane, ha trovato definizioni che «certamente costituiscono una profonda innovazione rispetto al passato e, nello stesso tempo, rendono il settore più funzionale alle esigenze dell'utenza». L'ampliamento dell'orario [illegible] sportello (la possibilità [illegible] due; dalle [illegible] alle 14.30 oppure dalle 8.30 alle 13.30 e riapertura dalle 15 alle 16), da concordare [illegible] le rappresentanze sindacali aziendali, non entrerà in vigore prima del giugno 1983; mentre la flessibilità dell'orario di lavoro «produrrà i suoi effetti non prima dell'aprile 1984». Una precisa garanzia è costituita — rileva il dirigente della [illegible] Fib-Cisl — dal fatto che solo [illegible] certa percentuale di lavoratori potranno essere soggetti a spostamenti di orari presso le unità produttive e addetti a determinati uffici o settori, e sempre tenendo conto dell'intervento del sindacato.

I miglioramenti economici per categorie e gradi sono in [illegible] di definizione. Mediamente [illegible] pari al 15% delle richieste nell'ambito [illegible] un triennio: oscillano fra un massimo [illegible] L. 300.000 al mese «a regime» (cioè nell'ultimo anno di applicazione del contratto) e [illegible] minimo di L. [illegible] una media di L. [illegible]

La riduzione dell'orario di lavoro [illegible] mezz'ora per tutti i bancari partirà dal dicembre [illegible]. «Può essere considerata — osserva Dagna — [illegible] acquisizione non significativa. In realtà, invece, è un fatto importante, perché siamo riusciti ad affermare una linea di tendenza, fa via [illegible] principio e [illegible] via pratica; tanto più che c'è l'impegno a valutare entro il novembre 1983 [illegible] possibilità [illegible] una ulteriore riduzione [illegible] orario».

Qualche novità potrebbe verificarsi [illegible] breve scadenza anche per la [illegible] contrattuale dei dipendenti [illegible] Banca d'Italia che rischia di bloccare, con una serie di scioperi degli autonomi, il pagamento degli stipendi e della tredicesima a tre milioni e mezzo [illegible] pubblici dipendenti. Le trattative sono riprese ieri e proseguiranno oggi con il tentativo di concluderle positivamente entro domenica. Da lunedì, infatti, partono le agitazioni destinate a «paralizzare gli sportelli della Banca d'Italia».

Gian Carlo Fossi

Adesso il giudice presenta i conti

Milano. Folla di clienti in un'agenzia alla riapertura delle banche dopo gli scioperi

ROMA — *Il calvario, quello vero, doveva ancora cominciare*: decine di migliaia di correntisti *l'hanno sperimentato ieri mattina, affollandosi — più ancora di come era accaduto durante gli scioperi a singhiozzo — dinanzi agli sportelli bancari appena riaperti, sbracciandosi in risse incredibili e lunghissime file prima di poter concludere un'operazione. E spesso sentendosi dire, da impiegati a loro volta [illegible] morti dall'enorme ondata di lavoro, che il peggio forse non è ancora arrivato. Ieri, le ultime indiscrezioni sulle iniziative della magistratura hanno creato nuovo fermento fra i dipendenti degli istituti di credito.*

Luciano Infelisi, sostituto procuratore della Repubblica a Roma, dopo aver aperto un'indagine preliminare sullo sciopero dei bancari ha chiesto ieri alla questura di rivolgere un'indagine davvero sorprendente: Alla polizia è stato ordinato di chiedere a Cgil, Cisl e Uil: 1) la composizione dei direttivi dei sindacati bancari; 2) le motivazioni degli scioperi; 3) le modalità ed il numero complessivo delle astensioni dal lavoro. Richieste identiche [illegible] state rivolte ai segretari dei sindacati autonomi. E a completare il senso dell'indagine, [illegible] tre lettere il giudice ha chiesto ai ministeri del Bilancio, delle Finanze e del Tesoro di informarlo naturalmente, in via ufficiale, di tutte le conseguenze negative della lunga agitazione.

Se si tiene conto che, sui tavoli dei procuratori di mezza Italia, sono piovuti [illegible] nelle ultime settimane centinaia di esposti che, oggettivamente esatti, accusano le banche di tutti i reati ipotizzabili contro il patrimonio, il quadro risulta piuttosto allarmante, almeno per i sindacati dei bancari. Voci attendibili indicherebbero [illegible] magistrato deciso, almeno fino a ieri, a incriminare con una serie di ordini di comparizione tutti i promotori di un'agitazione che configurerebbe una evidente «interruzione [illegible] pubblico servizio». Resta, chiariscono gli esperti, che in base al secondo comma dell'articolo 340 prevede una pena da uno a cinque anni.

Tutto comunque sembra rinviato a stamani: il dottor Infelisi ha [illegible] nel [illegible] ufficio della Procura il commissario Ciaurri Carmelo, incaricato dell'indagine. Dallo scambio di [illegible] fra i due, potrebbe scaturire [illegible] delle iniziative più clamorose degli ultimi anni, destinate probabilmente a investire tutta la complessa materia del diritto di sciopero.

Per lungo tempo ancora, [illegible] comunque, i correntisti sono destinati a scontrarsi contro uno sciopero di nuova forma: quello da esasperazione degli addetti. Nella tarda mattinata [illegible] ieri, ad un cliente della Banca Nazionale del Lavoro di via Bissolati è accaduto di vedersi chiudere lo sportello in faccia subito dopo aver «girato» [illegible] passato all'addetto un assegno: «Signori, abbiamo chiuso». Per riuscire almeno a ritirare indietro il prezioso pezzo di carta, al correntista non è rimasto che [illegible] l'intervento dei carabinieri. Scene analoghe, raccontano, si sono [illegible]verificate in numerose filiali, soprattutto quelle in cui più forte è la presenza della Silcea-Cisal, il sindacato autonomo che più degli altri contesta l'accordo appena raggiunto, sia dal punto di vista degli aumenti retributivi, sia da quello dell'orario.

«Mezz'ora [illegible] lavoro in meno nell'84? Questo è tutto quello che siamo riusciti [illegible] ottenere, in cambio di [illegible] orario di apertello che ci costringerà a rivedere tutta l'organizzazione del lavoro...». Fra gli impiegati, ieri mattina, a Roma, era davvero difficile trovare qualcuno che fosse soddisfatto dell'accordo appena raggiunto, anche sul versante economico. «Siamo l'unica categoria cui viene impedito di scioperare: volevano precettarci? Perché non l'hanno fatto? Dopo il successo che hanno avuto gli conducenti degli autobus...».

Alle [illegible]ricabili iniziative della magistratura, al carico di lavoro divenuto improvvisamente enorme, alle urla e gli improperi di clienti disperati, allo [illegible] insoddisfazione degli impiegati per quanto con la lunga agitazione sono riusciti a ottenere, si aggiunge adesso l'allarme per [illegible] ondata di piena, che [illegible] decisione di rinviare il termine per l'autotassazione lascia prevedere.

Stamani — è più ancora lunedì prossimo, [illegible] riapertura — sugli istituti di credito si rovescerà [illegible] valanga di lavoro, in buona parte determinata anche dalla strana decisione di prorogare la scadenza solo di pochi giorni. «Se prima pensavamo che ci sarebbero voluti due, tre mesi per tornare a un servizio normale — è l'opinione di [illegible] direttore [illegible] sede — adesso [illegible] potrà garantire nulla prima di marzo, aprile del prossimo [illegible]».

Sulle banche, fra l'altro, si è abbattuta un'altra valanga [illegible] assegni: quelli che [illegible] ieri migliaia di piccoli commercianti costretti ad accettarli durante il lungo sciopero cercano di versare.

Giuseppe Zaccaria

Autotassazione, lunedì l'ultimo giorno valido

ROMA — Sarà lunedì 13 l'ultimo giorno utile per effettuare i versamenti dell'autotassazione. Lo ha stabilito il ministero delle Finanze dopo la decisione della Fib di sospendere gli scioperi.

«Il ministero — si legge in un comunicato — ha preso atto che le organizzazioni sindacali del settore [illegible] bancario, maggiormente rappresentative a livello nazionale, hanno dichiarato la cessazione dello sciopero, mentre potrebbero permanere, sino a fine settimana, difficoltà in servizi bancari contenuti in situazioni locali».

«Pertanto — prosegue la nota — il giorno di lunedì 13 dicembre costituirà l'ultimo giorno utile per i versamenti di imposta i cui termini hanno subito proroga per impossibilità oggettiva di adempimento, causata dalle agitazioni sindacali nel settore bancario».

«Il ministro — conclude il comunicato — ha provveduto [illegible] informare l'[illegible] sobancaria, perché ne sia dato immediato avviso a tutti gli istituti di credito incaricati della riscossione».

L'Associazione Bancaria Italiana ha espresso soddisfazione per la tempestività e la chiarezza delle decisioni assunte dal ministro delle Finanze

Enl chimica e Montedison cassa sospesa per seimila

ROMA — Non [illegible] la cassa integrazione guadagni per i lavoratori chimici dell'E[illegible] chimica e della Montedison [illegible] accordo in tal senso è stato raggiunto questa sera al ministero delle Partecipazioni statali al termine [illegible] una riunione presieduta [illegible] sottosegretario Ferrari alla quale hanno partecipato i massimi dirigenti del gruppo pubblico, di quello privato e [illegible] Fulc (il sindacato dei chimici).

L'Eni chimica, che aveva avviato [illegible] procedure per la cassa integrazione di [illegible] lavoratori, ha deciso di sospendere il provvedimento in seguito alla decisione — concordata [illegible] il sindacato — di riprendere subito la trattativa sugli assetti industriali del comparto (la trattativa iniziata oggi è un incontro collegiale [illegible] il ministero [illegible] previsto per martedì).

La Montedison, secondo qu[illegible] hanno reso [illegible] alcuni sindacalisti, ha sospeso gli effetti dei provvedimenti di cassa integrazione che doveva scattare lunedì prossimo per 3320 lavoratori. Ciò significa che l'azienda non assumerà più iniziative unilaterali di messa in «cassa» nel corso della trattativa industriale.

Piattaforma dipendenti enti locali

ROMA — I sindacati confederali [illegible] dipendenti degli enti [illegible] (Regioni, Province e Comuni) chiedono, nella piattaforma per il nuovo contratto, due milioni e 300 mila lire medie pro capite per il triennio [illegible] 1982-'84 e calcolano che, [illegible] le proprie richieste, [illegible] sarà un aumento mensile medio «a regime» [illegible] 130 mila lire mensili (probabilmente nel 1984) per i 600 mila dipendenti del settore.

Tuttavia, — è stato precisato in una conferenza stampa dei [illegible] segretari generali per gli enti locali Cgil, Cisl, Uil — «*operazioni di maggiore perequazione e omogeneità rispetto ad altre categorie del pubblico impiego richiediamo un qualcosa in più che dovrà essere "conquistato" al tavolo della trattativa*».

Ma questo contratto, è stato affermato nella conferenza stampa, «*vuole essere soprattutto [illegible] un contributo concreto per [illegible] riforma delle autonomie locali.*

In Francia le elezioni per i rappresentanti sindacali fanno emergere l'insofferenza per l'austerità

Da destra e da sinistra scontento per Mitterrand

PARIGI — Quasi dieci milioni di lavoratori dipendenti e di imprenditori si sono recati alle urne per eleggere i nuovi rappresentanti «prud'homales», che fungono in prima [illegible] da giudici del lavoro (per sorvegliare la regolare applicazione dei contratti e dirimere eventuali vertenze. E [illegible] questa [illegible] consultazione sociale è scaturito un preciso «segnale» per il governo, un avvertimento, come scrive «Le Monde» che le autorità dovrebbero prendere molto seriamente.

I dati risultati elettorali sembrano infatti alcuni elementi precisi. Primo: l'insieme dei sindacati più politicizzati (la filo-comunista Cgt e la filo-socialista Cfdt) perdono ben cinque punti [illegible] percentuale rispetto alla consultazione del '79, scendendo al 60 [illegible] cento dei voti. Particolarmente grave è il [illegible] della Cgt, che retrocede dal 42,4 per cento al 36,61, mentre la Cfdt resiste sulle sue precedenti posizioni (circa il [illegible] per cento). Questo risultato significa, secondo gli osservatori, che la politica di «slanci e raffreddamento» adottata da queste due centrali sindacali nei confronti delle decisioni governative, anche quando l'Eliseo ha compiuto [illegible] decisa [illegible] verso l'austerità in campo economico e sociale, non è condivisa dalla base.

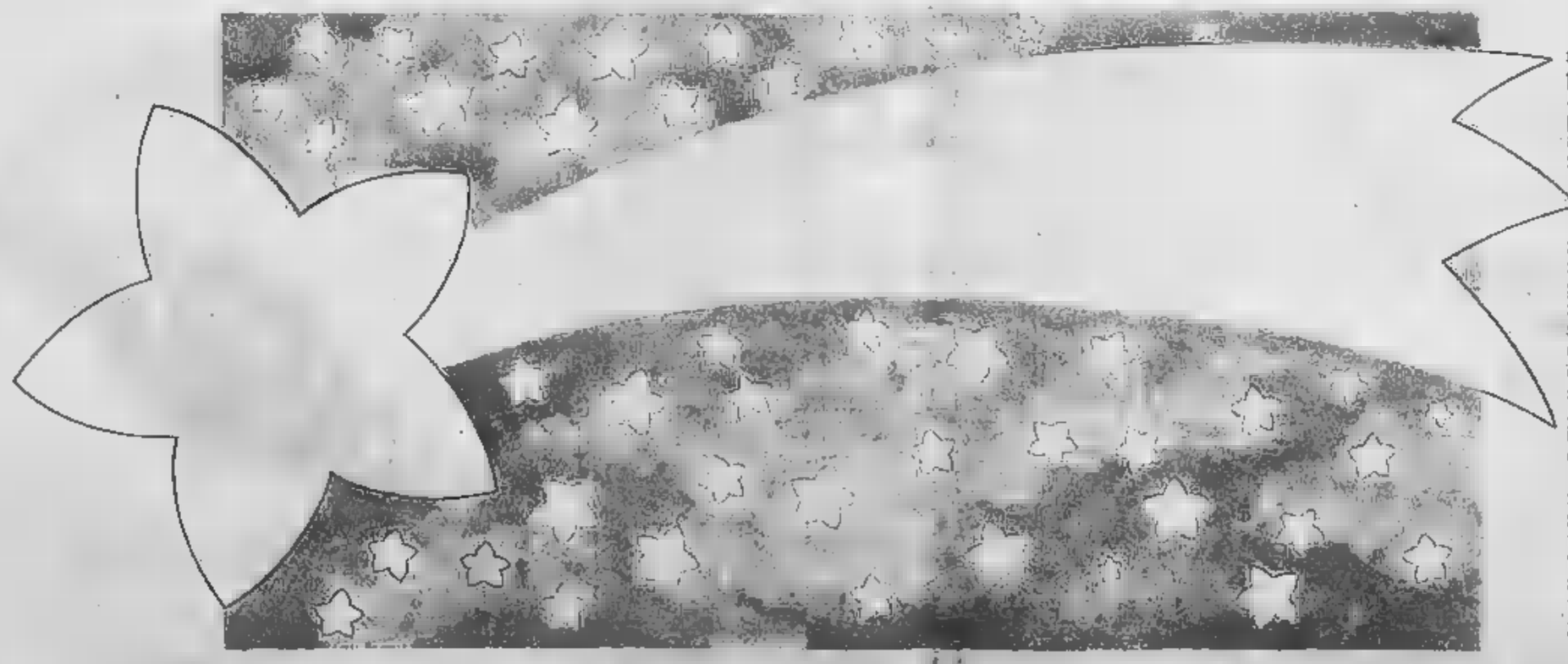
Questa interpretazione è corroborata da un secondo elemento scaturito dal voto di ieri. I vincitori della consultazione, o almeno coloro che registrano i guadagni più sensibili, sono infatti i sindacati moderati [illegible] autonomi, come Force Ouvrière (oltre il 15 per cento dei suffragi), la Cftc, il sindacato dei «quadri».

Infine, il terzo fattore da valutare attentamente anche da parte del governo è il seguente: nella [illegible] degli imprenditori, i rappresentanti della Cnpf (la Confindustria francese) restano maggioritari, ma si è registrato un successo incontestabile dei candidati del sindacato della piccola [illegible] media industria (Sipmi). Ora, questa centrale è proprio la più dura, e addirittura altranzista nei confronti del governo della gauche, e scavalca da destra la Cnpf, accusandola di essere troppo moderata di fronte alla politica dell'Eliseo.

Le tensioni espresse dai sindacati e dai partiti politici lasciano trasparire le indicazioni di fondo che si possono trarre dalla consultazione di [illegible]. Per i dirigenti della Cgt, le elezioni [illegible] come «un avvertimento per i dirigenti della maggioranza». In concreto, questo significa che la centrale filo-comunista invita il governo Mauroy a non andare oltre nella politica di «austerità», che una parte crescente dei lavoratori dimostra [illegible] non accettare. Alla stessa conclusione giunge, anche se da posizioni [illegible] destra, il segretario generale del Rpr, neo-gollista, Bernard Pons il quale ha sottolineato che «i lavoratori hanno espresso la loro delusione di fronte alla politica economica e sociale del governo». Infine, il leader del partito socialista, Lionel Jospin, si è limitato a sottolineare «l'arretramento storico» della Cgt (e quindi indirettamente [illegible] partito [illegible] munista), guardandosi dal trarre altri insegnamenti [illegible] il governo Mauroy [illegible] queste elezioni sociali.

Paolo Patruno

NEL CENTRO DI TORINO LA RINASCENTE VI ASPETTA PER UN BUON NATALE.



Anche a Natale, la Rinascente è la meta ideale per tutti i tuoi acquisti. Per la facilità di andarci, perché la Rinascente ti aspetta proprio nel cuore della città. E soprattutto perché la Rinascente è sempre più bella, più completa, più ricca di cose e di idee. Girando tra i diversi angoli potrai scegliere tutta la moda più attuale per questi giorni di festa, per lei e per lui. Scoprirai come è comodo e divertente risolvere tutti i tuoi problemi di regali, per i bambini, per gli amici, per la casa.

E avrai la sorpresa finale di trovare un servizio confezione regali tutto a tua disposizione e gratis, naturalmente. Vieni alla Rinascente: scoprirai un altro modo di festeggiare il Natale.

LAGRANGE, 15 - TORINO

la Rinascente

Oggi lo decide il Cipe a causa dello sfondamento del tetto (16%) dell'inflazione

Ormai è certo: nella busta di fine anno la mano del fisco non sarà più leggera

ROMA — Niente conguaglio in favore dei lavoratori nelle buste paga di fine dicembre o di gennaio: l'obiettivo di ridurre l'inflazione non è stato raggiunto e, perciò, i contribuenti non avranno il «premio» fiscale che era stato loro promesso per invogliarli a cooperare. La decisione è stata rinviata ad oggi, ma è sicura, perché le cifre sono arrivate, e non lasciano dubbi: il meccanismo previsto dalla legge non è scattato.

I sindacati protestano. Se l'obiettivo dell'inflazione sotto il 16 per cento nel 1982 non è stato raggiunto, sostengono, la colpa non è dei lavoratori dipendenti, che sostengono già quasi tutto il peso dell'imposta sui redditi personali (irpef). Però al di là strada una ipotesi di compromesso: quei diecimila miliardi che sarebbero necessari per lo sgravio, destinarli invece a investimenti per ridurre la disoccupazione. Lo ha proposto il segretario generale della Uil.

Sarà il Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe), stamani, a deliberare che lo sgravio fiscale non sarà concesso, che invece ci fosse stato, riduzioni di imposta e aumento di detrazioni sui redditi del 1982 avrebbero portato un conguaglio favorevole nelle buste paga ai lavoratori dipendenti e meno soldi da pagare con l'autotassazione di maggio per i lavoratori autonomi.

Con uno stipendio lordo di 15 milioni all'anno, un lavoratore dipendente riceverà 157.000 lire se senza figli a carico, e 217.000 se con due figli a carico. A un livello di 35 milioni, il beneficio sarebbe stato, nei due casi, di 255.000 e 315.000 lire.

Francesco Forte

Non c'è niente da fare: la legge, approvata dal Parlamento lo scorso 27 settembre, forse non si può dire chiara, ma non consente equivoci. Lo sgravio previste per alleggerire le imposte sui redditi non si sono verificate, stando ai dati che l'Istat (istituto centrale di statistica) ha appena reso noti, oggi, saranno alla base della decisione del Cipe.

Ecco perché. Lo sgravio fiscale sarebbe stato senz'altro se l'inflazione, in media annua 1982 su 1981, fosse rimasta sotto i dati Istat, non avesse superato il 16 per cento: non è così, la percentuale risulta del 16,4.

Si può anche sostenere che i dati dell'Istat, ai quali la legge fa riferimento, non danno immagine fedele della realtà. Così fanno alcuni dirigenti sindacali, mentre altri, come Benvenuto, sostengono che l'aumento dei prezzi è avvenuto soprattutto per colpa del governo, con il rialzo dell'Iva e delle tariffe pubbliche; altri ancora accusano governo e Parlamento di aver violato il «tetto» per primi, concedendo ai dipendenti pubblici, con leggi, aumenti di retribuzione che di fatto sono risultati superiori al 16 per cento.

Paolo Vigevani, segretario confederale Cgil, ricorda che la legge prevede pure che il Cipe sancisca i sindacati prima di decidere. Un incontro pare che ci sarà, ma dopo il voto di fiducia al governo.

Secondo la proposta di Benvenuto, un alleggerimento dell'imposta sulle buste paga, che l'inflazione accresce automaticamente di anno in anno, dovrebbe comunque essere attuato nel Tutti i sindacalisti chiedono una riforma dell'Irpef che attenui questa spontanea tendenza all'inasprimento fiscale («fiscal drag») se non si può eliminarla del tutto. Progetti in questo senso il ministero delle Finanze ne ha: si tratterà di vedere se il governo è in grado di dare al bilancio statale un equilibrio sufficiente per attuarli.

Stefano Lepri

Ecco che accadrà nelle buste paga di febbraio se non si raggiunge un accordo tra sindacati e imprenditori

Chi perde (e quanto) con la «vecchia» contingenza

Nessun taglio sugli stipendi degli impiegati di 6° e 7° livello - Per le altre categorie da 6 mila a 12 mila lire in meno al mese

accadrà nelle buste paga di febbraio se entro gennaio Confindustria e sindacati non arranno trovato un'intesa sul costo del lavoro? La Confindustria, dopo aver disdetto l'accordo del 1975 sul «punto unico di contingenza» per i impiegati ed operai di qualunque categoria, ha confermato il proposito di applicare la «vecchia contingenza» in vigore prima del 1975, cioè valori diversi del punto per gli impiegati e per gli operai a seconda dei livelli professionali.

La circolare che il presidente Merloni ha inviato l'altro giorno alle federazioni di categoria (metalmeccanici, tessili, chimici, edili, ceramici) ha ancora valore esplicativo. In altre parole, la Confindustria si è limitata a trasmettere la contingenza che era in vigore prima dell'accordo del 1975 (pubblichiamo le cifre nella tabellina a parte), affinché le singole categorie abbiano il tempo necessario per adattarla all'inquadramento unico operai-impiegati che è stato realizzato dopo il 1975.

Le tabelle delle categorie dovranno poi essere inviate alla Confindustria per un controllo. A questo punto la macchina per l'applicazione della «vecchia contingenza» sarà pronta per scattare. In mancanza di un accordo con il sindacato la Confindustria dovrà diramare l'ordine «applicate la vecchia contingenza» e gennaio o al massimo entro i primi giorni di febbraio. Almeno questo è considerato tecnicamente il «termine ultimo» per consentire alle aziende di apportare ai calcolatori le modifiche necessarie per fare le nuove buste paga.

Gli effetti dell'eventuale «contingenza leggera» si sentiranno sulla retribuzione di fine febbraio (per gli operai che in febbraio ricevono l'acconto si apprezzeranno con la liquidazione mensile di marzo).

La prima della prima del 1975

	OPERAI				
Cat.	Parametro	Valore punto	Cat.	Parametro	Valore punto
1°	255	2389	1°		1231
2°	191	1788	2°	118	1185
3°	142	1333	3°	111	1040
4°	126	1181	4°	106,5	999

Questo sono le cifre indicate nella circolare che la Confindustria ha inviato l'altro giorno alle Categorie. Poiché dal 1975 ad oggi è stato realizzato l'inquadramento operai-impiegati, le varie Categorie dovranno procedere ad aggiustamenti.

Forse non è inutile chiarire preventivamente un dubbio: la contingenza già maturata non è in discussione. Il «punto leggero» verrebbe, invece, adottato per gli scatti che matureranno nel trimestre settembre 1982-gennaio 1983.

Nell'ipotesi che questo trimestre registrino dieci scatti di scala mobile (pari a 4 punti) in tutto il 1983, corrispondenti ad un «tetto inflazionistico» del per cento per i metalmeccanici si verificherebbe la seguente situazione. In base all'inquadramento unico in vigore nella categoria:

— impiegati di settimo e sesto livello; 23.890 lire di contingenza, senza perdite perché il loro punto è quello massimo, pari a 2389 lire;

— impiegati di quinto livello sopra e di quinto livello sotto: operai di quinto livello, una perdita mensile di circa lire, perché il valore del punto scenderebbe a 1789 lire.

— Impiegati e operai di quarto livello: 13.310 lire, cioè circa 10 mila in meno al mese, perché il «punto leggero» scende a 1331 lire;

— Impiegati e operai di terzo livello: 11.310 lire, come il livello precedente, con una perdita analoga di circa 10 mila lire mensili;

— Impiegati ed operai di secondo livello: 11.410 lire, con perdita di circa 12 mila lire al mese, perché il punto per questo livello scenderebbe a 1141 lire.

Se nel corso del 1983 l'inflazione (3 per cento) scattassero 40 punti di contingenza, i valori del punto restassero quelli «leggeri» ante 1975 per tutto l'anno, la situazione per i metalmeccanici alla fine 1983 sarebbe la seguente: gli impiegati di settimo e sesto livello non ci rimetterebbero niente; quelli di quinto livello (operai ed impiegati) avrebbero 187 mila lire in meno pari a 14 mila lire mensili per tredici mensilità; operai ed impiegati di quarto e di terzo livello perderebbero 330 mila lire pari a circa 25 mila lire al mese; operai ed impiegati di secondo livello, infine, percepirebbero 377 mila lire in meno, pari a 29 mila lire mensili per tredici mensilità.

Sergio Devecchi

Riunisce tutte le imprese trasformatrici di prodotti agricoli

Confindustria: nasce la Federalimentare

Il settore occupa 460 addetti con un fatturato di circa mila miliardi nell'81

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' nata una nuova federazione, quella delle aziende alimentari aderenti alla Confindustria. La Federalimentare è stata ufficialmente presentata ieri dal presidente Ferdinando Cataldi, presidente anche dell'Unione nazionale avicoltori. «L'iniziativa — ha detto Cataldi ai giornalisti! — nasce dall'esigenza di trattare in maniera coordinata i problemi comuni del settore, quali la valorizzazione dell'immagine del prodotto italiano, anche attraverso norme di comportamento e deontologiche; la politica dei prezzi (che si punterà a contenere) e dei consumi alimentari; la tutela igienica degli alimenti; i rapporti con il settore agricolo; il costo del lavoro ed i rinnovi contrattuali».

Fra i problemi più sentiti c'è la messa in atto dell'accordo Confindustria - Confagricoltura. L'obiettivo principale è il definitivo lancio del contratto di integrazione «come indispensabile per la valorizzazione del prodotto agricolo e degli alimenti che ne derivano attraverso i processi di trasformazione industriale». Per mezzo di questo contratto, che avrà validità annuale (ma non si escludono anche contratti pluriennali) l'industria chiederà all'agricoltore determinati prodotti determinando la quantità, la qualità e naturalmente il prezzo.

Collocata in terzo posto, sia per valore aggiunto che per numero di addetti, nella graduatoria delle industrie di trasformazione industriale, dopo i settori meccanico e tessile-abbigliamento, l'industria alimentare italiana mantiene posizioni di importante rilievo nel contesto economico nazionale. Nel 1970 in poi, il settore alimentare ha registrato una crescita dei prezzi all'ingrosso fra le più contenute (+123 per cento in media ogni anno, nel periodo 70-81), di fronte al 14,7 per cento dei prodotti industriali e al 15 per cento dei prezzi del prodotto interno lordo.

Il fatturato complessivo è stimato, per il 1982, in circa 72.000 miliardi. Il numero degli addetti — 454.000 unità nel 1981 — rappresenta l'8,3 per cento del ramo della trasformazione industriale e il 6,2 per cento dell'industria; quote rimaste praticamente stabili dal 1964 in poi. Il peso dell'industria alimentare, stimati per il 1981 in 1400 miliardi di lire circa, rappresentano il 6,3 per cento di quelli dell'industria nel suo complesso. La spesa per generi alimentari e bevande è risultata, nell'81, pari a circa 72.000 miliardi di lire.

Pensioni, dal 1° gennaio scala mobile trimestrale

ROMA — Dal primo gennaio 1983 anche i pensionati dell'Inps avranno la scala della scala mobile ogni tre mesi e non più ogni quattro. I conteggi sono stati già effettuati.

Pertanto la ventilata agitazione del personale Inps nel quadro della vertenza dei parastatali, non dovrebbe colpire le pensioni liquidate e da tempo il pagamento ai rispettivi beneficiari, mentre vi potranno essere ritardi per coloro che attendono la prima liquidazione della pensione

Il commissario alla Fiat

ROMA — Il ministro dell'Industria Pandolfi ha nominato Giancarmillo Naggi commissario straordinario della Fit-Ferroviaria. Il Sestri Levante: la decisione — il primo atto ufficiale del nuovo ministro dell'Industria — segue la dichiarazione dello stato d'insolvenza del gruppo genovese

Salvataggio possibile per la Braniff

SAN DIEGO — La compagnia aerea americana Braniff, sotto minaccia di liquidazione immediata, ha concluso un accordo di massima (quello definitivo entro il 9 gennaio) con la Pan Am per creare un nuovo sistema interno

Questa affiliata «Tasca della Braniff, oltre ad altre attrezzature, e le pagherà 6,3 milioni di dollari il trimestre.

La Braniff, che ha debiti per quasi un miliardo di dollari, ha presentato istanza di fallimento in maggio

Commessa per milioni di

Tv Indesit in Cina

TORINO — L'Indesit ha offerto al volo l'occasione offerta dal nuovo corso della politica cinese «della porta aperta» e si è assicurata una commessa per un valore di circa cinque milioni di dollari. Il contratto è stato concluso dalla Indesit Engineering, rappresentata dall'ing. Faccio, dopo lunga e complessa trattativa nell'ambito degli accordi di cooperazione avviati tra il governo italiano e quello della Repubblica Popolare Cinese.

L'accordo prevede la fornitura, per uno stabilimento che sorgerà a Nanchino, di un impianto alla Chiba International Electronic D. Corp. destinato alla produzione di cinescopi in bianco e nero (circa 250 mila pezzi all'anno) e di una linea completa per la produzione di cannoni elettronici (1500 unità all'anno).

La vendita dell'impianto è inserita in una più vasta operazione che comprende il trasferimento della più sofisticata tecnologia dell'Indesit ed un programma di addestramento dei tecnici cinesi. Il piano, portato avanti con l'assistenza della società Italasia, prevede il completamento della fornitura per il 31 dicembre 1984.

«L'importanza di quest'intesa — ha detto l'amministratore delegato, Romano Marinsalden — *testimonia la validità della tecnologia Indesit in particolare, ed italiana in generale, nel settore dell'elettronica civile, ed evidenzia la necessità che il piano di settore previsto dal governo possa prendere il via al più presto*».

fr. bu.

Nuovi scioperi prima di Natale

Trasporti

ROMA — *Barometro in «discesa» sul fronte degli scioperi, nel settore trasporti. Al di là del codice di autodisciplina, che esclude azioni di lotta nella settimana precedente ed in quella successive alle festività natalizie, è sempre più probabile che una serie di scioperi si concentrino prima del 18.*

Trasporto aereo — *I controllori di volo dell'Anpac hanno proclamato 8 ore di sciopero dalle 15 alle 23 di domenica 12 dicembre.*

Traghetti — *Gli autonomi della Federmar minacciano azioni di lotta se nell'incontro con la Tirrenia non si sbloccherà la vertenza sul contratto integrativo.*

Ferrovieri — *La Fisafs ha affrontato ieri sera con la direzione generale delle Ferrovie lo spinoso problema dei nuovi inquadramenti che dovevano entrare in vigore il 1° gennaio come base per erogare la parte di aumenti riservata dal contratto all'83.*

Vagoni letto — *Gli autonomi della Fisafs hanno proclamato un pacchetto di 144 ore di sciopero da attuare fra il dicembre ed il 5 gennaio '83 per ottenere la restituzione delle quote aziendali dei contributi alla disciolta cassa di previdenza.*

Trasporto merci — *I confederali hanno il «contiere» 24 ore di sciopero per la vertenza contrattuale, che dovrebbero cumulare nei prossimi giorni.*

Portuali — *Manifestazione a Roma dei portuali il 14 dicembre e paiale minaccia di scioperi se il nuovo governo non sbloccherà il piano dei porti e l'annosa vertenza previdenziale*

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penali
N. 1621/82 R.E.S.
N. 426342 C.P.

Il Pretore di Torino in data 18-3-1982, ha pronunciato il seguente decreto

contro
PAOLO [illegible], nato ad Alba Marina il 23-5-1951, residente in Torino, corso Emilia n. 5, per avere in Torino il 21-11-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 700.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale
Torino, li 4 dicembre [illegible]
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giacoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penali
N. 1622/82 R.E.S.
N. 426726 C.P.

Il Pretore di Torino in data 17-9-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO
PISCIONERI Renzo, nato a Escalaplano il 30-7-1950, residente in Torino, strada del Bustone n. 12, per avere in Torino il 7-6-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 700.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «La Stampa» di Torino.

Per estratto conforme all'originale
Torino, li 4 dicembre 1982.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giacoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penali
N. 1560/82 R.E.S.
N. 35402/82 R.G.

Il Pretore di Torino in data 12-[illegible]2, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO
CARLONI Ilde, nato a Canelli il 18-2-1938, residente a Torino, via Brissogne n. 13, per avere in Torino il 22-2-1982, in violazione dell'art. 720 C.P. partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di mesi quattro d'arresto, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 3 dicembre 1982.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giacoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penali
N. 1619/82 R.E.S.
N. 35424/82 R.G.

Il Pretore di Torino in data 20-10-1982, ha pronunciato la seguente [illegible]

CONTRO
DECARO Francesco, nato a Bolzi il 4-8-1923, domiciliato in Torino, strada della Commenda n. 3, per avere in Torino il 6-5-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 500.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».

Per [illegible] conforme all'originale.
Torino, li 8 dicembre 1982
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giacoli)

SERVIZIO SANITARIO [illegible] REGIONE PIEMONTE
U.S.L. 1/23 Torino
Avviso di gara a licitazione privata

L'U.S.L. 1-23 di Torino, via San Secondo n. 29 indice una gara a licitazione privata, quale tabellario presunto per l'anno 1983, per i seguenti prodotti, da fornirsi ai vari Presidi Ospedalieri cittadini:

Blocchi per spettrura peso 1.300.000
Stoviglie varie pezzi 100.000
Carta igienica pezzi 360.000

Le ditte interessate possono presentare domanda di partecipazione alla gara a settembre prossimo, inviando preventivo

1) Ogni ditta può concorrere ad una o più voci merceologiche;
2) le gare sarà esperita secondo la normativa prevista dalla L.R. 13/77/1981 n. 2 ed in particolare agli art. 66, 67 e 68 punto 2 lettera a) e ultimo comma, e per quanto non previsto, dalla l'osservanza delle norme contabile del Regolamento per l'Amministrazione dello Stato;
3) le domande di partecipazione possono essere corredate dalle referenze e deve altresì documentare all'atto della gara la potenzialità della ditta;
4) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 5 gennaio 1983.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.L. 1-23 UFFICIO PROTOCOLLO, via San Secondo n. 29 - Torino. Telefono 011 544.991.

IL PRESIDENTE
prof. Aldo Olivieri

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penali
N. 1521/82 R.E.S.
N. 74569/81 R.G.

Il Pretore di Torino in data 24-9-1982, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO
CIVITA Bruno, nato a Varese l'8-7-1950, domiciliato in Torino, via Valentino Carrera n. 69, per avere in Torino il 11-12-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 700.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 8 novembre 1982
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giacoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penali
N. 1622/82 R.E.S.
N. 426726 C.P.

Il Pretore di Torino in data 17-9-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO
PISCIONERI Renzo, nato a Escalaplano il 30-7-1950, residente in Torino, strada del Bustone n. 12, per avere in Torino il 7-6-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 700.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «La Stampa» di Torino.

Per estratto conforme all'originale
Torino, li 4 dicembre 1982.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giacoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penali
N. 1560/82 R.E.S.
N. 35402/82 R.G.

Il Pretore di Torino in data 12-[illegible]2, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO
CARLONI Ilde, nato a Canelli il 18-2-1938, residente a Torino, via Brissogne n. 13, per avere in Torino il 22-2-1982, in violazione dell'art. 720 C.P. partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di mesi quattro d'arresto, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 3 dicembre 1982.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giacoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penali
N. 1622/82 R.E.S.
N. 426726 C.P.

Il Pretore di Torino in data 17-9-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO
PISCIONERI Renzo, nato a Escalaplano il 30-7-1950, residente in Torino, strada del Bustone n. 12, per avere in Torino il 7-6-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 700.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «La Stampa» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 4 dicembre 1982.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giacoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penali
N. 1622/82 R.E.S.
N. 426342 C.P.

Il Pretore di Torino in data 18-3-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO
PAOLO [illegible], nato ad Alba Marina il 23-5-1951, residente in Torino, corso Emilia n. 5, per avere in Torino il 21-11-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 700.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale
Torino, li 4 dicembre [illegible]
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giacoli)

PRETURA DI TORINO
Ufficio Esecuzioni Penali
N. 1629/82 R.E.S.
N. 35446/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 29-9-1982, ha pronunciato la seguente sentenza

Assicurazioni Dario, nato a Torino il 18-2-1938, residente in Torino, C.so Regina Margherita n. 66

Imputato
del reato di cui agli artt. 718, 719 cpv. n. 1 C.P. per avere impiegato una slot-machine elettronica per il gioco d'azzardo

Ordinata
la confisca

PRETURA DI TORINO
Ufficio Esecuzioni Penali
N. 1629/82 R.E.S.
N. 35446/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 29-9-1982, ha pronunciato la seguente sentenza

Assicurazioni Dario, nato a Torino il 18-2-1938, residente in Torino, C.so Regina Margherita n. 66

Imputato
del reato di cui agli artt. 718, 719 cpv. n. 1 C.P. per avere impiegato una slot-machine elettronica per il gioco d'azzardo

Ordinata
la confisca

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penali
N. 1619/82 R.E.S.
N. 35424/82 R.G.

Il Pretore di Torino in data 20-10-1982, ha pronunciato la seguente [illegible]

CONTRO
DECARO Francesco, nato a Bolzi il 4-8-1923, domiciliato in Torino, strada della Commenda n. 3, per avere in Torino il 6-5-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 500.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 8 novembre 1982
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giacoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penali
N. 1621/82 R.E.S.
N. 74569/81 R.G.

Il Pretore di Torino in data 24-9-1982, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO
LAGANA' Giuseppe, nato a Campo Calabro il 28-4-1937, domiciliato in Torino, corso Toriono n. 2, per avere in Torino il 18-10, 21-11 e 6-12-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 400.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 8 novembre 1982
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giacoli)

PRETURA DI TORINO
Ufficio Esecuzioni Penali
N. 1629/82 R.E.S.
N. 35446/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 29-9-1982, ha pronunciato la seguente sentenza

Assicurazioni Dario, nato a Torino il 18-2-1938, residente in Torino, C.so Regina Margherita n. 66

Imputato
del reato di cui agli artt. 718, 719 cpv. n. 1 C.P. per avere impiegato una slot-machine elettronica per il gioco d'azzardo

Ordinata
la confisca

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penali
N. 1621/82 R.E.S.
N. 74569/81 R.G.

Il Pretore di Torino in data 24-9-1982, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO
LAGANA' Giuseppe, nato a Campo Calabro il 28-4-1937, domiciliato in Torino, corso Toriono n. 2, per avere in Torino il 18-10, 21-11 e 6-12-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 400.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 8 novembre 1982
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giacoli)

PIEMONTE alla Cultura
CITTA' DI TORINO Assessorato alla Gioventù
CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE
Corsi popolari di collettivi di musica 1982-83
Seminari di perfezionamento
dal 3 gennaio al 30 giugno 1983
Iscrizioni e informazioni dal 6 al 18 dicembre 1982

presso			
ACLI	v. Perrone, 3	tel. [illegible]	
AICS	a. Massena, 2	tel. 537.349	
ARCI	via Cigna, 10	tel. 839.7497/8	
ENDAS	c.so Ferrucci, 65/b	tel. 442.875	
Coop. Musica dal Vivo	v. Borgo Pisani, [illegible]	tel. 335.5424	
Happy Grass Music	v. Galliano, 19	tel. [illegible]	

VANTAGGI FISCALI 1982
PER AZIENDE, PROFESSIONISTI, NEGOZIANTI, ARTIGIANI
LEASING [illegible] ACCELERATO
Automator s.r.l.
Via CASSINI 46 - Tel. 50.54.58
Via ROSSINI 26 - Tel. 57.11.27
Corso TRAIANO 76 - Tel. 81.43.76
CONCESSIONARIA [illegible]
In collaborazione con DIMA LEASING S.p.A.

«UN OROLOGIO NUOVO?»
«MMM... PESO ATOMICO 47,9»

Modello registrato

L'orologio più singolare degli anni '80. Duro come l'acciaio, leggero come una piuma, morbido come la seta.
Un orologio di titanio. Il metallo che si lavora con facilità nella luna che non nella terra. È inattaccabile dall'acqua di mare, alla peraltro immersioni, agli acidi. È impermeabile fino a 120 metri.

Ω OMEGA
Omega Seamaster Titane

monticone
C. Svizzera 28 ang. v. G. Medici - TORINO - Tel. 749.3878

I titoli passerebbero da [redacted] a 300 l'anno (con 700 addetti in meno)

[redacted] pronto [redacted] piano [redacted] «potare» [redacted]

Banco Roma e Monte Paschi fissano al 25% il top rate

[redacted] — Il Banco di [redacted] [redacted] fissato il suo «top rate» al 25 per cento a partire dal primo gennaio 1983. Il «top rate» è il tasso massimo applicato ai crediti [redacted] in [redacted] corrente, [redacted] l'interesse più elevato praticato per i finan[redacted] ai clienti. Tutte [redacted] aziende di credito [redacted] stanno fissando [redacted] questa settimana, su invito dell'associazione bancaria, il loro «top rate».

Anche il Monte dei Pa[redacted] Siena [redacted] fissato [redacted] 25% il [redacted] massimo applicabile ai crediti uti[redacted] in conto corrente (top rate) a partire [redacted] primo gennaio 1983.

• ALGERI — L'Algeria ha annunciato che il dinaro algerino è stato svalutato rispetto al dollaro e ad altre 15 valute: rispetto alla divisa statunitense la svalutazione è del 14,20%. L'agenzia ufficiale algerina «Aps» ha precisato, senza specificare i motivi della svalutazione, che il nuovo tasso di cambio è di 4,7[redacted] per dollaro.

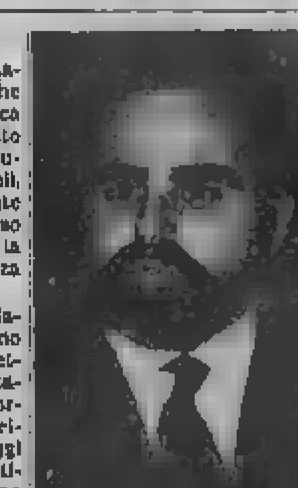
[redacted] REDAZIONE MILANESE

MILANO — Un nuovo piano di ristrutturazione che prevede [redacted] riduzione [redacted] circa mille dipendenti soprattutto nel settore librario è allo studio dei vertici della Rizzoli, che contemporaneamente stanno trattando attraverso la finanziaria La Centrale la cessione della maggioranza del gruppo.

Lo affermano fonti sindacali, precisando che il piano non è ancora pronto nei dettagli [redacted] dovrebbe comportare [redacted] forte riduzione di organici, circa 700 persone, nella produzione di libri che oggi escono al ritmo di oltre 600 titoli l'anno nonostante una flessione [redacted]mercato dell'ordine di almeno il 20 per cento.

[redacted] fonti aziendali, [redacted] Rizzoli aveva [redacted] tempo [redacted] studio un ridimensionamento drastico del comparto [redacted] con l'intento di portare il numero dei titoli a poco più di 300 concentrandoli nei [redacted] prodotti meno cari e a più [redacted] diffusione, dove la [redacted] editrice milanese può contare su una solida rete di vendita e una massiccia promozione sui giornali del gruppo.

Oltre ai libri, comunque, l'altro settore dove sarebbe prevista una riduzione di manodopera è quello dei periodici, con l'eliminazione di alcuni reparti (preparazione, confezione e spedizione) in via Scarsellini, concentrando [redacted] varie funzioni negli stabilimenti di via Civitavecchia.



Angelo Rizzoli

[redacted] il piano dovesse essere attuato, [redacted] totale dei dipendenti del gruppo scenderebbe [redacted] circa 8000 persone, circa [redacted]00 persone [redacted] meno rispetto [redacted] anno fa, quando fu rea[redacted] [redacted] primo programma di ristrutturazione, che interessò soprattutto i quotidiani e la televisione (chiusura del Corriere d'Informazione, dell'Oc[redacted] e della Primarete indipendente nazionale (Pin); proprio in questi giorni [redacted] via Solferino si sta preparando [redacted] numero speciale [redacted] quotidiani chiusi per non perdere i diritti sulle due testate.

L'ulteriore allontanamento di mille persone circa potreb[redacted] comportare [redacted] risparmio di costi nell'ordine di 30-38 miliardi, pari ad un terzo delle perdite record registrate dal bilancio dell'anno scorso e poco più della metà di quelle previste per quest'anno.

Il recupero dei costi, sebbene progettato [redacted] tempo, potrebbe agevolare le trattative per la cessione della maggioranza del gruppo alla finanziaria La Centrale, che stanno procedendo abbastanza speditamente, secondo fonti bancarie. Anzi, secondo le stesse fonti, il consiglio di amministrazione della finanziaria e il comitato dei garanti, di [redacted] recente, dovrebbero venir informati prima di Natale dell'offerta avanzata da un gruppo di acquirenti di cui farebbero parte una decina di industriali lombardi. Apparentemente i dissidi de-pi scoppiati nei giorni scorsi sulla nomina [redacted] garanti sarebbero [redacted] superati.

La scorsa settimana gli avvocati della Rizzoli e quelli della Centrale [redacted] sono incontrati per cominciare ad esaminare in concreto la proposta di vendita, che verrà approfondita nei prossimi giorni.

[redacted] dollaro in netto recupero (1412 lire)

ROMA — Dollaro in netto rialzo: in Italia è stato fissato a 1412 lire, contro le 1391,75 lire [redacted] fixing di [redacted]. A Francoforte la quotazione è stata di 2,4432 marchi contro i 2,4351 marchi di mercoledì.

Oltre che in Italia e in Germania, il dollaro si è fortemente apprezzato anche sulla peseta, quotando a Madrid 128,35 pesetas, contro le 126,75 pesetas di martedì. La lira registra un arretramento non solo sul dollaro ma su tutte le principali valute, con l'unica eccezione della peseta spagnola.

Rispetto alle valute europee la lira ha subito un ribasso molto limitato: il marco sale a 578,24 rispetto alle 578,025 di due giorni prima, il fiorino a 525,5 [redacted] e il franco francese a 204,24.

[redacted] il franco svizzero a 680,00 da 679,41 e recupera qualcosa la sterlina quotando 2266,50 da 2268,12.

L'oro in ribasso a 437 [redacted]

LONDRA — L'oro [redacted]so in ribasso tornando sotto quota 440 [redacted] ma [redacted] standosi sui livelli di apertura [redacted] dopo uno spunto rialzista che aveva spinto i prezzi fino a 442-443. A Londra [redacted] fixing del pomeriggio [redacted] quotato 431,50, sotto [redacted] in meno di mercoledì (445).

In [redacted] anche l'argento, [redacted] a Londra a 10,453 dollari contro 10,782 [redacted] mercoledì.

Il ministro del Tesoro smentisce divergenze [redacted] la Banca d'Italia

Goria: dopo il voto per la fiducia il presidente al Banco di Napoli

[redacted] — Il ministro del Tesoro, Giovanni Goria, è intenzionato a riunire «subito dopo la discussione [redacted] Parlamento sulla fiducia [redacted] governo, il Comitato interministeriale per il credito e risparmio (Cicr), per affrontare l'intera questione [redacted] Banco di Napoli». In ambienti vicini al ministero [redacted] precisa inoltre che «sul problema non esiste nessuna diversa valutazione tra il Tesoro e la Banca d'Italia».

Con questa breve nota il ministro del Tesoro ha probabilmente inteso placare le acque dopo le dimissioni [redacted] Rinaldo Ossola dal vertice dell'istituto napoletano.

Ieri mattina si erano moltiplicate le voci su un possibile «commissariamento» del Banco; [redacted] la legge bancaria, all'articolo 57, prevede lo scioglimento degli organi amministrativi [redacted] in tre casi tassativi e da una prima analisi sembra che non esistano i presupposti per un [redacted] provvedimento.

[redacted] vicenda si è ultimamente arricchita di un nuovo aspetto inquietante di cui si è fatto portavoce ufficiale ieri mattina il senatore repubblicano [redacted] Claudio Venanzetti. Questi, infatti, ha chiesto [redacted] dimissioni [redacted] vicepresidente del banco di Napoli, Aristide Savignano, riferendosi alle dichiarazioni di questi, riportate da qualche giornale, secondo cui «la mafia sta a Ro[redacted] tra il ministero del Tesoro e la Banca d'Italia». Venanzetti ha presentato un'interrogazione [redacted] ministero del Tesoro in cui chiede «come sia compatibile l'ulteriore permanenza al Banco [redacted] Napoli di un vicepresidente, nominato dal governo, che esprime giudizi così infamanti su istituzioni e organi dello Stato.

Se il ministro del Tesoro Goria riuscirà nel suo intento di arrivare rapidamente [redacted] ricomposizione degli organi del Banco dovrebbe trovare rapidamente soluzione una vicenda apertasi molti [redacted] fa: [redacted], infatti, [redacted] annunciato le sue «dimissioni irrevocabili» nella lettera [redacted] governatore della Banca d'Italia Ciampi il 29 giugno scorso. In questa lettera (cui Ossola fa riferimento nella [redacted] lettera a Ciampi spedita il [redacted] dicembre) precisava che [redacted] in [redacted] di [redacted] esecuzione alla sua decisione. «[redacted] a lei — scriveva Ossola a Ciampi — di indicare la [redacted] (per rendere esecutive [redacted] dimissioni) in tempi ravvicinati».

Nel corso degli ultimi [redacted] uno dei problemi attorno [redacted] quali ruota l'attuale situazione di crisi al vertice del Banco [redacted] Napoli, quello [redacted] nomina del nuovo direttore generale, è stato oggetto di [redacted] «fitto carteggio» [redacted] il quale [redacted] Banca d'Italia ha sollecitato la copertura di tale carica, [redacted] da più di un [redacted] dopo l'uscita [redacted] precedente direttore generale Viggiani.

Coldiretti e Confagricoltura criticano Bruxelles

«Troppo [redacted] (5,5%) [redacted] prezzi agricoli [redacted]

ROMA — I principali problemi dell'agricoltura italiana sono stati esaminati [redacted] mattina [redacted] ministro Calogero [redacted] in una serie di incontri separati [redacted] i presidenti della Coldiretti Arcangelo Lobianco, della Confagricoltura Gian Domenico Serra e [redacted] Confcoltivatori Giuseppe Avolio.

Innanzitutto, informa una nota del ministero dell'Agricoltura, [redacted] soffermati [redacted] problemi relativi alla politica agricola [redacted]nitaria in vista del negoziato relativo [redacted] determinazione dei prezzi agricoli comunitari e [redacted] alcune misure [redacted] 1983-84. Dopo aver garantito che tutti i problemi del settore saranno risolti «nel [redacted] ampio spirito di collaborazione», Mannino, conclude [redacted] nota, ha manifestato l'intenzione di avviare «senza ulteriori ritardi la riorganizzazione e la riforma del ministero, per renderlo strumento adeguato alle esigenze di programmazione [redacted] quadro di un forte coordinamento con le Regioni e con [redacted] altri enti».

La Coldiretti da parte [redacted] critica il contenuto aumento [redacted] prezzi agricoli per [redacted] (+5,5%) [redacted] Commissione Cee. Il presidente della Coldiretti, Lobianco, ha rilevato «il serio pericolo di un balzo all'indietro di parecchi anni». «Anziché operare il riequilibrio tra [redacted] e [redacted] agricolture — ha precisato [redacted] — corriamo il rischio di scavare [redacted] fossato difficilmente colmabile».

Anche la Confagricoltura, concordando con il rifiuto opposto dal commissari [redacted], [redacted] respinto con decisione le proposte della Commissione Cee per i nuovi prezzi agricoli. In [redacted] documento l'associazione [redacted] che un aumento [redacted] del 5% è praticamente nullo di fronte a [redacted] inflazione italiana che è attestata [redacted] 17% e critica la [redacted] per i montanti compensativi che distor[redacted] gli scambi e per l'assurdo orientamento verso i prodotti mediterranei, particolarmente per l'olio d'oliva.

Modesto anche [redacted] volume di scambi

In Borsa ritornano le vendite (–0,92%)

MILANO — Giornata negativa alla Borsa valori di Milano, con prezzi in assestamento e scambi modesti. Con l'approssimarsi delle scadenze per la chiusura del mese borsistico di dicembre, in calendario per mercoledì e giovedì prossimi, sul mercato azionario sono riapparse correnti di smobilizzi [redacted] hanno finito per deprimere di nuovo la quota.

Così, al listino [redacted] hanno perso terreno le Eliolona (—6,2), Nai (—5,7), Burgo ord. (—4,1), Ausiliare, Gemina, [redacted] priv., Westinghouse e Sai (—3,4), Ifil, Sip, Rinascente priv. (—2,8), Caffaro (—2,6), Saffa, Fiscambi e Cmi (—2,4). Stet, Generalfin, Fiat e Milano Centrale (—2), seguiti [redacted] Mediobanca, Centrale, Cattolica Veneto, Viscosa, Toro, Pirelli Spa, Olivetti, Italmobiliare, Ciga, Ras, Ifi e Generali.

Ancora richieste le Cementir (+5), Breda (+3,6), ed in recupero [redacted] Condotte Acqua (+7,6), Centenari e Zinelli (+3,5), Eridania, Euromobiliare (+2,3) ed Italcementi (+1,2).

Scambi modesti sul mercato obbligazionario con prevalenti ma contenute flessioni nei prezzi.

Irregolari i Cct e più resistenti i Btp mentre tra le Enel indicizzate sono migliorate le emissioni 76 e 77. Tra le convertibili calme le Centrale, Interbanca e Medio Olivetti.

[redacted]

MILANO — Attività ancor più rarefatta sul «Ristretto», accompagnata da diffusi contrasti nei prezzi che si sono compensati con una variazione negativa dell'indice Ibi dello 0,67% terminato a quota 394,65.

Titoli	Quotazioni	
Credito Agrario Bresciano	6.190	(6.210)
Credito Popolare Siracusa	6.300	(6.300)
Terme di Bognanco	690	(690)
Italiana Vita	17.000	(25.400)
La Previdente	12.300	(12.000)
U.S.A.	7.390	(7.400)
Banca Briantea	[redacted]	[redacted]
Banca di Legnano	5.004	[redacted]
Banca Ind. Gallaratese	[redacted]	[redacted]
Banca Centro-Sud	9.400	(9.400)
Banca Prov. Napoli	[redacted]	(6.900)
Banca Pop. Comm./Industria	18.450	[redacted]
Banca Picc. Cr. Valtellinese	22.000	(22.000)
Banca Provinciale Lombarda	22.300	(22.500)
Banca Subalpina	10.000	(9.800)
Banca Popolare Bergamo	32.000	(32.000)
Banca Popolare Crema	27.000	[redacted]
Banca Popolare Intra	13.300	(13.150)
Banca Popolare Lecco	17.300	(11.050)
Banco di Chiavari	[redacted]	(10.600)
Banca Naz. Agricoltura	[redacted]	(7.050)
Banca Popolare Lodi	22.500	(22.500)
Banca Popolare Luino-Varese	18.100	(18.950)
Banca Popolare Milano	33.900	(34.150)
Finance ordinaria	14.855	[redacted]
Finance privilegio	7.900	(7.900)
Bieffe	3.450	(3.400)
Credito Commerciale	[redacted]	(6.620)
Banca Popolare Palazzolo	13.700	(13.000)
Banca Popolare Novara	50.900	(51.000)
Credito Bergamasco	35.940	(35.500)
Creditwest	5.800	[redacted]
Rol	1.840	(1.840)
Frette	2.000	(2.000)
Uce	2.200	(2.100)
Zerowatt	3.290	(3.250)

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	Milano	Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO			ICIPU vent. 6%	74 60	74 50
Rendita 5%	33	40 10	» » 7% II	84 50	86 80
C. Cr. Tes. 1/10/82 I	—	—	IRI 6% XXVI	72 70	72 60
» » » 1/10/82 II	—	—	» 7% XXIX	74 10	75 80
» » » 1/12/82	—	—	» 7% XXXVIII	88	88 30
» » » 1/1/83	99 80	99 80	Torino Assic. 5,50% '80	90	90
» » » 1/6/83	100 40	100 30	» » 6,80% '82	88	88
» » » 1/10/83	99 60	99 60	S. Paolo 6%	86	86
» » » 1/11/83	99 60	99 60	» » 6% conv.	56 05	54 75
» » » 1/12/83	99 60	99 60	» » 6%	47 50	46 40
» » » 1/3/84	97 70	97 65	» » 7%	78 80	80
» » » 1/4/84	98 20	98 20	» » 8%	84 80	75
» » » 1/6/84	96 90	97 60	» OO.PP. 6% ca 8%	44 60	44 60
B.T.O. 19% 1983	99 80	99 80	» » 6%	47 60	47
» 18% 1983	98 80	98 95	» » 7%	66	66
» 18% 1983	94 85	94 85	» » 8%	68	72
» 12% 1984 I	99 30	99 30	» » 9% Eco	68	68 60
» 12% 1984 II	91 70	91 70	F. Piem. Val. AO. 6%	88	88
» 12% 1984 III	98 20	98 25	Viscosa 6% '84	—	—
» 12% 1987	92 60	92 90	IMI 5,90%	71 50	71
OBBLIGAZIONI			OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Enel 6% '65 II	77	77 60	Ausiliare 13% 79/84	—	237
» » '88 II	86 40	86 60	Falck 13% 81/85	—	82 50
» 7% '73	59 20	58 40	Generalfin 13% 81/88	—	60
Enel '81 indiciz.	99 60	99 30	Generali 12% 81/88	236	238
» 10% '79 II	—	—	IBP 13% 81/88	—	109 85
» '77 indiciz. II	138 50	138 70	Interbanca 5% 75/83	—	195
» 12% '78/80	96 30	98 80	Int Alfa 7% 75/85	81	81 30
Enel '80/87 indiciz.	96 20	97 60	Int Credito 13%	84	84 80
Enel '82 indiciz. III	106	104 95	La Centrale 13%	89	89 90
I.R.I. 6% '88	91 60	90 20	Magona 13% 75/88	—	243 60
Autostrade 6% '88 I	86 10	88	Med. Fidis 13% 81/91	106 90	106 40
» 6% '88	62 60	64 60	Med. Metalli 13% 81/91	88	86
OO.PP. 6%	59 30	61 30	Med. Olivetti 13% 75/88	177	176
» 7%	48 70	48 40	Med. S. Spirito 7% 73/88	262	261 80
» Int. St. 6% IV	65 30	65 66	Med. Snia 13% 81/88	93	94
» Int. St. 7% IV	57 60	60 10	Olivetti 13% 81/91	89 80	79 70
» Anas 6% 66	48 90	51 10	Pierrel 13% 79/88	—	177
» » 7% 72 I	48 10	48 10	Pierrel 13% 81/88	—	119
» Autostr. 7% II	46 20	47 10	Pirelli 13% 81/91	99	99 90
FF.SS. 6% '67	72 00	73 50	S. Paolo Inic. 13% 79/88	[redacted]	236 75
» 7% 72 II	58	58 80	Tronno 12% 78/84	—	379
A.P.E. 7% '70	84 80	85 30	IFIL 13% 81/87	[redacted]	181
F.S. Agr. 6% Sp. Vill	67	67	Cart. Burgo 13% 81/88	[redacted]	84 80
F.S. Agr. 7% II	58 50	62 13	Unicem 14% 81/87	113	118

[redacted] VALUTE

[redacted]	Banconote (Milano) 7-12	9-12	Esportazione (Milano) 7-12	9-12	Ufficiale Ue (Milano - Roma) 7-12	9-12
Dollaro Usa	1368	1408	1391,8	1410	1391,1	1412
Dollaro Usa t.p.	1360	1360	—	—	—	—
[redacted]	1100	1100	[redacted]	[redacted]	1121,1	1136,01
E.C.U.	—	—	—	—	[redacted]	1347,47
Marco tedesco	574	574	579	579	579,82	578,24
Fiorino olandese	516	516	527,50	525,50	523,45	525,51
Franco belga	28	[redacted]	29,435	29,435	29,422	29,46
Franco francese	202,50	203	204,15	204,23	204,10	204,24
Sterlina	2250	2270	2268,2	2265	2268,1	2266,50
Lira [redacted]	1600	1600	1920	1920	1922,5	1922
Corona danese	162	[redacted]	164,10	164,34	164,15	164,345
Corona norvegese	187	187	200,15	201,82	200,17	201,81
Corona svedese	186	186	190,23	191,91	190,00	191,84
Franco svizzero	674	679	679,42	680,00	679,41	680,00
[redacted]	81,00	81,75	82,123	82,135	82,061	82,157
Escudo portoghese	13	13	14,80	15,25	14,75	15,325
Peseta spagnola	10	10,60	10,502	10,864	11,000	10,857
Yen giapponese	5,25	5,28	5,763	5,800	5,75	5,800
Dinaro taglio gr.	30	30	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	15,50	[redacted]	—	—	—	—
Dollaro australiano	1290	1290	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	[redacted]	Tasso
28/2/83	75	96,400	18,14
29/3/83	104	92,490	18,19
[redacted]	[redacted]	89,804	[redacted]

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 9-12		Rec.	Emiss.
Capital Italia	doll.	10,46	—
Fonditalia	»	10,73	—
Interfund	»	10,88	—
Int. S. Fund	»	7,88	—
[illegible]	»	20,50	21,52
[illegible]	»	9,89	9,82
Rasfund	»	7,80	7,72
Mediol. Sel.	»	13,82	14,19
Rominvest	»	13,80	13,38
Rasfund	lire	6,867	—
Tre R	»	13,787	—
Ifu	»	1013,668	—
Eur '80	fr. sv.	180,74	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	8-12	9-12
Londra	444	436
Zurigo	445	438
Parigi	442,56	443,44
New York	440	437,50
Milano (lire al grammo)	—	20.330
Hong Kong	443,28	440

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	16,750	16,000
7 gg	16,250	16,625
15 gg	16,500	16,875
1 mese	16,750	18,125
2 mesi	19,000	19,375
3 mesi	19,250	19,625
6 mesi	16,000	26,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (fr. sv.) 7-12	9-12	Francoforte (in marchi) 7-12	9-12	Londra (per sterlina) 7-12	9-12	Parigi (in fr. fr.) 7-12	9-12
Dollaro	2,0605-2,0625	2,0620-2,0640	2,4125-2,4135	2,4400-2,4410	1,6017-1,6032	1,6130-1,6140	6,8175-6,8285	6,9100-6,9210
Franco svizzero	—	—	117,00-117,15*	117,65-117,77*	3,3155-3,3095	3,3403-3,3453	333,70-333,45*	333,230-333,370*
Franco francese	30,01-30,06*	[redacted]	35,25-35,36*	35,29-35,33*	11,102-11,225	11,2034-11,2204	—	—
Marco	84,98-85,12*	84,85-84,99*	—	—	3,8456-3,8544	3,9443-3,9524	282,79-283,30*	282,95-283,43*
Sterlina	3,3304-3,3419	3,3352-3,3521	3,924-3,934	3,960-3,967	—	—	11,136-11,157	11,1960-11,2080
Yen	0,8446-0,8479*	0,8519-0,8538*	—	1,0017-1,0062*	394,57-396,17	394,34-396,00	2,8182-2,8236*	2,8583-2,8900*
Lira	0,1470-0,1476*	0,1472-0,1478*	1,720-1,736**	1,724-1,730**	2260,5-2275,5	2265,50-2276,75	4,0805-4,8135**	4,8036-4,8065**

* per cento ** per mille lire

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	9-12	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	[redacted]	— 79	[redacted]
Bonifiche Ferr.	[redacted]	—	
Eridania	7960	+ 170	[redacted]
Ind. Buitoni P.	2340	— 6	[redacted]
I. Buit. P. r.	3340	—	5000
Ind. Zuccheri	2808	— 1	700
Milanogr. Vitt.	7810	— 300	[redacted]
Sermide ord.	—	—	—
Sermide pr.	—	—	—
Sermide risp.	—	—	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	27900	— 210	2100
Ausonia Ass.	1440	— 27	2000
C. Ass. Mi ord.	13480	— 10	900
C. Ass. Mi risp.	9760	+ 60	5150
C. Latina or.	580	+ 4	5000
C. Latina priv.	480	+ 9 75	2000
FIRS	2500	+ 5	3800
FIRS risp.	605	+ 5	4000
Generali	111000	— 600	5060
Italia Ass.	13480	+ 70	650
L'Abeille Ital.	34210	+ 160	50
La Fondiaria	[redacted]	— 450	775
RAS	111000	— 1400	4250
SAI	12900	— 410	16600
SAI priv.	12000	— 400	1000
Toro Ass. ord.	10[redacted]	— 160	8360
Toro Ass. [redacted]	7310	— 90	6300
BANCARI			
B. Comm. Ital.	[redacted]	+ 30	6400
Banco Roma	21300	— 100	1275
Banco Lariano	3500	—	7300
[redacted]	3645	— 12	41000
Cred. Varesino	4630	— 30	14600
Interbanca pr.	16481	+ 1	1250
Mediobanca	57000	— 1000	[redacted]
B. Catt. Veneto	3401	— 99	
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	2325	— 100	13000
Burgo priv.	2800	— 50	700
Burgo risp.	2980	—	—
De Medici	1530	+ 30	2080
Mondadori pr.	2320	+ 2	2000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	1575	+ 75	252000
Pozzi-Ginori	71 50	— 0 25	20000
Pozzi-Ginori r.	81	— 3	10000
Eternit	346	—	—
Eternit pref.	360	—	—
Italcementi	29980	+ 340	7050
Italcementi r.	27200	+ 350	150
Unicem	10000	—	1250
Unicem risp.	11400	+ 110	250
CHIMICI - GOMMA			
Caffaro	404	— 11	25000
Caffaro risp.	408 50	—	—
Farmit. Erba	6190	— 61	36000
Italgas	965	— 5	73000
Lepetit	30110	— 840	325
Lepetit priv.	23950	— 600	—
Mira Lanza	16995	+ 165	300

Titoli	9-12	Variaz.	Quantità trattate
Montedison	111	— 1	1418000
Perlier	5680	— 40	300
Pierrel	1144	— 5	80000
Pierrel risp.	570	— 4	5000
Saffa	3600	— 90	3600
Saffa risp.	3286	— 35	500
[redacted]	10990	— 90	1250
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	208	— 2 50	[redacted]
La Rinasc. p.	188 75	— 4 25	36000
Silos	5635	+ 5	—
Standa	3290	— 31	10000
Standa risp.	3230	— 40	—
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	555	+ 11	3000
Ausiliare	6930	— 250	[redacted]
Autostr. To-Mi	5761	+ 1	
Italcable	11220	— 180	15100
NAI	33	— 2	200000
Nord Milano	5550	+ 1200	3000
SIP	1640	— [redacted]	[redacted]
SIP risp.	1670	— [redacted]	[redacted]
ELETTROTECNICI			
Magneti M. or.	712	—	—
Magneti M. r.	685	—	—
Tecnomasio	145	—	[redacted]
FINAN[redacted]			
Acque Marcia	3240	— 20	5000
Agricola	17780	— 180	400
Bastogi IRBS	97	—	300000
Centr. Siete	27800	— 310	3300
Borgosesia o.	6970	— 30	—
Borgosesia r.	3180	— 15	—
Bricoschi	1460	— 79	2000
Buton	2346	— 5	750
La Centrale	2270	— 40	116700
La Centrale r.	1880	— 1	54000
Euromobiliare	6900	+ [redacted]	5180
Fin. Breda	6160	+	24300
Finmare	56	+ 3 75	—
Finrex	1110	— 11	3600
Finsider	36 75	+ 0 75	80000
Fiscambi	3400	— 60	[redacted]
Gemina	375	— 11	22000
Gemina risp.	288	— 1	10000
Generalfin	181	— 4	5000
GIM	2250	+ 10	—
GIM risp.	1890	—	500
IFI priv.	3540	— 16	2000
IFIL	4620	— 143	[redacted]
IFIL risp.	3631	+ 31	
Invest	8000	— 10	[redacted]
Italmobiliare	60800	— 800	
Mittel	1050	+ 25	2000
Partec. Fin.	610	+ 24	1000
Pirelli & C.	3400	+ 1	15000
Pirelli SpA	1216	— 10	136000
Pirelli Spa r.	1230	— 10	10000
Rejna	17950	—	—
Rejna risp.	15700	—	—
Riva Finanz.	4884	— 10	—
Serem	1800	— 30	[redacted]
SME	850	— 106	
SMI	1630	— 10	8000
SMI risp.	1375	— 25	1800
STET	1300	— 30	132000
Terme Acqui	1834	—	3000

Titoli	9-12	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	5340	— 40	11000
B.I.I. ord.	862	— 11	38000
B.I.I. risp.	722	— 3	[redacted]
COGE	1335	— 5	
COGEFAR	1562	—	4500
Cond. Acque	182 25	+ 11 25	319000
De Angeli Frua	3111	— 19	7000
G. Imm. Bog.	1800	+ 10	20000
Iniziativa Ed.	23010	— 260	200
ISVIM	22000	—	
La Milano C.	7980	— 170	6450
La Milano C. r.	7750	— 240	200
[redacted]	6960	— 30	[redacted]
SIFA	1730	— 22	[redacted]
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	1601	— 38	304000
FIAT priv.	1211	— 20	[redacted]
Franco Tosi	13900	— 100	
[redacted]	4885	+ 30	[redacted]
Olivetti ord.	2081	— 20	[redacted]
Olivetti priv.	1847	— 4	[redacted]
Olivetti risp.	2080	— 30	—
Westinghouse	17400	— 600	—
Worthing[redacted]	2135	— 30	[redacted]
MINERARI - METALLURGICI			
Broggi Izar	1378	— 7	12000
Cant. Metal.	7850	— 190	2500
Dalmine	561	+ 1	265000
Falck ord.	1588	+ 10	4000
Falck risp.	1700	—	—
Issa-Viola	561	—	—
La Magona	3815	— 30	1500
Pertusola	400	—	—
Trafilerie	2900	—	—
TESSILI			
Cant. e Zinelli	22	+ 0 75	2060000
Cantoni	3450	— 40	[redacted]
Cucirini	1810	— 9	—
Cascami Seta	4000	—	500
Eliolona	1215	— 80	2500
FISAC	7810	—	—
FISAC risp.	7880	— 20	—
Linif. e Can. o.	3100	+ 15	13000
Linif. e Can. r.	1864	— 6	11000
Marzotto ord.	1440	— 10	2100
Marzotto risp.	2014	—	—
Olcese Veneg.	30 50	— 1	150000
Rotondi	9110	—	—
Snia Visc. o.	685	— 12	171000
Unione Man.	14800	—	—
Zucchi	3380	+ 45	—
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	2180	— 20	1000
Acq. De Ferr. r.	2060	+ 20	500
Acque Potabili	2345	—	—
Calzat. Varese	3000	—	1400
Cavarzere	2470	— 25	[redacted]
CIGA Hotels	3630	— 81	17000
CIR	3600	— 30	5500
CIR risp.	3530	+ 20	1000
Jolly Hotel	5700	— 84	—
Pacchetti	57	— 1 25	10000
Trenno	11700	—	11000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	9-12	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	3000	—
Eridania	7960	—
Florio	181	— 4
Milanogr. Vittoria	8000	—
[redacted]		
Comp. Ass. Milano ord.	13800	—
Comp. Ass. Milano risp.	9860	—
Comp. Latina ord.	580	—
Comp. Latina priv.	480	—
Generali	110000	— 1100
RAS	111000	— 1500
SAI	12900	— 400
SAI priv.	12000	— 500
Toro Ass. ord.	10750	— 250
Toro Ass. priv.	7560	— 90
[redacted]		
Banca Comm. Italiana	32100	—
Banco di Roma	31900	—
Credito Italiano	3600	—
Interbanca priv.	16500	— 480
Mediobanca	51000	— 3000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2325	— 85
Burgo priv.	2800	— 170
Cartiere Ital. Riunite	—	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	75	—
Pozzi Ginori risp.	80	—
Eternit ord.	390	—
Eternit pref.	[redacted]	—
Unicem	[redacted]	—
Unicem risp.	11300	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	960	—
Mira Lanza	17000	—
Montedison	111	— 2
Paramatti	1730	—
Pierrel	1140	—
Saffa ord.	3600	— 60
Saffa risp.	3400	—
SAIAG	1120	—

Titoli	9-12	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	207	— 3
Rinascente priv.	190	—
Silos Genova	5700	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	500	—
Autostrada TO - MI	5600	— 150
Italcable	11500	—
NAI	35	—
SIP	1650	— 20
SIP risp.	1750	—
Torino Nord	—	—
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	710	—
M. Marelli r.	650	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	101	—
Borgosesia ord.	6800	—
Borgosesia risp.	3000	—
Centrale	2260	— 70
Centrale risp.	1290	— 30
Finsider	33	—
GIM	2300	—
GIM risp.	1900	—
IFI priv.	3540	— 40
IFIL	4600	— 130
IFIL risp.	3600	—
Invest	7120	—
Mittel	990	—
Fiscambi	3400	+ 350
Pirelli & C.	3500	—
Pirelli S.p.A.	1216	— 10
Pirelli S.p.A. risp.	1230	—
SAPONI	3000	— 90
Schiapparelli	740	+ 4
SME	800	—
[redacted]	1800	— 20
[redacted] risp.	1400	—
[redacted]	1770	—
STET	1400	— 15
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	810	—
B.I.I. risp.	720	—
Cond. Acque	185	—
Fer-Co	182	— 3

Titoli	[redacted]	Variaz.
Gen. Imm. Sogene	1400	—
I.P.I.	1525	+ 24
ISVIM	23300	—
Risan. Napoli	8000	— 300
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	916	—
FIAT ord.	1644	— 31
FIAT priv.	1210	— 21
Giardini	4650	—
Graziano	sospesa	
Olivetti ord.	2050	— 20
Olivetti priv.	1850	—
Olivetti risp.	2110	—
Westinghouse	17800	—
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	562	—
Ferrero	250	+ 5
Talco Grafite	15700	—
TESSILI		
Cantoni	3320	—
Fisac	8000	—
Fisac risp.	7200	—
Snia Viscosa ord.	686	— 11
DIVERSI		
Acqua potabili	2600	—
CIGA	3400	— 30
CIR	3566	—
CIR risp.	3500	—
Pacchetti	60	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.S. Spirito 7% 73/88	310	—
M. Morit. 7% 72/80	88 70	—
M. Oliv. 12% 79/88	180	—
Mira Lanza 12% 77/82	—	—
IRI Stet 7% 73/88	70	—
B.I.I. 12% 80/88	120	—
La Centrale 13% 81/88	90	—
Generali 12% 81/88	238	—
M. Marelli 13%	88	—
M. Snia 13% 88	94	—
Olivetti 13% 81/91	79	—
Pirelli 13% 81/91	99	—

NATALE '82 - Renault 9: l'auto dell'anno, il successo dell'anno - Ordinatela entro il 31 dicembre 1982: il prezzo non cambierà fino alla consegna - I modelli '83 già disponibili - Nuova gamma colori - Quinta marcia - Supereconomia di carburante - Superequipaggiamento di serie - In sette versioni e in due cilindrate (1100 e 1400) - Anche automatica.

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

tecnici

AFFERMATA azienda commerciale operante nel settore motori elettrici e riduttori ricerca per sua sede di Torino e per zona Piemonte un tecnico commerciale per impiego nel settore elettrico. Richiesta buona preparazione tecnica, ottima conoscenza lingua inglese, capacità di lavorare con autonomia. Tel 011/503 467 ore ufficio.

ELETTRONICI laureati diplomati periti preferibilmente militari in ferma prolungata o congedati da poco. Offresi ottimo inserimento. Tel 678 442.

ELETTRONICO laureato utilizzato direttamente con ampie responsabilità progettazione cerca. Tel 800 3673.

dirigenti

AZIENDA metalmeccanica zona Vercelli cerca direttore commerciale e gli segnalerà tecnici. Scrivere: «Direttore» 90 P — 20123 Milano.

IMPRESA di costruzioni zona Vercelli cerca tecnico laureato capace assumere direzione cantieri. Scrivere «Direttore» 90 P — 20123 Milano.

8 Rappresentanti

AGENTE DECORATIVO

AGENZIA commerciale per rappresentanza ditte settore abbigliamento zona Torino e provincia cerca agenti introdotti presso negozi. Scrivere M.C. Monticelli, via Cavour 149 - Torino

AZIENDA abbigliamento in tessuto per uomo, donna, bambini e sport cerca agenti introdotti per autonoma organizzazione commerciale. Ottimi articoli, ottimi prezzi. Inviare curriculum dettagliato a Ditta Bassano C.S. al Re di Vittorio 8 in Lugano dove esaminerà la proposta della ragazza ad appuntamento da concordare. Tel. 091/294 - 093 212 nuova sede.

CERCASI agente per Torino e provincia per lavatrici Ellissoidali. Tel 011 / 725 792.

CERCASI rappresentante operante presso grossisti per articoli casalinghi e complementi arredamento. Si richiede serietà e conoscenza della zona. Inviare curriculum con fotografia a Box 2/D Publikompass Via Filodrammatici 10 — 20121 Milano.

COOPERATIVA produzione lavorazione carne per Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria - Lombardia orientale, dinamica, affermata, ricerca agenti. Tel 0141 / 59 317.

CERCA rappresentanti vendita per zona Torino e Biella e settori merceologici per arredamento e complementi d'ufficio, Scrivere Publikompass 90/P — 10100 Torino.

UFFICIO rappresentanza M.D. operante particolarmente nel settore 10121 cerca eventuali agenti e rappresentanti per zona Torino e provincia. Scrivere con ampi dettagli alla Soc. Rappresentanze — 10100 Torino.

10 Prestazioni consulenze

SOCIETA' cerca uomo unica proprietaria commercializza energia, valuta proposta promozionale. Tel 011 814 233

11 Baby sitter

domande

BABY sitter referenziata cerca lavoro anche baby sitter a coppia guardiacase. Tel 705 2067 dalle ore 14 alle ore 21

SIGNORA referenziata custodirebbe piccolo di età anche lattante a mezza giornata, pernotto valtorta. Tel 309 4293.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lavorano persone pulizia Alfa Lancia Fiat e Abarth, Delta, Trevi Beta coupé e HF Executive, Lunghe rateazioni Sono interessate signore/e non meno 25enni per lavoro Fiat Lancia Alfa Romeo Renault volontariato, rateizzazioni 36 mesi, nuovo ampio parcheggio 30 box Lingotto c. P. Oddone 68, tel. 472.047, Lingotto c. Orbassano 37, tel. 591.609 (usato anche a Rivoli tutto compreso).

A.A.A. AUTOBERGAMI via Genova 201 Torino tel 508853 Chiosco Fiat nuovo primo consegne subito settembre. Uno/ 2 CV Uno, Ritmo 2 650 Cl Cl. 125 Ritmo 90 e 65 127 128 Ritmo L e CL, Taunus 1300 Sierra 1500 Bravo 120 e molte altre vetture.

ACQUISTO vetture maggiorazione contanti pagate massima serietà. Telefonare 750 2304

ACQUISTASI

Autogrill piccola gestione cercasi a buon prezzo, massima valutazione garantita. Corso Umbria 35 tel 281 (ufficio ore lavorative)

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrate pagamento contanti. Via B. Crispi 32 Tel 817.242 (chiedere anche i sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche incidentata. Vantaggiosa permuta Torino 231.252.

ACQUISTIAMO pagamento massimo 124 Panda 127 Ritmo 131 Ala Romeo Delta Omni, Fiesta 1st Pit, Polo Corso Racconigi 2 tel 698 163

ACQUISTIAMO vetture piccole e massima valutazione. Eventuale pagamento rateale. Corso Re Umberto 68 e corso Orbassano 37 (anche il sabato) Torino 472.047 - 591.609

ARTARINI autoscuderia A112 128 127 Ritmo 2 porte e diesel 131 124 diesel garanzia 1 anno rateali 36 mesi permuta Autofrance corso Francia 341.

AUDI 100 diesel 2000 5 cinque marce con disponibilità settembre 1982 e Audi 80 1600 inglesi con disponibilità 1981 vendo con garanzia concessionaria Alfa Romeo tel 321 777.

AUTOGESTIAMI vendo colonna centro vetture di ogni marca. Corso Orbassano 55, Torino 203 592.

BMW 520 i nuova con sportello scorrevole in vetro, sigilli metallizzati vetri bronzo, alzacristalli elettrici specchi esterni regolabili elettricamente, volante regolabile in altezza, chiusura centralizzata, autoradio, luci antinebbia, cinture di sicurezza regolabili in altezza, computer di bordo, tergilavafari, tergilunotto, tappetini, cerchi in lega, tetto apribile elettrico, vernice speciale, garanzia totale 12 mesi, chilometraggio illimitato. Tel 011 / 674 327 (Gabriel Motor) Torino.

BMW 520 i nuova con sportello scorrevole in vetro, sigilli metallizzati vetri bronzo, alzacristalli elettrici specchi esterni regolabili elettricamente, volante regolabile in altezza, chiusura centralizzata, autoradio, luci antinebbia, cinture di sicurezza regolabili in altezza, computer di bordo, tergilavafari, tergilunotto, tappetini, cerchi in lega, tetto apribile elettrico, vernice speciale, garanzia totale 12 mesi, chilometraggio illimitato. Tel 011 / 674 327 (Gabriel Motor) Torino.

BANCHE Maira mediglia 1979 impeccabile perizia 4 Rs GTL 5 porte tetto apribile 80, tagliandi Fiat vendo Peirano. corso Sebastopoli 327

CAAB Tutto è come nuovi attrezzature per 5° marzo vari colori modelli usciamo da poco ore lavoro garantite Renault corso Turati 43/D

PEUGEOT 504 TURBO Diesel metallizzato 5 marce 5 posti, tetto apribile, fari fendinebbia, vetri elettrici, specchietti elettrici, radio stereo, cerchi in lega, pneumatici quasi nuovi, vendo a prezzo da concordare. Tel 705 392

PRIVATO vende Fiat 131 Ungharo c. 1300 del 79 blu scuro 4 porte km 90 000 mai usate accessoriata L. 4 300 000 Tel. 794 569

PRIVATO vende Fiat 1102 L blu scuro Tolosa Telefono 530 121.

RANCHE Maira mediglia 1979 impeccabile perizia 4 Rs GTL 5 porte tetto apribile 80, tagliandi Fiat vendo Peirano. corso Sebastopoli 327

VOLVO 244 GLE del 80 argento pompeiano metallizzato unico proprietario mantenuto sempre con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorenzo corso Turati 43

KINCAR

RIVOLI

Rivoli 60 Cv, ad lunghissimo passo, 4 posti 1378 3 porte 5 marce 1350 4 mesi 134 2.0 diesel 81 posteriore ass. carenze, e omo. KriCar, c. Borgo 159, tel 959 9044

16 Motocicli

COMPRO

motocicli e scooter solo se perfettamente funzionanti. Telefonare dopo le 17, tel 362.696

18 Acquisto alloggi

A. VENDRONE miniera acquista 1-2 camere libero cucinino in Torino o prima cintura. Pagamento contanti. Tel. 603.145.

A. BARATELLI&NOBILI «La valenza di ogni certificazione» cerca per contanti abitazioni Torino e cintura. Tel 882.869

ACQUISTASI solo direttamente e per contanti appartamento 1-2 vani zona da ristrutturare in Torino Telefonare a 841.700

ACQUISTO appartamento Nizza 81, di camere anche, cucinino o alloggio minimo abitativo Tel. 660.333 ore 8-13-16.

ACQUISTO alloggio zona 2-3 camere per urgente matrimonio ispe. Massimo 35 milioni massimi. Tel. 781.443

ACQUISTO alloggio zona 110 mq circa stato uso abitabile no mediatori ad agenzie Tel 813 242 ore pomeridiane.

ACQUISTO alloggio libero in Torino o cintura Ovest pagamo a monoblocco con servizi pagamento contanti. Tel 332.059

ACQUISTO libero camere mobili qualsiasi zona anche da ristrutturare purché casa decorosa. 530 181.

ACQUISTO monolocale zona Arena o Rivoli anche da ristrutturare purché casa decorosa Tel. 687.834.

ACQUISTO solo da privato 2+3 camere termo anche occupato pagamento contanti massimo 80 milioni. Tel. 857 4241

AGENZIA

Numerosa acquisizione clienti, compra alloggio ogni zona. Tel. 011 / 657.787.

ALLOGGIO, piccolo, ma, subito, cassa in qualsiasi zona! Casamercato pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio. Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011 650.3605.

AFFITUNO acquista alloggio 2/3 camere cucina ed accessori di Torino prima cintura pago in contanti. tel. 010 30365.

CARETTA vende anche da ristrutturare composta non oltre 30 mq da Torino. Passante ferroviario con giardino. Tel 624.804

CARETTA a prezzo unico appartamento recente panoramico Torino 3 camere servizi e privato pagamento. Tel 782.443.

CERCASI alloggio libero prezzo 8 camere cucina ragno senza pagamento contanti. Tel 741 3125.

COMPRO da privato alloggio libero in Torino di 1/2 camere cucina e bagno pagamento in contanti Tel. 597.742.

CONTANTI

contanti nostri per vendite del Vostro appartamento. Chiamo sono Re Umberto 84 tel. 505.918.

DILIGENTE d'azienda inglese acquista alloggio libero in Torino o zona limitrofa pagamento in contanti Tel 548.150

G.A. L'IMMOBILIARE

corso Cincinna alloggi 3-4-5 camere servizi massima riservatezza. Corso Cincinnato 213, telefono 299.804

LIBERO a Rivoli - a Pecetto appartamento camere, bagni, cucinino parzialmente arredato. Pagamento anticipo Tel 473 0118

MONOLOCALE libero subito adiacenze in Torino pagamento veloce per contanti. Telefonare 741 3139

PRIVATO acquista alloggio 3 camere libero pagamento contanti Tel 747.804

PRIVATO acquista alloggio 3 camere libero pagamento contanti tel. 9 746 6433.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino Telefonare 780 4741.

RICERCO acquistare in Torino 2 camere cucina abitabile da non ristrutturare 53 metodo pagamento vostro interesse tel. 532 400

S. MARINO centro in posizione centrale vendesi o affitasi 2o pavimento superficie 120 mq. Prezzo da convenirsi. Tel. 2881 / 14

STUDENTE acquista monocamera o mansarda libera zona centro pagamento anche anticipato anche di piccola cifra Tel 538.181.

33 000 000 contanti acquisto da privato monocamera libera zona centro. Telefonare ore pasti 0125 423 064

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. CASAMERCATO 450 3600 libero subito 1-2-3 camere prezzo ultimo prezzo, multe discrezione. Accetasi permute

A.A.A. ALLOGGIO sette 3 camere cucina cantina cortile box 2 posto auto affare vendo. Interessati Tel. 674 41

A.A. FIDALCASE A libero subito, zona Nizza Grosso, composto ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balcone, cantina mq 80 L. 37 milioni 500 mila, vendesi anche con Tel. 506 606

A.A. FIDALCASE Borgata S. Paolo libero ingresso 2 camere cucina servizi mq 90 L. 20 milioni 800 mila tel 680 2001.

A.A. FIDALCASE Borgo S. Paolo libero ingresso 2 camere cucina servizi camera L. 26 milioni panoramicissimi tel. 058 1122.

A.A. FIDALCASE C'libero Borgo Vittoria ottimo, camere, libero, soggiorno, servizi, cantina L. 45 milioni 800 mila. Tel. 506 606

A.A. FIDALCASE C libero. Parella, ingresso, 2 camere, cucina, abitabile, servizi, ingresso, cantina L. 35 milioni Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE C'libero, ottimo, di fine corso camere, ingresso cucinino servizi, cantina L. 44 milioni 500 mila Tel. 506 606

A.A. FIDALCASE C libero, ottimo, corso Taranto adiacente, panoramico 3 camere, pranzo, cucinino, servizi, ingresso camera, ripostiglio L. 48 milioni 500 mila. Tel. 506 606

A.A. FIDALCASE F libero Parco Sempione, soggiorno, 2 camere, pranzo, cucinino, servizi, ingresso camera mq 80 L. 31 milioni 500 mila Tel. 506 606.

A.A. FIDALCASE G libero Parco Sempione camere, pranzo, cucinino, servizi, ingresso camera L. 48 milioni 500 mila Tel. 506 606

A.A. FIDALCASE G libero, Parco Sempione camere, pranzo, cucinino, servizi, ingresso, cantina L. 49 milioni 500 mila. Tel. 506 606

A.A. FIDALCASE H libero, Collegno, recente, panoramico, camere, ingresso, cucinino, servizi. Cantina L. 48 milioni. Tel. 506 606

A.A. FIDALCASE I libero Corso Casale Vica, recente signorile 3 camere, pranzo, cucinino, servizi, ingresso, cantina, mq 85, prezzo stile L. 38 milioni Tel. 506 606

A.A. FIDALCASE libero via Assietta in BILOCALE monoblocco con ingresso servizi interno nuovissimo tel. 659 1122

A.A. FIDALCASE Madonna di Campagna in palazzo camere cucina servizi cantina L. 35 milioni ristrutturato tel 659 1122

A.A. FIDALCASE via Vercelli zona libera 2 camere, cucina cucinino servizi cantina L. 34 milioni ristrutturato. Tel 659 1122.

A.A. VIA Cagliari alloggio libero composto ingresso cucinino 2 camere bagno cantina mq 120 3 camere cucina ripostiglio servizi. Tel. 665 8433.

A. VENDESI via Cigna, ottimo stato camere servizi. Tel. 504 248.

A. 22.000.000 alloggi tre stili camere libere cucinino tinello due stanze ogni piano Corso Trieste Via Cuneo vende. Tel 344 100.

ADIACENTE Abbadia Lesina bellissima recente soggiorno 2 camere cucina servizi mq 90 L. 75 milioni 500 mila Tel 510 853.

ADIACENTE C libero via Bernezzo angolo via Cigna ampia camera tinello cucinino servizi interno 60 mq 82 milioni 500 mila Tel. 510 853.

ADIACENTE C libero Nizza grande stabile ampia soggiorno 2 camere cucinino servizi ripostiglio cantina 47 milioni Tel. 655 805.

ADIACENTE C libero Parco grande stabile ampia soggiorno 2 camere cucinino servizi ingresso 70 mq 57 milioni. Tel 655 805.

ADIACENTE E libero corso Agnelli ottimo comodo 2 camere cucinino servizi ingresso cantina L. 50 milioni Tel. 510 853.

ADIACENTE F libero Pinta To via Pancalieri stabile Parco del Valentino mq 200 per piano giardino palazzo Tel. 6500 Tel. 696 826.

AGENZIA D'INVESTIMENTO

IN B.C.I. - Società Consulenza Immobiliare S.p.A. intende cedere gli ultimi 7 appartamenti recentissimi nel magnifico centro residenziale di Corso Francia in comune di Rivoli. Alle ampie e rifinite condizioni di pagamento la vantaggiosissima. Per informazioni telefonare oggi al n° 822.828.

ADIACENTE corso Monlalcone signorile 3 bassi camere cucina doppi servizi ripostiglio ad ascensore nuovo. Tel 756 853.

ADIACENTE largo Orbassano vendesi palazzo ultime camere cucine ingressi doppi ripostigli studio libero 040 850 / 67 2346.

ADIACENTE C Statuto alloggio 4 camere cucina doppi servizi ingresso cantina 58.500 000 trattabili Tel 798 863.

ADIACENTE piazza Bernini nuovo recente 3 camere cucina bagno 37 milioni 500 mila. Centralissima tel 532 183.

ADIACENTE piazza Statuto splendido soggiorno libero in zona signorile con ascensore 3 camere cucina doppi L. 165 milioni trattabili non Posseniti appartamento con giardino libero 3 camere Lingotto cucinino L. 160 milioni tel 683.453

ADIACENTE via Ferrara libero 2 camere doppi doppio terrazzo, 38 milioni trattabili. Centralissimo. Telefono 600 143

ADIACENTE via G. Reni vendesi appartamento recente panoramico camere tinello cucinino servizi Stupendo prezzo 040 850 748 7246

AFFARE 518 506 vendo libero via Pigafetta: camere, cucine, terrazzo, ascensore, cantina, box. Telefono 200.804

AFFARE G. Pado via Lanzo due appartamenti soggiorno camere cucine doppi servizi ripostigli cantine. Tel 356.772.

AFFARONE libero adiacenze Porta Nuova ingresso 3 camere cucina servizi terrazzo ripostiglio mq 160 vendesi 118 milioni. 745.582.

AGENZIA Bernini e Cimarosa vende soggiorno libero camera 3 vani doppi cucina e piano terreno giardino e giardino magazzino 64 milioni trattabili tel. 011/257.787.

ALLOGGIO libero via Genova vendo camera cucina ripostiglio 2 anni ottimo stato 23 milioni. Tel 900 0968

ALLOGGIO libero via Monginevro 9, piano 2°, vendo molto spazioso, 3 camere, bagni, cucina doppi. Tel. 741 2650.

ALLOGGIO libero via Cervi Ael eleganza composto 3 locali 90 mq piano 5 camera cucina bagni doppi ascensore vendo. Tel 467 298.

ALLOGGIO libero 3 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina 75 mq cielo vista libera in zona periferica Torino hanno vendo 48 milioni Tel. ore pasti 011 340 2600.

ALLOGGIO recentissimo indipendente libero via Sub ottimi accordi camere cucina bagno terrazzo vendesi affare. Telefonare 756 853.

ALLORÉ alloggio in villa recente 3 camere cucine servizi box giardino privato. Occasione affare. Telefonare 756 853.

AMPIO Piazza Bernini 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 3 anno ogni comodità finiture. Tel 443 464 - 443 583.

ATTICO

Nuova via Postiglione splendido attico panoramicissimo cucina doppi servizi terrazzo mobile più. Occasione 5797.

BORGARO occasione libera recente villetta 3 camere tinello cucinino doppio servizio 55 milioni mutuo. Tel 820.0478.

BORGO Vittoria via Sospello ingresso cucinino 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio 40 milioni Tel. 011 / 443.386.

CANTIERE

S. Mauro, v. Bruno ang. v. Reyna, appartamenti signorili di mq 181, composti da mq 90 di L. 240 mila al mq. Permuta. Permesso costruire. Cabasi 8787.

(continua)

POLTRONA RELAX
Superrigenerante consigliata dai medici

Casa del Sole e Salotto
F.LLI BERGALLO
Volvera sede e C. Torino 173 Tel. 7221

FRESIA
TI REGALA UNA POLIZZA DI ASSICURAZIONE
ROTTURA ANTIFURTO CASA
200.000
ORARIO 8,30-13; 15-19

PRIMARIA
società ricerca dinamico venditore abbigliamento intimo/maglieria settore camicieria. Appuntamenti telefono 648.718.

RAPPRESENTANTE Ditta produzione articoli abbigliamento maglieria cerca rappresentante per zona Piemonte. Scrivere a Box 2/D Publikompass Via Filodrammatici 10 — 20121 Milano.

BRANCA
Concessionaria Alfa Romeo
VI OFFRE
per il vostro nuovo Natale promozione alla vendita di occasioni con garanzia e la vostra vecchia due ruote da 15.000 km! Tutto compreso! Vi aspettiamo oggi! Corso Francia 197 a Rivoli (To) (anche) telefono 958 2142

CORSO Orbassano 12 concessionaria offre veicolo assolutamente auto 0 occasione di pezzi origin. Ancora - aziende tel 503 481.

DAILY furgone lungo 10 m portata portata 12 q diesel 2445 furgone vetri 80 Alfetta 1975 qualsiasi prova vendo Peirano Tel 780 3450

DUCATO cavalli 10 gli aprende lega contachilometri, pneumatici 50 giorni di vita vendesi causa cessata attività. Tel 760 3450

ERTIGA da privato 10 mesi argento metallizzato km originali vendo ottimo motivo Fiat 4 tipi km 11 000 con garanzia vendo Peirano tel 324 777

LADA NIVA

usata ottimo per campagna vendo anche rateizzo Peirano corso V. Emanuele 308 tel. 758 292.

MAGGIOLINO vendo 76 ore ottimo stato, vendo o cambio con moto, motorizzato Volkswagen Audi Benzina, corso Turati 93. Tel. 508 606.

MASERATI Usata 2000 GT Vogue 75 blu metallizzato interni pelle ottimo condizioni vendesi. Tel 011 677.1218 - 677 0748

NATALE BAVER
CORSO FRANCIA 363 TEL. 713.113
rimane ben ancorato nuovo Lancia a prezzi sempre vantaggiosi.

OMAGGIO VOLTURA:
Volkswagen Golf cabriolet Passat GTI, Diesel 500 mila Volkswagen Golf GTI bianco superaccessoriata uno di L. 6 milioni 600 mila, Volkswagen Giardiniera Caravelle pronta uno di L. 4 milioni 800 mila. Cabriolet Golf GTI 20 Deserto 79 L. 3 milioni 800 mila. Passat GLS 5 cilindri 81 L. 7 milioni 200 mila. Golf GTI 82 uguale 81 L. 8 milioni 650 mila. Scirocco 1.5 GTI, nera 5 mila L. 8 milioni 500 mila. Peugeot 104 ZS grigio metallizzata 81 L. 4 milioni 750 mila. Fiat Ritmo 105 nero 80 L. 5 milioni 600 mila. Fiat Panda 45 Super 80 L. 3 milioni 800 mila. Camionetta 6 A nuova grigia L. 3 milioni 900 mila a soli 150 rateali 6 anni + voi e nuove versioni a disposizione. Usiamo il vostro usato valutato 10% superiori anche quello permuta Banca. corso Francia 353 - Torino tel 713.113.

GLI SPECIALI DI RETEQUATTRO

DAL CARCERE DI LODI AL PONTE DI LONDRA

TUTTA LA VERITA' SU ROBERTO CALVI.

QUESTA SERA

E DOMANI SERA ALLE 21.30

NATURALMENTE SU...

CANALE 5

Partners TELESTUDIO • Lombardia VIDEODELTA CANALE 5 • Liguria TRA TELENORD • Veneto TVA • Trentino Alto Adige TRA TELEVISIONE DELLE ALPI • Friuli Venezia Giulia TELEQUATTRO • Emilia Romagna VIDEOEMILIAROMAGNA TELEREGGIO • Toscana TELELIBERA FIRENZE • Umbria TELERADIO CENTRO ITALIA • Lazio RTI - LA TOMO TV • Abruzzi TCA • Marche TVR TELECOLOR • Campania TELELIBERA • Puglia TELEGALENTO - TELEDUE • Calabria RADIO TELESPAZIO • Sicilia ANTENNA SICILIA - TRM - VIDEOSIRACUSA • Sardegna LA VOCE SARDA

LANCIATE IN QUESTI GIORNI SUI MERCATI INTERNAZIONALI NUMEROSE INTERESSANTI NOVITA'

Le Case tedesche all'assalto dell'Europa

L'Audi 80 Quattro è una comoda berlina con la trazione integrale: l'ideale su strade innevate

La Mercedes 190E è dotata di una sofisticata sospensione che garantisce un'ottima tenuta

Modelli sportivi e di prestigio mentre l'Audi 100 viene eletta «Auto dell'anno» per le sue caratteristiche

Tutti assi con la 80 Quattro

La nuova berlina Audi ha quattro ruote motrici: si guida sempre senza problemi

Ferdinand Porsche, se fosse ancora vivo, sarebbe sicuramente orgoglioso del nipote Ferdinand Piech. A 45 anni l'Ing. (figlio di Luisa Porsche) è un tecnico e un progettista di eccezionale talento. lo confermano le due ultime note dell'Audi, la 100, vettura all'avanguardia in campo aerodinamico e vincitrice del prestigioso titolo «Auto dell'anno», e la 80 Quattro, berlina comoda e silenziosa, derivata dalla Audi ma dotata di trazione integrale.

La Quattro raccoglie esperienze maturate dalla Casa tedesca con il coupé sportivo Quattro, presentato nel 1980 e quest'anno dominatore nel campionato mondiale rally (a proposito, il nome «Quattro», cioè a quattro ruote motrici, è stato «brevettato» dalla Audi) Monta il 5 cilindri a iniezione (2200 cc, 136 CV) già usato su altri modelli Audi, ma radicalmente rielaborato, con cambio a 5 marce.

Ma la vera novità è offerta, naturalmente, dalla trazione integrale, come abbiamo avuto modo sperimentare durante una prova di 300 km in Svizzera, tra Coira e St. Moritz. L'Audi 80 Quattro si è rivelata una vettura dal comportamento straordinario, capace di regalare al guidatore una sensazione di sicurezza assoluta. Accelerate, frenate, curve al limite, fondi bagnati e scivolosi, ghiaietto sull'asfalto non scompongono questa incredibile berlina. Peccato non aver trovato la neve.

L'Audi 80 Quattro riceve tutti i vantaggi della trazione «4x4»: comportamento neutro, migliore sfruttamento della potenza, migliore frenata. Diminuiscono, inoltre, il pericolo di aquaplaning, la resistenza al rotolamento e il consumo delle gomme (sulla nuova vettura è possibile montare pneumatici «ogni stagione» omologati per velocità fino a 190 km/h e oltre) In situazioni difficili, con una leva si possono bloccare i differenziali intermedio e posteriore.

Al volante, dopo pochi chilometri, ci si sente un campione. Ogni manovra appare facile, semplice, sicura. Tenuta di strada incredibile, dolcezza di guida (che servosterzo!) da gioia. A essere incontentabili, ecco si vorrebbero avere talora una decina di cavalli in più, in quanto la coppia massima è un po' alta (4500 giri/min.).

L'Audi 80 Quattro (182 km/h, da 0 a 100 l'ora in 9"1, possibilità guidare da padre famiglia e assoluta tranquillità o da amante della guida sportiva) arriverà in Italia in febbraio. Costerà sui 21-22 milioni di lire. Più avanti sarà venduta una versione con motore 1800.

Secondo l'Ing. Piech, il costo della trazione integrale è appena sui 4 mila marchi (poco più di due milioni). Soldi veramente ben spesi.

Michele Fenu

Piccola, ma sempre Mercedes

La 190/190E è una valida risposta alla crisi - Eccezionale la tenuta di strada

E' il momento delle Case tedesche: dopo l'Audi, prima con la 100 e poi con l'80 Quattro, e la Bmw con la Serie 3, ecco la Mercedes lanciare sui mercati internazionali la 190 e la 190 E (la versione a iniezione) Si tratta di una «piccola» Mercedes (più corta di 30 cm rispetto alle 200 E e di 40 cm nei confronti della Serie S, più stretta, rispettivamente, di 4 cm e 142 mm e più leggera di 280-460 kg), un segno — anche questo — della crisi energetica. Ma i responsabili della Casa di Stoccarda proclamano che la nuova vettura «non è una risposta, ma un'offensiva».

In realtà, la 190 sembra rappresentare un felice tentativo di incamminarsi su strade più economiche da parte di più sportivegganti dall'altra (Bmw e Audi non concorrenti da sottovalutare) con per raggiungere nuove fasce di clienti In Italia la «Piccola» Mercedes sarà consegnata a partire da febbraio: 18.800.000 per la 190 e 19.800.000 lire (iva compresa) per la 190 E.

Un'attenzione. I prezzi riguardano le versioni standard, che sono assurdamente povere (manca persino il bracciolo centrale del divano posteriore). Se si vuole equipaggiamento degno di una vettura di questa classe si sale intorno ai 22-23 milioni.

La 190, che abbiamo provato in questi giorni in Spagna su un percorso collinare tra Siviglia e Cadice, ha l'aspetto signorile e le caratteristiche di una vera Mercedes. E' solo compatta, ma si ritrovano le classiche linee dei modelli della Casa tedesca.

La e la 190 E adottano un 4 cilindri 1997 cc (90 CV per la versione a carburatore, 122 CV per quella a iniezione), possono montare un cambio meccanico a 4 o 5 rapporti o uno automatico. La caratteristica più interessante — una vera novità nel — è rappresentata dalla sospensione posteriore, indipendente: una complessa articolazione multipla (ci sono 5 braccetti) controlla i movimenti di ogni ruota. Risultato: una tenuta di strada splendida in ogni tipo di terreno, il che offre una notevole serenità a chi guida. Questo tipo di sospensione, naturalmente sofisticato e costoso, è stato realizzato con l'aiuto del computer.

Tra i «pro» vanno aggiunti la maneggevolezza, la poderosa frenata, la precisione del cambio (anche quello a comodità dei posti posteriori: sta dietro è un po' sacrificato

La 190, comunque, appare una eccellente realizzazione I consumi, il che non guasta mai, sono contenuti: cambio a 5 marce, a 120 km/h 7,8 litri per 100 km. Due miliardi di marchi sono stati investiti per gli stabilimenti di Sindelfingen e Brema. Alla Mercedes sono convinti, a ragione, di aver compiuto un buon lavoro.

m. fe.

Perché il sistema è poco adottato

Gioie e dolori dell'auto a gas

L'alimentazione a Gpl (gas di petrolio liquefatto) sui motori per autoveicolo è, in Italia, abbastanza poco diffusa: si calcola che le vetture circolanti non arrivino a 70 mila, e gli autocarri a 12 mila. Il sistema funziona benissimo, l'installazione dell'impianto costa fra le 300 e le 350 mila lire, il prezzo del Gpl è attualmente 330 lire il litro ci sono inconvenienti che ne frenano la diffusione: in primo luogo l'ingombro dell'impianto, che occupa buona parte del portabagagli, poi certa difficoltà di rifornimento, essendo i distributori abbastanza rarefatti, con qualche eccezione per l'Emilia-Romagna e il Lazio.

Eppure, da un punto di vista strettamente energetico, il gpl liquido offre indubbi vantaggi. Anzitutto perché il gas proprio che ne costituisce la è un sottoprodotto del petrolio che si ottiene durante i processi di «cracking» o di idrogenazione per la produzione delle benzine (non può essere ricavato anche dal gas di cokeria) e si trova pure nei naturali estratti sottosuolo, allo stesso modo del metano, quest'ultimo, però, in quantità molto maggiori

Anche se ha un più basso potere calorifico rispetto alla benzina, e quindi il suo consumo specifico è maggiore, il propano possiede un potere antidetonante sensibilmente più elevato della benzina, avendo un numero ottano pari a circa 105, della Super. Per questo è possibile aumentare il rapporto di compressione del motore pericoli di autoaccensione e preaccensione.

Il vantaggio principale dell'alimentazione a Gpl rimane comunque il prezzo per litro, a patto di percorrere chilometraggi annui abbastanza sostenuti, in modo da ammortizzare abbastanza in fretta il costo dell'impianto.

Intanto la Ford Usa immettendo sul mercato americano una vettura di serie alimentato da Gpl L'interessante è che si tratta del semplice montaggio del sistema su un modello preesistente, con gli opportuni adattamenti, ma — pur partendo da vetture di serie, che nella specie sono i tipi Granada e Mercury Cougar — secondo un progetto completo, finalizzato all'impiego del gas liquido.

Inoltre, a differenza delle vetture con impianto a Gpl sulle quali è mantenuta anche lì normale alimentazione a benzina per il caso che il serbatoio di gas si esaurisca, sulle citate Ford il funzionamento è unicamente del primo tipo, e pertanto i motori hanno un rapporto di compressione di 10 : 1 La Casa di Detroit afferma che le prestazioni sono uguali a quelle degli analoghi modelli a benzina, e che il consumo, per la Granada, è di 11 litri ogni cento chilometri (media fra strada normale e impiego urbano).

L'abbondanza di gas propano negli Stati Uniti è tale da assicurare agli usi per autotrazione tutto il fabbisogno occorrente il prezzo delle vetture Ford a Gpl è di 900 dollari superiore a quello della Granada a della Mercury a benzina, mentre il gas costa 0,85 dollari per gallone, pari a circa 320 lire il litro, contro 675 lire della benzina (negli ultimi mesi il prezzo del carburante è diminuito del America fino al 30 per cento)

Ricordiamo che al Salone di Torino del 1974, in piena crisi energetica, la Lancia aveva presentato il modello Beta con alimentazione a Gpl, che costava 185 mila lire più il suo successo fu modesto Del resto la stessa Ford non si aspetta di venderne più di poche decine migliaia l'anno.

Ferruccio Bernabò

Cos'è (non) il G.P.L.

Il Gpl venduto in è una miscela di idrocarburi della serie paraffinica (propano e butano), che a temperatura normale vengono liquefatti a pressione relativamente bassa, comunque inferiore a 8 bar. Il gas viene immesso allo stato liquido nell'apposito serbatoio, solitamente d'acciaio e della capacità di 30 litri. Attraverso l'impianto di alimentazione, il gas vaporizza, viene miscelato all'aria e inviato nelle camere di scoppio del tore, dove determina la normale combustione nel caso della miscela aria-benzina. Il contenuto energetico è inferiore del 10 per cento circa rispetto alla benzina.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Audi 80 Quattro

Berlina 4 porte, 5 posti, motore anteriore, trazione integrale. MOTORE: 5 cilindri in linea, 2144 cc, a 5500 giri/1', coppia max 16,5 Nm a 4500 giri/1', alimentazione a iniezione meccanica con iniettori raffreddati ad aria; **TRASMISSIONE:** 4 ruote motrici, cambio a 5 marce più RM, tre differenziali; **FRENI:** a disco (ant. autoventilanti), con servofreno; **SOSPENSIONI:** a ruote indipendenti; **PRESTAZIONI:** vel. max 183 km/h, da 0 a 80 km/h in 6"2, da 0 a 100 km/h in 9"1; **CONSUMI** (litri per 100 km): a 90 km 7,3; a 120 9,1; ciclo urbano 13,6; **DIMENSIONI E PESO:** lunghezza mm 4351, larghezza mm 1682, altezza mm 1370, a vuoto kg 1190;

Mercedes

Berlina 4 porte, 5 posti, motore anteriore, ruote motrici posteriori. MOTORE: 4 cil. con albero a in testa, 1997 cc, 90 CV a giri/1' (190). 122 CV a giri/1' (190 E), coppia max 165 Nm a 2500 giri/1' e 178 a 3500 giri/1', alimentazione a carburatore e a iniezione elettromeccanica; **TRASMISSIONE:** cambio a 4/5 marce o trasmissione automatica; **FRENI:** a disco (a richiesta sistema Abs antibloccaggio); **SOSPENSIONI:** a ruote indipendenti; **PRESTAZIONI E CONSUMI:** 190 - vel. max 175 km/h, da 0 a 100 13"2, a 90 km/h 5,5 litri per 100 km, a 120 7,8, ciclo urbano 10,7; 190 E - 195 km/h, 10"3, 5,8, 7,5 e 10,3; **DIMENSIONI E PESO:** mm 4420, 1678, 1353, kg 1080.

Una soluzione che si diffondendo e che appare imbattibile sulla neve e sul ghiaccio

Ecco i (tanti) vantaggi della trazione integrale

Fino a ieri le vetture a trazione integrale erano dei fuoristrada travestiti da automobili, nei quali si usavano due ruote motrici per la marcia su strada e si innestava il secondo assale motore per viaggiare su terreni difficili. Poi è arrivata l'Audi Quattro, un coupé sportivo che — si è pensato — doveva servire soprattutto per vincere nei rallies e per alla Casa tedesca, come ha fatto quest'anno, il titolo mondiale

Adesso con l'Audi 80 Quattro bisogna rivedere tutti i criteri di valutazione, perché questa spaziosa e comoda berlina capace di fare i 180 all'ora ha sempre le quattro ruote in presa. E' la migliore dimostrazione che i nuovi studi compiuti dai tecnici tedeschi guidati da Ferdinand Piech hanno portato a vari concetti innovativi.

Primo: la trazione integrale è utile sulla neve, ma lo è altrettanto sull'asciutto, perché suddivide su quattro ruote anziché su due la potenza disponibile, riducendo le sollecitazioni su tutti gli organi a cominciare dalle gomme, che durano di più.

Secondo: il fatto di avere la forza di accelerazione, ed anche quella di freno motore, quattro ruote in ogni istante, consente di progettare macchina dotata di un equilibrio pressoché perfetto delle sospensioni Conseguenza: un comportamento assolutamente neutro in ogni circostanza e specie in curva.

Terzo: grazie a dispositivi meccanici ben collaudati, è possibile utilizzare differenziali normali per il due assali e per il ripartitore centrale, che funzionano benissimo quando le è su strada asciutta: in condizioni speciali (bagnato, sterrato, ecc.) si procede al bloccaggio totale, prima del differenziale ripartitore e poi di quello posteriore.

In tal modo si ottiene la trazione sicura sulle due ruote posteriori o con effetto differenziale quelle anteriori che, essendo sterzanti, hanno bisogno di un certo grado di libertà. Impegnando a fondo la vettura su fondi viscidi (neve) ha un comportamento sovrasterzante ma con una trazione molto superiore a quella di un veicolo a due ruote motrici.

Le quattro ruote motrici sempre presa rappresentano un notevole passo avanti sulla strada delle alte prestazioni con maggiore sicurezza. La soluzione adottata dall'Audi era logica. Non dimentichiamo che il gruppo propulsore della 80 ha motore anteriore longitudinale e trazione anteriore. Aggiungere un ripartitore all'uscita del cambio ed una trasmissione posteriore è stato relativamente facile: meno sarebbe applicare la trazione anteriore ad una vettura convenzionale a motore anteriore e trazione posteriore, perché il gruppo è stato progettato per avere un differenziale solo o già il motore.

Ma c'è in arrivo una nuova vettura, peraltro già vista in prototipo: si tratta a 4 ruote motrici: qui il problema è ribaltato, in quanto la parte da una macchina a motore e trasposteriori, nella quale è relativamente facile applicare una trasmissione verso le ruote anteriori. I vantaggi saranno poi gli una migliore ripartizione dei pesi ed una più efficace risposta in tutte le condizioni.

Gianni Boglietti

Arrivano in Italia (e si vendono abbastanza bene) le Buick, Cadillac, Oldsmobile, Chevrolet

Ma tutti sognano ancora l'americana

Prezzi da capogiro, consumi elevati, ma anche grande comodità e ricchezza di accessori In un venduti esemplari - Le previsioni parlano di un incremento del 30% nell'83

Fino a pochi mesi fa possibile vedere solo film e telefilm americani, impegnate in inseguimenti caratterizzati da puntuali sbandate ogni curva, negli Anni 60 erano il sogno di ogni italiano, costretto andare in «600» mentre avrebbe voluto potersi permettere vetture più comode e spaziose. Criticate per gli eccessivi consumi, per le prestazioni non certo brillanti, per la linea pesante e ostentata, le auto americane continuano a restare il desiderio segreto di molti automobilisti. Un desiderio non impossibile, almeno per una ristretta fascia di persone che ha colto con piacere la decisione un gruppo di concessionari di importare direttamente in Italia le Cadillac, le Buick, le Oldsmobile e le Chevrolet dall'inizio di quest'anno

In pochi mesi ne sono state vendute circa 450, che diventano quasi 600 se si contano i fuoristrada, i pick-up e i «vans». E le previsioni per il prossimo anno sono incoraggianti: «Contiamo di incrementare le vendite — dicono all'Autocarpò Bolzano, che importa anche i ricambi di ogni modello — di circa il 30 per cento, grazie all'arrivo nuove versioni cilindrate e consumi ridotti».

Ma quanto costa sogno americano? Non poco. Solo a scorrere i prezzi fatica ci vo 37 milioni lire compresa della Oldsmobile Ciera Diesel (4300 cc, con motore con 6 cilindri a V) ai 78 della Cadillac Seville Diesel, considerata una delle vetture più lussuose anche negli Stati Uniti.

Chi è disposto a spendere queste cifre, sicuramente non si preoccupa troppo di dettagli quali i consumi e la tassa di circolazione. I primi sono mediamente alti, ma in certe condizioni d'uso si rivelano vicini a quelli delle più piccole vetture europee. A 130 km orari la Oldsmobile Delta 88 Diesel (5734 cc) percorre 9 chilometri con un litro, contro gli 11 della 127 a gasolio (1301 cc). Disponibili quasi sempre in versione Diesel, le auto americane detengono invece in Italia record delle tasse di circolazione più salate: un milione e 203 mila lire per la Cadillac Seville e un milione 251 mila per il fuoristrada Chevrolet Blazer Diesel. Cifre che fanno sembrare un piacere, con le sue 543 mila lire bollo, il possesso di una Rolls-Royce.

Confortevoli, supermotorizzate, silenziose, Buick, Cadillac e Pontiac sono apprezzate soprattutto da automobilisti che hanno compiuto i 40 anni o che percorrono diverse migliaia di chilometri l'anno per lavoro. Sono piccoli e medi imprenditori, professionisti, ma anche società commerciali e di servizi, alle quali arrivano auto di rappresentanza

E' chiaro che guidando un'auto di queste vetture occorre dimenticare stile di guida europeo a del telefilm: sono sicure se non se ne abusa, ma non sono state certamente costruite per la guida sportiva. Grandi stradiste, si trovano a disagio in città dove raramente trovano un parcheggio di adeguate dimensioni e non riescono a percorrere più di 5-6 chilometri con un litro. E' un modo di intendere l'auto completamente diverso da quello europeo.

Ma qualche anno l'industria americana si è trovata costretta a rivedere, soprattutto per il successo delle piccole giapponesi sul suo mercato, una concezione dell'automobile che non si conciliava più la crisi del petrolio. Sono così nate vetture più economiche nei consumi, con trazione anteriore e motore trasversale che conservano però una ricca dotazione di accessori e un confort interno difficilmente equiparabile.

Molto richieste sul mercato dell'usato, le auto americane possono diventare anche un valido investimento. E mentre il successo degli altri modelli, gli importatori della General Motors hanno deciso di introdurre nell'83 anche Camaro, sportiva della Chevrolet motore di 5000 cc a benzina: una sfida alla , per può permettersela

Vittorio Sabadin

Un gioiello d'oro. Un regalo che vive.

è Natale...

Sono un divo in TV
Sono la mascotte
del catalogo
Incontriamoci!

Oscar

AGLIANI F. via Madama Cristina, 98 TORINO
BELLINI via B. Luini, 148 TORINO
BERTINATTI via della Rocca, 5/H TORINO
DEMEGLIO G. via Carlevaris, 47 TORINO
FINOTTI via P. D'Acaia, 27 TORINO
FORNERO via V. Emanuele, 39 CIRIE'
FRANCIOSO corso G. Cesare, 72 TORINO
GRACOMETTO via Alfieri, 6/8 ORBASSANO
LEVRA corso Vercelli, 181 TORINO
MARIATTI via Vecchiplia, 19 TORINO
MORIONE via Nizza-a Febbraio, 26 TORINO
NOLLI viale Stazione, 1 MONCALIERI
PONS piazza Barbieri, 29 PINEROLO
REGGIANI via Dante Di Nanni, 106 TORINO
REITA strada Mongreno, 13 TORINO
SERRA F.lli corso G. Cesare, 30 TORINO
VALORANDE corso Italia, 46 CASSINO

gioiellieri riuniti piemontesi
Tel. 011-4473229

L'ORO PARLA L'ORO E VIVO

Quanto costano quanto «bevono»

	Mercedes 190 E	Cadillac Seville Diesel	Buick Century Diesel	Buick Century benzina	Chevrolet Blazer Diesel
Cilindri	6V	8V	6V	6V	8V
Cilindrata cc		5700	4300		
Pos. motore	A	A		A	A
Trazione		P	A	A	4x4
N. posti	5	5-6	5	5	5
Potenza Cv	85	115	85	115	132
Velocità max	145			165	
Consumo l/100 km	8-13	10-18	8-13	9-17	14-20
Prezzo Iva com. (migliaia di lire)	37.420	78.190	37.930	34.500	43.236
Tassa circolaz. (migliaia di lire)	898	1203		148	

L'applicazione dell'elettronica nei distributori

Il benzinaio sarà un robot

Anche nel mondo delle stazioni di servizio avanzando in modo rapido l'elettronica. In Italia i primi distributori realizzati con le nuove tecniche apparsi nel '75, oggi sono duemila su 100 mila circa.

L'introduzione dell'elettronica è stata facilitata dal passaggio del costo per litro della benzina a quota 1000 e, oltre (cioè, da tre a quattro cifre nel quadrante delle pompe) è dalla diffusione delle stazioni con self o pre pagamento (l'automobilista si rifornisce da solo e poi paga oppure inserisce una serie di banconote nella colonnina e può quindi ricevere l'equivalente in carburante).

La Elmeca, azienda di Cassine leader nel ha presentato una serie di distributori elettronici modernissimi che offrono all'utente vantaggi importanti garanzia di ricevere in litri esattamente quanto si è chiesto in lire tende a dire al benzinaio: «Mi dia ventimila lire», piuttosto che «x» litri) e la simpatica di far immettere nel serbatoio la reale quantità carburante ordinata.

«Si va — ha spiegato Piero Chiantelassa, presidente dell'Elmeca — verso stazioni di servizio a gestione automatica».

Benzina — Scienziati australiani hanno progettato un autoveicolo alimentato a benzina ed elettricità: si tratta di una Ford Falcon modificata che monta un piccolo motore a benzina per i percorsi lunghi e un motore elettrico per i movimenti in città.

Aumentano le vendite di vetture italiane e tedesche

Più straniere in Giappone

A novembre in Giappone sono aumentate le auto vendute, in particolare quelle di produzione italiana e tedesca, mentre, invece, quelle americane sono più che dimezzate rispetto all'anno prima. In tutto, le immatricolazioni di auto di importazione ammontate a 15,6 per cento in più dell'ottobre scorso. Si tratta del primo incremento registratosi in 14 mesi. Si venduti meno i modelli di cilindrata superiore ai 2000 (in tutto 1005 unità pari ad un calo del 6,1 per cento), mentre sono andati meglio quelli dai 2000 in giù, con un aumento del 35,7 per cento, per un totale di 1563 unità.

NUOVO MOTORE HONDA — La Honda ha lanciato un nuovo motore a 4 cilindri con 16 valvole già sperimentato in campo motociclistico. Il propulsore, che sarà montato su una versione della «Prelude», un modello sportivo di 1800 cc, ha un solo albero a camme in testa, ma ogni cilindro è dotato di tre valvole, due piccole e una più grande. Secondo i tecnici giapponesi, questa soluzione risulterebbe più semplice e leggera di quella a doppio albero.

VOLKSWAGEN IN USA — Due nuove vetture derivate dalla «Jetta» e dalla «Rabbit» dovrebbero essere prodotte entro l'85 dalla Volkswagen americana. La Casa tedesca fornirebbe alla filiazione Usa un finanziamento di circa 100 milioni dollari miliardi di lire).

Viaggio nel tribunale civile: lunghe attese nel Palazzo del Rosario

I divorzi a passo di lumaca

Folla di coniugi nel corridoio del quarto piano - Sono in aumento le coppie in crisi (1058 ricorsi nell'81, oltre tremila cause di separazione) - Il [illegible] è urgente, ma il rinvio lungo - Ci vogliono anni per le sentenze

Anno	SEPARAZIONI Pendenti al 1° gennaio	Pervenute nell'anno	Eliminate nell'anno	Pendenti al 31 dicembre	DIVORZI Pendenti al 1° gennaio	Pervenuti nell'anno	Eliminati nell'anno	Pendenti al 31 dicembre
1969	—	1294	1331	00	—	—	—	—
1970	00	1306	1306	00	dal 18-12-70	[illegible]	—	[illegible]
1971	00	1852	1851	351	484	2937	3040	491
1972	351	1696	1696	463	491	1657	1735	[illegible]
1973	463	2075	2046	492	396	1961	365	[illegible]
1974	492	2139	1961	670	442	926	804	564
1975	[illegible]	2417	2418	729	564	807	240	[illegible]
1976	729	2575	2680	624	531	872	1038	365
1977	624	2603	2253	974	365	770	796	340
1978	974	2838	2291	1521	340	611	909	353
1979	1521	2954	2928	1547	353	812	855	310
1980	1547	2921	2695	1573	310	905	807	[illegible]
1981	1573	3068	2796	1865	428	1630	810	[illegible]
1982	1865	—	—	—	684	—	—	—

C'è un corridoio dei passi perduti al quarto piano di Palazzo Rosario oggetto della nostra inchiesta sul [illegible] civile. Lo percorrono avanti e indietro, nelle mattinate d'udienza, i protagonisti di storie infelici, matrimoni scoppiati tra due gradini dell'altare, unioni incrinate da incomprensioni che nel [illegible] degli anni [illegible] sono tramutate in odio. Ogni tanto uno dei due coniugi se [illegible] con il suo avvocato, ad aspettare di essere chiamato nell'ufficio del presidente [illegible] se si tratta di una separazione del presidente Mosetto, per un divorzio. Quel corridoio diventerà loro tristemente familiare, perché passeranno [illegible] mesi, in qualche caso degli anni, per avere una sentenza di separazione o divorzio.

Le statistiche parlano chiaro: le coppie in [illegible] sono in costante aumento. Anche il tempo necessario per risolvere queste intricate e dolorose situazioni è destinato a dilatarsi.

Un marito se va di casa portandosi dietro i figli, a Cuneo da un precedente provvedimento del giudice all'altro capo di Italia si nasconde in albergo, presso [illegible], magari in un'altra città. Il legale che tutela la moglie chiede un intervento d'urgenza al magistrato. E' accaduto lo scorso settembre: il giudice ha disposto un rinvio «urgente» a gennaio.

E pensare che all'inizio, quando stava per entrare in vigore il divorzio, il tribunale di Torino aveva affrontato una intelligenza il problema, creando la settima sezione e destinandola esclusivamente ai divorzi. A presiederla fu stato chiamato con [illegible] non molto logica, un magistrato che si era pubblicamente dichiarato antidivorzista. Con tutto ciò, l'ondata iniziale fu assorbita in modo esemplare: alla fine del '71 erano pendenti [illegible] divorzi, contro i 3037 ricorsi presentati all'inizio dell'anno. Anche il numero delle separazioni, dopo un'impennata [illegible] aveva registrato aumenti contenuti.

Commenta un'esperta, l'avvocato Paola De Benedetti: *«L'introduzione del [illegible] diritto di famiglia aveva provocato un sensibile contenimento [illegible] ricorsi per divorzio. La nuova legislazione consentiva di riconoscere i figli nati fuori del matrimonio, dava maggiori garanzie economiche all'altro coniuge mediante il regime di comunione dei beni. Le coppie, non avvertendo la necessità di un divorzio, preferirono formare famiglie di fatto [illegible] un patto d'amore vivendo momento di riflessione: [illegible] de che la pente vuole [illegible] l'anello al dito».*

Con [illegible] lungimiranza fondata non si sa bene su quali statistiche previsioni il tribunale, qualche anno fa, ha abolito la VII [illegible] e passato tutto il carico pendente alla Prima sezione, già oberata di processi. Dalla fine del '79 all'81 il numero dei divorzi pendenti è passato da 310 a [illegible]. Nel solo '81 sono stati presentati 1056 ricorsi per divorzio e ben 3084 [illegible] separazione. I dati disponibili dell'81 confermano la tendenza ad un aumento esplosivo, sia per le separazioni sia per i divorzi.

Quanto tempo passa per ottenere una sentenza? Per una separazione consensuale sono necessari almeno quattro mesi. Per una giudiziale, dove i coniugi litigano su tutto, dall'affidamento dei figli alle proprietà, dalla casa [illegible] suppellettili, anche [illegible] o tre anni. Normalmente tutte [illegible] questioni più scottanti vengono risolte all'atto della separazione. Per il divorzio i tempi d'attesa dovrebbero [illegible] ciarsi).

Ohe senso ha assumere informazioni sui figli per emettere una pronuncia sul loro affidamento provvisorio, quando già dal momento della [illegible] sentenza [illegible] separazione i [illegible] vivono con uno dei due coniugi? Tutto ciò che serve al giudice per concludere la fase istruttoria sono i certificati storici di residenza dei coniugi, che attestano che nell'arco dei 5 anni dalla [illegible] parazione hanno vissuto in residenze anagrafiche diverse. Invece, tra l'udienza di precisazione [illegible] conclusioni, quando la causa è «matura» per la decisione e l'udienza collegiale, passano da [illegible] mesi a un anno.

Per i divorzi c'è un'unica udienza collegiale al primo [illegible] del mese. Lunedì è dicembre c'era un bell'arretrato [illegible] 130 [illegible] se di divorzio, tra avvocati, mariti e mogli quasi quattrocento [illegible] tutte convocate per [illegible] nove [illegible] mattino.

Claudio Cernuschi

Il noto parlamentare udinese era sempre presente e attentissimo in aula

L'on. Fortuna nominato ministro non potrà più [illegible] Giudice

Dice: «Volevo dimostrare che [illegible] imputato non può essere linciato prima della sentenza» - Al suo posto siederà l'avv. Giovanni Aricò [illegible] Roma - La sentenza è prevista prima di Natale

Il ministro Fortuna

Il processo al generale Giudice e agli altri imputati per la truffa petroli perde uno dei suoi protagonisti «togati»: l'on. Loris Fortuna, coditensore dell'ex comandante generale della Finanza, non potrà più assistere il [illegible] cliente dopo l'inattesa ma [illegible] per questo meno gradita nomina a ministro per la Protezione civile.

Il dicastero [illegible] può infatti ereditare incarichi di natura privata. Il malinconico Fortuna ha dovuto dimettere il mandato, come si dice in termini tecnici. Il battagliero penalista udinese non potrà pertanto dar vita in aula ad [illegible] delle sue arringhe-show, grazie al suo eloquio torrenziale, pungente, di sicuro effetto.

Aveva accettato di entrare nel collegio di difesa del gen. Giudice non badando al rischio dell'impopolarità, abituato [illegible] a battagliare duramente di fronte a cause apparentemente indifendibili. «Ho scelto [illegible] il gen. Giudice — ha risposto [illegible] chi [illegible] chiedeva la ragione — per andar controcorrente, per dimostrare che [illegible] imputato può essere ingiustamente linciato prima della condanna».

In [illegible] durante il dibattimento, colleghi, curiosi e imputati lo vedevano sempre al solito posto; in ultima fila, sornione, l'immancabile pennarello in mano con quale tracciava vignette e inconfondibili disegni, firmati «Loris». Distratto? Macché, [illegible] gli sfuggiva una battuta, [illegible] particolare. Ne sanno [illegible] qualcosa imputati e testi coi quali spesso si scontrava per chiarimenti o precisazioni.

Il gen. [illegible] ha comunque già scelto il [illegible] difensore al posto di Fortuna, è l'avv. Giovanni Aricò di Roma che già l'aveva assistito in istruttoria e che parlerà davanti al tribunale giovedì prossimo. L'ultima arringa è in programma il 20, la [illegible] l'avv Chiusano, altro difensore del gen. Giudice. Al termine il presidente Fassone e i due giudici Tomaselli e Maffodo si ritireranno in camera di consiglio. La sentenza è prevista prima di Natale.

Ieri intanto è cominciato davanti alla seconda sezione del Tribunale il processo, sempre per contrabbando [illegible] prodotti petroliferi, contro l'ex comandante del nucleo regionale di polizia tributaria, col. Duilio Di Censo, e altri 13 imputati. Il dibattimento è stato rinviato al 13 gennaio.

Sul banco degli imputati oltre a Di Censo figurano altri militari della Finanza tra cui il col. Luigi Coppola, il [illegible] Antonio Barbato, il [illegible] sciallo Rino [illegible], i petrolieri Bergia e Luigi Masnata, Antonio Cola e Antonio Villata.

Gas avvelena cinque persone

Una piccola fuga di gas, provocata [illegible] guasto del boyler, ha intossicato un'intera famiglia. Niente di grave, per fortuna: dopo le prime cure [illegible] medici, tutti hanno potuto essere dimessi dall'ospedale. E' capitato in casa di Angelo Faranna, 67 anni, abitante, con la moglie Paola Spataro, 63 anni, in via Montefalcone 18. In occasione della festa dell'Immacolata, i due coniugi avevano invitato a pranzo il figlio Salvatore, di 34 anni, la nuora Carla Sereno, di 34, e la nipotina Paola.

Nel pomeriggio hanno avvertito uno strano malessere; soltanto Paola Spataro — che aveva sentito il bisogno [illegible] prendere una boccata d'aria sul balcone — non è stata male. La donna ha provveduto a far portare il marito al Martini di via Tolmino e gli altri congiunti al Mauriziano.

L'inchiesta sulla Editor

La «Editor», società editrice della vecchia «Gazzetta del Popolo» dichiarata fallita nel luglio dell'81, gestiva dei fondi neri? E' l'interrogativo cui devono dare una risposta il giudice istruttore Bandrelli e il pubblico ministero De Cre[illegible] che stanno conducendo [illegible] un'inchiesta per bancarotta [illegible] fraudolenta a carico dell'amministratore unico della «Editor», Ludovico Berlinguer, [illegible] direttore generale Kaufman e [illegible] altri responsabili dell'editrice.

Il denaro sarebbe stato versato [illegible] alcune aziende in cambio di spazio redazionale pubblicitario o per articoli che dessero una buona immagine di quelle società.

Sabato [illegible] nell'ambito dell'inchiesta, i due giudici hanno interrogato, come testimone, l'ex direttore della «Gazzetta del Popolo» Michele Torre, attuale direttore di «Stampa Sera». Di fronte alle loro precise contestazioni, Torre avrebbe in un primo momento negato che i fondi «neri» venissero distribuiti all'interno del giornale.

Temporaneamente arre[illegible] — come prevede la legge in questi [illegible] — per falsa testimonianza, l'ex direttore della «Gazzetta del Popolo», dopo circa un'ora ha [illegible] ai giudici tutti gli elementi che erano a sua conoscenza, e l'incidente giudiziario è stato subito chiuso con il proscioglimento. Intanto l'inchiesta sulla «Editor» continua.

Gli accertamenti condotti dalla Finanza in novembre

Evasione fiscale in testa i ristoranti e le pizzerie

Gli inquirenti denunciano: «Fenomeno a livelli di guardia inaccettabili» - Senza ricevuta 49 clienti sui 152 chiamati a esibirla

«Più [illegible] 50 per cento degli esercizi controllati [illegible] commesso evasione fiscale. Malgrado la quotidiana azione di servizio non solo repressiva, ma anche preventiva, l'evasione si mantiene su livelli di guardia ancora inaccettabili» così il nucleo regionale di Polizia tributaria [illegible] Guardia di Finanza ha commentato il resoconto dell'attività [illegible] in novembre. Su 322 controlli eseguiti nei confronti di esercenti, 115 hanno evidenziato irregolarità. Per quanto riguarda il [illegible] ricevuta [illegible] da parte [illegible] clienti [illegible] su 152 [illegible] erano sprovvisti.

Pubblichiamo l'elenco degli esercizi controllati così come è stato diffuso dal Nucleo regionale di polizia tributaria. Il periodo a [illegible] fanno riferimento le infrazioni va dal giorno 1 [illegible] novembre e comprende omessi [illegible] di ricevuta fiscale o emissione del documento con corrispettivo inferiore.

«Montegionare [illegible] Cadeddu Sebastiano & Pais Isidoro» rist. via Foligno 89 bis; «Akropoli [illegible] Filosa Amilcare» rist. v. Principi d'Acaja 61; «Vecchia Londra di Desal & Cosa» pizzeria, c. Inghilterra 45; «Lello di Scognamiglio Raffaello», pizz. v. Duchessa Jolanda 22; «Il Gazetto di Marino Lucia», rist. pizz. e l'Umbra di Bartolini Consuelo parrucchiere v. Cuneo 8; Fierro di Eugenia, pizz. c. Giulio Cesare 50.

Occhietto Elio, autolav., v. De Sanctis 110; «Fly di Palma Filippa» parrucch. v. Santhia 57; «Rodos [illegible] Valle Emilio» tavola calda, v. Balme 52; Perio Pierina, parrucch., c. Sebastopoli 190; «Biagioli di Burelli Roberto» rist. v. [illegible] 3; Leo Giovanni, [illegible] parrucch., v. S. Francesco d'Assisi 24; Latorraca Raffaella, parrucch. v. delle Primule 34/1; «Veronese Marina & Liana» parrucch., v. Chanoux 12/B; «Da Pino di Sgarra Salvatore» tratt. v. Monginevro 8 (corrispettivo inferiore); «Da Nino di Orreo Gioacchino», [illegible] v. Vanchiglia 15; «La Rosa [illegible] Francia di Berruti Carlo» tratt. v. Giulia 57; Avezzano Giuseppina, parrucch. v. Madama Cristina [illegible]; «Patani di Alasso Giuseppe» off. v. Tiziano 53; «Reggio di Urgest Cosimo» tratt. v. Reggio 4; «Da Salvatore [illegible] Ciriaci Salvatore» tratt. v. Bellardi 10; Colledan Avellino Autolav. str. San Mauro 147; «Da Michele [illegible] Tomagra Andrea», pizz., p. Vittorio 4/bis; «Fernanda di Stango Fernanda», parrucch., v. Po 40/c; «Da Beppe di Campagnolo Galliano» rist. e Chieri 71; «Orsolo nito» rist. v. Venaria 103; «La Teja [illegible] Vidotto Emilia» pizz. v. Carlo Alberto [illegible]; «Da Ballo di Rinaldi Rosanna» pizz. v. Lanzo.

Crudelini Bruno, cucinabar v. Fontanesi [illegible]; Mesa Carlo, autolav. Rivalta. [illegible] Orbere v. Giaveno 36; Torta vacca Guido, autolav., Beinasco, v. Rossini 5; La Gamba Vincenzo, autolav., Moncalieri c. Trieste 10; «Bo.Co.Tra» autolav. Moncalieri str. Carignano 74; «Scarpello di Guggino & Ugento» rist. v. Scarpello 150; «La Spuntino di D'Agostino Quinto», pizz. v. Cossa 73; «La Maschera d'Fer di Costa Damiano», pizz. v. Val della Torre 120; Zappoli Angela, parrucch., v. Luini 156/A; Alfarito Lucia, parrucch., v. Cervinasca 23; «Rubino di Rubino Giuseppe» pizz., v. Coppino 107; Iadanza Filomena, bar-pizzeria, v. Nigra 47/A; «Campagnolo di Marengo Antonio» rist. corso Casale 8; «Trattoria d'la Custanza di Falco [illegible] Runci», v. Passalacqua 11.

Come la Digos è arrivata a identificare l'appartamento [illegible] via Calvi

Nella base dei tre «fiancheggiatori» si incontravano anche 4 terroristi

«Avevamo un mazzo di chiavi, siamo stati fortunati; nel covo c'era Stefania Losacco, poi è arrivata Monica Sottomano» - I contatti [illegible] Scirocco, Tua, Potenza e De Mattia

Monica Sottomano, Gianfranco Serra e [illegible] Losacco, i tre presunti fiancheggiatori delle Br fermati nei giorni scorsi dalla Digos, avevano una base in via Pier Fortunato Calvi [illegible], a Barriera Milano. In quell'alloggio si sarebbero riuniti anche Scirocco, Tua, Potenza e De Mattia (arrestati all'inizio del mese per l'omicidio del brigadiere Aizei a Rocca Canavese) per progettare una serie di rapine, attentati in città e [illegible] cintura.

Sono stati catturati nella notte tra venerdì e sabato [illegible] [illegible] Poli, capo della Digos, racconta: *«Nella tarda serata [illegible] venerdì abbiamo saputo l'indirizzo del covo, dove trovare rifugio lo Scirocco con i complici. Avevamo un mazzo di chiavi, siamo fortunati, hanno fatto scattare la serratura dell'appartamento al terzo piano. Sembrava vuoto: un filo di luce dalla cucina. Davanti al televisore abbiamo trovato Stefania Losacco».* Vent'anni, arrestata il 14 giugno scorso per un furto, era uscita dalle Nuove nel settembre scorso. Si sarebbe [illegible] illiciizzata in carcere.

Ancora il dott. Poli: *«Mentre stavamo perquisendo l'alloggio, [illegible] lunghi trilli di campanello. Alla porta c'era Monica Sottomano».* Ventidue anni, studentessa, già [illegible] stata nell'81 come esponente di Prima linea, per l'attentato [illegible] negozio Colombino, di via Michele Coppino, poi assolta per insufficienza di prove e rimessa in libertà, sette mesi or sono. Nell'appartamento (ingresso, cucina, bagno e [illegible] da letto) sono stati trovati un [illegible] di soldi (*«Circa 400 milalire»*), molta documentazione, *«Volantini delle Br, con rivendicazioni, ritagli di giornali».*

L'alloggio di via Pier Fortu[illegible] Calvi era stato affittato nel luglio scorso da Gianfran[illegible] Serra, 34 anni, abitante con i genitori a Cossino, in via Cozzano 7. Impiegato municipale, era stato [illegible] nel marzo '77, durante l'occupazione dello Istituto tecnico Avogadro, di corso San Maurizio, dopo scontri tra autonomi e comunisti. Trovato in possesso di un cilindro di ferro, fu condannato a 8 mesi con la condizionale, subito scarcerato. *«Ma* — aggiunge il dott. Poli — *lo tenevamo sotto controllo [illegible] qualche tempo [illegible] scoperto che era legato da amicizia, fin dall'infanzia, con Natalia Ligas».* E questa antica amicizia la Digos sta ancora indagando.

Stefania Losacco, era nel covo. Monica Sottomano e il Serra

I tre probabilmente erano stati avvicinati, [illegible] in questi ultimi mesi, da Giuseppe Scirocco, Roberto Tua, Giuseppe Potenza e Fiore De Mattia: assieme volevano tentare [illegible] ricostituire la colonna torinese. La cattura dello Scirocco, indiscusso capo, ha messo in difficoltà la Sottomano, la Lo[illegible] e il Serra: non hanno abbandonato il [illegible] Barriera Milano perché attendevano istruzioni, forse [illegible] esponenti delle Br di altre città italiane.

Nuovo processo in appello a Genova

Omicidio Cerutto il pg: 4 condanne

Ancora imputati (liberi) Lo Presti, Bocco, Giampaolo e Curatolo - Proposti 26 e [illegible] anni

Nuovo processo, [illegible] corte d'assise d'appello a Genova, contro i presunti sequestratori dell'imprenditore di Cuorgnè, Mario Cerutto, rapito nel maggio del 1975, ucciso e bruciato in un campo di Orbassano. Sul banco degli imputati, Rocco Lo Presti, Michele Bocco, Sebastiano Giampaolo e Demetrio Curatolo, accusati di omicidio, sequestro di persona e distruzione di cadavere.

Il procuratore generale, Viola, ha chiesto la condanna dei primi due: *«personaggi [illegible] preminenza dell'organizzazione criminale»*, a 26 anni di carcere; 24 per gli altri due e l'assoluzione per tutti dall'imputazione [illegible] distruzione di cadavere.

Nessun dubbio sulla colpevolezza degli imputati, anche per i patroni di parte civile, Chiusano e Zancan. *«Gli accusati sono stati alla casetta-prigione [illegible] Orbassano* — hanno detto i due penalisti — *il giorno del delitto, come hanno dichiarato Giovanni Caggegi* il padre [illegible] pellino Matteo n.d.r.), *loro complice, e sua moglie, Giovanna Barbuto».*

I quattro furono assolti dopo la condanna in primo grado. [illegible] giudici [illegible] appello [illegible] Torino. La Corte di [illegible] ne ha annullato la sentenza assolutoria e confermato invece le [illegible] agli altri uomini dell'Anonima sequestri ergastolo per Giovanni Caggegi, pene [illegible] di 18 anni per Cosimo Metastasio, Cosimo Ruga, Fortunato Falzea e Raffaele La Scala. *«Il padrino [illegible] Lo Cricchi»*. Poi la suprema Corte ha trasmesso le struttoria [illegible] processo ai giudici di Genova. Il processo continua oggi.

temperatura [illegible] ieri

massima	+ 10,8
minima	+ 6,4
media	+ 8,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20 precedente a livello del mare 1013 mb; umidità 95 per cento. Cielo poco nuvoloso. Temperature: massima +10,7; minima +5,2; media +8,7. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con locali banchi di nebbia nelle prime ore del mattino; venti in prevalenza deboli; temperature in lieve diminuzione. [illegible]e: sorge alle 7,56 e tramonta alle 16,47.

Scienze politiche, laurea per chi lavora

Il 75 per cento dei 5 mila iscritti ha un'occupazione fissa secondo un'indagine-ritratto della facoltà - In maggioranza ragazzi, età media 26 anni - Un approdo dopo altre esperienze

La facoltà di Scienze Politiche si guarda allo specchio chi [illegible] gli studenti? Quali gli sbocchi professionali, come si attrezzano i corsi didattici, i dipartimenti, le lauree? L'osservazione, cominciata alcuni mesi fa, si è concretizzata ieri nel corso di una conferenza in facoltà cui hanno partecipato il preside prof. Bravo ed i docenti.

Scienze Politiche, [illegible] me corso di laurea, si è trasformata in facoltà nel 1969. Per anni è stata il rifugio [illegible] chi cercava studi [illegible], mentre da sempre si batte per fornire una preparazione seria e profonda. Com'è ora la situazione?

L'indagine è stata condotta su un campione di [illegible] studenti su un totale di 5 mila iscritti. Il 70,3 per cento dei quali è rappresentato da ragazzi (scarsa all'inizio, la presenza femminile, negli ultimi otto anni, è aumentata del 13 per cento).

L'età media degli iscritti è di 26 anni, abbastanza alta rispetto alla media dell'Ateneo (23 anni). Soltanto il 31 per cento delle matricole è in regola [illegible] la normale età di iscrizione (19-19 anni): il 31 per [illegible] si iscrive al primo anno quando ha già compiuto i 25.

Un fenomeno spiegato dai trasferimenti di chi abbandona altre facoltà. Il 31 per cento arriva da Economia e [illegible] mercio e dalla Scuola di amministrazione industriale, il 23 per cento da Giurisprudenza, altri da Lettere, Magistero, qualcuno da Scienze.

Il curriculum universitario [illegible] attuali studenti [illegible] Scienze Politiche sembra allontanarsi sempre più dalla regolarità. Soltanto il 33 per cento di coloro che sono giunti al quarto anno hanno sostenuto gli esami del piano di studi.

Previsioni [illegible] per quanto riguarda il traguardo della laurea: solo l'11,9 per cento dovrebbe conquistarla nell'arco dei normali quattro anni. La frequenza è molto bassa: il 51,9 [illegible] cento non è mai presente [illegible] corsi, il 9,3 [illegible] cento ne frequenta almeno cinque, il 19,4 partecipa a uno o due, il 22,6 a tre o quattro.

Scienze Politiche si è [illegible] visa in indirizzi di studio per rispondere meglio alle esigenze di professionalità. Il 26,5 per cento degli iscritti ha preferito l'indirizzo economico, il 12,7 l'internazionale, il 27,4 quello sociale, il 20,3 quello storico, il 13,1 l'amministrativo. Il 74,9 per cento ha già un lavoro stabile, il 9,5 per cento ne ha uno saltuario. Il 15,6 non ha alcuna occupazione e si dedica soltanto agli studi.

m. val.

Per ricordare Luigi Carluccio

La biblioteca del Centro civico della circoscrizione Porta Nuova Strada, in via Monte Ortigara 95, sarà dedicata al critico d'arte Luigi Carluccio di [illegible] ricorre in questi giorni il primo anniversario della morte. La cerimonia avverrà domani [illegible] 12, presso il Centro civico.

Il critico Janus rievocherà la figura di Carluccio nell'ambito culturale torinese e internazionale. Interverranno il sindaco Novelli, Marella Agnelli, il presidente dell'Associazione torinese amici dell'arte contemporanea, Giorgio Balmas [illegible] alla Cultura.

Un record alla banca del sangue

Il console degli Stati Uniti a Genova, Murphy, ha fatto visita ieri mattina alla Banca del sangue delle Molinette (Fondazione Massimo Stramba). Accompagnato dal presidente professor Peyrone e dal direttore Peyretti, il diplomatico si è trattenuto nei vari reparti del modernissimo centro, fondato nel 1947, e che quest'anno ha raggiunto la centomilla unità di sangue distribuite (ogni unità misura l'immissione nell'organismo umano [illegible] plasma, di globuli rossi, bianchi, piastrine [illegible]). Una cifra ragguardevolissima.

Il [illegible] ha compiuto la sua visita anche nella sua veste di componente [illegible] di amministrazione della Banca, che ha una personalità giuridica privata.

Un lettore ci scrive

«Non passa giorno senza che dall'alto piovano pressanti appelli ad affrontare, tutti uniti, stangate maxi o mini, tagli, rinunce, divieti. L'ultimo lo ha imposto il Comune istituendo la zona blu, con sosta inesorabilmente vietata dalle 9 alle 9, ad un capitare servizio di vigilanza sulle zone limitrofe dove vige la zona disco.

«I "tutti-uniti ad affrontare, ecc. ecc." sembrano, però, essere sempre gli stessi fannulli che non hanno tanti in Paradiso ed infatti nel giorno della nascita della zona blu, ai margini di questa, e tutte "regolarmente" [illegible] disco, erano parcheggiate ben 33 autovetture munite di "permesso di sosta e transito". Ed era l'ora del pasto, quindi di scarso affollamento!

«I proprietari di tali auto o sono medici, o sono handicappati, o sono esclusi dal novero dei taxinetti Ambetax: dubbio che forse la Mobilità potrebbe chiarire esaminando l'elenco delle targhe che unisce. In ogni caso non sarebbe male che la Mobilità spiegasse con quale criterio tali permessi vengono con[illegible] e quanti sono attualmente (ultimamente ho notato un abnorme proliferare di tali taumaturgici contrassegni!)».

Segue la firma

Specchio [illegible] tempi

E, ai margini della zona blu, una selva d'auto con «permesso» - Del Monaco dimenticato dalla Rai - Non è la pagina che fa bella o brutta una notizia - Mai il lunedì e il sabato - Oltre ai danni, le beffe

Una lettrice ci scrive [illegible] Alessandria:

«Scrivo per lamentare da parte della Rai-tv la mancata e assolutamente insufficiente, data ed ora tarda quasi [illegible] mattutina, commemorazione di quel grande tenore che fu Mario Del Monaco, in occasione della sua morte. Eppure questo artista non "snobbava" gli spettacoli televisivi ed alcune volte lo abbiamo visto intervenire anche a spettacoli di intrattenimento.

«Sinceramente, pensavo che data la passata collaborazione di Del Monaco sia all'ente televisivo, sia a quello radiofonico una minor fretta di seppellire anche la sua memoria non ci sarebbe stata male, sia dai canali televisivi che dalle reti radiofoniche.

«Del Monaco è stato un grande tenore che ha fatto onore all'Italia e noi che lo abbiamo ammirato e "amato" in vita [illegible] vorremmo proprio che quella splendida voce venisse dimenticata, ora che non c'è più».

Silvana Accetta

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Anche presso "La Stampa" gli amici degli animali si sentono cittadini [illegible] terza classe. Un'intervista con importante al sindaco, che finalmente affronta il problema della condizione degli animali (e dei loro padroni) in quella che [illegible] volle era una civile e progredita città, la vediamo relegata nell'ultima pagina della cronaca [illegible] provincia.

«Ci chiediamo se la direzione [illegible] "La Stampa" tema di apparire troppo civile. Grazie, comunque, per quanto è stato fatto».

Seguono 60 firme

Un lettore ci scrive:

«Il 2 novembre [illegible] consegnato personalmente [illegible] lettera indirizzata al signor Serena, presidente com. provinciale Inps Torino, tramite [illegible] competente Commissione provinciale. Il 22 novembre non avendo avuto alcuna risposta ho sollecitato il signor Serena a mezzo raccomandata a rispondermi come è corretto. Ho allegato nel dubbio che tale prima lettera fosse andata smarrita una fotocopia. A tutt'oggi [illegible] ho avuto alcuna risposta e [illegible] di ricevuta».

«La lettera chiedeva (e forse è questo il ritardo nella risposta) per quale motivo negli uffici Inps il lunedì mattina ed il sabato mattina gli sportelli restino chiusi al pubblico, provocando, nei successivi giorni della settimana, deplorevoli assembramenti. Senza voler entrare in merito ai problemi organizzativi si ritiene necessario che il lunedì e, in specie, il sabato siano messi a disposizione degli assicurati, poiché [illegible] è ammissibile che un servizio pubblico [illegible] impunemente dimenticare le finalità per cui è stato costituito».

Ferruccio Bertolotto
segretario provinciale del partito dei pensionati

Un lettore ci scrive:

«Nei primi giorni di novembre mi trovavo a S. Daniele del Friuli per vacanza. Avevo parcheggiato l'auto su un'area riservata al posteggio delle biciclette. Ho trovato sul parabrezza una multa di 50 mila lire. Ho pagato, pur contestando civilmente, alla vigilessa che stava poco distante. La cifra mi sembrava un po' alta; mi è stato risposto che c'era l'aggravante dell'intralcio al traffico.

«Poco dopo venni a sapere che in un negozio la vigilessa stava compiacendosi del fatto [illegible] aveva dato [illegible] "cinquantina" e deridendo il malcapitato. L'ho rintracciata e ho protestato perché ritengo che avendo pagato per un errore (e profumatamente) non meritavo di essere deriso. "Io faccio dell'ironia con chi voglio" mi ha risposto la donna della quale ho nome e cognome. Purtroppo non ho potuto protestare presso il locale comando dei vigili.

«I vigili di Torino ai quali ho descritto l'episodio, mi hanno fatto notare che non avrei dovuto pagare in quanto la multa da 50 mila lire non è conciliabile e che l'articolo per il quale [illegible] stata multato è per grave intralcio al traffico in area di incrocio. Non avendo potuto protestare con i diretti interessati sento il bisogno di sottolineare che una difesa non dà il diritto di deridere chi ha sbagliato, tanto più chi ha riconosciuto i propri errori».

Flavio Fidutti

Al Monte Pegni del San Paolo venduti ieri gioielli per 50 milioni

In un sacchetto di plastica va all'asta l'oro di famiglia

Circa cento persone si contese molti dei quaranta lotti in vendita - L'oro, rottame, pagato solo 13.500 lire il grammo per catene, ciondoli e anelli

S'è iniziata in sordina la gioielli, ieri pomeriggio, al Monte Pegni dell'Istituto Bancario San Paolo, una quarantina di pezzi impegnati dai proprietari circa otto mesi fa e non più riscattati. In sala, non più di una cinquantina di persone. Sembrano quasi disinteressate a due lotti lanciati dal banditore, ognuno a base d'asta due milioni, il primo con smeraldo quadrato (5,6 grammi), l'altro in oro bianco con zaffiro centrale, attorniato da gocce di brillanti e baguettes. Non c'è rilancio: gli anelli sono aggiudicati a chi aveva lasciato un'offerta «segreta» in busta.

Ma, all'improvviso la sala si riempie. I presenti sono ormai più di un centinaio, e sul terzo lotto, un sacchettino di plastica un orologino da donna, bracciale d'oro, ciondoli, catene e braccialetti con pietre dure, in tutto 224,5 grammi d'oro, fioccano i rilanci. Da milioni s'arriva a tre.

Pare che proprio questi sacchettini di plastica trasparente, che contengono «oreficeria diversa», in pratica tutto l'oro di famiglia racimolato e impegnato per far fronte agli impegni della vita e alle necessità del momento, siano considerati «un affare». Per un plico con 150,50 grammi d'oro lavorato, da un minimo e 600 mila i rilanci scattano e si susseguono senza sosta fino a 2 milioni 250 mila lire. E terzo, con catenine, braccialetti, medaglie e anelli, 114,50 grammi di metallo giallo, sale a un milione 600 mila. «*Abbiamo fatto i conti*» — commentano un uomo e una donna — «*siamo in media a 13.500 lire il grammo pesso e l'oro sta di aumentando. Ci facciamo il regalo di Natale?*». E il lotto successivo se lo aggiudica lei per un milione 450 mila, due spille tra le quali una farfalla d'oro e smalti, quattro ciondoli con miniature e brillantini, due anelli moderni squadrati.

Anche se il banditore avverte che il diamante di un anello è «*segnato*» (gr. 15), c'è chi ritiene di poter quasi raddoppiare il valore d'asta, da mila a un e 200.000, mentre una collana di perle coltivate chiusura in oro e corallo s'accontenta di 490 mila. Non piacciono i rubini, tre pietre sciolte sono giudicate «*di qualità mediocre*», per cui e 2,05 carati è battuta a 440 mila lire.

Vanno bene gli zaffiri, anelli di foggia moderna, con brillantini incastonati nella montatura. Un anello con zaffiro rettangolare e una pioggia di diamanti e due fatti salire fino a due milioni e 600 mila; poi il silenzio in sala lascia intendere che «*l'affare è fatto*», ma un'offerta «segreta» in busta chiusa aperta dal direttore d'asta vince la partita con 2.713.700, tra la sorpresa del pubblico e il comprensibile disappunto di chi credeva di aserne l'acquirente.

Al termine dell'asta, più d'uno è soddisfatto. «*Quest'anello* — mostra un compratore orgoglio — *lo cuffiro è birmano, ottima qualità, attorno è tutta una ghirlande di diamanti: l'ho pagato 980 mila. In gioielleria l'avrei preso per mano di due milioni*». E martedì, alla nuova tornata d'asta, con «*pezzi anche molto belli, base di partenza da 1 o 5 milioni*», no in molti a tornare.

In tutto, ieri, si sono recuperati quasi 50 milioni. «*Dedotti gli interessi maturati sul prestito* — spiega il direttore del Monte Pegni, rag. Giuseppe Danusso — *e il 12 per cento dei diritti d'asta, tutto andrà ai proprietari dei gioielli che presenteranno la polizza*».

Per qualcuno però l'affetto vale più del valore e di un gioiello. «*Sono arrivati ancora stamattina, un quarto d'ora prima della chiusura, a reclamare gli interessi maturati per rinnovare la polizza per altri sei mesi. C'è chi proprio non vuole separarsi dal suo piccolo, anche modesto, tesoro di famiglia*».

Simonetta Conti

Ritornano i sei missionari rapiti

Da sinistra: le suore Mainhardt, Castraghi, Coriolato, Pischedda, i padri Adelino e Alessandria

I due missionari e le 4 suore della Consolata rapiti l'estate guerriglieri Mozambico e liberati due settimane fa, confini con lo Zimbabwe, sono tornati a Torino Stamane, alle 11,30, parteciperanno messa di ringraziamento che sarà celebrata nel «loro santuario» dal cardinale Ballestrero.

La loro odissea si è svolta in due momenti. Il 19 luglio, cadde nelle mani dei guerriglieri padre Giuseppe Alessandria, di Cherasco. Poi, il 16 settembre furono catturati padre Adelino Francisco di Conceicao (portoghese), le suore Fentinia Coriolato, di Vicenza, Bona Pischedda, Cagliari, Rosella Castraghi Bresso (Como) e Agnes Mainhardt, brasiliana.

Dopo vari spostamenti in foreste e tortuosi itinerari, padre Alessandria e altri si sono ricongiunti settembre. Da allora, un mese hanno vissuto in un campo a 100 chilometri dalla frontiera Africa. Suor Castraghi e suor Mainhardt ammalate. Ci sono stati momenti di paura. La sera del 25 novembre i guerriglieri hanno deciso di liberare i religiosi.

«*Avevano probabilmente raggiunto il loro scopo* — hanno raccontato ieri i religiosi giungendo a Caselle — *: sensibilizzare l'opinione pubblica mondiale sul loro movimento. Non ci hanno mai minacciati, abbiamo dovuto scolpire soltanto qualche lieve lavoro manuale, non ci hanno mai spiegato perché hanno rapiti. Forse i guerriglieri non sapevano chi fossimo*».

Illegittima la delibera regionale

Stupinigi, il parco resta al Mauriziano

Sì condizionato al piano trasporti - I fondi per le case - Comprensori, costano cinque miliardi

La cicogna potrà a fare il nido nel parco di Stupinigi — di uno sono stati trovati i resti — ma non sotto l'insegna Regione. Perché il Commissario di governo ha annullato, perché «inficiata di illegittimità», la delibera con la quale il Consiglio regionale aveva approvato, l'11 novembre, il Piano naturalistico del parco. Questo piano prevedeva l'acquisizione alla Regione di tutta la proprietà dell'Ordine Mauriziano; tra i molti motivi di illegittimità c'è anche il non aver tenuto conto dell'imposizione che la legge regionale n. 43 del 1957 fa di «*indennizzo ai privati proprietari di aree*».

Ieri in Consiglio non si è detto una sola parola di tutto questo. Né si è parlato delle perplessità della II Commissione sul piano dei trasporti torinesi e sulle linee di metropolitana. Questo tema è stato però discusso a mezzogiorno, sempre a Palazzo Lascaris, tra il presidente Enrietti, il presidente del consorzio TT, Salerno, i dirigenti Scamarcella e Corlando e l'assessore regionale ai Trasporti, Rolando.

Hanno chiesto alla Regione di approvare il Piano per non perdere i contributi decisi: 50 dell'Iml e della Legge finanziaria. Ma questi finanziamenti arrivano solo a progetti esecutivi regolarmente approvati. Le linee 1 e 2 del Metrò non lo sono affatto: c'è il progetto per un pezzo della linea 2 (Vallette - piazza Hermada in collina) che arriva all'incrocio Svizzera con corso Regina. La tratta prevista è quella in superficie su Regina fino al cavalcavia ferroviario per Milano. dovrebbe cominciare la galleria che abuchera al rondò Rivella; poi linea proseguirà superficie.

Basandosi su questo progetto, che è prioritario, giunta ha assicurato un «*parere tecnico favorevole*», come ci ha dichiarato Enrietti, «*per consentire la partenza dei mutui, fermo restando l'impegno un confronto, che luogo la prossima settimana. Regione, Comune e TT per definire tutto il problema dei trasporti nell'area metropolitana*». Poi i progetti andranno in commissione e quindi in Consiglio.

In tema di finanziamenti, l'assessore Rivalta ha mandato ieri una lettera al presidente del Consiglio Fantani e ai ministri Goria, Forte, Bodrato e Nicolazzi, sollecitando fondi in ritardo sul piano edilizio. Si tratta di 103 miliardi e 118 milioni per gli Istituti case popolari.

Il Consiglio si è occupato invece problema delle nomine locali (durante seduta l'assessore Hajardi e la commissione Sanità hanno ricevuto una delegazione di allievi infermieri professionali che chiedevano modifiche al regolamento dei corsi) in relazione al disegno di legge del governo e ai progetti di tutti i partiti.

Su relazione dell'assessore Ferrero, che ha definito la Regione «*il grande assente dal progetto*», hanno parlato tutti i gruppi. Si è discusso di province, comprensori, aree metropolitane, consorzi. C'è chi vuol mantenere i comprensori (Genovese, dc, ma riserve) e chi abolirli (Valentini, pli).

Quanto costano i comprensori? Lo abbiamo domandato all'assessore Testa. La risposta: sul bilancio '83 sono previsti 5 miliardi di cui 1,65 per il funzionamento (gettoni, spese di rappresentanza ecc.), 2 per il personale. I consorzi trasporti sono costati l'anno scorso circa 1 miliardo.

Fonti dell'antico francescanesimo

Stamattina il prof. Giovanni Miccoli dell'Università di Trieste apre il seminario di studi francescani (ore 9,30 sulla della presidenza della facoltà di lettere, piano Palazzo Nuovo via S. Ottavio 20) con una conferenza tema: «*Le fonti del francescanesimo antico*».

Ritrovato il bimbo scomparso

Il bimbo di 4 anni scomparso ieri pomeriggio da via Cigna è stato ritrovato dalla polizia in via Nizza. Era solo, piangeva. Non ha saputo dire dove abita.

Messaggi Urgenti

ANTO patentato referenziato, disposto trasferirsi, buono stipendio offresi. Telefonare 011 831 737

ARTIGIANI cercano uso ufficio alloggio max tre camere servizi. Torino o cintura Torino. Telefonare 707.2267.

BARDONECCHIA Italianissimo bilocalino, servizi, a stagione L. 1 600 mila, sul periodo natalizio L. 750 mila, preferibilmente famiglia. Tel. - 019 500.106

GIOVANE referenziato offresi per compagnia ad assistenza, massimo due persone anziane, libero subito. Tel 0184 83.692 ore pasti.

RAGAZZA italiana offresi come commessa per qualsiasi genere ambulante. Tel. 710.110.

VALENTINO bionde giardini camera, cucina, servizi più soppalco di 2 vani, ottimo piedaterre Telefonare 835.552. Intermediari.

18ENNE primo impiego cerca lavoro serio come commessa. Telefonare 714.512

echi di cronaca

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Vendita direttamente in fabbrica. Potrete avere lo splendido arredo di vostro desiderio della piastrella a boa sconto su misura. Pavari di Lauriano Bagnoli per Saluzzo. Cerco, 8 A. Rivoli-Avigliana Km 17. Piossasco, tel. (011) 964.0341.

Gasolio sorbitolo bucato
Il costo del riscaldamento può essere sensibile a causa di perdite. Il 30% dei serbatoi interrati dopo 4 anni sono perforati e bucati. Devono essere verificati. Chiamateci Ditta Barbero, tel. 011/986.443

Moquettes stoffe tappezzerie scampoli
nel deposito della Fabbrica di via Duchessa Jolanda 3 Venite a confrontare i nostri prezzi

Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv L. 732.861
739 da 10. Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore e bianco/nero

Chiudi con la malinconia e la solitudine
Selezione ottantini attenti scopo matrimonio. Scrivere lettera Bonaparte-Corso Duca degli Abruzzi 24 Torino, telefono 748 618

FONTE DEI PIZZI
Via Sala Cristo 2 - Torino - Tel 541.145
Fabbrica materassi, cuscini e biancheria. Specialità letti per bambini. Cuscini e piumini d'oca. Vendita diretta a prezzi di fabbrica. Consegna a domicilio in tutta Italia.

Marvin vi invita
SILMA BAUER ciack si gira
Cinepresse, telecamere, videoregistratori e videosintonizzatori BAUER saranno presentati dai tecnici della insieme ai proiettori SILMA.
Gli intervenuti potranno effettuare riprese in prova con le telecamere BAUER e vederle immediatamente sullo schermo televisivo.

Prezzi particolari durante la dimostrazione
Kit Lupo un'idea regalo
OSCURA
Portate i Vostri negativi migliori: potrete provare gli ingranditori LUPO durante la dimostrazione, imparando subito a stampare
I KIT contengono ingranditore LUPO 2 o M 3 e tutto il materiale necessario per stampare e allestire la camera
Tutti gli ingranditori LUPO sono accompagnati dal manuale LUPO per la stampa

Prezzi dei KIT a partire da Lire 143.000
Posteggio sotterraneo gratuito per clienti con prenotazione in Via Lagrange 4 bis
Una bellissima borsa Marvin in omaggio per acquisti superiori a 30.000 lire
P marvin La città delle foto
Torino, Via Lagrange 45 Tel. 5170-511254 (ric. aut.)

Uccisa da un'auto a 2 metri dalla pensione

Un'operaia Val della Torre mentre attraversava la strada davanti alla fabbrica a Collegno - I compagni di lavoro, per protesta, hanno occupato la carreggiata - «La è buia, le macchine non osservano il limite di velocità»

Un'operaia vicina alla pensione Giacinta Chenis, 64 anni, Via Lanzo 30, frazione Brione di Val della Torre, è stata uccisa da un'auto mentre attraversa in fabbrica a Collegno. Per protesta, operai e impiegati hanno bloccato la strada per due ore, chiedendo provvedimenti per la viabilità.

L'incidente è avvenuto ieri alle 7,15 davanti allo stabilimento Salt, frazione Savonera Collegno, sulla statale per Pianezza. La donna, scesa dal pullman, attraversa la strada. La seguono a pochi passi altri compagni di lavoro. La zona è buia, c'è foschia. Non ci sono semafori, solo un limite di velocità. «*che nessuno rispetta*», dicono gli operai.

Dal buio compare all'improvviso la «Giulia» guidata da Leonardo Palumbo, 37 anni, via Forlì 141, che è diretta a Pianezza. Uno stridore di freni, un tonfo, le urla degli operai. Per Giacinta Chenis non più niente fare: sul colpo. Pochi giorni fa aveva detto: «*A pensato mestio di lavorare, finalmente potrò starmene a casa*».

Il guidatore balbetta: «*L'ho vista all'ultimo istante*». Gli operai della Salt lo accusano: «*Viaggiava troppo veloce*». Ci sono momenti di tensione. Poi i lavoratori occupano la strada per protesta.

«*Sono tre anni che chiediamo un segnale luminoso, che avverta gli automobilisti dell'entrata e uscita delle maestranze* — spiega Benito Frinquelli, del consiglio fabbrica —: *tempo fa un ragazzo è rimasto invalido per un altro investimento. Non c'è illuminazione, né semafori*».

Alle 11 una delegazione di operai e dirigenti della Salt si è recata in Municipio a Collegno, per illustrare la pericolosità della zona e sollecitare interventi per evitare altre disgrazie.

★ A Grugliasco, la maestra Zolde Moscardo, anni, via Dante mentre percorreva in bicicletta corso Torino è stata investita da una Fiat 127 condotta da Michelino Martinazzo, anni, operaio, pure di Grugliasco. La donna, sbalzata sull'asfalto, è morta per sfondamento della base cranica.

★ Colto da malore, mentre beveva un tè nel bar di via Arsenale 14, il rag. Giovanni di 77 anni, abitante in via Arquata 23, è morto sull'ambulanza.

Banche e crisi in Piemonte

Il partito socialista piemontese tiene domani, inizio alle 9 nell'aula del Parlamentino della Camera di commercio, un incontro di studi sul tema: «Banche e impresa. Il ruolo del sistema creditizio nella crisi economica del Piemonte».

presente il ministro delle Finanze, on. Francesco Forte, che concluderà i lavori. Sono previsti interventi dell'on. La Ganga, dott. Nerio Nesi, presidente Banca Nazionale del Lavoro, dott. Maspoli, vicepresidente della Cassa di Risparmio di Torino

Centro sportivo Ferruccio Parri

Domenica 11, cerimonia nel centro sportivo in corso Massimo d'Azeglio, nel tratto compreso tra le vie Tiziano e Ormea: il sindaco Diego Novelli inaugurerà il moderno complesso «Ferruccio Parri».

Durante la giornata previste: gli «Alpini» sportive nella palestra, negli impianti liceo Alfieri e una marcia competitiva attraverso il Valentino e il quartiere. Adesioni presso la sede della circoscrizione, via Campana 38. Suonerà la banda dei vigili urbani

Ladri all'allarme

L'Unione nazionale aziende costruttrici e installatrici di sistemi di sicurezza prega precisare che in merito alla notizia sul furto alla gioielleria Fasano, pubblicata il 24 novembre «*l'impianto non è stato disattivato dai ladri i quali hanno solo cercato manometterlo senza riuscirvi. Ne è la* — contenuta nello stesso *lo — che a seguito segnalazione d'allarme pervenuta presso la questura, la polizia è intervenuta provocando la fuga dei ladri*».

TV COLOR
R.REGISTRATORI - RACK HI.FI. VIDEOREGISTRATORI
COSTANO MENO ALLA TELEFAR IN V. NIZZA 97
(Proveniendo dal centro 100 mt. prima di corso DANTE)
SONO PREZZI DI FABBRICA
PERCHE' STIAMO VENDENDO AI PRIVATI AGLI STESSI CHE PRATICAVAMO AI RIVENDITORI
● SOLO LE MIGLIORI E PIU' QUOTATE MARCHE
● L'ASSISTENZA PIU' GARANTITA
● IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO MODELLI
● I PIU' PAGAMENTI RATEALI
● CONSEGNA ED INSTALLAZIONE IMMEDIATA
● INSTALLAZIONI DI TUTTI I TIPI DI ANTENNE

Bertolini & Borse
in esclusiva "cose di Natale"
Yien
Piazza Vittorio Veneto, 8
orario continuato

Arte e stellette

A Palazzo Reale opere di grafica, pittura, scultura, fotografia - Autori: ufficiali e sottufficiali

Arti figurative e stellette sono compatibili? Pare di sì a le opere di grafica, pittura, scultura e le fotografie esposte da ieri a Palazzo Reale da ufficiali, sottufficiali e militari della Brigata motorizzata «Cremona». Una rassegna interessante, aperta alla presenza di autorità civili e militari, un'inaugurazione di tutto rispetto con tanto di premiazione delle migliori opere delle rispettive sezioni.

«*Palme nell'Oceano*» del ten. col. Domenico Paluano del 31° battaglione «Alfonsine» ricevuto il primo premio per la pittura; quello per la fotografia è stato assegnato invece al tenente Adriano Pe del battaglione «Primaro» per la foto a colori «*Ottobre che re*».

«*L'albero della vita*» è l'opera premiata per la scultura: autore il magg. Ilario Simonetta del Rct «Cremona» a cui è andato anche il primo premio per l'opera a soggetto militare: intitolata «*Scudo araldico della brigata Cremona*».

La mostra è aperta al pubblico fino al 12 dicembre, con orario 9-12, 14-19.

Spogliarellista è derubata dei vestiti

«*Mi hanno rubato dalla macchina tutti i costumi di scena. Senza quegli indumenti non posso più lavorare*». L'appello rivolto ai ladri viene da una spogliarellista. Veronique Valery. «*Spero che me li rendano* — ha detto —. *A loro non servono, per me tutto*».

La donna, che questi giorni si esibisce night «*Perruquet*», ha parcheggiato l'auto, una Mini, in via Bertola e verso le 18,30 si è allontanata per pochi minuti. «*Devono acquistare del bengala. Quando sono tornata non c'era più nulla. Chi ha preso i costumi e li trova abbandonati li consegni al night, per favore*».

★ In due, armati di pistola, hanno fatto irruzione, ieri pomeriggio, in un negozio di abbigliamento di Unione Sovietica 173. Dalla proprietaria, Emanuela Garetto, 26 anni, si sono fatti consegnare quanto c'era in cassa: circa 250 mila lire.

Da ieri riaperte le banche

Per autotassazione e Ilor c'è tempo fino a lunedì - Ieri scarso affollamento - Il pubblico impiego minaccia sciopero martedì 21

Sportelli aperti, da ieri, in tutte le banche. Non si è verificata, tranne rare eccezioni, la ressa dei clienti che ancora dovevano provvedere all'autotassazione e svolgere urgenti operazioni bancarie: ritiro degli stipendi, bonifici, pagamento cambiali e via dicendo.

Uno dei motivi, secondo i maggiori istituti di credito, è che l'annuncio della normale ripresa è stata diffuso soltanto mercoledì in serata. Inoltre, sia pure a singhiozzo, gli sportelli sono stati aperti, con una attività parziale. Buone notizie in tema di versamenti Ilor e Irpef: il ministro ha prorogato i termini fino a lunedì 13 compreso.

NUOVA COOPERATIVA — È iniziata l'attività di una cooperativa fondata da lavoratrici in cassa integrazione e disoccupate: «*Le mani*» con in via da Verrazzano 57. Ne fanno parte 36 socie che si stanno organizzando per gare grazie anche a qualificazione promossi dagli enti locali: ogni genere di servizi.

Dalle confezioni e lavorazione del cuoio, si passerà gradatamente all'assistenza, ai lavori artigianali (falegnameria, idraulica) e all'insegnamento.

PUBBLICO IMPIEGO — Si è svolto ieri al cinema Zenith un attivo regionale quadri e delegati per esaminare lo stato delle trattative per il rinnovo dei contratti (*«si trascinano stancamente da 9 mesi»*. è deciso di proporre sciopero generale nazionale del settore, martedì 21 dicembre.

Industria e città

Promossa dall'Unione industriale, si tiene lunedì, nella sede di via Vela 17, una giornata di studio su «L'industria per il futuro delle grandi aree urbane».

Modifiche a molti treni

Domani per lavori nella stazione di Porta Susa

Per lavori a Porta Susa, domani, modifiche a molti treni. Termineranno la loro corsa a Porta Susa: i diretti 2132 delle 9 da Aosta e 2244 delle 8,25 da Domodossola, l'espresso 526 da Milano delle 9,45, il diretto delle 11,16 da Pré S. Didier, l'espresso 532 delle 13 da Milano, l'espresso 534 delle 14 da Milano, il diretto 2139 delle 15,05 da Aosta. Termineranno a Porta Nuova: il diretto delle Genova, il locale 2116 delle 18,37 da Fossano.

Finiranno la corsa a Torino Dora: il locale 7129 delle 10,53 Ivrea, il diretto 2252 delle 13,10 da Arona, il rapido 663 delle 12,34 da Biella, il locale 7078 delle 13,15 da Chivasso, il locale 3072 delle 14,20 da Casale.

Da Porta Susa partiranno: i diretti 2135 per Aosta (ore 10,15), 2137 per Pré S. Didier (ore 12,50), l'espresso 539 per (13,45), l'espresso per Milano (ore 15,45), diretto 2245 per Domodossola (ore 16). Da Porta Nuova (manchè da Bivari, partirà, alle 14,14 il locale 2173 Cuneo. Autocorse per Porta Nuova da Susa. Dora, Susa.

IMPIANTI per scarichi industriali (Legge Merli)
Officina ben attrezzata disposta realizzare impianti per conto o in compartecipazione con
PROGETTISTA
Scrivere PUBBLIMAN N. 3 - 27029 VIGEVANO (PV)

RICORDATI... ...A TORINO
LE AUTENTICHE OCCASIONI DI TAPPETI ORIENTALI LE TROVI
pionzio

CITTA' T...
ASSESSORATO AL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Centro tecnici informatici per l'automazione industriale
Sono aperte fino al 17 dicembre p.v. le iscrizioni ai corsi di «Elettronica industriale», della durata di 1000 ore con specializzazione in:
—Apparecchiature elettroniche biomediche
—Immagine elettronica
I corsi sono rivolti a giovani disoccupati, di età inferiore ai 25 anni, in possesso di diploma di Perito Elettronico - Perito Elettrotecnico - Perito in Telecomunicazioni - Perito Informatico o preparazione equivalente.
Farà seguito alla domanda di iscrizione un test di selezione.
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso il Centro Tecnico Informatici - Via Vandalino 81, 201 - Tel. 696.3101 - 690.6522.
L'ASSESSORE AL LAVORO
Prof. Gianni Dolino

Audemars Piguet
la plus prestigieuse des signatures.
ROCCA GIOIELLERIE
Casa fondata nel 1872
Via Roma, 292/Via Lagrange, 40
TORINO
Altri punti di vendita Rocca in Italia: Alessandria, Bologna, Firenze, Genova, Mantova, Milano, Napoli, Padova.

Corsa TR. La 1000cc a 3 volumi più economica che c'è.

Sì, la Opel Corsa TR ha i consumi più bassi tra le 1000 cc: fa 19,6 km con un litro a 90 all'ora.

Incredibile? Niente affatto. C'è da aspettarsi questo ed altro dalla più compatta 1000 cc a 3 volumi, ad esempio, nessun problema di traffico nè di parcheggio.

Ma non solo. E' anche la 1000 cc 3 volumi più veloce: 140 km/h, 45 CV-DIN, trazione anteriore, disponibile anche con motore 1200 cc con albero a camme in testa e punterie autoregistranti, 55 CV-DIN, 152 km/h.

Ad un'auto così, cosa manca ancora? Proprio nulla: la Corsa TR, infatti, è anche super equipaggiata.

Sulla versione Base: servofreno, fari allo iodio, faro antinebbia posteriore, cinture di sicurezza autoavvolgenti, lavavetro elettrico con tergicristalli a 2 velocità, lunotto termico, poggiatesta anteriori, sedili reclinabili, luce di retromarcia, moquette dappertutto.

Ed in più, sulla versione Lusso: orologio al quarzo, consolle centrale portaoggetti, modanature in gomma alle fiancate, ventilatore a 3 velocità, tergicristallo con intermittenza, accendisigari, specchietto esterno regolabile dall'interno, tappezzeria pregiata.

Opel Corsa. Disponibile anche nella versione a 2 volumi.

Opel Corsa a 2 volumi.

OPEL

La strada dell'intelligenza.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

23 Camere, pensioni

24 Mobili, arredi

Capital di Dicembre è in edicola.

(continua)

Al Comunale di Bologna s'è aperta la stagione lirica con Berlioz, direttore Giovaninetti

Oltre l'abisso c'è Faust fra veneri e gnomi

«La damnation» mancava da tempo dall'Italia - Belle scene di Balò ed efficace regia di Cobelli - Bravissima Livia

Eva Robins è Lucifero in Berlioz: con questo spettacolo spera di un nuovo futuro artistico

BOLOGNA — Per inaugurare la stagione lirica 1982-83 il Comunale di Bologna, fedele alla secolare tradizione internazionalista, ha avuto la buona idea di scegliere *La damnation de Faust* di Berlioz, partitura che di tempo mancava in Italia, di tentazioni tutta ideale, di popolarità scarsa, di commercio con l'oggione nullo.

«*Légende dramatique*» più che *damnation de Faust* fu concepita per l'esecuzione in concerto (cosa che avvenne all'Opéra Comique nel 1846 sotto la direzione dell'autore) e solo molto più tardi adattata alle scene da Gunsbourg per uno spettacolo al di Montecarlo del 1893: paradossalmente, in questa forma l'opera andò incontro ad una fortuna che dei lavori concepiti da Berlioz espressamente per il teatro doveva conoscere.

Siamo qui di conclusione di avvicinamento a Goethe intrapresa dal compositore francese. Esordienti *Nuit scènes de Faust* (inviate al sommo ma, ma bloccate in anticamera dai suoi mediocri esperti musicali) agli spunti contenuti nel *Lélio* e in altri lavori; rispetto al *Faust* goethiano, qui centrale sopra tutto nella storia di Faust e Margherita, le principale è che Faust si danna veramente, aprofondo nel fuoco infernale, pur di redimere Margherita che nell'ultimo episodio risale al cielo come anima innocente.

L'opera è dedicata a Franz Liszt, in una fratellanza artistica più volte testimoniata nel della quattro scene: nella prima, la ricerca di identità che compie nella pace agreste, ora nella gloria militare, ora nella trascendenza religiosa (soluzioni tutte via via scartate) è la stessa dei *Préludes* di Lamartine e Liszt; c'è la Marcia ungherese *Rakoczy*, la stessa della quindicesima rapsodia liszt iana, e, legame più profondo e struggente di tutti, il «rauz de vaches» della ballata *Autrefois un de Thulé*, il cui tormento cromatico, fittizione improbabile di spontaneità montanare, troverà suggello definitivo nel canto del pastore *Tristano e Isotta*.

Questa filigrana è sempre affascinante seguire nella *Damnation*, questo Faust che si colora del René di Chateaubriand dell'Obermann di Senancour, di Berlioz stesso nelle sue esaltazioni (l'arioso *Nature immense*) e nelle sue depressioni. E a questo centro ha fatto capo il nuovo allestimento bolognese, uno spettacolo che non fa nulla per cariche vitalità e varietà scenica, ma anzi tutto racchiude in un serrato blocco unitario.

Lo spettatore vede tutto quasi attraverso un oblò, come quello del capitano Nemo per studiare mostri: l'intera scena è impaginata da Maurizio Balò in una cornice in spazio profondo e mutevole di grande efficacia, con numenti spettacolari che hanno riscosso meritati applausi a scena aperta.

Un solo inconveniente si produce nella mancata differenza di clima fra il quadro militare ungherese e lo studio gotico di Faust, unico cambio di scena che la musica di Berlioz prevede espressamente; ma, salvo punto, le scene di Balò la Regia di Giancarlo Cobelli rendono bene le magie diaboliche e paradisiache del testo, con Veneri nude, gnomi neri e fuliginosi, processioni di pellegrini, d'angeli, danze di tadini.

Nel cast vocale, a punteggio pieno va lodata Livia Budai per la bellezza della voce e la duttilità espressiva con ranta la del re di e la stupenda *D'amour l'ardente flamme*, ha poi un fisico adattissimo, viso da medaglia, da Astarte preraffaellita che non fa che aumentare la suggestione della sua presenza.

Nelle altre parti, tutti efficaci John Treleaven (Faust), Louis Maniikas, Silvano Pagliuca, Rosetta Arena, senza però brillare per proprietà di francesi. L'orchestra del Comunale è stata guidata da Reynald Giovaninetti con costante precisione e dopo buon lavoro di concertazione nella partitura; all'impegnativo compito di istruire il coro ha provveduto Fulvio Angius, mentre Jean-Luc Leguay ha fatto lievitare l'abbondante cornice coreografica.

Giorgio Pestelli

Il Cobelli metà uomo metà donna

L'ermafrodito Eva Robins dall'hard core all'opera

BOLOGNA — Il regista Giancarlo Cobelli è dichiarato della «prima», cui presenti numerose personalità bolognesi, tra quali l'ex ministro del Tesoro Beniamino Andreatta, cittadini «in trasferta», come l'attuale rintendente al Fenice Venezia, Lamberto Trezzini.

La Dannazione di Faust è, secondo il regista, un «viaggio nell'inconscio» realizzato utilizzando tutto quanto è stato scritto su Faust, Marlowe e Goethe. Cobelli ha invece mostrato contrarietà per la pubblicità data alla vigilia all'apparizione dell'ermafrodito Robins, cioè Roberto Coatti. «Non parlatemi di Eva, per favore — diceva pochi minuti prima della rappresentazione — è fatto dello scandalismo inutile su questo nudo ambiguo di pochi secondi. Eva rappresenta Lucifero, la cui rappresentazione iconografica prevede che il personaggio attributi di sembri i sesso. Ho conosciuto Eva su indicazione di amici e mi apparsa adatta al ruolo».

Eva Robins, fotomodella contesa dalle riviste moda, attende in camerino il momento del suo debutto sul palco Comunale, di Bologna, la sua città. Come affronta questa esperienza, giusto nudo che ha fatto parlare prima di esibirlo?

«Niente di particolare, mia vita può succedere di tutto. So che il mio corpo è apprezzato, che fa . E se può essere utilizzato anche in un'opera lirica, ben venga».

Come si nel ruolo di Lucifero? «Perfettamente a mio agio», dice.

Indossa un accappatoio rosso sfoglia alcune riviste tardi, in scena, ricercherà Mefistofele consegnato l'anima Faust principi delle tenebre. Eva ha interpretato alcuni film superlativi. Una certa confusione dei sessi ed meno; e le sue quotazioni si sono alzate dopo pubblicazione sue foto «nature» su una rivista maschile.

Per Eva Robins, l'occasione fornitale da Cobelli è preziosa per abbandonare definitivamente un'attività artistica di cui lei (o lui) è insoddisfatta. Può essere il momento di un nuovo lancio. Non mostra problemi per le sue particolarità fisiche, non ha mai desiderato modificare uno suoi attributi.

g. n.

LA TELEVISIONE *di Ugo Buzzolan*

La lotta tra Rai e private diventerà guerra nell'83?

La concorrenza Rai e networks procede a ritmi, direi che sta raggiungendo punte notevoli in scorcio finale dell'82.

La supremazia della tv pubblica è sempre incontestabile e in certe sere schiacciante (si pensi solo all'enorme registrato domenica per il «Marco Polo», ventisei milioni di spettatori). Però rivali, pure a debita distanza, non tre.

Il terreno di principale il cinema ha aumentato la produzione di film e punta su ben con pellicole tecnicamente ineccepibili. questo , però, ha due rassegne che sembrano tirare poco Magari poi le statistiche diranno che ha avuto esito eccellente ascolto. Il ciclo di Sinatra che sta chiuderà ha l'aria di non sollevare entusiasmi; realtà che Frank giovani e gli giovanissimi non dice nulla né come attore né tanto meno come cantante: agli occhi degli spettatori diciamo maturi funziona, ricordo, come cantante appassionato e confidenziale, ma non attore (per altro solo corretto, abile nei musicals e nel comico, modesto nelle storie drammatiche, cattiva copia di Bogart nei polizieschi).

L'altra personale che trovare la platea rispettosa e tepida è quella di Alec Guinness. Interprete grande classe, gli piuttosto «aristocratico» e scarsamente popolare.

Sui cieli puntano da tempo, e con assiduità crescente, anche i networks. Successo ha riportato su Rete 4 la rassegna di Hitchcock che ha mobilitato con una suspense tutte le fasce pubblico, compresi i ragazzi (per «Psyco» comparso tv ci dev'essere stata una platea d'eccezione), sempre su Rete 4, è partito ieri sera con «Baci rubati» un ciclo Truffaut presentato dallo stesso regista.

Ed è anche con i film scioltisi che si attirano spettatori. Obiettivamente la pellicola più attraente della settimana è stata «La terrazza» di

A Portobello prosciutti e diamanti

MILANO — La quarta puntata di «Portobello» che andrà in onda domani sera prevede un collegamento con (in provincia di Pavia) durante il quale parlerà salumi: in studio, a rispondere sul tema, ci sarà Elide Brunati, di Padova.

La rubrica «Tanti saluti da», il previsto un collegamento con Istanbul, nel famoso museo Topkapi che contiene celebri diamanti e gioielli. In «Dove sei?» apparirà un superstite della Julia, Achille De Niccolo, il quale, attraverso il popolare mercatino dei resterà ritrovare qualcuno dei suoi pagni di allora.

Per «Fiori vedremo una ragazza madre che cerca il suo uomo ideale. In vendita, un presepe napoletano del

La concorrenza tuttavia non si limita al cinema, come una volta, ma si tende ad altri settori. Canale 5 ha messo in piedi per controbattere «Fantastico 3» e non per rilanciare il quiz di Bongiorno; è fa forte di «Ciprì», e dei salotti Costanzo, e delle inchieste di Enzo Biagi come il Mike degli scorsi e come il Tortora di si divide equamente fra pubblica e privata; a Italia facendo un'incursione nel ancora ignoto alle private, quello scienza e della tecnica, serie sedici puntate a cura di Angelo Campanella. «Madeinitaly», panorama dettagliato delle diverse e avanguardie attività, tecnologie e ricerche del gruppo Fiat con servizi sul laser, sui robot, sul computer, sull'ingegneria biologia ecc. ecc.

si difende bene, ora, attacchi hanno forza d'urto tale da preoccuparla a fondo, si difende con il suo grosso patrimonio di mezzi, di esperienza e , e quindi alta professionalità battaglia il corso e potrebbe interessi e creare problemi alla tv di Stato cui, per mantenere la supremazia, non sta Polo».

Concerto a Torino per mille persone

Bongusto, la bella e po' di Brasili

TORINO — *Nel 1964 la canzone più gettonata dell'estate fu* Una rotonda sul sono passati vent'anni, *ma quando Fred Bongusto attacca le prime note, la gente si scatena, applaude, gli grida bravo. «L'altra sera, il pubblico teatro Colosseo Torino migliaio di persone) non c'era solo chi allora viveva primo amore cullato sua voce soft: c'erano tantissimi ventenni di adesso, quelli che i papà di Bongusto hanno conosciuti già dotati, ma sempre, evidentemente, accattivanti.*

«Mi faceva un po' paura a Torino — dice lui — erano più di vent'anni che non ci tornavo per un vero concerto. Nel '59, '60, ci avevo passato mesi , a cantare night. Pensavo a come mi avrebbero accolto. Adesso vedere tutti questi ragazzi mi fa moltissimo piacere, vuol dire musica giovane anche, non solo, rock».

Fred Bongusto e la «La gente ha bisogno di melodia, che parlino al cuore, che evochino ricordi e sensazioni. Diffido delle mode. per la mia strada, di fare il lavoro nel modo più professionale possibile, con l'aiuto della mia orchestra».

Da quest'estate lo spettacolo di Bongusto ha cambiato leggermente rotta: è diventato un po' più show e un po' recital! Sul palcoscenico sono tredici persone, tra orchestrali, ragazze che compagnano (Lola, Ubanese, e Brunetta) e brasiliani. Una parte dello show è dedicata proprio al Brasile, il Paese cui Bongusto è più conosciuto dopo l'Italia. sono due gazzi, Fernando e Negrão, studenti universitari catturati dal clan Doce-doce che è scatenato sfrenate samba e fanno musica con tutto, due cuecchiaini, una bottiglia, una scatola fiammiferi.

Perché questo cedimento alla moda brasiliana, proprio da parte di chi dice che la mode non le segue?

«Ma non le semplicemente quella terra praticamente avevo già inciso *Fred Brasil* e poi penso che comunque qualcosa in uno spettacolo bisogna cambiare, la monotonia è sempre lì che ti aspetta».

Ma i momenti cui tui riescono a creare veramente quell'atmosfera languida che gli il successo, è quando, solo sul palco, con chitarra, parla di Frida o El Malaga, dell'Estate con te o della Rotonda. Tante piccole cose di Bongusto.

al. cp.

Per l'Unione Musicale ha cantato «romanzen» di Brahms

Claudio Desderi, che coraggio si è votato al Lied tedesco

TORINO — Vera mosca bianca nel gruppo dei più affermati cantanti d'opera italiani, Claudio Desderi prosegue con coraggio in quella operazione sommamente difficile per uno straniero che è la pratica, seria e sistematica, del Lied tedesco.

Dopo averci proposto i grandi cicli di Schubert e di Schumann, l'altra sera ha eseguito al Conservatorio *La bella Magelone* di Brahms, quindici romanze di Tieck inserite dal poeta nella sua traduzione tedesca di un poema cavalleresco medievale di Bernard de Trèves intitolato *Storia dell'amore della bella Magelona e del conte Pierre di Provenza*.

Nella avventurosa vicenda dei due amanti le liriche fissano alcuni momenti-emblematici: la gioia, il dolore della separazione, il riposo estatico al cospetto della natura primaverile, la disperazione nella tempesta, i fantasmi notturni, l'idillio del cielo stellato, tante altre immagini di natura guardate attraverso un tremulo velo di lacrime e l'inno finale alla panica felicità dell'amore.

Romanzen, le chiama Brahms, che *Lieder*: ed effettivamente, rispetto alla ca concentrazione di Schubert o all'intimismo visionario di Schumann c'è un tono più raccontato, leggendario, ballata romantica dove densa corrente pianistica scandisce il tempo della ragione, regolarmente, una sorta di moto circolare, come un'arpa gigantesca dai mille poteri evocatori.

Con un pianista di prim'ordine qual è Michele Campanella ogni ogni ne era al posto giusto, e così impennate di energia vitale che termini strumentali richiedono vero e proprio virtuosismo, e predisposizione infallibile.

Desderi rende tutto il con quello che è un grande della natura, robusto, talvolta quasi selvaggio nella salutare ebbrezza di un estroverso, il limite del teatrale, e questa plasticità conquista il pubblico che l'altra sera, dopo averlo applaudito calorosamente, è riuscito a strappargli due belle pagine di Schumann: un numero, diverso, dai *Liederkreis* e l'appassionatissima *Widmung*.

p. gal.

L'ultima intervista di Grace Kelly a Onassis

ROMA — Parca di interviste, Grace di Monaco ne concesse una, l'ultima, due mesi prima del tragico incidente in cui incontrò la morte, il 13 luglio 1982 nei giardini del palazzo di Monaco e un giornalista americano, Pierre Salinger, molti anni residente in Europa.

Tra le delle, che i telespettatori potranno ascoltare lunedì 13 dicembre su Canale 5, alle 22,25, assumono un significato particolare le seguenti parole: «Mi piacerebbe essere ricordata come una brava persona».

A Pierre Salinger Grace parla, tra l'altro, di capi di Stato e di personalità (De Gaulle, Churchill, Mitterrand) da lei conosciute, dell'educazione dei figli, del movimento femminista. Ne viene fuori un'immagine inedita.

«Tam Tam» l'attentato al Papa

«Tam-Tam», il settimanale del Tg1 in onda stasera alle 20,30 sulla Rete 1, si apre con un ampio servizio sugli ultimi sviluppi delle inchieste giudiziarie di Roma e di Trento sulle quali si intrecciano pista bulgara e mafia turca.

Giulio Borrelli ricostruisce come maturò e fu eseguito l'attentato al Papa e quale fu il ruolo dei bulgari, attraverso il filo delle confessioni di Ali Agca e gli inquietanti interrogativi che emergono dall'intera vicenda.

Con un servizio da Trento, Claudia Pistoia racconta come un magistrato di provincia, partendo dal sequestro di un quantitativo di eroina, riesca a mettere le mani su un grosso traffico internazionale di armi.

In reportage dalla Turchia, Enrico Mentana spiega che cos'è la mafia turca e come opera nei suoi legami con servizi segreti e criminali.

Seguirà un'inchiesta sull'Osservatorio dei prezzi: Antonino Sanna è andato in varie città d'Italia verificare se funziona questo strumento ascoltato governo per combattere gli aumenti ingiustificati dei prezzi.

«Tam-Tam» si concluderà con un servizio firmato da Monica Vitti, dal titolo «Poteri su Marilyn», un'indagine sul segreto alcune foto inedite, pubblicate in questi giorni.

TRA I FILM STASERA ALLE TV

Sinatra e Martin contro i «felloni»

Per il ciclo di Frank Sinatra vo americano, Monty Walsh, un duro a morire (1969) di William Fraker con Lee Marvin, Jack Palance, Jeanne Moreau, storia di due cowboys che sopravvivono all'età dei pionieri e si ritrovano in un West d'assalto dall'industrializzazione: storia piena di malinconia e di nostalgia.

Rete 1 va in onda lo scatenato e divertente I quattro del Texas (1963) di Robert Aldrich: i quattro del titolo sono i due amici-nemici Sinatra e Dean Martin e le loro donne, le superdotate Ursula Andress e Anita Ekberg, mentre i felloni sono il grasso cacciatore Victor Buono e Bronson. Tra situazioni scanzonate, battute pungenti e molti pugni, i due protagonisti si contendono un malloppo di cinquemila dollari e il controllo di una casa da gioco sistemata su un battello. Chi è da fare per mettere discordia fra i due è l'infido e viscido banchiere, ma i nostri eroi dopo una lunga, violenta, grafica scazzottata si decideranno finalmente a capire che la più furba è diventare soci e allearsi contro i «cattivi».

Canale 5, il grottesco, caricaturale ed erotico Venga a prendere il caffè da noi (1970) di Lattuada da un racconto di Piero Chiara ambientato sul Lago Maggiore, con Tognazzi che, avido di sesso e di comoda sistemazione, si accasa ma finisce vittima ritornato per le fatiche amorose) della moglie, delle cognate e della meniera.

Rete 4, uno dei migliori e più inclusivi western del «nuovo»

Clara Calvi intervistata Rete 4

MILANO — Stasera e domani, sempre alle 21,30, andrà in Retequattro, in tale, l'intervista concessa da Clara Calvi, del banchiere trovato morto a Londra, a Biagi.

A tv 1 oggi concerto per il Papa

ROMA — Oggi 17,30 la prima rete tv trasmetterà in diretta, dall'aula Nervi in Vaticano, un concerto offerto dalla Rai a Giovanni Paolo Secondo. L'orchestra sinfonica e il coro di Roma della Rai, direttore Jerzy Semkow, eseguiranno «La Creazione» di Franz Joseph Haydn.

Alle televisioni

Telegiornale 13.30; 17.20; 22.20; 0.15
9.30-11.30 Da Limone Piemonte: **Coppa del mondo di sci**, slalom femminile, 1° manche
11.30 **Dal Senato della Repubblica**: telecronaca diretta delle **dichiarazioni programmatiche del Presidente del Consiglio Fanfani** che presenta il nuovo governo
13 — **Sulle orme degli antenati**, settimanale di archeologia — **Che tempo fa**
14 — **Puccini**, Alberto Lionello, Tino Carraro, Ilaria Occhini, Paola Quattrini, regia di Sandro Bolchi
14.30 **Oggi al Parlamento** — **In diretta con il Tg 1**
15-15.30 Da Limone Piemonte: **Coppa del mondo di sci**, slalom femminile, telecronaca registrata della seconda manche
15.30 **Daniel Boone**, telefilm «La terra del sole»
16.15 **Un disk per lei**, «Il gallo»
16.25 **Circhi del mondo** «Un fotografo al circo»
17.05 **Direttissima con la tua antenna**
17.10 **Le avventure di Bander**, disegno animato
17.30 In diretta dall'Aula Paolo VI in Vaticano: **Concerto offerto dalla Rai a Sua Santità Giovanni Paolo II**
19 — **Happy magic**, programma con Fonzie e «Happy Days», musica leggera, telefilm, a circo
19.45 **Almanacco del giorno dopo** — **Che tempo fa**
20.30 **Tam Tam**, attualità del Tg 1
21.20 Frank Sinatra, la voce e il volto. **I quattro del Texas** (1963) film di Robert Aldrich, con Frank Sinatra, Anita Ekberg, Ursula Andress, Charles Bronson, Dean Martin
23.30 **DSE Ipocriti della notte**, colloqui fra giovani e scrittori — **Tg** — **Oggi al Parlamento**

RETEDUE

Telegiornale: 13, 17.30; 19.45; 22.35; 23.55
12.30 **Meridiana**, parlare al femminile
13.30 **DSE Visti da vicino**, incontro con l'arte contemporanea «Aldo Turchiaro: pittore»
14-15 **Tandem**, programma in diretta condotto Enza Sampò «Aprisatolo», «Doraemon»
14.50 **La pietra di Pelé**, telefilm
15.20 **Doraemon**, disegni animati: «Una piscina tra le nuvole» e «Le gambe vagabonde»
15 — **DSE La civiltà delle cattedrali**, «Dalla regola all'arbitrio»
16.30 **Pianeta**, programmi da tutto il mondo
17.35 **Dal Parlamento** — **Sereno variabile**
18 **Tg 2 Sportsera**
Le bride di San Francisco, telefilm «L'onorata professione» — **Previsioni del tempo**
20.30 **Portobello**, mercatino dei venerdì di Anna Tortora ed Enzo Tortora, condotto da Enzo Tortora
21.45 **Tg 2 Dossier**, «Dall'ago al miliardo e ritorno»: il clamoroso successo internazionale del «sistema moda» italiano
22.45 **Morte e resurrezione di Wilhelm Hausmann**: da un racconto di Bertolt Brecht. Con Ursula Karusseit, Walfriede Schmitt

Telegiornale 19; 23.10
17.20 **Il placido Don**, scrittori e poeti nell'Unione Sovietica
18.30 **L'orecchiocchio**, un quotidiano tutto musica
19.30 **Paese che vai... feste**, tradizioni e dintorni. Viaggi musicali e non. Nanni Svampa alla festa delle camelie di Locarno sul Lago Maggiore
DSE: Tutto è musica: «Esercitazioni all'assonito: strutture orizzontali»
20.40 **Candido ovvero... di Leonardo Sciascia**, regia di Roberto Guicciardini
22.40 **Semiramide cento anni dopo**, di Nico Garrone

Tino Schirinzi su Tr3, 20.40 in «Candido» di Sciascia

Alla radio

Giornali radio 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21; 6.06-7.40-8.45 Ma contrappunto mattutino
10.03 Radio anch'io
10.30 Canzoni nel tempo
11.30 Master under 16
Radiouno jazz 82
21.03 Concerto diretto da Gary Bertini
23.10 La telefonata — Stereouno 15-24

Giornali radio 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30 18.30; 19.30; 22.30
6.06-6.35-7.05 I giorni
8.45 Henry Esmond - Discoparlante
9.32 L'arte e la vita
10.30-11.32 Radiodue 3131
12.10-14 Trasmissioni regionali
12.48 Hit Parade
13.57 Tutti quegli anni fa
22.50 Radiodue 3131 notte - Stereodue 15-24

RADIOTRE

Giornali radio 7.25; 9.45; 13.45; 18.45; 20.45; 23.53
6 — Preludio
7.18 il concerto mattino
10 — Noi, voi, loro donna
15.30 Un certo discorso
17-19.35 Spaziotre
19 — Concerto Rai
23.58 Il racconto di mezzanotte — Stereonotte 24-6

Italia 1

10.30 Film **La vita la** con Teresa Wright
12.35 **Superauto mach**
14 — **Gli emigranti**
14.50 Film **Lady** con Maureen O'Hara
16.45 **Bim Bum Bam**
20 — **Vita da strega** telefilm
20.30 Film **Il commissario di ferro** con M. Merli, J. Agren
22.15 **C.H.I.P.S.** telefilm
23.15 **Boxe**

Svizzera

Telegiornale 16.45 22.45; 23.35
9 — **Telescuola**
16.40 **Nessuno**, film
18 — **Emilio e tutti gli altri — Racconti folcloristici giapponesi — L'agenzia Labricole**
18.50 **La stratta**, telefilm
19.15 **Prova di viaggio**
20.40 **Reporter**
21.45 **Earth, Wind & Fire in concert**
22.55 **Bazzarre va alla guerra**

Canale 5

11.45 **Doctors**
12.30 **Bis Bongiorno**
13 — **Il è servito** con Corrado
17 — **Candy Candy** cartoni
18.25 **Popcorn**
20.25 **Premiatissima**
22.40 Film **Venga a prendere il caffè da noi** di Lattuada con Tognazzi, Coluzzi
Film **Panic di comando** con Alec Guinness, Dirk Bogarde

Capodistria

Telegiornale 17.05 19.30, 21.45; 23
13.30 **Odpria meja - Confine aperto**
18 — **Con noi... in studio**
17.10 **La scuola: ragazzi «I piccoli di Podresca»**
18 — **Sci**: Limone femminile, Coppa del mondo
Film
— danza, ballo di balletto classico e moderno

Rete quattro

10.30 **Il mago della pioggia** film di J. Anthony con K. Hepburn
13.30 **Papà caro papà**
14 — **Cronaca De Pedro**
14.45 **Mi famiglia Stoddard** film
19.30 **Charlie's Angels**
20.30 **Dynasty** telefilm
22.30 Film **Monty Walsh, un uomo duro a morire** regia di A. Fraker con Lee Marvin
21.30 **Biagi intervista la vedova Calvi (1° parte)**

Montecarlo

Telegiornale 18.30, 23.45
14.30 **Le cinque stagioni**, con Tino Carraro
15.40 **Monjiro, samurai solitario**
19.05 **Shopping**, guida per gli acquisti
19.30 **Bolle di sapone**
20.30 **Il giocatore**, film con Gérard Philipe
22 — **Quasiga**
23 — **Detective school**, telefilm — **Tg** — **Oroscopo** — **Bollettino meteorologico**

PARLA [redacted]

Ronconi: «Non farò harakiri»

Come spiega le [redacted] scelte più discusse - Dice: «I miei successi [redacted] sempre gli insuccessi dell'anno prima»

MILANO — Luca Ronconi si difende. Anzi no. Dopo i fischi di Sant'Ambrogio alla Scala dopo le critiche motivate, i veleni gratuiti, le chiacchiere sul suo *Ernani*, il [redacted] de regista teatrale, il celebre autore dell'*Orlando Furioso* televisivo, non ha l'aria [redacted] difendere il suo lavoro, ma di spiegarlo, con serenità.

«Io sono una persona di teatro anche quando faccio una regia d'opera. C'è un problema di racconto, io credo che qualsiasi fatto [redacted] sia necessariamente [redacted] disturbo del fatto musicale. Un conto è ascoltare un disco, un altro è assistere a uno spettacolo. Rileggo che teatro [redacted] musica significhi rovesciare ascoltare una cosa mentre [redacted] vede qualcos'altro».

Ma questo [redacted] mancanza di rispetto...

«Ah, ma l'hanno [redacted] vento e m'hanno detto di peggio e ora mi parlano di questo scandalo, di questa indignazione perché, come faccio con questo "Ernani", è "sconveniente" mettere [redacted] cose dentro una fossa. Rispondo: c'è un fatto [redacted] funzionalità teatrale. Si è pure parlato perfino di decoro. Non saperi neanche da dove cominciare... Mi dicono, per esempio: la Freni in piedi sulla portantina è una posa poco dignitosa perciò da disapprovare. Dignitosa rispetto a che cosa? Non credo che un cantante [redacted] quale per un attimo [redacted] vedono i piedi sia meno decoroso di un cantante con i piedi non in vista».

Perché, comunque, quella scena?

«La ragione drammaturgica è molto semplice. Elvira non viene rapita, ma presa in pegno nella maniera più rispettosa e più sacra. Quando Silva viene a sapere [redacted] averla consegnata in mano a qualcuno che è innamorato di lei, perde la testa. Si trattava di sottolineare il contrasto, di enfatizzare la rivelazione che la presa in pegno nascondeva fini inconfessati».

Luca Ronconi una regia discussa da critici e loggionisti

[redacted] far cantare il coro, e [redacted] solo, in quella specie di [redacted]

«Un'idea scenografica assolutamente indipendente da intenti [redacted] decoro per alcuni e [redacted] umiliazione per altri. Una semplice ricerca di diversi piani scenici. Un [redacted] pretesto scenografico, [redacted] tecnico. Viceversa una certa idea del teatro musicale vorrebbe sempre più arrivare a una registrazione discografica [redacted] costume. E certi teatri non ne sono lontani...».

Perché quei fischi?

«Intanto quei fischi non [redacted] ho presi solo io. A turno se li sono presi tutti i partecipanti allo spettacolo».

Erano meritati? Erano organizzati?

«Può essere. Ma non mi interessa. Il pubblico ha tutto il diritto di andare a teatro [redacted] le ragioni che gli sembrano più opportune. Ci sono quelli che vanno a teatro per divertirsi, quelli che sono pronti alla gazzarra e alle contestazioni, magari per mettersi in mostra, magari anche per situare qualcosa di premeditato. Non li chiamerei però, come qualcuno ha fatto, barbari e incivili, così come mi sembra [redacted] far passare certe intemperanze come intransigenza, [redacted] severissimo controllo della qualità. La qualità mi pare [redacted] proprio fuori discussione sia [redacted] lavoro [redacted] scenografo Frigerio, [redacted] per il mio».

Stato d'animo?

«[redacted] parlavamo già durante le prove. Non ritengo di dover fare [redacted] ch'il pubblico sottolinea quanto avviene in scena con premeditata severità o con spontaneo agonismo, con sincera sorpresa. Quando m'è stato detto: "[redacted] qui il pubblico certamente disapproverà", ho risposto che il pubblico ha diritto di manifestare la propria disapprovazione. M'hanno detto che il libretto non prevedeva di far cantare Elvira in quella maniera. Io dico che il libretto è fatto malissimo».

Non c'era voglia di provocare, di giocare?

«[redacted] ci [redacted] voglia di giocare, non ci troverei niente di strano. Non [redacted] se c'è stata o non c'è [redacted] Non lo so. Ritengo che se qualcuno m'invitasse a una proposta di gioco non lo troverei incivile. In ogni [redacted] da chiare [redacted] non ho [redacted] intenzione [redacted] prendere in giro quello che si sta facendo. Solo, vorrei un rapporto un tantino meno censorio per quello [redacted] si fa sul palcoscenico, un rispetto della professionalità».

Un insuccesso immeritato, allora?

«I miei successi [redacted] sempre gli insuccessi dell'anno precedente».

Alberto Sinigaglia

I «Venerdì letterari»

Bonito Oliva parla oggi [redacted] Carignano

[redacted] — Achille Bonito [redacted]va, dell'Università di Roma, critico d'arte e organizzatore di grandi rassegne internazionali, parlerà oggi alle 18, [redacted] Carignano per i Venerdì letterari dell'Aci, su tema: «La crisi dei modelli, l'artista come traditore. [redacted] avanguardia e transavanguardia».

L'incontro sarà ripetuto a «Sabati» di Firenze al Teatro dell'Oruolo l'11, al «Lunedì [redacted] Milano [redacted] Teatro il 13, al «Martedì» di Roma a Teatro delle Arti il 14, a «Mercoledì» di [redacted] al Teatro Piccinni il 15.

Dibattito e proposte ieri a Roma

Pure [redacted] referendum contro la censura

ROMA — *Il [redacted] senso del pudore è come l'araba fenice: che ci sia ognun lo dice dove sia nessun lo sa. E' quanto è venuto fuori ieri, in un [redacted] dibattito all'[redacted]cinema Fiamma [redacted] proposito di legge per l'abolizione della censura preventiva, presentato una settimana fa da Pio Baldelli, deputato della sinistra indipendente. Più che un dibattito sulla censura amministrativa, che evidentemente ormai non trova nessuno disposto a difenderla, è stata [redacted] lunga serie [redacted] contributi dati a [redacted] personale o collettivo, dagli intervenuti, secondo la classica liturgia per la quale ognuno parla dopo [redacted] ragione a chi l'ha preceduto.*

Nessuna discussione, nessuna polemica, nessun contraddittorio. Tutti d'accordo, i presenti all'assemblea [redacted] cinema Fiamma, che il cittadino [redacted] italiano adulto, e in questo caso adulto significa maggiore di sedici anni, possa andare [redacted] cinema per vedere integralmente quel che il cinema produce dall'arte alla pornografia dalla idiozia alla violenza. Le divergenze sono nella strategia [redacted] seguire per arrivare a questo risultato.

Qualcuno ha [redacted] l'appello alla stampa perché trasformi il dibattito sulla [redacted] in una campagna di opinione pubblica, qualcun altro ha proposto un referendum abrogativo, un [redacted] una petizione popolare. Ognuno ha [redacted] l'accento sulla cosa che più gli sta a cuore.

Ma la censura, è ovvio, [redacted] si esprime solo attraverso le [redacted] commissioni del ministero Turismo e Spettacolo preposte alla visione dei film. La censura ha forme più [redacted] e più difficili da sconfiggere. Pietro Valenza, deputato del partito comunista nonché vicepresidente della commissione parlamentare di vigilanza della Rai, ha voluto ricordare quello che sta succedendo in questi anni alla Rai dove una riforma mal fatta e peggio applicata impedisce al servizio pubblico di essere espressione di tutte le forze culturali e politiche del Paese.

Ha citato i casi, tanto perché non [redacted] se perda memoria, della rubrica «Di tasca nostra» cancellata dalla programmazione, della trasmissione su Felice Ippolito mai andata in onda, della ristrutturazione nell'ambito [redacted] programmi [redacted] inchiesta e servizi giornalistici, dello speciale «AAA offresi», la cui cancellazione, l'anno [redacted] suscitò tante polemiche, e recentissimo quello della trasmissione su Rebibbia.

«Eliminare la [redacted] cinematografica preventiva — ha detto Valenza — è [redacted] tagliare [redacted] solo albero in [redacted] foresta».

ai. ro.

Olivier «più grande attore del secolo»

NEW YORK — [redacted]rence Olivier, primo attore nella storia [redacted] teatro [redacted] e del cinema [redacted] ne nominato «Pari» d'Inghilterra, diventerà [redacted] che «il più grande [redacted] del secolo» nel [redacted] cerimonia che si svolgerà presso la società cinematografica del Lincoln Center di New York il 25 aprile '81. Ne [redacted] notizia il settimanale americano dello spettacolo «Variety» ricordando che Olivier, nominato cavaliere nel 1947, divenne «Pari» nel 1970 per decisione della regina Elisabetta.

[redacted] morto un re del country

NASHVILLE (Tennessee) — Marty Robbins, il cantore per antonomasia della Country-music americana, [redacted] trent'anni sulla breccia, è morto per arresto cardiaco [redacted] giorni fa [redacted] stato colpito da infarto e sottoposto ad un disperato intervento chirurgico.

Vincitore di due «Grammy», l'Oscar della musica americana, Robbins aveva 57 anni.

«Ars anatomica» al Cabaret Voltaire

Il teatro-bricolage con terra e foglie

TORINO — Una donna intervista fino alla cintola, [redacted] mobile, marmorizzata [redacted] drappi bianchi, vivificata infine dall'alito di una [redacted] superiore. È un buon inizio per [redacted] spettacolo sui tentativi settecenteschi di fabbricare l'uomo artificiale. Il doppio senz'anima della vita su cui i seguaci di Paracelso bruciarono energie più alchemiche e velleitarie che scientifiche.

L'Ars anatomica, presentata dal Mutus Liber di Torino al Cabaret Voltaire, vorrebbe essere una rimeditazione a distanza di quei sogni infernali, vorrebbe anche illustrare l'irriducibile frattura tra realtà e artificio, tra uomo e replicanti illuminati da candele e ceri, vediamo un canarino vero [redacted]to a uno meccanico, i soliti specchi che rovesciano le forme del mondo.

Facciamo finta che vada tutto bene e aspettiamo che questa parata necromantica trovi un guizzo espressivo. Aspettiamo e sospiriamo per un'ora. I tre ragazzi [redacted] Mutus Liber ci danno un gran [redacted]fare con terra, arbusti, foglie, fanno colare sangue da un'ampolla sospesa, si dedicano al bricolage anatomico con la lentezza da rituale che aveva contraddistinto, molti anni fa, il lavoro di Bob Wilson e dei Magazzini Criminali quando ancora si chi[redacted] Il Carrozzone. Spargono sul palcoscenico i semi di alcune idee che [redacted] riescono a mettere radici.

Insomma, girano a vuoto intorno a un pullman teatrale partito molto tempo fa. Forse [redacted] ne sono accorti. Perdonami.

a. g.

[redacted] napoletano [redacted]o Troisi

ROMA — [redacted] giorni per discutere sul nuovo cinema napoletano, in diretta, con i protagonisti: l'occasione è offerta dal Club Russell che ha organizzato, presso l'Aula Magna del rettorato dell'Università di Roma, [redacted] prima manifestazione interamente dedicata al tema.

Si è cominciato ieri con la proiezione [redacted] secondo film di Salvatore Piscicelli «Le occasioni di Rosa» (il primo era stato «Immacolata e Concetta»). Interpreti Marina Suma e Angelo Cannavacciuolo.

[redacted] pomeriggio sarà la volta di Massimo Troisi con «Ricomincio [redacted] tre»: sempre alle 18 avrà inizio il dibattito e Troisi, per maggio schivo e poco amante delle apparizioni in pubblico, dovrà, suo malgrado, sottoporsi alla prova.

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (Galleria V. Emanuele 23, tel 540.901) Pink Floyd the wall, un film di Alan Parker. Color. Vm 14. Ore: 16 - 18.40 - 21.10 - 23.30 - 22.30 Ingresso 4500

EMBASSY (via Stoppani 7, tel 670.245) Cenerentola di Walt Disney. Or 15.30 - 17.15 - 19.10 - 20.40 - 22.35

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 687.444) Tenebre di Dario Argento con Anthony Franciosa, Daria Nicolodi. Technicolor. Vm 18. Or 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 - L. 4500

ASTOR (via Nizza 24, tel 655.165) Emily di Sidney Avery con Barbara Hershey, Ron Silver (Prima). Vm 18. Orario 15.30 - 17.55 - 20.15 - 22.30

AUGUSTUS (corso Duca degli Abruzzi 24, tel 530.714) La seconda volta (Second Chance) con Robert Wagner, Jaclyn Smith. Vm 14. Ore 15.30 - 17.55 - 20.30 - 22.30

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540.901) Cheyenne 1864, Perry King, Marie-Lynn Rose. Vm 14 (drammatico, spettacolare) Or 16.40 - 18.40 - 20.40 - 22.40

CENTRALE «Teca» (via F. Astesio 21, tel 540.114) La notte di San Lorenzo di Paolo e Vittorio Taviani con D. Amato, M. Morgano. (Un capolavoro) Or.: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 4000

CRISTALLO (via Cibrario 54, tel 780.371-780.372) Grand Hotel Excelsior, A. Ceccarelli, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, E. Greco. Col. Non vedi Or 16.10 - 18.20 - 20.30 - 22.30

DORA (via Gravosa 31, tel 542.483) Victor Victoria, Julie Andrews, James Garner, Robert Preston (commedia brillante) Vm 14. Or 15.15 - 17.45 - 20.20 - 22.30

EDELWEISS (via Bardonecchia 9, tel 540.532) Tre vedove allegre, Jane Birkin, Bernard Giraudeau, Jean Rochefort (commedia brillante) Vm 14. Or 15.15 - 17.45 - 20.20 - 22.30

GIOIELLO (via Nizza 262, tel 664.147) Caligola di Tinto Brass. Or 16.15 - 18.15 - 20.15 - 22.30

HOLIDAY (corso Francia 191, tel 737.900) Cheyenne 1864, Perry King, Marie-Lynn Rose. Vm 14 (drammatico, spettacolare) Or 16.40 - 18.40 - 20.40 - 22.40

MASSIMO (via Verdi 18, tel 538.578) Ma grazie il cielo ci vede benissimo con Alberto Sordi, Monica Vitti, Bruno Corbucci. Technicolor. Vm 14. Or 15.30 - 17.30 - 19.30 - 21.30 - 23.30

MIGNON (via Pier Carlo Boggio 31, tel 657.002) Sbatti il mostro in prima pagina di Marco Bellocchio con Gian Maria Volonté, Fabrizio Bentivoglio, Emanuela Falcetti. Vm 14. Orario 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

MONTE BIANCO (via Bligny 1 bis, tel 531.100) Tamponami di Paul Mazursky con J. Carpentier, V. Gassman, G. Rowlands (commedia) Or 15.30 - 17.15 - 19.10 - 22.40 - L. 4500

LUX (corso Francia 91, tel 737.005) Sogni mostruosamente proibiti, Anton Giulio Majano, Janet Agren (erotico) Vm 18. Or 16.35 - 18.30 - 20.25 - 22.40

REALE (piazza Carlo Felice 18, tel 543.351) Professione: poliziotto, Jacqueline Lenaa, Jean Marais (commedia brillante) Or 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso 4000

METROPOL (via Pietro Cossa 42, tel 540.285) Porno sensazioni, Vanessa Del Rio, Samantha Fox, col Vm 18 Or 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.40 - 22.30 L. 4000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 548.533) Dio, il sesso e la pelle di Giuseppe Patroni Griffi, con Lelio Bonsi, Jolanda Benelli, Marina Suma, Tecnicolor. Vm 14. Orario 15.15 - 17.15 - 19.20 - 21.20 - 23.30

OLIMPIA (via Romolo Gessi 17, tel 332.448) Stravaganze 2 di Salvatore Samperi con T. Tavarnier, M. Bach, G. Prezioni (commedia) Ap. 15. Feriali 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 (Sab. Dom. 14.30)

ORFEO (piazza Carmine 14, tel 626.285) The riches part (Le ali della gloria) Vm 18. Prossimo Club Ap. 16; un. 22.30

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel 748.000) Marlowe indaga di Dick Richards con Robert Mitchum, Sylvia Miles, Carlos Rivas, Jon Korkes, Richard Boone. Technicolor. Vm 14. Ap. 16; un. 22.30 Ingresso L. 3500

NEI CINEMATOGRAFI

[redacted] (corso Regina Margherita 122, tel 530.851) Fermo scrivere dal vivo. [redacted] 18 (ult.) 22 un 22. Ingresso 2500

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531.400) Blade Runner, harrison ford di Ridley Scott fantascienza avveniristico. Technicolor. Vm 14. Ap 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30

ROMANO (Galleria Subalpina 30, tel 531.141) La ragazza di Trieste di P. Fabio Capecelatro con Ben Gazzara, Ornella Muti, Daphne Wall. Vm 14. Orario 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

STUDIO RITZ (via Algarotti 2, tel 530.521) Il mondo nuovo di E. Scola con Marcello Mastroianni, Hanna Schygulla, Al Krystel, L. Ruth. Col. Non vedi. Ingr. 4000. Alice 2500. Orario 17.30 - 20 - 22.30

TORINO (via Roma 4, tel 550.363) Riapertura in via Massimo Troisi 3 alle spalle (Appartamento). Color. Non vedi Or 15 - 16.45 - 18.30 - 20.30 - 22.30 L. 4500

VITTORIA (via Roma 326, tel [redacted]. Bud Spencer, Jerry Cala (avventura). Or 15.40 - 18.40 - 20.40 - 22.40

PROSEGUIMENTI PRIME [redacted]

ACAPULCO (via Diodata Saluzzo 154, tel 690.284) Corpo in fuoco (Preston) [redacted] Orario 20.30 - 22.30

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel 537.326) Dannata voglia alla Vm 18 Ap 15 - 17 - 19 - 21 - 23

ANGELO (via Cibrario 72, tel 297.606) Il massacro texano, Adriana Cavalcanti, Gerard Mule Col Ore 23 - 22.30

ARCO (c. Principe Oddone 31, tel 484.621) Identificazione di una donna di M. Antonioni (Gran Premio Festival di Cannes 82) con T. Mann, G. Sweet, Christine Boisson. Technicolor. Vm 14 [redacted] 3000 Ap 15 - 2000 Ap 20 - un 22.30

ARTISTI EROTIC CENTER (via Artisti 58, tel 831.314) Lezioni private in più stage (Gestione Tiziana) Abbonati con [redacted] Boccaccio (Unici Club). Vm 18. Ap 10; un 22.30

VALDO (via Pier Carlo Boggio 31, tel 650.240) [redacted] Guerrieri del Bronx di E. G. Castellari (Technicolor). Vm 14. Ap 16 - un 22.30

PARMA (corso Trapani 17, tel 273.051) Donne sull'autostrada, Female Misery, Vicky Lawrence, Bambole (erotico) Ap 20 - un 22.30

LA PERLA (corso Dr Dassen 24, tel 544.721) Spaghetti house, Nino Manfredi, Renato Pozzetto, Orario 16.15 - 18.15 - 20.15 - 22.30 - L. 3500

MARGHERA (piazza Marconi 9, tel 735.632) [redacted] I guerrieri del Bronx, di Mario Bava (Fantascienza Combattimento con pericolo). Ore 21.30 - 22.30

MASSIMO (c. Inghilterra 43, tel 515.578) Ma grazie il cielo ci vede benissimo con Alberto Sordi, Monica Vitti, Bruno Corbucci. Ore 20.30 - 22.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Lauro 9, tel 530.258) Carne insaziabile, Tecnic. Vm 18. Ap 16, ult 22.30

ROMA CLUB (via S. Donato 40, tel 497.7665) Delitti sui vestiti (Super [redacted] Pepi Cerri, [redacted] Rosa Vm 18. Ap 15 un 22.30 Ingresso L. [redacted]

[redacted] (corso Belgio 53, tel 874.171) Ho le labbra di Woody Allen. Ap 20 Un 22.30. Schermo Attore a Age

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel 372.637) Summer Lovers di Randal Kleiser (Regista de «Grease» e «Figura fatta») Tecnic Vm 14 Ore 20.30 - 22.30.

STATUTO (via Cavour 18, tel 487.051) Una [redacted] una notte di mezza estate di Woody Allen. Vm 14 Ore 15 - 16.30 - 18 - 19.30 - 21 - 22.30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 2, tel 671.447) La dominazione del piacere Vm 18 Ap 14.30 ultimo 22.30 Ingresso L. 2500

SPEZIA (v. Nizza 170, tel 668.36.17) Calda pelle di donna. Vm 18 [redacted] su 5000 Ap 15

[redacted] VISIONI

ALESSANDRA (via Saccarelli 14, tel 248.200) Sexy shock, Gene Ross. Vm 18. Orario 14.30 - 16.45 - 17.25 - 19.10 - 20.45 - 22.30

CONTINENTALE (c. Rezza 348, tel 697.596) Beverly Hills Cop (Missing) di Carl Orrison con Jack Lemmon, Sally Spacek. Colori Non vedi Ap. 20 Ult 22.30

ERBA OTTAVIA (c. Moncalieri 241, tel 680.447) per il cielo - La ragazza di via Condotti ore 20.30 e 22.30 La pelle con Claudia Cardinale, Marcello Mastroianni

MONTE ROSA (via Cigna 58, tel [redacted]) [redacted] nemico, Johnny [redacted] Giuliano Gemma, un film di E. B. Clucher Ore 20.30 - 22.30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 176, tel 857.305) L'ultimo colpo di Bruce Lee Ap 14.45

JOLLY (v. Lanzo 29, tel 340.611) I predatori dell'Arca perduta di Steven Spielberg Ore 20.30 - 22.30

NUOVO (corso Vercelli 141, tel 740.887) Chiamami aquila. Technicolor Vm 14 J. Belushi, Bud Brown, un film di Steven Spielberg e Bruce Brown Ap 14.30 - 22.30

SOCIALE (via Cigna 74, tel 682.685) Oggi il bello. Alvaro Vitali Vm 14 Ore 20 - 22.30

ZETA (Regina Margherita 476, tel 298.160) Cinema aperto. Via 15 e 17 Bella [redacted] amici. Per la prossima serata vedi a zona Precedente

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE [redacted] CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel 544.017) Omaggio a Lucky Luciano. For me and my Gal di Busby Berkeley. Con Judy Garland, Gene Kelly. Inoltre un film [redacted] Orario: ore 16 - 18.30 - 20.30 - 22.30. Giovedì, venerdì e domenica anche alle 10.30 [redacted] Sabato e domenica pomeriggio [redacted] Sabato [redacted] Soci del Turnover Club Club. Vm 18. Ap 16; un 22.30.

VALDO (via Pier Carlo Boggio 31, tel 632.345) 1990 I guerrieri del Bronx di E. G. Castellari (Technicolor). Vm 14. Ap 16 - un 22.30

PARMA (corso Trapani 17, tel 273.051) Donne sull'autostrada, Female Misery, Vicky Lawrence, Bambole (erotico) Ap 20 - un 22.30

LA PERLA (corso Dr Dassen 24, tel 544.721) Spaghetti house, Nino Manfredi, Renato Pozzetto, Orario 16.15 - 18.15 - 20.15 - 22.30 - L. [redacted]

MARGHERA (piazza Marconi 9, tel 735.632) 1990 I guerrieri del Bronx, di Mario Bava (Fantascienza Combattimento con pericolo). Ore 21.30 - 22.30

MASSIMO (c. Inghilterra 43, tel 515.578) Ma grazie il cielo ci vede benissimo con Alberto Sordi, Monica Vitti, Bruno Corbucci. Ore 20.30 - 22.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Lauro 9, tel 530.258) Carne insaziabile, Tecnic. Vm 18. Ap 16, ult 22.30

ROMA CLUB (via S. Donato 40, tel 497.7665) Delitti sui vestiti (Super [redacted] Pepi Cerri, [redacted] Rosa Vm 18. Ap 15 un 22.30 Ingresso L. [redacted]

[redacted] (corso Belgio 53, tel 874.171) Ho le labbra di Woody Allen. Ap 20 Un 22.30. Schermo Attore a Age

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel 372.637) Summer Lovers di Randal Kleiser (Regista de «Grease» e «Figura fatta») Tecnic Vm 14 Ore 20.30 - 22.30.

STATUTO (via Cavour 18, tel 487.051) Una [redacted] una notte di mezza estate di Woody Allen. Vm 14 Ore 15 - 16.30 - 18 - 19.30 - 21 - 22.30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 2, tel 671.447) La dominazione del piacere Vm 18 Ap 14.30 ultimo 22.30 Ingresso L. 2500

SPEZIA (v. Nizza 170, tel 668.36.17) Calda pelle di donna. Vm 18 [redacted] su 5000 Ap 15

[redacted] VISIONI

ALESSANDRA (via Saccarelli 14, tel 248.200) Sexy shock, Gene Ross. Vm 18. Orario 14.30 - 16.45 - 17.25 - 19.10 - 20.45 - 22.30

CONTINENTALE (c. Rezza 348, tel 697.596) Beverly Hills Cop (Missing) di Carl Orrison con Jack Lemmon, Sally Spacek. Colori Non vedi Ap. 20 Ult 22.30

ERBA OTTAVIA (c. Moncalieri 241, tel 680.447) per il cielo - La ragazza di via Condotti ore 20.30 e 22.30 La pelle con Claudia Cardinale, Marcello Mastroianni

MONTE ROSA (via Cigna 58, tel [redacted]) [redacted] nemico, Johnny [redacted] Giuliano Gemma, un film di E. B. Clucher Ore 20.30 - 22.30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 176, tel 857.305) L'ultimo colpo di Bruce Lee Ap 14.45

JOLLY (v. Lanzo 29, tel 340.611) I predatori dell'Arca perduta di Steven Spielberg Ore 20.30 - 22.30

SOCIALE (via Cigna 74, tel 682.685) Oggi il bello. Alvaro Vitali Vm 14 Ore 20 - 22.30

ZETA (Regina Margherita 476, tel 298.160) Cinema aperto. Via 15 e 17 Bella [redacted] amici. Per la prossima serata vedi a zona Precedente

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Bacco 60, tel 387.700) Sul lago dorato di M. Rydell con H. Fonda, K. Hepburn, J. Fonda Ap 17.30

SMERALDO (Parco Tirrenia 134, tel 370.987) oggi chiuso

VINZAGLIO [redacted] Duca Aosta 102, tel 566.126) Riapertura nuova [redacted] Sesso nudo di Dino Risi con Chancellor Gipsman, Laura Antonelli (la grande richiesta). Vm 14. Ore 20.15 - 22.30

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 21, tel 446.764) La moglie ingiocabile. Vietato 18 [redacted] 20.15 - 22.30

ZONA FRANCIA

SERMIDE (corso Tassoni 3, tel 748.36.43) Paolo Stoppa mostra che mostra profondamente nuda, R. Pozzetto, J. Agren. Vm 14

ZETA (Regina Margherita 476, tel 748.29.07) Il tempo delle mele di C. Pinoteau con C. Brasseur, B. Fabian. Ore 20.30 - 22.30

ZONA MILANO - R. PARCO

MUSON (corso G. Cesare 106, tel 267.974) Blue stella stinger. Vm 18. Ap 15 un 22.30

ZONA NIZZA - LI[redacted]

CUORE (via Nizza 34, tel 607.660) Excalibur, regia Terry Nerovese Clay Techn. Ore 18.30 - 22.15

* Cinema a carattere pornocchiatrico.

F[redacted] CITTA'

BORGARO
ROYAL: La guerra del fuoco. **CARMAGNOLA**
MARGHERITA: Stade Russler. Non vedi **CASTELLAMONTE**
SOCIALE: [redacted] il ombrello bella. V 15
CHIERI
NUOVO CHIERESE: 1990 I guerrieri del Bronx
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Delitto [redacted] strada.
POLITEAMA: Sesso e violenza.
CIRIE'
CATALANO: Ma grazie il cielo ci vede benissimo.
ITALIA: Vaccinazione alla Dogs Agnostico L. Antonelli Tecnic
NUOVO: La ragazza di Trieste di P. F Campanile con Ornella Muti, Ben Gazzara Tecnic. V 14
CUORGNE'
PERONA: I carnivori.
MARGHERITA: Una [redacted] una notte di mezza estate.
LEINI'
ANDREA [redacted] personalissimi. V. 18
LANZO
CATALANO: A letto della persona. V 14.
MONCALIERI
ITALIA: Rocky III, Sylvester Stallone Tecnicolor
MONTANARO
VITTORIA: Sexy porno hotel a pre. V 18
MICHELINO
SUPERGA: Mio padre il guerriero dalla strada.
ORBASSANO
MODERNO: Porky's quanti pazzi pazzi pazzissimi.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Exotic
ITALIA: La ragazza di Trieste.
NUOVO: Peggio maltrattamento profitti.
PRINCIPE: Una vacanza [redacted]
RITZ: Anno
PIOSSASCO
S. GIACOMO: Delitto sull'autostrada **RIVAROLO**
CRISTALLO [redacted] domenicale peccatrice.
[redacted]
PRATERIA: Gli anni spezzati. **BETTINO**
BECCARIS: Vietati minori 18 anni.
GARIBALDI: Tutti giri. **ROSA**
CINEMO: Grand Hotel Excelsior. **TROFARELLO**
DAVIDE: Grease 2 **VALPERGA**
AMBRA: Grand Hotel Excelsior **VENARIA**
SUPERCINEMA: Incubo
DANTE: Porno rovente.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO ore 20.30 Turno D (Regio dei ciechi di Pino Micol) [redacted]

ADUA - TEATRO STABILE ore 20.30 Teatro Stabile Torino presenta Roberto Herlitzka, Alessandro Haber in Due [redacted] Pirandello di Massimo Ranieri. Ancora in abbonamento [redacted] Tel. 506.248

ALFIERI - TEATRO STABILE ore 20.30 Teatro Regionale Toscano presenta Le lacrime di Isabella di Gaetano d'Arrigo e Roberto De Simone con Concetta Adua, Michele Placido, Luisa Rossi, Franco Scaldati, Gino Scotticchio e altri personaggi. Tel. 544.582 - 835.640 ultimi 3 giorni

MONTEVERDI - Stagione Stabile della [redacted] 1982-1983 oggi ore 21 e domani Direttore Igor Buketoff, Solista Tullio Visioli, Orchestra e Coro [redacted] Musiche di Mozart, Haydn, Carlo e Claudio Gesualdo (prima). Ore [redacted] Scrigni Lirici Musicali Arrigo Boitonelli. Bibliografia ed una [redacted] rappresentazione [redacted] Mozart. Prezzi [redacted] Prima [redacted] 22 dic. Ore 21

CARIGNANO - [redacted] STABILE [redacted] ore 21 Carlo Bertinelli, Rosalina Neri, Gianni Agus, Antonio Salines, Carmen Scarpitta, Gianni Bonagura, Lucia Ferrero, Maria Grazia Grimaldi, Nicoletta Rizzi, Mariella Zanetti, Mario Valdemarin, Luigi Mezzanotte, Mario Scaccia, Claudio Gora, Lucia Catullo, Gli [redacted] Schegge

COPPE-CAMPIONATO Oggi a Zurigo il sorteggio per le tre italiane che da domenica riprendono la rincorsa allo scudetto

Roma-Inter-Juve, sfida su due fronti

Con le Coppe arrivano i miliardi

Per la Roma passare il turno ha voluto dire 900 milioni assicurati anche per i quarti di finale - Nell'urna a Zurigo il pericolo viene da inglesi, tedeschi, spagnoli

DAL INVIATO SPECIALE

ROMA — Di forza, la Roma si è unita a Juventus ed Inter e con loro trepiderà oggi per il sorteggio del prossimo turno di Coppa. Tre squadre italiane ai quarti di finale, non accadeva da oltre un decennio. L'anno scorso le nostre rappresentanti erano tutte fuori a questo punto della stagione. Il successo del Colonia è di buon auspicio per la Roma: nel '61 vinse infatti la Coppa delle Fiere (ora appunto Coppa Uefa) eliminando i tedeschi per andare a battere in finale il Birmingham. Ci si attacca anche ai ricordi storici in momenti come questo, fra l'euforia e la preoccupazione per il futuro.

La frase di conforto, per tutte e tre le società ancora in lizza, è: «*A questo punto delle competizioni europee la sfortuna ha lasciato i migliori, un avversario peggiore l'altro*». Storie, Bonipertl e Trapattoni, Fraizzoli e Marchesi, Viola e Liedholm sanno benissimo che non è così. L'allenatore giallorosso ha già mascherato le sue preferenze con toni patriottici: «*Mi piacerebbe il Cralova, per vendicare la Fiorentina e la Nazionale*». Meglio l'Universitatea romena dell'Anderlecht, il Kaiserslautern, il Boheminna o il Valencia, questo è sicuro.

La Juventus può dividere i suoi favori fra tre squadre. Il Widzew Lodz, una vecchia conoscenza, l'ex squadra di Boniek, lo Sporting di Lisbona che non è fortissimo pur se il calcio lusitano è in progresso, la Dinamo Kiev che è di buona caratura ma a marzo non sarà al meglio della condizione perché in Urss il campionato ha lunga tregua invernale. Veri pericoli le inglesi Liverpool e Aston Villa; i tedeschi dell'Amburgo al momento già primi in classifica con punti di vantaggio, il Real Sociedad spagnolo. Per è sceso in graduatoria ma è solito partire lento, nelle sue file ha giocatori di valore: Arconada, Celayeta e Lopez Ufarte. E quattro del Liverpool sono convocati per il prossimo mercoledì internazionale: Ian Rush nel Phil Neal, Phil Thompson e Sammy Lee nell'Inghilterra.

Più ancora la scelta dell'Inter: i francesi del Paris Saint-Germain, i belgi Waterschei, gli scozzesi dell'Aberdeen (surclassato ogni anno dai club inglesi) e l'Austria Vienna sono sicuramente alla portata dei nerazzurri. Da evitare il Bayern Monaco, e due spagnole Real Madrid e Barcellona, che stanno litigando in testa alla classifica.

Il momento, meno timori è la Roma. L'entusiasmo dell'altra notte si è ancora quietato, anche Liedholm secondo costume getta acqua sul fuoco e dice: «*Pensiamo all'Inter, che arriva all'Olimpico più riposata di noi*». Non è preoccupazione eccessiva, i giallorossi hanno speso moltissimo contro il Colonia. Hanno saputo attaccare con continuità ed anche con calma, grosso pregio, ma senza dubbio l'impegno psicofisico è stato terribile.

La partita ha confermato, anche se l'esito diavolita è stato positivo, le difficoltà che il calcio vivendo. Un'evoluzione storica del nostro football che è passato dal catenaccio puro al gioco a rimessa — ma sempre in risposta avversario — ed ora prospetta l'eventualità sempre più frequente di dover prendere l'iniziativa.

La Roma non è caduta nella trappola della Irlanda; fatale alla Nazionale contro i romani. Non ha più badato all'orologio del tabellone luminoso, come a Colonia quando i giallorossi vedendo che il primo tempo terminava hanno allentato la guardia e sono stati beffati.

Ieri Falcao è andato a spasso sotto il piovigginoso cielo con i connazionali Chaves e Toquino, cantanti alla moda. Liedholm è andato a dare una occhiata a Stefan Nordahl, nipote del grande Gunnar, che si allena i giovani della Roma assieme a due ragazzi del Norrkoeping. In società tirano le somme: 900 milioni abbondanti d'incasso sono in ballo colpo, altri 900 sono sicuri per Arrivare in finale vorrebbe dire altri 1600 milioni. Con le Coppe si salva una stagione. Anche per questo il sorteggio di Zurigo è importante.

Bruno Perucca

Ancelotti, dopo il grave infortunio, ha recuperando il terreno perduto

Tedeschi scoprono «Mole Littbarski»

BONN — Per la sfortunata tedesca l'ultimo mercoledì di Coppa Uefa, che ha registrato l'eliminazione del Colonia e del Werder Brema (ad opera degli scozzesi del Dundee United) e lo sconfitto avanzamento del Kaiserslautern a spese del Siviglia, è «il giorno delle dolorose sorprese» che acuisce le preoccupazioni sull'attuale momento del calcio tedesco.

Non a caso nelle pagelle degli inviati tedeschi a Roma, i voti peggiori sono stati dati proprio ai nazionali Littbarski, Klaus Allofs ed Engels. Particolarmente dure le critiche a Littbarski il cui rientro contro la Roma (dopo la squalifica all'andata) ha coinciso con la giornata più negativa dell'attacco del Colonia questa stagione. «Così — ha commentato l'Expréss — per gli uomini impiombe il mondo Conti è stato più facile confezionarsi un a su misura che spianò per il Colonia le della Coppa Uefa».

Per la società tedesca è un black-out anche piano economico perché priva la sociale di almeno un milione di marchi d'incasso compromettendo la campagna acquisti e la permanenza del tecnico olandese Rinus Michels al timone della squadra. Le squalifiche e gli infortuni che hanno handicappato il Colonia nel doppio confronto con i giallorossi hanno sottolineato la validità critiche a Michels alcuni imposte dal presidente Peter Weland per incrementare gli utili della società.

E' probabile, quindi, come ha fatto notare il Bild Zeitung, che a fine stagione Michels se vada ed arrivi al suo posto Jupp Heynckes; 37 anni, centravanti della Nazionale ed attuale allenatore del Borussia Moenchengladbach. L'eliminazione del Colonia fa brillare ancora di più il calcio che ora, per motivi d'incasso, risulta «il più attraente» e la sperare all'Amburgo (Coppa dei Campioni), al Bayern (Coppa delle Coppe) e al Kaiserslautern (già vincitore sul Napoli nel secondo turno di Coppa Uefa) nel terzo sorteggio italo-tedesco di questa stagione oggi a Zurigo.

Enzo Piergianni

Le possibili avversarie delle italiane

All'odierno sorteggio di Zurigo partecipano ancora 13 Nazioni. La più rappresentata è Spagna 4 squadre, ma l'Italia viene subito al secondo posto insieme alla Germania Ovest con 3.

Il sorteggio darà gli accoppiamenti per i quarti finale in programma il 2 e 16 marzo '83.

Coppa Campioni

Juventus, Liverpool ed Aston Villa (Inghilterra), Real Sociedad (Spagna), Amburgo (Germania Ovest), Wledzew Lodz (Polonia), Sporting Lisbona (Portogallo), Dinamo Kiev (Urss).

Coppa Coppe

Inter, Barcellona e Real Madrid (Spagna), Waterschei (Belgio), Aberden (Scozia), Austria Vienna (Austria), Paris Saint-Germain (Francia), Bayern Monaco (Germania Ovest).

Coppa Uefa

Roma, Anderlecht (Belgio), Bohemians Praga (Cecoslovacchia), Kaiserslautern (Germania Ovest), Benfica Lisbona (Portogallo), Universitatea Cralova (Romania), Dundee United (Scozia), Valencia (Spagna).

E' pronto a sostenere il confronto con Oriali, Marini e Beccalossi

Ancelotti aspetta i rivali azzurri

ROMA — Continuano i consensi per Carlo Ancelotti. Promosso a pieni voti il Liedholm. Il giovane centrocampista è l'attesa della laurea, con chiamata in azzurro che Bearzot gli ha promesso appena la squadra avrà bisogno di nuova linfa. Domenica arriverà l'Inter all'Olimpico, con i suoi nazionali collaudati e sicuri del posto. Oltre a giocare per la Roma, Ancelotti probabilmente sarà spinto da una battaglia personale, contenuta naturalmente sul piano sportivo, contro Marini e Oriali quali tenterà, sempre «sportivamente», di togliere una maglia senza fare distinzioni di nomi.

E' in sostanza come che il comunista si prepara a sostenere con l'abituale carattere. «*Io non parlerei di esami* — dice Ancelotti diplomatico e istruttivo, in perfetta linea con l'atmosfera "svedese" che si respira alla corte Liedholm — *diciamo che si tratta di un incontro molto importante nel complesso. qualcosa di particolare ci sarà in questa partita per il sottoscritto. Forse proverò una punta d'invidia al contatto diretto con Marini, Oriali e mettiamoci pure Beccalossi, visto che molti lo vorrebbero in azzurro. Mi sembra naturale che ci della rivalità che tuttavia non significa mancanza di stima e rispetto. Adesso sono loro a giocare in nazionale. E' giusto che sia così. Hanno contribuito alla conquista del titolo mondiale. Io mi sento in area di parcheggio. Aspetto con pazienza ma senza augurarmi che debba capitare qualche incidente per convocato. Sarebbe strada meno piacevole. Io spero di tornare in nazionale quando ci reputeranno necessari i naturali cambiamenti come accade a tutte le squadre*».

Pensi che la presenza di Marini e Oriali possa creati maggiori stimoli? «*No, è tutta l'Inter che corica me e i miei compagni. La squadra nerazzurra è una delle candidate allo scudetto. In questo momento questioni personali passano in secondo piano. Se riusciremo a centrare vittoria piena, i punti distacco dalla squadra milanese diventerebbero tre. Potrebbe cominciare per noi un discorso davvero interessante*».

La partita di domenica potrebbe costituire una svolta nel nostro campionato? «*Sì, anche se non ci decisivo* — replica Ancelotti — *perché non siamo ancora a metà del cammino. Però potremmo trarre ulteriori vantaggi dallo scontro diretto fra Inter e Juventus che avverrà fra una settimana*».

Contro il Colonia, la Roma ha fornito l'impressione di raggiunto una notevole personalità sotto il profilo tecnico che quello dell'esperienza. «*E il periodo migliore* — sottolinea soddisfatto il giocatore — *abbiamo trovato i giusti equilibri. L'organizzazione del gioco è quasi perfetta. Ora sappiamo anche ragionare con calma. L'abbiamo dimostrato aspettando con pazienza il momento propizio per sferrare il colpo del ko. Forse un'altra squadra si sarebbe fatta contagiare dalla frenesia cercare subito poi. In questo modo i tedeschi sarebbero venuti fuori il loro contropiede che invece hanno dovuto lasciare in soffitta*».

Quanto potrebbe pesare la fatica mercoledì? «*Giocando pomeriggio si recupera meglio. Inoltre è stata una gran fortuna non aver disputato i tempi supplementari, ottenuti in extremis dal gran gol Falcao. Siamo preparati bene. Contro l'Inter non dovremmo incontrare grossi problemi*».

Prevedi maggiori rischi rispetto alla partita di coppa? «*Forse sì* — ribatte Ancelotti — *da parte nostra dovremo tuttavia ripetere la prestazione fornita contro il Colonia*».

Mario Bianchini

Ma l'Italia giocherà?

«Olimpica» calendario fissato

AMSTERDAM — Ecco il calendario del girone di qualificazione al torneo olimpico di calcio di Los Angeles 1984, definito ad Amsterdam 29-3: Jugoslavia - a; 27-4-83: Romania - Olanda; 8-5-83: Jugoslavia - Italia; 5-10-83: Olanda - Romania; 26-10-83: Romania - Italia; 9-11-83: Italia - Jugoslavia; 17-12-83: Jugoslavia - Olanda; 25-1-84: Italia - Olanda; 28-1-84: Italia - Romania; 4-4-84: Olanda - Jugoslavia; 18-4-84: Romania - Jugoslavia e Olanda - Italia.

Il 18 e 19 dicembre a Zurigo verranno fissate le modalità di partecipazione, ma il consiglio federale presenterà una decisione finale soltanto nella riunione del 22 gennaio prossimo. L'orientamento è di partecipare alle qualificazioni soltanto se sarà possibile schierare una squadra competitiva. E le probabilità non sono molte.

Contro la Roma all'Olimpico l'Inter ripresenta l'attaccante italiano

Stavolta Beccalossi in fuori Mueller

MILANO — *Fuori Mueller dentro Beccalossi. Incredibile vero. La novità è effettiva, dalle perplessità scaturite in Marchesi dopo la prestazione del ad Alessandria. Un lento, completamente estraneo al gioco, pallido sul piano dell'intraprendenza da costringere il tecnico a fare marcia indietro, al punto di annullare: «Beccalossi è andato abbastanza bene. Il tedesco meno». Ovviamente Marchesi non si sbilancia: deve fare i conti con gli infortunati che, secondo la tradizione di questa stagione, sono piuttosto numerosi.*

Anche Juary ha rimediato una contrattura ad Alessandria ma dovrebbe essere recuperabile: in questo Mueller potrebbe restare fuori visto che all'Olimpico l'Inter si presenterà come in altre trasferte, cioè con due attaccanti veloci contropiede e un rifinitore alla loro spalle. Ad Avellino era toccato a Mueller il compito di «illuminare» l'attacco con Beccalossi in panchina: contro una Roma lenta nella nerazzurro ma negli intenti, potrebbe esserci una variante fra i due centrocampisti in modo da assicurare alla squadra l'elemento più «condizione. Il tandem dovrebbe essere ricomposto in occasione del «derby» d'Italia la Juventus anche teoricamente Marchesi sarebbe molto più felice insistere uno dei due a campo e l'altro in panchina: come si fa a presentare l'Inter a San Siro con uno dei suoi «gioielli» relegati a fare compagnia a Monti, Fortunato, Pellegrini, Zenga, le potenziali riserve della squadra nerazzurra?

Marchesi a Roma avrebbe voluto insistere con, Mueller sarà accontentato soltanto qualora dovesse risultare che Juary non può farcela. L'altro problema, Bergomi, è abbastanza risolvibile in quanto Marchesi arretrerebbe Oriali confermando Marini mediano mentre Bagni, che ora gioca praticamente davanti allo stopper, prenderebbe cura di Falcao.

Marchesi ha definito l'Inter di Alessandria «così così», aggiungendo: «Alcuni sono andati bene, altri meno. Juary ha rimediato contrattura ma dovrebbe riprendersi il tempo, vedremo dopo l'allenamento Roma quale Inter è possibile impostare».

Juary ci terrebbe in modo particolare a giocare contro la Roma di Falcao. Mercoledì ad Alessandria ha fatto un gran tifo per il suo compatriota. Quando questi ha segnato il gol vincente, si è messo a saltellare come un matto, anche se non c'era bandierina del-ner, e poi rivolto a Mueller gli ha gridato: «E adesso telefona a Littbarski per spiegargli la tattica adatta per battere la ».

Mueller, ora, dovrebbe «spiegarla» anche a Marchesi ma questi probabilmente non ha bisogno di suggerimenti: colpirà contropiede, l'arma migliore ieri come oggi. L'appuntamento dell'Olimpico è troppo importante perché l'Inter possa mancare anche perché sette giorni dopo, ospitando la Juventus, potrebbe effettivamente chiudere l'anno alla grande e confermarsi suo malgrado la migliore candidata allo scudetto. Suo malgrado, dicevamo, perché se l'Inter avesse «infornato» i due stranieri questo campionato potrebbe essere più roseo.

Ecco, ricapitolando, le due facce dell'Inter per l'Olimpico. Senza Mueller: Bordon; Bergomi, Baresi, Marini, Collovati, Bini; Bagni, Oriali, Altobelli, Beccalossi, Juary. Senza Juary: Bordon; Bergomi, Baresi, Marini, Collovati, Bini; Bagni, Mueller, Altobelli, Beccalossi, Oriali. E se dovesse mancare Bergomi? In questo caso, augurandosi la disponibilità di Juary, Marchesi metterebbe in campo tutti i resti dell'Inter, dunque Bordon; Oriali, Baresi, Marini, Collovati, Bini; Bagni, Mueller, Altobelli, Beccalossi, Juary.

Giorgio Gandolfi

Scarnecchia Diaz

NAPOLI — Diaz, come previsto, non si è allenato. Ieri il medico sociale, dottor Acampora ha confermato la diagnosi: l'argentino si è procurato uno stiramento al bicipite della coscia destra. Dovrà restare fermo almeno fino a lunedì prossimo.

Al posto di Diaz dovrebbe giocare Scarnecchia che indosserebbe la maglia numero 11. Ma il Napoli non è ancora fatto.

Bergamo arbitra all'Olimpico

SERIE A

Ascoli-Fiorentina	Casarin
Cesena-Cagliari	Paparesta
Juve-Catanz.	Barbaresco
Napoli-Genoa	Pairetto
Pisa-Avellino	Magni
Roma-Inter	Bergamo
Samp.-Udinese	Menegali
Verona-Torino	Altobelli

SERIE B

Arezzo-Crem.	Mirandola
Atalanta-Perugia	Falzier
Bari-Bologna	Lombardo
Catania-Sambened.	Tesia
Cavese-Monza	Polacco
Foggia-Como	Benedetti
Milan-Palermo	Esposito
Pistoiese-Lecce	Facchin
Reggiana-Lazio	Menicucci
Varese-Campob.	Gialfreda

Sospesi per un turno Fanna (Verona) e Di Somma (Avellino)

Una giornata al Catanzaro

MILANO — I gravi incidenti avvenuti a Catanzaro nell'ultimo turno di campionato, ospite la Roma, hanno provocato la squalifica del campo calabrese per una giornata. Pertanto l'incontro fra il Catanzaro e l'Udinese, in programma il 19 dicembre, verrà giocato in campo neutro.

Secondo la motivazione dell'avvocato Barbè, i tifosi del Catanzaro hanno scagliato in campo oggetti vari, fra cui, oltre consunti agrumi, anche biglie chiudriche che hanno colpito l'arbitro ad una gamba ed un guardalinee ad una clavicola, provocando a quest'ultimo «un forte dolore». Pertanto il Catanzaro, oltre alla squalifica del campo, ha avuto un'ammenda di 760 mila lire. L'Avellino è stato multato di 2 milioni e 250 mila per ripetuti insulti all'arbitro.

Per i giocatori, una giornata a Fanna (Verona) e Di Somma (Avellino) mentre Ulivieri, allenatore della Sampdoria, è stato sospeso sino al 16 dicembre: in pratica salterà l'appuntamento interno di domenica con l'Udinese.

In serie B, numerose ammende a società (la maggiore alla Sambenedettese: un milione e 760 mila lire), due turni a Conca (Foggia), uno rispettivamente a Ipsaro (Sambenedettese) Lucarelli e Rognoni (Pistoiese), Di Chiara (Cremonese), Di Giovanni (Varese).

Rilancio di Marocchino, con Bettega centravanti, contro il Catanzaro

La Juventus punta Rossi, Gentile e Cabrini

TORINO — *Due gli argomenti all'ordine del giorno alla Juventus: l'ansia per il trittico di Coppa dei Campioni e il tentativo da parte di Trapattoni recuperare in «extremis» il maggior possibile di infortunati per la partita con il Catanzaro.*

Per quanto riguarda il responso dell'urna di Zurigo, il tecnico spiega: «D'ora in poi il cammino europeo sarà sempre più difficile, ma ci sono alcune squadre che si presentano particolarmente temibili. Non vorrei incontrare Liverpool, Amburgo e Aston Villa, che stanno attraversando un momento di grande condizione e sono tecnicamente fortissimo. Di queste tre, il Liverpool è la più temibile».

Poi c'è un binomio formazioni difficili. Dinamo Kiev e Real Sociedad.

Per quanto riguarda la preparazione al campionato, sono sfumate le speranze di un recupero di Rossi. Il milanese recupero Scirea e ai quali sono stati tolti i punti di sutura al sopracciglio e che dovrebbe opporsi a Bini. Al posto di Rossi giocherà Marocchino, e Bettega tornerà ad indossare la maglia numero nove. propositi quindi la seguente formazione: Zoff; Bonini, Prandelli; Furino, Brio, Scirea; Marocchino, Tardelli, Bettega, Platini, Boniek. Il ritorno di Cabrini slitterà al 2 gennaio, per Juventus-Capitani.

r. s.

Terraneo: «Terza sconfitta disastro da scongiurare»

TORINO — A Verona il Torino recupera Ferri, che ha rollaudato positivamente a Parma le condizioni della caviglia infortunatasi nel, e ripropone l'attacco a due punte, con Borghi pronto a Selvaggi. Dunque, che ha scontato la squalifica, riprende il suo posto. Van De Korput, rimasto a riposo precauzionale mercoledì scorso, ieri s'è allenato e sarà disponibile in campionato. Toccherà a Torrisi, salvo ripensamenti, uscire di scena: accusa un leggero dolore all'inguine.

I granata che si trasferiranno oggi pomeriggio a Verona (forse il presidente Rossi assisterà alla partita), intendono evitare ad ogni costo la terza sconfitta consecutiva. «Sarebbe un disastro», mette Terraneo che resta il portiere meno battuto della serie A, con 7 gol al passivo.

Stasera, infine, presso la sede di corso Vittorio Emanuele (ore 21) e in programma l'assemblea ordinaria degli azionisti granata.

20 km/litro

Con la versione Diesel*
Fiorino batte ogni record di risparmio veloce.

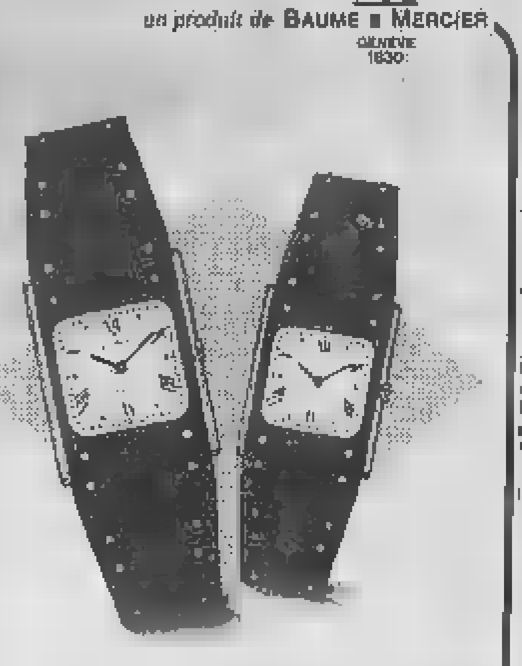
Fiorino
Il Factotum

FIAT veicoli commerciali

* Fiorino Diesel: ben 20 km con 1 litro di gasolio nella versione Pick-up e 17 km/litro nelle versioni Furgone, Combinato e Panorama.

LE ROY

un produit de BAUME & MERCIER GENÈVE 1830



Modelli depositati

Quarzo ultrapiatto, impermeabile, in acciaio speciale, oro opaco e placcato oro.

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE:

ACQUI TERME IL NEGOZIETTO di COGUTI e ROGUETI Snf [illegible]
ALBA L. G. MARTINELLI Snc di E. MARTINELLI [illegible]
ALESSANDRIA CORPO GIAN PIERO [illegible]
ASTI UTARI MARIO [illegible]
BIELLA FRANO MARTINO [illegible]
CANELLI [illegible]
CASALE MONFERRATO BAZZANI [illegible]
CHIVASSO CENA di CENA ANGELO e C. Snc [illegible]
INTRA CLIVIO [illegible]
MONDOVÌ ROSA MARIO [illegible]
NOVARA BORRA LUIGI di DELLAVERA V. [illegible]
NOVI LIGURE RIZZO [illegible]
ORBASSANO GIACOMETTO [illegible]
TORINO [illegible]
ALBERA [illegible]
BERTOLOTTI [illegible]
BOCCHINO ERNESTO [illegible]
CAGNOLA Snf [illegible]
FRANCIOSO F.LLI [illegible]
LODOLI [illegible]
MACCARIO [illegible]
MORSON [illegible]
NEGRI [illegible]
PALMERIO [illegible]
PALVARINI CARLA & C. Snc [illegible]
REITA [illegible]
RIGOLI [illegible]
ROSA di ROSA CORRADO & C. Snc [illegible]
SCUERO di E. SCUERO & C. Snc [illegible]
SIGNA [illegible]
TOLIERI [illegible]
TRUCCHI Gioielli Snf [illegible]
URBINI [illegible]
VALENZA PO SOGGIA LORENZO [illegible]
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER LA VAL D'AOSTA
AOSTA TROSSELLO Snc [illegible]

VOLA SULL'ONDE COL
«SUPERJUMBO»
l'Aliscafo della «ALIMAR»
da Napoli alla Sicilia in 5 ore

p. 15,00 NAPOLI	a. 18,45 USTICA
p. 19,00 USTICA	a. 20,00 PALERMO
p. 08,00 PALERMO	a. 09,00 USTICA
p. 09,15 USTICA	a. 13,00 NAPOLI

Partenze giornaliere (martedì escluso).
Informazioni e prenotazioni: SNAV Messina, tel. (090) 364.044 - 364.046 - SNAV Napoli, tel. (081) 660.444 - 660.509 - BARBARO Palermo (091) 332.322.

LA STAMPA dà di più

ogni mercoledì
Tutto scienze
il supplemento settimanale della natura della scienza e della tecnologia

ogni giovedì
Tutto dove
il supplemento settimanale dedicato ai viaggi, al tempo libero e alle curiosità turistiche

ogni sabato
Tutto libri
il supplemento settimanale di attualità culturale, letteratura, arte, spettacolo

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani.

ECONOMICI

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO [illegible]
CERCANSI [illegible]
CERCASI [illegible]
CERCASI [illegible]
DECORAZIONI [illegible]
IMPRESA [illegible]
OFFICINA [illegible]
PARRUCCHIERE [?] [illegible]
VERNICIATORE [illegible]

33 Matrimoniali

CELIBE [illegible]
GIOVANE [illegible]
IMPIEGATO [illegible]
TORINESE [illegible]
UNIVERSITARIO [illegible]
VEDOVO [illegible]
45ENNE [illegible]

37 Campeggio e sport

MORONI [illegible]

ROULOTTES
[illegible]

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO [illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. CASAMERCATO [illegible]
A.A.A.A. [illegible]
A.A.A.A. [illegible]
A.A.A. ACQUISTIAMO [illegible]
A.A.A. CASALEGNO [illegible]
A.A.A. CASALEGNO [illegible]
A.A.A. CASALEGNO [illegible]
A.A.A. CASALEGNO [illegible]
A.A.A. CASALEGNO [illegible]
A. BAGNOLO [illegible]
A. CASTELLAMONTE [illegible]
A. L. [illegible]
A. L. [illegible]
A. LIRE [illegible]
A Barge [illegible]
A Barge [illegible]
A Cantoira [illegible]
A Finale [illegible]
ALLOGGIO [illegible]
AQUILA [illegible]
AVIGLIANA [illegible]
AVIGLIANA [illegible]
BAITA [illegible]

BARDONECCHIA
[illegible]

BARGE [?] [illegible]
BORDIGHERA [illegible]

CALABRIA
in villaggio sul mare, con centro sportivo e negozi già funzionanti, vendiamo appartamenti sulla spiaggia
DA 15.900.000
[illegible]

CASA [illegible]
CASA [illegible]
CASAMERCATO [illegible]
CASAMERCATO [illegible]
CASAMERCATO [illegible]
CASCINA [illegible]
CASETTA [illegible]
CASETTA [illegible]
CAVOUR [illegible]
CENTRALE [illegible]
CERCO [illegible]
CERESOLE [illegible]

CHALETS
[illegible]

COURMAYEUR [illegible]
DIANO [illegible]
GIAVENO [illegible]
GIAVENO [illegible]
IMPRESA [illegible]
[illegible]
[illegible]
LAIGUEGLIA [illegible]
LAIGUEGLIA [illegible]
LIDI [illegible]
LOANO [illegible]
LOANO [illegible]
OCCASIONE [illegible]

ORBASSANO
[illegible]

OSPEDALETTI [illegible]
OSPEDALETTI [illegible]

OULX
[illegible]

PIETRA [illegible]
PRAGELATO [illegible]
PRIVATO [illegible]
PRIVATO [illegible]
PRIVATO [illegible]
PRIVATO [illegible]
ROCCAVIONE [illegible]

RUSTICO
[illegible]

SANREMO [illegible]
SANREMO [illegible]
SANREMO [illegible]
SANREMO [illegible]
SARDEGNA [illegible]
SAUZE [illegible]
SOGLIO [?] [illegible]
SESTRIERE [illegible]
SESTRIERE [illegible]
SKI [illegible]
TORRE [illegible]
TRAVES [illegible]
UTEP-AT [illegible]
UTEP-AT [illegible]
VADO [illegible]
VAL [illegible]
VALLE [illegible]
VALLI [illegible]
VALLI [illegible]
VARAZZE [illegible]
VARAZZE [illegible]
VENDO [illegible]
VENDO [illegible]
VENDO [illegible]
VENEZIA [illegible]
VILLA [illegible]
VILLE [illegible]
VILLINO [illegible]
PIETRA [illegible]
RAPALLO [illegible]
SANREMO [illegible]
SESTRIERE [illegible]
SESTRIERE [illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI [illegible]
AFFITTASI [illegible]
BARDONECCHIA [illegible]
BARDONECCHIA [illegible]
BARDONECCHIA [illegible]
BARDONECCHIA [illegible]
BORGHETTO [illegible]
LIMONE [illegible]
MONGINEVRO [illegible]
PIETRA [illegible]

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO [illegible]
COMPLESSO [illegible]
LOANO [illegible]
VARAZZE [illegible]

49 Informazioni

ALLA [illegible]
INFORMITALIA [illegible]
INVESTIGAZIONI [?] [illegible]

50 Smarrimenti

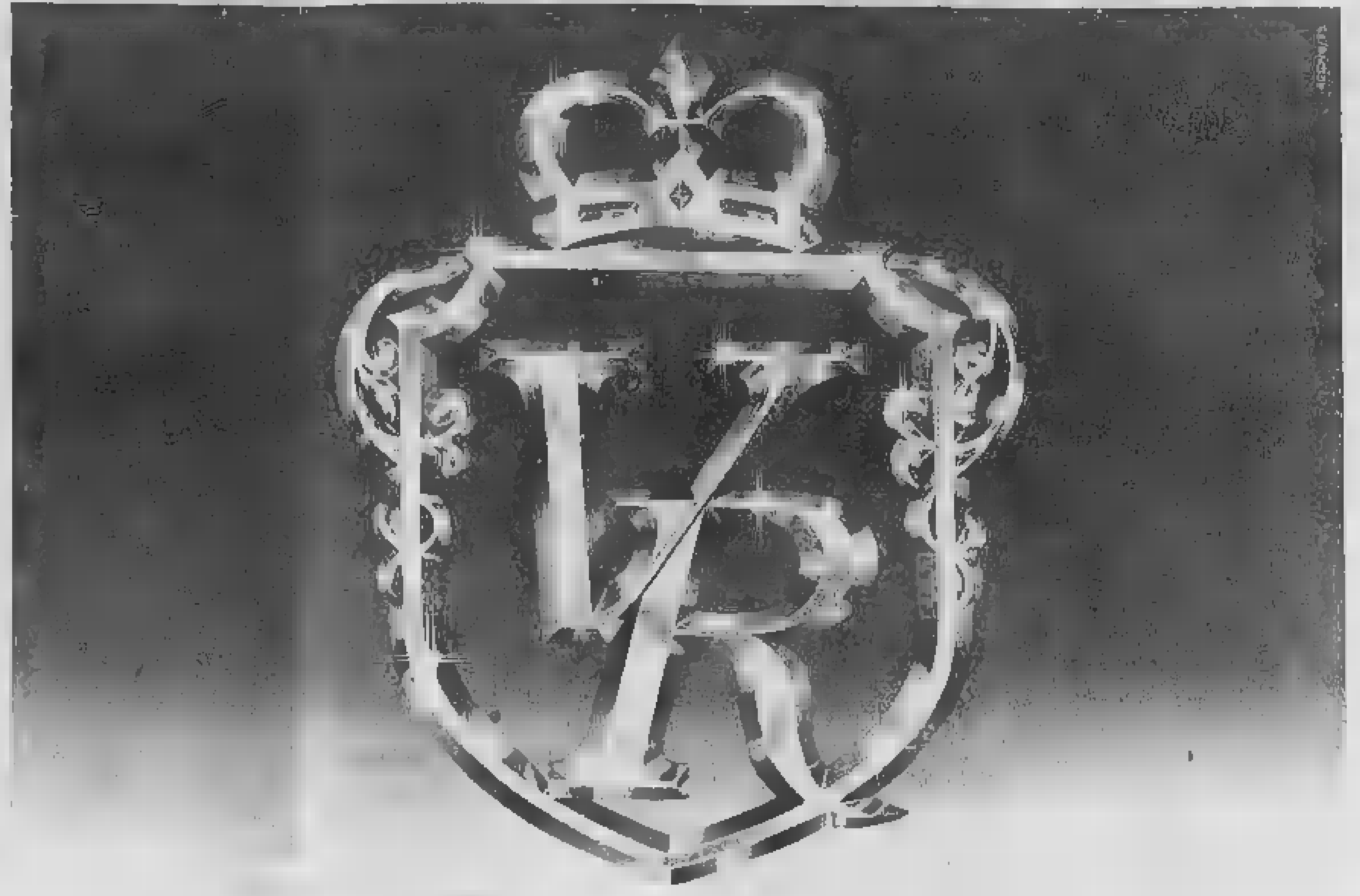
MANCIA [illegible]

51 Occasioni

BILIARDO [illegible]

52 Varie

A.A.A.A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA [illegible]
A.A.A. ACQUISTA [illegible]
A.A.A. ACQUISTA [illegible]
A. IMPORTATORE [illegible]
CARTOMANTE [illegible]
CERAMICA [illegible]
DIVANETTE [illegible]
MAGA [illegible]
MAGA [illegible]
MAGA [illegible]
PIANOFORTI [illegible]
VENDO [illegible]



il simbolo del regalo di Natale

Anche quest'anno, nel gran cielo di Natale, si è acceso un simbolo: seguilo! Ti porterà al regalo più bello, al regalo più ricco: le Confezioni Vecchia Romagna; liquori famosi e splendidi oggetti che fanno più prezioso il regalo e più grande il Natale.

E, come ogni anno, ecco i regali nascosti: tutti i magnifici premi del

Concorso Gran Natale.

Ogni Confezione contiene una cartolina che, spedita, dà diritto a partecipare alla estrazione dei premi. Partecipa anche tu: il simbolo del regalo di Natale ti porterà fortuna!

confezioni regalo Vecchia Romagna

Agenzia di vendita per Torino città e provincia: Via Tirreno, 45 - Tel. 599.662 / 588.220

Aut. min. n. 4/233687

Invece di portare i soldi in Svizzera portateli un po' più vicino: vi renderanno bene

Bouton d'Or, complesso residenziale autonomo con appartamenti signorili da 35 a 144 mq, box e negozi.
Un investimento interessante: 1.950.000 al mq, con possibilità di 6 posti letto già negli appartamenti più piccoli: buono per i vostri soldi, per affitti stagionali ad alto reddito e buono anche per voi: A Pila (1.800 slt) a 18 Km. da Aosta. In una zona ideale per soggiorni e vacanze tutto l'anno: ottimo innevamento, sole, assenza di vento: 63 Km. di piste, 11 impianti di risalita.
Mutui e dilazioni.

la vostra casa

Bouton d'or

Pila - ufficio vendite in luogo aperto tutti i giorni festivi inclusi

per informazioni telefonare a Milano (02) 46.00.645 - 44.07.847 - 46.07.813

Consegnato da «La Stampa» ieri al portierissimo il premio «Atleta dell'anno 1981»

Duemila ragazzi e Zoff, festa grande

Duemila ragazzi-lettori delle scuole medie ieri al Teatro Nuovo hanno festeggiato Dino Zoff, portiere della Juventus e della Nazionale nonché — ecco il perché della manifestazione — «Atleta dell'anno» nel referendum indetto da «La Stampa» l'anno scorso, con la partecipazione di cinquanta personalità dello sport italiano.

Gran festa, e bella festa. Zoff con la sua semplicità ha tenuto la scena per quasi due ore, aiutato da un filmato di circa mezz'ora su alcune sue prodezze: quelle del Mundial vittorioso, quelle della partita di Coppa Juventus - Ajax decisa ai calci di rigore per i diciannovi grazie appunto alle parate di Zoff, da quella ora proclamato «San Dino».

Tanto Zoff, le sue confidenze, le sue allergie rare e preziose, i suoi commenti, il suo dialogo, che è sempre un magistero, con i giovanissimi. E per la consegna della spiritosa medaglia d'oro, appositamente creata dallo scultore Tarantino, un bel po' di «gran mondo» dello sport, di fronte alla platea di giovanissimi entusiasti, plaudenti, urlanti ma non mai indisciplinati o irriverenti. C'era Moretti assessore allo Sport per la Regione, Mariggi della giunta del Coni, la signora anche del presidente Carraro, Righetti ex presidente della Lega calcio, c'era, impegnato in un bel gesto di cortesia e di amicizia, Maurizio Damilano, vincitore del referendum 1980, scorlato dai fratelli Giorgio e Sergio. C'erano per la Juventus Trapattoni e Bizzotto, per il Torino Claudio Sala, Bui, Moggi e Bonetto.

Zoff è stato premiato dal direttore de «La Stampa», Giorgio Fattori, nel mezzo di una «due ore» fatta di interviste, botte amiche e risposte cordiali di personaggi impegnati a definire il grande atleta azzurro, e anche sorteggio di numerosissimi premi, messi in palio sportivissimamente dal Torino Calcio (palloni firmati, biglietti omaggio a tutti per Torino-Ascoli), nonché dalla Fiat, dall'Iveco, da Bonini, da Vissone. A tutti, il poster di Zoff, la sua firma, la sua stretta di mano, simbolica e (il portiere è stato asciugato prima, durante e dopo la bella festa). All'uscita la neve ha purtroppo significato un po' di confusione: chi non potuto avere poster e biglietto per Torino-Ascoli alla tranquillo, tutto verrà inviato alla sua scuola. Quanto ai premi sorteggiati e non ritirati, sono da oggi a disposizione nel salone de «La Stampa» di via Roma.

CXXV

Il fascino di una creazione esclusiva.

ETERNA

Concessionari Ufficiali:

NEGRI E. Via Nizza 304, Torino
GIADAGNINI M. Via Nizza 14, Torino
DEMEGLIO F.LLI Corso G. Cesare 188, Torino
GIRAUDO U. Via Settembrini 14, Torino
CORTEVESIO E. Piazza Statuto 15/f, Torino
DE PAOLI M. Via Cibrario 132, Torino
LAZZARI REMO Via Bardonecchia 47, Torino
BABBINI GIOIELLI Via Mongrando 60, Torino
MAYER Via Pò 24, Torino
TIGLIERI B. Corso Vittorio Emanuele 300, Torino
TONELLI D. Corso Trieste 210, Torino
ROSSI F. Via Fergus 61, Torino
VERRA G. Piazza Campanella 15, Torino
VENESIA GIOIELLERIA Via Garibaldi 40, Torino
AJASSA M. Corso Moncalieri 214, Torino
PORTIGLIATTI A. Piazza Montale 14, Cirié (TO)
CODA TONIONE Via Rosselli 82, Nichelino (TO)
BORNO & DELMASTRO Via Roma 28, Pinerolo (TO)
STECCO G. Via Cavour 3, Piossasco (TO)
BONAUDO F. Via Roma 74, Rivalba Chieri (TO)
DONALISIO P. C.so XXV Aprile 3, Rivoli (TO)
ROLFO G. Via Palestro 68, Ivrea (TO)
VALGRANDE B. Via Italia 49, Settimo (TO)
CAMOSSO G. Via Galliate 9, Collegno (TO)

per i tuoi problemi visivi
lenti
FULCHERI
10123 TORINO
VIA LAGRANGE 4
TEL. 546025

COSI' SPORT *di Gian Paolo Ormezzano*

Carraro senza sponsor

Carraro visto da Bruna.

Franco Carraro, presidente del Coni, sta in copertina di un mensile sport. La fotografia non ci pare bella, Carraro è troppo serio, specialmente se si pensa che sia andando a sciare, non ad un colloquio con Nebiolo. Carraro è vestito da sciatore, però nella foto detiene una caratteristica che non è di nessuno sciatore al mondo, men che mai di quelli agonistici dai quali Carraro peraltro ha fatto parte, provenendo dallo sci d'acqua! La caratteristica non è legata al fatto che nessun altro sciatore al mondo è presidente del Coni, sarebbe troppo semplice. No, la caratteristica è che Carraro non rivela, né sugli sci né nell'abbigliamento, traccia di sponsorizzazione, e neppure porta qualcosa di «firmato». Gli sci sono prestatigli di taglio, impossibile individuarne la marca. Il maglione di Carraro è rigorosamente anonimo, potrebbe averlo fatto la sua mamma, d'altronde sportivissima di filati e tessuti. Vagamente si può indovinare la marca dei guanti, ma bisogna essere degli esperti.

Che Carraro, nella fotografia, sia serio al limite della tristezza perché lui solo in Italia costretto, dal suo alto incarico, a non praticare quell'obbligatamente firmatissimo sci non è l'autentico obiettivo di migliaia, milioni di italiani?

Nomi e stadi

Si discute se intitolare lo stadio calcistico di Torino a Giovanni Ferrari, si contropropone, giustamente, il nome, il ricordo di Vittorio Pozzo che «può dire» anche Ferrari, però bisogna notare che in Italia pochi chiamano gli stadi con i nomi di persone, anche dopo il battesimo ufficiale. San Siro è Meazza, ma chi lo usa? E chi dice Ferraris per Marassi? Persino San Paolo, che è un personaggio veramente importante, a Napoli patisce la concorrenza di Fuorigrotta. E fuori Ascoli e fuori Verona usati e poco conosciuti sono i nomi dei signori Del Duca (due, Cino e Lillo) e Bentegodi, «titolari» degli stadi. Per essere certi che uno stadio venga chiamato col nome della persona a cui si intitola, bisogna che questa persona sia un dittatore, o vivente o con discendenti in sella: il che è un buon affare per la comunità.

Juve misteri

Il fascino del sorteggio di Coppa dei Campioni, per la Juventus, è questo: nei campionato Signora sa a priori, per una stagione intera, dove verrà picchiata; in Nazionale idem, casomai con piccole variazioni di programma; in Coppa invece c'è il mistero, di volta in volta, del dove dovrà andare, nonché, più affascinante ancora, benché raro, l'ipotesi di non essere picchiata.

Gol traffico

La partita fra Roma e Colonia è stata speciale per gli Uomini Importanti. Infatti hanno potuto vedere il gol che ha deciso la qualificazione, pur essendo stato segnato, questo gol, a 1' dalla fine. Di solito gli Uomini Importanti, ed anche taluni Grandi Giornalisti, che pure non lì per lavoro, non vedono i gol segnati alla fine, perché scappano via in auto inquietate appena sotto la scala, scappano onde evitare i problemi del traffico e altri pericoli. Si perdono proprio le emozioni calcistiche più belle e più eccitanti. In Roma - Colonia invece erano lì, perché ormai si aspettavano i tempi supplementari. Che non ci sono stati, per merito e colpa di Falcao, cosi che gli Uomini Importanti hanno poi consentito il traffico prima a loro ignoto: e si sono probabilmente emozionati più che per la più emozionante partita.

Le slalomiste azzurre a Limone decise a riscattare la Francia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LIMONE — Dopo il brusco impatto con la dura realtà del gigante che non solo aleatta a decollare ma sembra sempre fermo in posizioni arretrate, la squadra dello sci cercava una rivincita immediata. L'occasione arriva con il primo «vero» slalom speciale, quello che apre la Coppa del Mondo. I successi ottenuti da Ninna Quario e da Bieler nelle World Series di Bormio, possono essere un'arma a doppio taglio. La fiducia c'è, ma ora il pronostico è obbligato, e tutto diventa più difficile.

In apparenza le italiane hanno messo una pietra sopra sulla negativa di Val d'Isère. Daniela Zini è scomparsa, anzi, sembrano animate da una rabbia che fa ben sperare. Il commissario tecnico Daniele Cimini aperta mente che la prova disputata l'altro giorno in Francia è completamente dimenticata: «E' stato un gigante atipico, come dimostra la classifica. Le ragazze si sono fatte una ragione dell'insuccesso ed ora pensano solo allo speciale che le vitende maniche. A Bormio le condizioni non erano quelle che da sempre vengono ritenute favorevoli per noi — pista ghiacciata e ripida — ma abbiamo vinto. Qui il tracciato è ideale, non vedo perché si dovrebbe avere paura».

«Certo — continua il tecnico — qualcuno ha già approfittato dello Val d'Isère per mettersi tutti accanto. Ma noi il bilancio lo chiudiamo a fine stagione. Se si comincia con le polemiche alla prima corsa, non si dove si finire. Le ragazze stanno tutte abbastanza bene: Bieler ha assorbito la botta pinocchio. Quanto si rimettendo dal problema che questa ai dito di mano. Siamo pronti ad attaccare».

«Non bisogna tuttavia dimenticare — conclude Cimini — che queste sono gare di sci, dove si può vincere o perdere per pochi centesimi di secondo».

Ed a Limone le campionesse ci sono tutte, temibili come sempre. Dalla fuoriclasse Herlin Hess, la svizzera pigliatutto, degna erede di fatto di celebrità (fatta una parziale eccezione per la della grande Anne Marie Proell, fino ad Hannie Wenzel, alle americane McKinney e Cooper, alle francesi, diventate fortissime sia sul piano individuale che come squadra con la Perrat e Pelen in prima fila. Insomma il pronostico è aperto, con 95 concorrenti alla partenza. Per azzurre, altre si nomi, visto che si corre in casa, ci attese per le giovani, soprattutto per la Magoni. La gara si svolge sulla pista G. Armand, al Colle di Tenda.

Il fondo del tracciato, grazie all'ottimo lavoro degli organizzatori, è compatto, tanto è vero che molte squadre hanno deciso di rimanere a Limone per allenarsi. Ieri sera, fra l'altro, sono arrivati anche gli slalomisti azzurri, che la guida di Gustavo Thoeni, si stanno preparando per la gara a Courmayeur.

Cristiano Chiavegato

Poco freddo in Val d'Isère

Libera incerta

VAL D'ISERE — In Val d'Isère, buco freddo francese, la temperatura non si decide a scendere. C'è bufera in alto, una pioggia mista a neve sul fondo non prende consistenza. Ieri, in modo imperfetto, i discesisti sono riusciti a fare un allenamento completo e sono state espurite le formalità per potere oggi disputare la gara. Ora tutto dipende dalle condizioni atmosferiche si avranno questa mattina, perché è impensabile far partire una prova valida per tempi e punteggio nelle condizioni instabili di ieri.

Nell'allenamento chi è partito con numero basso ha dovuto far da apripista ai colleghi... Chi ha preso il via oltre la cinquantesima decina di numero ventiquattro è stato penalizzato da un fortissimo vento contrario in quota.

I tempi realizzati contano quindi poco, ma fa comunque sensazione il terzo posto raggiunto da Phil Mahre, con l'handicap per di più una lente a contatto scivolata.

Morto Jerome (10" nei 100)

VANCOUVER — E deceduto, all'età di 42 anni, il canadese Harry Jerome, che fu il secondo uomo al mondo a correre i 100 metri in 10" netti. Jerome eguagliò nel 1964 il primato che è stato stabilito a Zurigo dal tedesco Hary, dopo grande sensazione. Il recordman aveva otto anni.

Jerome non ebbe fortuna all'Olimpiade di Roma, dove s'infortunò in semifinale: si rifece parzialmente nel '64 a Tokyo classificandosi terzo nei 100 e quarto nei 200 davanti a Livio Berruti.

L'atleta di colore era stato ricoverato il 23 novembre scorso in ospedale per disturbi nervosi e spasmi cerebrali. Dimesso giorni fa, ha avuto un improvviso aggravamento martedì scorso.

OGGI in TV

RETE 1

Sport invernali 9.30-11 da Limone Piemonte. 1° manche dello slalom femminile; 13-16,25 registrazione della 2ª manche.

Basket: la Ford non ha rubato nulla, sono stati i milanesi a risparmiarla

Il Billy di Coppa non il colpo che ha

Nel suo nuovissimo «Diario di vittoria», Dan Peterson dimostra come gli riuscito di riportare a Milano lo scudetto anche usando la lingua: le parole giuste al momento giusto, ai giocatori, ai giornalisti, agli arbitri magari. Forse è centrata l'impressione che il piccolo Dan, in questa fase stagionale, quando le partite — in Coppa e anche in campionato — cominciano a davvero, abbia deciso di mettere a frutto la propria ben collaudata arte oratoria.

Prima la polemica d'arta fritta su Meneghin «maltrattato da tutti», poi, mercoledì sera, nella saletta stampa di Cucciago, la violenta sparata contro la Coppa dei Campioni e i suoi arbitri, annesso bisticcio col presidente della Ford, Allievi.

Che Peterson pensasse tutto il peggio possibile della Coppa si sapeva da tempo. Che gli arbitraggi del basket internazionale siano spesso a volontari scandalosamente condizionati, si sapeva da prima ancora che lo scoprisse Peterson. Che la condotta di Jahoda e Heath a Cantù sia stata determinante per lo «scippo» subito dal Billy, è tutt'altra questione, per lo meno discutibile.

La Ford ha «rubato», è vero, i primi due punti del girone finale di Coppa, nel derby col Billy. Ma li ha «rubati» soltanto per modo di dire, in assoluta onestà, come talvolta accade nello sport. Una squadra avanti per 38 minuti a 40, anche nettamente, può perdere per «chiudere» la partita. L'altra che si batte e il batte, magari affannosamente, in umiltà, e va poi incredibilmente a vincere in al polverone della battaglia.

Altro, al più, non è parso di vedere, l'altra sera a Cucciago. Una partita confusa, un arbitraggio confuso, ma nulla di peggio. Si è visto per esempio anche «passi» fischiato a Gattini fanciullo in contropiede e afferrato per la vita da un Bosselli, in fase decisiva dei minuti finali. Alla prima trasferta seria di Coppa, l'eteam si renderà conto che queste sono occasioni che un arbitro in malafede non si lascia sfuggire.

Il conto del Billy farà bene a rifletterci, piuttosto, su questa inefficienza della sua squadra quando si tratti di «ammazzare» un avversario in grave difficoltà. E' una lacuna che in Coppa si paga doppio. Una squadretta si può conquistare anche vincendo di un punto, girello a girello, tutte le partite. In Coppa, in trasferta, ogni testa a testa negli ultimi minuti è perso nove volte su dieci. E per arrivare alla finale, al sa, sia il Billy sia la Ford dovranno far scontare due punti in casa e vincere un paio di volte all'estero.

g. men.

NOTIZIE FLASH

● **Manuel Fangio**, è in buone condizioni all'ospedale Guemes di Buenos Aires dopo l'intervento al cuore mercoledì. Soltanto dopodomani, tuttavia, i sanitari saranno in grado di escludere complicazioni postoperatorie.

● **Coppa Italia** dilettanti di calcio: Intim Hellen Telgate-Mathi 1-0.

● **La Polonia** ha pareggiato 0-0 con la Juan Aurich (serie A peruviana) a Chiclayo, nel corso della tournée sudamericana.

● **Piero Italiani** e Giuliana Aor hanno vinto a Mantova la Coppa di Natale di tuffi, gara nazionale dal trampolino di un metro.

Il calcio '82 ha incassato 90 miliardi

ROMA — Secondo dati provvisori della Lega Calcio, gli italiani si avviano a spendere, nel corso del 1982, oltre 90 miliardi per andare allo stadio. La cifra, un record, comprende i soldi dati relativi ai campionati di serie A e B e alle Coppe internazionali.

Un buon contributo al record è stato dato proprio mercoledì dalla «partitissima» Roma-Colonia, che ha fatto crollare ogni primato con 900 milioni e 300 mila lire. Il precedente record risaliva a Juventus-Standard Liegi (811 milioni 200 mila lire).

● **Bartolo Consolo** è stato nominato dalla Federnuoto presidente del comitato organizzatore degli europei di Roma del prossimo agosto.

● **New Delhi** (India) si candiderà ad ospitare i Giochi Olimpici del 1992, in concorrenza con Brisbane (Australia) e con alcune sedi europee.

● **Daniele Zappaterra** (ferrarese) e il campione in carica Rosario Paolino (ciociaro) si affronteranno stasera a Ferrara per il titolo italiano dei superwelters.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferraris (presid.)
Luigi Perdisa
Giovanni Pons (supplente)

Stampa in rotocalco: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - Torino
Iscr. Trib. Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 24
CERTIFICATO N. 3000 - DEL 21-12-1981

SIP

AVVISO IMPORTANTE PER I POSSESSORI DI SCHEDE TELEFONICHE MAGNETICHE PER APPARECCHI PUBBLICI

La SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico - informa che nello scorso OTTOBRE, sono state poste in vendita delle NUOVE SCHEDE del taglio di L. 3.000, 6.000, 9.000.

Le nuove schede, oltre ad essere state migliorate sotto il profilo tecnico, possiedono dei tagli più adeguati alle esigenze telefoniche attuali degli utenti.

FINO AL 31 DICEMBRE '82 gli apparecchi potranno accettare sia schede del vecchio tipo, sia schede del nuovo tipo.

DAL 1° GENNAIO '83 gli apparecchi RIFIUTERANNO schede del vecchio tipo.

DAL 1° GENNAIO AL 31 MARZO '83 le schede di vecchio tipo (non più utilizzabili nell'apparecchio) potranno essere consegnate o spedite agli Uffici Commerciali SIP della propria zona (vedere l'Avantielenco per gli indirizzi) per ottenere il controvalore degli importi residui contenuti nelle schede.

LE SCHEDE DI NUOVO TIPO SONO DIVERSE da quelle di vecchio tipo in quanto l'angolino di garanzia è posto a destra anziché a sinistra ed inoltre i campi di colore, giallo e bleu, sono invertiti rispetto alle precedenti posizioni.

11. 12. 1982. La superiorità dell'elettronica in un'auto compatta.

Nasce una nuova classe: BMW Serie 3.

A chi cerca un'auto più avanzata sul piano tecnologico BMW risponde con la nuova Serie 3: l'auto compatta con l'elettronica sino a ieri riservata alle grandi vetture.

Nelle nuove compatte l'elettronica si pone al servizio di chi guida con una serie di informazioni, di controlli, di verifiche su tutte le parti vitali dell'auto, sul consumo di carburante, sulle necessità di servizio.

Il guidatore dispone così di una massa di informazioni che gli garantiscono sicurezza, dinamismo e perfetto uso della vettura.

Quattro tipi di vetture ma in tutte la stessa scrupolosa, esasperata cura del particolare, la stessa attenzione tecnologica alla dinamica di un'auto che inaugura una vera, nuova classe in questo settore. BMW Serie 3.

BMW Serie 3	BMW 318	BMW 318i	BMW 320i	BMW 323i
Potenza CV-DIN	66	77	92	102
Cilindri/Cilindrata (cc)	4/1766	4/1766	6/1990	6/2316
Velocità massima (km/h)	175	184	198	202
Accelerazione (sec.)	12,4	11,2	10,4	9,2
Consumo (l/100 km, secondo DIN)				
a 90 km/h	5,9	5,9	6,2	6,3
a 120 km/h	7,9	7,7	8,1	8,2
in città	10,9	10,4	11,9	12,1
Service Intervall	•	•	•	•
Check Control			•	•
Energie Control			•	•
Riduttore di consumo			•	•

Il concessionario BMW è a vostra disposizione per maggiori informazioni.

BMW

ALLO STUDIO «LE IMMAGINI»

L'arte del Tevere trasferita sul Po

Roberto Melli: «Ritratto di Maria Laura Riccio»

«... a Roma» [illegible] il titolo della bellissima mostra che Laura e Federico Riccio [illegible] questa sera (ore 18) [illegible] Studio d'arte «le Immagini» (via della Rocca 3): un'espo[illegible] che, così varia di nomi e di motivi, [illegible] ritratti ai paesaggi, può sembrare forse più [illegible] collezione amorosamente composta che il felice accostamento d'una scelto gruppo di pezzi.

«In fondo il proprio così», concorda la signora Laura che sino al '58 è vissuta a Roma, dov'è nata, per trasferirsi a Torino dopo il matrimonio. L'arte l'ha respirata [illegible] l'aria fin da bambina, accanto al padre, Pier Demetrio Ferrero, alto funzionario di un istituto di credito torinese, ma buon pittore e soprattutto amico [illegible] maggiori artisti che erano allora a Roma: da Capogrossi e dalla moglie Tina Mennyey al Mafai, Mario e Raphael, da Melli a Guttuso e a Corpora, con Cagli e Pirandello i cui *Tetti a Roma*, un olio del '47, rende stupendamente l'accesa atmosfera ch'era stata della «scuola romana» capeggiata [illegible] Scipione.

Cultura e affetti, dunque: e per intendere fino a quel punto si vedano l'*Autoritratto* di Melli col *Ritratto della moglie* e quello di [illegible] fanciulla: una pittura nella quale il colore ha la bellezza d'un limpido canto.

«Nel dopoguerra, ricorda Laura Riccio, a Roma i pittori avevano davvero voglia *di dipingere. Era una Roma viva che oggi non esiste più*». conclude. E nella [illegible] c'è [illegible] rammarico profondo che tuttavia, attr[illegible]o la nostalgia, fa [illegible] sentire quanto ne sopravviva nei suoi ricordi.

D'altra parte anche nei quadri esposti, nati per [illegible] più a Roma, [illegible] Colosseo di Paulucci, e trasferiti dalle rive [illegible] Tevere a quelle [illegible] Po, c'è proprio la [illegible] viva e durevole [illegible] quegli [illegible] ma lecondi e forse inconsapevolmente felici. Omicioli rendeva allora il [illegible] vie e dei cortili r[illegible], mentre Mafai [illegible] le *Borche* [illegible] si spingeva fuori città, verso la campagna [illegible] Fiumicino.

an. dra.

TORINO SECONDO... Giuseppe Erba

«Tendo a comandare»

Per i torinesi, da sempre, il «comandatoreto», [illegible] Giuseppe Erba, professione «centrale» — come dice lui — è sovrintendente al Teatro Regio. [illegible] salmo tutti.

Sessantasei anni denunciati con fierezza, aposto, una figlia, [illegible] come pregi, «l'onestà e il [illegible] un politico» e come difetto «la tendenza a voler fare il comandante». Voce pacata, ironica: segno zodiacale, Leone. Di To[illegible].

Amai: «le belle donne, specie [illegible] brune con gli occhi chiari... scrivo pure: è la prima [illegible] che mi è venuta in mente».

Odio: «il pettegolezzo, che avvelena galleggiare [illegible] una caratteristica peculiare [illegible] città».

Sogno la [illegible] «di una boccata d'aria internazionale; vorrei che [illegible] a Torino succedessero le cose che [illegible]dono nelle grandi città; che avesse quello che si merita».

Torino come personaggio: «I rappresentanti liberali dell'ultimo [illegible] ma dirlo [illegible] stride con [illegible] città, con la socialità. Ai giorni nostri, il sindaco Diego Novelli che io ritengo un eroe, politico a parte,

Giuseppe Erba

perché dedica con passione tutte le sue forze, fisiche e morali, a una città difficile come è questa».

Il ricordo: «quello che più mi stringe il cuore è la caduta dell'aereo del Torino a Superga... quello che più [illegible] allargo l'inaugurazione [illegible] Regio, avvenuta nel '73 dopo 36 anni di attesa ristrutturazione. E' il mio fiore all'occhiello, ma anche quello della città, sotto l'aspetto della rappresentanza a livello mondiale».

Torino deve: «ho una buona cucina a casa mia, e non mi concedo lussurie gastronomiche anche per ordine del medico... Se proprio devo andare fuori, vado al Ristoro Villata, dopo S. Mauro. Poi vado molto a teatro, come si può immaginare... all'Alfieri e al Regio. E' un grosso rimpianto, non avere un "tempo libero"».

f. d. p.

E' LAZZARO DI ROJO ALL'ALFIERI

Con Interlenghi l'ex vitellone

«Avevo tredici [illegible] quando Vittorio De Sica mi notò all'uscita della scuola: mi fece un provino e venni prescelto per Sciuscià», dice Franco Interlenghi ricordando gli esordi nel 1946. Oggi ha cinquant'anni, i capelli grigi, un po' di pancetta e le borse intorno agli occhi; è impegnato nelle repliche della «Figlia di Iorio» in [illegible] all'Alfieri fino a [illegible]menica. Nel lavoro [illegible] [illegible] d'Annunzio [illegible] la regia [illegible] Roberto de Simone e [illegible] Rojo.

Dopo Sciuscià, «più che un film era un documentario in cui le nostre facce rispecchiavano la [illegible] dell'epoca», venni il teatro sotto la guida di Visconti in «Vita col padre», «Un tram che si chiama Desiderio».

Fu con Fellini nei «Vitelloni» che arrivò alla popolarità: Interlenghi era Moraldo, «l'unico personaggio che riuscirà ad andarsene dalla provincia». «Durante la lavorazione del film — ricorda Interlenghi — il produttore spediva quasi tutti i giorni una lettera a Fellini in cui diceva di fermare le riprese perché non c'erano più quattrini».

Personaggio perseguitato dai giornali rosa, soprattutto dopo il matrimonio nel '55 con Antonella Lualdi: «Facevano notizia perché eravamo una coppia dall'aria pulita, graziosa. [illegible] la curiosità intorno a noi era esagerata, ma ero consapevole che tutto ciò faceva parte di un meccanismo destinato a esaurirsi».

r. g.

SONY
LA SCALA DEI DESIDERI
VIDEOREGISTRATORI PORTATILI
TV COLOR TRINITRON
ALTA FEDELTA'
RADIOREGISTRATORI
RADIOSVEGLIE
REGISTRATORI
RADIO
da oggi, tutta la gamma dei prodotti [illegible] troverete sicuramente in vendita presso:
C.R.A.E.T.
Via S. Quintino 19
TORINO - Tel. 537.308

Una mostra al Nuovo

E' allestita in questi giorni nella sala del «Venerdì d'Arte» nel Foyer del Teatro Nuovo, un'insolita [illegible] d'arte la cui caratteristica principale consiste nei materiali utilizzati per la realizzazione delle opere.

Si tratta infatti [illegible] creazioni su oro, argento e avorio eseguite per l'occasione da 19 noti artisti torinesi nel campo della pittura, grafica, scultura e fotografia. Sono tutti pezzi unici, non «multipli» cioè, realizzati su [illegible]dito della società Silversalone, specializzata da anni in questo genere d'iniziative artistiche.

Sono nomi già noti nel [illegible]ttare come Margherita Alaceviech, Ado Pescarolo.

La mostra si concluderà il 15 dicembre.

APPUNTAMENTI, SPETTACOLI, CURIOSITA' E ALTRO

Idee per il weekend

All'Antica Volta, piazza del Popolo 1 (Rosta). Osteria caratteristica con [illegible] posti [illegible] pianterreno e due saloni ai piani superiori. Tutti i venerdì e domeniche sere, musica jazz con pianoforte e gruppi occasionali [illegible] gente giovane e aventi negli anni che suonano mandolini, chitarre, flauti. [illegible] mangia la polenta tutte [illegible] sere accompagnata da [illegible] te-otto sughi diversi. Non [illegible] spendono più di 10 mila lire.

Santuario della Consolata, tutti i giorni, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, è possibile visitare la mostra — inaugurata [illegible] pomeriggio — «Gli ex voto della Consolata - Storia di grazia e devozione del Santuario torinese». Caduti luoghi più inverosimili, lughe da terremoti, inondazioni, incendi e altri cataclismi o [illegible] grinfie di ladri, assassini, sfruttatori, guarigioni da ogni sorta di malattie: tutte immagini che stanno a testimoniare il potere taumaturgico e miracoloso dell'immagine della Vergine.

Caffè [illegible] (Pecetto). Chiedete di «Anna la pazza» e tutti sapranno indicarvi il suo fantastico e meraviglioso locale. Questo incredibile, affascinante personaggio fa venire in mente Ruth Gordon nella parte della indiavolata nonnina nel [illegible] «Harold e Maude». La differenza però qui è palese: Anna Lanza è reale e unica nel [illegible] genere. Nel suo caffè entra e gioca solo chi vuole lei che ha un'intera [illegible] piena di giochi di [illegible] ciclati. Se bevete dovete lavare i bicchieri prima di andarvene e molte volte anche servirvi da soli. I tavoli e le panche sono in [illegible] bambù.

Teatro Araldo, via Chiomonte 3, domani e domenica, ore 15,30, [illegible] Cooperativa della Svolta (il Gran Ballo) presenta [illegible] «Ciclessa» [illegible] spettacolo d'invenzione con riferimenti [illegible] teatro dell'assurdo. I personaggi [illegible] degli individui-clown. Consigliato per chi ha ragazzi dagli 8 ai 14 anni. Ingresso: adulti, lire [illegible] gazzi, 2500 (fino a 14 anni) ridotti, lire 2000.

l. b.

Per scoprire il Novecento

Una ventina di studenti universitari alla scoperta del '900. Sono i giovani del «Laboratorio», un'associazione culturale giunta al terzo anno di attività. Fra gennaio e giugno esperranno in sette conferenze gli esiti delle ricerche condotte sul [illegible] simo.

«Il [illegible] termina la scuola media superiore senza averlo studiato — spiegano —. Una lacuna grave. Per abbozzare una risposta alla domanda "Chi è l'uomo d'oggi e, quindi, chi siamo?" è necessario conoscere le nostre più immediate radici».

Il «Laboratorio» ha in particolare accostato tre università: la sociologia, l'economia, la politica. Senza scordare, beninteso, la letteratura, la musica, il teatro, le arti figurative, la quantistica.

«Isolati con l'aiuto di alcuni professori i testi base delle varie discipline ce li siamo [illegible] — riepiloga una ragazza dell'équipe — Ognuno di noi si è impegnato a leggere due, tre opere e a [illegible] il contenuto agli altri».

Ieri sera, ore 21, nella sede dell'Inteliport, via Massena 42, il prologo del seminario. Michele Bino, insegnante [illegible] filosofia al D'Azeglio, ha presentato «Le parole [illegible] speranza», il libro di cui è autore. Invitandolo, i dottorini del «Laboratorio» (quasi tutti ex allievi del Liceo di via Parini) hanno inteso rendere omaggio al docente che considera [illegible] «il loro Augusto Monti».

b. g.

Sulla [illegible] c'è [illegible] signora tanto chic

C'è [illegible] in cui fra chi ha sciato tutta la mattinata e chi se ne è stato a godersi il sole, se c'è, o al riparo dietro i vetri, la differenza non si nota: difese fino a metà gamba da [illegible] tronchetti antiscivolo in pelle ingrassata, [illegible] pelle di foca e, meno invadenti, in agnello, le ospiti della stagione bianca sclamano per il paese o a bordo della nave.

E' il momento dell'eleganza e del riposo, si sfoggiano i piumini rigati, allegri e soprattutto reversibili a contrasto, oddi [illegible] avere due giacconi, due mantelli e si è contente di aver accolto le proposte dei negozi specializzati, che un'altra volta proclamano, dopo [illegible] impermeabilizzato, oleato, le regalità della lana.

Lana in completi di tute a calzoni e pullover, a disegni norvegesi più o meno infittiti nel blouson o panno di lana con fodere scozzesi di lana più leggera per giacconi, giubbotti da abbinare a gonne a pieghe di toni molto vivi. Vasta la scelta sia nei negozi sport che nelle boutique, perché molti di questi capi [illegible] pratici anche in città: occhio ai disegni, [illegible] di moda le geometrie un po' avveniristiche, a inserto.

L'occasione è utile per rinnovare il completo [illegible] [illegible] un berrettino e sciarpa [illegible] data, per non dimenticare della sottoveste in pura lana impalpabile o per sbizzarirsi con i cappelli in [illegible], tesi [illegible] visiera sugli occhi, a pesc[illegible] d'Islanda [illegible] nuca e comodi copriorecchi. Sui piu[illegible] i gilè lunghi a [illegible] staccabili per farne uscire quelli dei pullover, il bello un cappuccio in tinta alla peruviana, ancora in purissima lana.

Fra [illegible] accessori importantissimi e divertenti: le calze, a fasce, a ricami, persino [illegible] un sottile [illegible] d'oro.

L. a.

Un viso per Gil

«Forza il tuo viso, lui trova il trucco». [illegible] questo slogan, la ditta Servetti e la Lancaster presentano Gil. Il famoso visagista è a Torino, nel negozio Servetti [illegible] G. Cesare [illegible] sino a domani. Il suo carnet è già fitto di appuntamenti.

Ci [illegible] vuol difficile? «No, — risponde [illegible] — appena [illegible] capito la personalità. Il carattere [illegible] Donna, la [illegible] psiche, su già quale [illegible] fare».

Fare cultura a Rivoli

Proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali, concerti sino ad aprile per molto serale del rivolese. Il programma della stagione culturale 1982-83, curato dall'Assessorato alla cultura di Rivoli dal Consiglio di Biblioteca, appare infatti denso di appuntamenti interessanti.

[illegible] comincia lunedì 20 dicembre con [illegible] concerto jazz di Giorgio Gaslini. Il 21 gennaio: concerto d'organo [illegible] Istvan Elia. Il 26: «L'uomo, [illegible] *bestia e la virtù*» di Pirandello. 14 febbraio: «*I due gemelli veneziani*» di Goldoni. 28 febbraio: la compagnia di Renzo Giovampietro presenterà «Saul» di Alfieri. Il 7 [illegible]: concerto di pianoforte e violoncello [illegible] il [illegible] Mosca-Quaglino.

L'abbonamento per questi spettacoli è di 23.000 lire, prezzo speciale invece per gli anziani: 6000. Il biglietto per una rappresentazione teatrale è di 9000 lire e per i concerti 5000 lire.

In questi mesi si terranno anche conferenze nella Biblioteca Civica e [illegible] proietteranno film con contenuto collegato al tema della conferenza. Alcuni argomenti trattati: Reperti storici della Bassa Valle di Susa: Le fonti energetiche [illegible].

L. cv.

si è aperto
rosazzurro
[illegible] proposte per l'arrivo di un bébé: la sua [illegible] · il suo [illegible] · la sua toilette · la [illegible] pappa · i suoi giochi e, per la mamma, gli abiti pré - maman.
VIA CARLO ALBERTO 47

Il nostro spettacolo

Auditorium — Replica stasera alle 21 di «Job» di Dallapiccola e del «Requiem» di Mozart. Direttore Gary Bertini.

Teatro Regio — Alle 20.30 «Il lago dei cigni» di Ciaikowskij con il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala. E' una replica per il turno D.

Piccolo Regio — Stamane, ore 10.30, replica dello spettacolo di balletto realizzato dal corpo di ballo del Teatro Regio e indirizzato alle scuole nell'ambito del programma Regio-Musica-Scuola. Coreografie di Pertti Virtanen.

Centralino — Alle ore 22, al Centralino Club di via delle Rosine 18, unica serata [illegible] duo cabarettistico «Gigi & Andrea».

Radar Club — Alle ore 20 all'Hotel Jolly Ambasciatori serata degli auguri natalizi. Cena e «Pot Pourri» del Centro d'Arte drammatica torinese. Organizzata da [illegible] Club.

Good Times — Stasera dalle ore 22 in poi gran festa di cabaret con Franca Valeri, Maria Zucca e un balletto. Appuntamento in via Giolitti.

Seminario — Alle 9.30 e alle 15 a Palazzo Nuovo, si apre il Seminario di studi francescani, organizzato dalla Facoltà di Lettere e di Scienze politiche dell'Università di Torino, dalla Provincia di Torino e dall'Assessorato per la Cultura della città di Torino. L'iniziativa, nella ricorrenza dell'ottavo centenario della nascita di San Francesco d'Assisi, è stata promossa dalla biblioteca di studi storico-religiosi «Erik Peterson».

Alla Campus — Stasera, ore 21, terzo e ultimo incontro con la poesia piemontese alla libreria Campus di via Rattazzi [illegible]. Intervengono i poeti Buratti, Benzi, Bertodatti e Ribatto. Coordina Edoardo Ballone.

Festa della Luna — Il Teatro della Cappella organizza per stasera, ore 21.30, la Festa della Luna «con musiche e parole sulla Luna e oggetti lunari di contorno» in casa di Anna de Rossi, viale XXV Aprile 35. Saranno presenti Floriana Bossi e Adele Nicolai con il loro libro «E' colpa della Luna».

Famija Turinesa — Alle 21 si riunisce il Consiglio direttivo per l'elezione del Giandoja 1983. Invia Po 43.

DUE LIBRI PER CHI AMA IL PIEMONTE

C'era Torino

Ancora un delizioso libro «vitro» edito da Daniela Piazza. S'intitola «Torino tempi d'oro» e cristallizza [illegible] foto d'epoca e tramite l'aggraziata penna di Carlo Moriondo gli anni di una città affatto diversa dall'odierna.

Uomini in maglietta a passeggio sui viali, signorine curiose che affollano negozi stilosissimi, piazze sgombre d'auto e percorse [illegible] tram a cavalli. Immagini nostalgiche di un'epoca irripetibile, appunto d'oro.

Siamo ai primi del secolo XX e Torino s'appresta a diventare metropoli industriale.

I «ritratti»

«Ritratti del Piemonte» è una serie [illegible] descrizioni [illegible] paesi, grandi e piccoli, fatta con concisione e efficacia da Piera Condulmer e su suggerimento di Michelangelo Massano, direttore di «Piemonte vivo», rivista della Cassa [illegible] Risparmio di Torino.

I «ritratti» parlano di pianura, collina, [illegible]gna; si soffermano su antiche feste; descrivono gli stinti che hanno dato battesimo agli attuali nomi di località. Ne esce una panoramica interessante e insolita di Piemonte, o meglio, una fetta di storia minore regionale.

Le televisioni private

Canale 5

10,30 Telefilm **Simon Templar**
11,45 Telefilm **Doctore**
12,30 **Bis** gioco a premi condotto da Mike Bongiorno
13 — **Il pranzo è servito** gioco a premi condotto [illegible] Corrado
14 — Telefilm **Sentieri**
14,50 Telefilm **Una vita da vivere**
17 — **Cartoni animati**
18 — Telefilm **Hazzard**
18,25 **Popcorn** spettacolo musicale condotto da Stefania [illegible] e Gianni Boncompagni
19,25 Telefilm **Wonder Woman**
20,25 **Premiatissima**, spettacolo di varietà condotto da Claudio Cecchetto e Amanda Lear
22,40 Film **Venga a prendere il caffè da noi**, con Ugo Tognazzi, Francesca Dellera, Milena Vukotic, regia di Alberto Lattuada
0,40 Film **Ponte di comando**, con Alec Guinness, Dirk Bogarde, regia di Louis Gilbert - Telefilm **Agente Speciale**

Italia Uno (Antenna Nord)

10,30 Film **La vita oltre la vita**, di Noel Langley, con Teresa Wright, Louis Hayward
12,10 Telefilm **Vita da strega**
13,30 Telefilm **Laverne e Shirley**
14,50 Film **Lady Godiva**, di Arthur Lubin, con Maureen O'Hara, George Nader
16,45 **Bim Bum Bam**, pomeriggio in allegria con Sandra, Mauro e Paolo
18,30 Telefilm **Laverne e Shirley**
19,30 Telefilm **Gli invincibili**
20 — Telefilm **Vita da strega**
20,30 Film **Il commissario di ferro**, di Steno Masi, con Maurizio Merli, Janet Agren
22,15 Telefilm **Chips**
23,15 **Incontro di box**
0,15 Film **L'ultima guerra**, di Ingmiro Honda, con Yosho Tsuchya

Telesubalpina

15 — Film **La lunga spiaggia fredda**
16,30 Film **I 7 fratelli**, con S. Kosuna
18,30 Cartoni **L'orsetto Misha**
19 — **Vita diocesana**, a cura di Franco Peradotto
19,45 Cartoni **Megalosaur**
20,30 Film **Cristo speciale**
22,15 **Piemonte podista**
23 — Telefilm

Telecupole

10 — Telefilm **I cavalieri del cielo**
12 — Telefilm **Gaye and girls**
13 — Telefilm **Petrel**
14 — Film **Prima comunione**, regia di Alessandro Blasetti
18,30 Cartoni **Conan**
17 — Telefilm **La gang degli orsi**
17,30 Telefilm **Medical Center**
19 — **Top Hockey**, incontro di hockey su ghiaccio
20 — Telefilm **Gli invincibili**
20,30 Telefilm **Ryan**
21,30 Rubrica **A tutto sci**, con Gustavo Thoeni e Elena Matous
22 — **Il sesso degli idoli**, piccante intervista semiseria con Ben Simmini a cura di Fra Antonio Lisandrini
22,30 **Ante Arte**, in diretta telefonica
Telefilm **La famiglia Brock**, con Harry Fonda

Videogruppo

10,30 [illegible] **Femmina contesa**
12,30 Telefilm **Dottor Kildare**
15,30 **Tempo di cinema**
16 — **Grande Uau**
19,30 **La città domanda, risponde il sindaco Diego Novelli**
20 — Telefilm **Rin Tin Tin**
20,30 Film **Primavera**, di Robert Leonard, con Jeannette McDonald
22,30 **I cantori della nostra gente**, conducono in studio Lucilla Guiduzzi e Mario Cavagnero
24 — **Film della notte**

Studio Nord

18,10 **All'aperto**
18,40 Film **Miseria e nobiltà**, con Elli Parvo, Virgilio Riento, Maria Donati, Vincenzo Scarpetta
19,30 **Cartoni animati**
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco storico
19,40 **Qui Regione**, rotocalco settimanale a cura della Regione Piemonte
20,10 Telefilm **Squadra segreta**
20,40 Film **Sultana Lilyh**, con Maria Frau, Enzo Fiermonte
22,30 Telefilm **Squadra segreta**
23 — Film **Giochi d'amore**, con Sonia Bassan, Karen Peyer, Nicole Petersen

Jeanne Moreau nel film «Un nomo duro a morire» (ore 21,30) a Retequattro

Retequattro Telemilano

10,30 Film **Il mago della pioggia**, di Joseph Anthony, con Katharine Hepburn, Burt Lancaster, Wendell Corey
12 — Telefilm **Due [illegible] fuorilegge**
13,30 Telefilm **Papà caro papà**
14 — Novela **Cirando da Pedra**, con Lucelia Santos
14,45 Film **La famiglia [illegible]**, di Gregory Ratoff, con Ingrid Bergman, Warner Barter, Susan Hayward
16,30 **Ciao Ciao**
16 — Cartoni animati **Flo, la piccola Robinson**
18,30 Telefilm **Alla conquista dell'Oregon**
19,30 Telefilm **Charlie's Angels**
20,30 Telefilm **Dynasty**
21,50 Film **Monty Walsh**, un uomo duro a morire, di William A. Fraker, con Lee Marvin, Jeanne Moreau, Jack Palance, Michael Ryan
23,30 **A tutta gas**, condotto da Fabrizio Maria Cortese, settimanale di cronache e curiosità motoristiche a cura di Marcello Provino

Quarta [illegible]

12 — Cartoni **Zambot**
14,30 Telefilm **Combat**
16 — Telefilm **Mission Impossible**
17 — Telefilm **Amore mio**
17,30 **Mirage**
18,30 Cartoni **Conan Sigma**
19,30 Telefilm **Sandokan**
20 — Telefilm **La fabbrica di Tom Sawyer**
21,40 Telefilm **L'uomo con la valigia**
23,15 **Tuttomotori**
0,20 **Top secret style**
[illegible] **Quelcosa** [illegible] bule, [illegible] F. Granger, L. Bosé

Quinta Rete

10 — Film **Il gusto [illegible] peccato**, [illegible] Joan Mazey, con Barbara Stanwyck, R. McDowall
11,30 Telefilm **Mister Horn**
12,30 Cartoni animati
14 — Film **Vivere in [illegible]** L. Zampa, con A. Fabrizi, [illegible] Monti
15,30 Telefilm **Papà ha ragione**
16 — Telefilm **Operazione sottomarino**
17 — Cartoni animati
18,30 Telefilm **Mister Horn**
19,30 Telefilm **Una famiglia indipendente**
20 — Cocktail **al 13**, con Roberto Bettega
20,30 Telefilm **Da Dallas a Knots Landing**
21,30 **Gran Bazar**
23,15 Film **Candido erotico**, di C. De Molina, con Lilli Carati, Micha Carven
0,45 Film **La donna che visitarono le stelle**, di Adrian Hoven, con Rutger Hauer, Shirley Corrigan

R 1 TV

11,30 Telefilm **Dottori agli antipodi**
12 — Film **Tre gendarmi a New York**
13,30 Cartoni **Top Cat**
14,30 **Sport**
16,40 Film **Nessuno**
18 — **Tv Ragazzi**
18,50 Telefilm **Lo sfratto**
19,25 Telefilm **Dottori agli antipodi**
19,50 Cartoni **La valle dei dinosauri**
20,40 **Reporter**
21,40 **Emporio - Sport**
22 — Telefilm **Pianeta di Polizia**

GRP

10,30 Film **L'armata degli eroi**
12 — **Rassegna di stampa sera**
13 — Telefilm [illegible] **di Pinocchio**
13,55 Telefilm **Cuore selvaggio**
14,30 Film [illegible] **notti con Cleopatra**, [illegible] Mario Mattoli, [illegible] Sophia Loren, Alberto [illegible]
[illegible] — Cartoni **Gli antenati**
17,05 Telefilm **I [illegible] della polizia**
18,05 Telefilm **Lupin (I)**
19,30 Programma **Weekend**
19,45 Cartoni [illegible] **Gli [illegible]nati**
20,15 **Il Grillo parlante**, cabaret con Beppe Grillo
20,20 Telefilm **Sad Cats**
21,30 Film **Arrivano i gatti**, di Carlo Vanzina, con Umberto [illegible], Nini [illegible], [illegible] Oppini, Jerry Cala, D. Abatantuono
23,30 Film **Sesso in condominio**, di F. Di Leo, con C. Charusse, D. Daniel
1 — Film **La bella di Roma**
2,30 Film **Il cervello**
4 — Film **Le quattro croci di El Paso**
5,30 Telefilm **I racconti della polizia**

Telecity

10,45 Telefilm **Fantasilandia**
11,50 Telefilm **La strana coppia**
12,50 Telefilm **L'incredibile Hulk**
13,50 Telenovela **Laura**
15,15 Telefilm **Questa casa nella prateria**
17 [illegible] **speciale tv per ragazzi**
17 [illegible] Telefilm **Peyton Place**
18 [illegible] Telefilm **La famiglia [illegible]dams**
20,20 [illegible] **Sulle strade della California**
21,20 Film **La maestra di sci**
23 — Film **Permette, Rocco [illegible] paese**, di [illegible] Alessi-Angeli
0,50 Telefilm [illegible] **California**

Tele Malta Canali 49 e [illegible]

18 — **Passi del Piemonte** (Canali ufficiali 49 e 50) «L'appetito e... altre cose
19 — **Radiosquadro** - Notizie
19,25 **5 minuti di lui**
20 — **Luoghi e leggende: Asia**
20,30 **I ragazzi della montagna di fuoco**
21 — Film **Missione Apocalisse**
23 — **Radiosquadro** - [illegible]

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

TELECUPOLE
[illegible] Piemonte
è la tua televisione del [illegible]
Ore 21,30 A TUTTO SCI rubrica sportiva con Gustavo Thoeni e Elena [illegible]
Ore 22 IL SESSO DEGLI IDOLI
piccanti [illegible] a Ministro Re[illegible] Assieme, Oreste Lionello, Maurizio [illegible]

"NATALE '82"
all'affezionata clientela
Anna Santi
[illegible]
AUGURI
C.so Casale 78 - Torino - Tel. 830.612

PER IL TUO NATALE
[illegible]
per tinfiovi locali
Jerry Mazzone
[illegible]
Via XX Settembre 51 - Tel. 011/515.970
VI [illegible]
SORPRENDENTI
[illegible]
sulle collezioni autunno-inverno 1982-83
[illegible] E PELLE
[illegible]

La Sagat pensa al futuro prossimo dell'aeroporto torinese

Un piano per Caselle

Quattro gli obiettivi principali: [illegible] nuova politica commerciale, più voli interregionali, migliori radioaiuti ai piloti, un'altra sede per i vigili del fuoco

La Sagat pensa al futuro e cerca di uscire dalla palude in cui è finita per la travagliata gestione dei lavori di ristrutturazione dell'aeroporto. L'attuale amministrazione (presidente l'indipendente Parenti, vicepresidente il pci Trombotti), dopo i [illegible] della difficile eredità del passato, peraltro non finiti, rimesso ordine all'interno dell'azienda con l'ingresso del nuovo direttore, Maurizio Crespigni, si è prefissata ora quattro obiettivi.

Il primo riguarda la realizzazione [illegible] molte [illegible] ri[illegible] [illegible] sulla carta, e che pure erano previste nel primitivo piano, [illegible] dall'ampliamento del [illegible] (10 miliardi circa), rivelatisi insufficienti (oltre che per l'inflazione) anche per gli errori nella programmazione dei lavori e per l'affrettata progettazione. Torino è stata [illegible] suddivisione dei 300 o [illegible] miliardi destinati agli aeroporti e ora tocchera a Comune e Regione anticipare il denaro per le opere più urgenti.

Si tratta del nuovo fabbri[illegible] per i vigili del fuoco (ma il Comune di San Maurizio non darà la licenza edilizia se non sarà rispettata la [illegible] venzione sottoscritta in Regione, cioè un contributo di 100 milioni), la nuova centrale elettrica (quella attuale è appena sufficiente ed ha [illegible] avuto seri guasti), la nuova stazione meteorologica e i fabbricati [illegible] radioassistenza, lo sfioratore del torrente Stura e l'abbattimento di ostacoli sull'asse della pista. In totale si tratta [illegible] 4 miliardi 885 milioni.

Un'altra tranche di lavori prevede la nuova torre di controllo, il centro sanitario e veterinario, l'ampliamento dell'aerostazione passeggeri: l'importo complessivo è di 5 miliardi 315 milioni.

Secondo obiettivo della Sagat è favorire il miglioramento dei radioaiuti alla navigazione, potenziando alcune attrezzature. L'impegno si sta già concretizzando per l'impianto [illegible] la determinazione automatica della visibilità in pista, di [illegible] si sta facendo il progetto esecutivo, e che costerà alla Sagat 40 milioni, spese non di stretta competenza, ma decisa per incentivare l'aeroporto. Si sta trattando anche per avere un filo d'apparecchiatura per l'atterraggio strumentale) di 3ª categoria che consentirebbe la discesa anche con 200 metri di visibilità, ma i problemi sono ancora [illegible]. Tanto più che attualmente l'impianto è solo nominalmente di 2ª categoria in quanto, per il mancato rispetto delle servitù e la presenza di cataceli, è limitato alla 1ª (e per questo l'Alitalia richiede 800 metri [illegible] atterrarci). L'assurdo è che [illegible] impianti luminosi sono già di 3ª categoria.

Terzo obiettivo è una nuova politica commerciale, soprattutto per le merci, che consenta di prendere iniziative [illegible] confronti delle compagnie e non soltanto di subirle. La Sagat vuole aprire [illegible] nuovo dialogo verso gli spedizionieri per utilizzare al meglio [illegible] alle strutture e per questo sta adoperandosi con la direzione delle Dogane per ampliare le possibilità di Caselle. Non solo: si cerca anche di integrare l'aeroporto con il nuovo [illegible] intermodale [illegible] Orbassano. Come [illegible]re: collaborazione e non concorrenza fra aereo, rotaia e gomma.

Ultimo obiettivo è lo sviluppo dei voli di terzo livello, [illegible] quelli regionali (raggio [illegible] km) e frontalieri. In proposito c'è già una commissione di studio e l'interesse dichiarato di Regione, [illegible] Camera di commercio, industrie aeronautiche. [illegible] è un discorso notoriamente e bisognerà fare bene i conti per evitare errori, tenendo i piedi ben [illegible]ssi a terra. Per volare c'è tempo.

Gianni Bisio

I "volontari" di Rivarolo

Polemica a distanza tra i vigili del fuoco volontari di Rivarolo e il comando provinciale di Torino per la mancata partecipazione di quest'ultimo alla manifestazione organizzata dall'Associazione nazionale dei pompieri volontari, per ricordare i quattro vigili morti 25 anni fa al passaggio a livello di Favria.

«Stupisce che da Torino non si sia fatto circo neanche», dicono i responsabili.

Polemica per la medicina sportiva

Visite agli atleti Ma solo a Torino?

Il centro torinese sostiene in una lettera di essere «unico nella provincia» - Rivarolo si oppone

Quanti centri di medicina dello sport operano nella provincia? Quello di Torino sostiene di [illegible] l'unico, ma da Rivarolo Canavese protestano e chiedono una immediata smentita.

La polemica a distanza è nata da una lettera del centro «Annamaria Di Giorgio» di corso Sebastopoli, inviata alle società sportive, nella quale i responsabili volevano chiarire di non avere aperto nell'ambito provinciale alcuna succursale né [illegible] avere mai incaricato o autorizzato i medici a presentarsi a nome del centro per visite di idoneità o qualsiasi altra forma d'assistenza sanitaria.

Due punti della lettera hanno provocato la polemica, soprattutto quando la direzione [illegible] che il centro di Torino *«è unico nell'ambito della provincia»* e quando ribadisce che *«le visite agli atleti possono essere effettuate solo dalla federazione medici sportivi italiani e dai suoi organi periferici»*.

Le due frasi unite dimostrerebbero che soltanto a Torino [illegible] possibile [illegible] atleti. Ma a Rivarolo il [illegible] della missiva non è stato gradito e si sono subito aperte le polemiche. Una lettera dell'amministrazione afferma: *«Il tenore della nota costituisce motivo di sorpresa per questo Comune nel cui ambito, e precisamente nel centro sportivo di strada Veigliano, e da tempo [illegible] funzione [illegible] centro [illegible] sportivo riconosciuto [illegible] Fmsi»*. [illegible] comprovare quanto scritto, l'amministrazione gira una comunicazione del presidente nazionale della federazione, Tuccimei, nella quale si confermava il nulla osta tecnico sull'istituzione del centro medico rivarolese.

Infine l'amministrazione di Rivarolo chiede una rettifica delle affermazioni contenute nella nota del centro diretto dal prof. Wyss. La gestione del centro rivarolese è affidata alla Polisportiva comunale, nata per gestire tutti gli impianti di strada Veigliano.

«Abbiamo già avuto sentore di quello che potrebbe [illegible] dere — [illegible] alcuni membri della società — i dirigenti di qualche società ci hanno chie[illegible] se è vero che per le visite mediche è necessario recarsi a Torino. La [illegible] preoccupazione è che altri gruppi decidano senza consultarci: ne deriverebbe un notevole danno economico, visto anche l'[illegible] costo delle apparecchiature acquistate per svolgere le funzioni del centro medico. Ci riserviamo di chiedere i danni se dovessimo constatare che le nostre preoccupazioni [illegible] sono prive di fondamento».

Ivrea: i vandali rubano a scuola

Ignoti vandali hanno forzato la porta delle scuole elementari di viale della Liberazione [illegible] Ivrea e dopo aver [illegible]sso tutto a soqquadro hanno rubato materiale didattico, [illegible] registratore ed una macchina fotografica. Il furto è stato denunciato [illegible] segretario del secondo circolo Vincenzo Leo, 24 anni, di Romano.

La ricerca contro il cancro

Pubblichiamo [illegible] elenco d'offerte:

Cesare Baccalaro 120 [illegible] ricordando Maria Avile, le amiche Marina, Elvira, Delfina, Natalina e nipote Luigina [illegible] mila; [illegible] Borelli Angela 104 mila 500; Mangiobrini Eventina Piscina Stadio [illegible] mila 500; in memoria di Antonio, sorella e [illegible] gnato Luigia e Erminio 100 mila.

In memoria [illegible] fratello Antonio, Susel e famiglia 100 mila; in memoria [illegible] Juccia 100 mila; in memoria [illegible] zio Francesco, i nipoti Franco, Carla e [illegible] 100 mila; in memoria del papà Silvano, i [illegible] di lavoro di Stagni 63 mila 500; classe [illegible] scuola Fea di Bruno in memoria [illegible] papà di Simona 75 mila; in memoria di Adriana [illegible] [illegible] colleghye 70 mila.

In memoria di Giovanni Cavagnino, condomini e inquilini di V. Mercadante 56 80 mila: ricordando sia Antonietta, cognate, cognato, nipoti [illegible] mila; Piscina Gaidano, Mangherini Eventina 60 mila; in ricordo di Fiore, le amiche 50 mila; N. N. 50 mila; N.N. 50 mila; auguri di tutto [illegible] [illegible] mila; M. C. [illegible] mila: per i defunti [illegible] mila; in memoria di Luciano Vaudagna, [illegible] amici 40 [illegible]a: Pietro Marasa [illegible].

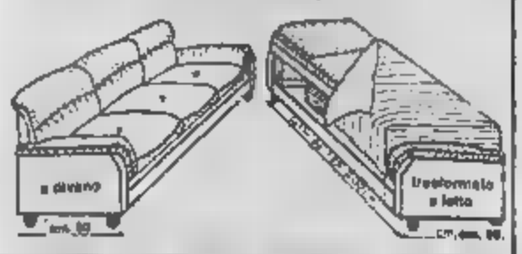
In memoria [illegible] Maria Vile, i vicini [illegible] [illegible] Bianco, Ferraris, Milanesio, Viotti, Aglia, Verdecano 40 mila; Sprelle Giargia 30 mila; D. M. 25 mila; un attimo 25 mila; Anna 25 mila; in [illegible] [illegible] Anna. E A. 25 mila; N. [illegible]. [illegible] mila; Ri[illegible] Erminia e Romano [illegible] mila; [illegible] memoria [illegible] Papa Giovanni, Rolfo R. 10 mila; N.N. 10 mila; N.N. 10 mila; N.N. 10 mila. *(Continua)*

MARISA DEL FRATE

vi [illegible] appuntamento
■ Torino su Quintarete venerdì alle ore 21,30
■ Torino [illegible] Telestudio sabato alle ore 10,30
[illegible] GRAN BAZAR
Un nuovo modo di «bloccare» in Tv ciò che vi piace
Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITA' OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 796 033
Dal giovedì al sabato c/o QUALA RESIDENCE TORINO - Tel. (011) 618 703 int. 111

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI
...IO [illegible] A TE, [illegible] A ME...
BERTUZZI mobili
Esposizione - Via Stradella 38 - Str. Fortino 34 - Torino

Chloé
"la fragranza per la donna di classe"

Servetti
[illegible] MUSICALI
delle migliori marche
[illegible]
[illegible] Muncigueria
C.so Potenza 177 (To)
Tel. 730.62.41
[illegible]
confezione pellicce [illegible] misura si effettuano trasformazioni riparazioni e modifiche
C so [illegible] 111 - Torino [illegible].6007
«CASA DEL SOFA' E DEL SALOTTO»
arredamenti
F.lli BERGALLO
UNICA SEDE
Corso [illegible] 179
Tel. [illegible] - Torino
DIVANO A LETTO GIREVOLE
«SEMPRE PRONTO A TUTTA SCOMPARSA»


Accoltellata durante una rapina

E' grave la donna ferita al polmone

Anche il marito è in ospedale - A far scattare la furia dei banditi è stata [illegible] difettosa

Sono ancora delicate le condizioni di salute di Emilia De Cesare, 38 anni, accoltellata, l'altra sera, con il marito e il figlio di 17 anni, da due banditi durante un tentativo di rapina nella pasticceria di via Borgaro 62. Un tendente le ha perforato il polmone: è ora ricoverata nel reparto rianimazione del Maria Vittoria. La prognosi è ancora riservata.

Il marito, Vincenzo Guardia, 45 anni, ferito a un braccio e alla scapola sinistra e, di striscio, alla testa, sarà dimesso tra qualche giorno, mentre il figlio, Costantino, anche lui colpito alla spalla, ieri era già nel negozio a lavorare. *«Quando sono entrati quei due, urlandoci di tirare fuori i soldi — ricorda il ragazzo — io e i miei genitori eravamo nel laboratorio a cenare. Saranno state le 19,30. Ci hanno obbligato ad andare dietro al bancone e ad aprire la cassa. Il registratore, però, non funziona perfettamente e mio padre, agitato, non riusciva ad aprirla»*. Uno dei rapinatori, attentato teso, si avvicina all'uomo picchiandolo alla nuca. *«Ho perso la testa — continua Costantino Guardia —, ho afferrato un bicchiere del cestello e ho colpito quello armato. Il coltello che era con noi dietro il bancone»*.

La reazione del giovane fa perdere la [illegible] ai banditi: quello con la pistola spara un colpo in aria e fugge inseguito da Costantino Guardia, mentre il complice, afferrato da Vincenzo Guardia e dalla moglie, mena fendenti all'impazzata. Lo sconosciuto riesce a liberarsi dalla stretta, ma mentre tenta di uscire dal negozio si scontra, sulla porta, con il ragazzo e lo colpisce alla spalla.

Sparo [illegible] chieste garanzie

Con una lettera inviata al Presidente della Repubblica, al prefetto, al pretore di [illegible] e alla Regione Piemonte, il sindaco di Caprie, Carlo Casali (pci), chiede *«la disponibilità di un assistente continuo di parte comunale che garantisca tutto ciò che avviene nella cava "Rotunno"»*.

Nel novembre scorso, una volata di mine di eccezionale potenza, effettuata nella cava di proprietà dell'ing. Vito Rotunno [illegible] Valle, in località «Truc la Mora» tra i Comuni di Caprie e di Condove, aveva provocato molti danni alle strutture della cava stessa e a diversi fabbricati di aziende nelle vicinanze. Ne erano seguiti un Consiglio comunale aperto e un'ordinanza del sindaco che sospendeva l'attività dello [illegible] delle mine nella cava per *«la tutela dell'incolumità pubblica»*.

Ogni giorno 60 milioni con la droga

Processo per traffico di droga in tribunale (pres. Curchiara, cons. Orfanelli). Alla sbarra 22 imputati: avrebbero controllato, dal [illegible] all'80, l'importazione di eroina e hashish dalla Sicilia e lo spaccio sul mercato torinese.

Seconda l'accusa, big dell'organizzazione erano Valerio Vassura, Giovanni Garofalo, Maurizio Bertazio, Arnaldo Dalla Bona, Giuseppe Tomassi, Elio Vincenti, Genesio Amenta, Luigi Stevano, Alessandra Gozzi. Questi, oltre che di spaccio, devono rispondere di associazione per delinquere. Come gerarchia e fornitore dalla Sicilia agiva, sempre secondo gli inquirenti, Genesio Amenta: i complici provvedevano poi a smistare la merce a Torino.

[illegible] banda aveva la base in un appartamento di strada del Drosso: una vera e propria centrale attrezzata con ricetrasmittenti, walkie-talkie, una radio sintonizzata sulla lunghezza d'onda della questura. Nell'alloggio gli agenti trovarono, nel novembre '80, 35 chili di hashish, 300 grammi tra cocaina e eroina, candelotti di dinamite.

Poco tempo dopo [illegible] bloccato in piazza Cavour, a None, il camper [illegible] un personaggio che da parecchio era [illegible] controllo, Elio Vincenti, di Carmagnola. Sull'automezzo c'erano [illegible] chili di hashish e un libro mastro con registrati nomi, forniture di merce ai clienti. Il fattorato giornaliero della banda, secondo l'accusa, si aggirava sui 50-60 milioni.

Aveva acceso il fuoco in [illegible] latta per scaldarsi mentre era in campagna

Morto dopo un mese di atroce agonia il ragazzo ustionato da una fiammata

L'episodio il 7 novembre a Lauriano Po - Nicodemo La Rosa, 15 anni, aveva accompagnato il padre che doveva fare [illegible] lavori - L'esplosione causata dallo spruzzo di un solvente

Nicodemo La Rosa

Una tragica imprudenza è [illegible] vita, dopo un'ago[illegible] di [illegible] mese, a un quindi[illegible] ustionato in modo gravissimo [illegible] fiammata sprigionatasi da [illegible] nella quale aveva [illegible] fuoco. Il fatto [illegible] accaduto il 7 novembre a Lauriano Po dove Nicodemo La Rosa era andato, in compagnia del padre, in una vecchia casa di loro proprietà. Il padre, Peppino, custode di un elegante condominio in via San Giacomo nella Frazione Formaci di Belmasco, doveva fare alcuni lavoretti e per non rimanere solo si era portato dietro il ragazzo.

Nicodemo però aveva freddo e dopo aver raccolto alcuni rami nei campi vicini alla casa aveva acceso, dentro a [illegible] latta, il fuoco. *«Gli [illegible] detto di fare attenzione — racconta il padre —. Infatti, in un primo tempo, il fuoco era molto [illegible] e [illegible] figlio lo sorvegliava da lontano. Purtroppo, vedendo che le fiamme stentavano a animarsi, Nicodemo ha preso [illegible] solvente e lo ha spruzzato nella fatta che è immediatamente esplosa»*.

«Ho sentito le [illegible] grida, mi sono precipitato e l'ho visto avvolto dalle fiamme — prosegue Peppino La Rosa —. Gli ho strappato gli abiti [illegible] dosso e [illegible] spento le fiamme. Una scena terribile, con Nicodemo che urlava disperato».

Peppino La Rosa aveva immediatamente trasportato il figlio all'ospedale [illegible] Chivasso da dove era stato trasferito [illegible] Cto. Il ragazzo [illegible] riportato ustioni [illegible] terzo grado nel 60 per cento [illegible] [illegible] e [illegible] sue condizioni [illegible] [illegible] apparse gravissime.

★ A Vidracco, in Valchiusella, un operaio della Olivetti in cassa integrazione si è tolto la vita con [illegible] colpo di fucile da caccia esploso in pieno volto. L'uomo si chiamava Pietro [illegible]. [illegible].

Il fatto è avvenuto ieri [illegible] meriggio [illegible] una cascina poco sopra l'abitato del paese in località Bel Piano. Il Ricino, che da qualche tempo [illegible] depresso per essere [illegible] posto in [illegible] integrazione, si era allontanato [illegible] casa dopo il pranzo.

★ Bel [illegible] [illegible] stati fatti dai carabinieri del nucleo mobile di Moncalieri. Quattro giovani sono stati sorpresi [illegible] una pattuglia [illegible] tentavano [illegible] rivelare la merce trafugata a bordo [illegible] una auto. [illegible] Antonino Montelepre, [illegible] anni, via Mameli 14, Salvatore [illegible], via Carducci 13, e due ragazzi minorenni. Tutti risiedono a Nichelino [illegible] lavoravano in una carrozzeria.

Villastellone, polemiche sul piano

Il piano regolatore di Villastellone è ancora fonte [illegible] polemiche. Questa volta i socialisti chiedono le dimissioni del sindaco Barale e dell'assessore all'urbanistica Assom perché il progetto edilizio è stato definitivamente annullato dal Comitato Regionale di Controllo.

In un volantino il psi — che dopo contrasti con la maggioranza di sinistra (pci, psdi e indipendenti) si è schierato all'opposizione — [illegible] la giunta di [illegible] troppo tempo tra studio preliminare, integrazione del progetto e polemiche. Il paese è tuttora senza uno strumento urbanistico.

In municipio si annuncia che [illegible] giunta è intenzionata a presentare [illegible] nuovo progetto. [illegible] richiesta delle dimissioni del sindaco e dell'assessore non ci sono dichiarazioni ufficiali.

Il piano regolatore annullato dal Coreco puntava [illegible] recupero del centro storico, [illegible] consolidamento delle [illegible] agricole. Il progetto edilizio prevedeva anche un insediamento di [illegible] nuovi abitanti e un incremento dell'e[illegible] economico-popolare (749 nuovi vani). Quella di oggi non è la prima polemica che investe il piano regolatore. Già in passato, infatti, i proprietari degli orti, a ridosso dell'abitato, si erano opposti all'ipotesi di esproprio. [illegible] aveva costretto [illegible] giunta ad apportare alcune modifiche al progetto originale. Ma i tempi, ormai, erano diventati lunghi. Tra delibera programmatica e approvazione definitiva del piano [illegible] sono passati alcuni anni. Troppi per il Coreco che ha annullato definitivamente il piano regolatore.

Soccorso Alpino Premio di bontà

«Per noi è soprattutto il riconoscimento di ventitré anni di attività, spesso oscura, senza i clamori dei fatti [illegible] cronaca più importanti». [illegible] gli appartenenti alla delegazione del Soccorso alpino [illegible] Ciorgnè hanno commentato il «Premio [illegible] bontà» assegnato loro dalla Camera di Commercio di Vercelli, per essersi distinti per *«zelo, tenacia, abilità e grande senso [illegible] altruismo»*.

Il premio, un milione di lire, [illegible] intitolato alla memoria [illegible] di Giorgio e Renzo Novella, due giovani fratelli morti in montagna in meno di un anno.

Bruno Bernardi, capodelegazione, e la guida Nazzareno Valerio, hanno ricevuto [illegible] ministro degli Interni il premio per il drammatico salvataggio sulla «Rocciaviva», operato quest'anno nei primi giorni di settembre. Allora due scalatori, Elio Riva e Giuseppe [illegible] bloccati [illegible] parete, [illegible] recuperati dopo 70 ore di inutili ricerche, quando ormai si temeva che non potessero sopravvivere al freddo e alla [illegible].

Giorno per giorno

Una giusta pace

Il consiglio di circoscrizione di [illegible] Nord con il Comitato popolare per la pace e il disarmo ha organizzato due serate di solidarietà [illegible] il popolo palestinese. Stasera, ore 20,30, presso il Centro incontro di [illegible] Siracusa 225, dibattito su: *«Per una giusta pace [illegible] Medio Oriente una terra al popolo palestinese»*.

Studi strategici

«Dove [illegible] gli [illegible] strategici? Universitari, militari e tecnici tra antagonismo e collaborazione»: questo [illegible] titolo del convegno [illegible] si apre [illegible] mane (ore 9) al Centro Incontri della C[illegible] di Risparmio, corso Stati Uniti 23, e si [illegible] chiude domenica mattina.

Nizza Millefonti

Stasera, ore 18, via Nizza 105, è convocata una riunione congiunta della II e VI commissione.

Ex allievi Fiat

E' convocata per stasera, ore 21, in corso Dante 101, l'assemblea annuale dell'associazione ex allievi Fiat.

[illegible] contrattazione

Il pci ha organizzato per [illegible], ore 21, in via Bardonecchia 151, il dibattito *«Il dopo consultazione [illegible] fabbrica è possibile la contrattazione?»*. Partecipano Fausto Bertinotti, segretario regionale Cgil, Paolo Panzani, vicedirettore Unione industriale, Piero Fassino, responsabile economico del pci.

20 anni di Concilio

L'Unione cattolica stampa italiana ha organizzato [illegible] stasera, ore 21, via S. Teresa [illegible] un dibattito [illegible] *«1962-1982, vent'anni di Concilio»*, cui interverranno il card. Ballestrero, il prof. Lazzati, dell'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano, lo scrittore Mario Pomilio, [illegible] Giorgio Chiosso, presidente regionale dell'Ucsi.

Arteriosclerosi

Al circolo Ufficiali, [illegible] Vinzaglio 6, stasera, ore 21, il prof. Lenti, docente di patologia medica all'Università, tiene [illegible] conferenza su: *«Fattori [illegible] rischio e prevenzione dell'arteriosclerosi»*.

Acqui, le Terme fanno crack

La cassa piange: in pericolo gli stipendi dei dipendenti - Il bilancio si chiuderà con un vistoso deficit - Crediti [illegible] Usl per [illegible] milioni - Non si possono chiedere mutui - La Regione ormai deve intervenire

ACQUI — In un racconto di Piero Chiara, pubblicato da un settimanale e ambientato in una famosa località termale, lo scrittore ricorda i nomi delle più note stazioni di cura italiane. Ma non cita, purtroppo, Acqui, che pure ha sorgenti termali e fanghi terapeutici noti sin dal tempo dei Romani. Non vogliamo credere ad una dimenticanza voluta da Piero Chiara, è purtroppo un segno di [illegible] qualche tempo a questa parte. La città dei fanghi abbia perso il suo smalto, la sua fama e, ancora p[illegible] sua migliore clientela.

Una situazione di cui molti sono responsabili, dallo Stato che del complesso termale è [illegible] un pessimo padrone o amministratore, [illegible] società private che l'hanno gestito pensando soltanto al profitto e quindi sfruttandolo [illegible] simo, agli stessi acquesi che troppe volte non [illegible] stati capaci a muoversi, a ribellarsi a certe [illegible]. Recentemente, poi, le cose sono anche precipitate perché, sciolta l'Eagat (Ente gestione aziende termali), le Terme acquesi, come altre [illegible] proprietà del demanio, sono affidate [illegible] Comitato liquidatore legato all'Efim che per Acqui ha lasciato poche briciole, destinando [illegible] altri parecchi miliardi.

[illegible], è giunti così [illegible] azione tale che in Consiglio [illegible]nale Arnaldo Pippo [illegible] Consiglio [illegible] amministrazione delle Terme [illegible] avanzato [illegible] poleci [illegible] interrompere l'attività, per mancanza [illegible] mezzi finanziari. Un'ipotesi che non viene esclusa neppure da un altro consigliere, Ercole Tasca, che col presidente Giuseppe Scarzola ed il vice Piero Magrassi [illegible] completa [illegible] comitato di gestione.

A pa[illegible] il fatto che il bilancio '82 chiuderà in deficit. [illegible] Terme S.p.A., pur considerando i 900 milioni [illegible]e attendono da alcune Usl e altri crediti [illegible] per 300-400 mi'ioni maturati [illegible] novembre. [illegible] hanno soldi per pagare i fornitori e, più grave ancora, per far fronte agli stipendi ed alla tredicesima mensilità dei dipendenti.

«La cassa piange — dicono alle Terme — e [illegible] sappiamo dove [illegible] soldi, [illegible] che abbiamo le mani legate: non possiamo neppure far dei mutui».

Un mutuo, a dire il vero, lo possono ancora fare: per 50 milioni. Non basta neppure a tamponare una esigenza grave come quella di eseguire immediati lavori nei tre hotel [illegible] complesso termale — Antiche Terme, Nuove Terme e Regina — e non [illegible] vuol [illegible] e locande od alberghi [illegible] terza categoria. Il minimo per mantenere le Antiche Terme di prima e declassare il Nuove Terme (seconda categoria) e il Regina (terza o quarta categoria) [illegible] 70 milioni, ma in realtà per [illegible] le cose bene i milioni dovrebbero essere almeno 350-400.

I fanghi, ricordiamolo, e le [illegible] sono legati all'acqua che sgorga in centro città, a 74 gradi, dalla «Bollente». La conduttura che la porta alla sona Bagni è vecchia, ci sono perdite: se dovesse — è un pericolo [illegible] — saltare non ci [illegible] le centinaia di [illegible] per intervenire.

Le Terme, allora, cardine dell'economia acquese, sono in questo stato di crisi. Forse potrebbero essere salvate con una legge regionale, ma a Torino i consiglieri non trovano un accordo. Oppure se il Consiglio di amministrazione — che non esclude l'ipotesi di dimettersi per protesta — po[illegible] accendere dei mutui garantendo [illegible] valore [illegible] complesso termale, [illegible] qui occorre l'intervento dello Stato. Nell'attesa la stazione acquese rischia di essere cancellata dalla carta termale italiana.

Franco [illegible]

Acqui, [illegible] vasche delle Terme si estrae e si [illegible] il prezioso fango

Muore travolto da un albero

NOVI — Travolto da un albero che stava abbattendo, il pensionato Santo Parodi di 72 anni, è morto ieri all'ospedale [illegible] Alessandria dove era [illegible] ricoverato. L'uomo abitava [illegible] la moglie Anna Zocca e un fratello Billa Cascina Marchio di strada Montelorotonda.

L'altro giorno [illegible] era recato a far legna nella [illegible] proprietà. [illegible] cadendo pesantemente al suolo il probabilmente rimbalzato colpendo [illegible] pensionato che non [illegible] fatto in tempo a scansarsi.

L'assenza di testimoni però non permette di conoscere esattamente la dinamica dell'incidente. Subito soccorso [illegible] parenti, [illegible] Parodi, è stato trasportato all'ospedale di Alessandria. Ma purtroppo le cure dei medici sono state inutili. (p. b.)

Il «Piano Staffora» [illegible] corre pericoli

VARZI — *Fugati i timori che si erano diffusi negli scorsi giorni sul futuro del piano di risanamento del [illegible] Nord [illegible] torrente Staffora [illegible] interesse [illegible] Comuni, Varzi e Bagnario.*

Per l'opera la Regione Lombardia aveva già stanziato due miliardi e mezzo, ora si temeva che il finanziamento venisse a cadere in quanto il Cipe (Comitato interministeriale per [illegible] programmazione) ha recentemente tagliato del bilancio regionale trentun miliardi.

Il «taglio», invece, [illegible] riferisce ad altri lavori pubblici, fra quelli è inserito anche l'inizio dell'importante progetto generale redatto dalle società Tecneco e Aquater per far fronte [illegible] grave dissesto causato dalle frane.

Resta, invece, il finanziamento per il risanamento [illegible] versante Nord dello Staffora. L'assicurazione che la pratica per l'attuazione del piano nei due comuni sta procedendo [illegible] alcun intoppo e, quel che più interessa, senza «tagli» finanziari, è stata fornita dal presidente della Comunità montana dell'Oltrepò, Elio Bertogna.

L'ha affermato durante l'ultima assemblea della Comunità montana spiegando [illegible] l'altro che è stato deciso di affidare l'incarico di consulenza al prologo Luigi Micheletti.

NON C'E' STATO [illegible] TEMUTO ASSALTO AGLI SPORTELLI

Nuovi orari nelle banche Che dicono gli impiegati

Malcontento generalizzato: «Così si favoriscono soltanto i clienti» Gli alessandrini si sono tassati in tempo [illegible] - L'aiuto dei computers

[illegible] — Non c'è stato il temuto [illegible] sportelli bancari nel primo giorno di ritorno alla normalità del servizio, dopo gli scioperi delle scorse settimane. Va detto subito che gli alessandrini non si erano troppo fidati del laconico e forse ambiguo [illegible] comunicato ministeriale circa la possibilità di pagare l'autotassazione il primo giorno dopo l'accordo sul nuovo contratto dei bancari e avevano preferito mettersi [illegible] regola per tempo, cioè nei termini indicati originariamente, [illegible] gari [illegible] lunghe ore [illegible] coda agli sportelli.

Ieri mattina erano quindi [illegible] pochi a dover compiere ancora i versamenti. Le varie operazioni si sono svolte regolarmente, con attese di pochi minuti. Qualche problema in più per la riscossione [illegible] versamento degli assegni, perché questa operazioni [illegible] nei giorni [illegible] erano molti i cittadini venuti a trovarsi a corto di [illegible] proprio nell'imminenza delle spese natalizie, [illegible] conferma [illegible] la situazione si è avuta [illegible] rapido sondaggio [illegible] istituti [illegible].

Alla «[illegible] di Risparmio» servizio quasi [illegible] normalità, [illegible] qualche [illegible] [illegible] conti correnti e ai depositi. Per quanto riguarda il pagamento dell'Irpef la ressa c'era stata nel giorno di apertura a cavallo fra gli scioperi e ieri in pochissimi dovevano mettersi ancora in regola. Fra i dipendenti c'è attesa per verificare quali saranno le indicazioni per l'apertura pomeridiana di [illegible] degli sportelli e [illegible] tutti sono soddisfatti.

«Il contratto — è stato detto — *ha finito [illegible] il favorire i datori [illegible] lavoro e forse [illegible] valere la pena di scioperare tanto*».

Tutto regolare anche all'«Ambrosiano», dove l'apertura nei giorni scorsi ha evitato il caos. «*Per quanto riguarda l'apertura pomeridiana* — ha detto Mario Cellerino — *potrebbe tradursi in un aumento dei posti di lavoro e nello stesso tempo in un servizio migliore per il pubblico*».

Nessun problema alla «Banca Commerciale», dove però i dipendenti sono piuttosto scettici sulla validità dell'apertura pomeridiana. «*Potrebbe essere un passo indietro* — ha detto il responsabile [illegible] servizio sportelli — *perché per i privati era meglio forse l'orario continuato e alle ditte non serve niente un'ora in più, mentre ci saranno problemi per i cassieri, costretti ad una doppia contabilità*».

Di parere diverso al «San Paolo», dove l'afflusso maggiore si era verificato il primo dicembre. «*Con l'organizzazione interna delle banche, mediante i terminali* — ci sostiene — *non ci saranno grossi problemi di chiusura dei conti: il pubblico forse si dividerà fra mattino e pomeriggio e potremo lavorare meglio*». r. ac.

Cacciatore ferito gravemente dal suo fucile

VOGHERA — Un colpo partito accidentalmente dalla propria carabina ha ridotto in fin di vita il cacciatore Cesare Brera, 38 anni, abitante a Spessa Po. Il grave infortunio è avvenuto nella riserva «San Rocco» di Arena Po. Brera partecipava a una battuta di caccia in compagnia del mesco comunale Francesco Cavini, quando nel tentativo di saltare un fossato, ha schiacciato il grilletto della carabina che aveva in mano facendo partire un colpo che lo raggiungeva alla testa.

Soccorso e trasportato all'ospedale di Stradella, il ferito è stato poi trasferito al Policlinico di Pavia. (c. g.)

Forse [illegible] stata identificata la coppia alessandrina

Vittima [illegible] un giovane i truffatori dei pensionati?

La [illegible] userebbe una parrucca - L'ultimo «colpo»: sei [illegible]

ALESSANDRIA — Sarebbero a buon punto le indagini dei carabinieri per identificare i «Bonnie and Clyde» dei libretti postali: [illegible] coppia di truffatori che da qualche mese opera nell'Alessandrino scegliendo come vittime anziani ed ingenui pensionati che poi derubano di tutti i loro risparmi.

L'ultimo «colpo» risale a sabato scorso, quando i due si presentarono ai coniugi Maestri, entrambi ottantenni, abitanti a Valle San Bartolomeo, e li truffarono di circa 6 milioni. La tecnica usata è quasi sempre la [illegible]ssa e varia solo [illegible] qualche dettaglio. [illegible] solito chiedono [illegible] controllare [illegible] bancomate ritirate all'Ufficio [illegible] postale per verificare se hanno ancora corso legale, poi le ritirano e [illegible] rilasciano anche una ricevuta, ovviamente fasulla; l'ultima volta però hanno [illegible] il metodo del premio: se sui libretto postale ci fossero state [illegible] righe rosse i coniugi ne avrebbero avuto diritto.

La coppia di truffatori è formata da due persone piuttosto giovani, sui 25 anni, eleganti e disinvolte; lei, molto bella, ha capelli biondissimi, [illegible] particolare [illegible] ha insospettito i carabinieri, in quanto chi compie truffe non ama [illegible] vistosità. Probabilmente [illegible] indossa una parrucca, proprio per [illegible] in[illegible] le vittime prescelte, e lo è facile trasformarsi non appena messo a segno il colpo.

Quasi certamente, [illegible] così la pensano i carabinieri, i due controllano gli uffici postali, scegliendo sul momento i pensionati [illegible] truffare, poi li seguono sino a casa, magari si informano [illegible] discretamente se vivano da soli poi attuano il piano.

Nessuno dei truffati li ha però visti allontanarsi con qualche auto, per cui le indagini non sono facili. Sembra comunque che gli investigatori siano alla stretta finale e che l'identificazione della coppia sia molto vicina. r. ac.

IN BREVE

Alessandria — Questa sera, alle [illegible], all'Istituto storico della Resistenza, convegno sul tema «Centro storico: i problemi dell'isola pedonale e degli esercizi commerciali». Vi prendono parte l'assessore regionale Claudio Simonelli e quelli comunali Francesco Franzo, Carlo Massobrio e Gianfranco Zioo.

Alessandria — Secondo appuntamento, oggi alle 16.30 al Cral in via Venezia, del seminario «La lingua italiana in rianimazione: la poesia».

Panico sul Milano-Ventimiglia per [illegible] valigetta

Si fa esplodere [illegible] «24 [illegible] ma dentro c'era un ombrello

A Tortona [illegible] scoperta, poi gli artificieri dissolvono ogni dubbio

TORTONA — La presenza [illegible] una «ventiquattro ore» posata da uno sconosciuto sulla reticella di uno scompartimento dell'espresso 205 Milano-Genova-Ventimiglia ha fatto pensare ad un attentato terroristico. Conteneva invece soltanto [illegible] vecchio ombrello e alcuni indumenti. L'allarme è scattato ieri mattina [illegible] stazione di Milano quando alcuni viaggiatori [illegible] seduti nello scompartimento e in attesa che il convoglio si mettesse in marcia, hanno notato un uomo che, dopo aver sistemato sul portabagagli [illegible] la valigetta — fra l'altro [illegible] — è sceso dal treno allontanandosi in gran fretta.

La circostanza ha suscitato panico fra i viaggiatori che hanno abbandonato lo scompartimento mentre il treno espresso iniziava il viaggio.

Il fuggi fuggi dei viaggiatori [illegible] messo in allarme il personale ferroviario e si è diffuso in tutti i paesini dell'attentato. Quando il convoglio è giunto alla stazione ferroviaria di Tortona la polizia, [illegible] frattempo avvertita, [illegible] staccare la vettura che [illegible] trasferita [illegible] un binario morto, mentre i curiosi sono stati tenuti a debita distanza.

Il [illegible] è ripartito, in stazione [illegible] [illegible] artificieri della [illegible] di artiglieria di Alessandria.

Finalmente [illegible] valigetta, portata in aperta campagna, è stata fatta esplodere e per aria [illegible] saltati non bombe, ma brandelli di indumenti e [illegible] un vecchio ombrello. Forse si è trattato di uno scherzo, sia pure di dubbio [illegible]

e. c.

In [illegible] incidente [illegible] Sezzadio

Industriale muore la moglie è ferita

I funerali del ragazzo morto dopo [illegible] giorni [illegible] coma

SEZZADIO — Un industriale già titolare di un'azienda produttrice [illegible] biscotti e crackers (oggi Manganelli), Arnaldo [illegible], 79 anni, abitante in [illegible] Convento 32, è morto in [illegible] incidente avvenuto ieri pomeriggio fuori dell'abitato del paese. Ferita la moglie Faustina Silvestri, [illegible] di 79 anni, ricoverata all'Ospedale di Alessandria, reparto neurochirurgia, con prognosi di 30 giorni. Assieme ai coniugi era Innocenzo Burzi, 81 anni, anch'egli abitante in paese, via Roma 102, che ha riportato ferite guaribili in sessanta giorni: è al Centro rianimazione di Alessandria.

In dieci giorni [illegible] morirà invece il guidatore di un'altra auto [illegible] coinvolta nell'incidente, Giovanni Greco, 21 anni.

L'industriale Rosai, alla guida della sua Alfetta, diretto verso casa (erano da poco passate le 13), nell'abbordare una curva lungo la strada per Castelspina, ha perso il controllo dell'auto.

L'urto è stato violento. Arnaldo Rosai ha riportato gravissime lesioni e inutile è stato ogni soccorso: è morto sul colpo. All'ospedale [illegible] [illegible] state trasportate e ricoverate le altre persone coinvolte nell'incidente. [illegible] c.

Roberto Rebora

FRESONARA — Si svolgeranno alle 15 di oggi nella chiesa parrocchiale [illegible] Santa Maria i funerali dello studente Roberto Rebora, 14 anni, [illegible] in seguito alle gravissime ferite riportate in un incidente stradale avvenuto alle 22 del 29 novembre sulla provinciale Novi-Ovada vicino [illegible] Bassiluzzo.

Il giovane rincasava su [illegible] ciclomotore «Garelli 50» all'altezza [illegible] stabilimento Technitrow in frazione Sant'Antonio era s[illegible] urtato da una «Opel 1000» condotta dall'impiegato Massimo Vareschi, 26 anni, abitante a Novi in via Amendola 7. (g. c.)

Si fa serrata [illegible] Novi [illegible] [illegible] [illegible] dell'Associazione commercianti

Un «Oscar del commesso» a sorpresa?

Daniela Rusalen

Stefania Perrel

NOVI — *Marisa Bisio, in servizio da [illegible] vent'anni al [illegible] al bar-pasticceria «Carletto» [illegible] via Girardengo 99, guida sempre la classifica provvisoria dell'Oscar del commesso, la simpatica iniziativa dell'Associazione novese [illegible] mercianti in collaborazione con gli assessorati comunali al Lavoro e al Commercio e con il patrocinio de* La Stampa.

Un primato conquistato da Marisa Bisio grazie alla simpatia che [illegible] raccogliere [illegible] i clienti del locale, ma che le viene invidiato da Stefania Perrel, da due anni e mezzo commessa alla torrefazione caffè «Tubino» sempre nella centrale via Girardengo 68: la giovane Stefania sta avvicinandosi a grandi passi alla vetta della graduatoria.

La lotta per la conquista dell'Oscar del commesso (un'artistica statuetta in creta dello scultore-pittore novese *Mario Leveni*) *si annuncia interessante e combattuta,* [illegible] *spalle [illegible] Marisa* [illegible] *e Stefania Perrel li affacciano infatti altre qualificate candidate: Giovanna Bavlolo dell'ortopedia Vaccari [illegible] viale Aurelio Saffi, Daniela Rusalen della Krupp 3-confezioni (viale Aurelio Saffi), Piera Cipollina [illegible] Charlie-confezioni per bambini (sempre viale Saffi) e Paola Prato della Tessilnovi-confezioni e abbigliamento [illegible] dello stesso viale.*

«Sarà un finale interessante e ricco di sorprese», *commenta Massimo Meriano, vicepresidente dell'Associazione novese commercianti e ideatore dell'Oscar del commesso.* [illegible]

alla sede [illegible] via Gramsci 37 continuano [illegible] arrivare le cartoline distribuite nei negozi e i foglianti de La Stampa *per votare i commessi.*

«E' un'iniziativa — *afferma Oreste Soro, sindacalista comunale al Lavoro* — che trova il nostro ampio consenso perché intende esaltare [illegible] categoria [illegible] lavoratori che emerge sempre [illegible] più in [illegible] mini di qualificazione e [illegible] importanza rispetto a un servizio che è svolto essenzialmente nei rapporti con la collettività. La vecchia figura del commesso-garzone viene via via soppiantata da una figura professionale. f. m.

Associazione Novese Commercianti

Oscar del commesso

Voto per _____

Negozio _____

Perché _____

_____

Patrocinio [illegible] «La Stampa»

Accusato di spaccio [illegible] droga E' assolto

CASALE — Il tribunale ha assolto per insufficienza di prove Marco Deriello, 32 anni, abitante in via Mellana 17, accusato di spaccio e detenzione [illegible] una piccola quantità di droga.

I fatti risalgono al novembre del '79, quando — secondo l'accusa — il giovane avrebbe venduto [illegible] Luigi Manzato, 23 anni, di Occimiano, tre spinelli. In quell'occasione era stato trovato in possesso di alcuni milligrammi [illegible] hashish. [illegible] d.l.

Seria azienda
CERCA
signore / ina
residenti ad Alessandria, Asti, Casale Monferrato [illegible] zone limitrofe. [illegible] dimostrazione [illegible] o festiva [illegible] propri prodotti.
Tel. (0141) 422.182 al mattino

In tutto il Piemonte
Prov. ALESSANDRIA
[illegible] 42 e 55 UHF

Comunicazione effettuata in data 6-12-82
SF 2000
arredamenti
s.s. 35 bis dei Giovi
BOSCO MARENGO
[illegible] 0131 - 744215
UN DONO NATALIZIO A TUTTI I VISITATORI
Alcune proposte [illegible] mese:

SALOTTO COMPLETO [illegible] PEZZI	L.	390.000
SOGGIORNI COMPLETI di TAVOLO e SEDIE	da L.	590.000
CAMERETTA COMPLETA per RAGAZZI	L.	450.000
CAMERA MATRIMONIALE COMPLETA	L.	1.080.000
CUCINA COMPONIBILE COMPLETA	L.	1.990.000
DIVANI	da L.	170.000

(prezzi comprensivi [illegible] IVA e trasporto)
... ed altre, che troverete nella vasta esposizione di 3000 mq

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Bomber (comico)
AMBRA: La casa stregata (commedia).
COMUNALE: Vai avanti tu che mi viene da ridere (comico).
CORSO: non pervenuto.
CRISTALLO: Vibrazioni sessuali (sexy)
GALLERIA: Vado a vivere da sola (commedia).
MODERNO: Delitto sull'autostrada (dramm.).

ACQUI
ARISTON: Sesso e volentieri (commedia)
CRISTALLO: La capra (comico)
GARIBALDI: riposo.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Bomber (comico)
POLITEAMA: Classe 1984 (dramm.).

BERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Ragazze [illegible] vita (sexy)

TORTONA
MODERNO: Domani si [illegible] (commedia)
SOCIALE: Sogni mostruosamente proibiti (comico)
VERDI: Bomber (comico).

VALENZA
NUOVO ITALIA: Sesso e volentieri (commedia)
SOCIALE: non pervenuto

VOGHERA
ARLECCHINO: Classe 1984 (dramm.).
GALVANI: Sesso e volentieri (commedia)
ROMA: [illegible] grazie il cielo mi rende nervoso (comico).
SOCIALE: Grand Hotel [illegible] (comico).

NOVI
CRISTALLO: Bella, ignuda, probabilmente ricca.
IRIS: Dio li fa e poi li accoppia (commedia)
ITALIA: La ragazza di Trieste (dramm.).
MODERNO: I guerrieri del Bronx (dramm.).

OVADA
LUX: concerto Gal.
MODERNO: Missing - Scomparso (dramm.).
TORRIELLI: No, grazie il cielo mi rende nervoso (comico).

SILVIO PELLICO: Mosca non ride alle lacrime (dramm.)
VITTORIA: Tenebre (giallo).

ALLE TV

TELECITY
21,20 *La Bussetta di sci: avventure fra lo stupidotto e il Bonsignore fra sciovie e maestri in montagna*
23 — Permesso? Rocco Papaleo: *pugile siciliano fallito emigra [illegible] America e il deve imparare sino malgrado a diventare un divo* (1971)

ORF
21,30 *Arrivano i Gatti: quattro giovanotti di Verona, fra mille peripezie, cercano [illegible] successo a Roma* (1960)
23,30 [illegible] In condominio

VIDEOGRUPPO
20,30 [illegible] americano accetta di sposare il suo pigmalione per pura gratitudine (1937)

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria: via Cavour 6, tel 68.303; Casale 0142 - 64.762; Tortona 822.561; Valenza 442.778; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 48.343.

FARMACIE
Alessandria: Invernizzi, via Vochieri; notturna: Cardoli, via Dante.
Acqui: Sodetto, corso Italia.
Casale: Fredda, via Roma.
Novi: Giara, via Girardengo.
Ovada: Modorna, via Cairoli.
Tortona: Zerba, via Emilia.
Valenza: Vigano, via Cavour.
Voghera: Comunale, viale Repubblica.

MUSEI
Museo [illegible] Marengo: [illegible] 14.30 alle 17.30

TAXI
Piazza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 51.632.

CIMITERO
Dalle 9 alle [illegible] e dalle 13.30 alle 17.

BIBLIOTECA
Aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18. Chiusa lunedì mattina e [illegible] tutto il giorno.

QUARDIA [illegible]CA
Servizio svolto da questa sanitari. Chiamate urgenti 42.241.

[illegible]

NOTTURNI (dalle 22.30 alle 7.30): Agip, via Marengo 159; IP, [illegible] Bruno 7; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

[illegible]

1) Marisa Bisio (bar-pasticceria «Carletto» di via Girardengo 99); 2) Stefania Perrel (caffè torrefazione Tubino di via Girardengo 68); 3) Giovanna Bavlolo (ortopedia Vaccari di viale Saffi 28); 4) Daniela Rusalen (Krupp 3-abbigliamento e confezioni di viale Saffi 19); 5) Piera Cipollina (Charlie-confezioni per bambini di viale Saffi 35); 6) Paola Prato (Tessilnovi-confezioni e abbigliamento di viale Saffi 21).

CINEMA TEATRO ALESSANDRINO
Via Verdi 12 - ALESSANDRIA
Lunedì 13 dicembre ore 21,15
GIULIO BOSETTI
in
"TUTTO PER BENE"
di LUIGI PIRANDELLO
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi presso la [illegible] del Teatro in Via [illegible] 12 oppure telefonare [illegible] 42.644 - Sono valide le tessere di abbonamento (3° spettacolo)

TELECUPOLE
[illegible] del Piemonte
è la tua televisione del [illegible]
Ore 21,30 A TUTTO SCI rubrica sportiva con Gustavo Thoeni e Elena [illegible]
Ore 22 IL SESSO DEGLI [illegible]
Ospiti interverrà il Ministro Filippo Maria Pandolfi, Oreste Lionello, Maurizio Merli

L'accordo tra proprietari ■ Comune dopo cinque anni

L'esproprio dei terreni (Zona 14) sarà pagato entro il 31 gennaio

Le difficoltà in cui si trovano gli enti locali avevano impedito l'erogazione del denaro

Alessandria. Fervono i lavori nei cantieri edili della zona (foto Zela)

ALESSANDRIA — E' stato finalmente raggiunto un accordo fra i 23 proprietari dei terreni espropriati in zona 14 e l'amministrazione comunale. Al termine un incontro avvoltosi in Comune fra il sindaco Francesco Barreca, il vicesindaco Alfio Brina una delegazione di proprietari e affittuari guidati dal direttore dell'Unione agricoltori, Mariano Pastore, è stato infatti stabilito che gli espropri saranno pagati entro il 31 gennaio 1983 utilizzando gli introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione della zona.

Si chiude così una vicenda durata quasi cinque anni, da quando cioè venne individuata dall'amministrazione comunale la parte Ovest del rione Cristo, nei pressi delle Casermette, nuova per lo sviluppo residenziale della città. Per le nuove abitazioni, molte delle quali già occupate dagli inquilini, si dovettero espropriare alcuni terreni della zona. E come quasi sempre accade, ci fu una specie di «braccio di ferro» fra Comune e agricoltori. Nella primavera venne poi raggiunto un accordo di massima, secondo il quale i terreni sarebbero stati consegnati con la formula della «cessione bonaria» e l'amministrazione comunale si impegnava a pagare entro settembre la cifra globale stabilita come indennità, circa un miliardo.

Le note difficoltà economiche in cui sono venuti a trovarsi gli Enti locali hanno però reso difficile il mantenimento dell'impegno; da qui le proteste, legittime, degli interessati. Nell'incontro con gli amministratori comunali gli agricoltori hanno ribadito i loro problemi ed ora sembra proprio che otterranno quanto loro spetta, compresi gli interessi di legge.

«Siamo soddisfatti di come si è risolta la questione — ha affermato Mariano Pastore — perché era ormai una situazione abnorme che si trascinava da troppo tempo; rimane comunque ancora il più penoso problema degli espropri, perché c'è soltanto l'Istituto autonomo case popolari che come prassi indennizza gli agricoltori contemporaneamente all'azione di esproprio».

r. sc.

Lezioni-spettacolo per i ragazzi delle medie

Comicità antica e moderna (si va a scuola di teatro)

L'iniziativa del Teatro Vicolo di Reggio Emilia in collaborazione con l'Assessorato pubblica istruzione e l'Ata di Alessandria

ALESSANDRIA — *Con le lezioni-spettacolo del Teatro del Vicolo di Reggio Emilia si inizierà le rappresentazioni del Teatro-Scuola organizzate dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e dall'Azienda teatrale alessandrina nell'ambito delle «proposte per la scuola».*

E' un progetto di lavoro rivolto alla scuola media che, partendo dalla Commedia dell'arte, arriverà alla «slowmotion» e ad altre forme di comicità moderna sia teatrale sia cinematografica. Da oggi a lunedì si tengono lezioni-spettacolo che presentano, in chiave didattica e spettacolare, una ripresa della Commedia dell'arte nei suoi fondamentali elementi, maschere, intreccio, lazzi ed altro ancora, e che saranno poi ripresi e riassunti in una finale strutturalmente compiuta così da illustrare le «vicende tipo» dei clowns e i caratteri dei personaggi della Commedia dell'arte.

Da martedì 14 al 17 dicembre si avranno invece lezioni-spettacolo sulla comicità antica e moderna che alterneranno scene riprese e commenti delle scene stesse con lo scopo di dimostrare analogie e differenze e metterne in evidenza regole e significati attraverso la presentazione di diversi stili e tipi comici.

«Le lezioni — dicono al Gruppo di lavoro spettacolo-scuola dell'Ata che cura l'iniziativa — sono in forma di spettacolo anche per garantire un vero divertimento perché divertire e, contemporaneamente, far conoscere la difficile arte di far ridere, può essere una buona idea per insegnare». Gli incontri dei laboratorio cinematografico sul comico, curato dall'alessandrina Giuliana Callegari, riprenderanno il 13 gennaio con Totò contro il pirata nero, per proseguire il 20 gennaio con Bentornato Picchiatello di Jerry Lewis, il 27 gennaio con Il dittatore dello Stato libero di Bananas di Woody Allen e il 10 febbraio con Batataplan di Maurizio Nichetti. Lunedì e martedì 13-14 dicembre per le scuole elementari sarà rappresentato il primo spettacolo del ciclo sulla scenografia: «Kamillo Kromo» del Teatro delle Briciole di Reggio Emilia ispirato al fumetto di Altan sulle vicissitudini di un camaleonte che non sa bene il suo colore. E' un musical con pupazzi e attori.

Ultima iniziativa teatrale prima della pausa natalizia un incontro con Remo Rostagno, rivolto agli insegnanti della scuola dell'obbligo, mercoledì 15 dicembre alle 15,30 nella sala riunioni del «Comunale». Sarà affrontato il tema della ricerca di un teatro funzionale alla scuola individuando le metodologie adatte e i possibili modi di «fare teatro».

Inoltre verrà lo spettacolo «Kamillo Kromo» nelle più significative componenti drammaturgiche.

e. c.

Stipendi protestano i docenti

ALESSANDRIA — Ancora proteste per i ritardi nel pagamento degli stipendi agli insegnanti supplenti. Risolto il problema per i professori delle medie, restano ancora «all'asciutto» i maestri elementari, che hanno avuto garanzie per i soldi loro spettanti fino a settembre, ma nessuna notizia ancora per quelli di ottobre, novembre e dicembre.

Il segretario dello Sindacato autonomo scuola prof. Santo Bello, ha inviato un nuovo telegramma di protesta al presidente del Consiglio e ai ministeri della Pubblica Istruzione e del Tesoro. In provincia sono qualche centinaio i maestri interessati.

(p. b.)

bijoux boiserie

Borbonese

biancheria regali

Via Mercanti, 16

TORINO - Tel. (011) 541.624
SEDE ESPOSIZIONE E VENDITA
ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.106

VENERDI' 10 DICEMBRE
ALLO LINCIO
con l'orchestra
CHERUBINO
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

VOLLEY A Milano col Vittorio Veneto; ■ Valenza gli alpini si affidano ■ Lingua

Trasferta tranello per l'Alessandria

La squadra deve ridimensionare le ambizioni

ALESSANDRIA — Il campionato di pallavolo di serie B entra nella fase cruciale. Domani, per la seconda giornata di ritorno, l'Alessandria affronta la proibitiva trasferta di Milano contro la formazione del Vittorio Veneto. Nella partita di andata i lombardi si imposero di netta misura, confermando di possedere i mezzi per giungere alla promozione.

Il sestetto grigiobl, allenato da Ugo Ferrari, è reduce dalla vittoria (la prima sul terreno di casa) ottenuta sui torinesi della Fucsia del Sol, un successo che non ha certamente convinto. Il gioco dell'Alessandria continua a essere caratterizzato da un fraseggio sviluppato schemi elementari. I limiti della squadra sono di natura strutturale: la carenza di ricambi evidenziata non ha consentito ai dirigenti di potenziare l'organico.

Stagione dopo stagione, il glorioso sodalizio alessandrino si è visto costretto a cedere i suoi «pezzi migliori»; quest'anno la squadra è stata messa insieme all'ultimo momento. E' arrivato Massobrio, giovane dotato ma ancora troppo inesperto, e John Kessel, la speranza americana che non ha fatto vedere nulla di eccezionale. Inoltre la panchina estremamente «corta» non consente soluzioni di ricambio.

L'Alessandria ora ha abbassato la mira delle proprie ambizioni: non si parla di promozione, bensì di salvezza. Per evitare di trovarsi invischiati nella lotta per non retrocedere, occorrerà far risultato nelle trasferte di Novara e Torino, contro il Lasalliano.

m. p.

L'Aics Novi ■ Celle Ligure

NOVI LIGURE — L'Aics Novi, per la seconda giornata di ritorno della fase eliminatoria del campionato interregionale di serie C1 di pallavolo maschile, gioca domani alle 21 a Celle Ligure contro l'Us Sporting Volley.

L'incontro di andata si era concluso con la vittoria dei novesi per 3-0.

(g. c.)

Le penne nere scendono in campo

La compagine valenzana debutterà a gennaio nella Prima Categoria ■ sarà affiliata all'Ana

Valenza. Il G.S. Alpini. Da sin., in piedi: Simonetti (allenatore), Cominetti, Zalian, Liagua, Corso, Cravera, Nebbia, Giarola, Mazzucco, Canepari (presidente), Visconti, Campara, Di Lecia

VALENZA — *Al prossimo campionato provinciale di pallavolo maschile, Prima Categoria — che partirà a gennaio — parteciperanno anche gli alpini, o meglio una nuova società che, affiliata alla sezione Ana cittadina, prende appunto il nome di Gruppo Sportivo Alpini Volley. Lo sport ritrovato dall'attività pallavolistica del G.S. Galimberti si dedica ora esclusivamente al basket, la città richiama a vedere sparire una disciplina sportiva che aveva già attirato numerosi giovani.*

Grazie all'interessamento di Roberto Lingua, ex-nazionale juniores, elemento-guida della pallavolo valenzana, è stato possibile trasferire in pratica l'organico della vecchia Galimberti agli alpini.

«Il presidente della sezione Ana, Franco Canepari — spiega Lingua —, ci ha accolto a braccia aperte. L'allenatore Gastone Michinton ed io, oltre alla prima squadra, curiamo anche corsi per giovanissimi. L'obiettivo è di sviluppare questo sport in città».

Una particolarità del G.S. Alpini Volley è la capillare sponsorizzazione (bars, trattorie, locandine, trasferte), attraverso un «pool» di ditte commerciali che assicurano l'autosufficienza economica.

In questi giorni la squadra è impegnatissima negli allenamenti in preparazione al campionato. In particolare, trattandosi di giovani, è importante che acquisiscano la grinta e il «fondo» agonistico necessari.

Perciò i tornei amichevoli si moltiplicano. «Cerchiamo sempre di affrontare squadre di categoria superiore — spiega Lingua —, proprio per offrire ai ragazzi maggiori stimoli».

L'impegno più recente è stato il Memorial Lasagna». Quattro partite, quattro sconfitte: ma Lingua è stato premiato quale miglior sottoclassificato.

Roberto è un «vecio» non solo fra gli alpini (si è congedato da poco), ma anche nel mondo della pallavolo: «Le sconfitte servono — spiega —, anzi, in questo momento sono forse più utili della vittoria. Vedremo in campionato se gli alpini si arrenderanno facilmente».

p. b.

La Libertas ha vinto il trofeo «Giovine»

ACQUI — *Organizzato dal Dima Leasing e con il patrocinio del Comune si è svolto nella palestra del complesso sportivo di Mombarone il quinto trofeo pallavolo «Marco Giovine» in ricordo del giovane atleta morto in un incidente stradale.*

Ha vinto la Libertas San Bernardo di Vercelli militante nel campionato nazionale di serie B; al secondo posto un'altra squadra di serie B, l'U.S. Voltri. Il G.S. Acqui Dima Leasing ha ottenuto il terzo posto; quarta si è classificata l'Ales di Novi Ligure.

Nelle eliminatorie l'Olimpia Voltri ha vinto (3-0) contro l'Ales Novi e la Libertas San Bernardo ha superato (3-0) il G.S. Acqui Dima. Per il terzo e quarto posto si sono poi incontrate Dima Leasing ed Ales: con una partita entusiasmante il Dima Leasing ha vinto per 3-0, risultato inaspettato per la diversità di categoria.

Poi le finali: la vittoria della squadra vercellese sull'U.S. Olimpia Voltri. La partita è stata molto combattuta e si è protratta per circa due ore, alla distanza sono emersi i vercellesi anche per la magnifica prestazione del giocatore Savini.

(a. r.)

MAZZETTI D'ALTAVILLA
(linea alcolici, frutta al liquore, birra)
per Alessandria e provincia
AGENTI RAPPRESENTANTI
anche plurimandatari introdotti nel settore
Richiedesi Inquadramento Enasarco
Scrivere telefonare a:
Mazzetti d'Altavilla
Direzione commerciale
Via Correggio, 11
Milano
02/434.088

MAZZETTI D'ALTAVILLA
(linea alcolici, frutta al liquore, birra)
CERCA
AGENTE GENERALE
area Piemonte e Liguria
anche plurimandatario veramente introdotto.
Inquadramento Enasarco.
Scrivere o telefonare a:
Mazzetti d'Altavilla
Direzione commerciale
Via Correggio, 11
Milano
02/434.088

Il bocciodromo s'inaugura sabato

coperti alla «Boccia» di Acqui

ACQUI — Un nuovo bocciodromo sarà inaugurato sabato pomeriggio in via Cassarogna, nella sede della società Bocciofila. Si tratta di quattro giochi coperti: si aggiungono ai tre già esistenti a completamento dell'impianto sportivo che, con i suoi metri quadrati coperti di area sportiva per il gioco delle bocce è considerato tra i più completi della provincia. Ricavato negli ampi locali della ex cascina «Rosati», la realizzazione è stata resa possibile per il grosso contributo volontario e gratuito di lavoro offerto dai soci.

«Il nuovo complesso sportivo — ha spiegato il presidente de "La Bocciofila" Franco Brugnone — si è reso necessario per ospitare più gente, soprattutto giovani che numerosi si avvicinano a questo sport».

Attualmente i soci sono più di trecento, «di tutte le estrazioni sociali e di ogni età», ci tiene ad informarci i dirigenti. Molti i pensionati che nella sede sociale trascorrono il loro tempo libero giocando a bocce, biliardo e scopone.

«E' uno sport a disposizione di tutti», ha precisato il presidente Brugnone, descrivendo la funzione ricreativa e sociale della società. «Settimanalmente — spiega il consigliere Giovanni Bertero — si svolgono sui nostri campi coperti gare con 16 o 32 coppie e vi partecipano società provenienti da paesi del circondario».

Intensa è l'attività agonistica da «La Bocciofila»: cinquanta atleti durante l'anno partecipano con successo a gare provinciali e regionali. Una squadra ha vinto la prestigiosa coppa «Città di Alessandria».

e. r.

Domani la premiazione

Cavalli Mandrake

CASALE — *A Palazzo Langosco, domani alle 17, presente il sindaco Mario Oddone che è anche assessore allo sport, sarà assegnato il quinto premio ciclistico «Memorial Cesare Cavalli-Mandrake».*

Per il Pedale Casalese-Carialuto Ford i premiati sono: Giovanni Fracano, Freda e Lucia Serrente, Gianni Perdercolli, Giovanni Cavaliere, Franco Graziotto, Fabrizio Morelli.

Per il «Ciclo Sport Boriposa di Serbatoli»: Vincenzo Merlino, Mario Mesturini, Guglielmo Battezzati, Adriano Miraballa. Per il «Velo Club Casalese» saranno premiati: Marando, Giovanni Accornero, Raffaele Ricolo.

Per il «Ciclo Costellini»: Mario Ardenna, Giuseppe Zanchoni, Gino Carnieletto, Stefano Costelli. Ancora gli atleti del «Ciclo Sport»: Pier Luigi Poggio, Giorgio Vergondo, Gianni Gherzi, Guido Zanetto.

(g. d.)

IPPICA Domenica per loro sarà una giornata festosa

Pony Club aspetta i bimbi

Durante la cerimonia alcuni eseguiranno il primo esame

Alessandria. I ragazzini prendono confidenza con l'amico pony al club che s'inaugura domenica

ALESSANDRIA — Grande festa domenica per i bambini del Pony Club Fiorello di Alessandria. Avrà luogo, infatti, l'inaugurazione ufficiale della nuova sede di via Vinazgilo angolo via Rosalni, alla presenza del sindaco Francesco Barrera, dell'on. Felice Borgoglio e di altre personalità. Interverrà il presidente nazionale del Pony Club, Fiorello, il cavaliere ex-olimpionico, Vittorio Orlandi.

Un pomeriggio intenso, al quale sono invitati tutti i bambini per trascorrere in allegria alcune ore insieme ai «ponies». Durante la cerimonia, una decina di giovanissimi sosterranno il primo esame teorico-pratico e successivamente vi saranno giochi a premi. L'iniziativa è stata resa possibile grazie al fattivo interessamento del dottor Farini, presidente dell'Ente provinciale allevatori, che ha permesso al Fiorello di Alessandria di trovare adeguata sistemazione.

«Siamo soddisfatti del lavoro svolto — ha dichiarato l'animatrice Alice Colmo — soprattutto perché i bambini si interessano ai piccoli cavalli instaurando con loro un rapporto molto simpatico ed educativo».

Il Pony Club Fiorello, ora che può disporre di un padiglione attrezzato come quello che verrà inaugurato, sta ponendo solide basi per il futuro. Intanto i corsi sono frequentati da molti giovanissimi che apprendono i primi elementari insegnamenti da esperti istruttori. Inoltre, il Club, ormai conosciuto un po' dovunque, riceve inviti per esibizioni fuori provincia, come recentemente avvenuto a Verona e Torino.

La segreteria è aperta ogni giorno dalle 15 alle 18 per informazioni circa le modalità di adesione e il programma delle lezioni.

r. f.

RUGBY Torneo di Coppa Italia

Il Dlf travolge il Cus e consolida il 2° posto

Domenica riposo, poi trasferta a Busalla

ALESSANDRIA — Come nelle previsioni, l'anticipo della prima giornata di ritorno del campionato di Coppa Italia (rugby Cl) ha registrato il netto successo del Dlf Alessandria. Al campo «Cattaneo» i «rossi» hanno superato per 60-0 (primo tempo 40-0) la formazione del Cus Torino.

L'eccessivo divario tecnico che separa le due squadre si è tradotto in un monologo di marca alessandrina. Gli universitari torinesi hanno denunciato grossi limiti, confermando di meritare ampiamente la posizione di fanalino di coda che occupano sia nella classifica di Coppa Italia che in quella di campionato. Va peraltro ricordato che si trattava di una squadra totalmente rinnovata, composta da giovani in corso di esperienza. Difficilmente riuscirà a salvarsi dalla retrocessione.

Il Dlf si è assicurato il risultato nel primo tempo, nella ripresa si è limitato a controllare la partita. Gioco povero di contenuti tecnici, la pochezza dell'avversario ha stimolato l'individualismo. A caccia di facile gloria, i giocatori alessandrini si sono accaniti nella ricerca dell'azione personale (lasciando i consueti schemi corali.

Mete per tutti: doppiette di Boldi, Marauccl, Nicotra, Maggio; una meta ciascuno Conti, Gai, Aperio, Zanzotto, Bertocco. Tre le trasformazioni realizzate da Latella.

Con questa vittoria l'Alessandria consolida il secondo posto in graduatoria generale, a due lunghezze dalla capolista Ambrosetti Torino. Domenica prossima turno di riposo; si riprende domenica 19 con il quinto turno di Coppa Italia: in programma la trasferta di Busalla contro l'Amatori Genova. Formazione: Maraucci L., Boldi, Maraucci D., Latella, Maggio, Zucconi L., Sassola, Lo Forte, Magnani, Nicotra, Conti, Zanzotto, Aperio, Bertocco, Barzetta; sedicesimo Gaggino (al 28' primo tempo al posto di Lo Forte); diciassettesimo Borile (al 38' primo tempo al posto di Gaggino).

m. p.

Carrosio 3 Casalcermelli 3

Nel campionato di terza categoria del girone B, Carrosio e Casalcermelli hanno recuperato una partita. L'incontro si è concluso in parità (3-3). Traverso del Carrosio ha segnato due gol.

Classifica: Pozzolese, 15; Frugarolese, 13; Casalcermelli, 12; Arquatese e Rocca Grimalda, 11; Bistagno, 10; Pro Molare, 8; Carrosio e Castellazzo, 7; Carpeneto, 3; Sezzadio, 1.

(r. p.)

C.O.N.I. F.I.N.
PISCINA COPERTA
NUOTO CLUB ALESSANDRIA
VIALE E. MASSOBRIO 36 TEL. (0131) 65.755
DAL 6 GENNAIO 1983
CORSI DI NUOTO
pomeridiani per bambini
preserali e serali per adulti
CORSI DI GINNASTICA E YOGA
Tutte le sere a disposizione dei soci
PISCINA - BAR - SAUNA
PRENOTATEVI
Informazioni ed iscrizioni presso la Segreteria
Tel. (0131) 65.755

Approvato l'intervento speciale della Finaosta

Entro l'anno i primi soldi per salvare l'«Issa Viola»

Delibera della Giunta - Andrione a Bruxelles per il metanodotto - La proposta pci

AOSTA — Entro la fine del 1982, se i tempi amministrativi della Regione non saranno troppo lunghi, l'Issa Viola potrà forse ottenere un anticipo sulla prima tranche del prestito di 561 miliardi richiesto. Ieri la giunta regionale ha approvato la delibera presentata dal presidente Andrione con la quale si dispone, attraverso la Finanziaria, l'erogazione del particolare finanziamento.

Probabilmente la legge costitutiva della Finaosta non verrà modificata: «*L'articolo 6 dello Statuto* — ha detto ieri il presidente della giunta — *permette l'intervento della Finanziaria anche in questi casi*». Naturalmente l'argomento verrà poi affrontato in Consiglio. L'iniziativa di giunta, sollecitata anche da un ordine del giorno approvato in precedenza all'unanimità, tende soprattutto ad accelerare i tempi d'intervento: l'Issa Viola necessita di fondi per il pagamento degli stipendi.

Il governo regionale si è riunito ieri (con un giorno di anticipo sul normale calendario) poichè il presidente Andrione è dovuto partire per Bruxelles dove, secondo indiscrezioni, dovrebbe trattare in sede Cee i problemi del metanodotto (che attende i finanziamenti della Banca europea degli investimenti) e della formazione professionale.

Al caso Issa Viola è tornato anche il pci. Il partito giudica strumentale la riduzione del personale segnalata per reparti che già attualmente funzionerebbero completamente.

«*La Regione, soprattutto dopo la decisione di concedere un aiuto finanziario all'industria di Pont Saint-Martin* — dicono i consiglieri comunisti Tonino e Matrica — *dovrà controllare più attentamente il programma di ristrutturazione previsto dall'azienda*».

Ieri intanto i consiglieri regionali hanno visitato lo stabilimento di Aosta (Cogne) della Nuova con il presidente della società Tommaso Liberati. Il settore degli speciali in Italia, ha lasciato intendere Liberati, si trova in una fase di transizione. Il presidente della Nuova Sias, affermando di non essere pessimista, ma nemmeno ottimista, ha detto: «*Oggi non vale più la formula di De Coubertin; sul mercato mondiale degli acciai speciali si è aperto un autentico torneo a eliminazione. Si tratta di una vera scommessa, bisogna vedere se si riuscirà a compiere il salto qualitativo*».

Solo un terzo produzione della Cogne è di acciai speciali, gli altri due terzi sono coperti dagli acciai di costruzione. In termine di fatturato, tuttavia, il rapporto viene ribaltato. In questo senso appare determinante la verticalizzazione della produzione Cogne. Nonostante l'indisponibilità dei finanziamenti Cee, sia di quelli relativi alla legge 675 sulla riconversione industriale, i dati presentati dai Liberati agli amministratori, i 2/3 terzi degli investimenti previsti per il piano di ristrutturazione della Cogne sono stati fatti. «*Ora* — ha detto il presidente della Nuova Sias — *è necessario spostare l'attenzione e gli sforzi sulla riqualificazione*.

Dario Crestodina

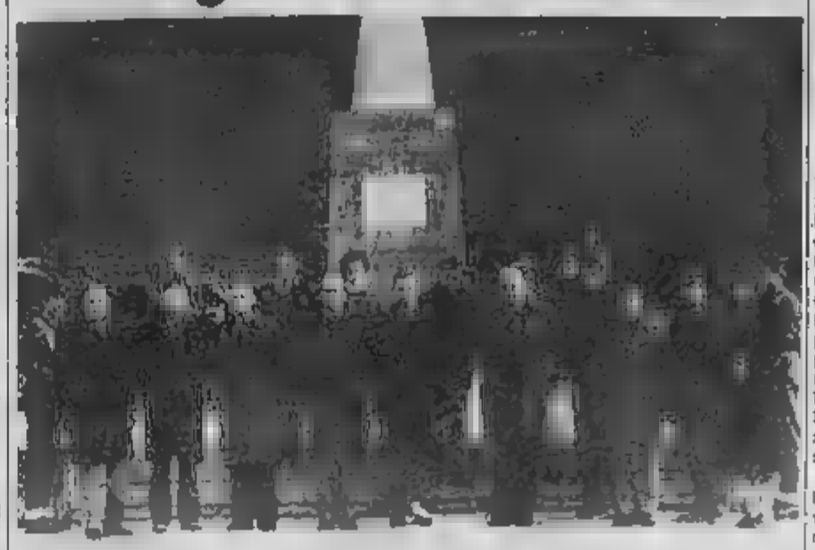
Commissione del psi per le elezioni '83

AOSTA — Il Comitato esecutivo della federazione valdostana psi ha eletto la Commissione elettorale per le elezioni regionali: Barbagallo, Bich, Condulucci, Corradi, D'Argenio, A. Mazzocchi, Orsio, Meliloni, Milanesio, Padovani, Sergi. La commissione ha eletto come coordinatore Edoardo Bich.

I membri della Commissione elettorale sono incompatibili con la candidatura alle elezioni regionali. La Commissione ha il compito di predisporre una rosa di candidati e di elaborare una bozza del programma di partito, avvalendosi della collaborazione della Segreteria e degli altri organi statutari, nonché dell'apporto di esponenti dell'area socialista. Liste e programma verranno poi sottoposti all'approvazione del Comitato direttivo regionale.

Sindaco, assessori, consiglieri ospiti della Romania

Delegazione a Sinaia



AOSTA — *Per cinque giorni una delegazione del Comune di Aosta, formata dal sindaco Edoardo Bich, dagli assessori Antonino Chiofalo e Ugo Tauscar e dal consigliere Fernando Bianco, è stata ospite della municipalità di Sinaia, in Romania.*

Nella fotografia i nostri amministratori sono ritratti le autorità comunali di Sinaia, davanti il monumento ai Caduti della 1944-'45, contro gli invasori nazisti. Poco prima che l'obiettivo fissasse questo momento della visita ufficiale, la delegazione del Comune di Aosta aveva deposto una ai piedi del monumento nel cimitero di Sinaia.

L'invito indirizzato alle autorità comunali di Aosta dal sindaco di Sinaia Neagu ha avuto lo scopo di consolidare l'antico gemellaggio tra le due città. La delegazione aostana ha avuto l'opportunità di visitare gli impianti turistici di Sinaia, città con più 1500 posti letto, centro di villeggiatura di primaria importanza in Romania, sito a 120 chilometri da Bucarest.

I rappresentanti dei Paesi hanno convenuto di intensificare i rapporti culturali, possibilmente attraverso l'interscambio di gruppi giovanili nel settore dell'arte sia in quello dello sport.

Da domenica sino al 21 dicembre

Donnas, i 27 quadri dei premi autunnali in mostra ad Aosta

DONNAS — Dieci anni di pittura a Donnas: questo il titolo dell'esposizione che sarà inaugurata domenica, presso la saletta d'arte di via Xavier de Maistre ad Aosta e che rimarrà aperta sino al 21 dicembre. Si tratta di una raccolta appartenente al Comune di Donnas e che riunisce i primi premi dei concorsi di pittura che la Pro loco organizza, con il patrocinio dell'amministrazione municipale, e che si svolge a Donnas, sin dal 1973, nell'ambito delle manifestazioni autunnali.

Ora, con l'appoggio dell'Aav (Associazione artisti valdostani), tutti questi quadri premiati vengono portati all'attenzione del pubblico aostano. Si tratta di una collezione di 27 opere di artisti, e no, di gusti, tendenze, scuole diverse, che meritano di essere valutati attentamente.

Fra i pittori valdostani si in particolare Franco Grobberio, terzo premio nel 1975 e secondo nel 1979, e Giuseppe Tecco, premio nel '77; fra quelli piemontesi spiccano nomi quali Mario Dansini, pittore delicato di paesaggi e marine, e quello di Silvia Brunette, grande interprete dell'anima della vecchia Torino.

Donnas ha soprattutto voluto con questa mostra uscire dall'ambito comunale per confrontarsi con un ambiente più impegnato culturalmente e più critico. Il risultato potrà che essere un arricchimento per fare meglio e rilanciare questa manifestazione, che ha sempre ricevuto consensi, ma che ha anche la necessità di rinnovarsi attraverso il contatto esterno per segnare il passo o declinare.

«*Per il nostro Comune è un impegno che si tramuta in arricchimento culturale, riconosciamo anche il di disegno e di pittura che si tiene da alcuni anni e che affianca la mostra preparando adulti e ragazzi*», afferma il sindaco Renato Vallomy.

Laurco Juglair, presidente della Pro loco che si occupa anche dell'organizzazione dell'esposizione è molto soddisfatto: «*Questa mostra ha più avuto molti incoraggiamenti e servirà a dare un tono nuovo e una più vasta eco alla mostra di pittura del prossimo anno. Noi ci sentiamo stimolati dall'Associazione artisti valdostani e soprattutto dal professor Robino, grande amico di Donnas: tutto questo aiuto è incoraggia e ci incita a fare meglio*».

Teresa Charles

Un operaio della Châtillon S.p.A

Arrestato a Quart istigava l'amico alla prostituzione

QUART — Antonino Carnevella, 25 anni, operaio in cassa integrazione della Montefibre di Châtillon, è stato arrestato per aver spinto alla prostituzione la convivente N. B., 22 anni, di Novara.

L'uomo, che ha la residenza a Châtillon, ma è domiciliato a Saint-Marcel, è stato arrestato dai carabinieri a Quart, sulla statale 26. Da parecchio tempo i militari del reparto operativo di Aosta seguivano gli spostamenti del Carnevella. Con l'auto il giovane portava la donna sulla statale nel Comune di Quart in un posto prestabilito, poi tornava a prenderla per rientrare a casa a Saint-Marcel.

I suoi sempre spostamenti molto cauti e prudenti, ma i carabinieri hanno potuto appurare che il giovane spingeva la convivente a prostituirsi. Mercoledì i militari hanno sorpreso il Carnevella mentre cercava «clienti» per la donna e lo hanno arrestato.

Un concorso per ufficiali Guardia Finanza

E' stato bandito un concorso, per titoli, per il reclutamento di 56 sottotenenti di complemento della Guardia di Finanza, riservato ai giovani laureati in discipline giuridico-economiche, che non abbiano superato i 26 anni di età.

Lo svolgimento del concorso comprende la valutazione dei titoli e l'accertamento dell'idoneità fisico-psicoattitudinale. I vincitori sono ammessi al corso allievi ufficiali di complemento, che avrà la durata di quattro mesi.

Le domande di ammissione devono essere inviate al Comando generale della Guardia di Finanza, ufficio personale ufficiali, entro il 23 dicembre 1982 (il bando è sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 322 del 23 novembre). Per informazioni più dettagliate rivolgersi ai Distretti militari e ai comandi della Guardia di Finanza.

Luciano Berra vuole ricordare il figlio morto a 17 anni

Offrirà Natale ai bambini durante la festa di Natale

AOSTA — Fra breve il Comune di Aosta potrà entrare in della donazione Berra? L'atto, che comporta per l'amministrazione comunale l'acquisizione di scuola materna fatta costruire a Saint Martin de Corleans in regione Crou Luciano Berra in memoria del figlio Massimo, morto a 17 anni, potrebbe essere perfezionato prima di Natale.

Erano in un primo tempo sorti dubbi sul fatto che il Comune potesse accettare la donazione entro la fine di quest'anno in quanto la scuola è ancora priva dell'allacciamento alle fognature, all'acquedotto e della strada di accesso, opere che secondo accordi intercorsi tra Luciano Berra e il Comune dovranno essere realizzate a carico di quest'ultimo.

Il dubbio nasceva dal fatto che il Comune di Aosta, semestral concluso l'anno finanziario, non potrà accollarsi l'onere di questi interventi (il cui costo si aggira sui 150 milioni) fino al prossimo anno. Accettare o no la donazione di una struttura per il momento non utilizzabile? Questa la domanda alla quale il Comune sta cercando dare risposta positiva anche per soddisfare il desiderio manifestato Luciano Berra di consegnare formalmente la scuola sotto le feste di Natale.

«*L'edificio pronto dal mese ottobre* — dice Luciano Berra — *capisco i problemi che si pongono al Comune e che sono legati alla mancanza di disponibilità finanziarie, ma spero che donazione possa essere intesa solo atto formale, che mia moglie ed io avremmo piacere di compiere periodo natalizio. Non avendo più Massimo con noi vorremmo dare la scuola, ai bambini della città come di Natale*».

Le difficoltà che per diversi motivi in primo tempo sono parse insormontabili, almeno per quest'anno, sembrano non sussistere più. «*In realtà* — dice l'assessore municipale all'edilizia e urbanistica Carlo Perina — *donazione potrà avvenire prima che siano fatte le opere ancora mancanti, è però necessario ottenere l'autorizzazione del presidente della giunta Mario Andrione che permetta al Comune di Aosta di accettare la donazione*».

Il Comune ha anche già dato incarico ad un professionista di ultimare la sistemazione della scuola materna, il cui costo sostenuto da Luciano Berra si aggira sui 400 milioni. La scuola funzionerà sicuramente prossimo anno.

Beatrice Mosca

Evitato l'inizio d'una causa di fronte al pretore

Un accordo Inteva-sindacati sulle assemblee in fabbrica

AOSTA — L'Inteva non è stata occupata dai lavoratori, nei suoi locali è soltanto svolta l'assemblea permanente, anche se la direzione aziendale contesta il fatto. Ieri, seconda udienza in pretura, è dunque caduto l'oggetto contendere tra il sindacato e il titolare Pollein, l'imprenditore piemontese Marini.

Non vi è dunque stata causa, anche se il confronto davanti al pretore Giovanni Selis è stato abbastanza vivace. Il sindacato ha sottolineato che lo stabilimento non è stato occupato e che la parola occupazione mai è comparsa nei suoi documenti o comunicati.

L'azienda, che era la ricorrente, pur contestando l'assemblea permanente ha preso atto e, su proposta del pretore, si è proceduto nel tentativo di addivenire a un accordo più completo.

Così è stato concordato che i lavoratori potranno continuare la loro assemblea nella mensa, mentre i locali tornano a disposizione dell'azienda. Su questo punto è sorto un secondo nodo di dibattito, relativo alle merci poste sotto sequestro cautelativo su richiesta del sindacato per tutelare le aspettanze dei lavoratori.

I 6000 pantaloni sequestrati (per un valore massimo di milioni si trovano in un magazzino in promiscuità con altre merci. Le chiavi del locale sono state affidate dall'ufficiale giudiziario al sindacato. Ieri l'azienda ha rivendicato la possibilità poter disporre del materiale soggetto a sequestro.

«*Noi chiediamo la disponibilità di tutti i locali, mensa esclusa, per poter procedere nella liquidazione dell'impresa*», ha detto l'avvocato Marini. In sostanza l'Inteva pretendeva dal sindacato l'immediato trasferimento dei 6000 pantaloni o in sala mensa o in un magazzino.

In un primo tempo organizzazioni sindacali hanno accettato. Dopo l'intervento del pretore Selis, che ha inteso evitare la causa, si è giunti al seguente compromesso: il sindacato ha tempo sino alla mezzanotte di giovedì 16 dicembre per il trasporto delle merci posta sotto sequestro. Da quella data tutti i magazzini dell'Inteva saranno a disposizione dell'imprenditore.

Nel frattempo, se questi avrà necessità di entrare nel locale dove con i 6000 pantaloni sequestrati vi sono altre merci, potrà interpellare (a qualsiasi ora della giornata) l'incaricato della vigilanza sul materiale sotto sequestro, che possiede le chiavi di accesso al magazzino.

Al dipendenti dell'Inteva, come è noto, spetta la retribuzione di ottobre, tredicesima e quattordicesima mensilità e liquidazione. Ieri Marini ha dichiarato la vendita della merce sequestrata dovrebbe essere possibile in corresponsione dell'intera somma.

r. a.

Aosta — I dipendenti del Comune di Aosta martedì pomeriggio hanno discusso in assemblea sui premi per i 20 e 30 anni di lavoro, risultati negli ultimi due anni inadeguati a causa dell'inflazione.

CONCESSIONARIO UFFICIALE
EREDI TROSSELLO
GIOIELLERIA
Via De Tillier 39 - AOSTA

VALSAVARENCHE
comunità GRAND PARADIS
Una valle per te...
dopo una settimana di lavoro goditi la tranquillità una valle dall'aspetto selvaggio ma facile da raggiungere, a pochi km da Aosta, un'ottima pista fondo da km e varianti per le capacità.
Uno skilift, e poi... lo sci alpinismo scenari stupendi, cui l'Entrelor e il Gran Paradiso.
Con i suoi alberghi ed i suoi ristoranti dalla cucina tipica e dal trattamento famigliare, la Valsavarenche ti aspetta.

HOTEL LANTERNA
ST. PIERRE TEL. 0165/95.055

SALA DANZE	DISCOTECA
31 dicembre	dicembre
CENONE DANZANTE DI FINE ANNO	CENINO danzante FINE ANNO
PRENOTATEVI	PRENOTATEVI
6 GENNAIO 1983	Periodo
VEGLIA DANZANTE DELLA BEFANA	FESTIVITA' aperto tutte le sere
FEBBRAIO 1983	GENNAIO - FEBBRAIO
SERATE DANZANTI CARNEVALESCHE	APERTO FESTIVI e PREFESTIVI

RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
SEDE REGIONALE
PER LA VALLE D'AOSTA
Oggi alle 15,45 Radio 2 trasmette il radiodramma
L'EROE DELLA STORIA
di Giuseppe Lorusso
regia di Giulio Cappa
vincitore premio giuria regionale Valle d'Aosta per il mese di novembre abbinato al concorso riservato agli ascoltatori

VALVOLINE
cerca
RIVENDITORI
per la VALLE D'AOSTA
Introdotti nei settori AUTOTRAZIONE e INDUSTRIA per la distribuzione dei prodotti leader
- Lubrificanti VALVOLINE MOTOR OIL
- Protettivi antiruggine TECTYL
Inviare curriculum a:
VALVOLINE OIL CO.
Piazza Missori 2 - 20122
02/800671
Tectyl

NOVITA'
La M.A.C.
dei F.lli CAPPIO
Vi presenta la nuova gamma turbonave
TANO
Prove e dimostrazioni a domicilio
Aosta - C.so P. Lorenzo 47
Tel. 40.250

RAGAZZE - SIGNORE
CERCASI
con patente ed auto per attività anche part-time
SETTORE COSMETICI
Presentarsi
Aosta - Hotel Valle d'Aosta
Sabato 11 dicembre
9-12,30 / 15-18

Ogni giorno su
TELE 2000 SERA
tutti i programmi della TV, i cinema, gli spettacoli

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Il bisbetico domato, regia di Castellano e Pipolo, con A. Celentano e D. Mauli (Italia 1980) — *La morale sessuale del contadino padano maschio e bigotto.*

La capra, regia di Francis Veber, con G. Depardieu, P. Richard (Francia 1982) — *Due investigatori, il furbo e lo sciocco, sulle tracce di una ragazza scomparsa in Messico.*

ITALIA: Oltre la porta, regia di Liliana Cavani, con M. Mastroianni, E. Giorgi, T. Berenger (Italia 1982) — *Un antico misterioso delitto sta alla base di un ambiguo rapporto tra una giovane donna e il suo patrigno.*

LUX: Delitto sull'autostrada, regia di Bruno Corbucci, con T. Milian, V. Valentino (Italia 1955) — *Il solito commissario Nico alle prese questa volta con un'organizzazione specializzata nel furto dei Tir.*

SPLENDOR: Cleese 1884, regia di Mark Lester, con T. Van Patten, P. King, B. Mc Dowall (Usa 1982) — *La scuola è presidiata dalla polizia, ma all'interno regnano droga, sesso e violenza.*

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Bianco, rosso e Verdone, regia di Carlo Verdone, con C. Verdone (Italia 1981) — *Tre performance interpretative di Verdone alle prese con tre «tipici» italiani in occasione delle elezioni.*

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: riposo

VERRES

IDEAL: Sos, regia di Blake Edwards, con W. Holden, J. Andrews, R. Mulligan, M. Berenson (Usa 1981) — *Un'attrice salva dallo sfascio mondo hollywoodiano.*

BENZINAI

Servizio notturno
(dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tassaco», via Chambery; «Agip», corso Ivrea
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte
Le Sallo: «Ip», Strada 25.
Morgex: «Total», località Marsaz

FARMACIE

Aosta: Ostraglache, piazza Chanoux (chiusura pre 22 esclusa chiamata urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: . Temperature di ieri: min. 2, max. 5 (ore 14). Umidità: 87%. Vento: calmo.

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2

12,10 Voix de la Vallée
13 — Tre monti e campi, rubrica di consigli pratici di stagione realizzata da Maria Luisa Di Loreto in collaborazione con l'Istituto agricolo regionale
14,30 Voix de la Vallée

TV3

19,10 Tg3 regionale
22,20 Tg3 regionale (replica)

RTA

13 — Le favole (cartoni)
13,30 Mediterraneo sconosciuto (film)
15 — The great detective (telefilm)
16 — Napoli, i cinque della squadra speciale (film)
17,20 Felix (cartoni)
18 — Supercassifica show
19 — Thibaud (telefilm)
19,30 Notiziario
20 — Side Street (telefilm)
21 — La morte civile (film)
22,30 Telesesta antiquariato + Oroscopo

CANALE 5 TELE 2000

12,30 Bis (gioco a premi)
13 — Il pranzo è servito (gioco a premi)
13,40 Spettando il domani (telefonanzo)
14 — Sentieri (telefonanzo)
14,30 Una de (telefonanzo)
15,50 Hospital (telefonanzo)
17 — Cartoni animati
18 — Nazzard (telefilm)
18,30 Pop corn weekend
19,30 Wonder Woman (telefilm)
22,45 Venga a prendere il caffè da noi (film)
0,45 Ponte di comando (film)
3 — In diretta via satellite, Vervier-Dolus, incontro di calcio valevole per il campionato del mondo massimo Verdone Vibe

TV

10,30 L'armata degli eroi (film)
14,05 Cuore selvaggio (telefilm)
14,30 Due con Cleopatra (film)
17,05 I racconti pretoria (telefilm)
20,20 Bag Cats (telefilm)
21,30 Arrivano i gatti (film)
23,50 Sesso in (film)
0,30 Gol giornali di oggi
1 — La bella di Roma (film)
2,30 Il cervello (film)

ANTENNE 2

12,45 A2 première édition du journal
13,50 Feuilleton: La des eaux
14 — Aujourd'hui la vie
15 — Super Jaimie
15,50 Les jours de notre vie
16,45 Le Magazdam de Monsieur
17,45
18,30 C'est la vie deuxième édition du journal
18,50 Jeux des chiffres et des lettres
19,20 Actualités régionales de Fr3
19,45 La théâtre de Bouvard
20 — Journal Fr3 troisième édition
20,35 Les triturations de Monsieur (téléfilm)
21,40 Apostrophes
23,05 Sérénade à trois

TV SUISSE ROMANDE

16,10 Spécial cinéma
17,05 4, 5, 6, 7... Bibliobouchettes
17,20 Légendes indiennes
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau
18,40 Journal romand
19 — A... comme animation
19,10 Le dernier mot
19,30 Téléjournal
20,05 Tell quel
20,35 Dallas
21,20 Rock et Belle Oreilles
22,25 Téléjournal
22,50 Johnny got his Gun

La prima vettura, una «Stratos», scatta dalla pedana alle 17,01

Parte il Rally St-Vincent Ultimo giorno del concorso

In palio tra i partecipanti al «Vincirally» una «126» della concessionaria Alpimotor

AOSTA — «Il primo grande successo di questo rally — dice Ciccio Rossi, patron del Trofeo Valle d'Aosta — lo abbiamo già ottenuto con la partecipazione così ricca di campioni e di vetture ufficiali. Non dimentichiamo che siamo a fine stagione e che mai come quest'anno i costi delle varie gare nazionali sono stati pesanti per le varie case e i privati; ciò nonostante schieriamo 81 equipaggi partenti [illegible] unici assenti quelli ufficiali della Opel. Mi pare davvero un grosso risultato complessivo».

«Vorrei poi sottolineare il notevole interesse che circonda quest'anno la nostra gara e di questo desidero ringraziare particolarmente La Stampa per la sua sensibile attenzione giornalistica e per l'iniziativa del concorso Vincirally. Credo che al giornale vada riconosciuto [illegible] merito fondamentale quest'anno per l'attesa sportiva del Valle d'Aosta».

Poche le novità dell'ultima ora. Tabaton e Tognana hanno chiesto di accorciare la prova speciale del San Pantaleone (fatto già previsto) in quanto la discesa su Torgnon è una lastra di ghiaccio ed è inutile fare rischiare i piloti. La fine della «speciale» avverrà presso la locanda «Pellissier», con un accorciamento di circa 3 chilometri.

Questa mattina, dalle 8 alle 13, vi saranno le verifiche tecniche sul piazzale di fronte al municipio di Saint-Vincent: [illegible] controllano i documenti personali degli equipaggi (verifiche sportive) e la vettura affinché corrisponda alle caratteristiche del gruppo e della classe cui è iscritta (verifiche tecniche). I tecnici-giudici [illegible] gli ingegneri Filippini, Franzoni e il commissario Giuliano Matteis.

[illegible] le vetture entreranno in «parco chiuso» nel parcheggio a gradoni sotto il viale Piemonte, di fronte al Casinò, e soltanto dieci minuti prima dell'ora di partenza della prima vettura (la «Stratos» di Cinotto-Cresto) gli equipaggi potranno entrare in «parco chiuso» per le normali operazioni di accensione e riscaldamento dei motori. La partenza verrà data alle 17,01 [illegible] pedana in viale Piemonte, con intervalli di un minuto.

Punteggio. Al primo classificato vengono assegnati 20 punti, e poi via via [illegible] al decimo posto con questa regressione: 15, 12, 10, 8, 6, 4, 3, 2, 1. Questi punti vanno poi moltiplicati per il coefficiente della competizione e dato che il Valle d'Aosta, per il campionato italiano, ha coefficiente 3 al vincitore andranno 60 punti, al secondo 45 e così via. A questi punti bisogna poi aggiungere anche i punti di gruppo per cui il primo classificato prende 18 punti e, fino al decimo posto, 7,5; 6; 5; 4; 3; 2; 1,5; 0,5

c. g.

I divieti di sosta

SAINT-VINCENT — Per garantire la sicurezza del traffico durante il Rally internazionale [illegible] Vincent, da oggi a domenica il sindaco di Saint-Vincent ha istituito il [illegible] unico in via Vuillerminaz dall'incrocio di viale Duca d'Aosta a piazza Savini dalle ore 7,30 alle 14 di oggi.

Inoltre la sosta è vietata a tutti i veicoli in via Vuillerminaz (tratto antistante il palazzo municipale per lo stesso orario); è vietata la circolazione lungo il viale Piemonte nelle ore e nei giorni seguenti: dalle 16 alle 19 di oggi, dalle 1 alle 2 e dalle 13 alle [illegible] domenica e dalle 8 alle 11 di domenica. (r. c. d.)

Dove imbucare i «tagliandi»

AOSTA — Oggi è l'ultimo giorno per poter spedire a Torino «La Stampa - Promozione e Sviluppo, via Marenco, 32 - 10125 Torino» o imbucare nelle apposite cassette il tagliando del concorso «Vincirally» organizzato dal nostro giornale in occasione della 12ª edizione del Rallye-Neige della Valle d'Aosta.

Le cassette che raccolgono i tagliandi del concorso sono in piazza Chanoux (presso l'edicola «Bargiggia»), in piazza Narbonne (rivendita giornali-tabacchi «Lagolet») e dal [illegible] concessionario [illegible] «Alpimotor» [illegible] corso Ivrea 128, ad Aosta; e a Saint-Vincent il grand hotel Billia. Il primo premio è [illegible] «Fiat 126».

Concerti natalizi a Cogne

COGNE — *Il Circolo musicale di Cogne, grazie anche a una sovvenzione del ministero del Turismo e Spettacolo, organizzerà nella prossima stagione invernale due concerti, di notevole rilievo.*

Il primo concerto avverrà il 27 dicembre e sarà eseguita musica religiosa per soli coro femminile e organo. In programma [illegible] messa di Fauré, una di [illegible], una «petite liturgie mariale» di Teresio Colombotto e un Fulget hodie (poesia paraliturgica del XVI secolo) di Teresio Colombotto.

Le voci soliste saranno il soprano Susanna Ghione, il [illegible] soprano Renata Colombotto e il contralto Nella Aetta Perino. Parteciperà il coro della Ville d'Aoste diretto da A. Pettena; all'organo Roberto Cognazzo. Direttore dell'esecuzione Teresio Colombotto.

Il secondo appuntamento è per il 30 dicembre con l'orchestra [illegible] d'archi «Bruni», che [illegible] guiderà le «Quattro stagioni» di Vivaldi e un concerto per violoncello e orchestra di Boccherini. Violino solista Bruna Pignata e violoncello Paolo Morra. Direttore Giovanni Mosca. I concerti [illegible] suolo si terranno nella chiesa parrocchiale di Cogne. r. g.

Issogne — Nel recupero giocato mercoledì per il campionato di calcio di Seconda categoria, l'Issogne ha sconfitto per 2 a 0 il Columba Freide.

ASTA
Telesia - Antiquariato
UN OGGETTO D'ARTE PER VOI
OGGI ore 22,30
su R.T.A. Canale 31-62
IFIR PIEMONTE - Torino

[illegible]
Terreno edificabile mq 1000 circa con progetto approvato
34.860
Via E. Aubert, 2 AOSTA

AOSTA
Alloggio composto: ingresso cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, posto auto. Ottimo investimento
34.860
Via E. Aubert, 7 AOSTA

In tutta la VALLE D'AOSTA
24 ore su 24
con. 25 - 26 - 47V
54V - 60 - 63 - 66 UHF

HAI MAI VISTO UN LEONE [illegible]

È il leone della nuova Peugeot 305. Vieni a guidarla e, se vuoi, anche a provarla: la nuova Peugeot 305 ha molte cose [illegible] dirti.

NUOVA PEUGEOT 305

Nuova Peugeot 305: benzina e diesel, berlina e break. Ora con il nuovo 1600 Diesel dell'ultima generazione di motori Peugeot: 152 Km/h 5ª marcia a 21,7 Km [illegible] 1 litro.

concessionario
VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 634483
vendita, salone esposizione, servizio assistenza e ricambi

LA STAMPA
Cronache della Valle d'Aosta
VINCIRALLY AOSTA 1982
Alpi motor
[illegible] TROFEO VALLE D'AOSTA - 6° [illegible] INTERNAZIONALE ST-VINCENT
Pronostico che i primi due equipaggi [illegible] classifica assoluta del Rally [illegible] Valle d'Aosta saranno
1° .....
2° .....
e che i due equipaggi valdostani meglio piazzati nella classifica assoluta [illegible] Rally della Valle d'Aosta saranno
1° .....
2° .....
Cognome e Nome
Indirizzo
Località Tel.

Alpi motor
CONCESSIONARIA FIAT PER LA VALLE D'AOSTA
AOSTA CORSO IVREA 128 TEL. 34847/8/9
FIAT

Regolamento
L'Edizione La Stampa Cronache della Valle d'Aosta [illegible] LA STAMPA - Edizione Aosta [illegible] il [illegible] VINCIRALLY collegato al Rallye della Valle d'Aosta.
Da sabato 27 novembre a venerdì 10 dicembre LA STAMPA - Edizione Aosta pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno pronosticare i due equipaggi che si classificheranno ai primi due posti nella classifica assoluta e i due equipaggi valdostani composti da piloti non professionisti meglio piazzati nella classifica assoluta del Rally della Valle d'Aosta.
Saranno considerati equipaggi valdostani quelli in cui il 1° concorrente sia residente in Valle d'Aosta [illegible] dell'Automobile Club Aosta.
I tagliandi potranno essere inviati a LA STAMPA - Promozione e Sviluppo - via Marenco 32 - 10121 Torino, e dovranno pervenire entro le ore 12 di venerdì 10 dicembre, oppure potranno essere imbucati in apposite urne collocate ad Aosta agli Alpi Motor, Concessionaria Fiat, C.so Ivrea, 128; Pavesich Giornali e Tabaccheria Camillo, P.za Narbonne, 1; Edicola Bargiggia, P.za Chanoux, e St. Vincent Grande Hotel Billia, fino a un'ora prima della partenza del Rally venerdì 10 dicembre.
Più tutti i lettori che avranno indicato i nomi esatti dei quattro equipaggi o che ne avranno indicati il maggior numero ed i nomi esatti e sarà, nella settimana tra il 13 e il 18 dicembre, pubblicata la classifica.
L'Editrice La Stampa declina ogni responsabilità per ritardi o disguidi nel confronto tra concorrenti e singoli equipaggi non dovuti a cause imputabili direttamente a loro stessi.
Sono esclusi dal concorso i tagliandi recanti dati oppure annotazioni o tracciati, così come gli imbrogli dichiarati dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.
I premi non saranno cumulabili. Non potranno parteci essere vinti da un'unica persona, ma potranno essere assegnati a persone diverse.

Un buon pareggio del Pont Donnaz

Un gol [illegible] Robino ferma la Pro Roasio

La squadra di Bassa Valle domenica ospita il Maros St-Vincent - Dufour-Strambino 1-1

PONT-SAINT-MARTIN — Si è concluso con un risultato di parità (1-1) l'incontro di recupero al Crestella tra i rossoblù del Pont Donnaz e la Pro Roasio, [illegible] partita di avvio del campionato di calcio di Prima categoria era stata sospesa al 15° della ripresa quando il Pont Donnaz conduceva per 1-0 (rete di Di Carlo).

E' stata una partita piacevole. [illegible] ospiti sono andati in vantaggio per merito [illegible] Vanoli, un giocatore di grande classe, il quale risolveva al 4' una serie di batti e ribatti davanti a Beratto su precedente calcio di punizione.

Si disfendeva subito dopo il Pont Donnaz alla ricerca del pareggio e al 27' Ronc faceva partire un forte tiro da fuori area che sorvolava la traversa. Era il preludio alla rete che giungeva due minuti più tardi. Su calcio piazzato Ronc appoggiava a Robino che insaccava alla destra del portiere.

Il Pont Donnaz, che nella ripresa ha [illegible] entrare Giachino e Parisio al posto [illegible] Biava e Mancino, va a quota 9 punti in classifica mentre il Pro Roasio con i suoi 15 punti si inserisce in vetta alla classifica assieme al Sandicarsio. Nelle file dei rossoblù in evidenza Bondon che ha [illegible] tenuto assai bene il pericoloso Vanoli.

Domenica prossima il Pont Donnaz riceve il Maros Saint-Vincent e la Pro Roasio affronta in trasferta il Sandicarsio. Nell'altro recupero della giornata pareggio per 1-1 tra Dufour e Strambino, [illegible] andata la squadra di [illegible] (Strambino) [illegible] a quota 15 e si porta al comando assieme a Pro Roasio e Sandicarsio, mentre il Dufour va a 9 punti.

c. s.

Più passaggi al traforo del Bianco

COURMAYEUR — Incremento nei passaggi al Traforo del Monte Bianco nel mese di novembre rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il settore nel quale la percentuale di aumento è più rilevante è quello dei pullman (24,03 per cento), seguito da quello dei camion (5,65), mentre per le auto e le moto si registra un 1,39 per cento in più.

La media giornaliera, riferita a tutti i tipi di veicoli, da 2476 passaggi rispetto ai 2330 dello scorso anno.

Dal 19 luglio del 1965, data di apertura del Traforo, ad oggi, sono transitati complessivamente 17 milioni e 481.888.

...GRAZIE, UNA MELA.

... una mela e concludi bene il tuo pranzo. Una cassa [illegible] mele è, alla Cofruits, risparmi molto. Scegli fra renetta canada, golden delicious, starking. [illegible] Saint-Pierre, puoi acquistare dal produttore al consumatore la mattina e il pomeriggio anche alla domenica.

Cooperativa COFRUITS
Specialisti della frutta in VALLE [illegible]

bijoux borse
Borbonese
biancheria regali
Via dei Mercanti, 16
TORINO - Tel. (011) 541.624
SEDE ESPOSIZIONE E VENDITA
ORARIO CONTINUATO DALLE 9 ALLE 19,30

IL TRAPUNTIFICIO
CARDERIA VALDOSTANA
Via Brean, 25 - 11100 AO[illegible]
Tel. (0165) 552.658
VI AUGURA BUONE FESTE

VALTOURNENCHE
LA STAZIONE SCIISTICA [illegible] LUNGHE DISCESE
impianti e piste su 1500 metri [illegible] dislivello
CIME BIANCHE S.p.A.
FUNIVIE DI VALTOURNENCHE

in Valle d'Aosta

distribuito da SABINA s.a.s. di Charrère & C.

L'ASSESSORAT [illegible] A L'INSTRUCTION [illegible]
présente
UN CONCERT POUR FLUTE ET VIOLON
par le duo
"SOLISTI VENETI"
Mario Folena (flute) et Kazuki Sasaki (violon)
Oeuvres de G. P. Telemann, C. Ph. E. Bach, G. Tartini, G. B. Semmarbini, G. Briccialdi
Lundi 13 decembre 1982 a 21h
Salon [illegible] Palais Régional
AOSTE

centrhotel
Tecnologie d'avanguardia per:
NEGOZI
BAR-RISTORANTI
ALBERGHI
MENSE
COMUNITA'
Progettazione - vendita - assistenza
S.S. 26 n. 37/39 - Tel. 0165/765.112 - 765.113
[illegible] Amérique - QUART (Aosta)

SIEMENS

MACCHINA [illegible] PER CAFFE' ESPRESSO TC 4600
MACCHINA AUTOMATICA PER CAFFE' ESPRESSO E THE TC 5000
L. 90.000 L. 105.000
IN VENDITA PRESSO:
JOLLY MARKET VIA CHAMBERY, 97 AOSTA - Tel. 0165/45.982
[illegible] S.P.A. - Regione America - Tel. 0165/765.000/10 QUART (Ao)

l'erba voglio
Ceramiche, cesti di artigianato, tappeti peruviani e sardi, artigianato africano, articoli da regalo.
AOSTA
Via Porta Pretoria 14 - Tel. 0165 / 361.128

ALBERGATORI - RISTORATORI
avete già provato [illegible] acquistare il PESCE alla ICTUS?
Le prossime feste sono l'occasione da [illegible] perdere! Chi lo ha già fatto è divenuto nostro cliente perché ha apprezzato la
QUALITA' e la CONVENIENZA
dei nostri prodotti
ICTUS - ZONA AUTOPORTO - TEL. 0165-44.498

oreficeria.orologeria.argenteria
DE MARCHI GIANOTTI
[illegible] d'Aosta) tel.(0165) 47530
CONCESSIONARIA
LONGINES
Paul Picot
ZENITH

I 180 dipendenti hanno già avuto la lettera di licenziamento

Dalla Germania la sentenza la «Mecort» sarà liquidata

La società respinge la proposta della Regione (rendere obbligatoria la riqualificazione in Germania ricorrendo alla Cassa) - L'azienda adduce anche motivi di mercato

CORTIGLIONE — Sono sempre più scarse le possibilità di salvare la «Mecort», la fabbrica metalmeccanica posta in liquidazione un mese fa. Un altro duro colpo alle speranze dei 180 dipendenti, a cui sono state inviate le lettere di licenziamento, è venuto dalle dichiarazioni di due alti dirigenti del gruppo tedesco «Lemfoerder», proprietario della maggioranza del pacchetto azionario, che hanno incontrato i responsabili dell'assessorato del Lavoro della Regione.

Il vicepresidente e il responsabile per l'Italia del gruppo industriale tedesco hanno confermato l'intenzione di portare avanti la liquidazione dell'azienda di Cortiglione che produce componenti per auto. Gli amministratori tedeschi hanno anche ribadito le motivazioni addotte per la chiusura dello stabilimento: il rifiuto da parte della maggioranza degli operai di partecipare a [illegible] di riqualificazione a Dillinger in Germania federale, a cui si è aggiunta la situazione produttiva del gruppo multinazionale che possiede [illegible] stabilimenti in vari Paesi europei, tutti nel settore della componentistica per auto, che danno lavoro a più di 5000 dipendenti.

La «Mecort», secondo un accordo sottoscritto con i sindacati, avrebbe dovuto procedere a una ristrutturazione produttiva, passando alla produzione di giunti e ti[illegible]enti [illegible] altro [illegible] cui esiste minore concorrenza o possibilità di trovare sbocchi nel mercato al posto dei cuscinetti volventi.

«Ma successivamente all'accordo — hanno sostenuto i dirigenti della Mecort — si è registrato un sensibile calo delle commesse e gli altri stabilimenti del gruppo [illegible] in grado di fronteggiare da soli la domanda».

La «Mecort» ha opposto un netto rifiuto alle proposte della Regione per cercare una soluzione. Per superare lo scoglio della partecipazione ai corsi di riqualificazione, la Regione ha proposto di renderli «obbligatori», ricorrendo alla cassa integrazione speciale per quegli operai che non risultassero disponibili. Ma la «Lemfoerder» ha ribadito che la situazione di mercato rende ormai inutile la riconversione produttiva e che [illegible] liquidazione andrà fino in fondo.

Mentre lo stabilimento continua [illegible] presidiato dagli operai le speranze sempre più esigue di una svolta positiva si spostano a Roma dove stamane al ministero del Lavoro una delegazione [illegible] sindacalisti astigiani incontrerà rappresentanti della Finmeccanica del gruppo Iri che fino a due anni fa controllava la maggioranza del pacchetto azionario. Il sindacato chiede che l'azienda a partecipazione statale ritorni sulla decisione di avviarsi dalla fabbrica di Cortiglione e intervenga per assicurare un futuro produttivo. L'azienda infatti costituisce l'unica realtà industriale importante in una zona che non dispone di altre fabbriche.

Secondo il sindacato il mancato salvataggio della «Mecort» potrebbe rendere insostenibile la situazione occupazionale in provincia

Domenico Quirico

Un accordo alla Polipren

VILLANOVA — E' [illegible] raggiunto [illegible] fra sindacati e direzione aziendale [illegible] «Polipren» circa [illegible] rotazione dei dipendenti collocati in cassa integrazione con cicli di sette settimane, cioè sino a tutto gennaio.

L'azienda, accogliendo [illegible] richiesta dei sindacati, ha fornito una relazione tecnica sui propri problemi di produzione e si [illegible] impegnata ad individuare [illegible] i settori che possano consentire il rientro, a rotazione, di parte [illegible] lavoratori (30 su di un organico di 97) che sono attualmente in cassa. (l. b.)

Incontro tra la direzione e il Cdf

Alla Villanova apo accordo sulla cassa la cril si allontana

VILLANOVA — Si è svolto martedì pomeriggio, presso l'azienda specializzata «Villanova Spa», il preannunciato incontro fra direzione, consiglio di fabbrica e rappresentanti sindacali delle segreterie provinciali per discutere una serie di problemi emersi all'interno dello stabilimento negli ultimi mesi, relativi alla situazione occupazionale e ad alcune questioni di carattere tecnico-ambientale. Positivo in generale il giudizio espresso dai lavoratori al termine dell'incontro.

In primo luogo è stato fatto il punto della situazione aziendale a distanza di un anno dalla minaccia dei 140 licenziamenti. «L'azienda — è detto nell'incontro — *pur permanendo in uno stato di crisi, da segni di recupero per quanto riguarda commesse e mercati*». I sintomi [illegible] migliorativi [illegible] quantificabili coi dati della cassa integrazione: un [illegible] fa [illegible] era pagata con 140 persone lasciate fuori; oggi il numero è contenuto a 40-50 unità. Da parte dell'azienda è venuto inoltre l'impegno ad applicare il più possibile, in determinati reparti, la rotazione dei lavoratori [illegible] consentire a quelli che [illegible] sono lasciati a casa [illegible] rientrare. Restano da verificare, a tale riguardo, i tempi di applicazione [illegible] della cassa integrazione speciale.

Secondo argomento in discussione la richiesta di un maggiore controllo sanitario specialmente nei reparti «collatura» e «lavaggio motori». Alla proposta sindacale di affidare all'Usl di Asti i controlli ambientali, l'azienda ha opposto l'affidamento al centro diagnostico Cermia di Torino delle visite mediche. Le organizzazioni sindacali accettando la scelta fatta dalla ditta, si sono riservate, tuttavia, di discutere e giudicare i dati che verranno forniti dal Centro al termine dei controlli.

Una maggiore manutenzione dei carrelli diesel e l'impegno a più frequenti revisioni sono stati discussi inoltre alla maggiore utilizzazione dei carrelli elettrici, giudicati [illegible] nocivi per la tutela ambientale dai lavoratori.

Infine, per quanto concerne il problema della [illegible] aziendale, alla raggiunta l'accordo [illegible] sospendere per ventiquattro mesi l'istituzione e [illegible] accettare, in cambio della [illegible] realizzazione del servizio interni (ostacolata dai costi eccessivi e dalla scarsità del personale che attualmente potrebbe farvi ricorso), l'erogazione di una cifra di centomila lire, pagabile entro gennaio, ad indennizzo del mancato servizio.

l. b.

Gli orari dei negozi

ASTI — L'assessorato alla polizia urbana del Comune ha stabilito che per le festività natalizie tutti i negozi [illegible] settori merceologici del commercio fisso potranno restare aperti nelle giornate di domenica 12 e 19 e di lunedì 13 e 20 dicembre. I negozi di generi alimentari che aderiscono all'Unione Commercianti resteranno aperti anche nei giorni di Natale e Capodanno fino alle 12,45.

Oggi il dibattimento presso la pretura di Asti

Mucca con il [illegible] Veterinario [illegible] giudizio

L'animale, macellato e venduto, aveva infettato due persone Una serie [illegible] condanne ieri in tribunale per furti [illegible] ricettazione

ASTI — Stamani, in pretura, saranno giudicati il veterinario Claudio Spegis, 31 anni, di San Sebastiano Po e l'agricoltore Pierino Marchese, 45 anni, di Aramengo, entrambi imputati di commercio di [illegible] sostanze alimentari nocive.

La vicenda riguarda una mucca colpita da carbonchio che era stata macellata e parte della carne venduta. Lo stesso veterinario e un giovane [illegible] Aramengo, Massimo Canuto, 25 anni, erano stati ricoverati per un certo periodo all'ospedale Amedeo di [illegible] via di Torino essendo venuti a contatto con l'animale infetto.

Il veterinario, secondo l'accusa, avrebbe [illegible] un particolare controllo al momento della morte dell'animale, di proprietà [illegible] Marchese. Stamani si conosceranno le [illegible] difensive del veterinario e del proprietario dell'animale. I due sono difesi dagli [illegible] Zanican [illegible] Torino e Peretti di Asti.

Diversi sono i testimoni: veterinari, ufficiali sanitari, carabinieri che avevano seguito, secondo le proprie [illegible] petenze, il caso [illegible] con il carbonchio, e quanto pare collegato da una partita di lione infetto.

Da almeno vent'anni nell'Astigiano non si registrava un caso di carbonchio.

ASTI — Il tribunale ha inflitto [illegible] anno e otto mesi di reclusione a Renato Derro, 28 anni, e nove mesi a Giuseppe Teglia, 20 anni, entrambi accusati di furto di oggetti d'oro, una pellicciaia un televisore a colori, il tutto rubato a Carmelo Siciliadoro, nella [illegible] abitazione i due erano entrati [illegible] il agosto, dopo avere sfilato la persiana della porta a vetri.

Il Derro, con Vittorina Pizzatella, 20 anni, condannata a quattro mesi [illegible] i benefici [illegible] legge), era anche imputato [illegible] furto di un motoscooter, e [illegible] vari oggetti rubati a Giovanni Burgnenco [illegible] Nelvo (Cuneo) e Federico Mastrolia di Castagnole Lanze.

Altre condanne per ricettazione di parte della refurtiva: [illegible] Manuele, 24 anni e Nicola Ferrante, 34 anni, condannati a otto mesi [illegible] reclusione ciascuno, Nicola Marino, 19 anni, ad un mese di [illegible] ieri.

E' stata invece assolta Lucia Derro di 20 anni, per insufficienza di prove dall'accusa di aver minacciato Carmelo Siciliadoro per costringerlo a ritirare la denuncia contro il fratello Renato.

In un altro procedimento penale è stato condannato ad un anno di reclusione [illegible] 200 mila lire [illegible] multa Nicola Armignacco, 27 anni, di Asti, per ricettazione di alcune carte d'identità rubate [illegible] [illegible] in municipio di Scurzolengo.

(e. ma.)

Moncalvo, fiera del bue grasso

MONCALVO — Si è svolta ieri, giovedì, la tradizionale fiera del bue grasso, con 120 capi tra buoi, manzi, vitelloni, che si sono contesi i tradizionali premi. Il primo premio per il miglior esemplare di bue del peso di dieci quintali e mezzo all'allevatore Bruno Anselmo di Moncalvo.

La manifestazione è stata seguita da numerosi veterinari del Monferrato.

L'incontro, valido per il campionato di A 1, riporta gli uomini [illegible] Cuco al secondo posto

L'Astiriccadonna stravince (3-0) [illegible] Roma

[illegible] piedi da sinistra: Swiderek, Gobbi, Peru, Magnetto, Martino, Pilotti. Accosciati: Capello, Lazzeroni, Bonola, Masenda, Berti. La Ricreadonna ha battuto vistosamente la Accademia a Roma

ASTI — *Fra Accademia Roma e Astiricreadonna (partita valida per la quinta giornata del campionato di pallavolo di serie A1) non c'è stato in pratica confronto. Le cifre infatti dicono che [illegible] 55' di gioco gli astigiani hanno quasi raggiunto i romani per 3-0 con parziali assai significativi: 15-6; 15-5; 15-7.*

Durata del primo set 19', il secondo e il terzo 18' ciascuno. Una [illegible] e propria passeggiata, un allenamento supplementare, una sgambata con i crismi dell'ufficialità, servita agli uomini [illegible] Nino Cuco per portarsi [illegible] casa due punti di quelli che fanno classifica e che hanno permesso [illegible] Ricadonna di agganciare a quota sei l'Edilcuoghi, sconfitta dal Santal.

[illegible] questo [illegible] [illegible] ricomposto il tandem che, stando alle aspettative [illegible] precampionato, dovrebbe giocarsi a tu per [illegible] il quarto posto in graduatoria. La [illegible] ha visto gli astigiani costantemente [illegible] in vantaggio, contro i giovani (ma esperti) capitolini. [illegible] Cuco ha mandato in campo a fare il bello e il cattivo tempo il sestetto già impegnato contro il Chieti, [illegible] a dire Lazzeroni palleggiatore con Gobbi, Peru, Magnetto, Pilotti e Swiderek; Martino è rimasto in panchina.

Senza forzare, gli astigiani hanno dominato i tre set concedendo all'avversario pochi spiccioli. Eloquente il [illegible] mento dell'allenatore dell'Accademia, Piazza, a fine incontro. «C[illegible] una squadra ricca di individualità di spicco — ha detto — che si è permessa il lusso di tenere in panchina un "azzurro" come Martino. In mia formazione, che è [illegible] abituata ad allenarsi solo tre volte in settimana per mancanza di impianti, non poteva certo fare miracoli».

Dopo questo ennesimo fur[illegible]

La situazione negli istituti [illegible] credito è tornata regolare

Aperti [illegible] gli sportelli [illegible] tori clienti e bancari

ASTI — *Sportelli aperti ieri mattina in tutti gli istituti di credito della città. Dopo la sigla dell'ipotesi di accordo a Roma tra i sindacati di categoria e l'Assicredito, sono stati sospesi tutti gli scioperi che erano in [illegible] per i prossimi giorni.*

La decisione dei sindacati autonomi di proseguire nell'agitazione per protestare [illegible] tro l'annunciato degli aumenti salariali giudicati troppo esigui e il prolungamento dell'orario anche [illegible] pomeriggio, secondo modalità [illegible] fissare banca per banca, non avrà conseguenze pratiche in città, dove gli iscritti a questi sindacati sono pochi.

La conclusione della vertenza, che per un mese ha paralizzato l'attività degli istituti [illegible] credito creando grossi disagi, è stata accolta [illegible] soddisfazione anche dai dipendenti. Nei prossimi giorni in tutte le banche della città [illegible] terranno le assemblee [illegible] discutere [illegible] piattaforma [illegible] [illegible] e [illegible] prevede una schiacciante maggioranza [illegible] favorevoli.

Soddisfatti per la fine degli scioperi soprattutto i clienti, in particolare artigiani e commercianti. Ieri mattina, comunque, non [illegible] sono registrate code davanti agli sportelli, [illegible] la settimana scorsa, infatti, quasi tutte le banche in città hanno funzionato regolarmente.

Le operazioni sono riprese con gradualità e soprattutto pensionati e lavoratori hanno potuto ritirare stipendi e pensioni. C'è ancora incertezza, invece, sulla data [illegible] cui scadrà il termine per i versamenti dell'autotassazione. In teoria avrebbe [illegible] essere ieri, dal momento che il ministero delle Finanze aveva fissato come ultimo giorno quello in cui l'attività delle banche sarebbe tornata normale. Ma alle richieste dei clienti ieri i funzionari [illegible] hanno potuto dare risposte precise, dal momento che in altre [illegible] del Paese lo sciopero degli autonomi potrebbe creare [illegible] ancora difficoltà.

a. q.

Oltre 3.000.000 di lettori che contano veramente. In tutto Italia. Ecco cosa vi offre Publikompass con i suoi nove quotidiani. Nove mezzi ad alta fedeltà di lettura che portano il vostro messaggio là dove più vi preme. Senza dispersioni. Nove testate di prestigio per campagne a copertura nazionale, regionale e provinciale. Nove veicoli altamente flessibili alle esigenze pubblicitarie. Questa è la Publikompass che conoscete.
In più, oggi Publikompass vi dà un nuovo network televisivo con copertura nazionale che nasce grande: Italia 1.
6.500.000 contatti pubblicitari fin dal primo giorno di trasmissione.
La vera alternativa alle attuali reti TV. Per avere l'Italia in mano.

PK Sultana Carta Stampata via Gaetano Negri 8/10 - MI

PUBLIKOMPASS: L'ITALIA IN MANO.

PERCHE' CONVIENE ACQUISTARE UNA LANCIA TREVI* ENTRO IL 15·12·1982 !!

ALLA CONCESSIONARIA LANCIA-AUTOBIANCHI

M. Testa ASTI

logos-asti

M.Testa CONCESSIONARIA LANCIA-AUTOBIANCHI - ASTI
VIA SANT'EVASIO 31 0141/32862-55265

• per ottenere £ [illegible] di sconto (SENZA RITIRARE L'USATO)

• oppure £ 2.000.000 di sopravvalutazione dell'usato!!

*OFFERTA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA LANCIA-AUTOBIANCHI M TESTA-ASTI-VIA S. EVASIO 31 PER TUTTI I MODELLI DISPONIBILI PRESSO LA CONCESSIONARIA

Il cartellone invernale astigiano salta: mancano i locali

A.A.A. cercasi teatro in città

I lavori di ristrutturazione del Politeama non termineranno prima di marzo - Per ora non si trovano altri spazi per gli spettacoli della rassegna «Piemonte teatro»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ASTI — «Siamo spiacenti ma l'impresa non è in grado di terminare i lavori di ristrutturazione prima della fine di marzo». Sergio e Piero Carasciolo gestori del Politeama hanno così annunciato al Comune l'indisponibilità del loro teatro ad ospitare gli spettacoli del cartellone organizzato dall'Alfieri, in programma a partire dal 25 gennaio. Asti è destinata dunque a rimanere orfana della stagione teatrale autunno-inverno, nonostante si fosse già posticipato al massimo il suo avvio.

Durante la presentazione della rassegna «Piemonte e teatro», organizzata dalla Regione d'intesa con [illegible] di Torino e le amministrazioni locali si era infatti segnalato che il cartellone di Asti avrebbe partito dal 15 gennaio con la commedia «Tre calzoni fortunati» di Eduardo Scarpetta messa in scena da Luca De Filippo per la regia del padre Eduardo. Il secondo appuntamento sarebbe stato «Helzapoppin» [illegible] Gabriele Salvatores (un musical); il terzo «Tartufo» di Molière con la partecipazione di Paola Pitagora [illegible] febbraio). Il 14 marzo [illegible] previsto «Corto Maltese» spettacolo presentato [illegible] in questi giorni a Venezia con le musiche di Paolo Conte. Infine il 29 marzo è previsto l'arrivo di Corrado Pani nei panni del protagonista di «Venezia salvata», commedia di Otway per la regia di Gianfranco De Bosio.

Ora, almeno i [illegible] quattro dei cinque spettacoli del cartellone non potranno essere rappresentati al Politeama e se i tempi del restauro, cosa non da escludere, si allungheranno anche solo di una settimana salterà anche il quinto.

L'assessore [illegible] alla Cultura Salvatore Garipoli, ha cercato [illegible] ottenere dallo Stabile una partecipazione delle date degli spettacoli ma, da Torino, hanno fatto notare come i cartelloni siano ormai completati e che ogni compagnia verrà in Piemonte per tournées molto [illegible].

La soluzione è apparsa allora quella di trovare altri spazi, ma dove?

Il cinema Vittoria appare inutilizzabile: non esiste praticamente il palco e non si saprebbe dove innalzare i fari. La sala del Don Bosco potrebbe ospitare solo spettacoli [illegible] piccole dimensioni (lo scorso anno vi recitarono mimi e attori soli), la chiesetta di [illegible] Giovanni [illegible] utilizzata quest'estate per «Asti teatro 4») presenta gli stessi problemi di [illegible] spazio con in più la mancanza di riscaldamento adatto.

Insomma la città non ha un teatro e il pubblico astigiano deve rassegnarsi a prolungare [illegible] il suo «digiuno» di spettacoli che si protrae [illegible] tempo dell'ultimo «Asti teatro».

Certo [illegible] situazione prima o poi si sbloccherà. I lavori di restauro dell'Alfieri procedono, sono arrivati anche nuovi finanziamenti, ma l'opera è talmente vasta che non è possibile pensarla completa prima di due anni. Tempi molto più brevi invece per il Politeama. Il progetto dell'architetto Giovanni [illegible] messo in opera dall'impresa Toso di Varigile, prevede la realizzazione di [illegible] nuovo ridotto all'interrato capace di 250 posti, che si aggiungono ai mille della sala grande. Tutto il Politeama sarà completamente ristrutturato con la creazione di un'area per negozi e sale conferenze di 125 metri quadri. «Entrambi funzionare contemporaneamente due cinema — aggiunge soddisfatto Sergio Carasciolo — e verrà rimpinguata tutta l'attrezzatura teatrale». L'inaugurazione è per la primavera inoltrata. Per ora non resta che aspettare.

Sergio Miravalle

Una scorcio di pubblico della rassegna estiva «Asti teatro» ospitata nel cortile del palazzo del Collegio: quest'inverno la città non disporrà invece di alcuno spazio teatrale valido (Archivio)

Stasera festa con il regista Ciuccetti

Villa San Secondo gemella di Agliano Due film in comune

AGLIANO — *Si sono iniziate le riprese di «Succede d'inverno» lo sceneggiato che il regista astigiano Silvio Ciuccetti sta girando per la terza rete Rai. Tutto il paese è stato «mobilitato» per questo film che vede come protagonisti due piccolissimi attori: Alberto Delfino, 9 anni, e Marinella Serra, 17 anni. Martedì sera le riprese sono state compiute alla discoteca Dixie: [illegible] condo il copione [illegible] in [illegible] pazza, una sera, scappa di casa per andare a ballare. Il film è diventato anche lo spunto per una simpatica iniziativa, promossa dalla amministrazione comunale.*

Questa sera infatti, Agliano si gemellerà con un altro Comune astigiano, Villa San Secondo, perché «accomunati dalla medesima esperienza televisiva», spiega la motivazione.

Infatti, il regista Ciuccetti ha già girato nel piccolo Comune, per la Rai, il documentario «Vacanze contadine».

La manifestazione, ospitata nei locali della Cantina «Ca Trei della Pianca», inizierà alle 18,30 proprio con la proiezione del documentario, al termine del quale si svolgerà la cerimonia di gemellaggio, con lo scambio di targhe tra i [illegible] dei due Comuni. Durante la serata si esibiranno anche gruppi folcloristici di Agliano e Villa San Secondo.

f. in.

Notizie da Nizza

NIZZA — *Una mostra per illustrare il Piano regolatore, per «spiegare» ai cittadini l'ambiente in cui vivono, i progetti e le possibilità di sviluppo futuro: questa l'iniziativa dell'assessorato comunale all'urbanistica che nei locali del circolo filatelico numismatico di via Roma (Palazzo della Banca Popolare di Novara), ha esposto piantimetrie, schede, grafici e cartelloni, tutta la struttura urbanistica del centro storico e di tutto il territorio comunale.*

Un lavoro molto dettagliato realizzato dalla Coop-Ars di Asti, che ha redatto la variante al piano regolatore, già approvata dal Consiglio [illegible] nale e ora a disposizione del pubblico e dei vari enti territoriali, per le controdeduzioni.

La mostra, aperta dalle 16 alle 19 di ogni giorno, è già stata visitata da molte persone, non solo addetti [illegible] lavori, tra gli altri anche gli allievi dell'Istituto Pellati e alcuni studenti del corso per geometri del Giobert.

Sono esposte piantine dettagliate del centro storico [illegible] cui ogni casa [illegible] stata schedata. Sono riportati grafici con i flussi di traffico. Molto curiosa desta la mappa con il per[illegible] della circonvallazione che finalmente, dopo tante discussioni, dovrebbe essere realizzata.

● Si sta potenziando l'impianto di illuminazione pubblica. L'amministrazione comunale ha previsto una spesa di 130 milioni per l'installazione di nuovi punti luce e l'ammodernamento di parte della rete già esistente.

Nuovi lampioni verranno sistemati nella zona «Guastalla» (via Cuneo, Bones, Torino, Alba, Valsesia) in regione Colonia e sulle strade per San Michele e per Alessandria. Verrà potenziato l'impianto sul lungo Belbo, oltre che nelle vie trasversali a corso Asti.

● Anche quest'anno gli anziani di Nizza potranno usufruire dei soggiorni climatici marini, allestiti dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune.

Potranno usufruire di queste [illegible] tutti coloro che abbiano superato i 60 anni e siano autosufficienti. Il soggiorno, della durata di 15 giorni, si terrà nella seconda metà di gennaio in una pensione di Loano che allestirà in quel periodo una serie di iniziative di svago e di intrattenimento per gli ospiti.

Le domande per poter partecipare [illegible] presentate entro il 20 dicembre all'ufficio servizi sociali.

f. in.

Domenica la premiazione delle associazioni distintesi durante il 1982

Casorzo è la Pro loco dell'anno

Altri premi saranno assegnati a Montegrosso, Isola, Motta di Costigliole, Cunico, Tigliole, Agliano

ASTI — *La Pro Loco che si [illegible] distinta durante l'ultima festival delle Sagre saranno festeggiate domenica mattina nel salone della Camera di Commercio. Quest'anno il titolo «Pro Loco dell'anno 1982» sarà assegnato a Casorzo che ha ottenuto il punteggio più alto sommando i punteggi ottenuti durante i «Giochi della Botta», la sfilata delle contadinerie e il festival delle Sagre di piazza Alfieri.*

Mentre Casorzo si qualifica «Pro Loco dell'anno» altre «Pro» ottengono il secondo premio ex aequo. I componenti delle sette squadre che hanno partecipato ai giochi riceveranno inoltre dall'assessore regionale Michele Moretti e dal presidente della [illegible] di Commercio una medaglia ricordo.

Il secondo premio [illegible] stato [illegible] assegnato alle «Pro» di Montegrosso per la cucina presentata al festival; Isola per l'accuratezza del servizio, Motta di Costigliole per il rapporto prezzo-qualità, Cunico per i vini, Tigliole per il migliore stand; Agliano per aver realizzato il più bel carro presente alla sfilata.

Alla «Pro loco dell'anno» che è appunto Casorzo spetterà, oltre al trofeo, il privilegio di aprire la sfilata del festival delle sagre del prossimo anno, un viaggio [illegible] alcune località italiane per un gruppo dei suoi componenti e il diritto per tutto l'83 di rappresentare il folclore e la gastronomia della provincia astigiana in altre manifestazioni [illegible] indette dalla Camera di Commercio.

Momenti e personaggi della sfilata del Festival delle sagre

Spettacoli e intrattenimenti

ASTI

LUX: Tenebre, di D. Argento (1982, giallo).
POLITEAMA: Vivamusicalmente mia, con D. Abbantuono e L. Antonelli (1982, comico).
SPLENDOR: Con la sia non è peccato.
VITTORIA: Blade Runner di R. Scott (1982, fantastico).

NIZZA

AURORA: Il sommergibile più pazzo del mondo (1982, comico).
[illegible]: Una commedia sexy in una notte di mezza estate, con W. Allen e M. Farrow (1982, commedia).
SOCIALE: Le notte di San Lorenzo, di P. e E. Taviani (1982, drammatico)
VERDI: La spada e la rosa (1982, avventura).

[illegible] DAMIANO

LUX: riposo.
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: Mephisto, di I. Szabò con K. Brandauer e K. Janda (1981, drammatico).

FARMACIE DI TURNO

Asti: Liprandi, piazza Statuto 7
Canelli: Balbi, via XX Settembre 1.
Mongardino: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.936; Nizza 721.971; Canelli 82.965; Mo[illegible] Bormida 88.048. Rocca d'Arazzo [illegible]. Calliano 928 944, Montechiaro 400 188, San Damiano 975 910, Costigliole 966 770, Villafranca 953 644, Cocconato 485 059. Montemagno 63 263. Castelnuovo Don Bosco 987 5466; Villanova 94.555.

IL TUTTO PER NATALE

A PREZZI

IPERALPA ACQUI T.

DALL'8 AL 24 DICEMBRE
SEMPRE APERTO ANCHE I FESTIVI

Gioielleria paros
Piazza Zoppa, 3 - CANELLI

L'ORO PARLA L'ORO E' VIVO

SOCIETA' ALIMENTARE, operante in Tenuta Vendita, con linea di prodotti diversificati e capillarmente introdotta presso Supermercati, Alimentari, Bar, ricerca

AGENTI DI VENDITA ESCLUSIVI

[illegible] l'ulteriore potenziamento delle zone di ASTI e provincia.

A elementi [illegible] 23-35 anni, in possesso di licenza media e patente [illegible] guida, offriamo:
- vendita di prodotti in esclusiva, ampiamento reclamizzati
- provvigioni ed incentivi di sicuro interesse
- trattamento Enasarco
- automezzo per la distribuzione.

Per colloquio presentarsi da oggi a lunedì 13 presso il Centro [illegible] Distribuzione SAN CARLO [illegible] ASTI - [illegible] Ferrero, 14/B - Tel. 0141/272.804

Seria azienda
CERCA
signore / ine
residenti ad Alessandria, Asti, Casale Monferrato e zone limitrofe, per dimostrazione serale o festiva dei propri prodotti.
Tel. (0141) 422.182 al mattino

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la tua televisione del cuore
Ore 21,30 A TUTTO SCI rubrica sportiva con Gustavo Thoeni e Elena Matous
Ore ?? IL SESSO DEGLI IDOLI
peccanti intervista a Maurizio Renato Iavarone, Oreste Lionello, Maurizio Mori

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
DOMANI SERA
MUSICA DA VEDERE...
...MUSICA DA BALLARE
con
DENISE
THE BLACK [illegible]
DOMENICA POMERIGGIO
SUPER•DISCO•SHOW

[illegible] DANCING
Canelli (AT)
Domani sera e Domenica sera
[illegible]
e gli [illegible]
TUTTI I FESTIVI POMERIGGIO
DISCOTECA

STAMPA [illegible]
tutti i giorni un inserto:
dallo sport agli spettacoli dal weekend al tempo libero
STAMPA SERA

dell'Ordine [illegible] Giornalisti
1982/83 IV (n.s.)

E' [illegible] l'Annuario dell'Ordine [illegible] Giornalisti 1982/83. Erede e continuatore del vecchio «Annuario della Stampa», ne completamente strutturato e ammodernato alla bisogna dell'odierno mondo della stampa, l'Annuario vuole rappresentare più ricco di dati e di informazioni, più selezionato nel contenuto e più elegante nella veste editoriale.

La legge sulla [illegible] ità, il nuovo contratto di lavoro giornalistico, la legge sull'ordinamento della professione, unitamente alla Giurisprudenza dell'Ordine ed all'attività del Consiglio Nazionale sono fra gli argomenti di maggiore interesse ai quali sono da aggiungere alcuni temi di grande attualità quali: Stampa e terrorismo, Segreto professionale, Segreto istruttorio e Radio e Televisione. Completano l'Annuario una interessante ed utile «Biblioteca del giornalista» e l'elenco aggiornato di tutti i giornalisti italiani.

Formato dell'opera cm. 17x24, pag. 700 ca. - Prezzo L. 20.000

Per informazioni e prenotazioni: Annuario dei Giornalisti 00186 Roma/Piazza di Pietra, 26 Tel. (06) 679.14.96.

Via dei Mercanti, 16

[illegible] - Tel. (011) 541.624
SEDE ESPOSIZIONE [illegible] VENDITA
ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

Salone
LA [illegible]
Via Roma, 60 - Telefono 547.309
ACCETTAZIONE inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale
GAZZETTA UFFICIALE

UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE
ASTI - P.zza Statuto 1 Tel. 0141/55675
TORINO - Corso [illegible] Umberto 6 Tel. 011/547828
Valutazioni gratuite
Mutui e facilitazioni
Acquisti solo col 30% in contanti

ASTI
ZONA CENTRO

Via F.lli Oliveri nuova palazzina signorili libere ingressi 3 camere cucina tinello cantina balconi cantina magazzino e posto auto L. 64.000.000

Via Alfieri piano alto con doppi ingressi indipendenti libero ingresso 3 camere cucina soggiorno cameretta e cantina ottimo anche per ufficio L. 38.000.000.

Centralissimo Via Alfieri attiguo ascensori per ufficio vendiamo ingresso-soggiorno alloggio di 3 camere cucina tinello bagno e due cantine L. 43.000.000

C.so Gramsci attiguo ascensori per ufficio vendiamo ottimi metratura ristrutturato di signorile tinello cucina 3 camere bagno cantina ampia terrazza e cantina in stabile datissimo L. 28.000.000

Vicinanze stazione vendiamo in piccolo palazzo di bel solido edificio appartamento libero di 3 camere cucina servizi ampio L. 80 milioni 000 mila.

Via XX Settembre ingresso ascensore vasto alloggio signorile 4 locali e cantina L. 78 milioni 000 mila.

Via P. Micca vendiamo alloggio libero di recente costruzione 4 camere ripostiglio servizi ampio balcone e cantina a L. 46.000.000.

Corso Matteotti, libero subito, bene inserito con ascensore ingresso 3 camere piccina bagno balcone e cantina L. 25.000.000

Corso Matteotti vendiamo appartamento composto di ingresso sala 3 camere bagno cucina camera e cantina secondo piano con ascensore L. 38 milioni 000 mila

Via Aliani vendiamo appartamento in vecchia pal. con ascensore ingresso cucina bagno soggiorno cucinino camera matrim. 2 camere cantina L. 30 milioni 000 circa

Via Leonardo da [illegible] di recente costruzione vendiamo libero salone 2 stile cucina abitabile ripostiglio servizi e cantina box auto L. 72 milioni 000 mila, subito vendo anche box cantina

Centralissimo zona piazza Statuto vendiamo ampio locale da ristrutturare di circa 140 mq panoramicissimo mansardato adatto ufficio o abitazione L. 28 milioni 000 mila

Via Rosa appartamento libero di 4 camere cucina bagno balcone cantina e due magazzini L. 42.000.000.

Magazzino centralissimo di circa 400 mq con accesso carrio sulla strada e servizi. Richiesta molto interessante.

Via Testa libero in stabile di recente costruzione vendiamo 2 camere ampio bagno cucinino bagno ripostiglio balcone e cantina. L. 48.000.000

[illegible] libero e ristrutturato anche nuda proprietà cedesi vendiamo 4 camere bagno cucina e cantina L. 47 milioni tutto mila.

ZONA NORD

Via Dove in palazzina in via di finizione vendiamo appartamento composto di 2 camere sala cucina doppi servizi 2 posti auto di cui uno coperto ampio box cantina e bel giardinetto privato liceidamente individuale a mutuo. Consegna prevista anno il 1983. Vendita oggi a 25 L. 120 milioni 000 mila.

Via Marconi Zona residenziale in palazzo signorile vendiamo ampio appartamento libero alla consegna composto di salone 3 camere e cucina doppi servizi cantina e box doppio. L. 178.000.000. Possibilità di vendita separata

[illegible] SUD

Corso Savona ingresso 2 camere servizi L. 19 milioni 300 mila scelta artistica per magazzino. Della metratura camera con lavabo e cucinetta completamente rifatta a nuovo L. 8 milioni 600 mila.

Negozio con vetrina e retro da L. 14 milioni 000 mila

ZONA C.SO TORINO

Via Pascoli vendiamo libero giardino appartamento di ingresso 3 camere salone cucina abitabile doppi servizi 2 balconi e cantina. Buone finiture L. 64 milioni 000 mila ottimo mutuo

Via Corridoni Nuovo comodo [illegible] cucinini salone bagno balcone e cantina in stabile di recente costruzione ed in buono stato di manutenzione. L. 47 milioni [illegible] mila.

ZONA C.SO XXV APRILE

Corso XXV Aprile vendiamo [illegible] Negozio angolare recentissima costruzione ampio locale con 3 [illegible] fine cucina bagno antibagno. L. 64 milioni 000 mila.

ZONA VIALE PILONE

Via Antico Ippodromo vendiamo libero in stabile di recente costruzione appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera bagno 2 balconi coperti, garage ed ampia cantina L. 57 milioni 000 mila.

Antico Ippodromo per subire nel verde ma dotati di tutti i servizi pronta consegna di appartamenti composti di due camere cucina soggiorno e salottino uno o due servizi cantina a partire da L. 78 milioni 000 mila box auto, mutuo fondiario disponibile.

Villaggio San Fedele 2° piano ingresso finale cucinino camera bagno ripostiglio cantina 2 balconi. L. 25 milioni 000 mila

Via Nizza luminoso 5 camere cucina bagno antibagno balcone e garage. L. 63 milioni 000 mila.

ZONA SAN PIETRO

In corso Alessandria ottima zona in casa di recente costruzione vendiamo 5° piano con ascensore composto da ingresso sala cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina e L. 57 milioni 000 mila.

Corso Casale vendiamo libero ingresso 2 camere bagno cucinino ripostiglio balcone e cantina. L. 34 milioni 000 mila.

[illegible] 1° Maggio vendiamo libero ingresso 2 camere cucina bagno con antibagno cantina soleo cantina L. 35.000.000

VENDE

Con l'accordo nazionale, la situazione è tornata normale

Riaperte tutte le banche cuneesi Una folla di clienti agli sportelli

Nella Granda gli scioperi articolati avevano comunque creato pesanti disagi

Anche nelle banche del Cuneese, dopo la lunga serie di agitazioni, è tornata la normalità

CUNEO — Raggiunto l'accordo in sede nazionale, la situazione degli sportelli bancari nel Cuneese è tornata ieri rapidamente alla normalità, dopo la lunga parentesi degli scioperi. La clientela ha affollato gli istituti di credito: nella «Granda» le astensioni dal lavoro erano state ovunque articolate in modo da recare il minore disagio possibile ai cittadini.

La ripresa a pieno ritmo del lavoro è stata favorita nella nostra provincia dalla buona consistenza dei sindacati autonomi Cisal e Cisnal, che non hanno ancora firmato il rinnovo del contratto. Nelle Casse di Risparmio di Cuneo, Saluzzo, Savigliano, Bra, Fossano, negli istituti di credito nazionali, Istituto Bancario San Paolo, Banco di Roma, Banca Popolare di Novara, Credito Italiano, Banca Commerciale, Banca Nazionale del Lavoro l'attività è ripresa ieri mattina regolarmente alle 8.15.

La ripresa del lavoro è avvenuta anche nelle banche locali. Le Lamberti e Meinardi di Cuneo, la Banca di Savigliano. E anche dove ci sono impiegati aderenti ai sindacati ancora in lotta, trascurabile è il numero di coloro che hanno incrociato le braccia.

Ducetto Operto, segretario provinciale Fidac-Ogil, ha così commentato il rinnovo del contratto di lavoro: «Non abbiamo ottenuto tutto quello che abbiamo richiesto, ma nel complesso il giudizio che ho raccolto fra i miei colleghi di lavoro è positivo. Ai cittadini che hanno protestato per gli scioperi vorrei ricordare che quella dei bancari non è più una categoria privilegiata che oggi i nostri stipendi eguali a quelli di un dipendente qualificato di qualsiasi fabbrica».

«Di positivo — dichiara Walter Cerrato, del sindacato autonomo bancari italiani, che ha firmato il rinnovo insieme ai confederali — per ora è la conclusione di una lunga difficile vertenza. Abbiamo nella parte economica ottenuto circa il 75 per cento dei miglioramenti richiesti data la situazione che si era venuta a creare era probabilmente il massimo consentito. Per l'orario di lavoro potranno esserci difficoltà nell'attuazione pratica degli accordi, ma il sindacato vigilerà e interverrà per l'integrale rispetto delle norme siglate».

Oli scioperi sono cessati, per ora, anche alla Banca d'Italia.

g. d. m.

Attività promozionale

Vendere il vino piemontese

BAROLO — «La promozione dei vini piemontesi: problemi e prospettive» è l'argomento di un incontro allargato e di alto livello che si terrà domani pomeriggio (inizio alle 15) nel salone dell'enoteca regionale del Barolo.

«*La promozione nel settore vinicolo* — sostengono i promotori — *passa attraverso una serie di interventi, di iniziative di parte di enti e associazioni che sono poco coordinate tra di loro. Con questo convegno ci proponiamo di riunire attorno a un tavolo per un confronto tutti coloro che sono interessati a sviluppare l'immagine dei vini piemontesi e albesi in particolare, in Italia e all'estero per stabilire dei punti comuni da cui partire evitando dispersioni*».

Al convegno interverranno l'assessore regionale all'agricoltura Bruno Ferraris e Elio Archimede (dello stesso assessorato), il consigliere regionale Primo Ferro, il dottor Giacomo Oddero, presidente della Camera di commercio,

Rievocata in Assise la tragedia del primo maggio 1981 a Valdieri

Condannato, colpì con un pugno la madre che morì un mese dopo

Cinque anni di reclusione, di cui due condonati - L'imputato, Guglielmo Audisio di anni, agì sotto l'effetto dell'alcol - Dopo la sentenza, i tre figli lo hanno abbracciato

CUNEO — Cinque anni di reclusione, di cui due condonati: è la pena che ieri la corte d'assise presieduta dal dottor Carlo Maroglio ha inflitto a Guglielmo Audisio, 44 anni, residente a San Lorenzo di Valdieri, sposato e padre di tre figli, responsabile di omicidio preterintenzionale. Il pubblico ministero Sebastiano Campisi ha proposto 12 anni di reclusione. Il difensore Gianni Vercellotti si è invece battuto, sottolineando gli aspetti umani e drammatici della vicenda, per una pena più mite che consentisse all'imputato di tornare quanto prima in libertà.

Questa tesi è stata in gran parte accolta dai giudici togati e dai giurati popolari: infatti fra poco più di due anni Guglielmo potrebbe ottenere la libertà vigilata.

Una tragedia familiare, quella che si è consumata in un modesto casolare di San Lorenzo di Valdieri, che affonda le radici in una piaga che nelle zone più emarginate della montagna (la più grande della droga: l'alcolismo.

Il 1° maggio dello scorso anno Guglielmo Audisio era tornato a casa ubriaco. Oltretutto aveva sempre più sovente negli ultimi anni, quando è andato in pensione perché invalido, fatto molti lavori: contadino, operaio, minatore. Menomato nel fisico Guglielmo Audisio ha cercato sfogo alle frustrazioni nel vino. E in casa sono anche continuate le scene di violenza, le liti.

Diranno in udienza i figli Piero e Marinella: «*Papà è buono ma quando è ubriaco diventa una bestia, non ragiona più*». Ha confermato davanti alla corte il maresciallo di Valdieri, Francesco Cravero: «*Audisio è sempre stato un gran lavoratore negli ultimi tempi non era più lui, era il vino "cattivo"*».

Quel giorno Guglielmo Audisio è su tutte le furie perché, reduce dall'osteria, la moglie lo rimproverano di non aver contribuito a tinteggiare l'alloggio. La madre è stata la più aspra nel biasimare il comportamento del figlio. Guglielmo Audisio perde la ragione, si scaglia contro la moglie Francesca Piacenza, che però riesce a fuggire presso i vicini, quindi contro la madre che colpisce con un pugno e scaraventa sul pavimento. L'anziana morirà a Mondovì con le poche forze che le rimangono, ma sta male. Viene ricoverata in ospedale e circa un mese dopo, il 29 maggio, muore in conseguenza della brutta caduta. L'autopsia accerterà la perizia necroscopica. Comincia l'inchiesta penale che si concluderà nel marzo scorso con l'arresto di Guglielmo Audisio per omicidio preterintenzionale.

L'imputato, che in aula è apparso migliorato nel fisico dopo la forzata astinenza dal vino, ha detto a sua discolpa: «*Non volevo fare del male a quella santa donna di mia madre*».

Hanno poi deposto la sua moglie Margherita Lovera, la moglie e gli altri familiari, che poco hanno potuto aggiungere a quanto l'inchiesta aveva già accertato. Quando il dottor Maroglio ha letto il verdetto, i figli si sono avvicinati al padre e l'hanno abbracciato.

g. d. m.

I deltaplanisti manifestano oggi a Limone?

LIMONE — Per protestare contro il sequestro da parte dei carabinieri di 19 aquiloni, avvenuto tre settimane fa a Villar S. Costanzo, i deltaplanisti di Granda bloccheranno la gara di Coppa del Mondo femminile in programma oggi sulle piste del Colle di Tenda?

La notizia non è confermata ma un gruppo di deltaplanisti ha chiesto agli organizzatori della manifestazione di poterli esibire in concomitanza con le gare speciale.

«Gli abbiamo detto che non c'è nulla in contrario — spiega l'avvocato Brunello Olivero, presidente dello Sci Club Limone — a patto che non intralcino lo svolgimento della gara e non contravvengano alle leggi». (p. p. t.)

La Regione ha stanziato oltre 10 miliardi a favore dell'Usl 58

Arrivano a Cuneo nuovi apparecchi medici La spesa per farmaci supera i quattro miliardi

CUNEO — *Miliardi e mezzo sono giunti da Roma, tramite la Regione, per le spese sanitarie. L'assemblea dell'Usl n 58 di Cuneo, presieduta da Gregorio Ferrero, ha approvato gli assestamenti di bilancio resi necessari dai nuovi finanziamenti. Ora i conti del 1982 dell'Usl — che oltre al capoluogo comprende anche i comuni di Beinette, Margarita, Centallo, Tarantasca, Castelletto Stura e Montanera — aggiornano i 58 miliardi*

«Nel decidere la spesa sulla base delle nuove entrate — spiga Beppe Cornerone, che presiede la commissione Bilancio e Programmazione — abbiamo favorito quelle destinate agli investimenti». *Infatti i 780 milioni serviranno per acquistare materiale diagnostico e quindi per migliorare la qualità dei servizi, 750 milioni per materiale sanitario, 709 milioni per l'acquisto di impianti e attrezzature tecnico-scientifiche e 150 milioni per materiali da protesi e per l'emodialisi.*

Nuovo sindaco democristiano a Bagnasco

BAGNASCO — L'ingegner Roberto Colombo, 38 anni, democristiano, è il nuovo sindaco. Sostituisce Sergio Carazzone, anch'egli dc, che si era dimesso per motivi personali.

Colombo è stato eletto con i voti dc, psi, psdi.

Altri 400 milioni sono stati messi in bilancio per trasformare l'impianto di riscaldamento dell'ospedale «Santa Croce». In modo da non utilizzare più il gasolio, bensì il metano di città, molto più economico. «Infatti — aggiunge Cornerone — contiamo così di risparmiare ottenuto di ammortizzate la spesa in meno di due anni».

Sempre nelle spese di investimento, da segnalare il miliardo destinato alla formazione professionale del personale medico, paramedico e ausiliario. A questo proposito si sta studiando la possibilità di creare a Cuneo una scuola di formazione professionale a carattere provinciale che potrebbe essere frequentata a turno dal personale chiamato a migliorare la propria preparazione.

Questo centro potrebbe essere costituito presso l'ospedale Carle, destinato a chiudere, le cui attrezzature e i locali possono invece servire senso spese aggiuntive agli obiettivi che si prefigge la Usl del capoluogo.

Le note più dolenti nel capitolo della spesa, l'assemblea ha dovuto «rimpolparne» di un miliardo e 400 milioni la somma necessaria per coprire gli acquisti di medicinali, che sale così per il 1982 a 4 miliardi 262 milioni, ben superiore alle previsioni di spendere solo 3 miliardi. I mutuati cuneesi continuano così a consumare delle molte cose e sprecare troppi prodotti farmaceutici.

Gianni De Matteis

Tornato in Italia il missionario che era prigioniero in Mozambico

(Servizio in cronaca di Torino)

Lo hanno stabilito ieri i magistrati di Mondovì

Andrà in tribunale a Genova «l'uomo che denunciò tutto»

MONDOVI' — Spettera al tribunale di Genova stabilire se l'ambulante di Milano che tra il '64 e oggi ha denunciato presidenti della Repubblica, un presidente del Consiglio e circa 70 magistrati lombardi, liguri e piemontesi sia colpevole del reato di calunnia. Il tribunale di Mondovì ha deciso di accogliere la richiesta dell'avvocato difensore dell'ambulante milanese, dichiarando la propria incompetenza.

Un ulteriore rinvio quindi per una vicenda che si trascina ormai da diciotto anni. Era il 1964 quando Vincenzo Maffei, commerciante ambulante, 59 anni, abitante a Milano in via Ungheria sposato, con due figli, decise di farsi promotore di una singolare iniziativa: far cambiare alcune leggi che regolano la concessione agli ambulanti. Per questo si rivolse a personalità politiche.

«*Le concessioni di licenze commerciali si rifanno a leggi fasciste e a una normativa risalente all'800* — ha spiegato ieri mattina Vincenzo Raffaelli — *e siccome nessuno sembra intenzionato a cambiarle decisi di denunciare il sindaco di Milano per apologia di fascismo*». Denuncia archiviata dalla magistratura, a cui tra il '65 e il '78 seguirono numerose altre: funzionari del Comune di Milano, il presidente della Repubblica Giovanni Leone, il presidente del Consiglio Rumor e verso tutti quei magistrati che avevano archiviare le denunce.

Un lungo elenco: complessivamente 70 magistrati e varie personalità politiche, alle quali si è aggiunta pochi mesi fa la denuncia al presidente Sandro Pertini. Il tribunale di Milano la vicenda è passata a quello di Novara, quindi alla Corte di Cassazione che l'ha inviata a Genova e di qui alla Procura di Savona. Anche a Savona i magistrati hanno deciso di archiviare la serie di denunce, ma la reazione di Vincenzo Raffaelli è stata questa volta la stessa: ha presentato il procuratore e sostituto procuratore di Savona e Bartolomeo Stipo per «omissione di atti di ufficio».

Gianni Martini

È mancato
rag. Giovanni Galleano
copriterie commerciale in pensione
Addolorati ne danno il triste annuncio i figli, nuora, parenti tutti. I funerali avranno luogo in La Morra il 10 dicembre alle 15.30
— Torino, 8 dicembre 1982

E' nato a Dogliani un gruppo culturale

DOGLIANI — *Su iniziativa di un gruppo di giovani è costituita l'associazione culturale «La luna», sede in via Corte 7. Quali gli scopi? «Ci proponiamo — dice uno dei promotori, Diego* — di svolgere un lavoro di animazione nel nostro paese attraverso rappresentazioni teatrali, concerti, spettacoli, proiezioni di film, promuovendo gite con scopo culturale, corsi di musica, dibattiti. Progettiamo di lavorare in collaborazione con il Comune e altre associazioni doglianesi».

Il circolo è aperto a tutti coloro che vogliono collaborare. Il ritrovo è fissato ogni venerdì alle 21.

L'associazione ha già allestito uno spettacolo di mimo, animazione e musica dal titolo «Il cappellaio stregato». E' rivolto soprattutto ai bambini, che coinvolge direttamente come protagonisti, sfruttando la loro fantasia e capacità creative.

g. f.

Nella caserma della Guardia di Finanza a Fossano

Muratore cade dall'impalcatura montando una ringhiera, è grave

Caraglio, agricoltore precipita dal fienile - Giovane investita a Cuneo da un camion: l'autista è fuggito senza prestare soccorso

FOSSANO — Un muratore di Carrù, Michele Bottero, 44 anni, via Marconi 12, è ricoverato in gravi condizioni al Santa Croce di Cuneo per le ferite riportate cadendo da un'impalcatura. Ieri mattina il Bottero, all'interno della caserma della Guardia di Finanza di Fossano, stava montando una ringhiera, per l'impresa Pollano di Carrù, quando ha perso l'equilibrio ed è caduto a terra, battendo violentemente la schiena.

Subito soccorso dai compagni di lavoro, è stato trasportato con un'ambulanza all'ospedale di Cuneo. Ha riportato trauma cranico e contusioni lombari. E' in prognosi riservata. (a. c.)

CARAGLIO — Caduto dal fienile, un agricoltore è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale Santa Croce di Cuneo. E' Armando Franco, 28 anni, via Valgrana 51. L'altro ieri nel pomeriggio il giovane era salito nel fienile per portare a termine alcuni lavori. Ha perso l'equilibrio e, dopo un volo di parecchi metri, ha battuto con estrema violenza la schiena. Ha riportato trauma cervicale e vertebrale.

(g. d. m.)

CUNEO — Una giovane tornobilista, Aurora Mattarocchia, 27 anni, in via Dotta-Rosso 33, impiegata, è stata investita da un autocarro il cui autista si è allontanato senza prestare alla vittima, ricoverata all'ospedale con una prognosi di giorni per la frattura del setto nasale e altre contusioni.

L'incidente è accaduto l'altra sera in via Vecchia di Borgo San Dalmazzo. La Mattarocchia era al volante di una «Panda 30» che si è scontrata per cause non ancora accertate con un camion che procedeva in senso inverso.

L'autista si è dato alla fuga ed è stato rintracciato dai carabinieri di Borgo San Dalmazzo.

BORGO SAN DALMAZZO — Mario Viale, 13 anni, di Roccasparvera, via Stefano Viale 7/3, è stato ricoverato in gravi condizioni con prognosi riservata al S. Croce di Cuneo per le ferite riportate in un incidente. Mercoledì sera è stato investito nella centrale via Marconi da una Ritmo condotta da Paolo Peluffo, 18 anni, abitante a Savigliano in via Pylos 2, che procedeva a velocità sostenuta. Ha riportato trauma cranico

(p. p. t.)

Presentato il nuovo libro di Collidà, Mola e Dutto

La lunga battaglia con la Francia per l'apertura della Cuneo-Nizza

— *La storia di una ferrovia e, in fondo, quella di un'intera provincia. I rapporti della con il Nizzardo, anni e anni di scontri, tentativi andati a vuoto, fila di personaggi italiani e francesi pronti a discutere, a riempire la cronaca delle gazzette dell'epoca, a puntare i piedi e a rincorrersi. Sullo sfondo una città, Cuneo, e un'intera provincia che attraverso una strada carrozzabile prima, una ferrovia poi, affida la sua voglia di rompere un isolamento, di legarsi ancora di più con la Francia, in uno scambio commerciale, economico, culturale e turistico.*

E' la storia della Cuneo-Nizza che abbraccia un centinaio di anni della nostra vita, di più generazioni di cuneesi e che, dopo anni di intenso lavoro, di ricerche minuziose e approfondite, di visite a biblioteche, archivi è diventata un libro.

Il volume «Cuneo-Nizza, storia di una ferrovia» è stato realizzato dal giornalista cuneese Franco Collidà e edito su iniziativa della Cassa di Risparmio di Cuneo. Al lavoro di Collidà si affiancano gli interventi dello studioso e uomo politico francese Max Gallo, dello storico Aldo Alessandro Mola (che ha analizzato, in maniera particolareggiata, il periodo capitolo, le relazioni italo-francesi) e dallo studioso Claudio Dutto, che ha guardato al fenomeno della linea ferroviaria con gli occhi di oggi, osservandone la realtà attuale e le prospettive.

«E' un'iniziativa editoriale molto attesa — ha detto il dottor Roberto Bartoloni, direttore generale della Cassa di Risparmio di Cuneo — che arriva con un leggero ritardo rispetto alle intenzioni: volevamo presentarlo tre anni fa, ma il lavoro di ricerca ha richiesto agli autori un tempo più lungo. E' un libro importante, sulla scia di quelli già realizzati dal nostro istituto».

Collidà ha parlato a lungo della «ferrovia», di un itinerario di una battaglia, di un prolungato braccio di ferro tra la parte francese e quella italiana. «Un peso determinante per sbloccare una situazione che si andava deteriorando — ha ricordato — si è avuto con l'entrata in scena, nel 1900, di Torino. Per la prima volta la città è intervenuta a favore della costruzione della linea ferroviaria, a favore della Cuneo-Nizza. Un favore interessato, si badi bene, non un gesto di magnanimità delle forze politiche e sociali del capoluogo. Un interesse ben preciso per avere una linea ferroviaria che collegasse il Piemonte con la Francia».

Prima e dopo questo intervento, la storia della Cuneo-Nizza è una storia di difficoltà: i francesi che si opponevano alla costruzione della linea perché temono un'invasione dei bersaglieri e che poi, in anni più recenti, cercano in tutti i modi di ostacolarne la ricostruzione.

Luigi Bugliano

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
LE CUPOLE TI ASPETTANO A STARE
LA FIGLIA
QUESTA SERA
NOME: LEARCO
COGNOME: GIANFERRARI
un'orchestra
e Dio
Porta anche tua suocera al parcheggio: KELE

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
DOMANI SERA
DA VEDERE...
... DA
con
DENISE
THE BLACK STAR
DOMENICA
SUPER•DISCO•SHOW

ARTA
Teleasta - Antiquariato
UN OGGETTO D'ARTE
OGGI ore 22,30 su R.T.A. - Canale 31-62
DOMANI ore 13 su VIDEO GRUPPO - Canale 34
IFIR PIEMONTE - Torino

Per Lui... Troverai un amico per... la pelle
LUXI s.n.c. di TABARRANI & C.
FABBRICA ARTICOLI IN PELLE E SIMILPELLE
12060 ROBILANTE DI CHERASCO - Tel. (0172) 488.143
Vendita ingrosso - Dettaglio

MAZZETTI D'ALTAVILLA
(linea alcolici, frutta al liquore, birra)
CERCA per Cuneo e provincia
AGENTI RAPPRESENTANTI
anche plurimandatari introdotti nel settore
Richiedesi inquadramento Enasarco
Scrivere o telefonare a:
Mazzetti d'Altavilla
Direzione commerciale
Via Correggio, 11
Milano
02/434.086

DANZE TAORMINA
CORSO GIOLITTI 12 - CUNEO
QUESTA SERA I VENERDI' DEL LISCIO
con il grande ritorno dell'orchestra spettacolo
BALLA ANCHE IL SABATO e DOMENICA
Tutti i giovedì sera SCUOLA DI BALLO LISCIO

SORDITA'
PHILIPS
(EINDHOVEN - OLANDA)
Prima nel mondo la PHILIPS utilizzerà il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi nuovi in grado di qualsiasi tipo di protezzabile dalle più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche. Infatti la riproduzione sonora è e grazie alla della curva etimetica che vi permette solo di sentire ma soprattutto di capire tutte le parole senza confusione...
È una esclusività PHILIPS! Vendita privata presso:
CUNEO: ORTOFONIA MEDICAL - via M. Coppino, 18/a (vicino all'Ospedale) Tel. (0171) 29.03 - Orario 9-12,30 - sabato mercoledì.
MONDOVI': FARMACIA Dott. CASCO - via Cottolengo 7 - Tel. (0174) 42 425 - Orario 9-12,30 - sabato 18 dicembre
FARMACIA SANTA MARIA - Piazza Ferraris, 38 - Tel. (0174) 42.269 - Orario 9-12,30 - sabato 11 dicembre.
SAVIGLIANO: FARMACIA DOTT. BONELLI - via Alfieri, 11 - Tel. (0172) - Orario: 9-12,30 - mercoledì 22 dicembre.
OTOPHON - Corso Vittorio Emanuele, 61 - TORINO - Tel. 011/33.38.21

PELLICCERIA MARISA
La pelle la pelliccia d'ELITE
firmata
MARISA
CUNEO
via IV Regg. Art. Alpina 12
100 metri oltre lo Stadio comunale
Tel. (0171) 55.479
Apertura 9-12 / 15.30-19.30
(lunedì mattina chiuso)
Ditta aderente all'AIP
Associazione Italiana Pellicciai
La boutique rimarrà aperta tutto il giorno le domeniche 12-19 dicembre 1982

Grande affermazione cuneese, completata dal secondo posto femminile

Un impresario edile di Saluzzo «re» dello scopone scientifico

Oreste Giacca ha vinto il torneo organizzato da «Stampa Sera» - Brava anche la De Chiesa

Torino. A sin. Oreste Giacca, il saluzzese primo assoluto; a destra Maria Luisa De Chiesa, seconda delle donne (Foto La Stampa)

SALUZZO — Oreste Giacca, anni, impresario è il vincitore del (scopone scientifico) nicchio «Stampa Sera» al Palazzo Vela di Torino. Soddisfatto? «Eccome — esclama Giacca — a giocare eravamo moltissimi e vincere è stata una grossa soddisfazione tanto più che ho giocato in coppia, nella finalissima, con il campione italiano della specialità».

Una vittoria casuale o programmata? «Debbo dire subito che io sono un appassionato giocatore di scopa da sempre. Quando ho saputo dell'iniziativa di "Stampa Sera" — aggiunge — ho intensificato la mia preparazione giocando e studiando così da non arrivare impreparato alla competizione. Anzi, confesso che mi preparato una strategia personale che ha poi dato i suoi frutti».

Osservatore pungente e sempre pronto alla discussione dalle colonne del periodico «Orizzonti saluzzesi», Giacca è sposato e padre di figli: Barbara, insegnante di educazione fisica, e Sandro, preparatore atletico della nazionale femminile di sci. «Lo sport è una "passioncella" di famiglia — dice il professionista — io sono il presidente dell'associazione ippica cittadina e delegato della federazione sport equestri, istruttore di equitazione e maestro di tiro a segno». Anche lo scopone scientifico è uno sport? «E no. Ma è fatto soprattutto di memoria e concentrazione. A Torino mi hanno teso un mucchio di trabocchetti, sono sempre riuscito a evitare le trappole degli avversari. Se l'anno prossimo la manifestazione sarà ripetuta mi iscriverò per primo».

Un'altra saluzzese, Maria Luisa De Chiesa, si è classificata posto tra le donne, completando il successo dei giocatori cuneesi. a. ge.

- Le gare delle cuneesi

All Leasing Mondovì obbligata a vincere

Un successo garantirebbe l'accesso alla poule promozione - La Cometto ospite del Lasalliano

MONDOVI' — L'All Leasing i due punti indispensabili per avere la certezza matematica del passaggio alla poule promozione. Reduci dalla pesante sconfitta di Reggio Emilia, atleti Basso incontreranno domani l'Opel Piacenza al Palalido di Mondovì. «Una squadra non sottovalutare — commenta il dirigente Andrea Crosetti — anche se tutti i pronostici a nostro favore».

Ultima in classifica con punti, l'Opel Piacenza venne sconfitta sul proprio terreno dai monregalesi per 3 a 0 nella seconda giornata di campionato. «Sono certo che la squadra tornerà a vincere con un score 3 a 0 — dice il presidente dell'All Leasing, Giuseppe Trombetta — gli atleti stanno attraversando un buon periodo e desiderano riscattare l'immeritata sconfitta di sabato scorso a Reggio Emilia».

In campo scenderà l'ormai collaudatissima formazione Tiborowski, Garlevaris, Ferrero, Zangrossi, Ferrua, Dutto, con sporadici inserimenti di Casco, Marchisio e «La squadra ha raggiunto un ottimo livello di gioco — prosegue Crosetti — molti dei problemi accusati in avvio di stagione, soprattutto in fase difensiva, sono stati superati. E' una squadra compatta, decisa, che non ha ancora messo in luce tutto il suo potenziale. L'importante è che il fuoriclasse Tiborowski si riprenda completamente dall'influenza che da una quindicina giorni condiziona le sue prestazioni».

(g. t.)

CUNEO — Trasferta stagionale per la Libertas Cometto, ancora a digiuno di vittorie. cuneesi giocano domani alle 18,30 nella palestra via Vigone 72 contro il San Paolo Lasalliano. settetto di Livio Bertaina ormai dovuto rinunciare alle ambizioni di ammissione alla «poule» per la A2, ma vuole continuare nel crescendo di forma che ha fatto registrare nelle ultime partite. La difesa delle cuneesi garanzia di un ottimo rendimento: è grintosa e non concede nulla all'avversario. (gl. t.)

Albese perde è compromesso

ALBA — Prima sconfitta dell'Albese Protero in Coppa Italia. Gli azzurri con una formazione rimaneggiata e priva della guida di Parodi in panchina sono stati superati dal Verdello per 1 a 0 nell'incontro di andata del quarto turno della Coppa. Il risultato, tuttavia, non ha troppo scontentato gli albesi poiché lascia aperto molte possibilità di passaggio del turno nell'incontro di ritorno. La vittoria dei padroni di casa è venuta nel secondo tempo su calcio di rigore molto dubbio.

Gioielleria
G. BERRINO
Via V. Emanuele, 117 - BRA
Tel. 412828
L'ORO PARLA L'ORO E' VIVO

ARRUOLAMENTO DI GRADUATI E VOLONTARI NEL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA

Arruolamento di agenti di custodia effettivi
Condizioni:
— aver compiuto il 18° anno di età e non superato il 26°
— stato di celibe o di vedovo senza prole
— statura non inferiore a mt 1,60
— partecipazione ad un corso di formazione presso una delle Scuole del Corpo
Vantaggi:
— premi di arruolamento e rafferma per un totale di 650.000 lire
— riduzioni ferroviarie
— libera circolazione sui mezzi di trasporto urbani
— possibilità di carriera per sottufficiale e ufficiale
— facoltà di contrarre matrimonio al compimento del 4° anno di servizio e del 25° anno di età
— possibilità di praticare attività sportive

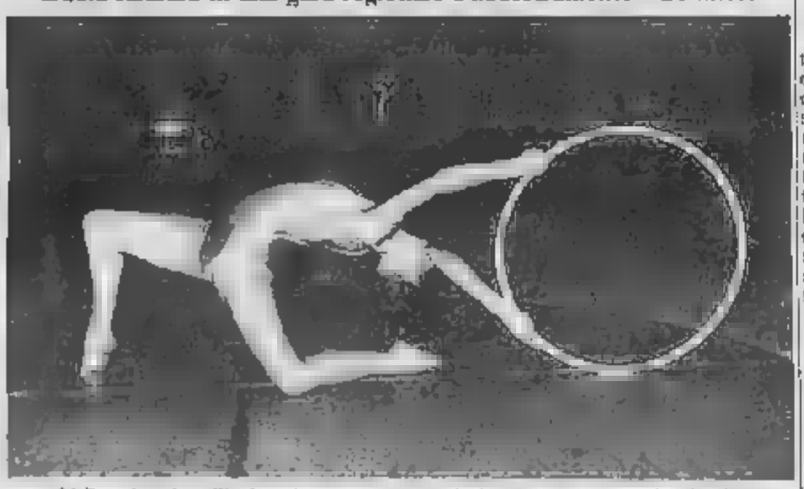
Arruolamento di agenti di custodia ausiliari
Per soddisfare gli obblighi di leva è possibile svolgere il servizio militare nel Corpo degli Agenti di Custodia in qualità di agente ausiliario
Condizioni:
— durata complessiva della leva: 12 mesi
— nomina ad agente di custodia ausiliario dopo un corso di tre mesi presso la Scuola Militare
Vantaggi:
— riduzione ferroviaria e circolazione sui mezzi di trasporto urbani
— possibilità di lavorare, a tre terzi, nel ruolo degli agenti effettivi
— possibilità di prestare servizio nell'ambito della regione preferita
— possibilità di praticare attività sportive

Interessati, per maggiori informazioni, possono rivolgersi, anche per iscritto, ai Comandi Regionali del Corpo degli AA.CC. di Torino, Milano, Padova, Trieste, Genova, Bologna, Firenze, Pescara, Perugia, Roma, Napoli, Bari, Potenza, Catanzaro, Messina, Palermo, Cagliari, Sassari, alle Scuole del Corpo di Portici, Parma e Cairo Montenotte o direttamente al Ministero di Grazia e Giustizia, Direzione Generale Istituti di Prevenzione e Pena, Ufficio II - Arruolamento - Roma.

Ripresa l'attività della società sportiva di Alba

E' l'ora della ginnastica

Buoni risultati in una gara regionale d'addestramento - Le atlete



L'albese Loredana Giordano durante un esercizio di ginnastica ritmica-sportiva (Telefoto)

ALBA — E' ripresa l'attività della ritmico-sportiva della società Ginnastica Alba. Recentemente le ginnaste albesi, preparate dalle istruttrici Laura Revello e Piera Morisi hanno ottenuto brillante successo nella gara regionale di addestramento svoltasi a

La società albese ha partecipato a questa competizione con dodici ginnaste, undici allieve primo grado e una allieva di secondo grado. I risultati ottenuti sono stati molto positivi, poiché nella categoria allieve di primo grado Simona Lombardi si è piazzata al primo posto e Clara Gallesio all'ottavo. Un altro successo è stato ottenuto da Alessandra Arnaldi, prima classificata tra le allieve.

«Il successo delle nostre ginnaste — ha detto l'istruttrice Laura Revello — è andato al di là delle nostre aspettative, ma ha confermato la serietà dell'impegno delle nostre allieve che non hanno praticamente interrotto l'attività agonistica durante l'estate. Simona Lombardi, Alessandra Arnaldi e Loredana Giordano, che sono le punte di diamante della nostra formazione, hanno partecipato infatti ai raduni collegiali della federazione».

In particolare la Giordano, che è entrata quest'anno nella categoria junior, dovrebbe essere come lo scorso anno chiamata nella nazionale giovanile.

Prossimo appuntamento importante per la società ginnastica Alba sono i campionati che si svolgeranno a Perugia. «Se le ginnaste ripeteranno ai di Chivasso — ha detto Laura Revello — dovremmo ottenere almeno risultati e qualificarci senza eccessive difficoltà».

Fanno parte della squadra allieve: Loredana Giordano, Alessandra Arnaldi, Simona Lombardi, Clara Gallesio, Cristina Guglielmoni, Gabriella Sorgente e la riserva Ornella Bussi.

Sono ripresi intanto anche i corsi di preparazione alla ginnastica ritmico-sportiva, che si tengono nella palestra di via Pietro Ferrero e che interessano per una settantina di giovanissime atlete

a. s.

albesi in casa della capolista

Giornalino, gara proibitiva Conbipel non può deludere

ALBA — Proibitiva trasferta per il Giornalino nell'undicesima giornata di andata del campionato di squadra Marrocchi, che nell'ultimo turno è stata nettamente superata in casa dal Mokarabia Rho, andrà in trasferta a Varese contro l'Abe, che occupa il primo posto della classifica. La formazione varesina ha dominato finora il campionato e appare una delle più serie pretendenti al passaggio in serie B.

Il compito per gli è difficilissimo, anche perché la compagine langarola non sta attraversando un buon periodo di forma e non è riuscita ad esprimersi secondo le sue possibilità. Molto arduo quindi riuscire a strappare risultato positivo a Varese, ma la cosa non preoccupa l'allenatore Marrocchi.

«Noi scendiamo in campo per fare nostro senza eccessive illusioni. Partire nettamente battuti può anche essere vantaggio. Dopo la gara Rho ci siamo subito concentrati sulla prossima partita in casa con il Cus che dovrebbe coincidere con il nostro ritorno alla vittoria».

Dopo tre sconfitte consecutive, alle quali si aggiungerà a meno di un miracolo, anche quella di Varese, la situazione del Giornalino si sta facendo difficile e la squadra rischia di scivolare verso la zona retrocessione. Sarà molto delicato pertanto l'ultimo incontro prima di Natale, con il Cus Torino, che dovrebbe consentire albesi di congedarsi per il 1982 dal proprio pubblico con una vittoria. (a. s.)

CUNEO — La Conbipel ha archiviato il deludente girone di andata e vuole riscattarsi nel ritorno fin domenica, nel primo incontro a Genova. Proprio contro l'Athletic Pio X, le cuneesi conquistarono la prima — e unica — vittoria: hanno statura tecnica e agonistica per ripetersi.

Mercoledì la Conbipel ha giocato un'amichevole con l'Energia Torino e si è ripetuta la squadra scorsa stagione; le cuneesi infatti sono imposte per praticando un basket veloce e piacevole. «Vuol dire che sappiamo giocare — dice il dirigente Silvio — e che dobbiamo soprattutto ritrovare in campionato calma e convinzione nei propri mezzi».

Contro l'Energia l'allenatore Parola ha schierato: Dei Signore, Gerbaudo 2, Fettiti 7, Bylfiori 12, Rosso 18, Onilo 30, Torelli, Mossi 6, Rocchia 7, Dutto 4. (gl. t.)

Gli altri incontri di pallacanestro

L'Abet andrà a Tortona Albadoro contro Loano

BRA — trasferta a Tortona dell'Abet Basket c'è un'ombra cupa: la morte tragica di Paolo Caretti, 18 anni, il ragazzo più serio e disciplinato della «rosa». Non direttamente dai colleghi del calcio, privati altrettanto tragicamente compagno squadra Chiarenza, i giovani di Frank Valenti giocheranno domenica con un groppo alla gola. «Ma è anche una ragione per battersi con più coraggio — dicono i dirigenti — nel ricordo di Paolo, ragazzi che più meritava di essere imitato, per la costanza l'impegno che metteva nella preparazione atletica e nel gioco».

L'Abet viene da una vittoria casalinga (97 a 90) sull'Et.Co Valenza, ottenuta da una formazione baby che schierava per l'assenza di Zanetti i sedicenni Ricky e Astori e Roberto Brero. Zanetti ingessato alla caviglia dovrà stare fermo per almeno tre mesi. (g. n.)

ALBA — Reduce dal successo di Vercelli contro l'Opel, unica vittoria esterna dell'ultimo turno serie D, l'Albadoro ritorna nel palazzetto corso Langhe domani sera per affrontare il Basket Loano. La squadra albese, lanciatissima dopo gli ultimi due successi, trascinata dalla ritrovata vena di Perruccio Della Valle e Diego Cavaliero, punta decisamente a vittoria per dare la scalata alle posizioni di vertice della classifica. (a. r.)

QUESTA SERA
al liscio spettacolo
di Liscio Cabaret
con
MACARIO'S
e
FRANCO
VISENTIN
al moderno
che coppia ragazzi
DEIMOS
e
MURTAS
DOPPIA D.J.

bijoux borse
Borbonese
biancheria regali
Via dei Mercanti, 16
Tel. (011) 541.624
SEDE ESPOSIZIONE E
ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
la tua televisione del cuore
Ore 21,30 A TUTTO SCI rubrica sportiva con Gustavo Thoeni e Elena Matous
Ore 22 IL SESSO IDOLI
presenti interviste a: Ministro Renato Altissimo, Oreste Lionello, Maurizio
In tutto il Piemonte
Prov. CUNEO
can. 42 - 80 - 66
UHF

ALLE TV

TV
20,40 Tel - Reporter
21,40 Emilio sport
22 — Telegiro
23,40 Emilio attualità
Tennis

TELECUPOLE
Telefilm
21,30 A tutto sci
22 — Il sesso degli idoli
23,30 Arte arte

GRP
Arrivano i Celti: quattro giovanotti di Verona, fra cui pensano, cercano il successo a Roma (1980)

TELECITY
21,20 La maestra di tel: avventure fra lo stupidotto e il bizzarro fra allievi e maestri in montagna
23 — Pensate? Rocco. Papaleo: pugile siciliano sfida orsi in America e il dove imparare suo malgrado a diventare un duro (1971)

TELEMONTOSO
21,10 L'isola del sogno: giovane compositore e amico cantante trovano a Capri l'amore (1948)
22,40 Il colore della pelle: per sbarazzarsi del suo rivale in amore, un uomo istruisce il razzismo della gente del luogo (1960)

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
CORSO: La ragazza di Trieste.
FIAMMA: Tenebre.
ITALIA: La professione del piacere.
NAZIONALE: 1990 I guerrieri del Bronx.

ALBA
CORSO: Il caffè del tendo nervoso.
Virtualmente mia.

BENETTE
ASTRA: riposo

BENE VAGIENNA
ALLODI: riposo.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: Amarcord.
DON riposo.
NUOVO: ri

BUSCA
LUX:

BRA
IMPERO: Tenebre.
POLITEAMA: La ragazza di Trieste.
VITTORIA: Oggi ti bolla.

CARAGLIO
SPLENDOR: riposo.

CHERASCO
GALATERI: L'altro visto di persuasione.

DRONERO
IRIS: riposo.

FOSSANO
ASTRA: Porky's.
ISIDE: Aranda meccanico.
POL Grand Excelsior.

MONDOVI'
CORSO: Il cacciatore.
ITALIA: Grand Hotel Excelsior.

MONESIGLIO
ITALIA: riposo.

ORMEA
ARISTON: riposo.

PIASCO
LA ROSA: riposo.

RACCONIGI
SOCIALE: riposo.
SAN GIOVANNI: riposo

ROBILANTE
riposo.

Limone in tv con lo slalom

LIMONE — Attesa per lo slalom Coppa del Mondo femminile, che si disputa oggi a Limone. La prima che trasmessa in diretta dalla Rete 1 tv dalle 9,45 alle 11,30; la seconda discesa andrà in onda in differita, dalle 15,30, sempre sul primo canale Rai.

(Servizio cronache dello sport).

SALUZZO
CIVICO: Spaghetti house.
ITALIA: Emily.
SPLENDOR: La casa di Mary.

SAVIGLIANO
AURORA: Solo per i tuoi occhi.
RITZ: Tapa.

FARMACIE
Cuneo: Bertero, via Roma.
Alba Settimo, piazza Risorgimento.
Bra: Cravero, via Vitt. Emanuele
Cava: Gallina, via Maronco
Fossano: Avagnina, via Barbieri.
Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino.
Saluzzo: Sanmartino, Piemonte
Savigliano: Bonelli, via Alfieri

«La Stampa» - Cuneo
Uffici di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre tel. 0171 - 66.048; Alba 0173 - 43.306, Bra 0172 - 43.040; Cava - 71 M8; Fossano 0172 - 92.003; Mondovì 0174 - 45.014. Saluzzo 0175 - 45.752; Savigliano 0172 - 98.153.

Numeri utili
Cuneo: Pronto Soccorso: 66.444; Polizia: 55.411; Chiamate urgenti: 113; Carabinieri: 21.21.21. Vigili Urbani: 67.777; Vigili del fuoco: 22.22; Guardia medica (notturna, preventiva e festiva): 24.91; Soccorso Stradale: 116

La giunta regionale ha presentato il bilancio di previsione per il [illegible]3

La Liguria amministra 1500 miliardi (ne può investire soltanto cinquanta)

Le relazioni del presidente Teardo e dell'assessore Verda - «Ci siamo mossi in coerenza con il piano di sviluppo» I fondi per agricoltura, urbanistica e programmazione economica - Discussione in consiglio entro maggio

GENOVA — [illegible] prudente e ponderato quello «preventivo 1983» approvato ieri dalla giunta regionale e presentato ufficialmente alla stampa [illegible] commissioni [illegible]liardi, in attesa del dibattito e dell'approvazione che, dati i tempi tecnici, non potrà concludersi prima della pri[illegible] dell'anno prossimo, anche [illegible] sono stati presi impegni per accelerare la prassi (e [illegible] rituale) della discussi[illegible] aula.

Il presidente, Alberto Teardo, e l'assessore al Bilancio, Luciano Verda, hanno fatto ieri [illegible] sintetico punto della situazione. La Regione ha un «giro» di spesa, ovviamente in pareggio per legge, di oltre [illegible] miliardi ma il bilancio operativo vero e proprio è di poco più di 1500 miliardi.

Di questi, mille circa sono assorbiti [illegible]lla sanità, e [illegible] comunque le [illegible]se «obbligate» di legge, da cui non si può [illegible] [illegible] occupano più [illegible] miliardi. Del meno di trecento miliardi che avanzano, la [illegible] le disponibili[illegible] della gio[illegible] a spendere «ad libitum» si restringe a una cinquantina di miliardi.

Questa cifra [illegible] decisamente modesta e consente soltanto — ma la condizione attuale delle Regioni è così [illegible] cambierà sino [illegible] che il Parlamento non voterà la nuova legge sugli enti locali — di muovere [illegible] molo dei «volani», dello destinazioni che perciò consentano l'inizio di varie iniziative economiche e produttive.

«Abbiamo cercato di agire con buon senso e con criteri concreti. [illegible] abbiamo collegato le nostre modeste risorse a quanto più opportuno nei vari settori e soprattutto in coerenza con il piano regionale di sviluppo. Date le condizioni difficili della Liguria, [illegible] praticato nei settori industriali e produttivi, con la spada di Damocle dell'occupazione sulla testa, non [illegible] possibile abbandonarsi ai sogni nel cassetto».

La «concretezza» di Teardo quindi si delinea in alcune voci specifiche di spesa: 8 miliardi al piano regionale [illegible] smaltimento dei rifiuti, un miliardo e mezzo alle infrastrutture portuali; due miliardi [illegible] musei e biblioteche, due miliardi e mezzo per impianti sportivi, 4 miliardi per l'agricoltura, tre miliardi per il palazzo [illegible] congressi da realizzare a Genova, due miliardi [illegible] la promozione turistica all'estero e [illegible] miliardi e [illegible] milioni per il settore alberghiero, un miliardo al metanodotti, uno [illegible] piccola industria, un miliardo e 500 milioni per l'artigianato e il commercio. Per studi e programmazione regionali [illegible] stati destinati un miliardo e 650 milioni.

Queste cifre e altre, hanno spiegato Verda e Teardo, non vanno prese alla lettera, nel [illegible] che [illegible] è detto che possa essere [illegible] [illegible] — occorrono per molte delle leggi ad hoc — entro l'esercizio [illegible] 1983; ma si tende a voler diminuire i residui passivi (quest'anno sono [illegible] già del [illegible] per cento) ed eventualmente a indirizzare i fondi a obiettivi immediatamente razionalizzabili.

p. l.

A PAGINA 23

Il cartellone al Casinò di Sanremo

Da lunedì le medicine non si pagano

GENOVA — Da lunedì prossimo, 13 dicembre, si tornerà in tutta la Liguria all'assistenza diretta e non si pagheranno più le medicine.

E' [illegible] deciso ieri, al termine di [illegible] riunione che s'è svolta in Regione tra l'assessore alla Sanità, Rinaldo Magnani, e i rappresentanti dei farmacisti che avevano bloccato l'assistenza diretta e lamentato l'insolvenza delle Usl. Dopo che la Regione ha accertato che le Usl [illegible]o solvibili, ogni remora è caduta.

L'incontro di ieri s'è svolto in un clima [illegible] reciproca cordialità e [illegible] sono distesi i toni che invece, soprattutto [illegible] farmacisti e Regione, [illegible] [illegible] ieri e sostenuti

Alta Val Vara chiede aiuti per alluvione

BERTU LEVANTE — I sindaci e i rappresentanti [illegible] Comuni di Varese Ligure, Maissana, Borla Godano, Carro, Carrodano, Rocchetta Vara e Zignago, che fanno parte della Comunità montana «Alta Val di Vara» si sono riuniti con il consiglio generale della comunità. Scopo della riunione verificare la situazione dopo l'alluvione [illegible] novembre scorso, fare un consuntivo dei danni subiti e degli interventi effettuati nonché stendere un ordine del giorno da inviare al governo per far riconoscere il territorio [illegible] sono gravemente colpita dalle calamità natu[illegible].

La prima giornata di lavoro dopo la lunga serie [illegible] scioperi

Difficile la ripresa per le banche ancora agitazione all'Ambrosiano

Non ha influito [illegible] modo particolare l'atteggiamento degli autonomi - Situazione più difficile [illegible] [illegible] d'Italia - Imperia, Savona e Sanremo: [illegible] ma [illegible] troppi disagi

GENOVA — La ripresa del lavoro nelle banche, dopo una quarantina [illegible] di chiusura alternata a brevissimi e saltuari periodi di sportelli aperti, viene definita complessivamente buona dalla Banca d'Italia. La posizione di intransigenza degli autonomi, che respingono il contratto appena siglato dall'associazione unitaria, non ha arrecato disturbi.

Per il personale della Banca d'Italia, che ha un contratto diverso, si prevedono però agitazioni nei prossimi giorni. *«In complesso, [illegible] può dire che [illegible] ripresa [illegible] stata generalmente positiva, senza grosse assenze»*, conferma [illegible] funzionario, il dott. Sergio Borelli.

Già prima delle otto, l'afflusso alle banche genovesi è stato notevole. Vi sono state code, rese più nolose dalla pioggia, ma nessun incidente: nemmeno in quelle agenzie nelle quali, nei giorni scorsi, tentativi di apertura erano stati bloccati dagli autonomi, ciò che aveva provocato proteste molto vivaci di chi era in attesa. Rimangono comunque — e dureranno per qualche giorno — alcune difficoltà: difficilissimo, [illegible] il cliente, avere il movimento e il saldo del proprio [illegible]. In [illegible]to non funzionano i collegamenti con le centrali che di[illegible] dei dati. In alcuni casi si è avuta [illegible] di liquidità.

Una banca ieri a Sanremo: code fin dal primo mattino

Nessuna [illegible] alla [illegible] Popolare di Novara, dove [illegible] esistono autonomi. In genere, come media delle banche [illegible] Genova, una normale operazione [illegible] stata smaltita in una ventina di minuti, con qualche ritardo per chi [illegible] chiesto il rilascio dei libretti di assegni. [illegible] gente, invece, davanti ai cancelli «semichiusi» della Banca Nazionale del Lavoro dove alle 12, ora di chiusu[illegible] [illegible] è diffuso malumore tra chi aveva fatto la fila in[illegible]

Hanno regolarmente funzionato i due sportelli che la Banca del Lavoro ha in porto, e i due della [illegible] pensioni e cambiali. I funzionari [illegible] uffici sono [illegible] nel salone a dare un [illegible] agli impiegati, oberati dal lavoro [illegible] cassa. La Banca Nazionale [illegible] Lavoro, che svolge numerose [illegible]zioni (stipendi, pensioni, pagamento di bollette) ha avuto in questa giornata di ripresa il carico più pesante. E sull'istituto incombe un altro sciopero, dichiarato ieri dagli impiegati degli uffici interni.

Aperti tutti gli sportelli del Banco [illegible] Chiavari e della Riviera Ligure, nella cittadina del Levante. *«La situazione* — dicono all'Associazione artigiani — [illegible] *fatta ormai pesantissima, e certe produzioni tipiche locali (sedie, tappeti, articoli da regalo) rischiano il blocco per mancanza [illegible] liquidità e per i ritardi nelle riscossioni»*. Si prevede che a Chiavari e in [illegible] gli altri centri del Levante l'attività bancaria tornerà completamente normale nella prossima settimana.

Tutte aperte anche [illegible] banche a Imperia, con molte code agli sportelli. Fa eccezione [illegible] Nuovo Banco Ambrosiano, dove i cassieri scioperano dalle 8.30 alle [illegible] per una ver[illegible] interna. Il personale intende protestare [illegible] il trasferimento di impiegati in altre sedi (sono già arrivate le lettere con nuove destinazioni: Modena e Asti) e per la minacciata chiusura di filiali periferiche [illegible] Porto Maurizio e Diano Marina.

La stessa vertenza interna, completamente al [illegible] fuori del contratto nazionale dei bancari, coinvolge [illegible] tre agenzie sanremesi del Nuovo Banco Ambrosiano, dove i cas ieri entrano alle 10,45 e quelli savonesi, dove l'astensione è dalle 11 alle 13,30. Per il resto, [illegible] Savona tutto regolare.

Guido Coppini

E' iniziato [illegible] Assise il processo per il feroce delitto [illegible] due anni [illegible]a: gli imputati d'accordo nel negare la premeditazione

Genova, Gabriella Giordano e Giovanni Rossi ieri in aula

L'assassino di [illegible] coinvolge [illegible]che l'amante «Ha lavato lui il tavolo [illegible]sporco di sangue»

Gabriella Giordano ha negato questa circostanza, [illegible] ha detto: «Quella tragica sera non so se sia durata [illegible] attimo o un anno»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — [illegible] vera matrimoniale posta sotto il capo di Rossano Valtieri, [illegible] anni, ucciso nella sua abitazione [illegible] via [illegible] Martino 41, a Genova, e bruciato sul [illegible] Fasce, la notte fra il 6 e il 7 giugno di due anni or sono (la conferma della notizia [illegible] da [illegible] è trovata negli atti processuali, testimonia [illegible] volontà omicida di distruzione di chiara matrice passionale: un simbolo (basti pensare ai tragici rituali mafiosi) [illegible] ricorre con frequenza in molte vicende criminali.

Gli imputati di questo feroce delitto, Gabriella Giordano, 26 anni, e Giovanni Rossi, 33 anni, entrambi genovesi, gli «amanti diabolici», ieri nella prima udienza in corte di [illegible] hanno [illegible] premeditazione e perfino la volontà omicida. Hanno attribuito tutto al caso e si [illegible] trincerati dietro a molti «Non so, non ricordo».

Gabriella Giordano è apparsa sicura soltanto su una circostanza, ma determinante. *«Non immaginavo che Giovanni Rossi potesse uccidere [illegible] marito, non potevo crederlo neppure dopo che ho visto Rossano [illegible] una pozza di sangue* — [illegible] detto ai giudici —, *ho vissuto [illegible] tragedia (il francese è lo sono fatto ora. Sto[illegible]* — prosegue l'assassino — *e il discorso è scivolato sulle donne. Rossano [illegible] detto: "Sono tutte puttane. Devono essere trattate con la frusta". Non condividevo l'affermazione e ho reagito. Mi [illegible] trovato la pistola in mano e ho premuto [illegible] grilletto tre volte».*

Il rivale [illegible] caduto a terra in una pozza di sangue, sorpreso, e ha chiesto [illegible] bicchiere di acqua e che qualcuno gli portasse la piccola Loredana per [illegible]acciarla. Gabriella Giordano ha afferrato la bimba, che si era messa a piangere, e l'ha riscaldata in camera da letto. L'assassino ha posto alla vittima il bicchiere e l'ha bevuto con un colpo al capo. *«E' partito* — ha asserito — *inavvertitamente».*

Fino a questo punto le risposte degli amanti diabolici, salvo qualche sfumatura, combaciano. Si differenziano invece per ciò che riguarda alcuni particolari precedenti il delitto e per quanto è avvenuto dopo. L'assassino ha [illegible] nuto di aver avvolto il cadavere della vittima [illegible] di averlo trasportato sul [illegible] sua [illegible]to. *«Gabriella* — ha affermato — *mi ha fornito [illegible] stracci per cancellare le impronte del delitto, e ha provveduto a lavare il tavolo [illegible] la sedia imbrattati di sangue».*

L'amante lo ha negato decisamente, anche se ha lasciato uno spiraglio a una versione diversa, sostenendo: *«Quella tragica sera non [illegible] so se sia durata un attimo o un anno».*

A mezzanotte [illegible] delitto è avvenuto [illegible] prima i due amanti si sono divisi. Giovanni Rossi è fuggito a Monte Fasce con il suo macabro carico, lo ha cosparso di benzina e [illegible] ha bruciato. *«Anche questo — ha detto — [illegible] accaduto casualmente, forse [illegible] [illegible] sigaretta. Io volevo soltanto disfarmi del cadavere».*

Gabriella Giordano [illegible] rasa con la figlia, e [illegible] una serie di telefonate ai congiunti, chiedendo notizie del marito per crearsi un alibi. Davanti ai giudici si è giustificata: *«Avevo bisogno [illegible] aiuto, [illegible] sapevo [illegible] chiedere».* Alle tre meno venti, il telefono ha squillato nell'appartamento di S. Martino già pieno [illegible] gente. Era l'amante-omicida. Gabriella rispose. *«Lo sanno».* L'interlocutore troncò la comunicazione. Poco dopo finirono entrambi in carcere.

Alla corte di assise la donna non ha saputo dare spiegazione di questo breve colloquio, così come ha smentito [illegible] il suo amante, dopo i primi tre colpi capitali, l'abbia invitata a chiamare la polizia.

Bruno Baldo

Sulcida operaio a Recco

RECCO — Un operaio [illegible]lle Ferrovie dello Stato, Domenico Pisani, 37 anni, si è suicidato, sparandosi [illegible] colpo [illegible] pistola alla testa. Il suo corpo ormai cadavere [illegible] stato ritro[illegible] [illegible] madre verso le [illegible] di mercoledì.

Il Pisani abitava da poco tempo a Recco, in un fabbricato in legno al n. [illegible] [illegible] via Vecchia Variato; [illegible] conservato la residenza a Camogli, in via Schiaffino 75, dove abita il resto della famiglia.

Lascia la madre Lidia, che lavora presso il casello ferroviario della stazione di Brianza, e [illegible] fratelli: Maurizio, 23 anni, militare di leva a Bolzano, e Alessio, 14 anni, studente delle scuole medie.

Domenico Pisani era sposato e legalmente separato, padre di una bambina di otto anni, Michaela, che risiede a Genova con la madre. (a. p.)

S. Margherita nuovo capitano dei carabinieri

SANTA MARGHERITA LIGURE — Cambio della guardia al comando della compagnia dei carabinieri di Santa Margherita. Il nuovo comandante è il capitano Adrio Petraccini, di 34 anni, originario di Roma e proveniente da Salerno, dove comandava il Nucleo elicotteristi.

A Sestri Levante altra protesta dei dipendenti Fit

Gli operai sedoni sui binari i treni bloccati per tre ore

SESTRI LEVANTE — I lavoratori della Fit Ferrotubi hanno bloccato ieri mattina [illegible] ferroviaria, interrompendo per circa tre ore il transito [illegible] linea Genova-Roma. I convogli hanno subito ritardi compresi tra i 60 e i [illegible] minuti. Tra gli altri, il rapido Torino-Napoli, i diretti Roma-Torino, Firenze-Torino e Milano-Bologna, quest'ultimo già dirottato via Genova per il crollo del ponte [illegible] fiume Taro.

Quelli di Sestri Levante è la prima [illegible] serie di azioni (il 16 dicembre è previsto [illegible] sciopero generale [illegible] tutta la Liguria, e il giorno di Natale ci [illegible] [illegible] manifestazioni) [illegible] sollecitare il governo a rispettare gli impegni presi per sbloccare la situazione (nomina di un commissario straordinario e facilitazioni per i benefici della legge Prodi).

Il blocco, iniziato dopo una breve assemblea, aveva come scopi immediati l'intervento sul posto di un rappresentante della Prefettura [illegible] conoscere lo stato delle iniziative del governo e [illegible] perché dei ritardi.

Si chiedeva poi un incontro con i rappresentanti della Regione. Terzo punto, la presenza della Rai-tv perché si sappia dello «stallo» nel quale ancora ci si trova. Solo a [illegible] tre condizioni) il [illegible] sarebbe stato tolto. Il capostazione ha fatto da intermediario nei contatti tra Regione e Prefettura e consiglio di fabbrica.

Non si sono stati episodi di intolleranza, ma negli operai che bloccavano i binari c'era molta determinazione. [illegible] questo punto — ha detto tra l'altro Felice Stagnaro, del consiglio di fabbrica — *lo Stato deve passare ai fatti per evitare che aumenti l'esasperazione».* Stagnaro ha proseguito rilevando come *«ci sospetto che, nonostante nei recentissimo incontro [illegible] parlamentari, tutti — maggioranza [illegible] opposizione — si siano detti d'accordo sulla necessità di intervenire, [illegible] non ci sia stato alcun fatto concreto».*

Il rappresentante del consiglio di fabbrica ha poi voluto ribadire quanto [illegible] [illegible] in questo momento la massima compatteza tra lavoratori e cittadini.

«Se salta la Fit, [illegible] ripercussioni, [illegible] [illegible] parte si stanno già registrando in tutto il comprensorio, saranno incalcolabili».

Molti lavoratori, si dice, avrebbero abbandonato la lotta per cercare altre occupazioni, ritenendo disperata la crisi alla Fit. E' vero? [illegible] grano! *«Forse qualcuno lo avrà fatto, bisogna però tener presente che quest'anno sono mancati tra stipendi e premi di produzione circa due milioni nella busta paga di ogni lavoratore. La manifestazione di ieri mattina mi sembra che sia già una grossa risposta a chi parla di smobilitazione. Anche la Regione* — ha concluso il dirigente sindacale — *deve assumersi le sue responsabilità».*

Verso le 11 [illegible] notizia della convocazione, [illegible] parte della Regione di una delegazione del Consiglio di fabbrica che è immediatamente partita per Genova. Dalla Prefettura è stato poi annunciato l'arrivo del capo di Gabinetto per riferire sulle iniziative intraprese. Nel frattempo era giunta anche una troupe della Rai-tv.

Il viceprefetto dottor Di Quattro è giunto poco dopo mezzogiorno e [illegible] subito chiuso a colloquio con i rappresentanti sindacali informandoli delle iniziative intraprese.

Poco prima delle 13 il blocco è stato tolto e i lavoratori hanno nuovamente attraversato la città in corteo. Le notizie distensive del viceprefetto hanno ridato un po' di fiducia, ora la parola passa [illegible] governo.

In serata l'assessore regionale all'industria Giancarlo Gerassino ha comunicato che entro [illegible] fine della prossima settimana il governo dovrebbe firmare il decreto d'amministrazione dell'azienda alla «legge Prodi» e nominare il commissario.

m. r.

10 ANNI gedeco INVESTIMENTI S.p.A.

[illegible] con la [illegible] [illegible] [illegible] interprogramme ed [illegible] [illegible]

Questo è il tema dell'incontro, organizzato dalla Ge.De.Co. Investimenti S.p.A., che si terrà a:
SAN REMO - Hotel Astoria West-end
Corso Matuzia, [illegible]
il giorno 11 dicembre 1982 - ore 10,30
La Ge.De.Co. Investimenti S.p.A., che quest'anno celebra il suo decennale, [illegible] la più avanzata organizzazione in Italia per la consulenza personalizzata del risparmiatore. Distribuisce in esclusiva di:
• [illegible] • ITALPROGRAMME
le risposte più attuali per ogni problema di investimento del risparmio.

Agenzie Generale Ge.De.Co. 16128 GENOVA Via Corsica, 13 Tel. (010) 56.25.39

Ufficio degli Operatori Finanziari Ge.De.Co. 18100 IMPERIA/ONEGLIA Via T. Schiva, 73/1 Tel. (0183) 27.39.01

Nome ... Cognome ... Via ... Città ... CAP ... Telefono ... Professione ... Spedire a: Ge.De.Co. Investimenti S.p.A. Largo Donegani, 2 - 20121 Milano

SF 2000 arredamenti v.le 25 Aprile BOSCO MARENGO [illegible] 0131/744215

Comunicazione effettuata a Dna s/12/82

UN DONO NATALIZIO A TUTTI I VISITATORI

Alcune proposte del mese:

SALOTTO COMPLETO 3 PEZZI		L. 390.000
SOGGIORNI COMPLETI di TAVOLO e SEDIE	da	L. 590.000
CAMERETTA COMPLETA per RAGAZZI		L. 450.000
CAMERA MATRIMONIALE COMPLETA		L. 1.080.000
CUCINA COMPONIBILE COMPLETA		L. 1.990.000
DIVANI	da	L. 170.000

(prezzi comprensivi di IVA e trasporto)

... ed altre, che troverete nella vasta esposizione di 3000 mq

mobilificio

MARIANI

C.so Garibaldi 13
IMPERIA P.M. - Tel. 61.811 - 64.729

[illegible] ESPOSIZIONE di [illegible]

Subito rinviato a Sanremo il processo contro l'industriale e la moglie

Il «trasloco d'oro» di casa Fabbri

Sanremo. L'industriale Giovanni Fabbri e la moglie, Irit Elstein, sul banco degli imputati del tribunale per esportazione illegale

SANREMO — Aperto e subito rinviato (al 27 maggio) il processo per «direttissima» contro l'industriale Giovanni Fabbri, 66 anni, sua moglie Irit Elstein, 27 anni, di origine israeliana, suo suocero Benjamin Elstein, 62 anni, funzionario del Consolato d'Israele e Francesco Fiumigelli, 40 anni, di Bologna.

Sono tutti accusati [illegible] illegale di opere d'arte o tentata costituzione di attività patrimoniali all'estero, per il «trasloco d'oro» organizzato nel luglio 1981. Due Tir carichi di mobilio, porcellane, cristalli, tibri, incunaboli, erano stati bloccati al valico [illegible] frontiera.

Si [illegible] dell'arredamento della [illegible] milanese dei Fabbri, diretto, pare, in Svizzera. Oggetti [illegible] un valore, [illegible] la stima della Sovrintendenza alle belle arti, [illegible] oltre [illegible] miliardo e mezzo. In aula erano presenti i [illegible] coniugi Fabbri e il proprietario dei Tir Fiumigelli.

Il rinvio è stato deciso per [illegible]re tempo ai periti di parte e d'ufficio (due collegi rispettivamente di sette ed otto membri) di valutare il valore artistico e commerciale del prezioso carico. Giovanni Fabbri e sua moglie, apparsi dapprima molto tesi, poi più [illegible] hanno brevemente risposto alle domande dei giudici, confermando la versione dei precedenti interrogatori: ad organizzare il trasloco sarebbe stata Irit Elstein, ad insaputa del marito.

c. d.

Cino Barli respinge tutte le accuse

Ritardi al Casinò «La dc innocente»

Il segretario risponde a Carella, Cavalli e Ligato - Una polemica con Tommasini - Le date

SANREMO — *Mancano 31 giorni alla fine dell'anno ed il polverone sull'appalto del Casinò sembra destinato ad aumentare. Secondo alcuni amministratori del partito latet sarebbe la dc a «frenare in qualche modo l'affidamento della casa da gioco di un privato entro il termine massimo del 31 dicembre [illegible] fissato dal ministro degli Interni Rognoni.*

«Ma non diciamo sciocchezze — *ha dichiarato ieri mattina il segretario politico della dc Cino Barli* —. La dc non ha mai tirato il freno [illegible] questa pratica. Al chiare lettere il partito ha portato avanti l'operazione dell'avvento di un gestore privato. Se c'è qualcuno che frena senza [illegible] non siamo noi. Secondo [illegible] come sempre, [illegible] si interessa troppo di casa [illegible] gioco e troppo poco di amministrazione. E [illegible] corre il [illegible] di [illegible] confusione.

«Mi spiace dirlo — *aggiunge* — ma addirittura vediamo esempi tipo l'assessore [illegible] polizia urbana, Mario Tommasini *(della democrazia cristiana, n.d.r.)* che, nonostante tutti i problemi del [illegible] che ci sono a Sanremo, ha tempo anche lui di interessarsi di roulettes e Casinò. Sarebbe più opportuno che trovasse il modo di sciogliere altri nodi, più di sua competenza, [illegible] quello ad esempio [illegible] [illegible] di parcheggi. Questo per dire a tutti che in pratica non [illegible] ferma in un cassetto come qualcuno, forse, vorrebbe fare credere».

Barli ammette che ci sono ritardi [illegible] non imputabili all'amministrazione e tanto meno alla dc. *Secondo il segretario democristiano* «l'amministrazione ha fatto tutto quello che c'era da f[illegible] per l'appalto, nominando per esempio la speciale commissione Riccomagno. Attualmente [illegible] ha più competenze. E' passato tutto alla prefettura. Quando [illegible] Imperia arriveranno le informazioni e le altre pratiche previste, l'amministrazione, se sarà necessario, farà muovere speditamente la commissione per l'appalto».

Conclude Barli: «Il presidente Riccomagno, anche se lo volesse, oggi non potrebbe stabilire nessuna data per l'apertura delle buste con l'offerta per poter gestire il casino. Stiamo aspettando dal prefetto i vari ok. Non capisco tutta questa tensione, tutto questo parlare. [illegible] pratica dell'appalto è in moto [illegible] inarrestabile. Il Casinò presto sarà retto da un gestore privato».

Tre assessori laici, il socialdemocratico Enzo Lipato, il repubblicano Gianfranco Catalli ed il liberale Alfonso Carella non sono di questo avviso. «Se si vuole — *hanno ripetuto ieri* — l'appalto si può benissimo fare entro il 31 dicembre. Da quando il prefetto comunicherà i risultati delle indagini della Guardia [illegible] Finanza nei riguardi dei due pretendenti, il conte Scrivetti e l'ing. Merlo, le buste possono essere aperte dopo 5 giorni. E questo deve essere fatto, rimandando, pure, poi anche di u[illegible] o due il passaggio reale delle consegne tra ge[illegible] pubblica e privata.

Roberto Basso

Era stato preso di mira [illegible] facoltoso commerciante

Fallito [illegible] Arma, 5 arresti e forzione da 60 milioni

Gravi minacce alle figlie - Uno è di Torino, [illegible] altri [illegible] lombardi

ARMA DI TAGGIA — Cinque uomini che hanno tentato [illegible] estorcere un'ingente somma di denaro ad un facoltoso commerciante di [illegible] di Taggia sono stati arrestati dai carabinieri di Sanremo. Si [illegible] gruppo di lombardo-piemontesi, identificati dopo [illegible] indagini: Pier Paolo Nicasi, 30 anni, di Como, Paolo De Nigris, 50 anni, di Milano, Pier Paolo Cattaneo, [illegible] anni, [illegible] Como, Sergio Giannini, 39 anni, di Milano e Ino Branduzzi, 40 anni, di Torino.

L'operazione delle forze dell'ordine, che è ancora [illegible] coperta da uno stretto riserbo, ha preso avvio da una denuncia presentata dallo [illegible] commerciante, di cui sono state [illegible] note soltanto le iniziali A. C.

Secondo [illegible] prima ricostruzione dell'intricata vicenda, l'uomo sarebbe [illegible] contattato dai malviventi già [illegible] l'inizio dell'estate scorsa, per telefono. «*Se [illegible] non consegni [illegible] milioni* — aveva minacciato una [illegible] contraffatta — *accadrà qualcosa di poco piacevole alla tua famiglia*».

Dapprima, il commerciante [illegible] ha [illegible] peso all'avvertimento. «*Ho pensato ad uno scherzo*», ha detto ai carabinieri. Ma pochi giorni dopo, [illegible] [illegible] telefonata anonima, con un diverso timbro di voce, ha fissato in allarme la vittima. Ancora qualche settimana e i malviventi si fanno vivi addirittura [illegible] persona. Due di loro, infatti, [illegible] tibero presentarsi nel negozio, con una specie di ultimatum: «*O paghi, [illegible] ammazzeremo le tue figlie*». [illegible] commerciante [illegible] ha finalmente deciso a rivolgersi ai carabinieri.

«*La prossima volta che si farà vivi* — hanno consigliato all'uomo gli investigatori — *accetti di pagare*». [illegible] l'altra sera, all'appuntamento concordato tra gli estorsori e [illegible] vittima, [illegible] scattata la trappola. Sul luogo dell'incontro, a pochi decina di [illegible] dal negozio, si sono appostati i carabinieri. Per ritirare i 60 milioni si è presentato uno solo dei banditi, Pier Paolo Nicasi, che è stato immediatamente bloccato. Gli investigatori, quindi, sono risaliti agli altri.

c. d.

Avvertito a Sanremo [illegible] Imperia

Lieve terremoto lungo la costa

Alle 9.56 - Terzo grado della Scala Mercalli

IMPERIA — Una leggera scossa di terremoto, calcolabile intorno al 3° grado della scala Mercalli, è stata avvertita ieri mattina nell'estremo Ponente ligure. I sismografi dell'Osservatorio meteorologico di Imperia hanno rilevato le prime scosse alle 9.56.

Per il momento [illegible] è possibile stabilire con [illegible] [illegible] coordinate geografiche dell'epicentro. Gli strumenti di rilevamento dell'osservatorio, sono stati disturbati dalle vibrazioni causate dal forte vento e dalla violenta mareggiata. Il bollettino nautico indica «mare molto agitato, tendente a condizioni stazionarie, con vento direzione Ovest. Il sisma è circoscritto a una fascia costiera di circa 100 km, compresa la riviera francese.

E' stato avvertito da poche persone, nella zona di Sanremo, [illegible] particolare nei quartieri della cittàvecchia. Secondo alcune testimonianze, il sismo è stato preceduto da un sordo [illegible] boato. Non si registrano danni. Ai Vigili del fuoco di Sanremo sono giunte soltanto un paio di segnalazioni. L'entroterra e le altre province liguri non sono state interessate al fenomeno.

m. f.

Usl Imperia nuove nomine

IMPERIA — L'assemblea generale dell'Usl imperiese ha preso atto delle dimissioni di Claudio Scajola dalla carica di presidente del [illegible] gestione. In attesa dell'elezione del nuovo presidente Ivo De [illegible] (votato all'unanimità dalla direzione provinciale dc), il comitato è stato integrato da Giovanni Zingaro, consigliere comunale democristiano.

Paolo Lavaggi, eletto vicepresidente dell'assemblea Usl, entrerà a far parte della commissione affari istituzionali, partecipazione e distretti. Il dr. [illegible] [illegible] [illegible] ricevente, è stato [illegible] dal dr. Gustavo Primon. Approvato, [illegible] il solo voto contrario dei comunisti, il bilancio preventivo '82, che si aggira sui 38 miliardi.

fm. f.

Autista muore a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Mortale incidente stradale ieri mattina in prossimità del casello dell'Autostrada dei Fiori di Ventimiglia.

Un autista di 36 anni, Pierangelo Calcaterra, residente a Magnago (Milano), dipendente di una ditta milanese per il trasporto rapido di giornali francesi ed inglesi nel capoluogo lombardo, [illegible] perso la vita nel tremendo urto dell'automezzo sul quale viaggiava contro un autocarro fermo alla barriera doganale. L'uomo, proveniente da Nizza, all'uscita della galleria in prossimità della frontiera, per [illegible] in via di accertamento, non è riuscito a controllare l'auto che è andata letteralmente ad incastrarsi sotto l'autocarro «Fiat 190» targato Cremona, in quel momento fermo.

(i. m.)

Realizzati nel centro storico [illegible] in regione «Levà»

Nuovi parcheggi a Taggia

TAGGIA — Due parcheggi scoperti, [illegible] nel centro storico. Tutto in regione «Levà», [illegible] costruiti [illegible] prossima primavera a Taggia. Costeranno circa 230 milioni, e potranno ospitare 110 macchine: [illegible] primo contributo per affrontare la «fame di posteggi» esistente nel Comune della Valle Argentina.

La Giunta ha trasmesso alla [illegible] d'appalto ventiquattro ditte locali, che dovranno inviare le proprie offerte [illegible] il 20 dicembre. Il progetto del parcheggio di Taggia, tra via Antiossi e via Mazzini, verrà nuovamente portato in Consiglio comunale nella seduta di lunedì prossimo alle 21, per una modifica del piano di esproprî.

Nell'area troveranno posto cinquanta auto. I lavori prevedono la costruzione di due strade di accesso, una dal lungofiume Argentina, l'altra da via Mazzini; oltre alla copertura di un canale di scarico, la realizzazione di marciapiedi e aiuole, con una spesa di circa 170 milioni.

Il parcheggio [illegible] «Levà» sarà costruito su un'area già adibita in parte a posteggio, tra l'asilo nido e la scuola materna, sul lato [illegible] San Francesco verso il torrente Argentina. L'urbanizzazione della zona non dovrebbe comportare eccessivi costi per cui la spesa prevista è di 80 milioni, per una capienza di una sessantina di macchine.

Una volta completate le procedure d'appalto, i lavori dovrebbero già cominciare nel prossimo mese [illegible] febbraio, per concludersi entro l'estate. Soprattutto l'intervento tra via Mazzini e via Antiossi risulta indispensabile: il centro storico [illegible] Taggia è intasato dalle auto, e trovare un posteggio è un'impresa quasi impossibile.

Lunedì sera i consiglieri daranno finalmente il via anche al lotto in 12 del piano di zona in regione Borghi, dove è prevista la costruzione di 38 alloggi da parte della cooperativa «Serena» di Taggia, che [illegible] già ricevuto un finanziamento regionale di 600 milioni.

Sarà infatti approvata [illegible] convenzione [illegible] la «Serena» ed il Comune, che stabilirà tra l'altro l'importo degli [illegible] affitti di [illegible] 130 mila lire. L'iniziativa interessa ventiotto dei 105 soci della cooperativa.

c. d.

Piante, fiori e bonsai in mostra [illegible] Vallecrosia

Tutto è pronto per la rassegna commerciale

VENTIMIGLIA — *Il mercato coperto di Vallecrosia è in piena attività per prepararsi ad accogliere la prima delle mostre [illegible] ci svolgeranno [illegible] 28 dicembre fino ad aprile del 1983. Su 8000 metri quadrati di superficie ben 130 aziende provenienti da ogni parte d'Italia esporranno all'ormai classicissima XXXII edizione della Mostra di fiori e piante d'esportazione. Cinquanta ditte [illegible] più qualificate del [illegible] presenteranno agli operatori del settore le nuove tecniche.*

*La novità di quest'anno, che ha richiesto una particolare cura [illegible] parte degli organizzatori per trovare un ambiente adatto, è il bonsai: «Queste piante [illegible] d'origine orientale, e qui le esponiamo dalle di Torino e Bologna. Possono vivere anche 30-40 [illegible], *afferma Antonio Cozzani, direttore dell'Ente mostre.*

Il calendario continuerà con la 5ª Mo[illegible] della pianta in vaso (dal [illegible] al 16 gennaio 1983), il primo Salone dell'energia alternativa (dal 27 al 30 gennaio 1983); il primo Salone dello sport e del modellismo (dal 10 al 13 febbraio); la IV Fiera dell'erboristeria del Ponente (dal 12 [illegible] 20 marzo); per concludersi con l'XI Salone di Primavera (dal 2 al [illegible] aprile 1983).

Aule vuote all'Istituto professionale per il commercio

[illegible] palestra, ieri [illegible]

Occupato simbolicamente il Comune - Incontro col consigliere Gorlero

SANREMO — Un centinaio di studenti, in prevalenza ragazze, dell'Istituto professionale per il commercio, ieri mattina hanno occupato il Comune: protestano contro la mancanza di una palestra. Alle 8 in punto, invece di recarsi a scuola, hanno raggiunto Palazzo Bellevue mettendo in atto un «sit in» lungo le scale che portano al primo piano, all'ufficio del sindaco Osvaldo Vento.

Il primo cittadino, però, [illegible] assente ed i futuri segretari e segretarie d'azienda hanno dovuto modificare in parte il loro «piano di battaglia». In un primo tempo hanno parlato con il segretario del sindaco, dott. D'Amore, poi gli studenti [illegible] stati ricevuti dal delegato alla Pubblica Istruzione, il consigliere Andrea Gorlero.

L'incontro è avvenuto nella [illegible] Fiorentina. Gli [illegible] hanno denunciato la mancanza [illegible] della palestra e la carenza di infrastrutture. Hanno chiesto anche spiegazioni del perché [illegible] possono usufruire delle attrezzature pubbliche del padiglione [illegible] Villa Ormond.

Andrea Gorlero ha chiarito la situazione assicurando una prossima soluzione del problema [illegible] fa — ha spiegato — [illegible] chiesto a [illegible] le scuole di Sanremo, con l'intenzione di aiutarle, [illegible] comunicare le loro necessità per le palestre ed anche per il possibile utilizzo di una piscina.

L'Istituto professionale per il commercio ha avuto la garanzia che potrà usufruire, quando sarà aperta [illegible] 1° gennaio 1983?) della palestra di Villa Ormond. Ottenuta questa promessa gli studenti, verso le 11, hanno cessato l'occupazione simbolica del Comune.

r. b.

flash

MARTIRI

CONFEZIONI
Balestra
LE TAGLIE CALIBRATE
Corso Garibaldi 22 - SANREMO - Tel. 0184-71.667

lord brummel
Le migliori marche [illegible] calzature [illegible] per uomo donna bambino
ZANIN - CAMPANILE - BANFI - ROSSETTI - LAMOS - ST. [illegible] - MICHEL CARTIER - BRUNATE - [illegible]
Negozio specializzato in calzature per piedi sensibili
BORDIGHERA - Corso [illegible] - Tel. 0184-264.429

Brecos | Lavagnoli | MAURO TALIANI

ESCLUSIVISTA
RIVIERAPELLE
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
CORSO MAZZINI 255 - SANREMO - TEL. 0184-884.614

Una pelliccia per tutti i gusti [illegible] anche per tutti i portafogli

La pelliccia: un capo d'abbigliamento prestigioso, che dà un tocco di classe ad un guardaroba. Nonostante la crisi, avvertibile anche [illegible] questo campo, si tratta di [illegible] articolo a [illegible] difficilmente una donna rinuncia.

«*Soprattutto il visone* — dicono le titolari della pelliccia "Flash" [illegible] Martiri della Libertà a Ventimiglia, Gigliola Bassoli e Ivana [illegible] rini — *incontra sempre i gusti delle clienti. Magari si rinuncia a qualcosa, si fanno dei sacrifici, per comprarla».*

Ma esistono capi per tutte le esigenze ed i portafogli. Più [illegible] meno, ci si può vestire [illegible] una pelliccia con [illegible] stessi soldi che si spendono per comprare un cappotto.

«*Quest'anno* — aggiunge Gigliola Bassoli — *abbiamo presentato [illegible] [illegible] collezioni che [illegible] andando molto bene: il pubblico [illegible] entusiasta*». Sono capi con due caratteristiche [illegible] le spalle molto pronunciate ed i colletti piccoli. Si parte da prezzi concorrenziali (intorno alle 450 mila lire) per salire fino ai sei milioni: nei colori più alla moda: verde e lilla, richiestissimi in questa stagione 1982/83.

«*Oltre al visone* — sottolineano [illegible] titolari della "Flash" — *si vendono parecchio anche la lepre [illegible] siberiana, il leopardo. Certo, [illegible] pelliccia classica rimane sempre quella di visone, la cui richiesta si mantiene sempre sui livelli degli anni scorsi, quando [illegible] settore, forse, toccò il più*».

Alla «Flash» di Ventimiglia le cli[illegible] possono [illegible] gliere anche [illegible] altre due collezioni di prestigio, la «Coverys» e la «Cloé». Per quanto riguarda la prima, punta sul visone offerto in tutti i colori, lungo e corto, con prezzi competitivi. La seconda, invece, si affida a pelli di medio pregio, ma ugualmente accattivanti, che prevedono spese minori. «*Si tratta di una collezione un po' folle* — rileva Gigliola Bassoli — *che non mancherà di interessare chi vorrà il nostro negozio*».

Infine, sono in vendita anche modelli della casa Boing, [illegible] linea Canterbury. «*Insomma, ci [illegible] articoli per tutti i gusti* — conclude la Bassoli — *e abbordabili*».

In altre parole, anche chi non può permettersi il [illegible] ne, una capatina in pellic[illegible]ia può sempre farla. Tra decine di modelli, con una scelta di colori che elimina qualsiasi problema di acco[illegible] gli altri vestiti, può trovare quello ideale per concedersi un prezioso regalo di Natale.

UOMO DONNA

GRANDE AUTUNNO dress
quando la moda va a braccetto con i prezzi

UOMO

Pantalone imbottito moda g[illegible]	L. 24.500
Pantalone fantasia	L. 29.500
Pantaloni pura lana profilati in pelle [illegible] e linie unite	L. [illegible]
Giaccone velluto imbottito	L. [illegible]
Cappotto «Lebole» pura lana	L. 98.000
Giacca velluto «Lebole»	L. 108.000
Impermeabile imbottito	L. 118.000
Abito cerimonia pura lana	L. 168.000

DONNA

Giaccone resinato	L. 59.000
Mantella mode	L. 68.000
Tailleurs pura lana	L. 98.000
Impermeabile rovesciabile	L. 108.000
Pantaloni in pelle	L. 128.000
Giaccone vera pelle imbottito	L. 198.000

JEANS

Blue jeans tela	L. 15.000
Jeans «Rifle» velluto	L. 21.500
Jeans «Spitfire» in tela ed in velluto	L. 24.500

PELLE

Giubbotto imbottito vera pelle	L. 165.000
Giaccone imbottito vera pelle nappa	L. 195.000
Giaccone montone applicato con collo vero pelo Shirley	L. 198.000
Giaccone [illegible]tone autentico	L. 278.000

MAGLIERIA «STEFANEL»

Maglia giro collo, pura lana	L. 22.900
Maglia giro collo, pura lana, pesante	L. 24.900
Maglia scollo a «V»	L. 24.900

e tante altre novità «STEFANEL»

CORSO ITALIA, 146-152 R. - [illegible]AVONA - TELEFONO 20.315

La giunta regionale ha presentato il bilancio di previsione per il 1983

La Liguria amministra 1500 miliardi (ne può investire soltanto cinquanta)

Le relazioni del presidente Teardo e dell'assessore Verde - «Ci siamo mossi in coerenza con il piano di sviluppo» I fondi per agricoltura, urbanistica e programmazione economica - Discussione in consiglio entro maggio

GENOVA — Bilancio prudente e ponderato quello «preventivo» 1983, approvato ieri dalla giunta regionale e presentato ufficialmente alla stampa e alle commissioni consiliari, in attesa del dibattito e dell'approvazione che, dati i tempi tecnici, non potrà concludersi prima della primavera dell'anno prossimo, anche se sono stati presi impegni per accelerare la prassi (spesso rituale) della discussione in aula.

Il presidente, Alberto Teardo, e l'assessore al Bilancio, Luciano Verde, hanno fatto ieri un analitico punto della situazione. La Regione ha un «giro» di spesa, ovviamente in pareggio per legge, di oltre mille miliardi ma il bilancio operativo vero e proprio è di poco più di 1500 miliardi.

Di questi, mille circa sono assorbiti dalla sanità, e comunque le spese «obbligate» di legge, da cui non si può derogare, occupano più di 1300 miliardi. Dei mezzo di trecento miliardi che avanzano, la reale disponibilità della giunta a spendere «ad hoc» si restringe a una cinquantina di miliardi.

Questa cifra è decisamente modesta e consente soltanto — ma la condizione attuale delle Regioni è così e non cambierà sino a che il Parlamento non varerà la nuova legge sugli enti locali — di mettere in moto «volani» delle destinazioni che perciò consentano l'inizio di varie iniziative economiche e produttive.

«Abbiamo cercato di agire con buon senso e con criteri concreti. Cioè abbiamo collegato le nostre modeste risorse a quanto già approvato nei vari settori e soprattutto in coerenza con il piano regionale di sviluppo. Date le condizioni difficili della Liguria, improfittato nei settori industriali e produttivi, con la spada di Damocle dell'occupazione sulla testa, non era possibile abbandonarci ai sogni nel cassetto».

La «concretezza» di Teardo quindi si delinea in alcune voci specifiche di spesa: 4 miliardi al piano regionale di smaltimento dei rifiuti, un miliardo e mezzo alle infrastrutture portuali, due miliardi per musei e biblioteche, due miliardi e mezzo per impianti sportivi, 8 miliardi per l'agricoltura, tre per il palazzo dei congressi da realizzare a Genova, due miliardi per la promozione turistica all'estero e due n e 400 milioni per il settore alberghiero, un miliardo al metanodotto, uno alla piccola industria, un miliardo e 800 milioni per l'artigianato e il commercio. Per studi e programmazione regionali sono stati destinati un miliardo e 650 milioni.

Queste cifre e altre, hanno spiegato Verde e Teardo, vanno prese alla lettera, nel senso che non è detto che possano essere spese tutte: occorrono per molte delle leggi *ad hoc* — l'esercizio del 1983; ma si tende a voler diminuire i residui passivi (quest'anno sono calati già del 20 per cento) ed eventualmente a indirizzare i fondi a obiettivi immediatamente raggiungibili.

P. L.

A PAGINA 23

Il cartellone Casinò Sanremo

Da lunedì le medicine non si pagano

GENOVA — lunedì prossimo, 13 dicembre, si tornerà in tutta la Liguria all'assistenza diretta e non si pagheranno più le medicine.

E' stato deciso ieri, al termine di una riunione che s'è svolta in Regione tra l'assessore alla Sanità, Rinaldo Magnani, e i rappresentanti dei farmacisti che avevano bloccato l'assistenza diretta e incassato l'insolvenza delle Usl. Dopo che la Regione ha assicurato che le Usl sono solvibili, ogni remora è caduta.

L'incontro di ieri s'è svolto in un clima di reciproca cordialità e si è concluso con toni distesi che invece, soprattutto tra farmacisti e Regione, erano stati tesi e sostenuti

Nuovi orari di negozi a Savona

SAVONA — Da domenica prossima orario natalizio dei negozi. Secondo l'accordo raggiunto con il Comune, i negozi del settore extralimentare potranno tenere aperto anche nelle domeniche 12 e 19 con orario normale. Sino al 31 possono rimanere chiusura infrasettimanale.

I negozi di alimentari invece sono autorizzati a tenere aperto nella giornata di domenica 19, a sospendere, dal 16 al 31, il riposo settimanale e a rimanere aperti dalle 20,30 nel periodo dal 24 al 31. Per quanto riguarda i pubblici esercizi, sino al 31 ed a partire dal 18, potranno tenere aperto anche nei giorni festivi il di riposo infrasettimanale.

La prima giornata di lavoro dopo la lunga serie di scioperi

Difficile la ripresa per le banche ancora agitazione all'Ambrosiano

Non ha influito in modo particolare l'atteggiamento degli autonomi - Situazione più difficile alla Banca d'Italia - Imperia, Savona e Sanremo: code ma non troppi disagi

GENOVA — La ripresa del lavoro nelle banche, dopo una quarantina di giorni di chiusura alternata a brevissimi e saltuari periodi di sportelli aperti, viene definita complessivamente buona dalla Banca d'Italia. La posizione di intransigenza degli autonomi, che respingono il contratto siglato dall'associazione unitaria, non ha arrecato disturbi.

Per il personale della Banca d'Italia, che ha un contratto diverso, si prevedono però agitazioni nei prossimi giorni. «*In complesso, si può dire che la ripresa è stata generalmente positiva, anche grazie anche*», conferma un funzionario, il dott. Sergio Borelli.

Già prima delle otto, l'affluenza alle banche genovesi è stata notevole. Vi sono state code, rese più noiose dalla pioggia, ma nessun incidente: nemmeno in quelle agenzie nelle quali, nei giorni scorsi, tentativi di apertura erano stati bloccati dagli autonomi, ciò che ha provocato proteste molto vivaci da chi era in attesa. Rimangono comunque — e dureranno per qualche giorno — alcune difficoltà: difficilissimo, per il cliente, avere il movimento e il saldo del proprio conto in quanto non funzionano i collegamenti con le centrali che dispongono dei dati in alcuni casi si è avuta una di liquidità.

L'ora bianca ieri a Sanremo: code fin dal primo mattino

Anche coda alla Banca Popolare di Novara, dove non esistono autonomi. In genere, la media delle banche di Genova, una normale operazione è stata smaltita in una ventina di minuti, con qualche ritardo per chi ha chiesto il rilascio dei libretti di assegni. Molta gente, invece, davanti ai cancelli sprangati della Banca Nazionale del Lavoro dove alle 13, ora di chiusura, si è diffuso malumore tra chi fatto la fila invano.

Hanno regolarmente funzionato i due sportelli che la Banca del Lavoro ha in porto, e i due della cassa pensioni e cambiali. I funzionari degli uffici scesi nel salone a dare aiuto agli impiegati, oberati lavoro di cassa. La Nazionale del Lavoro, che svolge operazioni (stipendi, pensioni, pagamento di bollette) ha avuto questa giornata di ripresa il carico più pesante. E sull'istituto incombe altro sciopero, dichiarato ieri dagli impiegati degli uffici interni.

Aperti tutti gli sportelli Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, nella cittadina del Levante. «*La situazione* — dicono all'Associazione artigiani — *si era fatta ormai pesantissima, e certe produzioni tipiche sedie, tappeti, articoli regalo rischiavano il blocco per mancanza di liquidità e per nelle riscossioni*». Si prevede che a Chiavari e in tutti gli altri centri del Levante l'attività bancaria tornerà completamente normale nella settimana settimana.

Tutte aperte anche le banche a Imperia, con molte code agli sportelli. Fa eccezione il Nuovo Banco Ambrosiano, dove i cassieri scioperano dalle alle 10,30 per una vertenza interna. Il personale intende protestare contro il trasferimento di impiegati in altre sedi (sono già arrivate le lettere con nuove destinazioni: Modena e Asti) e per la minacciata chiusura di filiali periferiche (come Porto Maurizio e Diano Marina).

La stessa vertenza interna, completamente al fuoco del contratto nazionale dei bancari, coinvolge le tre agenzie sanremesi del Banco Ambrosiano, dove i cassieri entrano alle 10,45 e quelli vonesi, dove l'astensione è dalle 11 alle 12,30. Per il resto, a Savona tutto regolare.

Guido Coppini

Continua il viaggio nel «pianeta ospedale» dopo tanti casi preoccupanti

A Imperia di notte un solo medico per le corsie e il pronto soccorso

In caso di emergenza nascono problemi spesso insormontabili - In estate situazione peggiore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

IMPERIA — Il viaggio attorno al «pianeta ospedale» comincia dal pronto soccorso, quello che lo stesso direttore sanitario, Tiziano Gennaro, definisce «*la punta dell'iceberg*». Un servizio importante e fondamentale. In una zona dove in estate, ai 73.000 residenti nel territorio di competenza dell'Unità sanitaria locale di Imperia, si aggiungono altrettante presenze turistiche.

Ogni anno, gli interventi compiuti sono, in media, 30.000: comprendono anche i ricoveri, e tutta una serie di prestazioni di «routine», che, se esistessero le strutture necessarie, potrebbero essere eseguite pure in ambulatorio. «*E' assurdo che, magari per una semplice medicazione, l'infortunato debba venire sin qui da Diano Marina o S. Bartolomeo. E' un disagio per lui, ed un aggravio di lavoro per noi, che sopperiamo alle lacune della medicina di base*», osservano i sanitari.

La situazione non è allegra, per quanto nemmeno si possa definire allarmante. Ma il problema dell'assistenza sanitaria a chi soggiorna solo saltuariamente nelle località balneari, agitate da anni, non è mai stato affrontato con la decisione indispensabile per rivoluzionarlo. Ci sono stati tentativi di ridurre le già scarse strutture esistenti per accentrarle nel capoluogo, forse per ragioni di economia: è il caso della Valle Impero o del Comprensorio dianese.

I medici del pronto soccorso, attualmente, sono otto. Un tempo, erano soltanto cinque, e la carenza di personale si ripercuoteva sul servizio, per le difficoltà di coprirlo con turni adeguati per 24 ore su 24. Un organico sufficiente, durante l'inverno, ma sempre un po' ristretto, nei mesi di alta stagione, e in particolare a luglio e agosto, quando l'afflusso dei pazienti è maggiore.

Anche il personale paramedico non sembra abbondante. A volte, viene «rinforzato» con la presenza delle allieve della scuola per infermiere, mentre, in altre occasioni, è necessario ricorrere a dipendenti che lavorano in corsia.

Le disfunzioni maggiori si verificano di notte. Al pronto soccorso resta un solo medico, a disposizione anche degli altri reparti. Quando si verificano due emergenze contemporaneamente, c'è da preoccuparsi. Dicono i sanitari: «*E' un'eventualità che, fortunatamente accade di rado. Piuttosto, ci si può trovare in difficoltà allorché si deve intervenire in qualche corso. Controllato il paziente, se nascono dubbi, avvertiamo subito il collega specialista. Ma bisogna aspettare che, tra il momento della chiamata, e quello del suo arrivo in ospedale, esiste un periodo critico e pericoloso*».

Agli amministratori dell'Usl è stato ripetutamente chiesto un potenziamento del servizio, la cosiddetta «doppia guardia» è mai stata istituita: lo hanno impedito motivi tecnici o ragioni di bilancio? Dotato di un organico autonomo, il pronto soccorso non ha un primario, e un responsabile vero e proprio, ma dipende direttamente dal direttore sanitario.

Stefano Delfino

Serve 73 mila abitanti ha 570 «posti-letto»

L'ospedale di Imperia è gestito dall'Unità sanitaria locale n. 1 (ai cui confini si estendono i 33 Comuni, con abitanti complessivi). Dispone di circa 570 posti letto, ma tra essi vi sono anche una cinquantina di culle per neonati e per il reparto immaturi. I reparti sono otto, i medici in organico sono circa 60.

I dipendenti «ereditati» dal vecchio ente ospedaliero sono circa 800, ai quali dovrebbero però essere aggiunti quelli dell'ex «Novaro» di Costarainera e della Casa di Cura S. Anna; assorbiti dall'Usl: in totale, dunque, dovrebbe trattarsi di oltre 700 unità.

Dal progetto regionale di riorganizzazione rete ospedaliera, il complesso, oltre alle specialità di base (medicina, chirurgia, ortopedia, ostetricia) e al pronto soccorso, dovrebbe essere dotato di specializzazioni multizonali, come anatomia e istologia patologica, cardiologia, laboratorio di analisi microbiologiche, ostrologia ed emodialisi, neurologia, pediatria, pneumologia, servizio di immunoematologia e trasfusionale, malattie infettive e psichiatria. Il suo bilancio è consistente: rientra comunque in quello più vasto dell'Usl che, nell'81, ha sfiorato i 60 miliardi di lire.

s. d.

Un servizio sperimentale di pulizia dopo le vivaci proteste dei cittadini

Savona che affoga nella spazzatura farà «toeletta» anche alla domenica

Ancora irrisolti i problemi dello smaltimento dei rifiuti - Una discarica bloccata da 5 anni

SAVONA — La domenica e nei giorni festivi, proprio quando dovrebbe apparire più bella e più linda, la città è invece sommersa dalla spazzatura. Sporchi e pieni cartacce eleganti portici di via Paleocapa, rifiuti che straboccano dai cassonetti e, trasportati dal vento, finiscono sui marciapiedi e per le strade, gente che protesta e che si chiede il perché di una simile situazione.

Il problema, legato esclusivamente al funzionamento dell'Azienda municipalizzata nettezza urbana (Amnu), sembrava irrisolvibile: carenza di personale, orari, difficoltà finanziarie si presentavano come ostacoli insuperabili.

Ora qualcosa sembra stia cambiando e, sia pure a titolo sperimentale, nei domenicali che consecutivi, a partire dal prossima, una squadra di netturbini provvederà a spazzare il centro della città ed a svuotare i cassonetti. Non è molto ma è già qualcosa: l'aspetto della città sicuramente ne guadagnerà.

Ma altre questioni angustiano l'Amnu: la «produzione» di rifiuti aumenta e nonostante il calo della popolazione (2 passati, nel di pochissimi anni dalle 60 tonnellate al giorno. Per contro, il forno d'incenerimento, ormai decrepito e forse anche pericoloso dal punto di vista ecologico, riesce a smaltire sempre meno: oggi, quando va bene, ne brucia giornalmente dalle 50 alle 54 tonnellate. Vi è, quindi, un esubero di dieci tonnellate al giorno, che, proprio per la sua vetustà, il forno va in panne.

Ne consegue che i rifiuti debbono essere portati alla discarica privata di Ranco, in comune di Albisola Superiore. In quanto quella comunale di Cima Montà, in località Madonna del Monte, può ancora entrare funzione, nonostante siano passati cinque anni quando i competenti uffici regionali, tra i quali l'Ispettorato forestale, ne hanno imposto il fermo non fornendo mai tutte quelle garanzie dal punto di vista igienico e dell'inquinamento richieste dalla legge regionale.

Ora, però, dopo una spesa che alla fine si aggirerà attorno ai miliardo, è sul punto di partire, e se non sorgeranno ulteriori intoppi, la primavera verrà attivata, risolvendo il problema dello smaltimento dei rifiuti.

Sul ricorso alla discarica di Ranco si è sviluppata un'azione contestazione da parte della minoranza consiliare dc. «*Non si riesce a capire* — afferma l'ing. Adolfo Barile — *perché la parte degli organi regionali si continui a negare l'autorizzazione alla discarica di Cima Montà che è pubblica e recintata, mentre invece non incontra alcuna difficoltà quella privata di Ranco che non è recintata, che è mantenuta in condizioni pietose e che si trova a soli mille metri dal pozzi del Sandobbia, quali attinge l'acquedotto savonese. A parte questo, e al riguardo tempo fa era stato inviato un esposto alla magistratura, la discarica inquina all'inverosimile l'aria*».

«*Non è accettabile* — aggiunge l'ing. Barile — *che si chiudano due pozzi e due minere che funzionano con il favorire la speculazione privata*».

Quest'anno, l'Amnu, per scaricare a Ranco il surplus di immondizie che il forno non può ricevere, spenderà più di milioni.

«*Purtroppo* — afferma il direttore dell'Amnu, ing. Alberto Bassanini — *non possiamo farci nulla. Se non ci fosse la discarica di Ranco, dovremmo portare i rifiuti ad Alessandria o in altre località. Non spetta poi a me pronunciarmi sulle condizioni della discarica privata. Comunque, presto dovremmo la disponibilità di quella di Cima*».

Nicolò Siri

uccide paziente di Valloria

SAVONA — Un pensionato di 74 anni, Enrico Guerraccl, Savona, via Stoverda 5/8, si è ucciso ieri mattina gettandosi dal quarto piano del reparto medicina all'ospedale di Valloria.

L'uomo, che da alcuni giorni era ricoverato per una serie di controlli, ha superato che medici ed infermieri uscivano dalla sua

Confronto clienti-baristi dopo gli ultimi aumenti

Caffè macchiato? Un lusso (A Imperia costa 500 lire)

IMPERIA - Un «*Sono 450 lire, prego*». Il tetto massimo della tazzina al banco è aumentato di 50 lire. I cartelli rettangolari, muniti di zecca, con l'aggiornamento dei prezzi sono apparsi in questi giorni bar di tutta la provincia imperiese. Nel Savonese invece è ancora bloccato a quota 400. E' subito iniziata la polemica del dopo-prezzo. La tazzina di caffè, considerata «bene voluttuario», è rientrata a far parte della tradizione alimentare di milioni di italiani.

Le discussioni sono destinate ad aumentare. In alcuni locali della provincia adesso la correzione con una goccia di latte, si paga 50 lire. Un litro di latte, venduto a questo modo, rende ai gestori del bar quasi 3000 lire, il prezzo della bottiglia quadruplicato. Il fenomeno (almeno per il momento) è circoscritto: da una mini-inchiesta, i locali che fanno pagare il caro-correzione in tutta la provincia sono circa una decina.

Nasce il dilemma del bancone. Come al solito, pareri contrastanti. «*Piuttosto che pagare 500 lire un caffè macchiato, conviene prendere un cappuccino o tenersi in tasca qualche bustina di latte in polvere*», recrimina il cliente. Pronta la risposta di un barista che ha instaurato la regola delle 50 lire in più. «*E' un piccolo aumento sul margine minimo guadagno, ma soprattutto il sistema serve a correggere la cattiva abitudine di alcuni clienti che facevano due o tre correzioni. Displace per gli affari, ma ci è sembrato il sistema migliore. Diversamente dovremo metterci d'accordo e istituire un mini-cappuccino a prezzo bloccato*».

Il semaforo verde per l'aumento è scattato il 6 dicembre, dopo una comunicazione dell'Unione commercianti imperia.

«*In molte zone d'Italia*

I vigili in sciopero Savona?

SAVONA — Vertenza tra il Comune ed i vigili urbani che hanno indetto per lunedì, festa di Santa Lucia, uno sciopero di 24 ore. Richiedono più alti livelli retributivi per adeguarli a quelli dei colleghi di altre città.

La «piattaforma» rivendicativa stata presentata mesi fa ma, dopo un periodo di agitazioni, la situazione, per accordi, era ritornata alla normalità.

è svolta una lunghissima riunione durante la quale il sindacato, che ha assunto la veste di mediatore, ha presentato una proposta che, se accolta dalle parti, potrebbe avviare a definizione la vertenza. (m. s.)

10 ANNI gedeco INVESTIMENTI S.p.A.

Incontro con la direzione per un esame dell'attuale momento economico e finanziario interprogramme ed i nuovi investimenti

Questo è il tema dell'incontro, organizzato dalla Ge.De.Co. Investimenti S.p.A., che si terrà a:
SAN REMO - Hotel Astoria West-end
Corso Matuzia,
il giorno dicembre 1982 - ore 10,30
La Ge.De.Co. Investimenti S.p.A., che quest'anno celebra il suo decennale, è la più avanzata organizzazione in Italia per la consulenza personalizzata del risparmiatore. Distribuisce in esclusiva di:
• EUROPROGRAMME • ITALPROGRAMME
le risposte più attuali per ogni problema di investimento del risparmio.

Agenzia Generale Ge.De.Co.
16128 GENOVA
Via Corsica, 13
Tel. (010) 58.25.39

Ufficio degli Operatori Finanziari Ge.De.Co.
18100 IMPERIA/ONEGLIA
Via T. Schiva, 73/1
Tel. (0183) 27.39.01

Spett.le Ge.De.Co. Investimenti S.p.A. Largo Corsiglia 2 - 20121 Milano
Cognome
Nome
Via
Città
CAP
Professione
Telefono

Comunicazione effettuata ai sensi della L. 112/82

SF 2000 arredamenti S.S. 28 dir. Ovest BOSCO MARENGO tel. 0131/744215

UN DONO NATALIZIO A TUTTI I VISITATORI

Alcune proposte del mese:

SALOTTO COMPLETO PEZZI	L.	380.000
SOGGIORNI COMPLETI di TAVOLO e SEDIE	da L.	580.000
CAMERETTA COMPLETA per RAGAZZI	L.	
CAMERA MATRIMONIALE COMPLETA	L.	1.080.000
CUCINA COMPONIBILE COMPLETA	L.	1.990.000
DIVANI	da L.	170.000

(prezzi comprensivi di IVA e trasporto)

... ed altre, che troverete nella vasta esposizione di 3000 mq

mobilificio MARIANI

C.so Garibaldi 13
IMPERIA P.M. - Tel. 61.811 - 64.729

VASTISSIMA ESPOSIZIONE di MOBILI

Subito rinviato a Sanremo il processo contro l'industriale e la moglie

Il «trasloco d'oro» di casa Fabbri

Sanremo. L'industriale Giovanni Fabbri e la moglie, Irit Elstein, sul banco degli imputati del tribunale per esportazione illegale

SANREMO — Aperta e subito rinviato (al 27 maggio) il processo per «direttissima» contro l'industriale Giovanni Fabbri, 52 anni, di origine israeliana, moglie Irit Elstein, 27 anni, di origine israeliana, nuora di Benjamin Elstein, 82 anni, funzionario del Consolato d'Israele e Francesco Fiumigelli, 40 anni, di Bo[illegible].

Sono tutti accusati di esportazione illegale di opere d'arte e tentata costituzione di attività patrimoniali all'estero, di «trasloco d'oro» organizzato il luglio 1981. Due Tir carichi di mobilio, porcellane, cristalli, libri, incunaboli, erano stati bloccati al valico di frontiera.

Si trattava dell'arredamento della casa milanese dei Fabbri, diretto, pare, in Svizzera. Oggetti per un valore, secondo la stima della Sovrintendenza delle arti, di oltre un miliardo e mezzo. In sole erano presenti i coniugi Fabbri e il proprietario dei Tir Fiumigelli.

Il rinvio è stato deciso per dare tempo ai periti di parte e d'ufficio (due collegi rispettivamente di sette e sei membri) di valutare il valore artistico o commerciale del prezioso carico. Giovanni Fabbri e sua moglie, apparsi dapprima molto tesi, poi più rilassati, hanno brevemente risposto alle domande del giudice, confermando la versione dei precedenti interrogatori ad organizzare il trasloco [illegible] la fri Elstein, ad insaputa del marito.

c. d.

Cino Barli respinge tutte le

[illegible] al Casinò «La dc innocente»

Il segretario risponde a Carella, Cavalli e Ligato - Una polemica con Tommasini - Le date

SANREMO — *Mancano giorni alla fine dell'anno ed il polverone sull'appalto del Casinò sembra destinato ad aumentare. Secondo alcuni amministratori del partiti laici sarebbe la dc a frenare qualche modo l'affidamento della casa da gioco ad un privato entro il termine massimo del 31 dicembre 1982 fissato dal ministro degli Interni Rognoni.*

«Ma non diciamo sciocchezze — ha dichiarato ieri mattina il segretario politico della dc, Cino Barli —. La dc non ha mai tirato il freno su questa pratica, a chiare lettere il partito ha portato avanti l'operazione dell'avvento di un gestore privato. Se c'è qualcuno che frena [illegible] dubbio non siamo noi. Secondo me, [illegible] sempre, ci si [illegible] troppo di casa da gioco e troppo poco di amministrazione. E si corre il rischio di fare confusione.

«Mi spiace dirlo — *aggiunge* — ma addirittura vediamo esempi tipo l'assessore alla polizia urbana, Mario Tommasini *(della democrazia cristiana, n.d.r.)* che, nonostante tutti i problemi del traffico che ci sono a Sanremo, ha tempo anche lui di interessarsi al roulettes al Casinò. Sarebbe più opportuno che trovasse il modo di sciogliere altri nodi, più di sua competenza, quello ad esempio delle aree di parcheggi. Questo per dire a tutti che la pratica non è ferma un casetto come qualcuno, forse, vorrebbe fare credere».

Barli ammette [illegible] ci sono *ritardi* «ma imputabili all'amministrazione o meno alla dc». *Secondo il segretario democristiano* «l'amministrazione ha fatto tutto quello che c'era da fare per l'appalto, nominando per esempio la speciale commissione Ricciomagno. Attualmente non ha più competenze. E' passato tutto alla prefettura. Quando [illegible] imperia arriveranno le informazioni e le altre pratiche previste, l'amministrazione [illegible] sarà necessario, farà muovere speditamente la commissione per l'appalto».

Conclude Barli: «Il presidente Ricciomagno, [illegible] se lo volesse, oggi non potrebbe stabilire nessuna data per l'apertura delle buste [illegible] l'offerta [illegible] poter gestire il casinò. Stiamo aspettando [illegible] prefetto i vari ok. Non capisco tutta questa tensione, tutto questo parlare. La pratica dell'appalto è in moto ed è inarrestabile. Il Casinò presto sarà retto da un gestore privato».

Tre assessori laici, i socialdemocratici *Enzo Ligato, il repubblicano Gianfranco Cavalli ed il liberale Alfonso Carella non sono di questo avviso:* «Se si vuole — *hanno ripetuto ieri* — l'appalto si può benissimo fare entro il 31 dicembre. Da quando il prefetto comunicherà i risultati delle indagini della Guardia di Finanza nei riguardi dei due pretendenti, il conte Borletti e l'ing. Merlo, le buste possono [illegible] aperte dopo 8 giorni. E questo deve essere fatto, rimandando pure poi anche di un mese e due il passaggio reale delle consegne tra gestione pubblica e privata.

Roberto Basso

flash
PELLICCERIA VENTIMIGLIA
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 20 Tel. 351868

CONFEZIONI
Balestra
LE TAGLIE CALIBRATE
Corso Garibaldi 22 - SANREMO - Tel. 0184-71.667

lord brummel
Le migliori marche di calzature per uomo donna bambino
ZANIN - CAMPANILE - BANFI - ROSSETTI - LAMOS - ST. JAMES - MICHEL CARTIER - BRUNATE - PRIMIGI
Negozio specializzato [illegible] calzature per piedi sensibili
BORDIGHERA - Corso Italia 6 - Tel. 0184-264.429

[illegible] Lamagni [illegible] MAURO TALIANI

ESCLUSIVISTA
RIVIERAPELLE
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
CORSO MAZZINI 255 - SANREMO - TEL. 0184-884.614

Era stato preso di mira un facoltoso commerciante

Fallita a Arma, 5 arresti estorsione da 80 milioni

Gravi minacce alle figlie - Uno è di Torino, gli altri [illegible] lombardi

ARMA DI TAGGIA — Cinque uomini [illegible] hanno tentato di estorcere un'ingente somma [illegible] denaro ad un facoltoso commerciante [illegible] Arma di Taggia [illegible] stati arrestati dai carabinieri di Sanremo. Si tratta di un gruppo di lombardo-piemontesi, identificati dopo mesi di indagini: Pier Paolo Niessi, 30 anni, [illegible] Como; Paolo De Nigris, 30 anni, [illegible] Milano, Pier [illegible] Cattaneo, 40 anni, di Como, Sergio Cianciulli, 39 anni, [illegible] Milano e Ilino Brandazzi, 40 anni, di To[illegible].

L'operazione [illegible] forze dell'ordine, che è [illegible] aperta da uno stretto riserbo, ha preso avvio da una denuncia presentata dallo stesso commerciante, [illegible] cui sono [illegible] rese note soltanto le iniziali, A. C.

Secondo una prima ricostruzione dell'intricata vicenda, l'uomo sarebbe stato contattato dai malviventi [illegible] all'inizio dell'estate scorsa, per telefono. «Se [illegible] ci consegni *60 milioni* — aveva minacciato una voce contraffatta — *accadrà qualcosa di poco piacevole alla tua famiglia*».

Dapprima, il commerciante [illegible] ha dato peso all'avvertimento. «*Ho pensato ad uno scherzo*», ha [illegible] ai carabinieri. Ma pochi giorni dopo, una nuova telefonata anonima, con un diverso timbro di voce, ha messo in allarme la vittima. Ancora qu[illegible] umana e i malviventi [illegible] fanno vivi addirittura [illegible] persona. Due di loro, infatti, si sarebbero presentati nel negozio, con una specie di ultimatum: «*O paghi, o ammazzeremo la tua figlia*». Il commerciante si è finalmente deciso a rivolgersi ai carabinieri.

«*La prossima volta che si fanno vivi* — hanno consigliato all'uomo gli investigatori — *accetti di pagare*». Così, l'altra sera, all'appuntamento concordato tra gli estorsori e la vittima, è scattata la trappola. Sul luogo dell'incontro, a poche decine di metri dal negozio, si sono appostati i carabinieri. Per ritirare i 60 milioni si è presentato uno solo dei banditi, Pier Paolo Niessi, che è stato immediatamente bloccato. Gli investigatori, quindi, sono risaliti agli altri.

c. d.

Avvertito a Sanremo e Imperia

Lieve terremoto lungo la costa

Alle 9,56 - Terzo grado della Scala Mercalli

IMPERIA — Una leggera scossa di terremoto, calcolabile intorno al 3° grado della scala Mercalli, è stata avvertita ieri mattina nell'estremo Ponente ligure. I sismografi dell'Osservatorio meteorologico di Imperia hanno rilevato [illegible] prime scosse alle [illegible].

Per il momento non è possibile stabilire con esattezza le coordinate geografiche dell'epicentro. Gli strumenti di rilevamento dell'osservatorio, sono stati disturbati dalle vibrazioni causate dal forte vento e dalla violenta mareggiata (il bollettino nautico [illegible] «mare molto agitato, tendente a condizioni stazionarie, con [illegible] direzione Ovest. Il sisma è circoscritto a una fascia costiera di circa [illegible] km, compresa la riviera francese.

E' stato avvertito [illegible] poche persone, nella zona di Sanremo, in particolare nei quartieri della città vecchia. Secondo alcune testimonianze, il sismo è stato preceduto da un sordo boato. Non si registrano danni. Ai Vigili del fuoco di Sanremo sono giunte soltanto un paio di segnalazioni. L'entroterra e le altre provincie liguri non sono state interessate al fenomeno.

m. f.

Usl Imperia nuove nomine

IMPERIA — L'assemblea generale dell'Usl imperiese ha preso atto delle dimissioni di Claudio Scajola dalla carica di presidente del comitato di gestione. In [illegible] dell'elezione del nuovo presidente Ivo De Michelis (votato all'unanimità [illegible] direzione provinciale dc), il comitato è stato integrato da Giovanni Zingaro, consigliere comunale democristiano.

Paolo Lavaggi, eletto vicepresidente dell'assemblea Usl, entrerà a far parte della commissione «Fiori istituzionali, partecipazione e distretti. Il dr. [illegible] Bosco, scomparso di recente, è stato sostituito [illegible] dr. Gustavo Primon. Approvato, [illegible] il [illegible] voto contrario [illegible] comunisti, il bilancio preventivo '83, che si [illegible] ra sui 38 miliardi.

(m. f.)

Autista muore a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Mortale incidente stradale [illegible] mattina in prossimità [illegible] casello dell'Autostrada dei Fiori di Ventimiglia.

Un autista di [illegible], Pierangelo Calcaterra, residente a Magnago (Milano), dipendente di una [illegible] milanese per il trasporto rapido di giornali francesi ed inglesi nel capoluogo lombardo, ha perso il vita ieri tremendo [illegible] dell'automezzo sul quale viaggiava contro un autocarro fermo alla barriera doganale. L'uomo, proveniente da Nizza, all'uscita della galleria in prossimità della frontiera, per cause [illegible] via di accertamento, non è riuscito a controllare l'auto che è andata letteralmente ad incastrarsi sotto l'autocarro [illegible] 180» targato Cremona. [illegible] quel momento fermo.

(l. m.)

Realizzati nel centro storico e in regione «Levà»

Nuovi parcheggi a Taggia

TAGGIA — Due parcheggi scoperti, [illegible] nel centro storico. Tutto [illegible] regione «Levà», verranno costruiti la prossima primavera a Taggia. Costeranno circa [illegible] milioni, e potranno ospitare 110 [illegible] chine: un primo contributo per affrontare la «fame di posteggi» esistente [illegible] Comune della Valle Argentina.

La giunta ha invitato [illegible] d'appalto venticinque ditte locali, che d[illegible] inviare le proprie offerte entro il 20 dicembre. Il progetto del parcheggio di Taggia, tra via Antossi e via Mazzini, verrà nuov[illegible] portato in Consiglio comunale nella seduta di lunedì prossimo alle 21, per una [illegible] piano di espropri.

Nell'area troveranno posto cinquanta auto. I lavori prevedono [illegible] costruzione di due strade di ac[illegible], una dal lungofiume Argentina, l'altra da via Mazzini, oltre alla copertura di un canale di scarico, la realizzazione di marciapiedi e aiuole, con una spesa di circa 170 milioni.

Il parcheggio [illegible] «Levà» sarà costruito su un'area già adibita [illegible] parte a posteggio, tra l'asilo nido e la scuola materna, sul lato [illegible] via San Francesco [illegible] il torrente Argentina. L'urbanizzazione della zona non dovrebbe comportare eccessivi costi, per cui [illegible] prevista è di 60 milioni. [illegible] capienza [illegible] sessantina di macchine.

Una volta completate [illegible] procedure d'appalto, i lavori dovrebbero già cominciare nel prossimo [illegible] febbraio, per concludersi entro l'estate. Soprattutto l'intervento tra via Mazzini e [illegible] Antossi risulta indispensabile: il centro storico di Taggia è intasato dalle auto, e trovare un posteggio è un'impresa [illegible] impossibile.

Lunedì sera i consiglieri dovranno finalmente ti via anche al lotto n. 12 del piano di zona in regione Borghi, dove è prevista la costruzione di 25 alloggi da parte della cooperativa «Serena» di Taggia, che ha già ricevuto un finanziamento regionale di 800 milioni.

[illegible] infatti approvata la convenzione tra la «Serena» ed il Comune, che stabilisce tra l'altro l'importo degli oneri di urbanizzazione, 190 milioni. L'iniziativa interessa ventotto dei 103 soci della [illegible] perativa.

c. d.

Una pelliccia per tutti i gusti [illegible] anche per tutti i portafogli

La pelliccia: un capo d'abbigliamento prestigioso, che dà un tocco di classe ad un guardaroba. Nonostante la crisi, avvertibile anche in questo campo, si tratta di un articolo a [illegible] difficilmente una donna rinuncia.

«*Soprattutto il visone* — dicono le titolari della pelliceria "Flash" di via Martiri [illegible] Libertà a Ventimiglia, Gigliola Bassoli e Ivana Serini — *incontra sempre i gusti delle clienti. Magari si rinuncia a qualcosa, si fanno dei sacrifici, per comperarla*».

Ma [illegible] capi per tutte [illegible] esigenze [illegible] i portafogli. Più [illegible] meno, ci si può «vestire» con una pelliccia [illegible] gli stessi soldi che si spendono per comprare un cappotto.

«*Quest'anno* — aggiunge Gigliola Bassoli — *abbiamo presentato una nostra collezione che sta andando molto* [illegible] *il pubblico è entusiasta*». Sono capi con due caratteristiche di fondo: le spalle molto pronunciate ed i colletti piccoli. [illegible] parte da prezzi concorrenziali (intorno [illegible] 450 mila lire) per salire fino ai sei milioni, nei colori più [illegible] moda: verde e lilla, richiestissimi in questa stagione 1982/83.

«*Oltre al visone* — sottolineano le titolari della "Flash" — *si vendono parecchio anche la lepre australiana, il leopardo, Cerbo, la pelliccia classica rimane sempre quella di visone, [illegible] richiesta si mantiene sempre sui livelli degli anni scorsi, quando il settore, forse, rendeva di più*».

Alla «Flash» di Ventimiglia le clienti possono scegliere anche [illegible] altre due collezioni [illegible] prestigio, la «Coverya» e la «Cloè». Per quanto riguarda [illegible] prima, punta sul visone offerto in tutti i colori, lungo e corto, con prezzi competitivi. La seconda, invece, [illegible] affida a peli di medio pregio, ma ugualmente accattivanti, che prevedono spese minori. «*Si tratta di una collezione un po' folle* — rileva Gigliola Bassoli — *che non mancherà di interessare chi visiterà il nostro negozio*».

Infine, sono in vendita anche modelli [illegible] [illegible] Boing, nella linea Canterbury. «*Insomma, [illegible] articoli per tutti i gusti* — conclude la Bassoli — *e abbordabili*».

In altre parole, anche chi non può permettersi il «visone», una capatina in pelliceria può sempre farla. Tra decine di modelli, con una scelta di colori che elimina qualsiasi problema di [illegible] stamento con gli altri vestiti, può trovare quello ideale per concedersi un prezioso regalo di Natale.

Piante, fiori e bonsai in mostra a Vallecrosia

Tutto è pronto per la rassegna commerciale

VENTIMIGLIA — *Il mercato coperto [illegible] Vallecrosia [illegible] in piena attività per prepararsi ad accogliere la prima delle mostre che si svolgeranno dal 28 dicembre fino ad aprile del [illegible]. Su [illegible] metri quadrati di superficie [illegible] 130 aziende provenienti da ogni parte d'Italia [illegible] all'ormai classicissima XXXII edizione della Mostra [illegible] fiori e piante d'esportazione. Cinquanta ditte tra le più qualificate del ramo presenteranno agli operatori del settore le nuove tecniche.*

[illegible] *di quest'anno, che ha richiesto [illegible] particolare [illegible] da parte degli organizzatori per [illegible] ambiente adatto, è il bonsai: «Queste piante sono d'origine orientale, e qui le espongono ditte di Torino e [illegible]. Possono vivere anche [illegible] anni», afferma Arturo Cassini, direttore dell'Ente mostre.*

Il calendario continuerà con la 5ª Mostra-mercato della pianta [illegible] (dal 14 al 16 gennaio 1983), il primo Salone dell'energia alternativa (dal 27 [illegible] gennaio 1983); il primo Salone dello sport e del modellismo (dal 10 al 13 febbraio); la [illegible] Fiera alberghiera [illegible] Ponente (dal 12 al 20 marzo); per concludersi con l'XI Salone di Primavera (dal 2 al 10 aprile 1983).

Aule vuote all'Istituto professionale per il commercio

[illegible] palestra, ieri sciopero

Occupato simbolicamente il Comune - Incontro col consigliere Goriero

SANREMO — Un centinaio di studenti, in prevalenza ragazze, dell'Istituto professionale per il commercio, ieri mattina hanno occupato il Comune: protestano contro la mancanza di una palestra. Alle 8 in punto, invece di recarsi a scuola, hanno raggiunto Palazzo Bellevue mettendo lo stato un «stop» lungo le scale che portano al primo piano, all'ufficio del sindaco Osvaldo Vento.

Il primo cittadino, però, era [illegible] ed i futuri segretari e segretarie d'azienda hanno dovuto modificare in parte il loro «piano di battaglia». In un primo tempo hanno parlato con il segretario del sindaco, dott. D'Amore, poi gli studenti sono stati ricevuti dal delegato alla Pubblica Istruzione, il consigliere Andrea Goriero.

L'incontro è avvenuto nella Sala Fiorentina. Gli studenti hanno denunciato la mancanza della palestra e la carenza di infrastrutture. Hanno chiesto anche spiegazioni del perché non possono usufruire delle attrezzature pubbliche [illegible] padiglione di Villa Ormond.

Andrea Goriero ha chiarito la situazione assicurando una prossima soluzione del problema. «Tempo fa — ha spiegato — avevamo chiesto a tutte le [illegible] di Sanremo, con l'intenzione di aiutarle, di comunicare le necessità per le palestre ed anche per il possibile utilizzo di una piscina.

L'Istituto professionale per il commercio ha avuto la garanzia che potrà usufruire, quando [illegible] aperta (il 1° gennaio 1983?) della palestra di Villa Ormond. Ottenuta questa promessa gli studenti, verso le 11, hanno sciolto l'occupazione [illegible] del Comune.

r. b.

UOMO DONNA

GRANDE AUTUNNO
dress
quando la moda [illegible] braccetto con i prezzi

UOMO

Pantalone imbottito moda giovane	L. 24.500
Pantalone fantasia	L. 29.500
Pantaloni pura [illegible] profilati [illegible] pelle fantasia e tinte unite	L. 36.500
Giaccone velluto imbottito	L. 69.000
Cappotto «Lebole» pura lana	L. 98.000
Giacca velluto «Lebole»	L. 109.000
Impermeabile imbottito	L. 119.000
Abito cerimonia pura lana	L. 169.000

DONNA

Giaccone reversato	L. [illegible]
Mantella moda	L. 89.000
Tailleurs pura lana	L. 99.000
Impermeabile rovesciabile	L. 109.000
Pantaloni in pelle	L. 129.000
Giaccone vera pelle imbottito	L. [illegible].000

JEANS

Blue jeans tela	L. 15.000
Jeans «Alfie» velluto	L. 21.500
Jeans «Spitfire» in tela ed in velluto	L. [illegible].000

PELLE

Giubbotto imbottito vera pelle	L. 158.000
Giaccone imbottito vera pelle nappa	L. 198.000
[illegible] montone applicato [illegible] collo vero pelo Shirley	L. 198.000
Giaccone montone autentico	L. 278.000

MAGLIERIA «STEFANEL»

Maglia giro collo, pura lana	L. 22.900
Maglia giro collo, pura lana, pesante	L. 24.900
Maglia scollo a «V»	L. 24.900

a tante altre novità «STEFANEL»

CORSO ITALIA, 146-152 R. - SAVONA - TELEFONO 20.315

[redacted] TEATRI [redacted] LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (piazzo Ambrosino 20, tel. 543 241): Pezzi erotici di una signora perbene. V. 18. Or. 15,15 22,40. L. 4000

ARISTON (vico San Matteo 16r, tel. 200 549): Io so che tu sai che io so, A. Sordi, M. Vitti. Or. 16 18,10 20,20 22,30. L. 4500

ASTOR (via XX Settembre 233r, tel. 564 420): Tempesta, con J. Cassavetes, G. Rowlands, P. Mazursky. Or. 15,30 17,45 20,30 22,45. L. 4500

AUGUSTUS (corso Buenos Aires, tel. 588 612): Pink Floyd the wall di Alan Parker. V. 14. L. 4500. Or. 15,30 17,10 20,45 22,40

DIONISO (via Colombo 11, tel. 588 969): La storia della Marchesa di [illegible]. V. 18. Ap. 15; ult. 22,40. L. 4000

DIOSCUREA... (via Balbi 101r, tel. 295 801): Alternative play. V. 18. Or. 15. 17,30 19,50 22,30. L. 4000

GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564 405): Il conversatore Galtanzinete con Lino Banfi. A. Banfi, regia G. Caroni. L. 4500

IDEAL (corso Montegrappa 1, 583 350): Segni di [illegible] profumi con P. Villaggio, J. Agren, regia di N. Parenti. Or. 16 17,40 19,20 20,50 22,30. L. 4500

LUX (via XX Settembre 256r, tel. 541 841): Fitzcarraldo, con K. Kinski e C. Cardinale, regia W. Herzog. Or. 16, 19; 22. L. 4500

NUOVO PALAZZO (salita S. Caterina 12, tel. 565 612): Grand Hotel Excelsior, con A. Celentano, E. Montesano, regia Castellano e Pipolo. Or. 16 17,40 19,20 20,50 22,30.

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. [illegible]): Bomber con Bud Spencer, r. M. Lucidi. Or. 15,30 17,15 18; 20,45 22,30. L. 4500

OLIMPIA (via XX Settembre 274r, tel. 581 415): Oltre la porta, con M. Mastroianni, E. Giorgi, regia L. Cavani. V. 18. Or. 16 18,15 20,30 22,45. L. 4500

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564 849): Barrotruppen n. 3 con M. Boldi, Teo Teocoli, regia S. Samperi. Or. 16, 18,15 20,30 22,45. L. 4500

LE PETIT CENTRALE (via San [redacted] 13r, tel. 580 367): Dora dom. V. 18. Ap. ore 15 ult. 22,30. L. 4500

PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel. 368 652): Blade Runner con H. Ford, S. Young. Or. 16 18,20 20,25 22,30. L. 4500

RIVOLI (via XX Ottobre 18, tel. 546 512): Victor Victoria, regia B. Edwards con J. Andrews e J. Gardner. Or. 16,45 18,15 20,25 22,45. L. 4500

SMERALDO (via Carmagnola 7): Prepara la bara. V. 18. Or. 15; ult. 22,30. L. 3500

SUPEREXTRAMOVIES (via Cagnani 5, tel. 593 738): Eva la maiosa. Vm. 18. Or. 15 ult. 22,30. L. 4000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542 217): La cosa, regia di J. Carpenter. Viet. 18. Or. 15,30, 17,30 18,00 20,45 22,45. L. 4500

VERDI (via XX Settembre 39, tel. [redacted] 137): La capra con G. Depardieu

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel. 298 867): L'aristocratico perverso. V. [redacted]

MANIN (corso Armellini 4, tel. 891 002): La mapa poco mature

CINEMA D'ESSAI

CINECLUB LUMIERE - Cinema San Pantaleo (via Volpe 1, tel. 526 930): Un giorno alle corse. V.O. con sottotitoli. L. 1500 + tessera annuale L. 1500

CINECLUB F. LANG (via Acquarone 64 r): Mamaparino contro i [illegible]. V.O. con sottotitoli. Tessera L. 1500

DANTE (via Carducci 7, tel. 590 757): Gama. V. 14

VERTABLE (via Caocchi 8 rosso, tel. 580 297): Il signore della morte

SECONDE VISIONI

ARALDO (largo Firenze, t. 221.326): Sul lago d'oro

CHIABRERA (via Chiabrera, t. 206.516): Confidenze erotiche di un porno lupo. V. 18

CORALLO (via Innocenzo IV, t. 586.418): La notte delle lucciole

SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Prè 25 R, tel. 291 703): La Regina di Eroxa. V. 18.

SAMPIERDARENA

A.S.C.: Tarzan uomo scimmia - Squadra antigangster

ASTORIA: Il commenguisa [redacted] mosca del mondo

ELDORADO: Porno market. V. 18

MODENA: Delitto a Porta Romana

SPLENDOR: No grazie, [redacted] nervoso. V. 18

CERTOSA

COLOMBO: Porno made [illegible]. V. 18

SESTRI PONENTE

GARDEN: I ragazzi dell'isola di [illegible]. V. 18

ROMA: Party's

VERDI: Quattro stelle!

PEGLI

EDEN: Bruce Lee l'invincibile maestro

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: Il le [illegible]. V. 18

RECCO

AMBRA: riposo

ARENZANO

ITALIA: Gli della Russia con amore

COGOLETO

VERDI: Tre per un delitto

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Il punto proibito di una moglie. V. 18

MIGNON: film v. 18

LUX: riposo

CHIAVARI

ASTOR: Vieni, [illegible] mio

CANTERO: Tenebre

NUOVO: Viaggio nell'orgasmo. V. 18

ODEON: riposo

MIGNON: Sesso [illegible]

RAPALLO

AUGUSTUS: riposo

GRIFONE: Io so che tu sai che io so

ITALIA: Grand Hotel Excelsior

SESTRI LEVANTE

ARISTON: Party's

CENTRALE: No grazie. Il caffè mi rende nervoso

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (v. XX Settembre 20, tel. 589.329): Stagione sinfonica d'autunno: ore 21,15 Concerto, musiche di Mozart [redacted]. Dir. M. Weller, pianista [illegible] Magaloff, m° del Coro Dante Ginese. Orch. e Coro Teatro comun. Opera di Genova. L. 7000, 6000, 5000. Domani ore 15. Fiasco. Spettacolo ospiti allievi dell'Ibsen Byron. L. 3000. 5000; alle ore 21,15: Mack Roberty - Negre Rockhaus, int. The Saint of Faith. L. 10.000, 1000, 5000.

SALA CARIGNANO (v. Villa Glori 8 R): ore 21: Stagione Teatro Dialettale. Teatro per a regata di D. Varagnolo. Circolo Mare Carignano. L. 4000 - 3400

SALA IL DUSE (via Bacigalupo, tel. 873 420): ore 20,30 La bisbetica domata di H. von Kleist, regia M. Sciaccaluga con F. De Ceresa, C. Mori, L. Fagni, Luna Visconti. L. 10.000, 8000

POLITEAMA GENOVESE (via Maria Piaggio, tel. 842 589): ore 20,30 Gli amanti dei miei amanti sono miei amanti, con Arturo Ant, regia G. Patroni Griffi. L. 15.000, 1000

ORATORIO S. FILIPPO (v. Lomellini 10): domenica ore 11 Concerto del Orchestra [illegible] di Camerat... L. 3000

TEATRO SANTA MARINA (v. Donghi 24 R): domani ore 21: A mamma dove se ò. Rambaldi. Comp. «A commedia Zeneise». L. 2000

SALA PAGANINI (via Caffaro 8 a): domani ore 15: Concerto Rock del complesso Blues Powers. L. 3000

TEATRO ALCIONE (v. Canevari 47): ore 10 Giganteach. Teatro di Genova c. Tenine [redacted]. L. 2000

RITROVI

LOUISIANA JAZZ CLUB (v. Mansueti 302 R): riposo

DISCOTECA NEW YORK (tel. 451 442): ore 22 discoteca. L. 9000

[redacted]

[redacted] VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.196): Pink Floyd the wall

ELDORADO (vic. S. Teresa, tel. 20.687): 1990, I guerrieri del Bronx

ARS (via Vegerio, tel. 20.849): Grease 2

JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170): Isabella morbosa. V. 18

DIANA: Dio li fa e poi li accoppia

OLIMPIA: Madonna che silenzio c'è stasera

SECONDE VISIONI

LUX (v. Buscaglia, tel. 20.673): Il lupo e l'agnello

FILMSTUDIO (p. Diaz 44, tel. 20.83.27): Un [redacted] leopardo

CINEMA D'E[redacted]

ALTRE VISIONI

ALASSIO

COLOMBO: Mondo nuovo

RITZ: Pink Floyd the wall

[redacted]GA

ASTOR: Classe 1984

AMBRA: Sogni mostruosamente proibiti

CRISTALLO: Sesso e volentieri

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: La felicità nel peccato. V. 18

ALBISSOLA SUPERIORE

DON NATALE LEONE: riposo

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: La settimana bianca

CRISTALLO: Un lupo mannaro americano a Londra

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: riposo

CARCARE

OLIMPIA: riposo

CERIALE

ODEON: riposo

FINALE LIGURE

CRONIA: Classe 1984

VITTORIA: 1990 I guerrieri del Bronx

IDEAL: Inerrogator

LOANO

PERLA: Tenebre

LOANESE: Fiorenza volpe di bosco

MILLESIMO

ITALIA: La guerra [illegible]

LUX: riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Mondo nuovo

SPOTORNO

MIGNON: riposo

VALLEGGIA

VALLEGGIA: riposo

VADO LIGURE

CINESTUDIO BABAZIA: riposo

VARAZZE

VERDI: Spaghetti house

TERIO: La ragazza di Trieste

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: Io so che tu sai che io so con A. Sordi e M. Vitti

ROSSINI (Oneglia - via Mazzini 16, tel. 23.874): Grand Hotel Excelsior con A. Celentano, D. Abatantuono

CENTRALE (Porto Maurizio - via G. [redacted] scana, tel. [redacted] 43.471): [redacted] programma

DANTE (Oneglia - via S. Scrivano, tel. 23.427): La ragazza di Trieste con O. Muti, B. Gazzara

IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 3, tel. 22.745): Il drago del lago di fuoco di W. Disney

CAVOUR: Apocalypse now

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA

DIANESE: riposo

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Porta vieni

CRISH: Arriverà la ragazza blue parva. V. 18

BORDIGHERA

OLIMPIA: Il regalo

ZENIT: riposo

PIEVE DI TECO

CINEMA TEATRO: riposo

RIVA LIGURE

CORALLO: Il bianco, il giallo, il nero

VENTIMIGLIA

IMPERO: riposo

EUROPA: Party's, quegli pazzi pazzi porcellini

[redacted]

[redacted] VISIONI

ARISTON (via Matteotti 28, tel. 71.871): La capra con G. Depardieu, P. Richard

RITZ (via Matteotti): Victor Victoria

ASTRA (via Matteotti 80, tel. 86.910): Blade Runner

SANREMESE: Interno nell'ultimo pornofilm

CENTRALE (via Matteotti): Emily con S. Hershey

[redacted] La cosa con K. Russel; L'aristocratico perverso

[redacted] privata in Liguria

TIVUESSE

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore [redacted] Tre; Lady Oscar, cartoni; 9,45 Gli emigranti, telenovela; [redacted] Film L'ambizioso tenebroso; 12,10 Vite da strega, telefilm; 12,35 Cyborg i nove supermagnifici, cartoni; 13 Longstreet, telefilm; 14 [redacted] emigranti, telenovela; 14,50 Film Questa difficile sreno; 16,45 Bim Bum Bam: Cyborg i [redacted] supermagnifici, cartoni; Harlem contro Manhattan, telefilm; Lady Oscar, cartoni; 18,45 Quotidiano: il sindaco e la città, punto notizie; 19,50 Gli invincibili, telefilm; 20 Vita da strega, telefilm; 20,30 [redacted] di Onangi; [redacted] Domani sul Secolo [redacted]; 22,35 [redacted] 17: Quando suona la sirena, telefilm; 23,30 Incontro di boxe.

A & G TELEVISION CANALE I

UHF 53, 66 — Ore [redacted] Buongiorno Italia; 8,50 Candy Candy, cartoni; [redacted] Aspettando il domani, teleromanzo; 9,40 Una vita da vivere, teleromanzo; 10,30 Simon Templar, telefilm; 11,45 Doctors, teleromanzo; 12,10 Mary Tyler Moore, telefilm; 12,40 [redacted]; 13,10 Il pranzo è servito; 13,40 Aspettando il domani, teleromanzo; 14 Sentieri, teleromanzo; 14,50 Una vita da vivere, teleromanzo; 15,50 General Hospital, teleromanzo; 17 Candy Candy, cartoni; 17,30 La battaglia dei pianeti, cartoni; 18 Mazzard, telefilm; 18,30 Popcorn Week-end; 19 I Puffi, cartoni animati; 19,30 Wonder Woman, telefilm; 20,30 Premiatissima; 22,45 Professione reporter, film drammatico; 1,10 I banditori di San Francisco, film, drammatico - Agente speciale, telefilm.

TELENORD

UHF 24, 39, 41, 44, 48, 52, 56, 60 — Ore 8 Ciao ciao, cartoni; 9,50 Cirandá de Pedra, sceneggiato; [redacted] Una sposa per due, film commedia [redacted]; 12 Due onesti fuorilegge, telefilm; 13 Fio la piccola Robinson, cartoni; 13,30 Papà [redacted] papà, telefilm; 14 Storie di vita: Cirandá de Pedra, sceneggiato; 14,50 [redacted] un secolo, film [redacted] Usa [redacted]; 16,30 Ciao ciao, cartoni; [redacted] Fio [redacted] piccola Robinson, cartoni; [redacted] Alla conquista dell'Oregon, telefilm; 19,30 Charlie's Angels, telefilm; 20,30 Dynasty, telefilm; 21,30 Intervista di E. Biagi [redacted] Catel; 22,30 Polizia da scasso, film [redacted] Usa [redacted]; 23,15 L'oroscopo di domani con Barbara D'Urso; 23,20 A tutto gas, rubrica; 23,50 The return, incontri stellari, film fantascienza Usa 1982, 1,35 Tall by night.

PRIMO CANALE

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 10 Boys and girls, telefilm; 10,30 Prime mattino con Primocanale; 12,30 God Sigma, cartoni; 13 Giovani avvocati, telefilm; 13,45 Laura, telenovela; 14,30 Il perla del viale, film drammatico; 16 Trider G7, cartone; 16,30 God Sigma, cartone; 17 Boys and girls, telefilm; 17,30 Natura selvaggia, documentario; 18 Le avventure di Gulliver, cartoni; 18,30 Trider G7, cartone; 19 Primocanale notizie; 19,15 Primocanale sport; 19,30 Medical Center, telefilm; 20,20 Il Grillo parlante; 20,30 La bustarella, gioco a premi tra squadre; 22,55 Il Grillo parlante; 0,30 Medical Center, telefilm.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 50 — Ore [redacted] dell'ispettore Bluey, telefilm; 10,50 Cantiere con noi, film; 12,20 Hazell, telefilm; 13,10 Abracadabra, film; 14,30 Jacky, cartoni; 14,55 [redacted] porcartoons, cartoni; [redacted] il ritorno dell'ispettore Bluey, [redacted] film; 16,10 Supercartoons, cartoni; 16,35 Buford Files, cartoni; 17 Supercartoons, cartoni; 17,25 Ispettore [redacted] telefilm; 17,50 Rolling Stones, musicale; 18,15 Amore in quattro dimensioni, film commedia [redacted] episodi Italia 1963; 20 Buford Files, cartoni; 20,30 Jacky, cartoni; 21 Ispettore Dante, telefilm; 21,25 Caccia al trafficante; 21,56 Il selvaggio mondo degli animali, documentario; [redacted] Abba, musicale; 23 L'oroscopo di domani; [redacted] Sorbole [redacted] romagnola, film commedia per [redacted] Italia 1976; 0,40 telemenzio di mezzanotte; [redacted] L'uomo [redacted] se stesso, [redacted] 2,10 Quincy [redacted] bande.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 12,30 Galleria Merighi, telestile; 15 Videoplay; [redacted] Doppio gioco all'ambasciata, film; 17,30 Superseven, cartoni; 18 The Beatles, cartoni; 18,30 Rimescolando pa a ca; 19 Anni verdi, telefilm; 19,30 Notiziario; 19,45 [redacted] break; 20 Documentario [redacted]; 20,30 L'isola dei sogni, film; 22 La legge di Burke, telefilm; 23 [redacted]

TELE T.R.L.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 Chi ha detto che c'è un limite a tutto, film; 12,30 I Lancer, telefilm; 13 Judo Boy, cartoni; 13,45 Il fantastico mondo di Paul, cartoni; 14,10 Squadra emergenza; 15,30 I mostri della città sommersa, film; 17 Judo Boy; 17,30 Il fantastico mondo di Paul; 18 Lassie, [redacted]; 18,30 I Lancer, telefilm; 19,15 Cristianesimo oggi; 20 Police Surgeon; 20,30 Gli invasori, film; 22,30 La legge di Buffalo Bill, film; 24 Follie di notte [redacted] Squadra emergenza; 1,05 Film; 2,20 Film.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 12,30 Cartoni; 12,50 TG; 13 Asia; 15,30 La sua strada, film; TG; 17 Cartoni; 17,30 Caccia al morto, film 1960; 19,15 Il salotto di Lucia Fiaute; 20,15 TG; 20,40 La bustarella - Oroscopo di Oreme.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 45, 46, 55, 58, 62, 69 — Ore 9 L'ispettore Alastair Cameron, telefilm; 10 Corpo Pesante, telefilm; 11 Missione impossibile, telefilm; 12 Insieme a Papa nel mondo della sera; 12,50 2 Rtv, notizie; 13 Ryan, telefilm; 13,50 Vivere il futuro, telefilm; 14 Arte e arredamento; 15 Affari di cuore; 16 L'immortale, telefilm; 17 I novelloni del cielo, telefilm; 17,30 Diretto da studio; 20 Topolino: [redacted] Topolino al Topolino, cartoni; 20,40 Superstar; 21,40 L'uomo con la valigia, [redacted] 22,30 Schemerde; 22,40 [redacted] - Sport; 23,10 2 Rtv, notizie; 23,20 Pagina tre; 23,30 I leaders: Stalin, documentario [redacted] 24 I misteri di New York, [redacted] 1 Hollywood stars; 1,30 Notturno in televisione.

TELEBUONGIORNO

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 18 Robin Hood, telefilm; 18,30 Agente speciale, telefilm; 17,30 Simon Templar, telefilm; 18,30 Il canto del deserto, film; 20 Robin Hood, telefilm; 20,30 Agente speciale, telefilm; 21,30 Simon Templar, telefilm; 22,30 Le spie vengono dal cielo, film.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 10 Film in replica; 11,30 Operazione sottoveste, telefilm; 12 Dick [redacted] Dyke show, musicale; 13 Arrivo Dorellik, film commedia; 14,30 Sampei, cartoni; 15 Time Machine, cartoni; 15,30 Rin Tin Tin, telefilm; 16 Dio in cielo, Arizona in terra, film western; 17,30 Il discorriere, ultime novità musicali; 18 Sampei, cartoni; 18,30 Time Machine, cartoni; 19 Telegenova [redacted] - «Controscena»; 19,30 Quella magnifica dozzina, cartoni animati; 20 Operazione sottoveste, telefilm; 20,30 Il dominatore di Chicago, film drammatico; 22 Cash e Tendarra, telefilm; 23 Boeri; 23,30 Gioventù ribelle, film drammatico.

TELEIMPERIA

UHF 24, 30, 58, 61 — Ore [redacted] Ranocchi, cartoni; 11,30 E' meraviglioso essere giovani, film [redacted] Asia; 15,30 Cartoni; 17 Lanterna magica; 19 La lunga spiaggia fredda, film; 20,30 Notiziario; 21 A busta chiusa, giochi; 24 Non stop: E' meraviglioso essere giovani, film; 6 tanno l'ora della vendetta, film.

TELERADIOCITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7,15 Ufo, cartoni; 7,35 Gli gnomi, cartoni; 8 Shazzan, cartoni; 8,30 Lupin III, cartoni; 9 L'uomo che non [redacted] film; 10,45 Fantasilandia, telefilm; 11,50 La strana coppia, telefilm; 12,20 La [redacted] gia Addams, telefilm; 12,50 L'incredibile Hulk, telefilm; 13,50 Cuore selvaggio, [redacted]; 14,20 Peyton Place, telefilm; 15,15 Quella casa nella prateria, telefilm; 16,15 Vivo - Milano Show - Cartoni Hanna & Barbera - Ufo - Shazzan - Lupin III - Gli gnomi; 18,50 Peyton Place, telefilm; 19,50 La famiglia Addams, telefilm; 20,15 Il Grillo parlante; 20,20 Love story, telefilm; 21,10 Arrivano i gatti, film; 23,10 Il Grillo parlante; 23,20 Piazzate e vincente; 24 L'ultimo avventuriero, film - Oroscopo e Non stop.

RETE 20

UHF 31, 49, 67 — Ore 12 L'incredibile Hulk, telefilm; 13 Ape Magà, cartoni; 13,30 Megaloman, cartoni; 14 Baldios, cartoni; 14,30 Gli gnomi, cartoni; 15 Fantasilandia, telefilm; 16 A.A.A. Criminale cercasi, film; 17,30 Quella casa nella prateria, telefilm; 18,30 Supercinestica show; 19,30 Megaloman, cartoni; 20 Hanna & Barbera, cartoni; 20,20 Viva la gente; 23,30 Sulle strade della California, telefilm - Telecity non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10,15 Laura, sceneggiato; 10,40 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm; 11,30 Tramico; 12 Combat, telefilm; 12,50 L'uomo [redacted] cartoni; 13,20 Zoom Tg Ponente, notiziario; 13,35 Laura, sceneggiato; 14 La piccola Lulù; 14,30 Li chiamavano i tre moschettieri invece erano quattro, film commedia farsesca, Italia 1973; 16,30 Le avventure di Gulliver, cartoni; 17 Bye Bye Boys - L'uomo tigre, cartoni; 17,30 Jeeg Robot, cartoni; 18 Le furie di Hong Kong, cartoni; 18,30 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm; 19,20 Nel nome del Padre, rubrica religiosa; 19,35 Zoom Tg Ponente, notiziario; 20 Jeeg Robot, cartoni; 20,25 Giovani avvocati, telefilm; 21,30 Fighting mad, film; 23,15 Zoom Tg Ponente, notiziario; 23,30 I ragazzi [redacted] film, [redacted] film poliziesco, Italia [redacted]

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12 Megaloman, [redacted] 12,25 Squadra segreta, telefilm; 12,50 Diario giorno; 13 Le nuove avventure dell'Ape Magà, cartone; 13,30 Ministate; 14,30 Diario giorno; 14,40 Le nuove avventure di Pinocchio, cartone; 15 La salsola Colt del gringo, film western; 16,30 Selvaggio West, telefilm; 17,25 Diario sera; 17,35 Le nuove avventure dell'Ape Magà, cartone; 18 Le nuove avventure di Pinocchio, cartone; 18,30 Shazzan, cartone; 18,50 Parola del Signore, rubrica religiosa; 19 Anteprima sport, rubrica; 19,30 Diario Sera; 19,36 Cow boy in Africa, telefilm; 20,20 Previsioni del tempo; 20,30 T.R.A.F. notizie; 20,50 [illegible]; 21 Selvaggio West, telefilm; 21,35 Oroscopo; 22 La polizia incastra, film poliziesco; 24 Diario notte.

[redacted] TELEVISIONI [redacted]

F 1

Ore 11,15 TF1 vision plus; 12 Météo première; 12,10 Juge box; 12,30 Atout coeur; 13 TF1 actualités; 13,35 Télévision régionale; 14,03 Télévision scolaire; 18 C'est à vous; 18,25 Le village dans les nuages; 18,50 Histoire d'un rire; 19,05 A' la une; 19,20 Actualités régionales; 19,45 S'il vous plaît; 20 TF1 actualités; 20,35 Arturo Toscanini: Il maestro; 21,35 Madame S.o.s.; 22,35 Les grandes expositions; 23,05 TF1 actualités.

A 2

Ore 12 Flash et météo; 12,08 L'Académie des neuf; 12,45 Journal de l'A2; 13,35 Télévision régionale; 13,50 La vie des autres; 14 Aujourd'hui la vie; 15 Super Jaimie; 15,50 Les jeux de [redacted] vie; 16,45 La Haggadah de Moretti; 18,55 Itinéraires; 17,45 Récré A2; 18,30 C'est la vie; 18,50 Des chiffres et des lettres; 19,20 Actualités régionales; 19,45 Le théâtre de Bouvard; 20 Journal de l'A2; 20,35 Les tributaires de Manuel; 21,40 Apostrophes; 22,55 Journal de l'A2; 23,05 Ciné-club: Trafic, hommage a Jacques Tati.

FR 3

Ore 18 Actualités régionales; 18,30 Tempo 3; 18,55 Tribune libre; 19,10 Soir 3; 19,20 Actualités régionales; 19,55 Dessin animé; 20 Les jeux de 20 heures; 20,25 D'accord, pas d'accord; 20,35 Monsieur Cyclopède; 20,35 Le nouveau vendredi; 21,35 La chanson des gueux; 22,20 Soir 3; 23 Prélude à la nuit.

[redacted] SCALA

Ronconi: «Non farò harakiri»

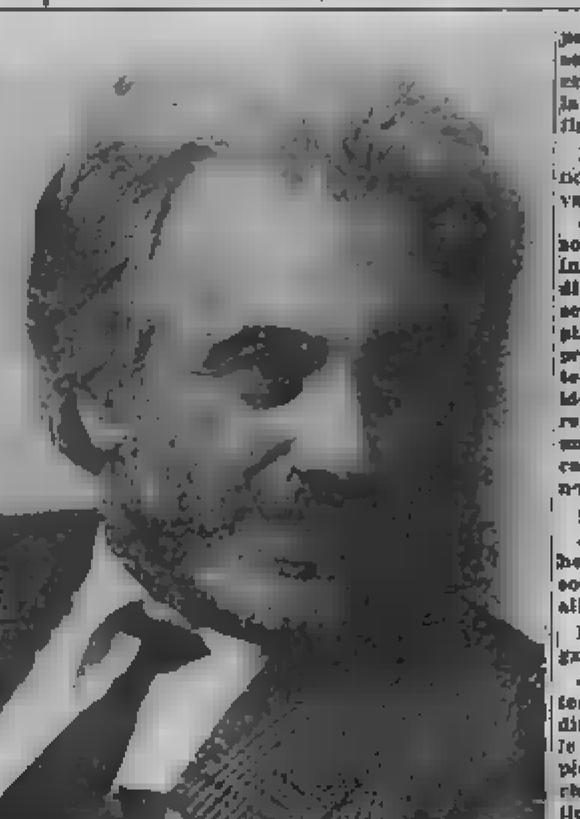
Come spiega le sue scelte più discusse - Dice: «I miei successi sono sempre gli insuccessi dell'anno prima»

MILANO — Luca Ronconi si difende. Anzi no. Dopo i fischi di Sant'Ambrogio alla Scala, dopo le critiche motivate, i veleni gratuiti, le chiacchiere sul suo *Ernani*, il grande regista teatrale, il celebre autore dell'*Orlando Furioso* televisivo, non ha l'aria di difendere il suo lavoro, ma di spiegarlo, con serenità.

«Io sono una persona di teatro anche quando faccio una regia d'opera. C'è un problema di racconto. Io credo che qualsiasi fatto scenico sia necessariamente un disturbo del fatto musicale. Un conto è ascoltare un disco, un altro è assistere a uno spettacolo. Ritengo che teatro in musica significhi comunque ascoltare una cosa mentre si vede qualcos'altro».

[redacted] questo è mancanza di rispetto.

«Ah, sue l'hanno detto ovunque e m'hanno detto di peggio e [redacted] mi parlano [redacted] questo scontento, di questa indignazione perché, come faccio con questo "Ernani", è "sconveniente" mettere il coro dentro una fossa. Rispondo: c'è un fatto di funzionalità teatrale. [redacted] è pure parlato perfino [redacted] decoro. Non saprei neanche [redacted] dove cominciare... Mi dicono, per esempio: la Freni in piedi sulla portantina è una cosa poco dignitosa perciò da disapprovare. Dignitosa rispetto a che cosa? Non credo che un cantante del quale per un attimo si vedono i piedi sia meno decoroso [redacted] un cantante con i piedi non in vista».



Luca Ronconi: una regia discussa da critici e loggionisti

Perché, comunque, quella scena?

«[redacted] ragione drammaturgica è molto semplice. Elvira non viene rapita, ma presa in pegno nella maniera più rispettosa e più sacra. Quando Silva viene a sapere di averla consegnata in mano a qualcuno che è innamorato di lei, perde la testa. Si trattava di sottolineare il contrasto, di enfatizzare la rivelazione che la presa in pegno nascondeva fini increscìosi».

Perché far cantare il coro, e non solo, in quella specie di vasca?

«Un'idea scenografica assolutamente indipendente da intenti di decoro per alcuni e di umiliazione per altri. Una semplice ricerca di diversi piani scenici. Un normale pretesto scenografico, scenotecnico. Viceversa una certa idea del teatro musicale vorrebbe sempre più arrivare a una registrazione discografica in costume. E certi teatri non ne sono lontani...».

Perché quei fischi?

«Quanto quei fischi non li ho presi solo io. A turno se li sono presi tutti i partecipanti allo spettacolo».

Erano meritati? Erano organizzati?

«Può essere. [redacted] non mi interessa. Il pubblico ha tutto il diritto di andare a teatro [redacted] le ragioni che gli sembrano più opportune. Ci sono quelli che vanno a teatro per divertirsi, quelli che sono pronti alla gazzarra e alle contestazioni, magari per mettersi in mostra, magari anche per attuare qualcosa [redacted] premeditato. Non li chiamerei però, come qualcuno ha fatto, barbari e incivili, così come mi sembra ridicolo far [redacted] certe intemperanze come intransigenza, severissimo controllo della qualità. La qualità mi pare sia proprio fuori discussione sia il lavoro dello scenografo Frigerio, sia per il mio».

Stato d'animo?

«Ne parlavamo già durante le prove. Non ritengo di dover [redacted] harakiri [redacted] il pubblico sottolinea quanto avviene in scena con premeditata severità o con spontaneo sgomento, con sincera sorpresa. Quando m'è stato detto: "Ma qui il pubblico certamente disapproverà", ho risposto che il pubblico ha diritto di manifestare la propria disapprovazione. M'hanno detto che il libretto non prevedeva di far uscire Elvira in quella maniera. Io dirò che il libretto è fatto malissimo».

Non c'era voglia di provocare, di giocare?

«Se ci fosse voglia di giocare, non ci troverei niente di strano. [redacted] so se c'è stata o non c'è stata. Non lo so. Ritengo che se qualcuno m'invitasse a una proposta di gioco non la troverei incivile. In ogni caso sia chiaro che non ho [redacted] intenzione di prendere [redacted] giro quello che si sta facendo. Solo, [redacted] un tantino meno censorio per quello [redacted] sul palcoscenico, [redacted] rispetto della professionalità».

Un [redacted] immeritato, allora?

«I miei successi sono sempre gli insuccessi dell'anno precedente».

Alberto Sinigaglia

Spesa prevista un miliardo e mezzo - La necessità di vitalizzare il poco turistico [redacted] marzo

[redacted] un rally, [redacted] golf, il jazz [redacted] il [redacted]

SANREMO — *Il comitato delle manifestazioni ha approvato all'unanimità per il 1983 spettacoli e rassegne per un miliardo e mezzo di lire. Ieri a Villa Zirio l'assessore al Turismo Gianni Giuliano, il presidente dell'Azienda di soggiorno Carlo Poletti, i commissari Cacm e gli altri membri del comitato si sono anche espressi [redacted] manifestazioni e problemi diversi che riguardano il futuro del Casinò ed il prossimo anno turistico sanremese.*

«In previsione dell'arrivo di un gestore privato — ha dichiarato Giuliano — è stato adottato il criterio di non ingolfare con decisioni nostre le scelte del futuro "patron" delle roulettes. Quindi è stato necessario fare grossi tagli. In un certo senso ci siamo limitati al minimo».

Quest'anno, come è noto, a Sanremo, tra Comune e Casinò si sono spesi quasi 5 miliardi in manifestazioni. Tra le varie proposte respinte ieri a Villa Zirio anche l'idea di una serie [redacted] spettacoli televisivi, tipo «Senza rete», che dovevano svolgersi al Casinò (costo richiesto 360 milioni), una rassegna di film industriali (34 milioni) ed una mostra grafica (190 milioni)

Si apre col Pirandello [redacted] Bosetti

Giulio Bosetti con Tutto per bene di Luigi Pirandello inaugurerà le sere del 24, 25 e 26 dicembre [redacted] stagione teatrale del Casinò e di Sanremo 1982-83.

Il calendario, predisposto da Angelo Maccario, comprende 9 opere. La spesa complessiva è di 150 milioni e 300 mila lire per 32 recite complessive. Anche quest'anno ci [redacted] attori di richiamo, da Anna Proclemer ad Alberto Lionello ed autori come Goldoni, Shaw, Neil Simon.

Dopo la compagnia di Bosetti il programma prevede A piedi nudi nel parco con Quattrini - Zoppelli - Bocagura. L'opera di Simon, per la regia [redacted] Fenoglio. [redacted] cartellone dal 31 dicembre '82 al 2 gennaio '83.

Dal 7 al 9 gennaio il Teatro Stabile di Genova presenterà Z lei per conquistar il sottomette, con Lina Volonghi.

Dal 14 al 16 gennaio Alberto Lionello presenterà, [redacted] la regia di Squarzina, Tramonto di Renato Simoni.

Dal 28 al 30 gennaio la Compagnia Italiana diretta da Patroni Griffi Asti, [redacted] Collezi e Bentivoglio presenteranno [redacted] amanti dei miei amanti sono miei amanti.

Dall'11 al 13 [redacted] la coppia Pambieri-Tanzi presenterà I due gemelli veneziani. La regia è di Zucchi.

Dal 18 al [redacted] febbraio in[redacted] andra Manuela [redacted] stermann con Casa di bambola di Ibsen.

[redacted] al 27 febbraio la compagnia Tieri-Lojodice presenterà [redacted] di Shaw.

Chiuderà il ciclo Anna Proclemer con Le piccole volpi di Hellman. La regia è firmata [redacted]icarlo Sbragia.

«Abbiamo varato — *ha continuato l'assessore Giuliano* — con un finanziamento misto Casinò e Comune, per un importo complessivo [redacted] 805 milioni, 8 manifestazioni di rilievo». *Si tratta del rally automobilistico, valevole per il titolo mondiale (300 milioni), del golf master (115 milioni), del concorso internazionale di tippica (65 milioni), del festival del jazz (110 milioni), delle regate veliche di Pasqua e della classicissima della Giraglia (40 milioni), del festival della moda maschile (30 milioni), della «mostra del gioiello in» (15 milioni), della rassegna dell'abbigliamento sportivo (20 milioni)*

La stagione teatrale (costo 150 milioni) è stata approvata integralmente [redacted] discusso parecchio anche dell'orchestra del Casinò e delle 165 serate che il futuro gestore dovrebbe organizzare e garantire [redacted] del 1983, com'è previsto dal capitolato d'appalto. La commissione amministratrice della casa da gioco aveva presentato al comitato manifestazioni due proposte.

La prima prevedeva il rinnovo [redacted] contratto (365 milioni più [redacted] maestro Sergio [redacted] e alla [redacted] orchestra per un anno. La seconda un calendario di iniziative e spettacoli per 165 giorni per una spesa complessiva di 295 milioni di lire. Dopo ampia [redacted] il comitato [redacted] deliberato di [redacted] impegni a lunga scadenza e [redacted] limitare qualsiasi scelta ed intervento [redacted] alla fine della gestione pubblica del Casinò. In altri termini lasciare [redacted] al futuro «proprietario» delle roulettes della Riviera.

La prima grossa manifestazione del 1983 sarà il Festival della canzone. Si svolgerà la prima settimana di febbraio. Anche questa edizione sarà fatta al Teatro Ariston essendo il nuovo [redacted] delle feste [redacted] Casinò ancora in alto mare. Per la [redacted] volta [redacted] lo firmerà Ravera.

Ieri, il comitato ha analizzato anche l'opportunità di «inventare» una [redacted] manifestazione per il mese [redacted] zo. Si tratta [redacted] un «periodo morto» dal punto di vista turistico. «Dobbiamo — hanno concluso il presidente Poletti e l'assessore Giuliano — cercare di portare capitali nella nostra città anche nei periodi di bassa stagione».

Roberto Basso

APPUNTAMENTI FLASH

Cantare il Natale anche in genovese

GENOVA — Due gruppi giovanili, «Giochi musicali» e «Nuova scuola armonia», terranno un concerto stasera alle 21 all'Oratorio di San Filippo (ingresso libero). Lo spettacolo, patrocinato dall'assessorato alle attività culturali del Comune, è basato su musiche di Mattheson, Schmidt, Bartok, Bach, Locke, Mozart, anonimi del XIII secolo e una serie di antichi canti natalizi e no genovesi.

Il gruppo «Giochi musicali» è stato costituito [redacted] novembre di sette anni fa su iniziativa di [redacted] Giancarli, con il sostegno dell'assessorato alle Attività culturali ed è costituito da ragazzi che si riuniscono con lo scopo [redacted] far musica insieme con flauti dolci, chitarre e canti. [redacted]

La «Nuova scuola armonia» è stata fondata tre anni fa [redacted] Lorenzina Grasso e da alcune alunne del [redacted] «Dirigenti comunità» dell'Istituto tecnico «Duchessa [redacted] Galliera». Hi-cerca il proprio repertorio nella tradizione classica e popolare.

Un libro per campare cent'anni

GENOVA — Oggi alle 17,30 presso [redacted] sala del Quadrivium, nell'ambito della fiera del libro, Piero Scanziani parlerà della sua opera *L'arte della longevità, come vivere cinque volte vent'anni*. Il libro sarà presentato da Enzo Cecchi

Un po' [redacted] horror col video teatro

GENOVA — Prosegue nei giardini [redacted] via Madre di Dio il «Lastica city Party» dedicato soprattutto alla videomusica. La giornata di oggi è dedicata al «video teatro». Alle 20,30 saranno proiettati «Famiglia horror», «Corridoi tropicali», «Ice Cream Voice», «What will the Fishes Think of Us», «Japanese March», «Notturno», «Gli insetti preferiscono le ortiche».

John Carpenter all'Instabile

GENOVA — Prosegue all'Instabile la personale di John Carpenter. Oggi è in cartellone *Il signore della morte*, (Halloween II) con Jamie Lee Curtis e Donald Pleasance.

Pinocchio col Teatro della Tosse

GENOVA — Oggi alle 10, al [redacted] di cura Aurelio Saffi il Teatro della Tosse propone per i ragazzi lo spettacolo Pinocchio al teatrino di Mangiafuoco.

Incontro polemico con la cantante dopo il concerto

[redacted] «E' [redacted] Genova [redacted] un [redacted] per il rock»

GENOVA — [redacted] *spiazzato tutte le fans arrivate debitamente in camicetta [redacted] stile corsaro, presentandosi invece in tenuta da liceale un po' estrosa (stivaletti [redacted] texano, blue jeans, [redacted] attillati, tenuti su con le bretelle, canottiera bianca coperta da una camicia a fiori hawaiani e giacca chiara [redacted] taglio maschile) ma ha conquistato immediatamente tutto il pubblico fin dalle prime note proponendo per l'impatto iniziale «[redacted] una signora». Lo show di Loredana Bertè al teatro Margherita, l'altra sera, è stato un successo.*

Loredana Bertè

Tutto esaurito nonostante le 15 mila, [redacted] mila e ottomila lire [redacted] biglietto («Considerando che il Comunale ci porta via quasi il trenta per cento degli incassi, sommando il cachet, se riusciamo a vendere anche le due ultime file andremo in pari» è stato il commento, due ore prima dello spettacolo, di Giorgio D'Adamo, ex "New Trolls" oggi organizzatore di concerti) con un pubblico misto, dai teen-agers agli ultratrentenni, e una massa di giovanissimi raggruppati sotto il palco per accompagnare, undeggiando e agitando le braccia, i ritmi delle canzoni.

Sotto lo sguardo corrucciato del violinista diabolico campeggiante in un gigantesco medaglione che, [redacted] lo scritto «Genova-1782-1982» ricordava, tra le note rock, l'anno paganiniano, un'altrettanto corrucciata Loredana Bertè ha aggredito gli spettatori con l'aria decisa e i primissimi brani di «Traslocando» bersagliandoli, alla fine, con un raggio luminoso, come con una raffica di un avveniristico mitra di guerre stellari.

«*E' stata una serata splendida*[redacted] — *dice la cantante che, smesso l'abbigliamento di scena, si presenta in tenuta ancora dichiaratamente antisexy, con scarpe da ginnastica azzurre, calzettoni verde pisello, pantaloni stile jogging neri, maglietta rosa e sciarpa «musicale», stampata [redacted] una tastiera di pianoforte* — anche se è stato difficilissimo ottenere il Margherita». *La polemica è nell'aria e anche se l'organizzatore dello spettacolo preferisce non intervenire trincerandosi dietro diplomatici colpi di tosse, alla fine non passa sotto silenzio.*

«Non è possibile che una città come Genova non abbia una struttura per ospitare concerti di questo tipo — *insiste Loredana Bertè* — e non è possibile dover [redacted] condizioni pesantissime per avere l'unico teatro [redacted] una adeguata capienza. Pateri dire quanto è costato riuscire a far cantare la Bertè al Margherita».

E la Bertè quanto è costata?

«Non lo so — *è la risposta* — io sono stipendiata dalla mia agenzia e non [redacted] il mio cachet».

La cantante parla volentieri di sé, del suo rapporto con i giovani: «Sono il termometro di una certa fascia generazionale, affronto argomenti di immediata presa nel modo in cui può affrontarli oggi una ragazza dai 15 ai 25 anni. I ragazzi vedono in me un mondo di cui hanno solo sentito parlare, quello del Piper, che ha dato le chiavi di casa a una intera generazione. Io cerco di dare fiducia a questi ragazzi, di scuoterli, perché non hanno più la gioia di vivere che quindici anni fa, dieci anni fa, ci permetteva di divertirci con niente».

a. p.

Sull'ex sede della ferrovia

Albisola più bella con la passeggiata

L'opera completata entro l'estate '84 - Il lungomare da Marina alla località Torre

ALBISOLA [illegible] — La più bella passeggiata della Liguria con il capo-ripartizione del Comune di Albisola, il geometra Andrea Caviglia, [illegible] definito il progetto [illegible] dovrebbe concludersi, in tutti i minimi particolari, già nell'estate [illegible]. Per la prossima stagione sarà comunque in una fase già notevolmente avanzata.

A lavori conclusi le due Albisole potranno [illegible] su una passeggiata che corre dall'estremo ponente [illegible] Marina sino a località «Torre», ai confini con il Comune di Celle. Il nuovo tracciato, messo a punto dall'amministrazione di Superiore, va dal ponte sul fiume Sansobbia, che separa le due Albisole, sino a «Torre».

Verrà utilizzata la vecchia linea ferroviaria. La pavimentazione sarà realizzata in porfido, disegnato [illegible] motivi artistici. Si snoderà [illegible] il verde, e sempre a contatto con il mare, che non rimarrà mai coperto da stabilimenti balneari [illegible] dai tolti palazzoni che deturpano la costa. Infatti cabine e costruzioni [illegible] al di sotto della passeggiata.

Sempre nell'ambito della «operazione-passeggiata», il Comune [illegible] affidato, attraverso un bando di concorso presentato ieri sera in Consiglio, ai privati il compito [illegible] costruire un minimarket, con parcheggi sotterranei per auto, e [illegible] complesso che ospiterà un ristorante, a diretto contatto [illegible] Circa cento auto troveranno posto nel parking [illegible] terraneo: un contributo [illegible] notevole importanza per la risoluzione dei gravi problemi viari.

Megatilage anche per i due [illegible] che delimiteranno i confini della passeggiata: terrazze sul mare, con panchine e alberi. L'incremento del turismo (ad Albisola, nelle scorse stagioni, c'è stata una crisi abbastanza rilevante, sia per le presenze, che per [illegible] «qualità» del soggiorno offerto ai turisti) è l'obiettivo [illegible] giunta, che vuole riconquistare [illegible] terreno perduto. Le premesse sono decisamente migliorate. «Speriamo solo — sottolinea Andrea Caviglia — che i "tagli" alle finanze comunali non vanifichino parte delle nostre ambizioni...»

m. nu.

Gradita a tutti la soluzione di ospitare le giostre sul piazzale dell'ex stazione di Savona

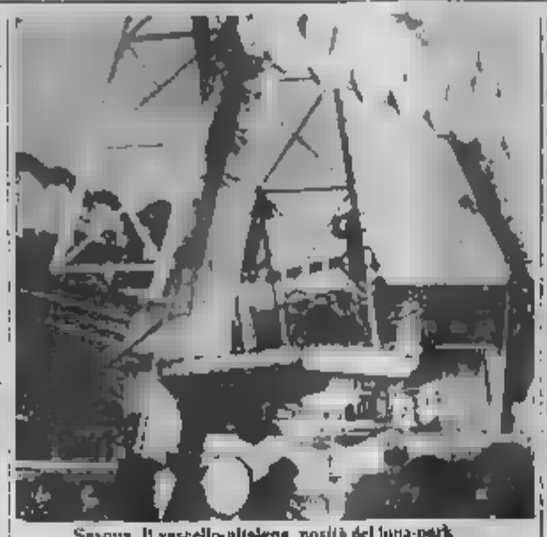
Elicotteri, Formula 1, vascelli pirata le emozioni-novità del «Luna Park»

Quaranta famiglie impegnate nello spettacolo viaggiante - Taluni impianti costano anche centinaia di milioni

SAVONA — Per il secondo anno [illegible], il Luna Park si è insediato sul piazzale [illegible] stazione ferroviaria, [illegible] l'unica soluzione rimasta, dopo gli «stralci» inevitabili dal piazzale [illegible] Priamar (il [illegible] autotreni [illegible] porto), dal prolungamento a Marina (le [illegible] dei giardini impediscono la [illegible] dei giochi) e dall'area di corso Colombo [illegible] costruzione la piscina e la pista [illegible] pattinaggio veloce).

In anni lontani le «giostre» (allora «Luna Park», [illegible] anglosassone, dati i tempi, vera parola censurata) venivano [illegible] installate sulla grande piazza del Re, l'attuale piazza Duomo [illegible]. In pratica, esiste solamente sulla carta, poiché [illegible] occupata da un edificio scolastico. Qualche attrazione, a volte, trovava posto anche in piazza [illegible] [illegible] fronte al Chiabrera. Oggi, soluzioni di questo tipo sono impensabili e improponibili a causa del traffico.

Quello col Luna Park resta uno degli appuntamenti più [illegible] [illegible] feste natalizie. L'anno scorso i «giostrai» [illegible] erano lamentati per il forzato trasferimento.



Savona. Il vascello-altalena, novità del luna-park

Sono quaranta famiglie, per un totale [illegible] circa 200 persone, un piccolo mondo viaggiante. «In effetti eravamo piuttosto perplessi — dice Franco Novarese, il loro portavoce — ora, invece, dobbiamo ammettere che l'assessore comunale Franco Ceroni ha avuto ragione [illegible] e lo ringraziamo. In zona più centrale, il Luna Park è affollato, adesso, anche nelle ore serali, la gente non tema i brutti incontri che poteva fare in certi angoli malfrequentati. Vediamo attorno ai nostri stands intere famiglie e gente per bene, che scoprono que[illegible] genere [illegible] divertimento davvero per tutti».

Due le novità di quest'anno al Luna Park [illegible] Savona. [illegible] «Corsair's», [illegible] gigantesca altalena a forma di vascello pirata, quasi la riedizione in chiave moderna e di massa delle vecchie «gabbie» [illegible] mentali [illegible] di braccia. Poi il cinema a 180 gradi. In una gigantesca semisfera, [illegible] ve [illegible] posto [illegible] centinaia [illegible] persone. Vengono offerti 12 minuti di spettacolo emozionantissimo. [illegible] ha la netta sensazione, pur [illegible] [illegible] piedi ben [illegible] a terra, [illegible] volare in elicottero sulle cascate [illegible] Niagara o tra i grattacieli di New York, oppure [illegible] pilotare, a [illegible] velocità, [illegible] vettura di Formula 1. Duemila lire per il biglietto d'ingresso, i bambini pagano la metà.

Prezzi cari al Luna Park? Vediamo. Mille [illegible] per due giri [illegible] giostrine (duemila lire per l'abbonamento a cinque giri, e i bambini [illegible] incontentabili); mille lire per sparare quattro colpi [illegible] a segno che, in caso di centro, fornisce la foto del tiratore scelto; [illegible] lire, in media, per qualsiasi altro divertimento.

E da scegliere [illegible] molto, secondo la tradizione. Le autopiste, le giostre a catenelle, [illegible] visita ai vari «palazzi delle streghe», i giochi elettronici, tanto di moda.

«Abbiamo parecchie [illegible] — ricorda Franco Novarese — e sempre più di frequente siamo costretti a rinnovare i nostri giochi. Taluni impianti costano centinaia di milioni, il pubblico vuole sempre divertimenti nuovi. Gli ammortamenti [illegible] sono facili. Tuttavia, poiché molte delle nostre famiglie frequentano la "piazza" di [illegible] da quarant'anni e sono affezionate a questo pubblico, abbiamo organizzato, d'accordo con vari enti, scuole, ditte private, delle iniziative [illegible] sconti del 50 per cento».

Quella del Luna Park, poi, è gente sensibile: da molto tempo ormai mette gratuitamente a disposizione i giochi in occasione della «Befana del vigile», quando i [illegible] del traffico cittadino, abbandonato il blocchetto delle multe, diventano buoni e si dedicano per tutta la giornata dell'Epifania ai bambini degli istituti assistenziali cittadini.

Ivo Pastorino

Importante Società con sede [illegible] Altare ricerca un:

MAGAZZINIERE

Requisiti richiesti:
esperienza pluriennale maturata in analoga mansione presso Aziende modernamente organizzate.

Il livello retributivo sarà commisurato all'esperienza ed ai requisiti dimostrati dal candidato prescelto.

Inviare dettagliato curriculum a: PUBLIKOMPASS 13 — 16121 [illegible]

Società leader nel settore dell'intermediazione finanziaria cerca venditori [illegible] le province di: Savona [illegible] Imperia.
Offre seria preparazione di base, portafoglio clienti potenziali, concrete possibilità [illegible] guadagno [illegible] di crescita professionale.
Inviare dettagliato curriculum [illegible]
Agenzia Generale Ge.De.Co.
Via Corsica, 13 - 16100 GENOVA
[illegible] telefonare [illegible] numero 010/562539

GALLERIA D'ARTE MERIGHI

Galleria d'Arte
MERIGHI
VARAZZE
Lungomare Matteotti 40
Telef. 019-97.317

VENERDI' 10 DICEMBRE '82
Per la prima volta in Liguria
Importante MOSTRA PERSONALE del M°
[illegible] SAVERIO TERRUSO
Ore 17 «vernissage» [illegible] la presenza di Saverio Terruso
[illegible] manifestazione sarà ripresa da note emittenti televisive
La Mostra resterà aperta sino al 5 gennaio '83
tutti i giorni — compreso festivi
dalle 9,30 alle 13 e dalle [illegible] 20

Ingresso libero

Inutili i tentativi del nuovo sindaco, Carlo Nan

Tutti d'accordo [illegible] Pietra «Con la dc non si tratta»

Un unico fronte tra psi, pli e psdi - Dichiarazioni di Armando [illegible] Robutti

PIETRA LIGURE — Ancora crisi senza uscita a [illegible] Ligure, dove ormai da più di un mese il sindaco dc avv. Carlo Nan (eletto al termine di una concitata riunione [illegible] Consiglio) tenta [illegible] una maggioranza capace di governare fino alla [illegible] ordinarie, prevista per [illegible] prossima primavera.

Uno dopo l'altro, [illegible] i tentativi [illegible] approdo [illegible] con gli ex alleati (psdi, pli) e con il psi, ora uniti in un unico fronte laico-socialista, sono naufragati sul nascere.

«Siamo infatti ritornati al punto di partenza della scorsa primavera — ha [illegible] tato Giuseppe Armando, ra[illegible] — con la dc che vuole governare a tutti i costi. La loro proposta è inaccettabile perché [illegible] sono disposti a cedere niente. Siamo ormai giunti a un vicolo chiuso, mentre sarebbe stato necessario alleviare le tensioni tra i partiti anche per giungere, con un certo accordo, alle elezioni.

In sintonia con le dichiarazioni liberali, anche i socialisti, a conferma della compattezza raggiunta all'interno di questa nuova alleanza.

Spiega Mario Robutti, segretario [illegible] «Tra il psi e la dc [illegible] c'è alcun punto di contatto. L'[illegible] Nan rappresenta proprio l'opposizione ferma a quella che era stata la proposta laico-socialista per risolvere la crisi. Nan tra l'altro ha assunto l'incarico esplorativo, e quindi, una volta raggiunto un eventuale accordo, dovrebbe [illegible] essere investito [illegible] ha dichiarato più volte di non aver intenzione [illegible] cedere la sua carica».

Le alternative [illegible] ormai ridotte al lumicino, e il futuro [illegible] Nan, che oggi [illegible] terà dal prefetto a prestare giuramento, è certamente incerto: «Dalle prossime riunioni della nostra segreteria politica e [illegible] direttivo — commenta [illegible] sindaco — uscirà l'orientamento ufficiale della [illegible] ancora un tentativo per recuperare l'area laico-socialista, ma, se come pare, dovesse andare ancora a vuoto, ci proporremo come giunta minoritaria fino alle consultazioni.

s. d.

Col camion [illegible] precipizio nella scarpata

ALBISOLA — Spettacolare incidente, l'altra notte, alle 23,15, sulla provinciale di Ellera, poco dopo il ponte, [illegible] sbocco dell'abitato.

Un camion condotto da Nicolò Freziero, [illegible] anni, Stella [illegible] Bernardo, via Rinaldi [illegible] a causa dell'asfalto scivoloso per la pioggia battente, è precipitato in una scarpata dopo aver abbattuto le protezioni al bordi della strada. L'autista è rimasto quasi incolume.

(m. nu.)

[illegible] tenta di dar vita ad una serie [illegible] manifestazioni ed iniziative

Nuova associazione ad Albenga per il quartiere della Marina

[illegible] presidente è Luciano Alessandri - Hanno già aderito 40 operatori commerciali e turistici

ALBENGA — Questo ultimo scorcio del 1982 porterà ad Albenga una positiva novità nel [illegible] commerciale: anche nella zona a mare, la [illegible] siddetta regione Marina, sta nascendo un'associazione che vuole dare un po' di vita alla [illegible] na compresa tra la ferrovia e la riva sinistra del fiume Centa.

La costituzione vera e propria avrà luogo nel prossimo mese di gennaio, ma già [illegible] d'ora, la neonata associazione intende essere presente per le feste natalizie, con [illegible] di luminarie [illegible] [illegible] collocate lungo le vie centrali (da viale Italia a via Venezia, a piazza Europa).

Presidente del gruppo, formato [illegible] ora da circa quaranta commercianti, tutti pronti a darsi da fare per trasformare [illegible] Marina in un quartiere altrettanto vivace come il centro storico, è un ristoratore, Lurian Alessandri, titolare del Minisport di viale Italia.

Le caratteristiche [illegible] quartiere sono essenzialmente residenziali e turistiche. Nel suo territorio sono compresi quasi tutti gli stabilimenti balneari alla sinistra del fiume Centa, [illegible] pizzerie [illegible] ristoranti, strutture ricettive e alberghiere, negozi, agenzie immobiliari, gelaterie.

L'iniziativa di Alessandri e dei suoi colleghi colma così una lacuna se si pensa che gli abitanti residenti nel quartiere [illegible] circa duemila (per l'esattezza 1972, registrati nel 1976, [illegible] 1837 [illegible] nati nel 1971).

La zona è sempre stata denominata «la Marina» e ancora durante la prima guerra mondiale era praticamente [illegible] susseguirsi ininterrotto di orti che attorniavano il [illegible] fortino del 1400, costruito [illegible] comune [illegible] Albenga come baluardo avanzato di difesa nei confronti dell'invasione dei saraceni. Proprio attorno al Fortino (proprietà dell'ospedale di Loano e quindi oggi [illegible] n. 3 [illegible] Finalese) si è dato vita, [illegible] periodo 1965-1975, ad una zona verde particolarmente ampia che è riuscita a riequilibrare il [illegible] tico e antiestetico sviluppo di via Venezia, ove condomini alti sei piani si affiancano a pochi metri di distanza l'uno dall'altro.

Naturalmente la nuova associazione, ha allo studio una serie d'iniziative che non [illegible] limitano [illegible] luminarie di fine anno. Si parla d'incrementare le manifestazioni estive nello scenario verde [illegible] piazza Europa e dell'abbellimento di aiuole e giardini.

Anche da un punto [illegible] vista strettamente commerciale, il gruppo di esercenti avanzerà alcune rivendicazioni per quanto riguarda [illegible] orari non articolati.

r. sr.

Il «Pierino» [illegible] Carcare è denunciato

CARCARE — Roberto M., 16 anni, meglio conosciuto a Carcare come «Pierino la pe[illegible]». È nuovamente nei guai. Ieri mattina è [illegible] denunciato [illegible] carabinieri per furto aggravato, [illegible] l'accusa [illegible] l'estorsione [illegible] un amico, Marco Melgrati, 13 anni. Carcare via Dondero, di [illegible] furto [illegible] nella [illegible] gre[illegible] della scuola elementare [illegible].

Domenica pomeriggio dagli [illegible] della scuola erano spariti i soldi del telefono (150 mila lire) ed era stata forzata la macchinetta che distribuisce caffè. Dopo una breve indagine i carabinieri sono risaliti a Roberto M. che in lacrime, secondo il suo ormai [illegible] copione, [illegible] confessato tutto [illegible] ha fatto il nome del compagno.

(g. p. c.)

CAITOUR
[illegible] Portici [illegible]
[illegible] MONTENOTTE
Tel. 019/683.283
SOGGIORNO INVERNALE A PALMA DI MAIORCA [illegible]
dal 23 al 30 gennaio 1983
Arrivo a Montenotte nel pomeriggio. Partenza ore 24 per Palma. Sistemazione in hotel. Escursioni facoltative: Porto Cristo, Le Grotte, Cruise nel Drago, ecc. QUOTA L. 430.000
SETTIMANA BIANCA A MADONNA DI [illegible]
dal 23 al 30 gennaio 1983
Sistemazione in ottimo hotel (vicinanza direttamente sulle piste). Pensione completa. QUOTA L. 330.000
[illegible] SULLE NEVI DEL PASSO DEL TONALE
dal 29 gennaio al 5 febbraio 1983
Partenza in pullman gran turismo. Sistemazione in un ottimo hotel, pensione completa. QUOTA L. 290.000
[illegible] CAPODANNO SULLA COSTA [illegible]
dal 30-12-82 al 2-1-83
[illegible] BARCELLONA
dal 30-12-82 al 2-1-83

Donato dalla 3M al «Patetta»

Un moderno strumento per l'istituto di Cairo

CAIRO — Lo stabilimento 3M Italia di Ferrania ha donato nei giorni scorsi all'istituto per ragionieri e geometri «Federico Patetta» [illegible] Montenotte, un moderno spettrofotometro a raggi infrarossi. È un sofisticato strumento che serve ad analizzare le molecole organiche.

La consegna ufficiale è avvenuta l'altro giorno alla presenza [illegible] dottor Marcello Puccini, direttore della 3M Italia Ricerche, del provveditore agli Studi, Antonino Frunzolo, del pretore [illegible] Cairo, Maurizio Picozzi, e del comandante della compagnia dei carabinieri di Cairo, maggiore Mario Martini.

«Questo istituto — ha detto Marcello Puccini — ha l'alto compito di formare nuovi diplomati e tecnici ed è dunque inserito nella realtà sociale e culturale della [illegible]. Scuola e fabbrica sono legati da un interesse comune».

Il preside [illegible] «Patetta», professor Mario Raineri ed il dottor Puccini si [illegible] impegnati a «continuare [illegible] incrementare la collaborazione». Lo spettrofotometro donato alla scuola completa una [illegible] i migliori laboratori chimici e fisici delle scuole superiori.

«È un dono utilissimo — ha commentato il professor Raineri — soprattutto alla luce delle nuove tecniche».

e. p. c.

Il Sunia di Savona contesta l'Iacp

Per il [illegible] un [illegible] al pretore

SAVONA — *Il sindacato unitario inquilini di Savona (Sunia) ha presentato un ricorso al pretore affinché sospenda immediatamente il provvedimento assunto dall'Istituto autonomo case popolari relativo al riscaldamento dei condomini.*

L'Iacp ha infatti stipulato un accordo con due ditte per la fornitura del gasolio, annullando l'incarico a tutte le altre ditte fornitrici «di autobotti» delle caldaie. L'accordo prevede inoltre la variazione del sistema [illegible] pagamento che, anziché a [illegible] avverrà a ore-calore mediante l'installazione di contatori [illegible] tutti i tipi caldaia.

«Si tratta — *afferma il Sunia* — di un atto di autorità intollerabile e senza precedenti. Questo accordo è stato stipulato senza preventivi [illegible] atti con il sindacato e senza convocare [illegible] assemblee [illegible]. Alla faccia de[illegible] norme di legge e del corretto rapporto con le organizzazioni dell'inquilinato».

Per queste ragioni, noi ritenendo potenziale nel merito della consistenza o meno di tale operazione, il Sunia ha immediatamente segnalato al prefetto, al sindaco ed ai vigili del fuoco, il pericolo derivante dalla mancanza di conduttori e ha presentato ricorso al pretore.

r. s.

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Stampe antiche

SAVONA — La galleria De[illegible] di piazza del Vescovado ha riaperto con la tradizionale mostra natalizia di stampe antiche giunta [illegible] edizione. La rassegna presenta un'ampia selezione di ogni genere, tecnica [illegible] epoca, di maestri incisori (da Durer a Rayper), di stampe decorative, carte geografiche e stampe popolari. La mostra rimarrà aperta sino al 23 dicembre.

Presepe d'arte

SAVONA — Lunedì 13, alle 17, nel Palazzo degli Anziani, sede della «A Campanassa», si apre la IX mostra [illegible] presepe d'arte. Seguirà l'inaugurazione [illegible] del Palazzo recuperato [illegible] Comune. Nell'occasione storia. Lorenzo Vivaldo terrà una conferenza sul tema «Perché la vecchia Savona riviva e si rinnovi».

Natale '82

FINALE LIGURE — Continua presso la Galleria Giglieri la mostra «Natale [illegible] invito al collezionismo», una rassegna di opere di formati diversi messi in vendita a condizioni favorevolissime. Tra gli artisti presenti. Armigliato, Cannistrà, Chapel, Frixione, Laschi, Poggi e Romanello.

Renata Minuto

SAVONA — Patrocinata dall'assessorato provinciale alla Pubblica Istruzione si apre [illegible] alle 18, nel salone di Palazzo Nervi, una personale della pittrice Renata Minuto.

Dieci disegni

SAVONA — [illegible] galleria «La Mandorla» [illegible] vissimo della mostra di cliché-verre su disegni [illegible] Gigi Caldanzano realizzati da [illegible] Stellatelli, Caldanzano, personaggio del mondo dell'arte, presenta dieci disegni [illegible] titoli più diversi come «Cristantia», «La conchetta», «Tamburino», «Alcool» e così via.

Lam da Regis

FINALE LIGURE — Riscuote un lusinghiero consenso di pubblico la mostra antologica «Pandemonium poeme de Joyce Mansior a Wilfredo Lam», una rarissima raccolta di poesie incise [illegible] serigrafie di Lam, presentata presso lo Studio Regis.

Grandi tele

ALBISSOLA MARE — Alla galleria d'arte «Balestrini» sono esposte sette grandi tele di famosi artisti: Cacciola, Di Giusto, Gianniel, Ekka, Scalola, Schifano e Zappettini.

Sant'Andrea

SAVONA — «Natale dell'arte 1982» ritorna per la ventiquattresima volta alla galleria d'arte Sant'Andrea di Piazzetta dei Consoli 3.

UOMO - DONNA - BAMBINI
da GIANETTA confezioni
SAVONA
roulette della fortuna
compra e vinci
immediatamente!

IL TUTTO PER NATALE
A PREZZI
IPERALPA
ACQUI T.
DALL'8 AL 24 DICEMBRE
SEMPRE APERTO ANCHE I FESTIVI

Dai quadri [illegible] Franco Ferrarrassa alla storia delle città di Cerisola al «Lunaio» della Campanassa

C'è un'idea per Natale: regala Savona

SAVONA — *Tredicesime in [illegible], luminarie nelle vie più commerciali del centro, e [illegible] domenica negozi aperti: Natale si avvicina a grandi passi. Sono giorni, questi, che fanno dimenticare, per un attimo almeno, i timori della crisi economica, le «stangate», l'inflazione. Si pensa, insomma, alle strenne. A tanti mancano le idee. Perché non «regalare Savona»? Potrebbe rivelarsi la novità [illegible] Natale 1982. In fondo non c'è che l'imbarazzo della scelta.*

Nei giorni scorsi, a palazzo della Provincia, Franco Ferrarassa, [illegible] imprenditore del centro storico che è sempre attento alle vicende di casa nostra, ha presentato un'interessantissima collezione di preziosi quadri artistici dedicata a «Immagini e ricordi» di Savona. Sono, in totale, 33 vedute della città, realizzate in argento dallo «Werk» su disegni [illegible] Piero Vado in esclusiva per l'[illegible] Ferrarassa.

Uno dei quadri di Ferrarassa

Il porto, la Torretta, la Campanassa, e poi tanti altri angoli caratteristici, antichi e moderni, [illegible] capolavoro e del compratore. Ma è anche disponibile un'altra [illegible] di quadri, stavolta in oro, relativa a riproduzioni delle opere più significative [illegible] noti artisti, come Fernando Carcupino, Dino Decco, Aldo Raimondi, Giancarlo Vitali. Sono collezioni belle e «abbordabili», considerato che partono da un prezzo di [illegible] mila lire.

Altra strenna legata alla «savonesità» è quella che sta per uscire, proprio in questi giorni, per i tipi [illegible] «Sagittarius-Liguria». È la «Storia di Savona», [illegible], che Nello Cerisola ha realizzato in vent'anni di pazienti ricerche. Un'opera di grande impegno, con foto e piane topografiche assolutamente inedite, scritta con stile giornalistico e, quindi, di facile lettura. Niente citazioni [illegible] latino e note a piè di pagina, [illegible] storia completa, suddivisa in oltre 400 capitoli per [illegible] pagine.

«Sono partito dalla preistoria — spiega Nello Cerisola — e ho concluso con l'ingresso in Savona dei primi partigiani [illegible] ultimi anni. Intatti, non sono più storia ma semplice cronaca. In particolare, ho voluto puntualizzare vicende ancora a ora piuttosto sfumate, come la presenza [illegible] Savona di Cristoforo Colombo, [illegible] circostanze che potrebbero conferire alla nostra città di [illegible] regolari [illegible] titolo di "Antica repubblica marinara". I rapporti tra il mondo operaio e i primi industriali savonesi. Non ho trascurato nulla in questa storia. [illegible] sport, [illegible] massoneria. [illegible] pubbliche manifestazioni alla stagione della cosiddetta "belle époque".

Altra strenna natalizia dedicata a Savona può essere considerato il «Lunaio» della «A Campanassa», un regalino simpatico, perché questo calendario legato alle tradizioni cittadine diventa sempre più dello e continuare, annual, un valido motivo di raccolta.

l. p.

Un'indagine sui primari [illegible] di Albenga

ALBENGA — Mentre si stanno preparando i rapporti degli uffici, che controllano gli orari di alcune chiamate telefoniche, il caso della presunta assenza di un primario, malgrado il suo cartellino fosse timbrato, sta suscitando molto scalpore.

Il fatto è accaduto in occasione del recente ricovero del giovane carabiniere ferito con un colpo di pistola a Villanova: quando venne portato all'ospedale il medico di guardia chiese l'intervento del primario il cui cartellino era regolarmente timbrato ed inserito nell'apposito contenitore.

Malgrado le ricerche condotte in tutto il nosocomio il medico non fu rintracciato, salvo presentarsi dopo un certo periodo di tempo. (r. ar.)

Gli impiegati novaresi commentano l'accordo

Banche, dopo lo sciopero maratona per i ritardi

Il lavoro da smaltire è consistente - In alcuni istituti di credito la normalità sarà raggiunta soltanto a primavera

NOVARA — Nelle banche novaresi il «dopo sciopero» si preannuncia irto di difficoltà. Dall'inizio dell'agitazione (ottobre scorso) il lavoro si è cumulato e in alcuni casi si prevede il ritorno alla normalità per la primavera.

Il Credito Italiano parlano di notevole mole di attività da recuperare. Lo stesso dicono alla «Commerciale» dove il lavoro arretrato da smaltire è consistente. «*Stiamo lavorando sodo per recuperare* — dicono alla Popolare di Intra — *ma nel nostro caso la banca è a dimensione regionale e speriamo di rientrare nella normalità in breve tempo*».

Fa eccezione, in quanto a lavoro da recuperare, la Banca Popolare di Novara, dove lo sciopero è risultato contenuto. «*I nostri sportelli sono rimasti aperti nella quasi totalità* — riferisce un funzionario — *quindi il centro elettrocontabile è rimasto adesso in grave disagio*».

Per quanto riguarda l'apertura degli sportelli al pomeriggio, tutti i bancari novaresi sono che si tratta di qualcosa ancora da verificare. Orario e organizzazione di turni verranno decisi da ogni singola filiale a seconda delle esigenze particolari. (m. s.)

VERBANIA — Qualche perplessità a Verbania fra i lavoratori bancari di fronte dell'ipotesi d'accordo. Dice Michele Marinzi, rappresentante sindacale della Fib-Cgil, impiegato alla sede centrale di «Intra»: «*La mia impressione è che quanto ottenuto è il massimo che si potesse raggiungere. Ci sono però aspetti di malessere, che dovranno essere verificati. E' logico che chi ha ottenuto un aumento di 'tot' lire sarà più contento di uno che ne ha ottenuto 'mila'. Ne parleremo nelle assemblee spiegheremo questo contratto*».

...Stando a [illegible] cumulo di lavoro arretrato non è imputabile soltanto agli scioperi, ma è raddoppio della massa di moduli Irpef, Ilor, Iva legato all'applicazione del condono. Dovrebbe comunque essere smaltito senza un eccessivo ricorso agli straordinari. (a. c.)

ARONA — Abbastanza contenuto il disagio negli istituti di credito il giorno dopo la cessazione degli scioperi. La situazione varia tuttavia, e talvolta di parecchio, fra l'una banca e l'altra (gli sportelli in città sono 5) anche perché in alcuni istituti l'agitazione sindacale non ha avuto la totalità delle adesioni, per cui si è potuto garantire i servizi indispensabili. (a. m.)

DOMODOSSOLA — Cessate tutte le agitazioni anche nelle banche dell'Ossola. «*Siamo comunque in attesa* — hanno detto alcuni esponenti sindacali — *di conoscere gli esatti termini dell'accordo.*

Per ora sappiamo solo quello che hanno pubblicato i giornali». Ci vorrà comunque qualche giorno prima che siano smaltite tutte le operazioni arretrate e la situazione torni alla completa normalità.

Per la verità, nelle banche locali le astensioni dal lavoro erano state quasi sempre concentrate nelle pomeridiane. (a. p.)

Polemiche in città dopo le dimissioni del vicesindaco dc

Borgomanero, la giunta è in bilico sul sottopassaggio della discordia

L'iniziativa di realizzare un tunnel sotto la stazione ferroviaria divide i partiti e l'opinione pubblica - Il consiglio comunale: non si escludono sorprese dell'ultima ora

Giovanni Pennaglia

BORGOMANERO — Giunta in pericolo per il sottopassaggio della stazione. Il vicesindaco democristiano Giovanni Pennaglia ha già annunciato le sue dimissioni: voterà a favore dell'opera per disciplina di partito, ma solo in veste di consigliere. La dc, stando alla dichiarazione dell'assessore dimissionario, dovrebbe dare il proprio avallo alla realizzazione: ma nel partito di maggioranza relativa la battaglia è sempre accesa, e non si escludono sorprese dell'ultima ora.

Con i democristiani, «ufficialmente» schierati in favore del progettato sottopasso, voteranno sicuramente «sì» i socialdemocratici, i quali hanno proposto il progetto mediante il loro capogruppo Peppino Cerutti, consigliere regionale alla viabilità.

Martedì 14, il Consiglio comunale è chiamato a esprimere il proprio parere in merito al disegno dell'Anas di eliminare l'intasamento locale ad Est della città attraverso un raccordo sotterraneo: per superare l'ostacolo a livello grade a un sottopasso (riservato unicamente alle auto) da ricavarsi in stazione ferroviaria.

Il progetto (ingegner Bruno Stupazzini), che il compartimento Anas di Torino ha predisposto per l'assessorato alla viabilità della Regione Piemonte (retto, dal borgomanerese Cerutti), prevede una rampa di accesso di metri, una trincea coperta di 130 e una rampa di uscita simile alla prima. Si passerà sotto il piazzale della stazione e sotto i binari, seguente per le varie costruzioni ed deturpazioni del paesaggio; sia nelle rampe sia in galleria, la avrà una larghezza di 8,50 metri più due marciapiedi laterali di un metro l'una. In viale Marazza, infine, la parte in pendenza verrà fiancheggiata due carreggiate veicolari e da altrettanti passaggi pedonali.

Questo il piano dell'Anas e della Regione, che a Borgomanero viene però contestato da tutti i partiti dell'opposizione municipale (pci, psi, pri, pli, quali si aggiungono i liberali (che appoggiano il resto l'amministrazione dc padi parte stessi democristiani).

Il «buco» — come è subito chiamato — viene duramente criticato diversi; farà partire il viale stazione, convoglierà nuovo traffico in un punto centrale della città, provocherà problemi di inquinamento, ingombri addirittura superiori a quelli creati dall'attuale barriera ferroviaria. Si propongono soluzioni alternative: un sottopassaggio a Sud della stazione o un sovrappasso a Nord (in via Piave o al Ponte). Secondo i difensori del tunnel della stazione, la polemica nasconde interessi di partito, e rivela risvolti privatistici di clientela.

Francesco Allegra

La polemica sul sorvegliato speciale

Premeno: un comitato vuole dare lavoro al «soggiornante»

Premeno. Salvatore Perrini con la moglie e il figlio (f. De Sordi)

PREMENO — Nella vicenda di Salvatore Perrini, il «soggiornante obbligato» inviato a Premeno, c'è una svolta significativa.

Dopo l'opera di sensibilizzazione condotta da gruppo giovanile che ha fatto sua l'iniziativa capogruppo della minoranza Perelli la protesta indirizzando contro la legge che ha stabilito di inviare a domicilio elementi dichiarati socialmente pericolosi per fatti di mafia, camorra, delinquenza grave, in 830 Comuni popolazione inferiore ai abitanti, senza tener conto dei loro problemi.

Dice Perelli Ercolini: «*Non inutile e assurdo prendersela con questo giovane e con la sua famiglia. E riteniamo doverosa l'iniziativa degli esercizi pubblici, che altre e parzialmente seguita*».

Con Perelli Ercolini e i suoi amici, dopo due assemblee di informazione e sensibilizzazione, hanno deciso che il Perrini debba trovare un lavoro «per essere costretto a rubare o respinato per furto, visto che a Premeno dovrà restarci tre anni».

Intanto sarà avviata un'iniziativa (è stato chiesto l'appoggio di alcuni parlamentari di partiti diversi) perché la legge sia modificata.

«*Dobbiamo discutere il problema della legge di confino in termini e in modo realistici, degni di persone che ricoprono incarichi amministrativi o pubblici, cercare e trovare collegamenti con il maggior numero possibile di Comuni che soffrono degli stessi problemi*». a. c.

Da Recetto sino a Milano

Canda la autostrada a dodici fori subuli

I ladri hanno abbandonato tutto il carico

RECETTO — I ladri di bestiame sono tornati all'opera. Questa volta, però, inseguiti dalla polizia sull'autostrada, hanno dovuto abbandonare il prezioso carico: 12 tori e vacche per un valore di circa 40 milioni che sono stati restituiti.

Per tre fratelli di Recetto, Candido, Francesco ed Ettore Anselmetti, i primi due conitolari) e il cognato Angelo Crida dell'azienda agricola, quella fra mercoledì e giovedì è stata una notte decisamente movimentata. Così come la giornata di ieri. Sulla strada per Biandrate possiedono un moderno capannone con allevamento di bestiame già preso di mira in altre due occasioni dai ladri. Anche questa volta i titolari, a turno, compiono di notte una serie di sopralluoghi per evitare spiacevoli sorprese.

Candido Anselmetti ha la «127» va al capannone e nota che tre individui hanno ormai terminato di caricare un camion di bestiame. I tre ladri affrontano l'agricoltore danneggiandogli seriamente l'auto con spranghe di ferro.

Anselmetti allora decidono di seguire il pesante mezzo a distanza. Si accorgono che lo stesso, come pure la «BMW» dei ladri che fa da civetta, imboccano l'autostrada al casello di Biandrate in direzione di Milano. Nel frattempo sopraggiunge una pattuglia della «volante» e vengono avvertiti i caselanti. Nei pressi di Milano l'autista dell'autocarro, sentendosi braccato, abbandona il camion e riesce a fuggire approfittando dell'oscurità.

Ma la disavventura dei fratelli Anselmetti non poteva ancora dirsi conclusa perché i ladri, leggendo da Recetto, avevano lasciato aperti tutti i box e le porte del capannone. Così una quindicina di tori sono fuggiti nella campagna circostante. Solamente a tarda sera, dopo non pochi sforzi, gli animali del peso di 5-6 quintali sono stati ripresi. r. a.

Multa per una bisca clandestina organizzata a Masera

Roulette in piazza: condannato commerciante di Villadossola

DOMODOSSOLA — Per aver allestito una piccola bisca clandestina alla «Sagra dell'uva» di Masera, Silvio Bosco, 48 anni, abitante a Villa via Ceretti, è stato condannato ieri in pretura a due mesi di reclusione con i benefici di legge.

L'episodio era avvenuto nel settembre scorso. Ai carabinieri del nucleo radiomobile di Domodossola era stato segnalato che in una delle bancarelle presenti alla sagra era entrata in funzione una «minirouletto» attorno alla quale gravitavano parecchi giocatori. Alcuni avrebbero perso centinaia di migliaia di lire.

Una pattuglia era andata subito sul posto: all'arrivo dei militari c'era stato un fuggi fuggi generale e anche la roulette era sparita. Secondo il rapporto dei carabinieri, il gioco era tenuto da Bosco che avrebbe nascosto il denaro delle puntate in due di plastica, anch'esse sparite durante l'irruzione. Successivamente il consegnato ai carabinieri una delle borse che però conteneva solo monete metalliche per un valore di poco conto.

In aula l'imputato, che era difeso dall'avvocato Elia [illegible], ha negato tutto: «*Non ho mai organizzato un gioco d'azzardo. Mi trovavo alla festa dell'uva solo per aiutare i miei familiari che gestiscono una bancarella di dolciumi. Le monete consegnate ai carabinieri provenivano dagli acquisti. La piccola roulette, un giocattolo, c'era ma non è mai entrata in funzione*».

Il pretore gli ha creduto e l'ha condannato per organizzazione di gioco d'azzardo.

per direttissima anche tre clienti che tentato di lasciare il Paese con passaporti falsi. I tre, Carlos Rodriguez, 25 anni, Jose Casanova, 31 anni, e Sanchez Munoz, stati fermati treno internazionale con passaporti portoghesi grossolanamente trafficati. Solo Jose Casanova Ossa risultava aver avuto precedenti la giustizia in Italia. Il pretore li ha condannati a otto di reclusione ciascuno senza benefici di legge. a. v.

Incidente a Omegna una ferita

— Incidente in Novara, statale lago d'Orta, dallo scoppio di uno dei pneumatici anteriori di una «Ritmo», guidata carabiniere Ferdinando Moccia, al cui fianco sedeva il brigadiere Gennaro Pidel.

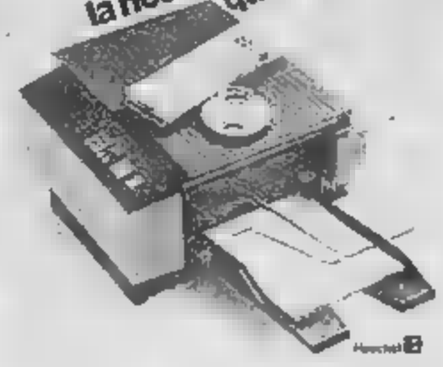
I due militari, del nucleo navale della stazione locale, si trovavano all'altezza della frazione quando guidatore sfuggiva il controllo dell'auto che andava ad investire un'altra ferma sulla sua destra, occupata dalla ventenne Maria Angela Pesenti, abitante a Omegna in via Fratelli 125. (a. m.)

ROMANO
PERSONA SOLA
di inferiore a anni massima disponibilità di tempo cui affidare due bambini - Per Arona.
Telef. 0322 / 46.767

A Verbania, Omegna, Stresa, impresa vende
VILLETTE
Tel. 0323/503.553

1000 MODI DIVERSI per gustare
da ZUIN
PANINOTECA GRAN
Piazza Cavour 10 - NOVARA

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - Via Torelli
Tel. 0321/45.80.85
Novara Torino Cusiano: villetta in costruzione mq 160 + box e giardino. Possibilità di alta volumetria
Novara viale Roma: libero già vendita appartamento di 152 mq composto da ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, box. L. 115.000.000
Novara via cso Vittoria Veneto: libero monolocale arredato nuova costruzione. L. 28.500.000.
Novara: zona Risanamento: libera già vendita appartamento piano attico composto da soggiorno, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, balcone, terrazze, cantina, box L. 93.500.000.
Novara via Tadini: libero appartamento 3 vani + servizi, cantina L. 40.000.000.
Novara largo Cavallazzi: appartamento 3 locali + servizi, cantina L. 40.000.000
Novara terreno edificabile di mq 900 con progetto approvato per un volume di mq 2221 - L. 80.000.000
Novara via Sella: libero appartamento anno 1963, mq 80, 3 locali più servizi, L. 42.000.000
Novara terreno in zona industriale vicino alla nuova tangenziale e autostrada di mq 10.500 circa L. 120.000.000
Vicinanze Borgomanero (Quartiaccione) rustico da ristrutturare con annesso terreno per complessivi mq 350 L. 5.000.000.
L'Everesi Immobiliare comunica che su tutti gli immobili in vendita presso questa finanziamenti a tasso fisso e agevolato al 70% del prezzo

infotec 8012 la nostra copiatrice quotidiana

Il carta comune più economico - Assistenza assicurativa gratuita - Anche per il mese di dicembre valutazione minima del vostro usato L. 1.000.000 - Inoltre 10.000 fotocopie in omaggio.
ISM s.r.l.
VENDITA E ASSISTENZA: SISTEMI COMPUTERS CALCOLO SCRITTURA COPIATURA
(0321) 34.273 24.218
Via Gnifetti - Novara

S.MARTINO
Il cavaliere della qualità
CLECA S.p.A., nota produttrice degli affermati prodotti S. (Budino, Latrito, Brodo, Dessert, Freddo, Crem, Bechemi, ecc.) nel quadro di potenziamento della propria organizzazione di vendita cerca
AGENTE DI VENDITA
anche plurimandatario, con o senza deposito, per la zona di:
NOVARA (VERBANO, CUSIO, OSSOLA)
Le condizioni offerte sono tali da soddisfare le candidature più qualificate.
Si prega inviare curriculum, possibilmente per espresso a:
CLECA S.p.A. - Alla personale attenzione del Dott. Chiezzoni - 46010 S. dell'Argine (Mantova)

Finarte
Milano - via del Bosco 2
gioielli e orologi da tasca e da polso
asta: mercoledì, 15 dicembre; ore 21.
dipinti
asta: giovedì, 16; ore 18 e ore 21.15
esposizioni: dall'11 al 15 dicembre. Orario: 10.30-12.30 16-19. Domenica e lunedì apertura pomeridiana.
Manzoni Finarte - Milano, via Manzoni 38
e
asta: martedì, 14 dicembre; ore 15.30 e ore 21.
esposizione: 7 al dicembre. Orario: 10.30-12.30 15.30-18.30 compresi i giorni festivi.

Piranha (NO) S.S. 11 Novara - Torino tel. (0321) 54.101 - 54.108 ORFENGO CAMERIANO
VENERDI' DICEMBRE ballo liscio con
SABATO SERA DOMENICA POMERIGGIO E SERA ballo moderno con
DISCOTECA
DOMENICA SERA DICEMBRE
Prezzo invariato
Domenica pomeriggio e festivi per e da il PIRANHA servizio pullman gratuito partenza ore 14,30 e 18

GRIMALDI tratta Pisano - Molina locali con servizio. L. 10.800.000.
GRIMALDI tratta Pombia adiacenze parco faunistico libero cascinale già parzialmente
appartamento in villa bilocale panoramica per terreno in proprietà. L. 90.000.000.
Arona - C.so Liberazione 18
Tel. 0322- 41.524

NUOVA disco bowling
ARONA - Via Trieste, 6 - Tel. 46.547
VENERDI' presso i più grandi del SPETTACOLISSIMO con
BOLDI e TEO TEOCOLI

studio casa
NOVARA
Via XX Settembre, 28
Tel. 0321 - 20.755
NOVARA - Zona S. Rita, villa unifamiliare, su 2 piani + seminterrato, cinque vani/usi, giardino cinto. L. 325.000.000, possibilità mutuo
NOVARA - V.le Dante, in stabile d'epoca, appartamento signorile, 4 vani, servizi + soprattutto soleggiato, 140 mq manutenzionato, cantina, posto auto in portile, riscaldamento autonomo. L. 45.000.000 contanti. L. 45.000.000 dilazionabili
NOVARA - S. Agabio, appartamento libero, recente costruzione, 3 vani, servizi, cantina, box. L. 30.000.000 contanti. L. 20.000.000 possibilità mutuo
NOVARA - C.so Torino, adiacenze, appartamento libero, 3 vani, servizi, cantina, box in stabile L. 20.000.000 contanti. L. 20.000.000 dilazionabili.
— L. 3.000.000 contanti + L. 3.000.000 trasferimento per mobilio da trasmettersi da trasmettersi in BIANDRATE centro
— L. 20.000.000 contanti + L. 20.000.000 dilazionabili, per stabile su 2 piani, complessivi 12 vani in BIANDRATE
— L. 70.000.000 contanti + L. 30.000.000 dilazionabili, per casa su 2 piani, complessivi 9 vani + rustici + 700 mq di terreno in CASALINO
Casa indipendente a RECETTO, L. 30.000.000 contanti + L. 30.000.000 possibilità mutuo, su 2 piani, 150 mq per appartamento, cantina, cortile.
FARA NOVARESE, L. 60.000.000 contanti + L. 60.000.000 finanziamento per villa bifamiliare, mq 2 costruzione da ultimare, 600 mq di terreno cintato.

cefim iniziative immobiliari s.n.c.
compra vendita - permute - finanziamenti
S. AGABIO: libero appartamento mq 45 ca. - ingresso, cucina, camera, cesso e cantina L. 18.500.000
PERNATE: libero appartamento di recente costruzione: ingresso, cucina abitabile, grande locale, cantina e posto auto L. 25.500.000.
C.SO VERCELLI: libero mai abitato in signorile complesso appartamento di ingresso living, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, rip., cantina pertinenziale, box. Mod. unico L. 75.000.000.
CAMERI: libera VILLA SINGOLA con giardino indipendente composta da: p. giardino interrato, cucina abitabile, bagno, cantina, ed 1° p: 4 camere, bagno, balconi
Al seminterrato box doppia taverna. Rec. auton. Come foto L. 195.000.000 chiavi in mano
CAMERI - Via Italia: libero appartamento mq 115 ca. - ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere, 2 bagni, cantina e box L. 37.000.000.
CAMERI: libero subito in nuova costruzione appartamento da: ingresso, cucina abitabile, sala, camera letto, bagni, box, rip. auton. L. 43.000.000
POSSIBILITA' PERMUTE E FINANZIAMENTI
ACQUISTIAMO IMMOBILI LIBERI IN NOVARA PAGAMENTO CONTANTI
28100 NOVARA - Via ROMA, 9 - tel. 0321/34707

MASPI ABBIGLIAMENTO UOMO e DONNA
la sua pelle le sue pellicce i pronti su misura i suoi prezzi la vostra eleganza
Prima vendita a Gattinara
c.so Vercelli 45 tel. 0163/81432

[illegible]' A PRATO, [illegible] IN CASA COL PONTEDERA: CHI DOMENICA [illegible] CI

[illegible] così [illegible] Savona vuol preparare la trasferta più dura dell'anno

I biancoblù lavorano in serenità - «Non abbiamo nulla da perdere», avverte Caboni
Tre ancora infortunati: Zorzetto, Enzo e Petrini - Vitale è il bomber dei toscani

SAVONA — Il Prato in Toscana ha ereditato lo scettro dalla Carrarese e si appresta a volare in C1 secondo un copione ben preciso. E' una macchina da gol, che ha nell'attaccante Vitale (una dozzina di reti all'attivo) la punta di diamante.

Che [illegible] fare domenica il Savona a Prato? Caboni ha le idee chiare: *«Il pronostico, ovviamente, è dalla loro parte. [illegible], per una volta partiamo battuti e vedremo che accade. Il Savona non [illegible]drà in campo rassegnato, ma ben chiaro»*. Tutti i giocatori hanno promesso una prestazione superlativa. Carlo Petrini, [illegible] si è [illegible] in disparte per i postumi dell'infortunio [illegible] l'ha [illegible]retto a disertare l'incontro con la Torres, è più esplicito: *«Spero di rientrare a Prato e di ritrovare proprio [illegible] Toscana la via dei gol»*.

Contrariamente a quanto potrebbe sembrare, forse [illegible] partita [illegible] nel [illegible]mento giusto. I biancoblù sembrano concentrati, non evranno gli occhi [illegible] tutti addosso e [illegible] responsabilità di vincere [illegible] ogni costo. *«Dobbiamo* — aggiunge sincero [illegible] —, *prima dobbiamo fare i due punti e torneremo a casa a mani vuote. Chiaro che non accada il contrario»*.

Tre gli uomini in forse: Oltre a Petrini, ieri erano in disparte anche Zorzetto ed Enzo. Il primo ha uno sfogo alle pleiderundo e dovrà essere visitato oggi, l'altro accusa dolori all'inguine. Il tecnico, dunque, nella partitella fra titolari e riserve, ha [illegible] in campo questa formazione: Ridolfi; Tumellero, Dalneac; Parente, Scannerini, Manieri; Galasso, Vinciello, Mollilo, Turini. Piovanelli. Nella squadra allenatrice, della rosa, sono rimasti solo Martini e Rolando. Caboni è dunque abbastanza condizionato da [illegible] infortunati, per cui è difficile che a Prato possano esserci novità.

Ieri l'allenamento si è svolto serenamente. [illegible] giornata bella, c'è stata anche la visita del presidente Leo Capello, che era in compagnia di Tino Ciceri [illegible] dell'assessore allo Sport del Comune, Luciano Locci. La società fa di tutto per far sentire la sua presenza ai giocatori in questo momento delicato.

Non bisogna dimenticare che, dopo la trasferta di Prato, al Valerio [illegible]ilupo arriverà il Foligno, e sarà allora la partita più importante dell'anno. Gli osservatori danno infatti i toscani come matematicamente promossi [illegible] C1, non tutti credono ancora nella matricola Foligno: e se avesse un calo si scatenerebbe la lotta alle sue spalle.

Per ora il Savona pensa a Prato. La classifica è aperta e, nonostante tutte le disavventure, i biancoblù avranno la possibilità [illegible] riscattarsi. La squadra è costituita [illegible] un gruppo di professionisti che dovrebbe avere in [illegible] [illegible] energie, la testa [illegible] la [illegible]trazione giusti per [illegible] ritenere concluso a questo punto un campionato lungo [illegible] [illegible].

Ancora Petrini [illegible]ce: *«Non dimentichiamo che la formazione è nuova, abbiamo avuto il cambio di tecnico e stiamo cercando di trarre esperienza anche dalle sconfitte. Contro la Torres non siamo andati male, [illegible] una partita molto difficile, forse la più rischiosa delle tre»*.

Il Savona è pronto a ripartire. Alle spalle [illegible] un bilancio esterno tutto negativo: nessun punto nelle due partite con Grosseto e Civitavecchia. Vedremo come saprà reagire nei prossimi 180 minuti.

s. ch.

Merillo è in forma

Con Bodi torna la grinta a Imperia?

Per l'esordio casalingo del [illegible] tecnico i tifosi rispolvereranno voce e tamburi - «Il campionato non è compromesso», ricorda [illegible] presidente Lanteri - La sosta di Tortona è arrivata a proposito - L'infermeria si svuota

IMPERIA — Domenica pomeriggio allo stadio Cicalone (ore 15), insieme al Pontedera arriva Gigi Bodi. Per il [illegible] mister nerazzurro è la prima partita casalinga. Il ritorno [illegible] [illegible] davanti ai vecchi tifosi giunge in un momento delicato. L'Imperia è precipitata sul fondo della classifica.

Bosaglia e compagni [illegible] quota 7, ma devono recuperare [illegible] l'incontro di Tortona, inviato domenica scorsa a causa [illegible] della nebbia. La Federazione non ha ancora fissato la data, probabilmente Derthona-Imperia si disputerà nella parentesi delle feste [illegible].

«Il campionato non è compromesso — ribadisce [illegible] presidente Franco Lanteri — *[illegible] giro di 4 punti sono ammassate ben 8 formazioni. La lotta per la salvezza è apertissima. Sono ottimista, più alla Spezia la squadra ha dato segni di risveglio, onestamente [illegible] gli undici meritavano qualcosa di più»*.

Schiesaro, sicuro sterzino

La sosta forzata di Tortona è stata accolta con soddisfazione. L'Imperia si era presentata sul campo piemontese in formazione rimaneggiata, inoltre Bodi ha avuto a disposizione una settimana in più per conoscere meglio i giocatori e impostare i nuovi schemi dell'Imperia atto [illegible] condo.

La [illegible] [illegible] il Pontedera [illegible] la prima verifica importante. I toscani hanno il dente avvelenato, [illegible] reduci [illegible] sconfitta casalinga [illegible] [illegible] Spezia. E' uno scontro diretto, il Pontedera è distante solo tre punti, la posta in palio conta doppio.

L'Imperia ci prova e punta alla seconda vittoria stagionale (i nerazzurri finora hanno battuto soltanto il Casale, collezionando 5 pareggi e altrettante sconfitte, con sei gol segnati e 11 subiti). *«Una partita da vincere a tutti i costi* — conferma Bodi — *per centrare [illegible] traguardo della salvezza, al "Cicalone" dovremo concedere pochissimi punti»*.

Per festeggiare il ritorno di Gigi e dare la carica al clan nerazzurro, i tifosi sono [illegible] mobilitati. *«Vogliamo fare una sorpresa»* dicono, e per il momento [illegible] iniziative in cantiere sono top-secret. Sicuramente domenica al vedranno numerosi stendardi e sulle gradinate gli ultras faranno risentire la musica dei tamburi. Un altro segnale concreto di questa inversione di [illegible]denza, il premio partita straordinario offerto da Alta Moda, lo sponsor che aveva patrocinato i colori nerazzurri un paio di anni [illegible]. Si parla di circa 250 mila lire a punto, per le prossime due partite.

E' ancora presto per la formazione, ma dall'infermeria giungono buone notizie. Le condizioni del «tornante» Arnera migliorate [illegible] capitan Schiesaro [illegible] tornato regolarmente [illegible] allenarsi. L'unico indisponibile [illegible] Beppe Strumia, il terzino fluidificante rinvia il rientro in squadra [illegible] difficilissima trasferta di Prato.

Per compensare [illegible] forzata [illegible] Tortona, Bodi in settimana ha aumentato le razioni di allenamento, vuole un'Imperia grintosa che combatta su ogni pallone fino al 90'. E' quanto chiedono anche i tifosi. Dopo tante polemiche e discussioni, la migliore medicina, come al solito, resta la vittoria.

s. d.

Il calcio giovanile

SAVONA — Giornata completa di campionato, mercoledì scorso, per il torneo degli allievi regionali.

Nel girone C, quello che comprende le formazioni savonesi e imperiesi, i match-clou era a Varazze, dove la capolista Bolardo è passata di forza per 3-1. Resiste [illegible] secondo [illegible] Vado, che [illegible] reti di Monte e Fazzolari ha superato (2-0) la Sanremese. Pareggi [illegible] Albisola-Ades Albenga (0-0), Culmv-Dianese (1-1) e Sampierdarenese-Multedo (2-2). Rebaudo [illegible] infine, del S. Francesco Loano sull'Edera Pra Palmaro: 4-0.

(r. bg.)

Dopo le polemiche post-derby di Albenga

Il Vado più sereno pronto per l'Aosta

Ciarlo: «Prima o poi la squadra si farà vedere»

VADO L. — Dopo l'arrabbiatura collettiva seguita al derby di domenica scorsa ad Albenga, il Vado si ricompone e per bocca del suo presidente, l'ingegner Giovanni Ciarlo, annuncia propositi di serena ripresa.

«Sul dopo-partita del "Riva" — dice Ciarlo — è stato fatto un po' troppo rumore. A caldo si dicono cose che sono frutto della tensione della gara. So che Tonelli sta cercando di eliminare problemi a limiti della squadra, specie in [illegible]-gol, ma tutto questo fa parte della normalità».

Anche per Ciarlo i nove pareggi (su dodici) gare) del rossoblù «nascondono» qualcosa [illegible] questa "lira" rappresentano una base solida su cui lavorare. Mi spiego meglio: una squadra che per nove volte conquista un punto dopo aver dimostrato quasi sempre di meritarne due, prima o poi deve per forza mostrare il suo vero volto. E [illegible] ciò succederà presto».

Domenica al «Chittolina» arriva l'Aosta. «E' una squadra — riprende Ciarlo — con cui non partiamo affatto favoriti. Dovremo tirare fuori tutto quello di cui siamo capaci [illegible] arrivare al successo. In questo torneo non esistono partite facili».

L'infermeria rossoblù, intanto, è quasi sgombra: Alloisio sta recuperando il colpo subito domenica e [illegible] sens'altro. Fadda invece è ancora in forse, mentre Daga (distorsione) sembra in grado di farcela in tempo per il confronto con l'Aosta.

r. bg.

Tennis tavolo: il S. Siro cede nello scontro [illegible] Sanremo

Il primo derby femminile va al Regina Primadonna

Due successi [illegible] Bordighera in campo maschile - Ora si ferma la «D»

Il primo «derby delle mimose» del tennis tavolo della Riviera di Ponente [illegible] stato vinto il Regina Primadonna di Sanremo: Rosalia Borso, Lucia Giamondi e Franca Ruggiero hanno superato le rivali cittadine del San Siro (Ivana Secco, Franca Leone, [illegible] Negro) per 5-4, [illegible] prima partita del campionato regionale femminile. Una bella battaglia: il Regina Primadonna si è dimostrata squadra più completa, mentre il [illegible] ha basato tutte le sue chances sulla brava Ivana [illegible] [illegible] uno in Liguria [illegible] campo juniores. Ma non è stato sufficiente, nonostante i tre punti conquistati dalla brava ponzilla. La rivincita, ora, è rimandata al 30 gennaio.

Serie C maschile — Per il [illegible] Siro è stata davvero una giornata storta. Anche [illegible] maschile i «sanremesi» (Ballestin, Cossia, Reborà) hanno dovuto abbassare le armi nel derby contro il Bordighera (Parietti, Guglielmi, Perrero) che ha vinto per 5-4. Sconfitta, una era ampiamente preventivata, l'altra squadra [illegible]. Il Quedri (Nascardi, Ghisoli, Caruso) [illegible] ha perso con onore (3-5) di casa della capolista Moranzi «A» di Genova.

[illegible] classifica, i genovesi sono primi a [illegible] punti, il Bordighera è a quota 6, San Siro e [illegible] sono penultimi a quota 4.

Domenica [illegible] due formazioni matuziane giocheranno in casa: il San Siro riceverà il Moranzi «A» (ore 10, palestra piazza Nota); il Queen [illegible] la vedrà [illegible] la Don Stornini Alessandria (ore 10, villa Ormond) [illegible] Bordighera, invece, giocherà in trasferta [illegible] terreno dell'Athletic Genova.

Serie D maschile — Si è disputata l'ultima giornata del girone d'andata del gruppo imperiese. Fermo, per turno di riposo, il San Siro [illegible], capolista, il Bordighera «A» (Guglielo, Kanitz, Petrini) ha vinto facilmente [illegible] [illegible] contro i sanremesi [illegible] Drolining Cremoliva (Canu, Carriere, Ghenardi), mentre il San Siro «A» (Patrone, De Macchi, Lo Re) ha superato per 5-2 il Bordighera «B» (Pardini, Santilli, Petrini G.).

[illegible] campionato ora [illegible] ferma. Riprenderà [illegible] il 29 gennaio con il [illegible] Siro «B» capolista a quota 6, tallonato dal Bordighera a 5 punti.

b. m.

Pesisti e judoisti impegnati da oggi a Verona e Roma

Alla Fratellanza è tempo delle lauree «tricolori»

Assegnati a Savona i campionati '83 di ginnastica junior e senior

SAVONA — Vicino [illegible] Perugia la notizia più bella per [illegible] Fratellanza Ginnastica Savonese. Nel corso dell'assemblea delle società, infatti, la dirigenza della Federazione Ginnastica ha ufficialmente assegnato al sodalizio savonese, in occasione del centenario della fondazione, i campionati italiani juniores e seniores, che si svolgeranno il 16 e 17 aprile 1983.

Sempre per la ginnastica, domani la juniores savonese Federica Busatto sarà impegnata a Lissone nella finalissima del Trofeo Italia.

Judo e sollevamento pesi — Domenica «triplice» per altri atleti della Fratellanza. I judoisti Andrea Ricaldone e Roberto Viaggi (recente titolo agli italiani [illegible] categoria) saranno impegnati a Roma nel campionati italiani assoluti.

Campionati italiani anche per il sollevamento pesi, oggi e domani a Verona. L'istruttore Giancarlo Sacchone parterà sulla pedana veneta quattro pesisti, con notevoli ambizioni di conquista del titolo. Innanzitutto Pietro Puiia e Giuseppe La Crotteria, tra i favoriti nelle rispettive categorie.

Buone chances [illegible] anche Cesare Santolemma e Giorgio Conte.

Savate — La nobile «boxe francese», rappresentata nella nostra città dalla società «Savate Savona» dei maestri Luciano Stazi e Paolo Ferri, approda domenica a Rapallo, per il confronto Liguria-Lombardia. Un promettentissimo infinitesimo [illegible] [illegible] ventiduenne Saverio Viola, è stato selezionato dalla Federazione per l'appuntamento contro i lombardi.

Karate — Domenica [illegible] 16 società hanno preso parte al prestigioso Trofeo Del Buono, organizzato al palasport di Savona. Numerosissimo il pubblico, che [illegible] gustato le gare di «kumite» (combattimento) e di «kata» (dimostrazione).

La classifica finale a squadre [illegible] vista il successo [illegible] Buto [illegible] Kai, che ha preceduto [illegible] gli albisolesi della Yoshi-[illegible] e i savonesi dello Shindokai. Nel kumite, vittorie individuali per Barzani, Lol. Spotorno, Arnd. Bandiera, Molinas, D'Acquino, Trevia, Fenocchio e [illegible] (Junidrus), Napoli, Dr Rosa, Spiesia, Cobbi, Floris e Pizzorno (seniores).

r. bg.

OFFERTA DEL MESE

Albert Pellicce

Visone
a partire da £.2.900.000

Persiano
a partire da £.1.200.000

Volpe
a partire da £.1.800.000

Montone
a partire da £.540.000

VENDITA

- Serra Riccò (GE) tel. 010-750.940 uscita casello Bolzaneto
- Mondovì (CN) tel. 0174-42.718 Via Torino, 31 uscita casello Mondovì
- Casei Gerola (PV) tel. 0383 61.527 a 100 mt casello Casei Gerola
- Alessandria (AL) tel. 0131-346.534/5 Viale Trieste, 25 uscita casello Alessandria

fabbrica in pelle

BOUTIQUES IN:

- Acqui Terme (AL) tel. 0144-56.324 Corso Bagni, 134 uscita casello Ovada
- Cerugo (CO) tel. 031-767.370 Via Garibaldi, 2b a pochi minuti da viale Zara
- Garlasco (PV) tel. [illegible] Via Roma, 2 uscita casello Gropello Cairoli
- Rapallo (GE) tel. 0185-67854 Via [illegible] Anna [illegible] Uscita casello Rapallo

Ieri dibattito in Consiglio provinciale

Un consorzio per avere l'università a Novara

E' stato proposto da tutti i gruppi politici - Attualmente funzionano soltanto corsi distaccati di ingegneria e medicina

NOVARA — I temi scolastici, quelli dell'università a Novara e del decentramento nel nord della provincia di alcuni uffici e personale del Provveditorato agli studi, hanno tenuto banco nel Consiglio provinciale di ieri mattina.

Incominciamo dall'università, meglio sarebbe dire dalle incerte prospettive future dei corsi liberi di ingegneria e medicina istituiti dieci anni orsono. S'era parlato a più riprese, erano ormai per scontata, l'entrata in funzione, da quest'anno anche di un corso decentrato di economia e commercio. Così non è stato e un po' tutti si sono chiesti perché questa possibilità è sfumata.

Ha risposto il presidente del «comitato per l'insediamento dell'università a Novara», Adelmo Brustia che l'iniziativa non è andata in porto perché il ministero ha bloccato la proposta della sperimentazione (unica possibilità, oltre all'istituzione dei corsi liberi per ottenere un decentramento, al di fuori di un provvedimento legislativo).

Ma il problema di fondo, come hanno sottolineato un po' tutti i consiglieri, riguarda il modo col quale è stato affrontato a Novara il problema universitario, dal famoso «comitato» privo di qualsiasi veste giuridica, del quale fanno parte Provincia, Comune e Banca Popolare.

Al di là dell'impegno dei singoli, sarebbe mancata una strategia comune: non ci sarebbe stato un reale approfondimento del problema, ad esempio su quale tipo di università potrebbe essere istituita a Novara e quali sono gli strumenti amministrativi e politici per conseguire lo scopo. I comunisti hanno sottolineato anche la necessità di interessare le confinanti regione Lombardia alla soluzione di questo problema visto che molti studenti delle superiori provengono da oltre Ticino.

Tutti i gruppi politici hanno ravvisato la necessità di trasformare il comitato promotore in un consorzio per l'insediamento universitario a Novara. Anche per superare gli obiettivi ostacoli burocratico-legislativi che si frappongono all'istituzione di una università autonoma nel Piemonte nord orientale e per essere pronti, con le carte in regola, quando sarà recepito un ordine del giorno votato in questo senso dal parlamentari piemontesi nell'agosto scorso all'epoca dell'approvazione della legge che istituiva le nuove università.

Il problema del decentramento di uffici e personale del Provveditorato agli studi nel Verbano-Cusio-Ossola è stato sollevato dal consigliere comunista Mauro Bardaglio. Anche questo problema potrà trovare soluzione solamente attraverso un provvedimento legislativo.

Renato Ambiel

I novaresi più buoni dell'anno

NOVARA — Il Gruppo assistenza handicappati, il medico oculista Augusto Paroniz-ri, la giovane Luisa Carfora, Giorgio Balossini e Franco Foconetti sono i novaresi più buoni del 1982. Riceveranno il premio Cortinovis alla vigilia di Natale dal vescovo Aldo Del Monte.

Tutte queste persone si sono distinte durante l'anno per la loro opera umanitaria.

(m. s.)

Spettacoli e taccuino

NOVARA

ARALDO: Possession.
ASTRA: Delizie proibite.
COCCIA: Classe 1984.
ELDORADO: Sogni [illegible] mente proibiti.
ECELSIOR: Scanners.
FARAGGIANA: Black runner.
S. CUORE: concerto pomeridiano Fenice.
VITTORIA: Visualizzatamente mia.

ARONA

LUX: Porca vacca.
ROMA: Sesso e volentieri.

BORGOMANERO

MODERNO: La casa di Mary.

DOMODOSSOLA

CORSO: Sesso e volentieri.

OLEGGIO

COMUNALE: Il tempo delle mele.

OMEGNA

SOCIALE: La doppia bocca di [illegible]

VERBANIA

APOLLO: Classe 1984: noi siamo il futuro e nessuno ci fermerà.
ARISTON: Il marchese del Grillo.
VIP: La ragazza di Trieste.
SOCIALE (Intra): Entity.
SOCIALE (Pallanza): Sesso se è poco.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Summer lover.
ASTORIA: Pink Floyd (The Wall).
CAONONI: Oltre la paura.
MARCONI: Tenebre.

«La Stampa» - Novara

Uffici di corrispondenza: Novara, corso Mazzini 1, tel. 36.381 - 29.381; **Arona** (0322) 2560; 41.700; **Borgomanero** (0322) 94.264; **Domodossola** (0324) 43.702; **Omegna** (0323) 88.176; **Verbania** (0323) 45.435.

FARMACIE

NOVARA: dalle 8,45 alle 20,15: **Comunale,** corso Trieste. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30; **Corzanello,** via A. Costa. Notturno, dalle 21,30 alle 8,45: **Pedale,** corso XXIII Marzo 20.

IN PROVINCIA

ARONA: Manzoni, via Liberazione.
CASTELLETTO TICINO: Comunale, via Caduti Libertà.
SESTO CALENDE: Giardini, via XX Settembre.
STRESA: Internazionale Giordani, corso Italia.

GUARDIA MEDICA

(notturno e festivo)

Novara, tel. (notturno e festivo) sola, tel. 45.503, tel. (notturno e festivo) tel. 61.500; Arona, tel. 45.341

ALLE TV

ANTENNA 3

20,30 La bustarella con Ettore Andenna
24 — Vincenzo e piazzale, ippica

CANALE 51

20,30 Telefilm Dynasty
21,30 Film Monty Walsh un uomo duro a morire: due vecchi pistoleri non accettano che l'epoca del West sia finita (1980)

TELENOVA

20,25 Telefilm Bad Cats
21,25 Film Arrivano i Gatti: quattro giovanotti di Verona, fra mille peripezie, cercano il successo a Roma (1980)

PRIMA ANTENNA

20 — Sceneggiato Penelope
21 — Film
23 — Telefilm New Scotland Yard

VIDEODELTA RETE 4

20,30 Telefilm Dynasty
21,30 Film Monty Walsh un uomo duro a morire: due vecchi pistoleri non accettano che l'epoca del West sia finita (1980)
24 — Film Il prezzo del potere (1969)

TELECITY

21,20 Film Sono fotogenico: giovanotto ingenuo scende a Roma in cerca di successo cinematografico (1980)
23 — Film Permette? Rocco Papaleo: pugile siciliano fallito emigra in America e il deve migrare suo malgrado e diventare un duro (1971)

G.R.P.

20,30 Film Arrivano i Gatti: quattro giovanotti di Verona, fra mille peripezie, cercano il successo a Roma (1980)
23,30 Film Sex... In condominio: belle ragazze mettono sottosopra la vita sessuale di intero palazzo

ECONOMICI

È imminente l'inclusione nel testo di lettere selezionate di romanzo in carissima memoria (oltre quelle inviate) e per ognuna di esse sarà corrisposto un sovrannento di L. 100

In forma di offerta al pubblico a norma, [illegible] vicende che la legge 5.12.1977 n° 903 viene giornalmente [illegible] sul lavoro e l'osservazione e impegnarsi a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. ASSISCOMANDO cerchi immobili operai, impiegati, commercianti, artigiani, [illegible] mutui su case, alloggi, capannoni M.C. Mandelli e Rivetti, viale Vespa 33 - Novara, telefono 0321 453 607.
S.A. ICOFIN concede prestiti immediati. Tabulati su auto intestati. Novara, via Rosmini 33 tel. 0321 458 522. Biella, via Garibaldi 4, tel. 015 31 055.

3 Aziende, negozi

AVVIATISSIMO [illegible] negozio Dolce Bigiotteria articoli da regalo completo di attrezzature e merce. Telefonare 0321 390 443.
NOVARA cedesi avviatissimo negozio abbigliamento uomo-donna completo di attrezzature. Telefonare 0321 390 443.
NOVARA viale Roma fronte caserma cedesi bar arredamento e merce. Telefonare 0321 453 369.

4 Terreni

CALTIGNAGA appezzamento di terreno mq 1800 circa edificabile subito. Prezzo modesto. Telefonare 0321 390 443.

6 Domande lavoro e impiego

[illegible] segretaria d'azienda cerca stabile occupazione, libera e diligente. Telefonare 028 580 anche ore

10 Prestazioni consulenze

VEGA [illegible] progetti elaborazione elettronica dati contabili, fiscali, Verbania, v. S. Vittore 124, tel. 0323 52 394.
VEGA [illegible] progetti amministrazioni condominiali e gestionali con elaborazione elettronica dei dati. Verbania, v. S. Vittore 124, tel. 0323 52 394.

19 Vendita alloggi

A.A. NOVARA libera villetta indipendente con un appartamento di 4 vani più servizi più box auto. Telefonare 322 014.
AFFARE 20 milioni contanti più L. 10 milioni dilazionati in cinque anni esenti da oneri appartamento 2 locali più servizi. Novara 390 443.
NOVARA vendesi (Veveiano) appartamento libero subito ingresso soggiorno cucina camera bagno cantina. L. 15 milioni compro più L. 25 milioni comperasi mansil. Telefonare 0321 847 412.
S. GIUSEPPE appartamento libero atto notarile composto da 3 locali servizi cantina Telefonare 390 443.
S. MARTINO [illegible] nuovo appartamento, 2 locali servizi cantina, posteggio box. L. 30 milioni dilazionabili. Novara 390 443.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

APPARTAMENTO in palazzina nuova 4 più 2 servizi cantina autorimessa giardino tennis autofirmo libero a Verbania. Telefonare (0323) 61 313.
CASTELLETTO Torino proponiamo cascina ristrutturata casetta indipendente rustico in mq 3000 terreno L. 140 milioni dilazionabili. Telefonare 0331 947 412.
CUGGIANO Aurora libera casa abitabile subito leggermente [illegible] 3 più 2 servizi, cortile giardino, doppio box, rustico e cantina, L. 58 milioni. Studio Casa, 0323 61 313.
VERBANIA libero appartamento signorile a più 2 servizi, cantina e box in palazzina L. 75 milioni. Studio Casa, 0323 61 313.
VILLETTA Aurora mq 120 + più 3 servizi terreno [illegible] box giardino a disposizione. Studio Casa, 0323 61 313.
[illegible] contanti più 25 milioni mutuo [illegible] garage per appartamento libero ad Omegna, 3° piano, 3 più servizi eventualmente box. Studio Casa, 0323 61 313.

49 Informazioni

EUROPOL organizzazione investigativa, via Negroni 7 - Novara, 0321 26 601 - 22 133, indagini [illegible] riservate speciali coniugi, [illegible] persone [illegible]

Oreficeria
PAGGI LUIGI
Via Cavour, 11 - CAMERI
L'ORO PARLA L'ORO E' VIVO

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
Vende
NOVARA: ristor. alimentari, rivendita piane, frutta e verdura e varie. Buon avviamento. Prezzo interessante.
ADIAC. CORSO DELLA VITTORIA: in recente costruzione, libero appartamento così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere letto, servizi, cantina, box auto. L. 72.500.000. Finanziamenti.
VIA FIORI: in nuova costruzione, finiture lusso, appartamento composto da: salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. 4° piano. L. 83.500.000 40% mutuo fondiario, 30% con comode dilazioni al 10% non indicizzato e senza ipoteca, fino a 5 anni, 30% contanti.
CORSO DELLA VITTORIA: in palazzina in fase di ultimazione, libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere letto, servizi, cantina, box auto, riscaldamento autonomo. L. 58.000.000. Finanziamenti.
VIA MERULA: libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucina, due camere, servizi, cantina, box auto. Lire 35.000.000. Finanziamenti.
ADIAC. CORSO RISORGIMENTO: appartamento in nuova costruzione, così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere letto, ripostiglio, servizi, cantina e box auto. L. 77.500.000. Mutui e finanziamenti.
VIA ZARA: libero appartamento, nuovo mai abitato: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere letto, ripostiglio, servizi. Box auto. Riscaldamento autonomo.
ROMENTINO: rustico da ristrutturare, composto di due abitazioni, corte, orto, cassetti. L. 40.000.000. Finanziamenti.
GHEMME: rustico su tre piani, per complessivi 7 vani. L. 21.000.000 finanziamenti.
VIA GNIFETTI: libero appartamento così composto: ingresso, sala, due camere letto, cucina, servizi, cantina.
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

V.LE DANTE centralissimo
vendesi prestigioso appartamento libero subito, 5° p. con ascensore mq 140 ca.: ingresso, cucina, sala pranzo, salone, 2 camere, doppi servizi, 2 posti auto coperti. Ottime finiture.
Tel. 0321/27.818

CALZATURE
CLIP CLAP
III VIA MILANO, 46 - TEL. 41573 - ARONA

PROMOZIONE L'ultimo turno dell'andata con la capolista a Oleggio

Il Mezzomerico va a difendere il primato e vuole la laurea di campione d'inverno

In Prima la dodicesima giornata favorevole alla Ju-Cameri - Grandi scontri in Seconda

NOVARA — L'ultima giornata d'andata del campionato di **Promozione** vede la capolista Mezzomerico impegnata a difendere il primato (e a laurearsi campione d'inverno) sul terreno dell'Oleggio. Un impegno difficile attende anche la seconda in classifica Borgosesia, mentre la coppia Iris-Grignasco potrebbe fare un passettino avanti. Ma ecco il programma del tredicesimo turno:

Oleggio (8 punti) - **Mezzomerico** (19). Undici punti di differenza vorranno pure dire qualcosa. Per questo la capolista conta di strappare almeno un pareggio e di chiudere l'andata senza sconfitte.

Stresa (10) - **Borgosesia** (17). Compito ingrato per i sestani visto che lo Stresa di Ceri ha urgente bisogno di punti.

Iris Borgoticino (16) - **Villadossola** (6). Il Villa sembra destinato a soccombere di fronte ai ticinesi lanciati all'inseguimento del Mezzomerico.

Grignasco (16) - **Indy Gravellona** (12). L'Indy non è quella degli anni scorsi ma dispone sempre di elementi in grado di ottenere qualsiasi risultato. Il Grignasco farà bene a stare con gli occhi aperti.

Juve Domo (14) - **Castelletto** (10). Gli ossolani, reduci da due vittorie consecutive tentano il «tris» per restare nei paraggi del primato.

Farese (5) - **Verbania** (13). I vignaioli sono con l'acqua alla gola e debbono assolutamente vincere. Il Verbania, però, non perde da 7 turni e conta di prolungare la serie.

Arona (8) - **Gozzano** (11). Gli azzurri del Lago Maggiore stanno risalendo la corrente e vogliono fare tesoro di questo derby con i rossoblù del Lago d'Orta.

In **Prima Categoria** la dodicesima giornata sembra favorevole alla capolista Ju. Cameri che gioca in casa col Dormelletto, mentre il Romagnano, inseguitore numero uno, dovrà fare i conti con la Crevolese caricata dal successo sul Cruisinallo nel recupero di mercoledì.

Passi avanti potrebbero fare Carpignano, Galliate e Cerano impegnate sul terreno amico.

Giornata di grandi scontri in **Seconda categoria**. Nel girone «A» il Domodossola dopo avere conquistato il primato solitario nel recupero dell'altro ieri deve andare a far visita alla forte Viscontea. Altri incontri senza pronostico sono Fondotoce-Briga e Sarzese-Mercurago.

Nel girone «B» la capolista Cavaglio — che fino ad ora non ha mai ceduto un punto casalingo — ospita il Borgolavezzaro e cioè uno dei maggiori pretendenti al passaggio in «prima». La parte alta della classifica è interessata anche dagli altri due big-match Granozzese-Ossalvolone e Maranese-Ghemmese.

Nelle posizioni basse della classifica la matricola Sanmartinese, sulle ali dell'entusiasmo per la vittoria di mercoledì ai danni della Fontanetese, conta di battere il Bogogno e di fare così un altro bel passo avanti.

m. s.

La più forte italiana di ju-jitsu

NOVARA — Lo sport novarese si è tinto ancora una volta di tricolore, un successo senza precedenti per la «Ju Jitsu Novara», grazie a Federica Bertelegni che nelle «assoluti» di Torino ha vinto il massimo titolo individuale, confermandosi la più forte atleta italiana del momento.

E' veramente il momento d'oro per questa atleta novarese che dopo aver vinto il titolo «open» nel 1980 e gli «assoluti» seniores nel 1981 aveva conquistato la scorsa settimana la medaglia di bronzo agli europei a squadre vincendo, in definitiva, tutto ciò che c'era da vincere.

Un successo che oltre alla Bertelegni premia l'allenatore Carlo Carlola per tutti i risultati ottenuti a Torino.

l. l.

Torna la boxe al Palasport

Stasera «Briciola» sul ring a Novara

NOVARA — Il ritorno del pugile professionista novarese Zuliani (che gli appassionati ricordano brillante vincitore del titolo italiano novizi) è stato ancora rinviato e la «Novara Boxe» annuncia per questa sera un programma composto da undici combattimenti tra i migliori dilettanti novaresi, galliatesi, piemontesi e lombardi.

Molta attesa la prova del galliatese Ortu, meglio noto come «Briciola» per la sua minuta statura, e del consolo Barbè, un minimosca in possesso di una validissima tecnica. Interessanti anche gli incontri che vedranno sul ring Trufolo, Crestani e Tiberi della Novara Boxe ed il peso welter Chieregato di Galliate.

«Siamo ritornati ad una serata dedicata ai "puri" — dice il presidente della Novara Boxe, dottor Violino — *in attesa di riproporre incontri di sicuro interesse a livello professionistico. C'era la speranza di vedere per la prima volta in campo professionistico il novarese Zuliani, ma la pratica in Federazione non è stata ultimata e quindi non ci rimane che aspettare».*

Questo il programma completo, inizio alle 21. Pesi Leggeri: Ortu (Galliate) c. Quintavalle (Pavia); mediomassimi: Noris (Novara) c. Gradoglia (Orbassano); medi: Tiberi (Novara) c. Decristofaro (Libertas Torino); piuma: Crestani (Novara) c. Diclemente (Milano); piuma: Trufolo (Novara) c. Turbinelli (Accorsi Torino); welter: Chieregato (Galliate) c. Decicilia (Doria Milano); minimosca: Barbè (Galliate) c. Parisi (Voghera); welter: D'Angelo (Accorsi Torino) c. Brusa (Milano); piuma: Schiavello (Cerbassano) c. Scano (Boxing Torino); medi: Montalbano (Libertas Torino) c. Rota (Bergamo); mosca: Montesano (Accorsi Torino) c. Milano (Cinisello).

l. l.

Novara Abbiategrasso tre a zero

ABBIATEGRASSO — Buon galoppo del Novara che si è imposto ieri per 3-0 sull'Abbiategrasso, formazione che milita nel campionato interregionale.

Le reti degli azzurri sono state messe a segno da Massuero, nel primo tempo, e poi da Talarico e Ramella nella ripresa. Gli uomini di Galbiati sono scesi in campo, all'inizio, con la formazione che domenica ha sconfitto la Rhodense, eccezion fatta per Radice che ha sostituito il terzino Brustia.

Nella ripresa poi è stata data via libera a tutti gli elementi a disposizione.

L'amichevole, disputata su un campo in buone condizioni, ha soddisfatto l'allenatore.

Si effettuano montaggi impianti a gas su qualsiasi tipo e marche di vetture
presso la Concessionaria B.M.W.
GERMAN CAR
C.so Cairoli 84 - Verbania Intra
Tel. 43.358

GRIMALDI tratta NOVARA V.le Roma licenza di profumeria prezzo molto interessante.
GRIMALDI tratta NOVARA adiacenze V.le Kennedy libero appartamento nuovo composto da: salone, camera, cucina abitabile, servizio, ampio terrazzo.
GRIMALDI tratta NOVARA S. Rita appartamento al 2° p. composto da: ingresso, salone, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, locale stireria, 4 balconi, 2 box. Solaio di 40 mq.
GRIMALDI tratta NOVARA centralissimo libero subito appartamento signorile ristrutturato di circa 185 mq.
GRIMALDI NOVARA
VIA ANDREA COSTA, 42
TEL. 392.601
...l'importante è il successo!

Gli impiegati novaresi commentano l'accordo

Banche, dopo lo sciopero maratona per i ritardi

Il lavoro da smaltire è consistente - In alcuni istituti di credito la normalità sarà raggiunta soltanto a primavera

NOVARA — Nelle banche novaresi il «dopo sciopero» si preannuncia ieto di difficoltà. Dall'inizio dell'agitazione (ottobre scorso) il lavoro si è accumulato e in alcuni casi si prevede il ritorno alla normalità per la primavera.

Al Credito Italiano parlano di una notevole mole di attività da recuperare, lo stesso discorso alla «Commerciale» dove il lavoro arretrato da smaltire è consistente. «*Stiamo lavorando sodo per recuperare* — dicono alla Popolare di Intra — *ma nel nostro caso la banca è a dimensioni regionali e speriamo di rientrare nella normalità in breve tempo*».

Fa eccezione, in quanto a lavoro da recuperare, la Banca Popolare di Novara, dove lo sciopero è risultato contenuto. «*I nostri sportelli sono rimasti aperti nella quasi totalità* — riferisce un funzionario — *quindi non credo che il centro elettrocontabile si trovi adesso in grave disagio*».

Per quanto riguarda l'apertura degli sportelli al pomeriggio, tutti i bancari novaresi dicono che si tratta di qualcosa ancora da verificare. Orario e organizzazione di turni saranno decisi da ogni succursale a seconda delle esigenze particolari. *(m. s.)*

VERBANIA — Qualche perplessità a Verbania fra i lavoratori bancari a fronte dell'ipotesi d'accordo. Dice Michele Marinzi, rappresentante sindacale della Fib-Cgil, impiegato alla sede centrale della «Intra»: «*La mia impressione è che quanto ottenuto sia il massimo che si potesse raggiungere. Ci sono però sintomi di malessere, che dovranno essere verificati. E' logico che chi ha ottenuto un aumento di 150 mila lire sarà più contento di uno che ne ha ottenuto 70 mila. Noi nelle assemblee spiegheremo questo contratto*».

Stando a Marinzi, il cumulo di lavoro arretrato non è imputabile soltanto agli scioperi, ma al raddoppio della massa di moduli Irpef, Ilor, Iva legato all'applicazione del condono. Dovrebbe comunque essere smaltito senza un eccessivo ricorso agli straordinari. *(a. r.)*

ARONA — Abbastanza contenuto il disagio negli istituti di credito il giorno dopo la cessazione degli scioperi. La situazione varia tuttavia, e talvolta di parecchio, fra l'una banca e l'altra (gli sportelli in città sono 10 anche perché in alcuni istituti l'agitazione sindacale non ha avuto la totalità delle adesioni, per cui si è potuto garantire i servizi indispensabili. *(a. m.)*

DOMODOSSOLA — Cessate tutte le agitazioni anche nelle banche dell'Ossola. «*Siamo comunque in attesa* — hanno detto alcuni esponenti sindacali — *di conoscere gli esatti termini dell'accordo. Per ora sappiamo solo quello che hanno pubblicato i giornali*». Ci vorrà comunque qualche giorno prima che siano smaltite tutte le operazioni arretrate e la situazione torni alla completa normalità.

Per la verità, nelle banche locali le astensioni dal lavoro erano state quasi sempre concentrate nelle ore pomeridiane. *(o. r.)*

Polemiche in città dopo le dimissioni del vicesindaco dc

Borgomanero, la giunta è in bilico sul sottopassaggio della discordia

L'iniziativa di realizzare un tunnel sotto la stazione ferroviaria divide i partiti e l'opinione pubblica - Martedì consiglio comunale: non si escludono sorprese dell'ultima ora

Giovanni Pennaglia

BORGOMANERO — Giunta in pericolo per il sottopassaggio della stazione. Il vicesindaco democristiano Giovanni Pennaglia ha già annunciato le sue dimissioni: voterà a favore dell'opera per disciplina di partito, ma solo in veste di consigliere. La dc, stando alla dichiarazione dell'assessore dimissionario, dovrebbe dare il proprio avallo alla realizzazione: ma nel partito di maggioranza relativa la battaglia è sempre accesa, e non si escludono sorprese dell'ultima ora.

Con i democristiani, «ufficialmente» schierati in difesa del progettato sottopasso, voteranno sicuramente «sì» i socialdemocratici, i quali hanno proposto il progetto mediante il loro capogruppo Peppino Cerutti, assessore regionale alla viabilità.

Martedì 14, il Consiglio comunale è chiamato a esprimere il proprio parere in merito al disegno dell'Anas di eliminare l'intasamento locale ad Est della città attraverso un raccordo sotterraneo: di superare cioè l'ostacolo dei passaggi a livello grazie a un sottopasso (riservato unicamente alle auto) da ricavarsi sotto la stazione ferroviaria.

Il progetto (ingegner Bruno Stupazzini), che il compartimento Anas di Torino ha predisposto per l'assessorato alla viabilità della Regione Piemonte (retto, dal borgomanerese Cerutti), prevede una rampa di accesso di 70 metri, una trincea coperta di 130 e una rampa di uscita simile alla prima. Si passerà sotto il piazzale della stazione e sotto il parco binari, senza conseguenze per le varie costruzioni né deturpazioni del paesaggio; sia nelle rampe sia in galleria, la strada avrà una larghezza di 6,50 metri più due marciapiedi laterali di un metro l'uno. In viale Marazza, infine, si parte in pendenza verrà fiancheggiata da due carreggiate veicolari e da altrettanti passaggi pedonali.

Questo il piano dell'Anas e della Regione, che a Borgomanero viene però contestato da tutti i partiti dell'opposizione municipale (pci, psi, pri), ai quali si aggiungono i liberali (che appoggiano per il resto l'amministrazione dc psdi) e parte degli stessi democristiani.

Il «buco» — come è stato subito chiamato — viene duramente criticato con argomenti diversi; lo scavo farà scomparire il viale alberato della stazione, convoglierà nuovo traffico in un punto centrale della città, provocherà problemi di inquinamento, ingombri addirittura superiori a quelli creati dall'attuale barriera ferroviaria. Si propongono soluzioni alternative: un sottopassaggio a Sud della stazione e un sovrappasso a Nord (in via Piave e al Ponte Rosso). Secondo i difensori del tunnel della stazione, la polemica nasconde interessi di partito, e rivela risvolti privatistici di clientela.

Francesco Allegra

La polemica sul sorvegliato speciale

Premeno: un comitato vuole dare lavoro al «soggiornante»

Premeno. Salvatore Pennisi con la moglie e il figlio (f. De Sordi)

PREMENO — Nella vicenda di Salvatore Pennisi, il «soggiornante obbligato» inviato a Premeno, c'è una svolta significativa.

Dopo l'opera di sensibilizzazione condotta da un gruppo giovanile che ha fatto sua l'iniziativa del capogruppo della minoranza consiliare, Gianni Perelli Ercolini, la protesta si sta indirizzando contro la legge che ha stabilito di inviare a domicilio contro elementi dichiarati socialmente pericolosi per fatti di mafia, camorra, delinquenza grave, in 830 Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, senza tener conto dei loro problemi.

Dice Gianni Perelli Ercolini: «*Non riteniamo inutile e assurdo prendersela con questo giovane e con la sua famiglia. E riteniamo assurda l'iniziativa della scelta degli esercizi pubblici, che peraltro è stata solo parzialmente seguita*».

Così Perelli Ercolini e i suoi amici, dopo due assemblee di informazione e sensibilizzazione, hanno deciso che il Pennisi debba trovare un lavoro «*per non essere costretto a rubare o rapinare per vivere, visto che a Premeno dovrà restarci tre anni*».

Intanto sarà avviata un'iniziativa (è già stato chiesto l'appoggio di alcuni parlamentari di partiti diversi) perché la legge sia modificata.

«*Dobbiamo discutere il problema della legge di confino in termini e in modo realistici, degni di persone che vivono incarichi amministrativi o pubblici; cercare e trovare collegamenti con il maggior numero possibile di Comuni che soffrono degli stessi problemi.*

a. c.

Da Recetto sino a Milano

Caccia in autostrada a dodici tori rubati

I ladri hanno abbandonato tutto il carico

RECETTO — I ladri di bestiame sono tornati all'opera. Questa volta, però, inseguiti dalla polizia sull'autostrada, hanno dovuto abbandonare il prezioso carico: 12 tori di razza per un valore di circa 40 milioni che sono stati restituiti.

Per tre fratelli di Recetto, Candido, Francesco ed Ettore Anselmetti, i primi due contitolari con il cognato Angelo Crida dell'azienda agricola, quella fra mercoledì e giovedì è stata una notte decisamente movimentata. Così come la giornata di ieri. Sulla strada per Biandrate posseggono un moderno capannone con allevamento di bestiame già preso di mira in altre due occasioni dai ladri. Anche per questo i titolari, a turno, compiono di notte una serie di sopralluoghi per evitare spiacevoli sorprese.

Candido Anselmetti con la sua «127» va al capannone e nota che tre individui hanno ormai terminato di caricare un camion di bestiame. I tre ladri affrontano l'agricoltore danneggiandogli seriamente l'auto con spranghe di ferro.

Gli Anselmetti allora decidono di seguire il pesante mezzo a distanza. Si accorgono che lo stesso, come pure la «BMW» dei ladri che fa da civetta, imboccano l'autostrada al casello di Biandrate in direzione di Milano. Nel frattempo sopraggiunge una pattuglia della «volante» e vengono avvertiti i casellanti. Nei pressi di Milano l'autista dell'autocarro, sentendosi braccato, abbandona il camion e riesce a fuggire approfittando dell'oscurità.

Ma la disavventura dei fratelli Anselmetti non poteva ancora dirsi conclusa perché i ladri, fuggendo da Recetto, avevano lasciato aperti tutti i box e le porte del capannone. Così una quindicina di tori sono fuggiti nella campagna circostante. Solamente a tarda sera, dopo non pochi sforzi, gli animali del peso di 5-6 quintali sono stati ripresi. **r. a.**

Multa per una bisca clandestina organizzata a Masera

Roulette in piazza: condannato commerciante di Villadossola

DOMODOSSOLA — Per aver allestito una piccola bisca clandestina alla «Sagra dell'uva» di Masera, Silvio Bosco, 46 anni, abitante a Villadossola in via Ceretti, è stato condannato ieri in pretura a due mesi di reclusione con i benefici di legge.

L'episodio era avvenuto nel settembre scorso. Ai carabinieri del nucleo radiomobile di Domodossola era stata segnalato che in una delle bancarelle presenti alla sagra era entrata in funzione una «miniroulette» attorno alla quale gravitavano parecchi giocatori. Alcuni avrebbero perso centinaia di migliaia di lire.

Una pattuglia era andata subito sul posto: all'arrivo dei militari c'era stato un fuggi fuggi generale e anche la roulette era sparita. Secondo il rapporto dei carabinieri, il gioco era tenuto dal Bosco che avrebbe nascosto il denaro delle puntate in due borse di plastica, anch'esse sparite durante l'irruzione. Successivamente il Bosco avrebbe consegnato ai carabinieri una delle borse che però conteneva solo monete metalliche per un valore di poco conto.

In aula l'imputato, che era difeso dall'avvocato Elia Bor-

Incidente a Omegna una ferita

OMEGNA — Incidente in via Novara, sulla statale 229 del lago d'Orta, causato dallo scoppio di uno dei pneumatici anteriori di una «Ritmo», guidata dal carabiniere Ferdinando Moccia, al cui fianco sedeva il brigadiere Gennaro Fidel.

I due militari, del nucleo navale della stazione locale, si trovavano all'altezza della frazione Borca, quando il guidatore sfuggiva il controllo dell'auto che andava ad investirne un'altra ferma sulla sua destra, occupata dalla ventenne Maria Angela Perotti, abitante a Omegna in via Fratelli di Dio 125. *(a. m.)*

gnia, ha negato tutto: «*Non ho mai organizzato un gioco d'azzardo. Mi trovavo alla festa dell'uva solo per cantare i miei familiari che gestiscono una bancarella di dolciumi. Le monete consegnate ai carabinieri provenivano dagli acquisti. La piccola roulette, un giocattolo, c'era ma non è mai entrata in funzione*».

Il pretore non gli ha creduto e l'ha condannato per organizzazione di gioco d'azzardo.

Processati per direttissima anche tre cileni che avevano tentato di lasciare il Paese con passaporti falsi. I tre, Carlos Rodrigues, 23 anni, Jose Casanova Ossa, 31 anni, e Sanchez Munoz, erano stati fermati su un treno internazionale con passaporti portoghesi grossolanamente contraffatti. Solo José Casanova Ossa risultava aver avuto precedenti con la giustizia in Italia. Il pretore li ha condannati a otto mesi di reclusione ciascuno senza benefici di legge. **a. r.**

CERCHIAMO PERSONA SOLA di età non inferiore ai 40 anni con massima disponibilità di tempo cui affidare due bambini - Per Arona. Telef. 0322 / 46.767

A Verbania, Omegna, Stresa, impresa vende APPARTAMENTI e VILLETTE Tel. 0323/503.553

1000 MODI DIVERSI per gustare UN BUON PANINO da GIANNINO ZUIN PANINOTECA GRAN BAR Piazza Cavour 10 - NOVARA

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - Via Torelli Tel. 0321/45.80.85
Novara Torion Sportiera: villino in costruzione mq 160 + box e giardino. Possibilità di villa bifamiliare.
Novara viale Roma: libero alla vendita appartamento di 157 mq composto da ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, box. L. 115.000.000.
Novara via cav. Vittorio Veneto: libero monolocale arredato nuova costruzione L. 26.000.000.
Novara corso Risorgimento: libero alla vendita appartamento piano alto composto da soggiorno, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, balconi, terrazze, cantina, box. L. 93.500.000.
Novara via Tecchi: libero appartamento 3 vani + servizi, cantina L. 40.000.000.
Novara largo Cavallazzi: appartamento 3 locali + servizi, cantina. L. 40.000.000.
Novara terreno edificabile di mq 600 con progetto approvato per un volume di mq 2281. L. 85.000.000.
Novara via Galilei: libero appartamento inizio 1983, mq 80, 3 locali più servizi. L. 42.000.000.
Novara terreni in zona industriale vicino alla nuova tangenziale e autostrada di mq 10.500 circa L. 189.000.000.
Vicinanze Borgomanero (Guardabosone): rustico da ristrutturare con annesso terreno per complessivi mq 2100. L. 5.000.000.
L'Everesi immobiliare comunica che su tutti gli immobili in vendita concede finanziamenti a mutui a tasso fisso e agevolato sino al 70% del prezzo.

studio casa Gruppo Società Immobiliari
NOVARA Via XX Settembre, 38 Tel. [illegible] - 20.755
NOVARA - Zona S. Rita, villa indipendente, su 2 piani + seminterrato, ottime finiture, giardino cintato. L. 325.000.000 possibilità mutuo.
NOVARA - Via Dante, in stabile d'epoca, appartamento libero, 4 vani, servizi + soggiorno antico, 140 mq ristrutturabile, cantina, posti auto in cortile, riscaldamento autonomo. L. 45.000.000 contanti, L. 45.000.000 dilazionabili.
NOVARA - S. Agabio, appartamento libero, recente costruzione, 3 vani, servizi, cantina, box. L. 30.000.000 contanti, L. 30.000.000 possibilità mutuo.
NOVARA - C.so Torino, adiacenze, appartamento libero, 3 vani, servizi, cantina, box in arrivo L. 30.000.000 contanti, L. 30.000.000 dilazionabili.
— L. 3.000.000 contanti + L. 3.000.000 finanziamento per ricostruire da ristrutturare in BIANDRATE centro.
— L. 20.000.000 contanti + L. 20.000.000 dilazionabili, per stabile su 2 piani, complessivi 12 vani, in BIANDRATE.
— L. 20.000.000 contanti + L. 20.000.000 dilazionabili, per casa su 2 piani, complessivi 9 vani + rustici + 700 mq di terreno, in CABALINO.
Casa indipendente a RECETTO, L. 30.000.000 contanti + L. 30.000.000 possibilità mutuo, su 2 piani, 120 mq per appartamento, cassero, cortile.
FARA NOVARESE - L. 60.000.000 contanti + L. 50.000.000 finanziamento per villa bifamiliare, nuova costruzione da ultimare, 600 mq di terreno cintato.

Il carta comune più economico - Assistenza assicurativa gratuita - Anche per il mese di dicembre valutazione minima del vostro usato L. 1.000.000 - Inoltre 10.000 fotocopie in omaggio.
ADM s.r.l.
VENDITA E ASSISTENZA: SISTEMI COMPUTERS CALCOLO SCRITTURA COPIATURA
(0321) 34.273 24.218
Via Gnifetti 24 - Novara

S.MARTINO
Il cavaliere della qualità
La CLECA S.p.A., la nota Azienda produttrice degli affermati prodotti S. Martino (Budino, Lievito, Brodo, Dessert, Semifreddo, Creml, Biscremi, ecc.) nel quadro di potenziamento della propria organizzazione di vendita cerca
AGENTE DI VENDITA
anche plurimandatario, con o senza deposito, per la zona di:
NOVARA (VERBANO, CUSIO, OSSOLA)
Le condizioni offerte sono tali da soddisfare le candidature più qualificate.
Si prega inviare curriculum, possibilmente per espresso a:
CLECA S.p.A. - Alla personale attenzione del Dott. Chizzoni - 46010 S. Martino dell'Argine (Mantova)

Finarte
Milano - via dei Bossi 2
gioielli e orologi da tasca e da polso
asta: mercoledì, 15 dicembre; ore 21.
dipinti dell'ottocento
asta: giovedì, 16 dicembre; ore 16 e ore 21,15
esposizioni: dall'11 al 15 dicembre. Orario: 10,30-12,30 16-19. Domenica e lunedì apertura pomeridiana.
Manzoni Finarte - Milano, via Manzoni
arredi antichi e una collezione di maioliche
asta: martedì, 14 dicembre; ore 15,30 e ore 21.
esposizione: dal 7 al 12 dicembre. Orario: 10,30-12,30 15,30-18,30 compresi i giorni festivi.

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino tel. (0321) 54.101 - 54.106
ORFENGO CAMERIANO
VENERDI' 10 DICEMBRE ballo liscio con
GERMANO MONTEFIORI
SABATO SERA DOMENICA POMERIGGIO E SERA ballo moderno con
MAXI DISCOTECA
DOMENICA SERA 12 DICEMBRE
DA CANALE 5 LA CANTANTE
SHOW GIRL ALESSANDRA
Prezzo invariato
Domenica pomeriggio e festivi per e da il PIRANHA servizio pullman gratuito partenza ore 14,30 e 15

GRIMALDI tratta Pisano - Molina due locali liberi con servizi. L. 19.800.000.
GRIMALDI tratta Pombia adiacenze parco faunistico libero cascinale già parzialmente ristrutturato. L. 67.500.000.
GRIMALDI tratta Lesa appartamento in villa bifamiliare posizione panoramica con porzione di terreno in proprietà. L. 90.000.000.
Arona - C.so Liberazione 18 Tel. 0322- 41.524

NUOVA disco bowling
ARONA - Via Trieste, 6 - Tel. 46.547
VENERDI' prossimo i più grandi del cabaret SPETTACOLISSIMO con
MASSIMO BOLDI e TEO TEOCOLI

cefim iniziative immobiliari snc
compra vendita - permute - finanziamenti
S. AGABIO: libero appartamento mq 45 ca.: ingresso, cucina, camera, bagno e cantina. L. 18.500.000.
PERNATE: libero appartamento in recente costruzione: ingresso, cucina abitabile, grande locale, cantina e posto auto. L. 20.500.000.
C.SO VERCELLI ADIACI: libero (ma affittato) in signorile complesso appartamento di: ingresso, living, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, negno, rip., cantina praticabile, box. Risc. autom. L. 73.000.000.
CAMERI: Nuova VILLA SINGOLA con giardino indipendente composta da: p. giardino: ingresso, cucina abitabile, bagno, salone, ripostiglio, 1° p.: 4 camere, bagno, balconi.
Al seminterrato box doppio, taverna. Risc. autom. Ottime finiture L. 135.000.000 chiavi in mano.
CAMERI - Via Baldi: libero appartamento mq 115 ca.: ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere, 2 bagni, rip., cantina e box L. 57.000.000.
CAMERI: libero subito in nuova costruzione appartamento di: ingresso, cucina abitabile, 1 camera letto, bagno, box, risc. autom. L. 45.000.000.
POSSIBILITA' PERMUTE E FINANZIAMENTI
ACQUISTIAMO IMMOBILI LIBERI IN NOVARA
PAGAMENTO CONTANTI
28100 NOVARA - Via ROMA, 9 - ☎ 0321 3.4.2.0

Interpellanza

«I mercati del centro intralciano il traffico»

VERCELLI — La viabilità è nuovamente alla ribalta: a rimettere il dito sulla piaga (il problema attende da tempo una razionale soluzione) è il consigliere comunale Giovanni Berione, di minoranza, che ha rivolto un'interpellanza al sindaco e all'assessore Vittorio Bausano, per sapere cosa intende fare il Comune per risolvere la questione o, almeno, colmare le lacune più vistose. Berione, in particolare, si sofferma su quanto aveva dichiarato in un'intervista a «La Stampa» l'assessore Bausano.

Bausano, tra l'altro, non aveva nascosto il fatto che per la soluzione del problema si deve anche tener conto delle decisioni di carattere politico che possono, talvolta, ritardare gli interventi. «In una materia come quella della viabilità — sostiene il consigliere Berione — non può giusto vi possano essere interventi di carattere politico che vanificano gli sforzi dell'assessore».

Berione, in sintesi, afferma che non è più possibile rimandare ancora la soluzione dell'annoso problema, anzi, anche un intervento provvisorio, potrebbe essere accettabile, considerando «il caos attuale».

Nell'interpellanza rivolta al sindaco e all'assessore alla viabilità, viene messo in risalto un particolare aspetto della questione: i mercati, come causa di intralcio al traffico.

Sempre a proposito di mercati, c'è da ricordare che proprio in questi giorni è stata decisa di aprirne altri nel centro storico (in via Gioberti). Un'iniziativa che aggraverà la situazione del traffico. E' da tempo che gli automobilisti chiedono il trasferimento in periferia di alcuni mercati.

d. co.

Medicina democratica contro l'Unità sanitaria

Eliminare la Bertagnetta? «Una decisione avventata»

L'annuncio del presidente desta perplessità e preoccupazioni

VERCELLI — Il presidente dell'Unità sanitaria locale di Vercelli, il socialista Marco Barberis, ha annunciato di voler procedere «al più presto» al trasferimento della pneumologia e della tisiologia all'ospedale «Sant'Andrea», sopprimendo la «Bertagnetta». Inevitabilmente l'annuncio ha rinfocolato le polemiche.

Dopo le lunghe schermaglie fra le forze politiche, che ha preso per la prima volta posizione su questo argomento anche Medicina democratica. L'organizzazione ha diffuso un documento che vuol essere «un contributo costruttivo al dibattito, o meglio al "polverone" sulla chiusura della "Bertagnetta" e sull'accorpamento dei suoi servizi al "Sant'Andrea"».

Molti gli interrogativi sollevati dai responsabili di Medicina democratica. La decisione di concentrare anche i servizi di pneumologia nell'ospedale generale è stata presa basandosi sugli studi di una commissione di tecnici: «*Ma su quali criteri si basa la loro valutazione della reale possibilità del progetto? E come mai non sono state prese decisioni prima che la commissione stessa si sia espressa in modo preciso? Come possono poi i dirigenti dell'Usl affermare che l'efficienza di un dipartimento d'emergenza possa derivare dall'accorpamento di un reparto di pneumologia senza parlare, per esempio, dell'istituzione di un servizio di chirurgia toracica?*».

I responsabili di Medicina democratica sottolineano inoltre che se con il concentramento dei reparti pneumologici al «Sant'Andrea» si intende perseguire «*l'unicità dell'intervento terapeutico*» (un ospedale con tutti i reparti e non ospedali specialistici) non bisogna dimenticare che questa «unicità» deve derivare anche «*da un modo diverso dall'attuale di realizzare il servizio sanitario*».

I medici di Medicina democratica sono d'accordo sulla necessità di «*razionalizzare la spesa sanitaria*», ma si chiedono anche se questo progetto «*comporterà effettivamente una riduzione dei costi, senza che ne vada a discapito la qualità del servizio*». Infine pongono un ultimo problema: «*Quale sarà il destino della "Bertagnetta"? Diventerà un poliambulatorio, una scuola, un reparto per lungodegenti o resterà a marcire?*».

Il documento prosegue sottolineando la necessità di rendere pubbliche le decisioni della commissione ed i criteri in base ai quali sono state prese e indica infine alcune proposte, per «*sviluppare il dibattito sulla questione "Bertagnetta" sì-"Bertagnetta" no*», chiedendo fra l'altro «*il superamento della visione dell'ospedale come unico possibile struttura in cui si pratica la medicina, il decentramento delle strutture socio-sanitarie e lo sviluppo della medicina preventiva, la reale partecipazione dell'utenza alla gestione dell'Usl*».

«*Solo così* — concludono i responsabili di "Medicina democratica" — *la decisione sulla chiusura della "Bertagnetta" non passerà sulla testa della gente, ma nascerà dalle sue reali esigenze*».

d. co.

Concorso per studenti

Esprimete un'idea sugli handicappati

In palio sei premi offerti dal club degli Amici

VERCELLI — «*Handicappato e società*» è il tema di un concorso bandito dall'associazione vercellese «*Club degli Amici*» fra gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori della provincia.

In palio tre premi assoluti per le medie inferiori ed altrettanti per quelle superiori: saranno assegnati al singolo od al gruppo di studenti che avrà elaborato il disegno o il tema scritto migliore, avvalendosi — avverte il bando di concorso — della più ampia libertà di espressione e con la tecnica che gli esecutori riterranno più opportuna».

Il presidente del «Club degli Amici», dott. Domenico Privitera, ha commentato: «Abbiamo bandito questo concorso per sensibilizzare i giovani al problema dei portatori di handicap e sollecitarli ad una più fraterna collaborazione verso coloro che sono stati meno fortunati nella vita, permettendo loro un graduale ma continuo inserimento nel contesto sociale».

I disegni e gli elaborati dovranno essere raccolti dai presidi e da questi inviati alla sede del «Club degli Amici». La giuria, che sarà composta da giornalisti, grafici, insegnanti, educatori e medici, sceglierà le terne dei lavori da premiare; per gli istituti di appartenenza saranno previsti doni didattici.

w. ca.

Dopo la vicenda del vicesindaco Angeloro

A Santhià dc e pli chiedono le dimissioni della giunta

La maggioranza ha perso un voto: ha 10 voti su venti

SANTHIA' — I gruppi consiliari di minoranza dc e pli hanno chiesto le dimissioni del sindaco Leonardo Guerrieri (pci) e della Giunta municipale socialcomunista. E' l'ultimo episodio in ordine di tempo dell'ormai famosa «vicenda Angeloro», del quale dovrà interessarsi il Consiglio comunale nella sua prossima riunione, peraltro non ancora programmata.

L'iniziativa delle minoranze è una diretta conseguenza delle dimissioni, ratificate durante l'ultima riunione consiliare, dell'ex vicesindaco e assessore alla Pubblica Istruzione Michelangelo Angeloro (psi), derivate da una pretesa scarsa ortodossia di quest'ultimo nelle denunce annuali dei redditi.

La vicenda era sorta quasi un anno fa in seguito a un'interrogazione al sindaco in cui si denunciava che un consigliere non meglio precisato (poi successivamente identificato con Angeloro) avrebbe denunciato per quattro-cinque anni consecutivi redditi di poco superiori al milione di lire mentre nello stesso tempo, fruendo di un mutuo agevolato, aveva acquistato una «villetta a schiera» del valore di circa 35 milioni.

La cosa si era complicata dopo che Angeloro, contrariamente a quanto avevano fatto i suoi colleghi socialisti, aveva rifiutato di dare lettura in Consiglio delle proprie denunce dei redditi, e aveva preferito dimettersi. Pochi giorni dopo aveva ritirato le dimissioni, ma le aveva ripresentate specificando che queste si riferivano esclusivamente agli incarichi di Giunta, e che avrebbe continuato a sedere in Consiglio comunale per appoggiare con il suo voto la Giunta in carica.

I capigruppo comunista Edmondo Dibitonto e socialista Francesco Zagaria avevano pubblicamente dichiarato di rifiutare il voto di Angeloro: in questo modo la maggioranza di undici consiglieri su venti si era ridotta a soli dieci voti.

Questa circostanza ha fornito alle minoranze dc e pli lo spunto per l'attuale mozione congiunto, infatti, è detto che «*l'attuale situazione di disagio è diventata oltremodo insostenibile, paralizzando e condizionando ogni attività del Consiglio comunale e aggravando ulteriormente le disfunzioni e le carenze dell'Amministrazione*».

w. ca.

Santhià — Tre auto, due «Ritmo» ed un'«Alfa Romeo», si sono scontrate sulla statale Santhià-Cavaglià. Nell'incidente sono rimasti coinvolti Gianni Bobba, 42 anni, residente a Cigliano, Alfredo Orsipetti, 41 anni, di Sandigliano, con i due figli Diego, 16 anni, Anna, 13 e la cugnetta di costoro Barbara, 12 anni. Le prognosi variano tra i 7 e i 20 giorni.

Vercelli — Nella «Cento minuti» di motocross che si è svolta a Messina, la Nuova Offerma Turcato Ricambi, pur dovendo rinunciare al neocampione provinciale Cadetti 125 Pier Giovanni Ferraris, si è ottimamente comportata grazie ai piazzamenti di Massimo Rocco (quindicesimo), Maurizio Dosio (diciassettesimo) e Franco Fattore (ventesimo).

Vercelli — Sabato 18 dicembre, in un locale cittadino, si svolge il tradizionale convivio annuale della sezione «Marino Prova» dei Veterani dello sport. Lo ha convocato il consiglio direttivo, riunitosi sotto la presidenza di Renato Ranghino.

IL DIRETTIVO CONVOCA L'ALLENATORE DOPO LA SCONFITTA DELL'AMATORI

Domenicale tuona: «Esigo spiegazioni»

VERCELLI — Giuseppe Domenicale, il presidente dell'Hockey Amatori Magliificio Anna, ha preso malissimo la sconfitta di mercoledì pomeriggio contro il Corradini. «Molti — ha detto — hanno cercato di consolarmi, facendomi osservare che si è persa una battaglia, ma non la guerra. Purtroppo è il modo con cui siamo usciti sconfitti che mi preoccupa. Non nascondo a nessuno che sono demoralizzato, avvilito. Ho convocato il direttivo della società per stasera: chiederemo spiegazioni al tecnico sul comportamento sconcertante della squadra».

Daniel Martinazzo in azione (Greppi)

Domenicale ha pure una risposta per chi gli ha fatto osservare che, in un campionato così lungo (oltre al girone eliminatorio, lo scudetto si assegnerà ai play-off), anche il Corradini può incappare in giornate storte. «Non abbiamo fatto una squadra — è la replica del presidente del Magliificio Anna — per vivere sulle disgrazie altrui. Abbiamo cercato di allestire il collettivo più forte, oggi, in Italia. Ed ecco che, all'appuntamento decisivo, la squadra dimostra di non avere carattere. Sinceramente, sono molto pessimista per il futuro».

Il presidente dell'Amatori non ha visto il tracollo della sua squadra. Spiega: «*Dopo il 3 a 3 del nostro vantaggio, sono andato a rinchiudermi negli spogliatoi perché, vedendo il gioco dell'Amatori, non ero affatto tranquillo nonostante il punteggio che, in quel momento, ci era favorevole. I fatti, purtroppo, mi hanno dato ragione.*

Il Corradini di Marsella ha dunque rovinato il «giallover-blu» preparato a puntino dalla tifoseria vercellese (più di 2.500 spettatori al palasport dell'Isola), con pon-pon, striscioni, fumogeni e persino due coniglì bianchi verniciati di rosso, per rappresentare i colori sociali del Corradini, messi in pista prima dell'inizio: un'iniziativa inopportuna.

La partita è stata un massacro degli ospiti e, a giudizio dei numerosi osservatori presenti, la panchina vercellese avrebbe, forse, dovuto far ruotare di più i giocatori.

c. d. m.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Moglie in orgasmo (vietato min. 18 anni).
CIVICO: ore 21 verrà proiettato il film **Amleto** con Laurence Olivier e Jean Simmons. Regia di Laurence Olivier.
NUOVO ITALIA: Oltre la porta di Liliana Cavani.
PRINCIPE: Innamorato pazzo con A. Celentano e G. Muti (comico).
VERDI: Bomber con Bud Spencer e Jerry Calà (comico).
VIOTTI: Blade Runner

CIGLIANO

SPLENDOR: La spada e tre lame.

GATTINARA

ITALIA: Ragazze porno show (vietato min. 18 anni).

LIVORNO FERRARIS

MODERNO: L'ultimo metrò

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso. Visite su prenotazione.

FARMACIE

VERCELLI

Comunale 1, corso Rimembranza 4.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.888; **Trino** (0161) 829.584.

BENZINAI

(impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio di Quinto Vercellese.

ALLE TV PRIVATE

STP

(Canali 36, 38, 50, 63 UHF)

12,15 **Film**
13,30 **T.N.**, prime notizie flash
14 — **Cartoni animati**
14,30 Telefilm della serie **Fumetto in tv**
15 — Telefilm della serie **Hazzal**
16,30 Telefilm della serie **Superpower**
19 — **Documentario**
19,40 **Cartoni animati**
20 — Telefilm della serie **Le nuove avventure di Vidocq**
21 — **Cineteca** un film da non perdere
22,45 **Telenotte**, notiziario
23 — Telefilm della serie **New Scotland Yard**
24 — **Video Night**, mondo di notte in tv
1,30 **Buona notte con...**

VIDEOVERCELLI

(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

13 — Cartoni animati della serie **Le avventure di Arsenio Lupin III**
13,30 Cartoni animati della serie **Le avventure di Gulliver**
14 — Telefilm della serie **Uomo selvaggio**
14,30 Film **La ragazza americana**
16,30 Film **Il bandolero stanco**
18 — Cartoni animati della serie **Le avventure di Arsenio Lupin III**
19 — **Energia: parliamone pure** (intervista di Ruggero Orlando)
19,30 **Qui Regione**
20,30 **Videovercelli Notizie**
20,45 Telefilm della serie **Giovani avvocati**
22 — **Adesso esta**

Da ieri giovedì 9 dicembre è aperto

G.E. s.p.a **EXTRAMARKET**

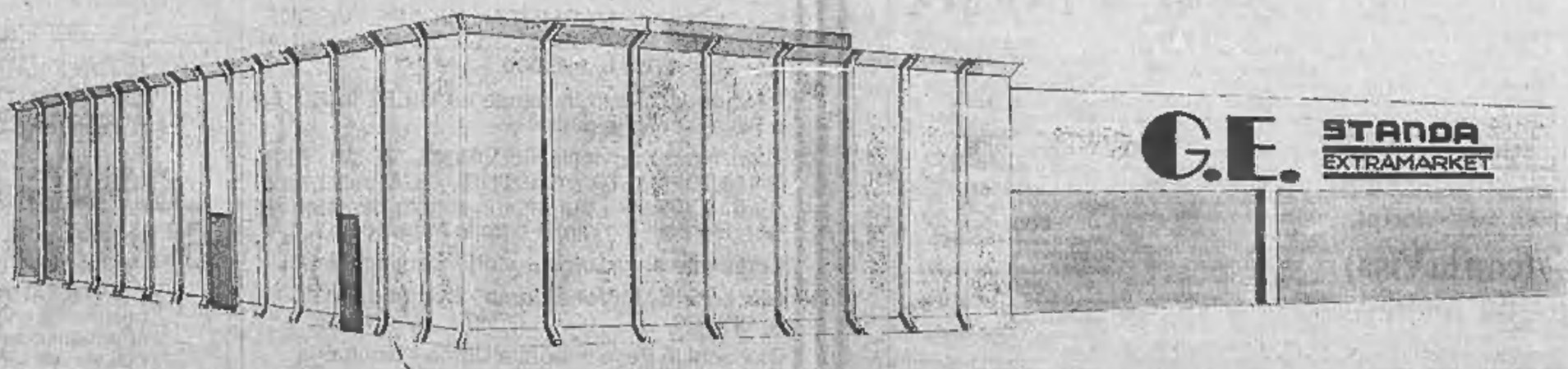
STANDA

In Vercelli doppio viale per Trino Vercellese.

Il più grande centro di acquisti della città. Un assortimento di alimentari e non alimentari.

15.000 articoli.

Il meglio con risparmio



Visitateci! Nei primi giorni di vendita,

omaggi ai clienti,

e SEMPRE TANTE OFFERTE.

Consiglio comunale a Borgosesia

E stasera Conti diventa sindaco

Sostituisce il dimissionario Romano Beretta

BORGOSESIA — Il periodo di stallo nella conduzione amministrativa del capoluogo valsesiano è agli sgoccioli: è infatti fissato per questa sera il Consiglio comunale con all'ordine del giorno l'elezione del nuovo sindaco di Borgosesia.

Alle 21, dopo una «crisi di transizione» dai tempi eccessivamente lunghi (il vuoto dirigenziale, pur essendo stato ufficiosamente colmato dopo una settimana, si è trascinato per un mese), gli esponenti municipali si ritroveranno nella sala delle riunioni per prendere atto delle dimissioni dalla carica di primo cittadino di Romano Beretta e per eleggerne il successore.

Da metà novembre il nome del candidato è stato reso pubblico dal psi, il partito che in base all'accordo sottoscritto con la democrazia cristiana e il psdi, gli altri due alleati nella coalizione di centro-sinistra, a capo dell'amministrazione, detiene la poltrona di sindaco: a reggere le sorti municipali di Borgosesia, sino alla scadenza del mandato, sarà Giuseppe Conti.

Cinquantacinque anni, attualmente geometra nell'impresa cantieristica Mauro, ma prossimo pensionato, discendente di una famiglia di ceppo autenticamente valsesiano, il futuro primo cittadino è al suo esordio sulla scena politica valligiana.

La sua designazione è stata accolta positivamente da democristiani e socialdemocratici che, a spada tratta, nei giorni scorsi hanno difeso l'attuale maggioranza dalle accuse formulate dalla sezione borgosesiana del pci.

«I comunisti» hanno ribadito gli esponenti dei due gruppi alleati con il psi — *erroneamente hanno considerato le dimissioni di Romano Beretta dalla carica di sindaco come un sintomo di un'interruttura tra i partiti che formano la coalizione a capo del Comune. La rottura di scena è scaturita invece da fattori personali che non coinvolgono in alcun modo i rapporti tra i nostri gruppi».*

La crisi politica a Borgosesia era scoppiata come un fulmine a ciel sereno lo scorso 20 novembre, quando il socialista Romano Beretta, da sette anni alla guida dell'amministrazione, aveva rassegnato le proprie irrevocabili dimissioni ufficializzandole per ragioni di lavoro. In realtà, sembra che la decisione sia scaturita dopo un dissidio dell'ex primo cittadino con un componente il direttivo del suo partito.

Roberto Eynard

Un progetto per snellire il traffico nel centro della città

A Biella nascono i mini-bus

Il Comune deve però ancora decidere, anche perché il nuovo servizio costerebbe circa 600 milioni - Lunedì entrerà in funzione una linea sperimentale senza passeggeri

BIELLA — Una linea urbana di autobus potrebbe entrare in funzione in città a breve scadenza. Se n'è parlato nei giorni scorsi durante un incontro tra l'assessore provinciale ai trasporti, Natale Picco, il direttore dell'Azienda trasporti, Romano Azario, il vicedirettore, Pier Giorgio Berruti, il sindaco di Biella, Luigi Squillario, e il «vice», Stefano Porta.

Biella, capoluogo del comprensorio, ha registrato in questi anni un considerevole incremento del traffico automobilistico che congestiona ormai le vie cittadine e i posteggi. La necessità di ridurre le fonti di inquinamento prodotto dai gas di scarico delle auto, unita all'esigenza di migliorare la viabilità ha sovente portato alla ribalta della cronaca il progetto di istituire un servizio di trasporto pubblico.

«Durante alcune soste forzate della funicolare che collega Biella-piano con il Piazzo, è entrata in funzione una "mini-linea urbana", i pullman di piccole dimensioni si sono rivelati utili nel traffico cittadino — ha detto il direttore dell'azienda, Romano Azario — *Biella non è dotata di autobus urbani e per aderire alle richieste degli abitanti di quei quartieri periferici abbiamo sempre dovuto utilizzare corriere in servizio di collegamento su percorsi interurbani, con le difficoltà che tutti possono facilmente immaginare».*

Il progetto di creare delle linee interne comporta spese non indifferenti a carico del Comune (si parla di oltre seicento milioni). Si è reso quindi necessario studiare nei dettagli il problema.

«Ci rendiamo conto della necessità di trovare una soluzione adeguata — ha detto il sindaco, Luigi Squillario — *Stiamo però in attesa di poter valutare nei dettagli il progetto attualmente allo studio dell'Azienda trasporti».*

Luigi Squillario

Romano Azario Cozzi

Da lunedì una linea sperimentale, senza passeggeri, entrerà in funzione nel centro storico con collegamenti con il cantone Garella nella zona collinare della città e la stazione ferroviaria di San Paolo. La linea toccherà all'andata le vie Cottolengo, Valle d'Aosta, Lombardia, Macallè, Rospelli, La Marmora, Italia e attraverso piazza Battisti salirà al Bottalino e a Cantone Garella.

Al ritorno il «city bus» raggiungerà piazza Martiri, e le vie Pietro Micca, La Marmora, Torino, Roma, fino alla stazione di S. Paolo. Se l'amministrazione comunale sarà d'accordo, dal 20 dicembre al 20 gennaio, potrebbe essere possibile avviare un periodo sperimentale.

La giunta dovrà anche valutare altre richieste dell'Azienda trasporti riguardanti il posteggio degli autobus ai giardini Zumaglini sempre occupato da autovetture private in sosta, la realizzazione di una autostazione a Biella e la modifica della circolazione stradale nel piazzale del Santuario di Oropa per rendere più agevole l'uscita dei veicoli dalla rimessa.

m. al.

Ressa di clienti in tutti gli istituti del Biellese

Banche: riaperti i battenti Lunghe code agli sportelli

Qualche perplessità dei dipendenti sui nuovi orari di lavoro

BIELLA — *Lunghe code ieri mattina agli sportelli degli istituti bancari del Biellese e della Valsesia. In alcune agenzie l'afflusso è stato ininterrotto fin dall'apertura, perché molti contribuenti dovevano ancora effettuare l'autotassazione riguardante i versamenti dell'Irpef, dell'Ilor e dell'Irpeg. Il flusso dei clienti talvolta ha assunto le sembianze di una autentica ressa, non essendo riuscite diverse persone a riscuotere, nei giorni scorsi, le pensioni o gli stipendi.*

Durante le passate settimane l'agitazione aveva causato ovunque parecchi disagi.

Ieri a Biella, Borgosesia, Cossato e Varallo, nelle filiali di altri centri minori, per effettuare un versamento o un prelievo è occorso anche più di mezz'ora, nonostante che in molti istituti si sia provveduto a rinforzare l'organico degli addetti allo sportello.

L'annuncio del raggiungimento di un'intesa di massima tra la Fib, l'organizzazione sindacale dei lavoratori bancari, l'Assicredito (banche) e l'Acri (Casse di Risparmio), è stato accolto positivamente dalla maggioranza dei dipendenti.

Contenzi si sono registrati soprattutto per gli aumenti contrattuali calcolati secondo il «tetto dell'inflazione», mentre qualche perplessità ha destato l'allungamento di un'ora del periodo di apertura. «La chiusura alle 14,30, o peggio ancora la riapertura dalle 15 alle 16 — *è stato il commento di molti bancari* —, comporta un impegno ancora maggiore per l'automatico posticipo del movimento giornaliero delle operazioni».

La novità dell'ampliamento dell'orario è stata accolta invece favorevolmente dagli operatori economici biellesi e valsesiani. Molti alberghi hanno fatto notare come i turisti stranieri talvolta si trovino in difficoltà «allorquando — si dice — come sono a fruire fino al tardo pomeriggio del servizio bancario».

r. e.

● **Organizzata dall'Associazione** studi medici e ospedalieri è fissata per questa sera, alle 21,15, nell'aula magna dell'ospedale un'assemblea-dibattito. Interverrà il professor Alessandro Gibbs, che parlerà sul tema «Recenti acquisizioni sull'incontinenza urinaria femminile».

Cinque profughi a Biella Incontro sui diritti civili

La manifestazione è organizzata da Amnesty

BIELLA — Viva attesa in città per la manifestazione organizzata da Amnesty International. Questa sera, alle 21, a Palazzo Cisterna al Piazzo, il gruppo «Italia 47», di cui fa parte la sezione di Biella, presenterà cinque testimonianze su Paesi dove si violano i diritti civili.

Si tratta di Juri Malcev, un insegnante russo dell'Università Cattolica di Milano, di Caterina Mayka, una donna polacca molto vicina a «Solidarnosc», e di tre argentini,: Ennio Falti Boni, Angela Kalaydiam e Anna Maria Mieles, queste ultime due impriginate durante l'ascesa al potere del regime militare nel lor o Paese.

Potranno quindi aggiungere dei particolari inediti sulla vicenda dei «desaparecidos», le persone arrestate dalle «squadre della morte» e di cui non si è avuta più alcuna notizia. Tra i nomi degli incarcerati per motivi politici figura quello di un giovane originario di Vallemosso, che sarebbe ancora detenuto, assieme ad altri 50 italiani, nelle prigioni sudamericane.

m. al.

Cerrione: Mario Cossavella è morto sull'ambulanza

Trovato in fin di vita l'uomo che si era allontanato da casa

I parenti lo hanno cercato tutta la notte

BIELLA — Il pensionato di Cerrione, Mario Cossavella, 79 anni, che si era allontanato da casa, è stato ritrovato in fin di vita in un prato a Savagnasco, una frazione di Gaglianico, un paese a diversi chilometri di distanza. L'uomo è morto durante il trasporto all'ospedale di Biella.

La vicenda, che ha tenuto in ansia l'intero paese, s'è iniziata nel pomeriggio di mercoledì quando il Cossavella, poco prima delle quindici, ha lasciato la propria abitazione in via Adua a Vergnasco, frazione di Cerrione, per andare in un vicino campo di granturco a spigolare delle pannocchie. Era un'operazione che il pensionato compiva quotidianamente per dare da mangiare ai suoi animali da cortile. All'imbrunire, erano le 17, la moglie Lucia Ballari, di 68 anni, non vedendolo rientrare, ha dato l'allarme.

I parenti hanno subito organizzato delle ricerche che, con l'aiuto dei carabinieri, dei vigili del fuoco e dei vicini di casa, si sono estese sempre più. Per tutta la notte si è battuta la campagna alla ricerca di qualche indizio. All'alba di ieri sono intervenute anche unità cinofile dei carabinieri.

Biella. Mario Cossavella con il nipotino in braccio (Tel.)

Mentre le operazioni erano ancora in corso, verso le 8 del mattino, un passante che stava andando al lavoro, Virginio Peveraro, ha notato in un prato di frazione Savagnasco di Gaglianico il corpo riverso del pensionato che un'ambulanza, poco dopo, trasportava all'ospedale di Biella. Il Cossavella è però morto prima di giungere al pronto soccorso.

m. al.

Arrestato un giovane d'Occhieppo

BIELLA — Il commissariato di pubblica sicurezza di Biella, in occasione delle festività natalizie, ha predisposto un apposito servizio di prevenzione antifurto e antiscippo. Prevedendo un aumento di questi reati, pattuglie a piedi di agenti in borghese vigilano nelle vie cittadine tenendo discretamente sotto controllo i posteggi delle auto e i negozi più frequentati.

Questa iniziativa ha già dato i primi frutti e un giovane di Occhieppo Inferiore, Romano Gasperini, di 22 anni, è stato arrestato mentre stava compiendo un furto su una vettura. Il Gasperini, che solo una settimana fa era stato processato dal tribunale per dei reati analoghi, per essendo stato condannato, aveva potuto usufruire dei benefici di legge ed era stato rimesso in libertà.

(m. al.)

Batti e ribatti Comune-commercianti

Cossato: un po' d'attrito per l'orario dei negozi nel periodo delle feste

COSSATO — *I negozi di generi alimentari resteranno aperti un'ora in più nel periodo delle feste natalizie. Lo hanno deciso i commercianti di Cossato durante un incontro organizzato dall'amministrazione comunale per valutare gli effetti della nuova legge sugli orari.*

Alla riunione hanno preso parte il sindaco Elio Panozzo, l'assessore Delser Aglietti, il comandante dei vigili urbani Lino Negri, la commissione di settore, le associazioni di categoria e un centinaio di operatori locali.

In assenza di questi, i sindaci possono solo dare delle indicazioni di massima, ma i commercianti possono attuare l'orario di lavoro che preferiscono purché aprano i loro esercizi prima delle nove del mattino e non li chiudano dopo le 20, rispettando una pausa giornaliera di due ore. «L'amministrazione civica ha compreso i problemi degli operatori — *ha detto Panozzo* — e farà tutto il possibile per aiutarli a superare le difficoltà dettate dal grave momento di crisi economica». *Secondo Lino Negri la nuova legge concede ampia libertà alla categoria di autogestirsi ma, se applicata male, può generare confusione tra i consumatori.*

I commercianti si sono quindi inseriti nella discussione dando vita a un vivace dibattito. Alcuni, infatti, preferirebbero che il Comune si facesse carico di stabilire un orario preciso per i vari settori merceologici. Altri invece hanno rivendicato l'opportunità di decidere autonomamente l'apertura e la chiusura dell'esercizio. Molti però hanno fatto notare che i quattrocento punti di vendita di Cossato rispettano già i canoni dettati dalla nuova legge: tutti aprono i battenti prima delle nove e li abbassano sempre prima delle 20. Avvalendosi delle nuove concessioni di generi alimentari hanno poi annunciato che da oggi fino a fine anno apriranno i loro esercizi alle 15, cioè un'ora prima del consueto.

Nel corso dei lavori l'amministrazione comunale ha stilato un documento nel quale ricorda a tutti gli esercenti le principali disposizioni della nuova legge sul commercio, sottolineando l'obbligo dell'esercente di rendere noto al pubblico con un apposito cartello l'orario di lavoro prescelto ed esponendo in vista i cartoncini dei prezzi.

Maurizio Alfisi

Tavola rotonda stasera a Borgosesia sull'alchimia e l'astrologia

Ti preparo un vero filtro magico

Incontro organizzato in vista del convegno «La magia, la stregoneria, la superstizione»

BORGOSESIA — Cambio di programma nel ciclo di manifestazioni «La strega, il teologo e lo scienziato» indetto dall'Associazione valsesiana di cultura in preparazione al convegno internazionale su «La magia, la stregoneria, la superstizione in Europa e nella zona alpina all'origine dell'età moderna» in calendario nella primavera dell'83.

«Il concerto del tema "Il diabolico in musica", fissato per questa sera è stato annullato per una indisposizione di uno dei tre interpreti — dice il presidente dell'organismo culturale valligiano, Franca Tonella Regis —.

Franca Regis Tonella

Relatori saranno il professor Alberto Masani, titolare della cattedra di astrofisica alla facoltà di Scienze dell'Università di Torino e il professor Carlo Maccagni, docente di Storia della scienza e della tecnica all'Università di Genova e segretario della Domus Galileiana di Pisa.

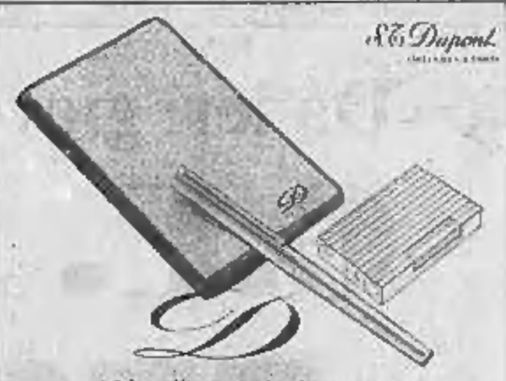
«Al dibattito prenderà parte il professor Paolo Aldo Rossi, titolare a Genova dei corsi universitari di storia e filosofia della scienza, uno degli ideatori del ciclo di manifestazioni — aggiunge Franca Tonella Regis —. *Fu proprio lui che, mesi orsono, ci suggerì l'organizzazione di un convegno su questa branca storica così affascinante e misteriosa».*

Da settimane a Borgosesia, l'Associazione valsesiana di cultura coadiuvata dalla biblioteca Civica dei Combattenti, dalla Pro loco e dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Varallo è all'opera per mettere a punto gli incontri del prossimo anno e un comitato esecutivo sta già predisponendo nei minimi particolari il convegno dell'83.

Di questo complesso apparato fanno parte Franca Tonella Regis, Paolo Aldo Rossi, Giorgio Orsolano, Primo De Vitto, Giuseppe Patellaro, Mario Bertola, Don Mario Crenna, Laura Cerra, Giovanni Turcotti e Leonardo Rastelli, tutti studiosi e appassionati cultori di storia locale.

r. e.

● **Ladri sacrileghi** hanno profanato ieri notte la chiesa di San Grato a Mongrando. Ad accorgersene è stato il parroco, don Castagnone. Secondo gli accertamenti dei carabinieri, i malviventi hanno forzato una finestra e una porta e sono entrati in sacrestia dove si sono impadroniti di una tavola antica dipinta a mano che raffigura la deposizione di Cristo dalla croce, una tela sull'Annunciazione,



S.T. Dupont

A Vercelli e provincia saranno lieti di presentarvi le collezioni

S.T. Dupont

Tabaccheria Monzani Piergiovanni
C.so Libertà, 13 - Vercelli - Tel. 65791
Tabaccheria Rosso - Via Gioberti, 8
Vercelli - Tel. 62031
Boglietti Gioielli - Via Italia, 11
Biella - Tel. 23657-24469
Tabaccheria Kainz Maria Rosazza
Via Italia, 23 - Biella - Tel. 27171
Tabaccheria Libi Luciano - Via XX Settembre, 45
Borgosesia - Tel. 22983
Tabaccheria Pezzaro - Via Mazzini, 84
Cossato - Tel. 922634
Tabaccheria Sibona Rosa
C.so Nuova Italia, 155 - Santhià - Tel. 921547

Domenica al via Gerbi, le gemelle Gaddo e molti altri atleti di valore

Una campestre di lusso a Cossato

Sandro Bono ha dominato a Crevacuore il settimo trofeo «Giuseppe Bonano» di ciclocross

COSSATO — I dirigenti della Splendor-Sironese stanno completando l'organizzazione del «1° Cross nazionale Gran Premio Cassa di Risparmio di Biella». Grazie anche ai contributi del Comune di Cossato e dell'amministrazione provinciale, al «via» della gara di corsa campestre fissata per domenica prossima, ci saranno numerosi atleti di fama nazionale.

In campo maschile si sono già iscritti: Gerbi del Cus Torino, Rastello e Pedrini della Luna Gatto, Demadonna della Snia Milano e il gruppo della Pro Patria, guidato da Grippo. Tra le concorrenti si fanno già i nomi delle gemelle Gaddo, portacolori della Virtus Trento, e delle «azzurre» del Cus Torino Brunet e Calcagno.

La gara varrà quale prova di selezione per le categorie juniores e seniores del Trofeo delle Regioni, la cui finale sarà disputata il 19 dicembre a Noale (Venezia).

(m. al.)

CREVACUORE — Sandro Bono è in gran forma e passa il successo in successo. Mercoledì il corridore valsesiano non ha avuto difficoltà a imporsi nella settima edizione del Trofeo Giuseppe Bonan.

Per il portacolori dell'Effetibi-stile la competizione si è trasformata in un allenamento, tanto è stata netta la sua supremazia. Bono, al traguardo, ha distanziato il secondo classificato, Giovanni Maggioni dell'Arredomarket, di 3'17", e il terzo, il valsesiano Fulvio Perolio, di 5'03", mentre tutti gli altri atleti hanno accusato almeno un giro di ritardo. Nella categoria allievi si è imposto Giovanni Casiraghi della «Arrigoni» che ha staccato i valsesiani Stefano Zappelloni e Giovanni Cappellari di 1'47".

Tra gli juniores il successo è toccato a un lombardo, il varesino Mauro Mottura, che all'arrivo ha preceduto di 40" il cuneese Giuseppe Fontana e di 1'47" il pavese Andrea Michelotti.

Infine, negli amatori si è imposto il torinese Giacomino Amatesi, che ha inflitto a Silvano Fasolo e a Francesco Rubino, rispettivamente secondo e terzo classificato, un giro di distacco.

(r. e.)

CINEMA

BIELLA
APOLLO: Abbandonati a quattro due ninfomani.
IMPERO: La capra.
MAZZINI: Pink Floyd the wall.
ODEON: Viaggio sentimentale.
SOCIALE: Victor Victoria.

BORGOSESIA
SOCIALE: Grand Hotel Excelsior.

CANDELO
VERDI: Oltre il giardino

COGGIOLA
ENNIO: Il paradiso del sesso.
ITALIA: Rocky III.
RADAR: Frecchia, la belva umana.

COSSATO
MICHELETTI: Intercettor, il guerriero della strada.
PRIMAVERA: Super hard core Vol. 18

ECONOMICI

A.A.A. ABBIGLIAMENTO (maglieria) articoli tutti prezzo svolgersi a privato. Vista 33 Novara Telefono (0321) 453.607.

A.A. ICORN cercasi privati semestrali in Biellese su auto aziendali. Telefono ore pom. 30 tel. 0321/458.572 Biella via Carducci 4 tel. 015/31.055.

Per un prossimo inserimento nel nostro staff di NOVARA-VERCELLI

CERCHIAMO

giovani da avviare alla professione di PROGRAMMATORE/PROGRAMMATRICE per corsi aziendali

Inizio addestramento presso a BIELLA NOVARA.

Stipendi nel settore 800 mila circa.

Per colloqui a BIELLA-NOVARA telefonare 02/704.3386 - 02/8758739 oppure scrivere INFORMATICA SOLERO - VIA PALESTRINA 30 - 20124 MILANO

Le PELLICCERIE MAUCCI
a COSSATO e a BIELLA
continuano sino a fine anno la favolosa vendita di Pellicce prêt-à-porter da L. 495.000.

GIACCONI di MARMOTTA, VOLPE, VISONE, PERSIANI, OPOSSUM, CASTORINI, GUANACO, ecc. da L. 990.000.

Per ogni acquisto in regalo un GILET in Renna o Pelle o collo in pelliccia.

Capi lunghi in pelliccia: VISONI, VOLPI, PERSIANI, OPOSSUM, CASTORI, GUANACO, ecc. da L. 1.390.000. Sui capi in regalo pantalone o gonna in pelle o renna o collo in pelliccia.

Certificato di garanzia su tutti i capi acquistati.

Giacconi in Montone Uomo - Donna da L. 495.000.

Giacconi in Pelle imbottita Uomo - Donna da L. 295.000.

PELLICCERIE MAUCCI
a COSSATO
su due piani di vendita al nr. 21 di Via Mazzini Tel. 015/93.824 e a
BIELLA
nella centralissima Via Italia nr. 13 Tel. 015/23.143.

Aut. Intendenza di Finanza di Vercelli n. 245 Andreotti Silvia, n. 246, Maucci Rodolfo

IL TUO SALOTTO COMPRALO DIRETTAMENTE DOVE VIENE COSTRUITO

LO PAGHERAI SOLO LA META'

L'ARTIGIANA DEL SALOTTO costruisce e vende direttamente al pubblico salotti in pelle e tessuti vari da Lire 350.000.

RICORDA
L'ARTIGIANA del salotto
si trova sulla statale BIELLA-GATTINARA a ROASIO

Gli equipaggi in gara a Saint-Vincent

«Tramezzino» (con la Visa) guida la pattuglia biellese

BIELLA — La stagione rallistica, per la Biella Corse, si chiude oggi e domani in Valle d'Aosta. Cinque equipaggi biellesi sono infatti iscritti alla tradizionale gara.

La pattuglia della «Scuderia dell'Orso» avrà come sempre in Federico Ormezzano il pilota di punta. «Tramezzino», lasciata la Talbot e dopo il quarto successo ottenuto al Rally di Monza con una Stratos, ha cambiato nuovamente vettura: sulle strade valdostane guiderà una Citroën Visa.

Ritenta la sorte in questa dodicesima edizione del Rally della Valle d'Aosta anche Franco Perazio, «Speedy», che avrà come navigatore Paolo Conta, quest'anno non ha avuto molta fortuna e spera di rifarsi almeno in quest'ultima corsa che lo ha sempre visto tra i migliori.

Fulvio Fancelli e Filippo Roggia, che hanno vinto il campionato Ford con la Escort del concessionario di Biella, sono a caccia di un ultimo buon piazzamento per migliorare la loro classifica anche nella graduatoria tricolore del gruppo N. Gli altri biellesi al «via» sono Fren-D'Angelo, su Fiat 127, e Carberino-Parise, su A 112. Appartengono invece al Jolly Club Valsessera Dalle Nogare-Santi, su Kadett 2000, e Berlinotti, su A 112.

m. al.